LA STAMPA

ANNO 126. N. 242 · VENERDI' 4 SETTEMBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Oggi il governo affronta l'emergenza economia

Il marco senza freni Ciampi: non svaluto

UNA DANZA SULL'ORLO DEL BURRONE

IN agosto, l'attenzione degli italiani si è concentrata su aspetti marginali dell'emergenza finanziaria pubblica, come le code ai Catasti o la difficoltà a trovare i bolli per le patenti. Forse si è trattato di un modo per esorcizzare una realtà sgradevolissima; a ferie finite, il deficit pubblico riemerge di prepotenza, straripa nella vita di tutti, torna purtroppo a essere una delle dimensioni della vita nazionale.

Per moltissimi contribuenti, infatti, l'autunno si presenta come una lunga, angosciosa successione di pagamenti, dall'imposta straordinaria sugli immobili alla tassa sulla salute, agli acconti fiscali per il prossimo anno. Eppure, tutto questo non basta: la crisi della finanza pubblica ha dimensioni di cui stentiamo ancora a renderci conto. Un solo dato è sufficiente a ricordarle: con la legge finanziaria per il 1993 ci aspetta una manovra fiscale che sarà probabilmente superiore all'incirca di tre volte a quella che a luglio ha suscitato - e continua a suscitare ancora oggi - proteste vivacissime.

Per questo, il Consiglio dei ministri di oggi, che si riunisce dopo un'altra giornata di Borsa in pesante caduta e di lira allo stremo, presenta le caratteristiche di un richiamo a una realtà durissima che durante la pausa estiva era stata in parte dimenticata. I problemi trascendono i tecnicismi dell'economia, chiamano in causa una più ampia coesione nazionale, richiedono una diversa, più realistica, percezione dell'emergenza da parte dell'opinione pubblica. Potrebbero richiedere altresì un messaggio al Paese del Presidente della Repubblica, in aggiunta agli interventi di sostegno alle manovre governative

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. La Bundesbank non tocca i tassi, i mercati si infiammano e il marco (a 765,35-40) torna in rotta di collisione con la lira. Intervengono Bankitalia e la Banca centrale tedesca, poi il governatore Ciampi scende in campo. E con il ministro del Tesoro Piero Barucci emette un secco bollettino di guerra: «La struttura dei tassi centrali Sme non si tocca».

Si è chiusa così un'altra giornata di fuoco per la lira. Ma non soltanto per la moneta. Anche la Borsa ha perso altro terreno, fra l'allarme del presidente degli agenti di cambio Attilio Ventura («E' una emergenza nazionale») e le promesse del ministro delle Finanze Goria («Arriveranno presto le misure»).

Poi è scoppiato il «bubbone» del debito pubblico. Nei primi sei mesi il deficit è cresciuto del 26,3% (a 73.400 miliardi), l'azienda-Italia «brucia» 405 miliardi al giorno. Il Tesoro sdrammatizza. Ma Amato è preoccupato: oggi riunisce i ministri, poi salirà al Quirinale. Si annuncia un autunno da lacrime e sangue.

C. Roccati e V. Sacchi A PAG. 25

Carlo Azeglio Ciampi

Craxi a Brescia: un clima infame. Martelli: giornali sciacalli

«Mi uccido e vi accuso»

Il drammatico testamento di Moroni

La lettera

«Un processo sommario»

ROMA. Il testamento politico e morale dell'on. Sergio Moroni è stato affidato alla lettera indirizzata al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, che ieri pomeriggio ne ha reso pubblico il contenuto.

■ «Al centro sta la crisi dei partiti (di tutti i partiti) che devono modificare sostanza e natura del loro ruolo. Eppure non è giusto che ciò avvenga attraverso un processo sommario e violento, per cui la ruota della fortuna assegna a singoli il compito di vittime sacrificali».

● «Un grande velo di ipocrisia (condivisa da tutti) ha coperto per lunghi anni i modi di vita dei partiti e i loro sistemi di finanziamento».

IL TESTO A PAGINA 3

BRESCIA. La lettera del parlamentare psi suicida Sergio Moroni, coinvolto nello scandalo delle tangenti, ha avuto un effetto dirompente. Nel suo ultimo messaggio il deputato ha lanciato dure accuse a chi specula su vicende ancora da definire giuridicamente e parla chiaramente di sciacallaggio negli ambienti politici.

Il segretario socialista Craxi non ha mancato di far sentire la sua voce. Giunto a Brescia per rendere omaggio alla salma del compagno di partito, ha sibilato tremante di rabbia: «Hanno creato un clima infame». E il ministro della Giustizia, Claudio Martelli, ha rincarato la dose, riferendosi anch'egli a sciacallaggi giornalistici.

La gente, continua il ministro, deve subire umiliazioni. «Certo - sbotta Martelli - si deve perseguire la giustizia ma senza condurre alla spettacolarizzazione della giustizia». Si compone così, in una giornata di lutto, l'unità nel partito socialista tra il leader Bettino Craxi, all'attacco contro i giudici, e Claudio Martelli.

Ugo Bertone A PAGINA 3

UN TRAGICO PREZZO

IL suicidio di Sergio Moroni - il quarto, ricordiamolo, tra le persone inquisite nell'inchiesta milanese sulle tangenti - riporta una luce di tragica serietà in una vicenda che, per lo più, ha mostrato finora i tratti grotteschi della farsa, con i furbi che rubano e pensano alla fine di farla franca, e i baggiani che, anche per loro colpa (cioè, qui: per la loro inerzia elettorale, per la loro rassegnazione ed il loro scetticismo), vengono turlupinati e beffeggiati. Questo clima è stato così predominante che, di fronte al gesto estremo di Moroni, si è pensato che dovessero esserci altre ragioni, diverse dalla vergogna, o dal rimorso, o dal senso di sconforto politico; si è detto che fosse gravemente malato e che il suicidio sia stato un atto di umanissima e privatissima disperazione. La famiglia ha smentito questa circostanza, e dobbiamo prestarle fede. Il testo pubblicato della lettera scritta al presidente della Camera, poi, sembra confermare che è proprio il coinvolgimento nell'inchiesta milanese lo sfondo sul quale dobbiamo spiegarci questo suicidio. La difficoltà che, in molti, proviamo ad accettare questa spiegazione dipende dalla conoscenza che tutti abbiamo del clima politico e morale in cui, fino a ieri, Moroni è vissuto e si è mosso: che non sembra quello in cui possano ancora maturare decisioni come la sua; da questi po-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Il G-222 dell'Aeronautica militare era partito da Spalato. Sospesi tutti i voli umanitari verso la Bosnia

Aereo si schianta a Sarajevo, morti 4 italiani

Era carico di aiuti, i serbi accusano: abbattuto dai musulmani

ROMA. Quattro militari italiani sono morti nella ex Jugoslavia. Un aereo da trasporto carico di coperte per la popolazione di Sarajevo è precipitato ieri in una zona montagnosa a 34 chilometri ad Ovest dalla capitale della Bosnia Erzegovina. Fonti delle Nazioni Unite hanno assicurato che non ci sono superstiti. Il G222 della 46ª Brigata aerea di Pisa era pilotato dal maggiore Marco Betti, 39 anni, sposato e padre di due bambini. Con lui erano il secondo pilota tenente Marco Rigliaco, 26 anni, e i marescialli Giuseppe Buttaglieri, 40 anni, anche lui sposato, due figli, e Giuliano Velardi, 42 anni. Fonti Onu hanno detto in serata che non escludevano la presenza di passeggeri di altre nazionalità a bordo.

Secondo la tv croata il co-pilota avrebbe lanciato un Sos: «Abbiamo guai coi motori». Ma i serbi hanno accusato i musulmeni di aver abbattuto l'aereo.

Ingrid Badurina e Andrea di Robilant A PAGINA 5

Il ministro della Difesa, Andò

E la Cgil si scopre lacerata

Forse un referendum vincolante ma sulla trattativa col governo

di F. Amabile e F. Bullo A PAGINA 4

Francia, duello tv sull'Europa

Mitterrand, un'arringa per il sì
La sinistra «spara» su Kohl

di Enrico Benedetto A PAGINA 7

Contagio in Germania Ovest

Assalti naziskin anche in Sassonia
Bush al Cancelliere: pugno di ferro

di Emanuele Novazio A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

I fiori a te inviati allorché la rugiada
Tremolava sul tralcio rampicante,
Prima che l'ape volasse a suggere
La rosellina di macchia, erano già appassiti.
Ma noi affrettiamoci a coglierne ancora,
Senza tristezza se poi languiranno;
Se i fiori della vita sono pochi
Facciamo almeno che siano divini.

Thomas Stearns Eliot,
Song (poesie giovanili,
tra 1904 e 1910,
da *Opere* a cura di Roberto Sanesi
Bompiani 1992)

RICORDO DI DALLA CHIESA

LA LOTTA DI UN UOMO SOLO

IN diverse città d'Italia si sono svolte, ieri, manifestazioni e cerimonie, anche religiose, per ricordare il decimo anniversario della strage di via Carini, dove la mafia uccise il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela e l'agente di polizia Domenico Russo. Anche a Firenze, dove Dalla Chiesa aveva prestato servizio circa 40 anni fa, io e alcuni amici abbiamo voluto ricordare il luttuoso avvenimento, facendo celebrare una messa a suffragio nella Badia fiesolana. Durante il rito, ho pronunciato il seguente «intervento».

Quindici giorni fa, in questa stessa chiesa, abbiamo ricordato, nel trigesimo della loro morte, la fede, l'amore e la fedeltà allo Stato di Paolo Borsellino e dei cinque agenti barbaramente uccisi da mano mafiosa. Oggi abbiamo voluto ricordare i dieci anni trascorsi dall'eccidio di via Carini. Ci è parso, questo, un doveroso omaggio alla memoria di un fedele servitore dello Stato, che allo Stato ha dato molto più di quanto ha ricevuto.

Le straordinarie benemetenze acquisite dal generale Dalla Chiesa nella sua opera infaticabile al servizio dell'Arma e del Paese sono troppo note perché io debba qui elencarle. Voglio solo ricordare la sua straordinaria intuizione quando, incaricato di dirigere e coordinare la lotta contro il terrorismo, costituì un gruppo scelto ed agile d'intervento, formato da poche decine di poliziotti e di carabinieri fidatissimi, scelti a uno a uno, che si dimostrò un'arma vincente (e che, cessato il pericolo, venne improvvidamente sciolto).

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 9 SECONDA COLONNA

Chioggia, i tecnici confermano: ogni inquinamento li costringe alla fuga

La famiglia «radar» anti-smog

L'odissea di una coppia a caccia di aria pulita

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La loro allergia potrebbe essere sfruttata dal ministero per l'Ambiente, una specie di cartina di tornasole al minimo segnale di qualunque forma di inquinamento. Vernici o solventi, profumi o detersivi, saponi o dentifrici, e adesso anche le muffe di bosco, loro registrano tutto: gli viene un eritema della pelle, a volte anche dolori muscolari. E così sono costretti a fuggire dalla civiltà.

Da qualche tempo questa famiglia di Sottomarina di Chioggia si è rifugiata sulle montagne dell'Alpago, nel bosco di Puos. Padre, madre e figlia di 10 anni dormono nei sacchi a pelo, dentro l'abitacolo del loro fuoristrada di fabbricazione russa, un Uaz. Ma adesso che è la stagione dei funghi, neppure questo rifugio va bene, e sono alla ricerca di un altro ambiente «asettico» dal loro punto di vista.

Per questi due infermieri professionali, Lino Padovan di 42 anni e la moglie Anita di 32, e per la loro unica figlia Cinzia di 10, costretta a seguirli anche se lei è sana, è una tortura. Una misteriosa malattia, provocata non si sa bene se da un virus o da un batterio, che neppure i medici sono in grado di diagnosticare con certezza. L'hanno contratta tredici anni fa, forse proprio a causa del loro lavoro, nel reparto di Medicina. «Tutto ha avuto inizio da un semplice eritema - dice Lino Padovan - che ho cercato di eliminare con semplici antistaminici; ma non hanno avuto effetto. Le prime reazioni serie le ho accusate più avanti, prendendo Novalgina per curare un banale mal di testa. Allora mi sono accorto che era una vera e propria allergia».

Fosse stato tutto qui, si trattava di stilare una lista di medicinali da evitare. Ma anche la moglie di Padovan, Anita Lunardi, di lì a poco comincia a soffrire degli stessi sintomi. Col trascorrere del tempo l'allergia si aggrava, allargando il campo delle insofferenze: ogni tipo di detersivo, perfino quelli per lavarsi le mani e i denti, perfino gli abiti reduci da un lavaggio in lavatrice; ogni tipo di odore, fosse anche Chanel n. 5, perfino quel poco che può provenire dalle imposte delle finestre verniciate o dai tessuti sintetici dei materassi o addirittura la stampa dei giornali. Perciò, aria di montagna, sacchi a pelo: dal 31 agosto sono scappati dal loro ospedale. Adesso dovranno prendere una decisione, anche perché la bambina deve andare a scuola e non si può sparire così dal mondo.

Mario Lollo

Secondo un cardiochirurgo tedesco apre al sangue una «via alternativa»

Un'iniezione e il by-pass è fatto

Nuova tecnica sperimentata solo su cani e topi

BARCELLONA. L'applicazione del by-pass cardiaco, inevitabile per prevenire l'infarto quando si ostruisce l'arteria coronarica, potrebbe a breve termine essere sostituita da una semplice «iniezione» in grado di stimolare la crescita naturale di un nuovo circolo collaterale. La procedura, destinata a provocare una vera e propria rivoluzione nella terapia cardiovascolare, è stata per il momento sperimentata soltanto sui cani e sui topi. Ma se saranno confermati i risultati finora ottenuti verrà provata sull'uomo entro i prossimi cinque anni. Lo ha annunciato da Barcellona il professor Kirsten Schlaudraff, capo del dipartimento di chirurgia cardiovascolare dell'Università di Friburgo. Ulteriori dettagli sulla clamorosa scoperta saranno forniti dopo la pubblicazione dello studio in programma per le prossime settimane.

La segreteria rinviata «in segno di lutto», ma nel partito cresce la fronda al segretario

Bufera nel psi, Craxi prende tempo

Formica dà forfait all'incontro: ci vuole una direzione
La Gangà attacca: c'è un clima di criminalizzazione diffusa

A sinistra l'esponente socialista Rino Formica

ROMA. Il caso tangenti che tormenta il psi assume una svolta drammatica con il suicidio dell'on. Moroni. Si sta avviando una riflessione sulla disfunzione dell'intero sistema del finanziamento dei partiti anche grazie alla lettera, tre pagine scritte a penna, che Moroni ha indirizzato al presidente della Camera, Giorgio Napolitano. E' il testamento di un uomo politico che si sente colpito a caso, quando il sistema del finanziamento dei partiti era notoriamente illecito per larga parte. Un uomo che, uscendo così tragicamente di scena, accusa il «clima di pogrom» scatenato contro la classe politica. La lettera, per volontà dei famigliari di Moroni, è stata consegnata al presidente della Camera il quale ha voluto farla immediatamente conoscere anche al Presidente della Repubblica e al presidente del Senato.

Quel gesto e quella lettera «invitano a riflessioni severe che da diversi punti di vista si affidano alla coscienza di ciascuno di noi», è stato il commento di Napolitano. «Fare i processi ad un ceto politico abituato all'impunità per troppo tempo può creare scompensi - riconosce l'on. Violante, pds - ma i giudici non possono che fare il loro lavoro».

Proprio ieri Bettino Craxi avrebbe voluto convocare un'altra riunione della segreteria socialista per affrontare di nuovo il problema delle indagini milanesi sulle tangenti. L'appuntamento era per oggi alle 17 ma, alle 10, è stato annullato senza alcuna spiegazione. E immediatamente si è innescato un turbinio di voci su presunte rivolte interne che avrebbero indotto Craxi a rinunziare all'iniziativa.

Di certo c'era che Rino Formica annunciava per lettera a Craxi che non avrebbe partecipato alla riunione della segreteria e che chiedeva la convocazione della direzione per discutere delle vicende milanesi. Un aperto gesto di contestazione foriero, probabilmente, di sviluppi turbinosi nel psi. Ma, a sera, il capo ufficio stampa del «garofano» poneva un freno a tutte le illazioni comunicando che «la riunione della segreteria del partito è stata sospesa questa mattina in segno di lutto».

Una precisazione chiaramente diretta a ridimensionare quelli che sembravano gli effetti della lettera di Formica. Di certo, l'iniziativa dell'ex ministro è parsa un segnale per spingere i dirigenti del partito ad un chiarimento interno. Formica vuole la convocazione «in tempi ristretti» della direzione ha spiegato Enrico Manca. Il quale, per parte sua, ha detto che il problema Milano ha raggiunto un livello tale che «bisogna coinvolgere tutto il partito».

Ma appare assai difficile che la direzione possa prendere decisioni dirompenti. E' composta da una sessantina di membri e la sinistra ne ha solo cinque. Se si aggiungessero Formica e Manca, si arriverebbe ad un'irrisoria minoranza. Rimane da capire cosa farà Claudio Martelli.

La direzione potrebbe, forse, chiedere la convocazione immediata del congresso. Ma per questa soluzione mancherebbero i numeri perché se si aggiungessero i martelliani agli altri sette, arriverebbero solo ad una ventina di voti contro un fronte craxiano che si presume compatto.

Ieri il comitato regionale del psi toscano, all'unanimità, ha invitato il partito a «smantellare» il sistema della corruzione con concreti atti parlamentari, compresa l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti. E Pierre Carniti, durissimo, critica gli attacchi a Di Pietro e avvisa che «bisogna voltare risolutamente pagina» perché «se i socialisti vogliono salvare il valore della loro tradizione, non possono sacrificarla agli interessi di una oligarchia». Un chiaro invito a pensionare Craxi e i suoi.

Ma i craxiani doc ribattono esortando alla mobilitazione sull'onda della commozione e il dolore per il suicidio di Moroni. «Ha ragione Craxi - grida quasi Giusy La Ganga -, si è creato un clima di criminalizzazione diffusa e lo dimostra il fatto che questo non è il primo suicidio nell'ambito dell'inchiesta "mani pulite"». «Essere indagati, in Italia, è già ritenuto una condanna», conviene il liberale Biondi.

Alberto Rapisarda

IL PRI

«Tenere i nervi saldi»

ROMA. La Voce repubblicana scrive in una nota che «di fronte a un atto così tragico come il suicidio dell'on. Sergio Moroni, esprimiamo tutta la nostra pietà umana e solidarietà ai familiari e agli amici. Certamente è qualcosa di terribile e di indescrivibile, di punto in bianco trovarsi per chi è indagato a non poter più sostenere il contatto con la gente, a non poter più camminare per strada, forse a non poter più guardare in faccia neppure i propri familiari». E questo per mesi, prima di essere giudicati. Dalle corruttele «la gente è spinta a un moto di disprezzo che non può essere oggi addotto, da chi porta la responsabilità se non giudiziaria politica di quel sistema degnerato, come motivo per invocare il bavaglio ai giudici. Per questa ragione, nel ribadire la nostra profonda e addolorata pietà umana per il suicidio dell'on. Moroni, l'invito per tutti dovrebbe essere di tenere i nervi a posto». [Agi]

Carniti attacca i craxiani «Basta con le oligarchie»

A sinistra l'ex presidente della Rai Enrico Manca

A Treviso

Un'autostrada di mazzette

TREVISO. Ventitré chilometri, mille miliardi. In due semplici cifre sta la storia di questo primo tratto dell'autostrada A27, sul quale la magistratura di Treviso adesso indaga. C'è il sospetto che un giro di tangenti sia finito nelle casse dei partiti: e si parla del piano attico, il livello nazionale. Per avere chiarimenti, il pm Domenico Labozzetta ha convocato nei giorni scorsi, in veste di testimoni, quattro imprenditori delle Costruzioni Generali, già finiti nell'inchiesta milanese del giudice Antonio Di Pietro: Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit; Bruno Binasco, ex amministratore della Itinera che gestisce alcune autostrade; Mario Lodigiani, vicepresidente dell'omonima impresa; e - ieri - Alberto Zamorani, ex manager dell'Italstat. Quest'ultimo avrebbe confermato che i soldi sono finiti molto in alto. Tanto in alto quanto quel viadotto di 23 chilometri, costruito in parte dalla società pubblica Condotte e in parte dal consorzio delle Costruzioni Generali. [m. l.]

Manette all'amministratore della Cementir

L'accusa: tangente da 700 milioni per la metropolitana milanese

MILANO. Era da tempo che non si parlava della famosa linea 3 della Metropolitana milanese: sembrava quasi che l'inchiesta su quest'opera miliardaria, con tangenti proporzionalmente miliardarie, fosse, se non finita, quanto meno sopita. Invece ieri, a sorpresa, un altro arresto, proprio per tangenti della Mm. E non un arresto da poco: è finito infatti a San Vittore Paolo Rinaldi, amministratore delegato della Cementir e, assai più importante ai fini dell'inchiesta, ex consigliere delegato della «Vianini lavori», società del gruppo Caltagirone.

L'accusa per Rinaldi è quella di corruzione continuata e aggravata. Mentre era ai vertici della Vianini avrebbe pagato una tangente da 700 milioni: soldi raccolti nell'«associazione temporanea» formata dalla sua e da altre aziende impegnate nei lavori della linea 3. A chi sarebbe finita questa tangente? A quanto si è saputo a un politico milanese, finora non coinvolto nell'inchiesta, che era all'epoca consigliere di amministrazione delle Mm. C'è nei suoi confronti un altro ordine di cattura? I carabinieri, che ieri hanno tenuto una conferenza stampa per annunciare l'arresto di Rinaldi, non hanno confermato. Ma non hanno neppure smentito.

Rinaldi è stato fermato all'una e trenta dell'altra notte nella sua casa di Roma. E' amministratore delegato della Cementir dal giugno scorso. Cioè dopo che, in febbraio, il gruppo Caltagirone era riuscito a vincere (pagando 480 miliardi) l'asta indetta dall'Iri per privatizzare l'azienda. Prima di allora la sua carriera si è svolta all'interno della Vianini, dove era appunto consigliere delegato della «Vianini lavori» e dove è tuttora amministratore unico della «Vianini ingegneria» (una società di dimensioni assai più modeste). E la notizia del suo arresto ha fatto senz'altro più scalpore a Roma, dove il gruppo Caltagirone, con i suoi 632 miliardi di ricavi e i suoi 1900 dipendenti, è una delle principali presenze industriali.

Milano, invece, continua a interessarsi maggiormente alle vicende del costruttore Salvatore Ligresti, mercoledì al centro della testimonianza dell'ex presidente della Bnl, Nerio Nesi. Che cosa interessa in particolare agli inquirenti lo ha spiegato ieri uno dei pm, Davigo: «Nesi è stato sentito nell'ambito delle indagini per chiarire come si sia formato il patrimonio di Salvatore Ligresti».

Il finanziere Salvatore Ligresti Al centro delle indagini i suoi rapporti col mondo economico e politico

Però la Bnl non concesse il finanziamento (300 miliardi) chiesto da Ligresti e sollecitato dallo stesso Bettino Craxi... «E' vero - spiega il magistrato - comunque ci sono stati rapporti tra la banca e Ligresti, è stata condotta un'istruttoria sulla richiesta di finanziamento, ci sono analisi sul patrimonio, ci sono decisioni finali: è questo che ci interessa conoscere». E su questo saranno quindi presto sentiti anche i dirigenti di Efibanca (la finanziaria composta da Bnl e Banca Popolare di Novara) che seguirono la pratica del costruttore.

Dopo il no di Nesi, Ligresti approdò in Mediobanca: i magistrati andranno anche a curiosare nel «salotto buono» della finanza italiana? Facile intuire la risposta, visto che alla sede di Mediobanca avevano già fatto eseguire una perquisizione e visto che non hanno mai dimostrato «timidezze» nel convocare in tribunale i maggiori nomi dell'economia italiana (al massimo hanno concesso loro un colloquio «riservato», e neppure troppo).

E lo «stile» dei milanesi sembra aver contagiato anche le altre procure: ieri a Varese è stato rispedito in carcere l'ex vicepresidente della Provincia, il socialista Tullio Petrone, già arrestato in maggio. Assieme a lui è stato arrestato anche l'assessore ai Lavori pubblici ed ex vicesindaco Lorenzo Airoldi, democristiano, mentre è ricercato l'ex capogruppo comunale dell'allora pci, Pino Merra. L'accusa per tutti è concussione: avrebbero preteso tangenti per vari lavori, tra cui un maxiparcheggio sotterraneo.

Susanna Marzolla

«Ma non è colpa nostra»

I giudici milanesi rattristati Invitano i «complici a riflettere»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Un altro suicidio: cambierà qualcosa adesso nei vostri metodi d'indagine? «E perché mai dovrebbe cambiare?», ribatte Piercamillo Davigo, uno dei tre pubblici ministeri dell'inchiesta. E aggiunge: «Spiace dirlo, ma le conseguenze dei reati ricadono su chi questi reati ha commesso e non sul magistrato, che li reprime pur con tutta l'umanità possibile. Piuttosto, dovrebbero interrogare le loro coscienze quelli che sono stati complici di questi reati». E conclude: «Non vedo come qualcuno possa davvero pensare di attribuire a noi la responsabilità di questa morte».

Davigo parla così quando ancora non è stata resa pubblica la lettera di Moroni, quando ancora Craxi non ha pronunciato la sua frase («Hanno creato un clima infame»), quando ancora si pensa che dietro al gesto di Moroni potessero esservi motivi di salute. Poi, a sera, in procura non si troverà nessuno che voglia fare commenti.

E come Davigo parlano, sempre in mattinata, anche i suoi capi, il procuratore Francesco Saverio Borrelli e il suo aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, rimasti per due ore in riunione con i tre pm dell'inchiesta.

Dice Borrelli: «Il suicidio di Moroni non ha nulla a che vedere con le accuse che ci sono state rivolte sui metodi dell'inchiesta. Lui, tra l'altro, era solo indiziato e la richiesta di autorizzazione a procedere non era ancora stata esaminata dalla giunta della Camera». I magistrati non lo avevano neppure incontrato.

Più tagliente il commento di D'Ambrosio: «Si vede che c'è ancora qualcuno che per la vergogna si uccide». E la polemica si scatena. Il Movimento dei giovani socialisti parte all'attacco con il fax: «Ci domandiamo - si legge in un comunicato - come sia possibile che una così alta autorità della giustizia sostituisca alla presunzione d'innocenza il dovere della vergogna, ritenendo il suicidio un gesto "demodé" per espiare un peccato».

DALLA PRIMA PAGINA

DANZA SULL'ORLO DEL BURRONE

che Scalfaro ha effettuato di recente. Nel momento stesso in cui è indispensabile ribadire l'estrema gravità della situazione, è altresì doveroso inquadrarla in un orizzonte internazionale irto di difficoltà. Se anche non si possono tacere le gravi responsabilità del passato governo e del passato Parlamento, è bene dire chiaramente che i problemi italiani rappresentano una variante grave di una malattia estremamente seria che ha colpito il capitalismo occidentale, proprio quel capitalismo che un anno fa, dopo la fine dell'Unione Sovietica e della guerra del Golfo, appariva trionfante.

L'intero Occidente naviga infatti - si potrebbe dire, va alla deriva - verso un autunno costellato di chiusure di stabilimenti, inquietudini sociali, mancanza di strumenti in grado di rilanciare l'espansione economica e mancanza di idee sul tipo di espansione che sarebbe auspicabile. Le ricette contrapposte della politica economica americana e di quella tedesca si rivelano entrambe inefficaci: se il governo italiano non riesce a porre sotto controllo il deficit pubblico dobbiamo ricordare che quello americano non riesce a rilanciare la produzione e quello tedesco non riesce a domare l'inflazione. I cittadini di quasi tutti i Paesi avanzati stanno sopportando, sotto forme varie ma tutte dolorose, il peso di questo fallimento delle politiche economiche.

E' facile far risalire questo sbandamento collettivo alla fine del comunismo in Europa; con il crollo del Muro di Berlino e i drammatici avvenimenti successivi, l'Occidente ha perso contemporaneamente un nemico viscerale e una ragion d'essere. E' diventato estremamente difficile stimolare l'economia con l'efficacia abituale, come sta imparando, a sue spese, il presidente Bush. In questo vuoto, gli accordi di Maastricht sono sembrati un surrogato, ad un tempo economico e politico, un modo per far fronte alle difficoltà dell'economia e per tenere contemporaneamente la nuova Germania legata al carro europeo.

Con il perdurare dell'attuale clima di stagnazione o di scarso sviluppo, la difesa pura e semplice degli accordi di Maastricht non appare più proponibile. Se ne rendono indubbiamente conto gli spauriti ministri finanziari europei che, sabato e domenica, trascorreranno un week-end tormentato e difficile nell'elegante cittadina inglese di Bath. Per salvare lo spirito di questi accordi, è probabilmente necessario modificarne la lettera, deciderne la ridiscussione, magari prima che gli elettori francesi li affossino definitivamente.

E' in questa situazione di incertezza generalizzata che il governo italiano affronta la più difficile manovra economica del dopoguerra. All'estero non ci sono modelli e non c'è l'Eldorado; dovremo uscire da soli dalle nostre difficoltà.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

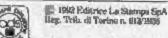
UN TRAGICO PREZZO

litici, alla cui categoria Moroni ha appartenuto, non ci aspettiamo gesti di nobile disperazione come questo. Essi non sembrano inclini ad alcun pentimento; si sentono piuttosto vittime dell'irrazionalità del sistema giudiziario italiano, rimasto scandalosamente arretrato rispetto alle nuovissime esigenze della politica-spettacolo e del costo degli apparati partitici. Così, qualcuno di loro (il democristiano Mongini) si presenta in tribunale e alla stampa addirittura con pittoresche magliette che recano, al posto dell'abituale coccodrillo, la scritta «Mani pulite team», rifiutando, almeno così pare, di considerarsi moralmente colpevole anche se ha violato qualche norma del codice; come del resto rifiutano di considerarsi colpevoli tutti coloro che, anche in Parlamento, hanno difeso il sistema tangentizio in quanto rubare per il partito non significherebbe rubare, ma reperire il mezzo indispensabile per mantenere in piedi, attraverso i partiti, la stessa democrazia. In questo clima, il gesto di Moroni è dunque un caso di serietà eccezionale, che merita tutto il nostro rispetto. Non ne condividiamo la morale, non pensiamo che il suo esempio dovrebbe essere seguito da chiunque si trovi nelle sue condizioni. Certo, spontaneamente proviamo più simpatia per Moroni e gli altri che, come lui, hanno ritenuto di dover pagare a così caro prezzo le loro non ancora accertate responsabilità penali piuttosto che per i tanti protervi che sperano di continuare, dopo questo lieve incidente di percorso, truffe e ruberie più o meno politicamente giustificate.

Ma il suicidio di Moroni non ci induce a guardare con più simpatia alle tesi che egli espone nella sua lettera al presidente Napolitano. Non crediamo, cioè, che si debba fare una distinzione tra chi ruba per il partito e chi ruba per arricchirsi in privato. Né, come è stato detto autorevolmente e come lui stesso suggerisce, crediamo che egli sia vittima di un clima infame creato dalla magistratura inquirente e dai mezzi di informazione. Il clima infame in cui è maturata la tragica decisione di Moroni è quello che egli stesso descrive nella sua lettera: una ipocrisia generalizzata in cui si fanno regole sapendo che bisognerà violarle, e che dunque ci si coinvolgerà in un gioco di complicità e ricatti. Ma queste regole non sono cadute dal cielo, il potere legislativo è nelle mani di quei partiti che tendono oggi a presentarsi come vittime di una persecuzione giudiziaria. Semmai, il carattere estremo e di choc, che ha il gesto di Moroni, indica che il bubbone della corruzione politico-affaristica ha raggiunto ormai un punto in cui non si può fare altro che una pulizia radicale, invece di continuare a cercare delle scappatoie, accusando di oscuri complotti chi cerca di far luce su questo vero e proprio groviglio di vipere. Ci sarà certo, adesso, chi vorrà presentare Moroni come un martire o come un eroe. A questo eroismo, però, noi continuiamo a preferire quel misto di puntiglio impiegatizio e di curiosità disincantata con cui i magistrati milanesi proseguono il loro esplosivo lavoro; ci è stato detto, in questi giorni, che non sono né santi né eroi. Ma è appunto di gente come loro che abbiamo un grande bisogno.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 812/1886
Certificato n. 1900 del 13/10/1991
La tiratura di giovedì 3 settembre 1992 è stata di 588.780 copie

La rabbia di Craxi davanti alla bara di Moroni. Il leader psi lancia una durissima accusa

«C'è chi ha creato un clima infame»

E Martelli: hanno costruito mostri mettendoli alla gogna

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Hanno creato un clima infame». Cinque parole, nulla di più. Bettino Craxi, tremante dalla rabbia, visibilmente teso le sillaba due volte, a pochi minuti di distanza. Le dice alle dodici e trentacinque, circondato dai microfoni, sotto casa del compagno Sergio Moroni, il deputato socialista che si è suicidato mercoledì sera a Brescia. Le ripete pochi minuti prima dell'una, dopo aver sostato in silenzio davanti alla bara di Moroni, nella camera ardente del cimitero bresciano. Craxi riparte di corsa, ha fretta. In tasca porta la lettera che Moroni ha indirizzato al presidente della Camera, Giorgio Napolitano.

Sarà lo stesso Bettino a portarla a Roma perché la bomba su «Mani Pulite» arrivi al più presto a Montecitorio.

Ore 21 e venti, esplode il secondo botto della rabbia del garofano. Piomba dall'aeroporto di Ghedi il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Ha annunciato il suo arrivo nel pomeriggio a Vincenzo Balzamo, commissario socialista a Brescia. Un arrivo imprevisto, che fa tanto piacere alle truppe del garofano che arrivano alla spicciolata a Brescia.

Martelli entra nella camera ardente e appoggia le mani sulla bara. Poi chiude gli occhi, sta a braccia conserte e tace per un buon minuto. Ma il ministro non sta zitto con i cronisti che lo aspettano su questo palcoscenico inedito, un po' lugubre nella sera del settembre padano.

«Moroni - dice - non ha trovato altro modo che spezzare la propria esistenza per provare la sua buona fede». E aggiunge, con la voce carica di tensione: «E' un gesto stoico, il gesto di uno che ha un'alta concezione della politica».

Adesso è un fiume in piena, quasi a testimoniare la voglia di sfogo, dopo il silenzio delle passate settimane. «Moroni è stato colpito nel bene più importante, più prezioso per un politivo: l'onore. Moroni lo ricordo come un politico abile, un grande lavoratore, nel partito, nei problemi della sanità. Un parlamentare sempre presente...».

A quel punto c'è chi gli ricorda le dichiarazioni di Craxi, il «clima infame» denunciato dal segretario del psi. «E' da tempo - incalza Martelli - che vedo il pericolo di costruire dei mostri, di fabbricare gogne politiche».

La gente, continua il ministro, deve subire umiliazioni. «Certo - sbotta Martelli - si deve perseguire la giustizia ma senza condurre alla spettacolarizzazione della giustizia». Un attacco ai giudici? «Ai giornali», precisa ai giornalisti; ma poi aggiunge: «Soprattutto ai giornali» e riparte.

Il ministro: «Si deve perseguire la giustizia ma senza farne uno spettacolo» Accusati «soprattutto i giornali»

A fianco: Claudio Martelli
A destra: Bettino Craxi accanto alla bara di Moroni

Si compone così, in una giornata di lutto, l'unità tra il leader Craxi, all'attacco contro i giudici di Tangentopoli, e il ministro della Giustizia, assai più cauto verso i magistrati ma partecipe della rabbia socialista.

E si chiude una giornata carica di rabbia per il psi, di Brescia e non solo di Brescia. Balzamo attacca duro, parla di clima di intimidazioni, di Far West ai danni di chi è stato raggiunto da avvisi di garanzia ma, in realtà, vittima di processi sommari.

E' lui che accompagna Craxi da Brescia all'aeroporto, è lui che raccoglie la rabbia privata del leader.

Agli amici racconta che, per tutto il tragitto Craxi si è limitato a ribadire lo stesso concetto; anche se, pare, che ad un certo punto abbia mormorato: «Qui ci vuole un atto politico...».

Il primo atto politico tocca alla federazione di Brescia. «Si è spezzata la vita di un innocente », scrive Vincenzo Balzamo; ma la rabbia va oltre le possibili polemiche sull'inchiesta.

Qui il psi, dopo mesi di isolamento, intende sfogarsi contro il clima interno ed esterno che rischia di far affondare il garofano.

«Moroni viveva - dice Balzamo - ormai appartato, consapevole che era cominciata una perfida opera di denigrazione esterna e purtroppo anche interna».

A Brescia c'è aria di mobilitazione e Moroni poteva essere l'uomo forte, quello in grado di guidare tramite suoi uomini la battaglia delle prossime, possibili elezioni locali in uno dei feudi principali della Lega. «Al partito - dice Roberto Gentili, socialista - lo hanno denigrato. C'è chi ha affisso striscioni contro i ladri».

E l'ex vicesindaco, Fermi, aggiunge: «Non sopportava la denigrazione. E' caduto così un uomo di carattere».

«In ogni incarico - chiude Balzamo - ha operato con grande competenza. Per questo ha vissuto come un'ingiustizia grave il clima di sospetto e di linciaggio personale». «Quella lettera è una pagina di verità, una analisi di una lucidità impressionante. Dice esattamente le cose come stanno e questa verità non potrà essere messa in dubbio da nessuno perché accompagnata da un gesto drammatico. E questa è la differenza dalla verità che potrebbe dire ciascuno di noi», sostiene il deputato della sinistra psi Enrico Manca. Poi aggiunge: «Tangentopoli rischia di essere una storia senza fine».

Adesso basta, insomma. Anche un funerale, quello di stamane, può trasformarsi in un momento d'orgoglio, dopo tante umiliazioni.

Ugo Bertone

LA FAMIGLIA

TRE MESSAGGI A FRATELLO MOGLIE E FIGLIA

«Si era inventato il tumore per fuggire dalla politica»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro lettere, una regia accurata, per un gesto di follia. Sergio Moroni è voluto morire così, attento a gestire anche le conseguenze del giorno dopo. Lascia in una busta aperta la lettera a Giorgio Napolitano. Alla moglie, alla figlia e al fratello scrive tre lettere e le chiude. E che ci scrive, in queste lettere? «Accontentatevi - spiega il fratello Giulio - della lettera a Napolitano. Nelle altre ci sono solo parole d'affetto».

Eppure pare certo che almeno con la moglie Moroni abbia voluto insistere: il mio è un gesto politico, «il mio - pare sia scritto - ultimo gesto politico» che, continua la lettera, non so se voi potrete capire.

«Mio fratello? Un uomo onesto». Tocca a lui, il dottor Giulio, far da diga alle telefonate che piovono in via Cipro. Sergio Moroni, suo fratello, il rampante socialista, il professore di scuola, che aveva bruciato le tappe del potere psi, ha deciso di farla finita. «Era depresso - continua - molto depresso. Mia cognata lo teneva sotto controllo, si temeva che potesse fare qualche sciocchezza».

Scusi Chiara, ma ci deve dire qualcosa di suo papà. E lei, liceale, 17 anni, unica figlia di Sergio Moroni, il deputato socialista più votato a Brescia, non perde la calma. «No - mormora con un filo di voce - forse la mamma...»

E lei, la signora Sandra? Piccola, graziosa, elegante anche nel dolore affronta con coraggio le visite dei potenti. Per lei, resterà l'ombra di una battaglia perduta, di una lucida follia che ha divorato suo marito Sergio negli ultimi quattro mesi, quelli vissuti nell'incubo di Tangentopoli.

C'è addirittura chi dice che le lettere fossero lì da tempo, che la moglie si fosse accorta di quel che maturava. «Né io né mia cognata - replica secco il fratello - abbiamo mai visto queste lettere». Certo, ma è sicuro che da mesi Moroni scriveva sempre, in continuazione. Faceva e rifaceva epistolari, quasi per discutere con se stesso, per scacciare l'incubo. Un incubo condito da qualche cattiveria, dai silenzi dei vicini, dall'ostilità anche all'ombra del garofano. «In federazione - sibila un dirigente del psi bresciano, Roberto Gentili - qualcuno ha avuto addirittura il coraggio di staccare il cartello: vietato l'ingresso ai ladri. Era un galantuomo, un animale politico vero. Ma che poteva fare di fronte a questo clima selvaggio, a questa voglia di sbattere il mostro in copertina, di giudicare?».

Il procuratore capo di Milano Saverio Borrelli
A destra il pm Piercamillo Davigo

C'è rabbia, sì tanta rabbia in casa Moroni, ma è rabbia fredda, di gente che non dimentica mai le buone maniere. Ed è il modo giusto per vivere in via Cipro, in una palazzina elegante, nel mezzo di un quartiere della buona borghesia dove tutti pensano agli affari, ai propri affari. C'è un solo cartello, davanti alla palazzina; ma pubblicizza i saldi del negozio a fianco. E tutto, nella giornata del dramma, avviene in un clima di torpore, di silenzio metropolitano; quel silenzio che, probabilmente, ha smontato i nervi di un politico con la fama di duro.

Certo, non sembrava un uomo fragile Sergio Moroni. «In politica era un duro - spiega Lorenzo Castelletti, socialista e amico da sempre - abituato a mordere prima di esser morsicato».

Eppure, da giugno, lui, il burocrate di ferro, il craxiano che ha scalato tutte le tappe del potere, non era più lui. La malattia? Macché, replica la famiglia. «Lui - dice il fratello Giulio - non era affetto da tumore e non soffriva di alcuna malattia». La moglie, con Craxi è stata ancor più esplicita. «Povero Sergio - gli ha detto - quello della malattia è stato un ingenuo e disperato alibi per giustificare la sua assenza dalla vita politica in questi mesi».

«Sergio - dice Vincenzo Balzamo, proconsole craxiano a Brescia - ha sempre conosciuto le responsabilità dei politici». Lo ha sempre saputo. Fino al punto estremo, fino a credere che pure il suicidio sia un onere politico. **[u. ber.]**

«Mai preso tangenti»

La lettera all'on. Napolitano E Moroni racconta la sua pena

Ecco il testo della lettera indirizzata da Sergio Moroni al presidente della Camera Giorgio Napolitano. Un comunicato della presidenza di Montecitorio spiega perché è stato deciso di renderne pubblico il contenuto: «Perché ha ritenuto che il tenore e il contenuto della lettera non avessero alcunché di privato ma riflettessero l'intento di accompagnare il tragico gesto con un motivato messaggio, affidato al naturale canale istituzionale nella persona del presidente dell'Assemblea parlamentare di cui l'on. Moroni era membro».

EGREGIO signor presidente, ho deciso di indirizzare a lei alcune brevi considerazioni prima di lasciare il mio seggio in parlamento compiendo l'atto conclusivo di porre fine alla mia vita.

E' indubbio che stiamo vivendo mesi che segneranno un cambiamento radicale sul modo di essere del nostro paese, della sua democrazia, delle istituzioni che ne sono l'espressione. Al centro sta la crisi dei partiti (di tutti i partiti) che devono modificare sostanza e natura del loro ruolo.

Eppure non è giusto che ciò avvenga attraverso un processo sommario e violento, per cui la ruota della fortuna assegna a singoli il compito di vittime sacrificali. Ricordo l'agghiacciante procedura delle «decimazioni» in uso presso alcuni eserciti, e per alcuni versi mi pare di ritrovarvi dei collegamenti. Né mi è estranea la convinzione che forze oscure coltivino disegni che nulla hanno a che fare con il rinnovamento e la «pulizia».

Un grande velo di ipocrisia (condivisa da tutti) ha coperto per lunghi anni i modi di vita dei partiti e i loro sistemi di finanziamento. C'è una cultura tutta italiana nel definire regole e leggi che si sa non potranno essere rispettate, muovendo dalla tacita intesa che insieme si definiranno solidarietà nel costruire le procedure e i comportamenti che violano queste stesse regole.

Mi rendo conto che spesso non è facile la distinzione tra quanti hanno accettato di adeguarsi a procedure legalmente scorrette in una logica di partito e quanti invece ne hanno fatto strumento di interessi personali. Rimane comunque la necessità di distinguere, ancora prima sul piano morale che su quello legale. Né mi pare giusto che una vicenda tanto importante e delicata si consumi quotidianamente sulla base di cronache giornalistiche e televisive, a cui è consentito di distruggere immagine e dignità personale di uomini solo riportando dichiarazioni e affermazioni di altri. Mi rendo conto che esiste un diritto all'informazione ma esistono anche i diritti delle persone e delle loro famiglie.

A ciò si aggiunge la propensione allo sciacallaggio di soggetti politici che, ricercando un utile meschino, dimenticano di essere stati per molti versi protagonisti di un sistema rispetto al quale oggi si ergono a censori.

Non credo che questo nostro paese costruirà il futuro che si merita coltivando un clima da «pogrom» nei confronti della classe politica, i cui limiti sono noti ma che pure ha fatto dell'Italia uno dei paesi più liberi dove i cittadini hanno potuto non solo esprimere le proprie idee ma operare per realizzare positivamente le proprie capacità e competenze.

Io ho iniziato giovanissimo, a soli 17 anni, la mia militanza politica nel psi. Ricordo ancora con passione tante battaglie politiche e ideali, ma ho commesso un errore accettando il «sistema», ritenendo che ricevere contributi e sostegni per il Partito si giustificasse in un contesto dove questo era prassi comune, né mi è mai accaduto di chiedere e tanto meno pretendere. Mai e poi mai ho pattuito tangenti, né ho operato direttamente o indirettamente perché procedure amministrative seguissero percorsi impropri e scorretti, che risultassero in contraddizione con l'interesse collettivo.

Eppure oggi vengo coinvolto nel cosiddetto scandalo tangenti, accumunato nella definizione di «ladro» oggi così diffusa. Non lo accetto, nella serena coscienza di non avere mai personalmente approfittato di una lira. Ma quando la parola è flessibile, non resta che il gesto. Mi auguro solo che questo possa contribuire a una riflessione più seria e più giusta, a scelte e decisioni di una democrazia matura che deve tutelarsi. Mi auguro soprattutto che possa servire ad evitare che altri nelle mie stesse condizioni abbiano a patire le sofferenze morali che ho vissuto in queste settimane, ad evitare processi sommari (in piazza o in televisione) che trasformano un'informazione di garanzia in una preventiva sentenza di condanna.

Con stima, Sergio Moroni.

Le ultime terribili 24 ore

Così l'autista ha scoperto il cadavere

BRESCIA. «Quando ho visto le prime macchie di sangue per terra ho avuto un presentimento. Ho spalancato la porta. Era sdraiato per terra, in un lago di sangue. Non c'era più la faccia, spazzata via dal colpo di fucile. Si era puntato la canna in bocca».

Battista Peroni, da 12 anni autista del parlamentare socialista Sergio Moroni, ricorda così quel momento. E' stato lui, insieme alla domestica, a scoprire il cadavere del deputato psi, morto suicida, travolto dai fanghi di Tangentopoli.

E' buio adesso, ma Battista continua a rimanere lì, davanti alla casa di via Cipro, quartiere residenziale «Brescia due». La notizia ha già fatto il giro della città. I Tg l'hanno lanciata. Arrivano i militanti, i dirigenti del garofano. E Battista racconta, parla di Sergio, come lo chiamava.

«Ero andato a prenderlo in mattinata, insieme alla famiglia, a Sale Marasino, sul lago - dice -. Prima di essere portato qui ha voluto passare in armeria. Era un cacciatore, lo sapevano tutti. Perché dovevo pensare al peggio?». Dall'armeria Sergio Moroni esce con un fucile. Calibro 12. Devastante. E' la sua arma o quella del cognato, anche lui appassionato cacciatore? Ufficialmente non si sa, ma questo mistero adesso non è più importante. Serve solo per il rapporto dei carabinieri.

«Alle 11,30 mi ha chiesto di accompagnarlo a casa. L'ho lasciato proprio qui», racconta ancora l'autista. E va avanti: «Mi ha detto di non salire, che c'era gente. Mi ha raccomandato di tornare alle due, dopo pranzo, aveva un appuntamento con il suo avvocato, Luca Mucci, a Monza».

Sergio Moroni non sale in casa. Non prende l'ascensore per il quinto piano. Scende due rampe di scale e va in cantina. Apre la porta, accende la luce. Appoggia la giacca sulla spalliera di una sedia. Su un tavolo mette le quattro lettere. Forse le ha in tasca da giorni. Tre con l'ultimo saluto, alla moglie, al fratello e alla figlia di sedici anni; una, con il suo testamento politico, indirizzata al presidente della Camera.

Quanto tempo rimane in quella cantina Moroni? Devono stabilirlo i medici legali. Moroni carica il fucile. In tasca gli saranno trovate altre due cartucce. Porta la canna alla bocca e preme il grilletto. Nessuno sente l'esplosione, malgrado le grate del corridoio della cantina diano proprio sulla strada. Non sente l'autista che alle 13,45 è già lì. Ad aspettare. «Ho atteso tutto il pomeriggio - racconta - come potevo non sentire un colpo di quel calibro?». Alle due Moroni non si fa vedere. Poi arrivano le tre, e l'autista inizia a preoccuparsi.

L'autista chiama la moglie del deputato. C'è apprensione, ma nessuno pensa ancora al peggio. Iniziano i primi giri di telefonate, sempre più convulse. L'avvocato Mucci smentisce di avere un appuntamento con il parlamentare. Nemmeno a Largo Torrelunga, sede della federazione del psi di Brescia, non sanno nulla.

Il parlamentare socialista Sergio Moroni che si è suicidato mercoledì sera a Brescia

La cantina. E' solo alle 19 che la moglie di Moroni pensa di andare a guardare anche in cantina. Se ne occupa Battista, insieme ad una domestica.

«Sono sceso in cantina - racconta Battista - e ho visto che la porta era accostata. C'era la luce accesa. "Sergio, Sergio", l'ho chiamato un paio di volte. Poi ho visto le macchie per terra. Ho capito subito che era sangue, e ho spalancato la porta».

Sono le 19,30. Battista Peroni chiama i carabinieri. Arriva anche il magistrato di turno, Guglielmo Ascione. Senza aprirle, prende le lettere trovate accanto al cadavere. Il tam-tam con la notizia arriva alle redazioni locali dei giornali. Arrivano i fotografi. Si formano i primi capannelli. Di curiosi e di militanti del psi.

Al giudice Ascione il compito di ricostruire le ultime ore del parlamentare. Si compilano le liste dei testimoni da sentire. C'è anche Battista Peroni. E' un atto formale. Dice il magistrato: «L'importanza delle motivazioni, considerando che si è trattato di suicidio non sono determinanti. Non è mio compito andare oltre l'accertamento del fatto».

Fabio Poletti

Forte tensione nel direttivo, Bertinotti invitato a «fare minoranza, non opposizione»

Un filo per ricucire la Cgil lacerata

Spunta una proposta: il segretario resti e poi si vada a consultare gli iscritti

ARICCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Giornata di stallo per una Cgil in alto mare, alla ricerca di una linea e di una maggioranza, costretta a prolungare di 24 ore (motivo ufficiale: «Ci sono ancora 60 iscritti a parlare») i lavori del suo «parlamentino». Solo in serata uno spiraglio è venuto dal «migliorista» Cofferati e dal leader della Fiom, Vigevani. Per tutta la giornata il palco era stato un'arena, le spaccature sembravano approfondirsi mentre le correnti si fronteggiavano e il quadro era sempre più confuso. Al centro di questo marasma Trentin, l'«insostituibile», ascoltava e taceva, refrattario alle lusinghe dei tanti che in coro gli chiedevano di ritirare le dimissioni e poi cercavano di tirarlo per la giacca dalla loro parte. E sullo sfondo il «male oscuro» di partiti e fazioni, da lui denunciato l'altro giorno, che cercano di condizionare il risultato finale.

Contro questo cancro ha puntato il dito Cofferati, tra gli applausi. «Non credo esista un male oscuro, e se c'è è perché lo vogliamo noi. Non sono capo di nessuna corrente e non voglio esserlo. Sarebbe drammatica la caduta verticale nella logica delle correnti». Poi, improvvisa, la sua «proposta» che riapre i giochi e può diventare l'asse portante della decisione finale, la ciambella di salvataggio per una Cgil lacerata. «Bruno Trentin deve ritirare le dimissioni, un ritiro che sarebbe la conferma dell'accordo di luglio, inevitabile pur con i suoi aspetti negativi. Andiamo a discutere con gli iscritti su cosa negoziare, come e quando, nel "secondo round" con governo e imprenditori. Il Comitato dia un mandato pieno a Bruno per le prossime scadenze. Trentin deve essere il segretario generale di tutta la Cgil, in un modello democratico di maggioranza e minoranza». E rivolto a Bertinotti, leader di Essere Sindacato: «Caro Fausto, fai la minoranza, non l'opposizione».

Una schiarita importante dopo un susseguirsi per tutto il giorno di bordate e distinguo sui nodi principali, dalla valutazione sull'accordo del 31 luglio ai contratti integrativi, alla consultazione della base. «Non ho mai detto e non dirò mai - aveva affermato Del Turco, socialista - che l'accordo firmato è brutto». Irritati gli uomini vicini al pds, occhettiani e bassoliniani: «Ma se lo stesso Trentin ha detto che è brutto». Gli esponenti di Essere Sindacato, pur con sfumature, ribadivano il loro rifiuto dell'intesa e minacciavano di non partecipare alla commissione per la stesura del documento finale: «Se le cose restano così, ce ne faremo uno noi».

Il bassoliniano Grandi dava la sua fiducia a Trentin («Se non è lui segretario, chiedo un congresso straordinario»), prendeva le distanze dalla minoranza di Bertinotti ma ripeteva: «Se la scelta a cui siamo chiamati è fra un sì o un no sulla firma del 31 luglio non ho dubbi, sono per il no». Divisioni anche sul male oscuro. Diceva Del Turco rivolgendosi a Trentin: «Dal male oscuro non si guarisce. Si impara ad accettarlo, a conviverci». Mentre Cremaschi (Essere Sindacato) spiegava nei corridoi che il male oscuro della Cgil è la doppiezza: ci sono due linee contrapposte nella maggioranza, chi dice "l'accordo va bene" e chi sostiene "è pessimo, ma andava fatto". Ma ai consigli di fabbrica - ironizzava - che cosa andremo a raccontare? Diranno: io ho firmato il protocollo, ma voi presentate la piattaforma?».

Non serviva a mutare il clima neppure l'appello di Del Turco che invitava a «recuperare lo spirito di solidarietà nei gruppi dirigenti, che abbiamo tutti sentito venir meno». Il botta e risposta non lasciava intravedere spiragli. Tutti con Trentin, ma su quale linea, su quale progetto? C'era l'impressione che ognuno concordasse con la relazione del leader perché dava la sua interpretazione: chi diceva «la scala mobile è sepolta» e chi ribadiva «la sostituiremo». Per alcuni i contratti integrativi erano «congelati», per altri la Confederazione si era chiamata fuori «ma le categorie potevano marciare per la loro strada». Trentin, che fino ad allora aveva evitato dichiarazioni, lasciando l'aula per il pranzo, alla domanda: «Ci sono le condizioni per ritirare le dimissioni?» rispondeva secco: «Non le vedo proprio. Francamente, al momento non le vedo proprio».

Poi in serata la schiarita con l'intervento di Cofferati al quale faceva eco il leader della Fiom Fausto Vigevani che appoggiava in pieno la relazione di Trentin e le sue proposte che, spiegava, conciliano la necessità di consultare i lavoratori con l'esigenza di proseguire la trattativa con governo e imprenditori. Un intervento che riecheggia la posizione concordata, alla vigilia del «parlamentino», dalle 4 grandi categorie dell'industria. «E Trentin - ha detto un sindacalista - alla fine potrebbe ritirare le dimissioni, appoggiandosi allo zoccolo duro delle strutture, delle categorie, quelli che fanno i contratti e le assemblee in fabbrica con i lavoratori».

Francesco Bullo

COSTO LAVORO

Il governo: trattiamo subito

ROMA. Governo e imprenditori premono per una trattativa serrata sul costo del lavoro e la contrattazione. Ieri, alla ripresa dopo la pausa estiva, il ministro del Lavoro Cristofori ha precisato in due affollate riunioni (prima con Confindustria, Intersind, Asap e Confapi; poi, con Confcommercio e Confesercenti, le organizzazioni agricole, le confederazioni degli artigiani, Assicredito ecc.) che il protocollo del 31 luglio «è fuori discussione e non può essere sottoposto ad alcuna interpretazione, perché chiarissimo». Si riparte, ha insistito, con l'applicazione integrale di quanto sottoscritto e con l'intento di arrivare in porto entro il più breve tempo possibile. E il presidente della Confindustria Abete ha rilevato che «da parte di tutti ci dovrebbe essere la consapevolezza che questo è il momento di un'azione responsabile e di un impegno maggiore per rimettere in carreggiata l'economia».

[g. c. f.]

Qui a fianco: il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin
In basso: Fausto Bertinotti, leader di «Essere sindacato»

La Cisl boccia il referendum

D'Antoni: è urgente chiudere Anche la Uil prende le distanze

ROMA. La Cisl boccia la proposta di Trentin per un chiarimento preventivo sulla contrattazione aziendale e respinge l'ipotesi di sottoporre l'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro ad una consultazione vincolante dei lavoratori. La presa di posizione è dura e lascia intendere che, se la Cgil dovesse insistere su questa strada, si andrebbe incontro ad una nuova pericolosa spaccatura fra le tre centrali sindacali proprio in coincidenza con la ripresa della trattativa sulla riforma delle retribuzioni e della contrattazione. Anche la Uil, infatti, prende le distanze dalle «troppe condizioni» poste dal leader comunista.

«Sarebbe contraddittorio e inutile - afferma il segretario generale Sergio D'Antoni, al termine dei lavori del comitato direttivo - inviare al governo, come suggerisce Trentin, una lettera che interpreti l'intesa di fine luglio per la parte relativa alla contrattazione aziendale. In un negoziato a tappe, destinato a proseguire ci sono spazi e tempi per i chiarimenti». Ma, D'Antoni va più in là per sottolineare l'inopportunità di una iniziativa del genere. «Il testo dell'accordo - precisa - è chiaro: la contrattazione aziendale non è bloccata, può avere effetti economici riferiti all'inquadramento, all'orario e al legame reddito-risultati, alla partecipazione dei lavoratori. Invece, non può determinare oneri retributivi».

Anche sul secondo punto il segretario generale della Cisl non lascia margini. Solo quando si giungerà al traguardo finale e non prima, a suo avviso, si potrà fare una verifica con i lavoratori sull'intero accordo, attraverso il sistema di democrazia rappresentativa previsto dalle regole sugli organismi sindacali unitari. E, se la Cgil non rivedesse il suo atteggiamento, la Cisl sarebbe disponibile a proseguire il negoziato senza la loro partecipazione? D'Antoni replica: «Non voglio neanche considerare tale ipotesi. Dato che abbiamo firmato in tre, in tre dobbiamo continuare. Credo che si debba fare il possibile per chiudere tutta la partita entro il 15 settembre, così come si era programmato».

Il leader della Cisl, poi, smantella punto per punto i giudizi per lo più negativi espressi al «parlamentino» della Cgil sull'intesa di luglio. «Non è vero - sostiene - che i lavoratori abbiano dato senza avere in cambio nulla. E' un falso. Infatti, se è vero che il sindacato ha accettato una moderazione salariale, il governo è vincolato a mantenere l'invarianza del prelievo fiscale e contributivo, e con ciò abbiamo assicurato la tutela del potere d'acquisto dei salari. Né c'era alternativa alla firma del protocollo di luglio, o meglio ci sarebbe stata: o la svalutazione della lira o tagli alla spesa sociale».

La scommessa è sull'inflazione calante nel '93. Il salario, ricorda D'Antoni, non è un elemento neutro rispetto all'inflazione e con la scelta di luglio il sindacato ha deciso di giocare d'anticipo, invece che di rimessa, ben consapevole di dare un contributo importante alla lotta contro la dinamica inflattiva. Ed è proprio questo «salto di qualità nella politica del sindacalismo confederale responsabile» che ha infastidito i quattro partiti di opposizione, i quali - divisi fra loro - si ritrovano d'accordo a far ricorso a questioni di metodo: «Per me è questo il vero male oscuro, la grande mistificazione». Comunque, D'Antoni auspica che Trentin resti alla guida della Cgil, sani il malessere interno, e guidi la confederazione ad approvare l'accordo di luglio.

Gian Carlo Fossi

IL CASO
GUERRA FREDDA FRA LEADERS

E Trentin non applaude Del Turco

«No, per ora non ritiro le dimissioni»

ROMA

GROSSE volute di fumo grigie si levano dalla prima fila. Non è una pipa normale quella che Bruno Trentin ha in mano. Scura, con degli strani fori sotto il fornelletto, qualsiasi sia il suo nome tecnico, una cosa è certa: non si tratta di quella che Ottaviano Del Turco gli ha consegnato lo scorso anno al congresso di Rimini. E che, più che una pipa, sembra un inceneritore. Sì, proprio un inceneritore dentro il quale Trentin brucerebbe volentieri tutte le parole che Del Turco sta pronunciando davanti ai duecento membri del comitato direttivo della Cgil. «Continuo a credere che con la firma a Palazzo Chigi abbiamo dato autorevolezza al sindacato e ci siamo guadagnati il diritto di parlare al Paese in un momento difficile», afferma Del Turco. E Trentin lancia una boccata di fumo. «Dal male oscuro, dalla dipendenza dai partiti, non si guarisce, bisogna imparare ad accettarlo, conviverci», insiste Del Turco. E Trentin lancia un'altra profonda boccata di fumo. Incenerire, incenerire: se solo si potesse, pensa. Questa totale mancanza di critica dell'accordo di fine luglio lo irrita. E il male oscuro, poi. Lui due giorni fa dallo stesso podio aveva tracciato il ritratto di un sindacato autonomo rispetto ai partiti, ed ora, invece, la risposta è questa: conviverci. No, proprio non lo sopporta: non rivolge nemmeno uno sguardo a quella figura che sta parlando. Gli occhi azzurri, più sottili e impenetrabili del solito, scorrono i fogli su cui annota parole, appunti, impressioni per il discorso finale.

Ottaviano Del Turco segretario generale aggiunto della Cgil

«Sono per l'approvazione della relazione di Trentin, con le indicazioni che vi sono contenute, restituendo al segretario generale la pienezza del mandato». E' finita: Del Turco ha concluso. La platea applaude. Trentin no. Si alza, raccoglie la corposa mazzetta di quotidiani, un saggio su «La crisi della cultura» che lo aiuta a superare i passaggi più noiosi degli interventi del direttivo, volta le spalle alla tribuna e si dirige verso la mensa del centro di Ariccia. L'unico suo commento ufficiale al discorso è un secco: «Francamente non vedo ancora le condizioni per ritirare le mie dimissioni».

Insomma, è un momento difficile fra i due leader, certamente il punto più basso nei loro rapporti. Nei due giorni del direttivo di Ariccia si sono scambiati poche parole, e solo di circostanza. Si studiano, si guardano, ma a rigorosa distanza. Nemmeno la riunione della segreteria di ieri mattina ha portato maggiore serenità: Trentin ha preferito non aprire il vertice, limitandosi ad assistere. Certo, diversi lo sono sempre stati per carattere, interessi, gusti, stile di vita: «Io tutte le domeniche vado allo stadio, lui sul Gran Sasso a camminare», sintetizza Del Turco. Un socialista di destra, l'uno, un ex comunista di sinistra, l'altro, si può aggiungere. Eppure, finora aveva funzionato questa strana alleanza su cui si reggono i destini della maggiore organizzazione sindacale italiana. La formula scelta: «Il rispetto nella diversità» è la definizione che ne dà sempre Del Turco.

Ma ora non sono solo diversi, da un mese sono lontani anni-luce. Sì, perché è durante l'accordo di fine luglio che si è consumata la rottura fra i due leader. Una rottura decisa nella notte a Palazzo Chigi con Amato e i dirigenti delle altre due organizzazioni sindacali, quando Trentin si è accorto che Del Turco era stato informato da Amato diverse ore prima di lui su quello che sarebbe stato il testo definitivo dell'accordo. Maturata nella giornata successiva, quando gli è apparso chiaro che non avrebbe mai potuto rispettare il mandato che gli aveva conferito il direttivo della Cgil. E consolidata nei giorni successivi, e durante il mese di agosto, nel leggere le interviste che il numero due rilasciava. Anche allora, Trentin in una mano aveva i giornali e nell'altra la pipa-inceneritore.

Flavia Amabile

La tensione per Tangentopoli non blocca i contatti tra i partiti di sinistra

Si terrà l'incontro psi-pds-psdi

La Quercia: anche noi nell'Internazionale socialista

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nonostante tutto, avrà luogo l'incontro tra psi, pds e psdi in vista del congresso dell'Internazionale socialista che si terrà a Berlino dal 15 al 17 settembre. Nonostante tutto: ossia malgrado le crescenti tensioni che stanno dividendo la Quercia e il Garofano, a cominciare dal caso Tangentopoli.

Riunita a Botteghe Oscure, la segreteria del pds, presente lo stesso segretario Achille Occhetto, ha infatti deciso di procedere ai contatti con gli altri due partiti che si richiamano all'Internazionale socialista per definire modalità dell'ingresso ufficiale del pds nell'Internazionale. La delegazione pidiessina è formata da Piero Fassino, responsabile dei rapporti internazionali del partito, da Claudio Petruccioli e dal presidente dei deputati europei del pds Luigi Colajanni. Tutti e tre parteciperanno ai lavori di Berlino.

E così, mentre l'inchiesta sulle tangenti divide la sinistra, si dà seguito alla richiesta formulata da Occhetto in agosto di un incontro tra i partiti di ispirazione socialista.

Sembrava che tra psi e pds fosse tornato il sereno, dopo mesi di burrasche e di litigi. Ma poi, dopo i corsivi dell'«Avanti!» contro il giudice Di Pietro, tutto era tornato in alto mare. Tanto che Massimo D'Alema aveva dichiarato che l'atteggiamento socialista verso la questione morale e verso i giudici di Tangentopoli pesava ormai come un macigno sulla strada dell'unità tra il partito di Craxi e quello di Occhetto.

Inoltre domani il pds scenderà in piazza contro l'accordo tra governo e sindacati del 31 luglio scorso, e nella manifestazione milanese risuoneranno slogan e battute contro il governo presieduto dal socialista Giuliano Amato.

Malgrado tutto ciò, e nonostante anche gli umori antisocialisti più volte dimostrati dalla base pidiessina durante la Festa dell'Unità di Reggio Emilia, l'incontro tra i tre partiti si terrà la prossima settimana.

Favorevole all'incontro si è dichiarato anche il psdi, che ieri ha riunito la sua segreteria. Secondo il segretario Carlo Vizzini, «i socialdemocratici hanno sempre mostrato grande attenzione e disponibilità nel sostenere la domanda del pds di adesione all'Internazionale socialista». E per dimostrare la sincerità dei propositi di «ricomposizione della sinistra italiana», Vizzini apre al pds proprio sulla questione delle tangenti: «La posizione del psdi è di assoluto rispetto nei confronti del lavoro dei magistrati».

Ma la dc frena

Elezione sindaci Il psi insiste «Un'unica scheda»

ROMA. «Il partito socialista italiano conferma la linea del voto unico, come meccanismo per l'elezione diretta del sindaco. E se la dc prenderà una posizione ufficiale a favore del voto disgiunto, sarà allora utile una chiarificazione a livello massimo». Lo ha detto il vicesegretario psi Giulio Di Donato. Da parte sua, la democrazia cristiana getta acqua sul fuoco: «Va evitato lo scontro, con la conseguente perdita dei risultati raggiunti», sostiene il capogruppo scudocrociato Gerardo Bianco.

Intanto, per dirimere il nodo più intricato da sciogliere prima di arrivare al varo della legge, si è costituito in seno alla commissione Affari Costituzionali un comitato ristretto informale. E' composto dai capigruppo in commissione dei partiti (o da loro delegati) e dovrà lavorare alla ricerca di un'intesa.

[Agi]

Articolo del sottosegretario Cei, nel mirino la corrente dc battezzata a Rimini

Cari ciellini, quella politica disturba

I vescovi: dovete purificare il Meeting di Rimini

CITTA' DEL VATICANO. Scendono in campo anche i vescovi. E la polemica che vede coinvolti in questi giorni il Movimento Popolare (braccio politico di Comunione e Liberazione), il filosofo Rocco Buttiglione, ex ideologo di Cl («C'è un gruppo di potere che ha trasformato il movimento religioso in movimento politico») si arricchisce di un nuovo capitolo. Il Meeting di Rimini organizzato annualmente da Cl dovrà avere nelle prossime edizioni una «decisa purificazione da ingerenze politiche disturbanti». Il riferimento alla nuova corrente della dc, «Azione popolare per il cambiamento», battezzata al Meeting da Roberto Formigoni e Vittorio Sbardella è evidente. Chi lo dice? Nientemeno che il sottosegretario della Conferenza episcopale italiana (Cei), monsignor Gervasio Gestori, in un commento alla manifestazione di Rimini, pubblicato dall'agenzia Sir, promossa dalla stessa Cei.

Parole chiare. Del Meeting, spiega Gestori, sono emersi «gli aspetti politici». E ancora: «Tali aspetti sono stati certamente presenti nella varietà delle molte manifestazioni, ma ho avuto la sensazione netta che essi non solo non siano stati i più importanti nell'ottica dei partecipanti, ma che siano stati soprattutto disturbanti la logica di questo intenso momento comunitario».

Una constatazione. Puntata su quell'aggettivo, «disturbanti», che appare piuttosto eloquente sull'attuale pensiero dei vescovi. Ma monsignor Gestori non si limita alla constatazione. Va oltre e punta il dito sul significato dell'uso della politica al Meeting: «Gli interessi del popolo ciellino - prosegue il commento - sono stati di tipo culturale e ecclesiale, mentre i contenuti politici sono apparsi costruiti lontanamente da alcuni pochi e le scelte derivanti sembrano essere passate senza alcun dibattito sulla testa di molti».

Come dire: meglio - molto meglio - se Formigoni e Sbardella («Alcuni pochi»), fossero rimasti a casa e avessero lasciato il popolo ciellino ai suoi interessi «culturali e ecclesiali».

«Credo pertanto - conclude il sottosegretario della Cei - che una decisa purificazione delle prossime edizioni da ingerenze politiche disturbanti sia doverosa per un motivo di coerenza interna con i grandi temi affrontati e per l'offerta di un'immagine più vera della grande ricchezza connessa con tale incontro».

Insomma, per sostenere la sua «immagine più vera», dice il monsignore, Cl dovrebbe fare a meno delle correnti politiche.

[r. i.]

Trasportava aiuti, morti almeno 4 soldati. L'ultimo contatto radio: «Guai coi motori»

Cade l'aereo italiano, giallo a Sarajevo

I serbi: abbattuto dai musulmani

ROMA. Altri quattro militari italiani muoiono nella ex Jugoslavia. Un aereo da trasporto carico di coperte per la popolazione di Sarajevo è precipitato ieri in una zona montagnosa a 34 chilometri ad Ovest dalla capitale della Bosnia Erzegovina. Fonti delle Nazioni Unite hanno assicurato ieri sera che non ci sono superstiti.

Il G222 della 46ª Brigata aerea di Pisa era pilotato dal maggiore Marco Betti, 39 anni, sposato e padre di bambini. Con lui erano il secondo pilota tenente Marco Rigliaco, 26 anni, e i marescialli Giuseppe Buttaglieri, 40 anni, anche lui sposato, con due figli e Giuliano Velardi, 42 anni.

L'equipaggio stava compiendo una missione umanitaria per conto delle Nazioni Unite. L'aereo aveva un carico di 4500 coperte, destinate alla popolazione di Sarajevo. Fonti Onu hanno detto in serata che non escludevano la presenza di passeggeri di altre nazionalità a bordo.

Il G222 era decollato da Spalato alle 12,45. L'ultimo contatto radio è avvenuto poco dopo le 13. Secondo la televisione croata il co-pilota avrebbe detto: «Abbiamo problemi con i motori». Poi l'aereo, la cui traiettoria era seguita dagli Awacs americani in volo nella regione, è sparito dal radar.

Poco dopo sono partiti da Ciampino e Brindisi elicotteri italiani coadiuvati nelle ricerche da unità statunitensi. Il relitto è stato localizzato - secondo il ministero della Difesa - nel primo pomeriggio.

Contemporaneamente, su ordine del generale Morillon, vice comandante dell'Unprofor, partiva da Sarajevo una colonna di ambulanze delle Nazioni Unite. Ma i soccorsi sono potuti arrivare soltanto dopo le 19 perché i resti dell'aereo si trovano a circa 7 chilometri dalla più vicina strada asfaltata.

In un primo momento si è parlato di un possibile superstite. Fonti locali dicevano di aver visto aprirsi nel cielo un paracadute. Ma alle 21, il portavoce dell'Unprofor a Zagabria, Peter Kessler, dichiarava: «Non ci sono tracce di sopravvissuti e sono già stati estratti alcuni corpi dai rottami. Mi hanno riferito che gli uomini dell'elicottero statunitense giunto sul posto hanno constatato che ci sono pezzi di aereo sparsi su un'area molto vasta». E contro quattro elicotteri dei marines Usa impegnati nelle ricerche sono anche stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco.

A Zagabria, il comando delle Nazioni Unite ha deciso di interrompere le missioni umanitarie in attesa di chiarire le cause dell'incidente.

Ieri sera il presidente del Consiglio Amato ha ricevuto i ministri della Difesa Salvo Andò e degli Esteri Emilio Colombo a Palazzo Chigi per avere le ultime informazioni sulla dinamica dell'incidente. Fonti di Palazzo Chigi assicuravano che «allo stato non c'è motivo di pensare che si sia trattato di abbattimento». Ma il ministro Colombo ha aggiunto: «Anche se si trattasse di un abbattimento, l'impegno del nostro Paese nella ex Jugoslavia non potrebbe venir meno. Dobbiamo fare anche noi la nostra parte come la fanno gli altri - ha aggiunto il ministro - e facendo questa parte, certo, possono accadere anche queste cose terribili».

Il G222 pilotato dal maggiore Betti volava nel corridoio predisposto per le missioni umanitarie e sembra che non ci fossero scontri in corso nelle zone limitrofe. «Per ora non si sospetta che sia scomparso a seguito di attività militari», dichiarava a New York, nel primo pomeriggio, il portavoce delle Nazioni Unite, François Giuliani.

Nel frattempo negli ambienti diplomatici cominciavano a circolare sospetti circa una possibile azione militare. Intervistato dall'Ansa, un portavoce del fronte serbo nazionalista li respingeva. «Noi sosteniamo l'azione delle forze di pace - ha detto - e bisogna escludere la possibilità che nostri reparti possano essere coinvolti nella caduta».

Poco più tardi gli stessi serbi nazionalisti confondevano ulteriormente le acque inviando una lettera al comandante delle forze dell'Onu in Jugoslavia, il generale Satish Nambiar, nella quale accusavano i musulmani bosniaci di essere responsabili della sciagura. La notizie della lettera veniva data dall'agenzia Tanjug a Belgrado.

Il G222 italiano è precipitato proprio mentre a Parigi il ministro della Difesa Salvo Andò, presidente di turno della Ueo, annunciava che i governi europei mettevano a disposizione dell'Onu un contingente di 5 mila uomini per proteggere i convogli umanitari verso Sarajevo. E l'Italia - ha confermato Andò - parteciperà con un battaglione di formazione, un'unità elicotteristica, un'unità medico-logistica, un'unità di comunicazione ed un'unità del genio. Totale: dai 1200 ai 1300 uomini.

Già il 7 gennaio scorso quattro militari dell'aeronautica italiana che si trovavano in missione Onu nella ex Jugoslavia persero la vita quando il loro elicottero fu abbattuto da un Mig dell'aeronautica federale.

Belgrado disse allora che si era trattato di un errore e avviò un'inchiesta per individuare e punire i colpevoli, inchiesta che per la verità non soddisfece la Farnesina. L'abbattimento dell'elicottero portò al richiamo dell'ambasciatore Sergio Vento e al progressivo deterioramento dei rapporti tra Roma e Belgrado. L'ambasciatore Vento è oggi consigliere diplomatico del presidente del Consiglio Giuliano Amato e segue in prima persona gli sviluppi relativi alla sciagura aerea.

Andrea di Robilant

Traffico di cargo umanitari all'aeroporto di Sarajevo. In basso soldati dell'Onu trasportano un carico di latte proveniente dall'Italia. A destra un bimotore turboelica G-222 come quello precipitato ieri (FOTO AP)

Dopo la sciagura il comando dell'Onu ha subito deciso di sospendere tutte le missioni umanitarie

L'infaticabile cargo dei cieli

Specializzato per le emergenze
In dotazione anche alle forze Usa

ROMA. Progettato e costruito in Italia, il «G222» è un biturboelica nato in seguito a un requisito dell'Aeronautica militare italiana per un velivolo da trasporto a medio raggio con requisiti di robustezza, manovrabilità e capacità di decollare e atterrare in brevi spazi.

L'aereo è lungo 22,70 metri e ha un'apertura alare di 28,70. Il peso massimo al decollo è di 28 mila chili e alla quota operativa di 4575 metri raggiunge la velocità massima di 540 chilometri orari, mentre quella di crociera è di 360 chilometri orari. La massima quota raggiungibile è 7620 metri. L'aereo è spinto da due turboeliche di 3400 cavalli ciascuna.

Il «G222» è stato concepito per una elevata flessibilità operativa: è stato spesso utilizzato per missioni umanitarie in zone di guerra, per il soccorso alle popolazioni colpite dalle calamità naturali - in Italia e all'estero - trasportando materiali di emergenza (tendopoli, cucine e ospedali da campo), paracadutati con lanci a basse e a bassissime quote (cinque metri) per carichi fino a cinque tonnellate. L'aereo è impiegato, inoltre, nella lotta contro gli incendi.

I «G222» sono stati acquisiti, recentemente, dall'Aeronautica militare degli Stati Uniti. Sono in servizio anche in varie nazioni dell'Africa, America Latina e Asia.

[Ansa]

«Ormai è finita l'ora delle bugie»

Il nuovo premier di Belgrado scomunica Milosevic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono sicuro di vincere. Non ho preparato nessuna difesa. Attaccherò con la verità, ma la verità alla fine vince sempre». Fedele alla sua immagine, alla vigilia della riunione del Parlamento di Belgrado che deve votare la fiducia al suo governo, il premier «jugoslavo» Milan Panic non ha risparmiato dichiarazioni ad effetto. «Basta con le bugie e con gli scherzi. E' giunta l'ora di guardarci nello specchio e di vedere chi siamo e come siamo, di capire che i serbi non sono né i più intelligenti, né i più grandi, né i migliori, né senza colpe», ha dichiarato Panic ai giornalisti. Parlando metà serbo metà inglese, Panic ha accusato il regime di Milosevic di non rispettare gli accordi internazionali. «Nessuno dei partner internazionali crede a Milosevic perché lui non ha mai tenuto fede a una sola promessa. La Serbia deve abbandonare la sua politica che ha causato il conflitto. La vecchia squadra che guidava il Paese ha perso 12 a zero in tutte le partite. Per questo deve andarsene. Se la Serbia non rispetterà le conclusioni della Conferenza di pace di Londra verrà totalmente isolata». Secondo Panic, Londra è stata l'ultima chance per la diplomazia della Federazione serbo-montenegrina. Il premier, che pochi giorni fa si è vantato di avere impedito l'intervento militare straniero contro la Serbia, non ha dubbi sulla sua vittoria. «Non ho bisogno dell'appoggio della gente in strada, davanti al Parlamento. So di avere il sostegno della maggioranza dei cittadini. Se sarà necessario li chiamerò».

A favore di Panic si è schierato il Montenegro dove si fanno sempre più aspre le critiche contro il regime comunista-nazionalista della Serbia. «Panic è la personificazione dell'unica via civile per l'affermazione della Jugoslavia. L'alternativa è un blocco nazionalista del totalitarismo di destra e con conflitti imprevedibili», ha dichiarato Svetozar Marovic del partito democratico, annunciando in questo caso che il Montenegro potrebbe uscire dalla Federazione.

Anche l'opposizione serba sostiene il premier. «Se i fascisti e i socialisti fanno cadere Panic, i democratici devono fare le valigie e andarsene. Oppure devono fare i conti con Milosevic e la sua mafia», ha dichiarato il leader del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic.

In Bosnia, intanto, continua a divampare la guerra. A Sarajevo, dove granate e cecchini fanno nuove vittime, è giunto Marrack Goulding, l'emissario Onu. Dopo aver parlato con il presidente bosniaco Izetbegovic, ha incontrato il capo dei serbi Radovan Karadzic. Poi ha visitato il battaglione francese dei Caschi blu. La sua visita dovrebbe stabilire l'inizio della scadenza di 96 ore entro le quali le armi pesanti dovrebbero essere messe sotto il controllo dell'Onu. Verso Goradze è partito ieri il convoglio con i soccorsi umanitari dell'Onu.

Ingrid Badurina

A SERBIA E MONTENEGRO

I Dodici inaspriscono le sanzioni

BRUXELLES. I Dodici stringono la morsa delle sanzioni intorno a Serbia e Montenegro. Ieri, infatti, al termine di una riunione le autorità della Comunità europea hanno inasprito il loro boicottaggio contro la nuova Federazione jugoslava, che è appunto costituita solo da due delle sei repubbliche che facevano parte della Jugoslavia. Fra i provvedimenti adottati, è stato deliberato di imporre restrizioni più pesanti al traffico di autocarri con Serbia e Montenegro e inoltre di condurre maggiori controlli sulle esportazioni della Cee.

Ancora, una disciplina ad hoc è stata decisa nei confronti dei commerci con la Grecia. Infatti sarà assogettato a particolari restrizioni il traffico di autocarri con la penisola ellenica, che è un Paese membro della Comunità europea: gli autocarri provenienti dalla Grecia o ivi diretti dovranno essere sigillati per potere attraversare i territori degli Stati colpiti dal boicottaggio adottato dalla Cee.

Inoltre, gli esportatori dei Paesi dei 12 verso Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia dovranno dotarsi di una licenza speciale rilasciata dai servizi doganali e impegnarsi alla verifica che la destinazione delle merci corrisponda effettivamente a quella prevista dalle licenze di esportazione.

[e. st.]

USA

La maxi-commessa sarà una boccata d'ossigeno per il Texas, Stato-chiave nelle Presidenziali

Si combatte in Cina la guerra per la Casa Bianca

Bush vende 150 aerei a Taiwan, Pechino minaccia rappresaglie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha deciso di non rispondere neppure alla «fortissima protesta» del governo cinese per la sua decisione di vendere 150 caccia «F-16» a Taiwan. «Nessuna reazione», ha laconicamente comunicato, ieri, ai giornalisti il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. «La nostra è una decisione che rafforza la stabilità della regione», ha aggiunto, non prendendo in nessuna considerazione la minaccia del governo di Pechino di ritirarsi dai colloqui, in corso all'Onu, sul controllo delle armi strategiche. Anche se il viceministro degli Esteri Liu Huaqiu ha convocato l'ambasciatore americano a Pechino, Stapleton Roy, per comunicargli che le relazioni tra Stati Uniti e Cina possono subire un deterioramento a causa della decisione di Bush, la Casa Bianca sembra del tutto convinta che i cinesi fanno la faccia feroce ma nulla di importante succederà. In fondo, Bush è criticato dal Congresso e dal partito democratico per non aver privato la Cina dello Stato di «nazione più favorita» negli scambi nonostante la grave repressione di Tienanmen e pensa, con qualche ragione, che i cinesi non possono trovare in America un interlocutore più disponibile di lui.

Ma c'è un'altra ragione per cui Bush non prende neppure in considerazione l'ipotesi di giustificarsi per la sua decisione. Ed è la stessa ragione che ha ispirato la decisione, nella quale si intravvedono profondi risvolti di politica interna, vale a dire elettorali. Vendere a Taiwan 6 miliardi di dollari di «F-16», violando un bando che durava da 10 anni, significa dare un'enorme boccata di respiro alla fabbrica che li produce, la McDonnel-Douglas di Forth Worth, Texas, uno Stato dove Bush deve assolutamente vincere il duello con Bill Clinton. L'azienda aveva già annunciato il licenziamento di 5800 dei suoi 20 mila addetti. Adesso è quasi certo che più della metà dei licenziandi non perderà il posto.

Clinton ha appoggiato questa decisione di Bush, assicurando che, se sarà eletto, la onorerà. Ma, da più parti e soprattutto dall'interno del partito democratico, aumentano le accuse a Bush di volersi «comprare» la rielezione con un serie di regali distribuiti strategicamente. «E' solo buona politica», ha reagito ieri Fitzwater a queste critiche. Senz'altro è una politica molto articolata.

A parte la vendita degli «F-16» a Taiwan, Bush, in pochi giorni, ha deciso parecchie cose. Per quanto riguarda la Florida, colpita dall'uragano Andrew, il Presidente ha alzato dal 75% al 100% il contributo federale per la ricostruzione. Inoltre, la base militare di Homestead, che stava per essere chiusa, sarà invece completamente ricostruita dopo essere stata distrutta per l'80%. Ci lavorano 8 mila tra militari e civili. Anche con la Lousiana Bush è stato generoso.

Il Presidente ha poi approvato un piano di aggiornamento tecnico dei carri armati «M1», che avrà effetti notevoli su un paio di fabbriche in Ohio e Michigan, altri Stati critici, dove il suo vice Dan Quayle si è precipitato per illustrare i benefici della decisione.

Ai contadini del South Dakota e del Texas Bush ha promesso un miliardo di dollari di sussidi federali per la vendita del grano e 755 milioni di dollari come aiuto contro i disastri che hanno colpito i raccolti. E mancano ancora 60 giorni al voto.

Paolo Passarini

IRAQ

Il raìss teme una rivolta. Sparatoria in Kuwait contro il principe ereditario

Saddam affida gli sciiti al suo boia

Inviato nel Sud l'uomo che ha gasato i curdi

NICOSIA. Saddam Hussein ha inviato il suo ministro della Difesa, il generale di divisione Ali Hassan al-Majid, nell'Iraq del Sud per assumere il comando delle operazioni militari contro i ribelli musulmani sciiti. Al-Majid - che è cugino di Saddam - si è guadagnato dagli oppositori l'appellativo di «macellaio di Baghdad» per aver fatto sganciare gas tossici sulle popolazioni curde del Nord per stroncare le ribellioni del 1987-1989. Il ministro, che la scorsa settimana è stato nominato da Saddam comandante in capo delle operazioni militari e di sicurezza nel Sud del Paese, ha fissato il suo quartier generale nella città portuale di Bassora.

La decisione di inviare al-Majid nella zona di interdizione al volo imposta giovedì scorso dagli alleati al di sotto del 32° parallelo per difendere le popolazioni sciite dai bombardamenti iracheni sembra riflettere le preoccupazioni di Baghdad circa una possibile nuova ribellione popolare. Questi timori sarebbero confermati dal fatto che nei giorni scorsi molti funzionari governativi e del partito Baath hanno mandato le proprie famiglie al sicuro a Baghdad.

Per far fronte ad eventuali sommosse Saddam ha anche ordinato la distribuzione di armi ai capi tribali della città di Al-Qurnah, alla confluenza del Tigri e dell'Eufrate. Il regime ha giustificato questa decisione con «la necessità di impedire infiltrazioni armate dall'Iran».

Baghdad ha inoltre imposto un pesante giro di vite e più severe misure restrittive in tutte le zone a prevalenza sciita, compresi alcuni quartieri della capitale e la città di Kadhomain, luogo santo per gli sciiti, dove lunedì scorso unità speciali della guardia repubblicana hanno arrestato centinaia di persone.

Per quanto riguarda i controlli Onu sulle potenzialità nucleari irachene, l'italiano Maurizio Zifferero (capo missione delle Nazioni Unite) ha fornito alcune precisazioni sulle frasi che gli sono state attribuite ieri a proposito di un «azzeramento» del settore atomico di Saddam. «Finora - ha detto Zifferero - gli equipaggiamenti che non sono stati distrutti durante la guerra sono stati fatti distruggere su istruzione degli ispettori Aiea. Non si esclude tuttavia la possibilità di nuove scoperte».

A Kuwait City un gruppo di armati ha aperto il fuoco nel corso della notte contro il palazzo del primo ministro ed erede al trono, Saad Abdullah al-Sabah, senza provocare vittime. Secondo alcune fonti, le guardie addette alla sicurezza del capo del governo hanno ingaggiato uno scambio a fuoco durato sette minuti e infine gli assalitori si sono dati alla fuga, facendo perdere le loro tracce.

[Ansa-Agi]

Il governo rifiuta gli aumenti, timori di fuga dei capitali stranieri. Bloccata la fabbrica della Fiat a Tychy

Cinque settimane di scioperi frenano il «sogno polacco»

«Non abbiamo soldi per accogliere rivendicazioni salariali a meno di stampare carta moneta che riaccenderà l'inflazione» ha detto il presidente Lech Walesa agli scioperanti FOTO AP

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pesante e soffocante come l'estate afosa che da giorni grava sull'intero Paese l'ondata di scioperi «selvaggi» che ha investito il settore produttivo, al centro di un massiccio processo di privatizzazione, sta mettendo alle corde la Polonia postcomunista. Sobillata da frange oltranziste dell'ex sindacato marxista, sostenuta da alcune «schegge impazzite» nate dalle costole di Solidarnosc, la protesta operaia, esplosa cinque settimane fa nelle miniere di carbone dell'Alta Slesia per poi colpire a macchia di leopardo numerosi stabilimenti industriali, non accenna a rientrare nonostante i tentativi di mediazione varati dal governo della signora Hanna Suchocka. E' il classico dialogo fra sordi che vede impegnati da una parte l'esecutivo trincerato dietro la difesa ad oltranza dell'austerità economica con in testa il presidente Lech Walesa («Non abbiamo soldi per accogliere le rivendicazioni salariali a meno di stampare carta moneta che riaccenderà l'inflazione») e sul versante opposto sei mini-organizzazioni sindacali: l'ala dura di Solidarnosc '80, i verdi della Samobrona ed i comitati spontanei che si richiamano agli ultras dell'estrema sinistra.

In tutto, appena qualche centinaio di arrabbiati capaci però di coagulare attorno a sé il malcontento popolare alimentato a sua volta dalle indubbie ristrettezze economiche in cui versa la nazione. A farne le spese sono gli investitori stranieri, decisi a fornire ingenti capitali in un mercato ricco di prospettive, che si vedono costretti ad attendere che la tempesta si plachi. Come la Fiat, che ha messo in bilancio due miliardi di dollari per l'acquisizione della Fsm di Tychy e costretta ora a subire il blocco della produzione della Cinquecento e della 126, come Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria, impegnato nelle trattative per il controllo dell'impianto siderurgico di Huta Warszawa.

La situazione è incandescente e proprio ieri si è levato un coro di voci ufficiali a denunciare i pericoli che l'ondata incontrollata rischia di ingigantire. In primo luogo ne andrebbe di mezzo, ha tuonato il ministro del Lavoro Jacek Kuron in un'intervista a «Gazeta Wyborcza», l'immagine stessa della Polonia tesa a diventare il paradiso promesso delle iniziative private. «Se l'accordo con la Fiat dovesse fallire», dice il leader storico di Solidarnosc con sulle spalle nove anni trascorsi nelle galere jaruzelskiane, «la bancarotta diventa l'unica alternativa, almeno diecimila operai perderanno il lavoro». Gli hanno fatto eco in serata le dichiarazioni rese in televisione dal ministro delle Privatizzazioni Lewandowski («Così non si può andare avanti, il buon senso deve prevalere») e del Commercio estero Arendarski («Abbiamo bisogno disperato della pace sociale»).

Di certo, il governo della «lady di ferro» polacca non intende scendere a patti con i piccoli sindacati considerati «fuorilegge». Se allentasse i cordoni della borsa, la richiesta di aumenti potrebbe dilagare in modo incontrollabile mettendo a dura prova gli sforzi del potere centrale nel rimettere in moto la congiuntura interna, oltre a perdere i finanziamenti, adesso congelati, del Fondo monetario internazionale assieme alla credibilità di interlocutore affidabile. Un segnale l'ha comunque già inviato spedendo 80 lettere di licenziamento agli scioperanti presso i cantieri navali di Danzica. Risultato, il rientro immediato dell'agitazione.

Sul clima di incertezza è intervenuto anche il settimanale di ispirazione liberal «Wprost». «Senza capitali stranieri in Polonia ci vorrebbe il miracolo, ma non riusciamo ad immaginarlo nemmeno con l'aiuto del Papa. Non esiste altra soluzione per aiutare il Paese che quella di attrarre tecnologie ed investimenti esteri. Gli scioperi nell'industria automobilistica non scoraggiano soltanto gli italiani ma pure coloro che intendevano seguirli sulla strada delle joint-ventures».

A quando dunque la schiarita? Impossibile prevederla, la posta in gioco è alta. Proseguono infatti i fermenti presso la fabbrica di trattori Ursus, vicino alla capitale dove oltre settemila operai hanno incrociato le braccia, nel kombinat del rame di Lubin, alla fabbrica aeronautica di Mielec e nelle miniere di Katowice. Il braccio di ferro continua.

Piero de Garzarolli

Il mistero della cassaforte

Gli assassini dell'ex premier cercavano documenti segreti

VARSAVIA. Cercavano documenti riservati, forse legati a un possibile ricatto, gli assassini dell'ex premier comunista polacco Piotr Jaroszewicz, 82 anni, e di sua moglie.

L'ipotesi, ultimo episodio di una vera e propria «stagione dei veleni» a Varsavia, è apparsa ieri su numerosi quotidiani polacchi, suffragata dal ritrovamento di una cassaforte aperta e vuota nella elegante casa suburbana delle due vittime. Ed è forse proprio per questa ragione che il presidente polacco Lech Walesa ha chiesto di essere informato degli sviluppi dell'indagine.

A nulla è servita la smentita di Edward Gierek, l'ex segretario del pc polacco che negli anni '70 aveva Jaroszewicz fra i suoi più stretti collaboratori. La sua dichiarazione a «Rzeczpospolita» sulla inesistenza di documenti scottanti a casa Jaroszewicz non ha convinto pienamente.

L'ex premier sembrava conoscere gli assassini (erano almeno due), anche se non aspettava la loro visita. L'uomo era in pigiama e impugnava una pistola, ma deve aver aperto la porta ai suoi aggressori perché non vi sono tracce di effrazione. A escludere la rapina, poi, c'è il fatto che in casa sono stati trovati dei gioielli. [AdnKronos]

ISRAELE

La gaffe di Rabin

«Vorrei che Gaza sprofondasse in mare»

TEL AVIV. «Vorrei vedere la striscia di Gaza sprofondare in mare, ma poiché ciò non succederà è necessario risolvere il problema rappresentato da questo territorio». Così si è espresso il premier israeliano Yitzhak Rabin, rivolgendosi ai membri di un istituto di studi mediorientali. Questo linguaggio esplicito, secondo il cronista del quotidiano «Hadashot», ha suscitato tra i presenti un senso di imbarazzo.

Rabin ha detto che Israele si era offerto di restituire Gaza all'Egitto, ma che questo si era rifiutato. [Ansa]

USA

Colpito da un tumore

Morto il motorista della missione su Hiroshima

NEW YORK. Il motorista dell'Enola Gay, il super-bombardiere B-29 che il 6 agosto 1945 scaricò la bomba atomica su Hiroshima, Wyatt «Don» Duzenbury, è morto di cancro al «Veterans administration medical center» di Decatur, in Illinois, dove era stato ricoverato tre settimane fa.

Duzenbury, al quale nel 1989 era stato diagnosticato un cancro alla prostata, era il più anziano fra i membri dell'Enola Gay ed era stato scelto per l'abilità con i motori. Dopo la guerra, Duzenbury rimase nell'aviazione altri 25 anni. [Ansa]

SPAZIO

Una proposta a Bush

«La Luna cinquantunesimo Stato americano»

WASHINGTON. A chi la Luna? Agli americani. Un'associazione californiana guidata da un fanatico dello spazio, Charles Miller, vorrebbe che gli Usa si adoperassero per trasformare il nostro satellite nel 51° Stato Usa.

Miller è molto critico nei confronti delle iniziative dell'amministrazione Bush nel settore spaziale: a suo giudizio, la Nasa si accontenta di programmi modesti e di routine, mentre le missioni Shuttle si riducono a «graziose foto scattate ad alcuni impiegati statali in assenza di gravità». [Ansa]

GIAPPONE

Mosca: inaccettabili le misure di sicurezza

Sos terrorismo, a rischio il viaggio di Eltsin a Tokyo

MOSCA. Dopo un crescendo di polemiche tra Mosca e Tokyo con sullo sfondo il problema delle Kurili e degli investimenti giapponesi in Russia, a Mosca ieri è stata prospettata la possibilità di un rinvio della visita ufficiale che Boris Eltsin dovrebbe fare in Giappone tra nove giorni.

Dal lavoro di preparazione della visita, recita un comunicato dei servizi di sicurezza presidenziali, è risultato che «manca una piena garanzia della sicurezza della delegazione russa in Giappone». I servizi speciali nipponici «chiedono che le guardie del corpo presidenziali consegnino le loro armi all'arrivo all'aeroporto di Tokyo» ed è comunque evidente il desiderio giapponese di limitare la loro partecipazione alle misure per la sicurezza di Eltsin.

Per illustrare la pericolosità della situazione, il comunicato menziona la mobilitazione delle forze estremistiche giapponesi di destra e di sinistra in relazione alla visita. E' citato un incidente di pochi giorni fa, quando un'auto in fiamme fu diretta contro la residenza del premier giapponese un quarto d'ora prima che vi giungesse l'inviato di Eltsin, Iuri Petrov.

Tutto dipende ora dall'esito dei colloqui che una missione dei servizi di sicurezza russi avrà a Tokyo. Il numero due del dipartimento di sicurezza della Russia ha detto che se le richieste dei servizi russi non saranno soddisfatte «verrà raccomandato al Presidente di accantonare la visita».

Il ministro degli Esteri giapponese, Michio Watanabe, ha intanto concluso ieri con un colloquio con Eltsin la missione a Mosca per preparare la visita. [Ansa]

ARMAMENTI

Sono 4, secondo un rapporto del Congresso Usa

Torna l'incubo delle bombe vendute dall'Urss all'Iran

WASHINGTON. La «diaspora» nucleare dell'ex impero sovietico diventa realtà: l'Iran avrebbe ottenuto quattro diversi ordigni nucleari dalle repubbliche islamiche ex sovietiche dell'Asia centrale. Lo afferma un rapporto della task force antiterrorismo e sull'armamento non convenzionale della commissione di ricerca repubblicana della Camera dei rappresentanti. Secondo questo rapporto, negli arsenali iraniani sono entrate due testate nucleari per missili da 40 chilotoni che sono state adattate ai missili Scud di fabbricazione sovietica, una bomba gravitazionale da 50 chilotoni progettata per essere trasportata dai cacciabombardieri Mig-27 ed un piccolo proiettile da cannone da 0,1 chilotoni.

Il rapporto non è stato ancora confermato ufficialmente dall'amministrazione Bush. Fonti del dipartimento di Stato hanno detto che non ci sono «prove certe di questa transazione nucleare bellica» ed hanno ricordato che sia il governo russo sia quello kazakho hanno assicurato Washington sull'infondatezza di tali denunce. Diverso l'atteggiamento israeliano: fonti dell'intelligence di Tel Aviv negli Stati Uniti citate dal quotidiano britannico «The Guardian», hanno detto di «tenere in seria considerazione» questo tipo di informazioni. C'è da dire che la task force repubblicana aveva già denunciato il traffico di dollari falsi nell'ex Urss e la notizia era stata più tardi confermata da fonti ufficiali. I 4 ordigni sarebbero stati «venduti» senza i codici numerici segreti che ne permettono l'uso. Ma l'impedimento è stato aggirato da un ingegnere russo ingaggiato dagli iraniani. [Adnkronos]

Stato civile di Torino

1 SETTEMBRE 1992

NATI — **Di Palma** Ivan; **Colombatto** Clara; **Bellerini** Jacopo; **Husejnovic** Seuad; **Marchisio** Jennifer; **De Rosa** Giovanni; **Bello** Paola; **Masera** Andrea; **Lepore** Federica; **Roberto** Lucia; **Pernisasco** Simone; **Del Gaizo** Mattia; **Perin** Francesco; **Ratto** Emanuele Dario; **Colugnatti** Alessandro; **Moncarelli** Carmelo Aimi; **Calderini** Silvio; **Ferreri** Emanuele; **Murgia** Stefano; **Gallo** Anna; **Mordarici** Giorgia Angela; **Mancuso** Stefano; **Zanetti** Sara; **Neglia** Fabio; **Decostanzi** Andrea; **Annucci** Ivan; **Speranza** Debla; **Schettino** Noemi; **Altaoui** Ikram; **Luciano** Marina; **Sola** Giulia; **Bussolino** Matteo; **Calderone** Vincenzo; **De Cicco** Alessio; **Sarciaoffi** Giulia; **Bauso** Stefano; **Matera** Sabino Edoardo; **Urso** Clara; **Mereu** Sara; **Falaguerra** Luca; **Bertana** Marco; **Arcidiacono** Cirino; **Guarna** Georgette; **Zambon** Giovanni; **Civiero** Laura; **Ostiario** Domenico; **Militano** Melissa; **Scaglione** Lora.

MORTI — **Zaghi** Teresa, di anni 87, nata a Costa di Rovigo, pens., abitante in via Cherubini 30; **Cristino** Lucia, a. 94, Bra, pens., c.so Francia 261; **Garbasso** Maria, a. 58, Vercelli, pens., c.so Francia 35; **Picco** Francesca, a. 97, S. Germano, pens., via Tenivelli 15.

Deceduti in ospedale: **Ravello** Vittoria ved. Nardi, a. 73, Torino, pens., S. Giovanni A. S.; **Perotti** Gerolama in Aghemo, a. 83, Cavallerleone, pens., Mauriziano; **Messina** [illegible] ved. Rindone, a. 87, Enna, pens., Molinette; **Uzzo** Calogero, a. 70, Gula, comm.te, Maroni; **Amisano** Adele ved. Geda, a. 84, Torino, pens., M. Vittoria; **Savio** Anieta, a. 95, pens., Cottolengo; **Vallone** Francesco, a. 85, S. Gregorio d'Ippona, pens., G. Bosco; **Negri** Maria ved. Rebaura, a. 78, Torino, pens., Amedeo di Savoia; **Fratelli** Matteo, a. 18, Venaria, elettricista, Molinette; **Nosetti** Sergio, a. 65, Torino, pens., Molinette; **Minici** Salvatore, a. 63, Marina di Gioiosa Ionica, pens., Molinette; **Padovan** Lina in Festoioi, a. 80, Castagnero, pens., Molinette; **Dosrgo** Luciano, a. 52, Torino, Molinette; **Vernetti** Elena, a. 19, Torino, Molinette; **De Salesiolo** Rosina ved. Cataldi, a. 69, Terlizzi, pens., Molinette; **Piassotti** Avellino, a. 58, Camorata Cornello, autista, Mauriziano; **Pastore** Ida in Viberti, a. 71, Torino, casal., Molinette; **Giubergia** Margherita, a. 66, Finale Ligure, casal., G. Bosco; **Lano** Fiorina ved. Bonardo, a. 71, Govone, pens., Martini; **Miss** Teresa ved. Bono, a. 77, [illegible], pens., Molinette; **Ferrandino** Giovanni, a. 66, Reggio Cal., pens., Mauriziano; **Silvestro** Sandro, a. 62, Torino, pens., G. Bosco; **Pellegrino** Jacopo, m. 7, Savigliano, Infantile Regina Margherita; **Damiano** Chiara, a. 2, Torino, Clinica Pediatrica; **Pecotto** Francesca, a. 89, Trofarello, pens., Casa riposo C. Alberto; **Triolo** Paolina, a. 76, Travani, pens., G. Bosco.

Nati 48 - Morti 30

Luciana Bruno Ghiarda ricorda l'amatissima cognata

Emma Bruno nata Monticelli

sposa di elevate virtù, mite, umile, moglie e madre esemplare. Esequie nel Duomo di Fossano venerdì 4 settembre ore 10.
— **Mondovì**, 3 settembre 1992.

E' mancato

Ing. Eugenio Ollino

Lo annunciano la moglie **Sandra** la figlia **Simona** il figlio **Paolo** il fratello **Cesare** nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 10 con partenza dall'ospedale civile di Asti.
— **Asti**, 4 settembre 1992.

Secondo Bordignon e famiglia; **Valter Calosso** e famiglia partecipano.
— **Asti**, 4 settembre 1992.

Giorgio Musso
Mario Borba
Luciano Bardini
Silvano Mastroiaco
Ferdinando Severino
Giuseppe Furlano
partecipano.
— **Asti**, 4 settembre 1992.

Beppe Garella

ci ha lasciati! Disperati ed increduli lo piangono i figli **Silvija** e **Lazzaro** e la moglie **Antonella**. L'esempio della tua laboriosa vita, l'amore che hai avuto sempre per noi, ci darà la forza necessaria per continuare a vivere. Ciao **PAPA'!** I funerali avranno luogo sabato 5 settembre ore 10 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli Cavoretto con partenza ore 9.30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 settembre 1992.

Paola, Adriana, Luigi e **Michela De Fiola** sono vicini al dolore di Antonella, Blandina e Lazzaro per la scomparsa del caro **BEPPE**.

I **Dipendenti** della **Lenci s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Garella per la scomparsa del

rag. Giuseppe Garella

— **Torino**, 3 settembre 1992.

I **Dipendenti** della **S.E.I. s.r.l.** partecipano al dolore del sig. Lazzaro Garella per la scomparsa del papà

Giuseppe Garella

— **Torino**, 3 settembre 1992.

Libero e **Sandra Squillante** partecipano commossi al dolore della famiglia Garella per la immatura scomparsa del caro **BEPPE**.

Nino e **Ada Falco** con tutta la **Stampacolor** sono vicini a Lazzaro e famiglia per la scomparsa dell'amico

Beppe Garella

— **Torino**, 3 settembre 1992.

Soci e **Collaboratori** del **Gruppo Professionale Consulta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Garella

— **Torino**, 3 settembre 1992.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Corinna Crivelli ved. Piola

anni 88

L'annunciano: il nipote **Pierluigi** con **Liliana** e **Gianluca**; **Fiorenza**. La cara salma partirà da Volpiano «Residenza Anni Azzurri» via Bertetti 22, sabato 5 corr. alle ore 9.15 per Rovigliasco ove alle ore 10.15 si svolgeranno i funerali nella Chiesa San Martino. Santo Rosario venerdì ore 17.30 Cappella «Residenza Anni Azzurri».
— **Volpiano**, 2 settembre 1992.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

col. Umberto Peluso

già comandante del Primo Gruppo della Guardia di Finanza di Torino

di anni 58

Lo annunciano con dolore: la moglie **Aurelia**, le figlie **Sabrina** con **Beppe** e il piccolo **Luca**, **Sandra** con **Piergiorgio** e la piccola **Alessia**, parenti tutti. Funerali in Avigliana venerdì 4 settembre 1992 alle ore 15 nella parrocchia di San Giovanni. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Buttigliera Alta.
— **Avigliana**, 2 settembre 1992.

I consuoceri **Alba** e **Riccardo Oria** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elia Lacerra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Angelina, Raffaella, Annamaria**, i generi **Antonio, Tonino** e i nipoti **Fabio, Maria Grazia** e **Stefano**. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 3 settembre 1992.

I colleghi **Velfina, Sirce** e **Tecno Informatica** si uniscono al dolore di Raffaella per la scomparsa del papà

Elia Lacerra

— **Torino**, 3 settembre 1992.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari il

dott. cav. Giovanni Grieco

Uniti nel dolore lo annunciano la moglie **Paola** i figli **Enrico** con **Fiorella**, **Adriana** con **Daniele**, **Franco** con **Maria Rosa**, il fratello **Domenico** con **Licia** e figli, la suocera **Adriana**, le consuocere **Elisabetta** e **Palmira**. I funerali avranno luogo sabato 5 c.m. con partenza alle ore 8 dall'ospedale Molinette (via Santena) e proseguiranno per Chiusa Pesio (Cn) con funzione alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. Messa di Trigesima il giorno venerdì 2 ottobre alle ore 18 presso la parrocchia Natale del Signore, via Boston 37, Torino.
— **Torino**, 3 settembre 1992.

Massimiliano con **Alessandro**, **Elena** con **Benedetta** ed **Edoardo** ricorderanno sempre il caro nonno **GIANNI**.

Maria Rosa e famiglia sono vicini a Franco nel ricordo del suo caro **PAPA'**.

Mario Fuscà con famiglia partecipa con profondo dolore.

La famiglia **Mussa** partecipa al lutto del ragionier Franco Grieco.

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Francesco Vernetti Rosina

suo dipendente da 18 anni.
— **Torino**, 4 settembre 1992.

Maurizio Bordon presidente Sagat S.p.A. si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

on. Pierangelo Balzardi

— **Torino**, 3 settembre 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale** e i **Condirettori Generali** della **Italsiel S.p.A.** partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana

dott. Mario Arcari

— **Roma**, 3 settembre 1992.

Il presidente, ing. **Carlo Tedeschini Lalli** e l'amministratore delegato e direttore generale, ing. **Pier Paolo Davoli** della **Finsiel**, prendono parte con viva commozione al lutto dei familiari e della Banca Commerciale Italiana per la scomparsa del

dott. Mario Arcari

Amministratore Delegato della Banca Commerciale Italiana

— **Roma**, 3 settembre 1992.

Il **Personale** del **Presidio Aeronautico** di **Torino** esprime le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa del

MARESCIALLO
Antonio Marzo

— **Torino**, 4 settembre 1992.

Il **Presidente** il **Consiglio Direttivo** e i **Soci Tutti** dell'**Associazione 50 e più Fenacom** della **Provincia di Asti** partecipano al dolore della famiglia Galli per la perdita di

Francesco Galli

Pres. Reg. 50 e Più Fenacom

— **Asti**, 4 settembre 1992.

Non ci sono parole adeguate al ricordo di

Ciro Napolitano

se non affiancarlo nel cuore al rimpianto di Pier Luca. Commosso partecipo al dolore della signora Elvira, di Claudia e di tutti i loro cari. **Oscar Giannino**.
— **Roma**, 3 settembre 1992.

Rocco Moliterni partecipa al dolore di Claudia e della famiglia.

E' mancato

Giovanni Garrone

Lo annunciano la moglie **Maria Natta**, il figlio **Giuseppe** e parenti. Funerali in Cafasse sabato 5 settembre ore 10.30 in parrocchia.
— **Lanzo**, 3 settembre 1992.

I **Gesuiti** di **Cuneo** e di **Torino** annunciano la morte del

PADRE
Gabriele Navone S.J.

Si uniscono **sorella, nipoti, amici**, in particolare i **Fratelli delle Scuole Cristiane** di **Torino**. I funerali saranno celebrati nella Chiesa dei Gesuiti di Cuneo, via Statuto 14, il 5 corr. alle ore 9. La salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino, verso le ore 11.30. Una Santa Messa di Trigesima sarà celebrata a Torino nella Chiesa dei Ss. Martiri in via Garibaldi a Torino sabato 3 ottobre alle ore 18 e a Cuneo alle 18.30 nella Chiesa dei Gesuiti.
— **Cuneo**, 3 settembre 1992.

Clara Bocca Ceppo ed **Elena** sorelle della fede piangono affranti la scomparsa del carissimo

PADRE
Gabriele Navone S.J.

— **Torino**, 4 settembre 1992.

E' mancato

Renato Succi

Lo annunciano la moglie, la nipote **Daniela** e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8.15 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1992.

E' mancato ai suoi cari il

CAV. UFF. RAG.
Mario Galbani

di anni 83

Lo annunciano con dolore la moglie **Gina**, il figlio **Gianni** con **Antonina**, l'adorata nipote **Anna** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 settembre alle ore 15.30 nella Chiesa parrocchiale del S. Cuore.
— **Novara**, 3 settembre 1992.

Partecipano al lutto
Rocco e **Vincenza Galbani**
Peppino e **Maria Antonietta Mario**.

E' mancato ai suoi cari

Pasquale Pugliese

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rosanna**, i figli **Massimo** e **Rosangela**, parenti tutti. Funerali sabato 5 settembre ore 9.45 Parrocchia San Massimiliano Kolbe (strada della Pronda).
— **Torino**, 3 settembre 1992.

Il 2 settembre è mancata

Felicina Gillio Zanelli

anni 90

Lo annunciano con tristezza i figli **Pier Angelo** e famiglia, **Walter**; la nipote **Anna** col marito **Angelo Spiller** e piccolo **Lorenzo**; fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 4 c.m. Ivrea Chiesa San Lorenzo.
— **Ivrea**, 4 settembre 1992.

E' mancato

CAV. MARESCIALLO
Remo Vidoni

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Luisella** e **Gianni** con **Vanni** e **Sabina**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 settembre ore 8.15 Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Renato Chiappino

giornalista

Lo annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Silvano** con **Pinuccia, Stefano, Chiara, Daniela**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 16 da abitazione.
— **Casalborgone**, 4 settembre 1992.

E' mancato

Luigi Novarese

Lo annunciano i figli **Luciano** e **Guido** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente mese ore 9 chiesa San Rocco (Rivoli), partendo alle ore 8.45 dall'ospedale di Rivoli.
— **Rivoli**, 2 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sandro Garavoglia

Lo annunciano la moglie **Emma**, gli adorati **Valentina** e **Marco**, nonni **Ida** e **Nino**, papà, mamma, **Mauro** con **Delfina**, suoceri e cognati. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale San Giovanni Vecchio. Un grazie di cuore a tutti parenti e amici che in questi mesi ci sono stati sempre vicini. Funerale domani Parrocchia S. Massimo Collegno 14.30 dall'Ospedale ore 13.30. Non fiori ma offerte alla Associazione Faro.
— **Torino**, 3 settembre 1992.

Gli zii **Marta** e **Felice** con **Laura** partecipano al dolore per la scomparsa di

Sandro Garavoglia

— **Torino**, 3 settembre 1992.

Nonna **Ida**, zii, zie, cugini piangono il caro **SANDRO**.

Prendono viva parte al dolore della famiglia **GARAVOGLIA**

Sergio e **Fabrizia Notler**
Antonio e **Alessandra De La Pierre**
Elena di Rovasenda
Mario e **Luisa Barbero**
Adriano Campagnoli
Lisa Cerruti
Andrea e **Marcella Giacone**
Paolo Revelli.

Flavio Ferrero e **Giancarlo Mazzo** sono vicini al fratello Mauro.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Zarb in Golia

Lo annunciano con dolore **Maurizio**, i figli **Ivana** con **Enzo** e **Federico** con **Nadia** e i nipotini **Chiara Serena Giulia Gilberto**. Un grazie commosso al dott. Palumbo ed all'intero staff del reparto del prof. Pilan. Funerali sabato 5 ore 11.45 Parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 4 settembre 1992.

La famiglia **Morachioli** partecipa al dolore della famiglia Golia.

E' mancato

Donato Montalcini

Ne danno il triste annuncio i nipoti, le cognate, le carissime **Piera** e **Lucia Ferreca**. Funerali venerdì 4 settembre alle ore 14.15 partendo dall'abitazione.
— **Asti**, 4 settembre 1992.

E' mancata

Marisa Euron in Cinti

Lo annunciano marito, figli e parenti tutti. Funerali giorno 5 ore 11.45 nella Chiesa Gesù Adolescente.
— **Torino**, 1 settembre 1992.

ANNIVERSARI

1988 1992

Franco Arrigoni

Ti ricordano i tuoi cari. S. Messa sabato 5 settembre ore 9, parrocchia S. Bernardino.

1989 4 settembre 1992

Giuseppe Borgo

Sei sempre vivo nei nostri pensieri. Con amore infinito i tuoi cari.

Per Marchais e il gollista Séguin, paladino del no, «indegna» la presenza del leader tedesco

Parigi, su Maastricht duello senza ko

In tv arringa di Mitterrand per il «sì», contestato Kohl

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stremato, François Mitterrand taglia il traguardo. Sono le 23,55. E' reduce dal micidiale duello tv su Maastricht, vera maratona (due ore e 45' non stop) in cui l'Eliseo si giocava il referendum su Maastricht. Forse sopravanza di qualche metro il suo avversario, l'alfiere del «no» Philippe Séguin. Oppure è l'ex ministro gollista a strappargli un vantaggio minimo. Ce lo diranno stamane gli inevitabili sondaggi. Solo una certezza: nessuno aveva l'uppercut da kappao. Il big match, quello che teneva in sospeso Parigi, le altre capitali europee, i milieux borsistici, si conclude in quasi-parità. Mitterrand può già considerarla una semi-vittoria. I «no», secondo l'ultimo pool della Société Générale (una banca), riguadagnano il 52 %, ma lui suona la carica con estrema energia.

«Inizia stasera la riscossa del sì a Maastricht. La campagna saprà cancellare le lacune, mostrarsi allegra, positiva, mentre vedo il sì scendere inesorabilmente. Un errore indire il referendum? No, l'unico sbaglio che ci possiamo rimproverare è non aver consultato per 40 anni il popolo sull'Europa. Io lotto per il sì. Sono qui per difendere il Trattato, spiegare, chiarire. Ringrazio Chirac, Giscard, gli altri sostenitori di un suffragio favorevole. E' necessario cooperare in Europa: che il nemico si chiami Aids o mafia, come ricordava l'ex comunista Achille Occhetto, la solidarietà aiuta. Il no sarebbe un grave danno per la Francia e la sua storia. Andarmene se i pareri negativi prevalessero? O, al contrario, annunciare le dimissioni comunque per favorire i sì? Sono ipotesi cui penso. Assumerò le responsabilità che m'incombono. Ma il referendum non è un plebiscito sulla mia persona. Ho ancora quindici giorni per decidere».

Completo blu, voce ferma, sorriso sulle labbra, François Mitterrand dà battaglia. Dinnanzi a lui, tre giornalisti, un abile conduttore - Guillaume Durand - l'«amico» Helmut Kohl, il feroce avversario Philippe Séguin ma anche 500 francesi tra vip e non, che l'ascoltavano alla Sorbona, nel fastoso anfiteatro centrale. Alcuni, una ventina, gli hanno posto domande, un tu-per-tu che solo l'altro ieri non pareva realistico. Invece ecco il dialogo. Agricoltori, studenti, senzalavoro, professori, una campionatura messa insieme con il bilancino da una società demoscopica, la Sofres. François Mitterrand incassa le critiche e, talora, ironia o contumelie. «Maastricht non porterà auto giapponesi, stoffe asiatiche, miseria tra i nostri contadini» replica. «Bisogna fare l'Europa sociale e quella della cultura, come ripeteva Monets. Ci vuole slancio, incalza didattico, le normative e i progressi diplomatici non bastano. Sui britannici, che minacciano secessione nel caso i «sì» perdano: «Li amo parecchio, malgrado qualche loro freddezza caratteriale. Major è un amico».

Entra in scena Kohl, via etere da Bonn. Sul grande schermo, il Cancelliere troneggia: «Ciao François», «Ciao Helmut». Forse mai come oggi, Parigi chiede soccorso oltre-Reno per vincere le pulsioni isolazioniste. Kohl ripercorre storicamente l'intesa franco-tedesca, il dialogo che si annodò tra qualche diffidenza nel dopoguerra, per trovare infine consacrazione attraverso la coppia Adenauer-de Gaulle. Messaggio: Maastricht arriva da lontano, chi la demonizza ha una memoria fallace, è sacrilego lasciare incompiuta la cattedrale europea quando manca l'ultima guglia. «Ho un consiglio amichevole per i francesi: votate Maastricht».

Mitterrand ringrazia, ma sa che l'intervento di Nembo Kid-Kohl è un'arma a doppio taglio. Non lo supponeva giorni fa, nell'invitarlo, ma quella decisione indigna. Georges Marchais trova «insultante per il nostro popolo» far perorare la causa mitterrandiana da uno straniero, ancorché eccellente. Ma non occorre essere gauchiste per condividere la diffidenza. Sentiamo ad esempio Philippe de Villier - uno tra i nuovi corifei che hanno assunto l'opposizione -: «Herr Kohl, la Francia non è ancora un Land tedesco. Eviti interferenze».

Anche Philippe Séguin non modera l'astio verso il leader tedesco: «Rifiuto qualunque dialogo con lui». E qui la trasmissione televisiva rischia l'incidente grave. Perché Séguin figura quale primo contradditore di Mitterrand, uno scontro che - per meglio garantire suspense e audience - «TF1» ha programmato dopo le 22,30. Avere in scena, protagonista, un uomo che giudica «indegno» far apparire Kohl al suo fianco poteva solo scaldare gli animi, facendo il gioco del «no». L'ex ministro rpr ne approfitta. Con notevole bravura muove l'assedio a Maastricht. La sua tesi: «Non è un accordo socialista né liberale, solo tecnocratico, lontano dalle popolazioni». Mitterrand regge bene, azzarda qualche affondo. Pare una disputa rinascimentale, riverenze e cortesie l'allontanano mille miglia dal catch Bush-Clinton. Ingredienti: articoli, commi, deroghe. Poi - degno finale - il baritono fiammingo José van Damm ruba loro la scena per una romanza mozartiana. Il ps, lui, sa che ormai dovrà cambiare musica per vincere il 20 settembre. Parola di Mitterrand.

Enrico Benedetto

MR. HEINEKEN

Voglio una Cee di 75 Stati

ANTIBES. Si chiama Alfred «Freddy» Heineken, ha 68 anni e oltre ad occuparsi della seconda azienda mondiale di birra, lavora a un ambizioso progetto: promuovere gli Stati Uniti d'Europa. L'idea prevede la divisione dell'Europa in regioni più facilmente governabili, comprendenti tra i 5 e i 10 milioni di abitanti. Ad esempio, al posto della Gran Bretagna sorgerebbero otto nuovi Paesi.

Così - spiega Mr. Heineken dalla vacanza in Costa Azzurra - l'Europa potrebbe essere meglio amministrata, i governi sarebbero meno burocratici e più vicini al popolo. La nuova creatura dovrebbe comprendere 75 stati ed essere diretta da un'autorità federale per problemi come difesa e politica estera. Ed è per questo che «Freddy» Heineken è favorevole al Trattato di Maastricht. [e. st.]

Il presidente Mitterrand

Tre paladini del «sì» al trattato di Maastricht: da sinistra, Elie Wiesel, Bronislaw Geremek e Umberto Eco (FOTO EPA)

«Se l'Italia deve pagare l'Unione non ha colpe»

ROMA. «Compiendo un atto politico di grandissima rilevanza con l'approvazione del trattato, in tempi brevi, da parte del Senato, contribuiremo, con il nostro atteggiamento, a dissipare un'atmosfera di incertezza e di preoccupazione che si manifesta in Europa». E' quanto ha sostenuto ieri il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, intervenendo alla commissione Affari Esteri del Senato. «L'approvazione - ha detto ancora il responsabile della Farnesina - avverrà in un momento di ricostituzione della nostra immagine e della nostra presenza in campo europeo ed internazionale, ma sarà credibile a condizione che, contestualmente, il Senato approvi le leggi delega che servono a risanare le finanze dello Stato. Nessuno deve pensare che quelle leggi siano il conto di Maastricht, perché la necessità del risanamento economico non discende dal trattato, ma è cosa che dobbiamo fare in ogni caso. Il conto di Maastricht è certamente più leggero di quello che, come italiani, dobbiamo pagare per risanare la nostra situazione economica, facendo, però, contestualmente le due cose (ratifica e leggi delega), proiettiamo una immagine seria e credibile del nostro Paese, in un momento nel quale politica internazionale ed interna si identificano». «Noi siamo il Paese - ha concluso Colombo - che ha fatto il referendum sull'Europa. Nessuno ce lo aveva chiesto. Lo abbiamo esaltato e presentato come titolo di nobiltà nelle discussioni europee».

La Commissione Esteri del Senato riprenderà i suoi lavori nelle giornate di lunedì e martedì. Per mercoledì sono attesi i pareri, sulla ratifica del trattato, delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio e della giunta per gli affari europei. La maggioranza auspica che la discussione sulla ratifica del trattato possa iniziare nell'aula di Palazzo Madama intorno alla metà di settembre.

Anche il senatore Giovanni Agnelli ha partecipato ai lavori della Commissione Esteri. «Se nel referendum francese vincessero i "no" - ha detto ai cronisti lasciando la commissione - per l'unione europea sarebbe tutto da ricostituire».

Il pds, con l'intervento di Giangiacomo Migone nella Commissione Esteri, e la Lega Nord, hanno annunciato che voteranno a favore della ratifica del trattato di Maastricht. Il pds, però, non ritiene indispensabile l'approvazione entro il 20 settembre, data della celebrazione del referendum francese. Il «sì» della Lega Nord è condizionato - spiega un comunicato - alla realizzazione in Italia della riforma istituzionale in senso federalista.

Anche i socialisti confermano il loro impegno per una rapida e positiva conclusione dell'esame parlamentare. Lo ha affermato il presidente dei senatori psi, Gennaro Acquaviva, per il quale «l'espressione del voto del Senato renderà palese la volontà positiva del Parlamento italiano in merito alla sua ratifica e servirà da sostegno a quelle forze impegnate in queste ore in Europa nella battaglia per la sua approvazione». [Asca-Ansa]

Eco: con i Muri è finita l'Europa di Richelieu

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando sono in Inghilterra mi sento un italiano in Inghilterra, e quando sono in Germania un italiano in Germania. In Francia mi sento ormai da 40 anni a casa mia. Negli Usa mi sento un europeo, anche perché sono stato considerato a lungo un francese, visto che la traduzione inglese dei miei libri passava attraverso una versione francese. Non mi dà fastidio. Mi sento europeo, e a mio agio in questa parte». Così ha esordito Umberto Eco per presentare ieri a Parigi il «Comitato internazionale per il sì all'Europa», presieduto dallo scrittore e Premio Nobel per la pace Elie Wiesel. Al fianco di Wiesel e del semiologo italiano, c'erano Jack Lang e il polacco Bronislaw Geremek. Lang è ministro dell'Educazione e Cultura ed è incaricato di condurre la campagna elettorale per il «sì» francese a Maastricht, mentre Geremek presiede la commissione Esteri della Dieta di Varsavia.

Nel suo intervento Eco ha poi spiegato che «il mondo della cultura è europeo ormai da tempo, come dimostra proprio qui la presenza dell'astronomo d'origine italiana Jean-Dominique Cassini, direttore dell'Observatoire de Paris nel 1672». «E' per questo motivo - ha aggiunto - che mi è assolutamente naturale sostenere l'Europa. Finora abbiamo vissuto nell'Europa di Richelieu, l'Europa delle nazioni separate da frontiere, con gradi di interazione più o meno sviluppati, in un dialogo che è stato spesso quello degli eserciti. Dalla caduta del Muro, le cose sono cambiate: l'Europa si è parcellizzata ed è proprio per questo motivo che l'unione è importante, per proteggere e organizzare la pluralità».

Sul trattato di Maastricht, Eco ha sostenuto che «eventuali correzioni al testo, da molti criticato, possono essere fatte in seguito. Il voto francese al referendum del 20 settembre ha un significato simbolico, non tecnico. Si tratta di una scelta fra apertura e chiusura. Dopo l'apertura, potranno iniziare le discussioni».

Illustrando il suo impegno pubblico per il «sì», ha poi osservato: «Mi sento coinvolto in quanto europeo della cultura. L'unione culturale esiste già. Bisogna passare a quella economica e politica. Il voto del Parlamento italiano che seguirà sarà certo influenzato da quello francese. Non conosco a sufficienza la legislazione e la politica interna transalpina, e quindi le cause che hanno condotto al referendum. Potremmo farne uno anche noi? In Italia ne abbiamo già avuti parecchi. Se devo essere sincero, persino troppi. La nostra Costituzione non prevede inoltre referendum su questioni internazionali. Infine, Maastricht non riscuote in Italia un interesse analogo a quello francese: per gli italiani l'Europa è una realtà scontata e accettata». Ai cronisti che lo circondavano: «Risponderò alle vostre domande. Voi scriverete quello che vorrete, e io farò come Cossiga, smentendo di aver mai detto quanto mi attribuite».

E l'importanza di un voto favorevole al referendum su Maastricht è stata ribadita ieri a Madrid anche dal primo ministro greco, Constantine Mitsotakis e dal leader spagnolo Felipe Gonzalez. Mitsotakis ha ricordato che «la Grecia ha approvato il trattato quasi all'unanimità» e si è augurato che anche gli elettori francesi votino sì al referendum del 20 settembre». Severo il commento di Felipe Gonzalez: «Se il trattato non sarà ratificato ci vorrà un'intera generazione di europei per tornare al punto in cui siamo ora». [e. bn.]

FAIRE L'EUROPE C'EST FAIRE LE POIDS.

Un manifesto per il «sì» a Maastricht

GERMANIA

Un poliziotto fotografa i danni dopo l'assalto all'ostello di Ketzin (FOTO EPA)

Assaltato e incendiato un ostello di immigrati. E i Verdi istituiscono un numero di telefono per gli Asylanten terrorizzati

Strigliata di Bush al Cancelliere per la marea razzista

La Casa Bianca chiede il pugno di ferro contro i gruppi dell'estrema destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre l'ondata di violenza razzista in Germania continua e si estende alle regioni occidentali, per la prima volta un Paese alleato esprime ufficialmente la sua inquietudine al governo tedesco: ieri, la Casa Bianca ha invitato il cancelliere Kohl ad affrontare il problema con la «massima determinazione». Nonostante i toni smorzati e l'apprezzamento per l'opera del governo federale di fronte alle tensioni crescenti nel Paese, («è evidente che Bonn si sta impegnando a fondo, e nel rispetto dei diritti universalmente riconosciuti»), il messaggio di Washington non nasconde la «preoccupazione» dell'amministrazione americana per la «crescita dei gruppi di estrema destra e l'incremento della violenza razzista in Germania». E' il segno di un allarme sempre più diffuso di fronte all'intensificarsi delle aggressioni contro i centri di raccolta per stranieri, diventate quotidiane ormai: lo stesso allarme che ieri ha convinto i Verdi a istituire un telefono «d'emergenza» per «gli Asylanten in pericolo», e ha spinto il presidente del Brandeburgo, il socialdemocratico Manfred Stolpe, a evocare con raccapriccio, in tv, i fantasmi del passato: «Con un tale comportamento si avvia una disposizione d'animo che ha già portato a Auschwitz».

Stolpe parlava a Ketzin, di fronte a un ostello per «Asylanten» incendiato nella notte da estremisti di destra: «Chi getta bottiglie molotov nelle camere da letto dei bambini commette omicidio», ha detto. Solo per un caso fortunato i quarantaquattro ospiti dell'ostello - in maggioranza bulgari, arrivati nella cittadina dell'ex Ddr tre settimane fa insieme ad alcuni vietnamiti - sono riusciti a scappare e non hanno riportato ferite. Tutti i loro beni sono però andati perduti; i danni all'edificio sono gravissimi, il tetto e le pareti interne sono stati quasi completamente distrutti. Come in altre località delle regioni orientali sconvolte dalla violenza xenofoba di queste settimane, finora a Ketzin non c'erano state manifestazioni di intemperanza nei confronti degli «Asylanten». Ma in città il nove per cento degli abitanti è disoccupato e le poche imprese locali non intravedono possibilità di sviluppo, mentre a tutti gli stranieri che hanno fatto domanda d'asilo lo Stato assicura una costosa assistenza, almeno fino a che dura l'esame del loro caso.

Alimentate e quasi «protette» da questi malumori della popolazione - diffusi peraltro in tutto l'Est - le bande d'estrema destra si muovono indisturbate per villaggi e città. Giorno dopo giorno, le loro incursioni si spandono un po' dappertutto, pur con danni difformi: l'altra notte, mentre un gruppo di una ventina di skinheads dava l'assalto all'ostello di Ketzin, altre aggressioni sono avvenute a Blankenburg e Oschersleben, in Sassonia-Anhalt, a Berndshof, nel Mecklenburgo, e a Erfurt, in Turingia, dove quattro giovani sono stati arrestati. E come altre volte in passato durante simili tempeste razziali, la violenza xenofoba è arrivata all'Ovest: due centri per stranieri e l'abitazione di una famiglia turca sono stati assaliti a Northeim, in Bassa Sassonia.

In questa atmosfera sempre più tesa continua il dibattito sui limiti del diritto d'asilo. Le simpatie diffuse che parte della popolazione ha mostrato per gli estremisti sembrano aver convinto i partiti ad avvicinare le proprie posizioni. Quasi certamente l'spd convocherà un congresso straordinario, il mese prossimo, che darà via libera alla modifica della Costituzione chiesta dalla cdu del cancelliere Kohl. Secondo il presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico, Ulrich Klose, la revisione della «Legge fondamentale» potrebbe avvenire entro l'anno. Ieri il ministro degli Interni Rudolf Seiters ha ripetuto che le regole vanno cambiate in senso restrittivo, «anche se l'asilo politico» dovrà rimanere. A diventare più difficile dovrà essere il cosiddetto «asilo economico», l'ospitalità per chi in patria non corre rischi di discriminazione e in Germania cerca soltanto condizioni di vita più favorevoli a spese dei contribuenti tedeschi. Ma secondo l'ex ministro degli Interni Schaeuble, oggi capogruppo democristiano, un passo per contenere le violenze razziali deve essere fatto subito, col divieto preventivo di raduni e dimostrazioni nei luoghi a rischio.

Emanuele Novazio

Si chiama così la moglie di uno degli arrestati per l'agguato agli alpini

Sardegna, Francesca esce dal giallo

Ma la giovane nega: non ho mai conosciuto quei militari
Contro i tre in carcere c'è la perizia sul fucile sequestrato

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

C'è davvero una donna contesa dietro l'agguato dello scorso agosto contro cinque alpini del battaglione «Susa», feriti alla periferia di Mamoiada. Le indagini dei carabinieri hanno ridimensionato drasticamente la portata della vicenda: fu delitto d'onore, un episodio di malintesa «balentia» barbaricina, non un attacco all'esercito e quindi allo Stato. I due giovani che nel centro del Nuorese aprirono il fuoco contro un gruppo di militari impegnati nell'operazione «Forza Paris» volevano vendicare l'orgoglio di un compaesano che, a torto o a ragione, lamentava eccessive attenzioni dei ragazzi in divisa nei confronti della moglie.

«Ci hanno sparato dopo aver chiesto chi di noi stesse uscendo con Francesca», avevano raccontato gli alpini feriti, Renzo Bertino e Gabriele Brero, originari rispettivamente di Montezemolo e Monasterolo (Cuneo), Yuri Gregori, Gianfranco D'Agostino e Massimiliano Bagnato.

E una Francesca appare nei verbali inviati alla magistratura dagli investigatori. E' la moglie ventiquattrenne di Francesco Sella, 29 anni, allevatore, arrestato l'altra sera con quattro compaesani, gli operai Stefano Mulas, Salvatore Cadinu, Carmelo Siotto e il pastore Mario Piras. Chi la conosce racconta che è la tipica ragazza sarda, non una bellezza vistosa: media statura, capelli ed occhi castani. Lei non parla, ma radio paese fa sapere che ha smentito seccamente d'essersi fatta notare al fianco di un militare anche per una semplice passeggiata: mai frequentati i coetanei in divisa giunti a metà luglio per aiutare le forze dell'ordine a tenere sotto controllo le campagne dopo il sequestro di Farouk Kassam.

E la tesi pare sia stata ribadita dal marito, accusato di tentato omicidio con Stefano Mulas e Salvatore Cadinu (gli altri due giovani finiti in cella devono rispondere di «fabbricazione, porto e detenzione di arma da sparo»). «E' tutto un equivoco», avrebbe detto l'allevatore al momento del fermo, sostenendo d'essere stato in compagnia della moglie mentre scattava l'aggressione degli alpini. Sarà interrogata sabato dal magistrato che conduce l'inchiesta e, di certo, confermerà l'alibi.

Ma nei confronti degli arrestati, carabinieri e magistratura sembravano avere in mano solidi indizi. Innanzitutto il rudimentale fucile sequestrato nell'ovile di Mario Piras qualche giorno dopo l'imboscata. Una perizia balistica effettuata a Roma avrebbe dimostrato che i bossoli trovati sul luogo della sparatoria sono stati espulsi dall'arma sotto sequestro. E poi c'è il collegamento sul nome di Francesca.

Gli addebiti mossi dagli inquirenti fanno capire che, a loro parere, l'episodio non ha più segreti.

Gli sconosciuti che si pararono davanti ai ragazzi in divisa erano solo due, eppure l'accusa di tentato omicidio è stata mossa a tre indiziati (l'ultimo complice ha agito come «palo»? O è il possibile mandante?). Dubbi destinati a resistere ancora per qualche giorno. Mentre sembra chiaro fin d'ora che a Carmelo Siotto e Mario Piras viene attribuito un ruolo secondario: avrebbero costruito e messo a disposizione il rudimentale fucile usato alla periferia di Mamoiada.

Tasselli che, presto o tardi, saranno ricomposti, sempre che non trionfino le proteste di innocenza dei sospettati. Ma il punto è un altro. Se i carabinieri hanno colto nel segno, cade l'elemento più preoccupante della pur grave vicenda: le fucilate di Mamoiada non hanno alcuna connotazione politica né, tantomeno, terroristica. Non c'è in Sardegna un rigurgito di separatismo o una rivolta diffusa contro la presenza dell'esercito nell'isola. E la sparatoria è stata solo la risposta, eccessiva, ad un presunto gesto di gallismo. Un fatto di gelosia.

Ne ha preso atto con soddisfazione anche il sindaco di Mamoiada, Francesco Meloni, pidiessino, che pure ha spiegato di attendere l'esito dell'inchiesta e quindi il definitivo accertamento delle responsabilità. I militari per noi non sono affatto «Rambo colonizzatori», ha scritto in un intervento inviato avant'ieri ai quotidiani sardi. «Gli alpini del battaglione Susa - ha aggiunto - si sono fatti accettare con simpatia dall'amministrazione comunale e dal paese di Mamoiada».

Corrado Grandesso

Renzo Bertino, uno degli alpini del battaglione «Susa» rimasti feriti nell'agguato di Mamoiada

ANDO'

Sì alle donne-carabiniere

PARIGI. Nel futuro delle nostre forze armate ci potrebbero essere anche le donne-carabiniere. «Ho sentito il parere della commissione pari opportunità sul possibile impiego delle donne nelle forze armate», ha detto ieri a Parigi il ministro della Difesa, Salvo Andò, in margine a una riunione della commissione parlamente dell'Ueo, «e ne ho ricevuto un consenso di massima». Avremo quindi le donne soldato e le «benemerite»?, gli è stato chiesto. «I carabinieri fanno parte dell'esercito», ha risposto senza esitare Salvo Andò, lasciando capire che saranno eventualmente interessati alle novità che riguarderanno più genericamente la forza armata italiana. Un «salto in avanti», questo del ministro Andò, che nei prossimi giorni non mancherà di suscitare nuove polemiche, com'era accaduto per le «donne soldato». [AdnKronos]

Bari, ore di paura ma nessuna vittima

Inferno di cristallo nel grattacielo Sip

Fiamme scatenate da un cortocircuito
Fuga nel panico per i 500 dipendenti

Il grattacielo Sip teatro dello spettacolare incendio durato oltre 3 ore

BARI. «C'è un incendio». Quando una dipendente si è accorta delle fiamme nella sala computer e ha lanciato l'allarme c'è stato appena il tempo di scappare. In pochi istanti il fuoco ha avvolto il quindicesimo piano del palazzo della Sip e un denso fumo nero visibile in tutta la città ha scatenato la sindrome da «Inferno di cristallo». Non avesse funzionato il sistema antincendio, ora di questo palazzone non ci sarebbero che le briciole. Dell'ultimo piano, dopo le fiamme di ieri mattina intorno alle 13,30, non è rimasto nulla. Ci sono volute tre ore e mezzo e l'impegno di dieci squadre di vigili del fuoco per spegnerle, ma non è stata una cosa facile. Troppo alto l'edificio per arrivarci con i mezzi di soccorso. Mentre un elicottero sorvolava il quartiere Picone-Poggiofranco e circa 500 dipendenti della Sip venivano fatti uscire frettolosamente dallo stabile, i vigili del fuoco hanno raggiunto il quattordicesimo piano con le scale laterali d'emergenza e di qui, infilando gli idranti nelle bocchette del sistema di sicurezza, hanno cominciato le operazioni di spegnimento. Intorno poliziotti, carabinieri e una folla di curiosi messa di fronte a uno spettacolo visto prima soltanto al cinema. A intervalli irregolari uno scoppio, i vetri delle finestre che esplodevano e cadevano in strada. Fino alle 13, al quindicesimo piano, dove sono ospitati gli uffici della direzione e quelli delle relazioni esterne, era tutto tranquillo. Il direttore generale Alvo Rocca chiuso nel suo ufficio, tutti gli altri erano scesi nella sala mensa. Al suo rientro in ufficio è stata una donna, impiegata del settore Personale, Mariella De Napoli, ad accorgersi delle fiamme. Le ha viste sprigionarsi da un'apparecchiatura elettronica e ha urlato mentre scattava l'allarme acustico. Il direttore è uscito dal suo ufficio ed è stato investito da una cortina di fumo. «Sono rientrato nella stanza istintivamente» racconta. E' stato lui l'ultimo ad abbandonare il piano sollecitato dai richiami dei suoi colleghi e ha dovuto seguirne la voce per imboccare, nel fumo, la via dell'uscita. Quando sono intervenuti, pochi minuti dopo, i vigili del fuoco hanno disinserito l'energia elettrica facendo entrare in funzione il gruppo elettrogeno. «Il sistema di allarme ha funzionato alla perfezione» commenta Vincenzo Ciriello, responsabile del servizio Ambiente, sicurezza ed ecologia della Sip. Il sistema d'isolamento ha infatti impedito che le fiamme si propagassero ai piani inferiori e che l'intero palazzo venisse distrutto. Si esclude il dolo e, dopo una prima perizia, i vigili del fuoco danno quasi per certa l'ipotesi del cortocircuito. Oggi un nuovo sopralluogo e la stima dei danni. Certo non si potrà lavorare regolarmente. L'ultimo piano è distrutto. Dal quattordicesimo al nono c'è una grande distesa d'acqua. [a. t.]

Sterminò un'intera famiglia, adesso guiderebbe una banda di miliziani serbi. Ma il suo avvocato smentisce

«Libero Manolo, l'assassino di Pontevico»

Lo slavo sarebbe fuggito dal carcere

BRESCIA
NOSTRO SERVIZIO

Manolo l'assassino è libero, si è lasciato alle spalle l'incubo della strage di Pontevico e il carcere di Pozaverec per diventare il comandante di una banda di serbi. E' l'ultimo giallo che rimbalza dalla Jugoslavia in guerra, un mistero per ora sepolto nel caos del conflitto.

Manolo Ljubisa Vrbanovic, che insieme con Ivica Bairic, il 16 agosto 1990, a Torchiera di Pontevico, vicino a Brescia, massacrò la famiglia Viscardi (il padre Giuliano di cinquantasette anni, la moglie Maria Agnese Maringoni, cinquantatré anni, e i figli Luciano e Maria Francesca, ventotto e ventidue anni) avrebbe infatti lasciato la prigione a settanta chilometri da Belgrado, secondo quanto riferisce una fonte jugoslava.

La notizia per ora non è ancora confermata, perché dalla Serbia trapelano scarse informazioni, ma il ritorno di Manolo alla libertà è qualcosa più di una ipotesi, anche se gli inquirenti italiani che seguirono il caso non hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Alcuni italiani, appena rientrati dalle vacanze sulla costa croata, riferiscono che i governi delle diverse etnie slave in guerra, assoldano e arruolano mercenari di ogni risma pur di prevalere nella guerra fratricida. Di qui le voci secondo le quali Manolo e altri criminali sarebbero stati liberati e sarebbero stati appoggiati nella fuga dal carcere dalle stesse autorità governative.

L'avvocato Fila Toma, difensore del pluriomicida, da Belgrado smentisce che il suo cliente abbia lasciato la cella e parla di invenzioni giornalistiche.

Di parere opposto è Guido Viscardi, l'unico superstite della famiglia massacrata dal nomade slavo, si dichiara diffidente sia sulla sicurezza del carcere di Pozaverec sia sulla volontà di giustizia del governo serbo: «Il clima - dice - era già poco chiaro quando mi ero recato a Kraguievac per partecipare all'udienza preliminare del processo aperto nel febbraio del 1990. Allora mi fu proibito un confronto con Manolo e poco o nulla venne fatto per ottenere l'estradizione, alla quale si opposero le autorità serbe».

Guido Viscardi lo voleva proprio vedere in faccia l'assassino di suo padre, di sua madre, dei suoi due fratelli, fino al punto di tentare, ingenuamente, di corrompere una guardia del carcere di Pozaverec. Non si erano capiti per via della lingua e per l'assurdità della situazione.

In passato c'era riuscito, invece, Manolo, croato di nascita e serbo di adozione il quale, qualche anno fa, per fuggire aveva corrotto un intero turno di guardie del penitenziario dov'era recluso.

Nel corso dell'udienza preliminare, Manolo aveva raccontato così la strage di Pontevico: «Ero ubriaco perché avevo bevuto molta birra e preso cocaina. Sparai solo contro un uomo ma lo colpii alle gambe dopo che Bairic mi aveva ordinato di farlo. Ad uccidere è stato lui con la sua Smith & Wesson 357 Magnum». Una versione che nessuno è in grado di confutare.

Bairic infatti non c'è più; è morto il 10 dicembre 1990, «suicidato», in un casolare circondato dalla polizia a Slavonski Brod, in Croazia, al confine con la Serbia, paese dove è nato Manolo, e dove proprio in queste ore si nasconderebbe, a capo di una milizia di appoggio al governo serbo.

«Domani saprò esattamente se quel bandito non è più in carcere e se è pronto a ritornare in Italia per compiere altri delitti», dice Guido Viscardi che sta cercando di parlare con la sua traduttrice, la signora che lo assiste a Belgrado durante il processo. «Ha un turno di lavoro complicato - dice -. Devo sentirla di notte, ma presto saprò la verità».

Tonino Zana

Manolo Ljubisa Vrbanovic ha scaricato sul complice morto la responsabilità della strage di Pontevico, dove vennero uccisi padre, madre e due figli

Ancora pochi investigatori, nella lotta alla mafia ne sono previsti duemila

Non decolla l'Fbi made in Italy

Vertice al Viminale per «accelerare i tempi»

ROMA. A otto mesi dalla sua istituzione, si tenta ancora di far decollare la Dia, Direzione investigativa antimafia, la cosiddetta Fbi italiana. Per adesso, agli ordini del generale Tavormina e del questore Gianni De Gennaro ci sono solo qualche centinaio di uomini, siamo ancora lontani dai duemila investigatori specializzati da sguinzagliare sulle tracce di Cosa Nostra. Proprio per questo ieri il ministro dell'Interno Mancino ha convocato al Viminale il Consiglio generale anticrimine. Davanti ai responsabili della stessa Dia, del capo della polizia, dei direttori di Sismi e Sisde e dei comandanti di carabinieri e Guardia di finanza, Mancino ha chiesto «un forte impulso» per accelerare i tempi di entrata in funzione di un organismo che si sta già muovendo, ma ancora a ranghi ridotti e coi motori al minimo.

Per adesso ci sono le decisioni operative ratificate ieri. Entro il prossimo 1° ottobre verrà completato l'organico di 943 unità, con l'invio dei 143 uomini che ancora mancano al raggiungimento di quella cifra. Oltre a questi, entro la fine dell'anno dovrebbero arrivare altre seicento persone, di cui la metà dall'Alto commissariato antimafia destinato, per legge, a scomparire il 31 dicembre, e altre 300 dai tre corpi di polizia, carabinieri e Finanza. Con il nuovo anno, quindi, le forze dell'Fbi italiana dovrebbero arrivare a 1500 uomini. Ma il consiglio generale di ieri è andato oltre: l'organico a cui dovrà puntare la Dia a partire dal prossimo anno sarà di 2600 investigatori.

Gli uomini delle tre forze di polizia dovrebbero provenire dai rispettivi organismi speciali antimafia già esistenti: lo Sco della polizia, i Ros dei carabinieri e i Gico della Guardia di finanza. Nuclei che adesso rischiano di essere dei doppioni di ciò che dovrebbe diventare la Dia, ma che nemmeno possono essere smantellati perché - come ha spiegato lo stesso Mancino - ci sono anche le forme di criminalità non mafiosa da controllare e reprimere. Ma quali uomini andranno a rinforzare la Dia? Nei tre corpi si registrano perplessità e resistenze ad inviare le unità con maggiore esperienza, ed anche per questo si è deciso di istituire una commissione di studio interforze che dovrà individuare i criteri e le modalità di trasferimento degli investigatori alla Dia.

Sempre ieri Mancino s'è incontrato con il governatore della Banca d'Italia Ciampi, con il quale ha affrontato i temi «economici» della lotta alla mafia, dalle società finanziarie sospette al riciclaggio del denaro sporco. [r. r.]

Raccontò l'episodio alla polizia dell'Aquila, segnalato dopo due anni

Livatino, c'è un testimone dimenticato

Medico che viaggiò in treno con un presunto killer

AGRIGENTO. Con un ritardo di due anni la procura distrettuale antimafia di Caltanissetta ha avuto notizia di una testimonianza spontanea, resa alla polizia a L'Aquila, relativa all'uccisione del giudice di Agrigento Rosario Livatino. Il magistrato venne assassinato il 21 settembre di due anni fa.

La testimonianza era stata resa da un medico, di 44 anni, di origine campana, ma che esercita la professione a L'Aquila.

L'uomo riferì di avere viaggiato, tra Roma e Milano, subito dopo l'uccisione del giudice Livatino su un treno diretto in Germania, e di avere avuto modo di ascoltare una conversazione tra giovani siciliani, che ritenne attinente al delitto e comunque di interesse del magistrato inquirente. Il medico aggiunse anche di avere successivamente riconosciuto uno dei suoi compagni di viaggio «sospetti» nelle foto dei presunti killer di Livatino pubblicati su un giornale. La pubblicazione di queste foto, prima dell'arresto in Germania di Paolo Amico e Domenico Pace, di Palma di Montechiaro (Agrigento) rinviati a giudizio come presunti sicari di Livatino e degli incidenti probatori relativi, è peraltro oggetto di separata inchiesta a Caltanissetta.

Per motivi che non sono stati chiariti, ma che hanno provocato a Caltanissetta l'apertura di nuovi atti relativi, la testimonianza spontanea non ebbe alcun seguito investigativo.

Il caso è stato ricostruito da un funzionario della squadra mobile de L'Aquila nelle settimane scorse, quando il medico si ripresentò negli uffici della polizia per sapere i motivi per i quali il magistrato inquirente non lo aveva convocato. Il funzionario, a questo punto, ha cercato la deposizione sottoscritta dal medico due anni prima e l'ha inoltrata alla procura distrettuale di Caltanissetta, corredandola di un rapporto sull'inspiegabile ritardo nella trasmissione. Contestualmente è stata disposta la protezione del testimone. Il processo per l'uccisione del giudice Livatino si svolge contro Paolo Amico e Domenico Pace ed è giunto alle ultime battute, ma frattanto sarebbero emerse nuove circostanze per riaprire l'inchiesta dopo le rivelazioni di un pentito. Un ruolo nel delitto, secondo indiscrezioni, potrebbe avere avuto un altro presunto mafioso, Gaetano Puzzangaro, anche lui di Palma di Montechiaro, arrestato nei mesi scorsi in Germania e già estradato. Puzzangaro è giunto ieri sotto buona scorta con un volo speciale a Punta Raisi. [Ansa]

Il ricorso in Puglia

Pretore riaccende due tv oscurate dal ministro

BARI. Non potranno essere oscurate fino al 28 febbraio due emittenti televisive pugliesi che il ministero delle Telecomunicazioni non ha inserito nella graduatoria per la concessione delle frequenze. Il pretore Antonio Gagliardi ha accolto il ricorso presentato con procedura d'urgenza da due televisioni di Bari, «Oggi tv» e «RTG Puglia». Dopo aver rilevato preliminarmente che l'interruzione delle trasmissioni comporterebbe inevitabilmente, per mancanza di pubblicità e l'esclusione dal mercato, la chiusura delle emittenti, il pretore ha ordinato al ministero di non oscurarle fino al 28 febbraio, data entro cui verrà perfezionata l'istruttoria per le emittenti «aventi titolo». In pratica il magistrato ha accolto la tesi avanzata nell'assemblea delle emittenti private escluse dalla graduatoria delle concessioni, svoltasi a Ceglie Messapica (Brindisi) il 21 agosto. [a. t.]

Dieci anni fa il generale moriva assieme alla moglie e a un agente, alla messa solo il «Palazzo»

Per Dalla Chiesa il gelo di Palermo

La città diserta la cerimonia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella città delle lapidi e delle continue commemorazioni delle stragi che scandiscono l'agghiacciante realtà della mafia, ieri a dieci anni dal delitto Dalla Chiesa Palermo ha vissuto un'altra giornata di tensione. Una messa al mattino celebrata da padre Giuseppe Mineo nella chiesa di Santa Maria di Monserrato vicina al luogo dell'agguato, via Isidoro Carini, e subito dopo la deposizione di corone di fiori davanti al bassorilievo che raffigura il generale-prefetto mentre viene ucciso con raffiche di kalashnikov con la giovane sposa, Emmanuela Setti Carraro e l'agente di scorta. Presente in blocco la città «ufficiale» con il presidente della Regione Giuseppe Campione, il sindaco Aldo Rizzo, il prefetto Giorgio Musio, il procuratore generale Bruno Siclari, ma assente al rito in suffragio la folla di Palermo.

Invece alle 20, ancora in via Carini diecimila persone hanno formato una catena umana fino a via Notarbartolo sotto casa di Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo uccisi con lui e con tre agenti della scorta nell'esplosione del 23 maggio in autostrada a Capaci. E subito dopo un corteo fino in via D'Amelio, luogo della strage il 19 luglio in cui furono massacrati Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti che lo scortavano. Qualche slogan, ma soprattutto un commosso silenzio. Pochi i politici presenti, ma non ancora polemiche, quanto la convinzione che ormai cortei e fiaccolate rischiano di diventare ripetitivi. La catena umana e il corteo sono stati organizzati da Cgil, Cisl e Uil, dall'Arci, dalle Acli, da numerosi altri movimenti e organismi alcuni dei quali sorti spontaneamente negli ultimi anni in città e i cui aderenti professano un «impegno sociale» anzitutto contro la violenza delle cosche. Stragi ancora impunite (l'unico sospettato di favoreggiamento per via D'Amelio, il metronotte Ignazio Sanna ieri è stato scarcerato dal gip) esattamente come l'eccidio del 3 settembre 1982 per il quale dopo i 5 ergastoli inflitti nel primo maxiprocesso ma annullati in appello, la Cassazione, il 30 gennaio, ha disposto un nuovo processo.

Numerosi i messaggi. Primo fra tutti quello di Oscar Luigi Scalfaro che ha sottolineato «non si spegne il ricordo e non si affievolisce l'impegno dello Stato nella lotta contro la criminalità organizzata». Un telegramma anche dal ministro della Difesa Salvo Andò. E il cardinale Salvatore Pappalardo ha annunciato che oggi, festa della patrona Santa Rosalia, nel santuario a essa dedicato sul Monte Pellegrino che sovrasta la città «li ricorderò nella Messa elevando preghiere in suffragio di tante vittime cadute nel corso di questa estate ed invitando alla preghiera per il futuro di questa tormentata città». Pappalardo auspica «un impegno efficace di ciascuno ad operare in modo che nella nostra società prevalgano e si affermino quelle esigenze di giustizia, rettitudine e pace per le quali tanti sono morti».

Diecimila persone invece sono scese in corteo per ricordare le stragi di Falcone e Borsellino

Di fianco il generale Dalla Chiesa e la moglie. Sotto i familiari alla cerimonia di ieri a Roma

Quest'anno assenti a Palermo i tre figli di Carlo Alberto Dalla Chiesa, la cui presenza qui d'altronde negli scorsi anniversari fu a dir poco «fredda» con le autorità locali. Nando deputato della Rete, Simona deputato del pds e Rita, presentatrice televisiva di successo, hanno preferito assistere al rito nella caserma del Comando generale dei carabinieri a Roma. E a Palermo? «Radio Popolare» ha trasmesso da Milano amplificato da un altoparlante in via D'Amelio, un breve messaggio di Nando Dalla Chiesa. Come dire «sono con voi, ma preferisco star lontano». Il gelo dei figli di Dalla Chiesa verso la città dove pure trascorsero molti anni quando il padre fu prima capitano a Corleone e poi colonnello a Palermo non è del resto cosa di questi giorni. Risale a subito dopo il delitto quando, specialmente Nando, rivolse pesanti addebiti ad alcuni esponenti politici locali che avrebbero «isolato» il padre. Addebiti respinti dagli interessati e non condivisi dallo stesso Giovanni Falcone che, anni dopo diede atto ad esempio al sindaco del tempo Nello Martellucci, dc e noto avvocato penalista, di avere svolto degnamente il proprio compito.

Il sacrificio di Dalla Chiesa è stato ricordato con un articolo da Giovanni Spadolini: «Il gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa era l' uomo che aveva simboleggiato una lunga e coraggiosa lotta contro il terrorismo. Gli fu assegnato dal governo il compito di rappresentare lo Stato a Palermo per le sue straordinarie qualità ma anche perché i centri della criminalità mafiosa svolgevano in Sicilia una costante funzione vicaria del terrorismo classico, aggravandone i metodi, gli strumenti di penetrazione, la criminalità di eversione e di destabilizzazione».

Antonio Ravidà

IN BREVE

Resterà in carcere il parlamentare Butera

ROMA. Il deputato democristiano Filippo Butera, arrestato il 4 giugno scorso a Palermo per reati elettorali, resta in carcere. La sezione feriale della Cassazione ha infatti respinto il ricorso presentato dal difensore contro l'ordinanza del tribunale della libertà di Caltagirone che non aveva accolto l'istanza di revoca della misura di custodia cautelare in carcere. Il parlamentare democristiano, secondo l'accusa, «avrebbe pagato una rilevante somma di denaro e promesso favori» a Vincenzo Russo, presunto boss di Niscemi, e a Salvatore Campione, morto qualche tempo fa, affinché la loro cosca si adoperasse a far convergere sul suo nome, in occasione delle elezioni del '91, il maggior numero di voti di preferenza. E sempre secondo l'accusa, la cosca avrebbe esercitato «indebite pressioni» sugli elettori. [Ansa]

Magistrato muore mentre è al lavoro

ROMA. Il magistrato Guglielmo Sabelli è morto a 59 anni, colto da malore mentre era al lavoro nel suo ufficio presso il ministero della Giustizia. Sabelli era da anni il principale collaboratore del direttore generale dell'organizzazione giudiziaria. [Ansa]

Aggredito dai naziskin non li denuncia

CAGLIARI. Resterà senza un seguito giudiziario l'aggressione da parte di quattro naziskin subita dal tunisino Nabil Abassi, di 24 anni, da tempo residente a Cagliari dove lavora, con regolare contratto, su un motopeschereccio. Abassi, infatti, nonostante le contusioni riportate nel pestaggio al quale è stato sottoposto, si è rifiutato di denunciare i suoi aggressori alla polizia. La sua «vocazione» al perdono sarebbe originata dalla paura che i naziskin incuterebbero agli extracomunitari che lavorano nel porto. [Ansa]

Espulsi gli 007 dai traghetti Navarma

LIVORNO. La prefettura di Livorno ha espulso gli 007 israeliani - una trentina di uomini - in servizio sui traghetti della compagnia Navarma, per tenere sotto controllo il traffico passeggeri a bordo. Il motivo del provvedimento? La mancanza del permesso di soggiorno. [Agi]

In Calabria la paura blocca le elezioni

REGGIO CALABRIA. Ancora difficoltà per il rinnovo del Consiglio comunale di Ciminà, in provincia di Reggio Calabria. Il procedimento elettorale, fissato per il 27 settembre, è stato sospeso dalla prefettura. La sospensione è stata determinata dalla mancata presentazione delle liste dei candidati. Non è la prima volta che alcuni Comuni dell'entroterra jonico reggino restano senza amministrazione per la carenza di candidati. Le cause di tutto ciò vanno ricercate, secondo alcuni, in una presenza massiccia della 'ndrangheta che condizionerebbe i consiglieri comunali una volta eletti. [Agi]

Per un pentito è sotto tiro, lui replica: non mi frena la paura, ma la salute di mia moglie

Caponnetto si allontana da Martelli

«Il ministro ha mantenuto solo in parte le promesse»

FIRENZE. Si fanno più consistenti le riserve dell'ex consigliere istruttore di Palermo, Antonino Caponnetto, sull'incarico di consulente che il ministro della Giustizia Claudio Martelli intenderebbe affidargli nell'ambito delle iniziative del ministero per il rafforzamento della lotta alla mafia.

Accanto alle perplessità di carattere politico («il ministro Martelli non ha ancora chiarito la sua posizione in merito alla vicenda psi-Di Pietro») che l'ex magistrato aveva ripetutamente espresso nei giorni scorsi, Caponnetto ha spiegato di avere anche «difficoltà di ordine personale e familiare ad assumere un incarico a Roma».

Difficoltà su cui, ha aggiunto, «non avevo riflettuto bene quando espressi a Martelli la mia eventuale disponibilità. Accettai di getto, ma con tutto quello che è accaduto ci ho ripensato».

Sull'inserimento del suo nominativo fra i componenti della commissione di studio per le iniziative dirette ad esercitare il più efficace esercizio delle funzioni della corte di Cassazione nell'ambito processuale penale Caponnetto non ha voluto fare commenti limitandosi a dire che ne discuterà con la dottoressa Ferraro, nuova dirigente dell'Ufficio affari penale del ministero.

«Il ministro Martelli - dice Caponnetto - mi aveva parlato di una mia possibile consulenza col ministero in termini generici da definire successivamente nei particolari, cosa che finora non è avvenuta. A questo punto, prima di prendere qualsiasi decisione, mi riservo di discuterne con la dottoressa Ferraro».

Il ministro di Grazia e Giustizia Martelli aveva offerto al giudice Caponnetto un incarico di consulente per la lotta alla mafia

Caponnetto poi ha commentato così il testo della lettera che dal carcere di Spoleto il «pentito» Gianni Melluso ha inviato a un quotidiano di Firenze: «Non voglio quell'articolo in casa, non voglio che lo veda mia moglie. Lei è molto preoccupata e stanca. E anch'io sono stanco. Non voglio che sappia di quella lettera».

Melluso, in sintesi, ha «avvertito» Caponnetto che «sarà il primo obiettivo delle vendette mafiose, anche perché la sua intenzione di collaborare con Martelli verrà ritenuta una grave minaccia allo strapotere delle organizzazioni mafiose».

Ha detto Caponnetto: «Non so se sia scritto per "gentilezza" o se sia un avvertimento».

Intanto nessun commento da parte dei magistrati della Procura di Firenze né della Digos che assicura la protezione a Caponnetto il quale si è lamentato di condurre una vita blindata «peggio che a Palermo». Caponnetto ha concluso: «Mia moglie è preoccupata e stanca, e anche io lo sono». [r. cri.]

Sotto gli occhi della pattuglia di scorta

Gela, rubata l'auto a giudice minacciato

GELA. La Fiat Croma del procuratore della Repubblica di Gela, Angelo Ventura, che qualche giorno fa aveva ricevuto una lettera con minacce di morte, è stata rubata l'altra notte mentre era parcheggiata dinanzi al portone del palazzo in cui abita il magistrato. Di guardia, davanti alla casa, vi era una pattuglia di bersaglieri del battaglione «Bezzecca», che non si è accorta del furto: per i soldati potrebbe esservi adesso il rischio di finire sotto inchiesta. La Croma rubata era di proprietà di Ventura, e l'ultima ad usarla era stata la figlia. La ragazza aveva lasciato la vettura in sosta nei pressi di casa, in corso Vittorio Emanuele 170, poco dopo le 22,30 di mercoledì. Ieri mattina è stato scoperto il furto, compiuto, secondo una prima ricostruzione, da due «topi d'auto».

Intanto è polemica per le dichiarazioni del presidente del tribunale di Gela, Salvatore Cantaro (anch'egli oggetto di minacce con Ventura), che si era lamentato per la mancata assegnazione della scorta. La smentita arriva dal comando dei carabinieri di Gela: «Il magistrato ha sempre goduto della scorta di un nostro militare, dalla sua abitazione di Enna al tribunale di Gela, e viceversa, e durante la sua permanenza al palazzo di giustizia, in ottemperanza a quanto disposto dal Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico di Caltanissetta». I carabinieri di Gela, già ai ferri corti con alcuni magistrati come Ventura, avevano anche detto di ritenere «scarsamente credibili» le minacce «sia per il linguaggio utilizzato, sia per le modalità e la data di spedizione, cioè dopo che è trascorso ormai un periodo notevolmente lungo dalla richiesta di rinvio a giudizio dei presunti mafiosi». A frenare le polemiche è poi arrivata una nota congiunta del comando del gruppo dei carabinieri di Caltanissetta e di Salvatore Cantaro, in cui sostengono che «né il magistrato né il comandante della compagnia di Gela hanno mai fatto alcuna dichiarazione alla stampa in relazione a minacce al dottor Cantaro». [f. a.]

Una soffiata all'Fbi

«I boss Gambino si nascondono in Venezuela»

NEW YORK. Sono quasi sicuramente in Venezuela i fratelli Giovanni e Giuseppe Gambino, spariti da New York lasciando nelle mani della magistratura una cauzione di 5 milioni di dollari pur di evitare un processo in cui rischiano l'ergastolo.

Fino a ieri la polizia federale sospettava che i due fratelli avessero cercato riparo in Sicilia, poi da un informatore è arrivata la soffiata giusta. Giovanni Gambino aveva preparato da tempo un rifugio sicuro in America Latina per il caso che a New York le cose si mettessero veramente male per la sua famiglia. Al confine tra Venezuela e Colombia aveva comprato un ranch dove si allevano centinaia di capi di bestiame.

«Siamo praticamente sicuri - ha detto un investigatore dell'Fbi - che i Gambino sono in Venezuela e a questo punto le possibilità di estradizione sono piuttosto remote». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

DALLA CHIESA, LA LOTTA DI UN UOMO SOLO

E ricordare i suoi «100 giorni» a Palermo, il suo generoso impegno contro la mafia, in quella Sicilia in cui egli aveva già operato fra il 1966 e il 1973. Nell'inaugurare l'anno giudiziario 1983, il procuratore generale di Palermo Ugo Viola, distaccandosi dall'imbarazzato silenzio dei suoi predecessori, ricordava come Dalla Chiesa si fosse impegnato nel compito affidatogli «con tutte le sue energie, rivolgendo la sua attenzione al vasto mondo degli interessi collegati alla criminalità mafiosa; ma principalmente era ferma e decisa la sua volontà di coinvolgere in quella lotta tutte le forze politiche e sociali e di ripristinare in ogni settore l'autorità dello Stato. In quest'ottica aveva individuato nella gestione clientelare della cosa pubblica quell'humus fertile in cui prende corpo quella diffusa mentalità mafiosa...».

Ricorderete tutti quelle parole, quasi un presagio di morte, dettate dal generale al giornalista Giorgio Bocca: «Credo d'aver capito la nuova regola del gioco: si uccide il potente quando avviene questa combinazione ideale, è diventato troppo pericoloso, ma si può ucciderlo perché è isolato». Ecco perché Dalla Chiesa, qualche giorno prima di essere ucciso, si era rivolto al Console americano a Palermo chiedendogli metaforicamente che «qualcuno lo prendesse a braccetto perché tutti sapessero che non era più solo».

Ma il suo destino era ormai segnato; era partita, ai primi d'agosto, con gli omicidi nella zona Villabate-Bagheria, l'«operazione Carlo Alberto», così definita in una anonima telefonata al giornale «L'Ora» (il processo per quegli omicidi si è chiuso, di recente, con un'assoluzione generale, favorita da una lacunosa istruttoria).

Nel suo libretto «Ricordi, Emanuela», Antonia Setti Carraro ha riportato non solo i diari e le lettere in cui la figlia scrive della sua storia d'amore col generale, ma anche gli appunti presi di volta in volta sul contenuto delle loro telefonate. Sotto la data *3 settembre* leggiamo: «Poi chiami tu da Villa Paino: "Mamma, abbi pazienza se Carlo Alberto non ti telefona. Sono giorni terribili, ma vedrai che ne usciremo. Carlo non è sereno, dentro è teso e preoccupato. No, non gli hanno dato quello che da tanto tempo chiede a Roma: hanno mancato ai patti, temporeggiano e perdono tempo. Carlo Alberto è solo, gli hanno lasciato le spalle scoperte. Ricordi il discorso per l'inaugurazione del busto eretto in memoria del colonnello Russo? Ecco, l'hanno abbandonato, non ci sono che io a coprirgli le spalle, a dargli fiducia. Lo difenderò... Mi domandi se Carlo darà le dimissioni: io penso che per il momento la sua sia una minaccia per ottenere ciò che desidera, per incominciare a concretare il lavoro che in questi mesi ha soltanto abbozzato. Aspetta disposizioni e uomini scelti per i suoi disegni... Non posso venire a Milano, è inutile che tu insista. Non voglio lasciare Carlo nemmeno per un momento, e chi lo salverebbe? Siamo dimenticati, mamma, da chi ci dovrebbe tutelare..."». Qualche ora dopo, una nuova, breve telefonata, per la consueta buonanotte.

Erano le 21,05 del 3 settembre 1982. Poco dopo i due uscivano dalla Prefettura a bordo di una normale A112, ed andavano incontro al loro tragico destino (si erano sposati da appena 56 giorni). Il giorno dopo un cittadino scrisse sul luogo dell'agguato: «Qui è morta la speranza dei siciliani onesti».

La mattina del 5 settembre, Nando, Rita e Simona Dalla Chiesa troveranno la forza di rifiutare la corona di fiori inviata dalla Regione siciliana, concedendosi all'abbraccio del solo presidente Pertini. Ed anche il cardinale Pappalardo, nella Chiesa di San Domenico, ignorerà i rappresentanti delle istituzioni, eccettuato il solo Pertini, e pronuncerà la storica omelia in cui, citando Sallustio, esclama: «Dum Romae consulitur... Saguntum expugnatur: Mentre a Roma si pensa sul da fare, la città di Sagunto viene espugnata. E questa volta non è Sagunto, ma Palermo. Povera Palermo nostra!». Un giornalista (Lodato: «Dieci anni di mafia») annoterà: «C'era un'Italia con gli occhi rossi e una classe politica con uno sguardo di pietra».

Il generale Dalla Chiesa ci ha lasciato un immenso patrimonio ideale e morale: sta a noi tutti, a ciascuno di noi, operare perché esso non vada disperso e non venga dimenticato.

E' possibile, oggi, trarre un insegnamento dall'omicidio Dalla Chiesa e dagli eventi che seguirono? I commentatori più autorevoli parlarono, allora, di una «sconfitta della mafia», in considerazione della reazione immediata dello Stato, manifestatasi attraverso l'approvazione della legge La Torre-Rognoni e l'istituzione dell'Alto commissariato contro la mafia, cui vennero attribuiti quei pieni poteri che il generale aveva a lungo e invano richiesto.

Gli eventi successivi hanno inferto un duro colpo a quell'iniziale ottimismo, favorito dalle irripetibili, concomitanti vicende della «primavera palermitana» e dell'istruttoria condotta dal pool da me creato e diretto.

La mafia ha continuato a dimostrare la sua vitalità e la sua potenza, con attentati sempre più barbari e micidiali, fino alle recenti stragi di Capaci e di via D'Amelio. A questo lo Stato ha reagito con provvedimenti incisivi, anche se parziali, ma nessuno si illuda: sarà una lotta lunga e sanguinosa. «Siamo in guerra», mi diceva l'altro giorno per telefono mons. Riboldi, il coraggioso vescovo di Acerra. Spero che lo Stato se ne renda conto e si comporti di conseguenza. Sarà il modo migliore di onorare i suoi caduti, primo tra essi Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Antonino Caponnetto

DIRETTORE DI STABILIMENTO

(Settore Cartario - Lombardia)

Il nostro Cliente è un gruppo multinazionale che, per una sua cartiera produttrice di carta a base di fibra di riciclo ed ubicata in Lombardia, ci ha incaricati di individuare una figura professionale in grado di assicurare il raggiungimento dei targets di volumi e di qualità prestabiliti.
Per ricoprire con successo la posizione sono necessarie:
- una preparazione culturale di base a livello universitario ad indirizzo tecnico;
- consolidata e pluriennale esperienza di carattere gestionale e tecnico-organizzativa acquisita presso Società modernamente strutturate in termini impiantistici;
- spiccate doti organizzative e di conduzione dei collaboratori;
- naturale attitudine a valutare ed analizzare il fenomeno produttivo in termini economici.

E' richiesta la disponibilità a risiedere in loco.
Le condizioni d'inquadramento sono a livello dirigenziale, con un aspetto economico strettamente correlato alla professionalità maturata.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10347**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un Gruppo di solide tradizioni industriali, caratterizzato da una produzione a **CICLO CONTINUO e da un livello tecnologico degli impianti molto elevato**: le dimensioni attuali (superiori ai 100 miliardi di fatturato annuo) ed i piani di sviluppo già programmati rendono necessario un attento piano di consolidamento delle strutture. In questa ottica siamo stati incaricati di ricercare:

DIRETTORE DI PRODUZIONE (Rif. SP 10358)

in possesso di consolidata e pluriennale esperienza di carattere tecnico-gestionale, che gli permetta di assicurare il raggiungimento degli obiettivi attraverso la gestione dei reparti produttivi, della manutenzione, della programmazione della produzione, dei magazzini prodotti finiti e delle spedizioni. Spiccate doti organizzative ed una naturale abitudine alla conduzione dei collaboratori completano i requisiti richiesti.

DIRETTORE DEGLI IMPIANTI (Rif. SP 10359)

in grado di partecipare alla definizione dei budgets degli impianti per il gruppo, assicurando la realizzazione degli stessi e dialogando con le ditte italiane ed estere fornitrici di macchinari ed impianti.
Per entrambe le posizioni è indispensabile la conoscenza di una lingua straniera (inglese o tedesco) mentre la provenienza da uno dei seguenti settori sarà valutata con estremo interesse: CARTARIO - CEMENTIFERO - LEGNO - SIDERURGICO - VETRARIO.
Gli aspetti economici, non predeterminati, saranno comunque tali da soddisfare candidature molto qualificate. Le selezioni saranno curate direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ...... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

EXPORT MANAGER

(Tessuti per arredamento - Canale di vendita: grossisti)

Il nostro Cliente è una consolidata ed apprezzata realtà **tessile** operante da lungo tempo sul mercato nazionale e presente in alcune delle principali aree europee della C.E.E. e negli U.S.A.; nell'ambito di un attento piano volto ad incrementare l'estero **(clientela costituita essenzialmente da grossisti di tessuti)** siamo stati incaricati di individuare una figura professionale in grado di assicurare le realizzazioni delle politiche commerciali concordate con la Direzione.
Il Candidato prescelto avrà pertanto la responsabilità di gestire l'espansione delle aree dove la Società è già presente e di studiare ed attuare l'introduzione in nuovi mercati.
Per ricoprire con successo la posizione è richiesta una effettiva e qualificata esperienza di vendita all'estero, una consolidata conoscenza dei canali distributivi del settore o di settori affini ed una ottima conoscenza di almeno due lingue straniere (inglese e tedesco).
La delicatezza del ruolo e la possibilità di contribuire con rapporti personali allo sviluppo della Società, costituiscono aspetti di particolare interesse professionale. **L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale** con un aspetto retributivo sicuramente allineato all'importanza della mansione.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10346**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE TECNICO DI PRODOTTO PER I MERCATI DI LINGUA TEDESCA

Il nostro Cliente è una Società industriale di medie dimensioni caratterizzata da una forte presenza all'esportazione ed appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale: nell'ambito di un articolato piano di consolidamento delle strutture siamo stati incaricati di individuare una figura professionale che, all'interno della Direzione Vendite e Marketing, attraverso frequenti contatti con Clienti e Distributori, sia in grado di assicurare il necessario supporto tecnico per il corretto utilizzo e l'applicazione dei prodotti e per promuoverne i continui sviluppi tecnico/qualitativi. La persona prescelta dovrà altresì effettuare una attenta azione di monitoraggio della concorrenza e del mercato per fornire le indicazioni necessarie alla Società in termini di adeguamento e miglioramento dei prodotti.
Il Candidato ideale è in possesso di una formazione culturale ad indirizzo tecnico, di una ottima padronanza della lingua tedesca (costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese) ed è disponibile a frequenti viaggi di breve durata. Gli aspetti economici e l'inquadramento, non predeterminati, saranno direttamente correlati alle conoscenze maturate e pertanto tali da soddisfare candidature qualificate.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10345**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ISTITUTO DI CREDITO

nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture per **l'area di CUNEO**, ci ha incaricati di ricercare: **GIOVANI DIPLOMATI e GIOVANI LAUREATI** da inserire nell'ambito delle seguenti strutture:

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE (Rif. SP 10356)

Desideriamo contattare Candidati di età intorno ai 25/30 anni, abituati all'utilizzo di strumenti P.C. e dei più moderni sistemi di videoscrittura, che siano in possesso di una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, e siano in grado di preparare e redigere in forma autonoma i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di gestire le problematiche attinenti la corrispondenza ed i rapporti con l'esterno dell'Istituto e gli affari gestionali di carattere generale.

SERVIZIO SVILUPPO (Rif. SP 10357)

Ci rivolgiamo a Candidati che abbiano maturato una valida conoscenza degli aspetti bancari e che ultimamente abbiano consolidato la loro esperienza professionale in campo commerciale e si sentano preparati a svolgere un ruolo di più ampi contenuti. Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto moderno e dinamico, in continua espansione che è garanzia di serie e reali prospettive di crescita professionale. **La ricerca è curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.** Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ...... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Concessionaria auto marchio prestigioso **carca**

VENDITORE

per Asti
con esperienza pluriennale.
Inviare curriculum: **Promo**
Corso Dante 135 - 14100 ASTI.

Valeo FRIZIONI

Società appartenente ad un primario Gruppo Internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERI per SVILUPPO PRODOTTO

con spiccato interesse ad accrescere le proprie capacità in un contesto caratterizzato da **elevata internazionalità, dinamismo e sviluppo professionale ed economico**.
La ricerca è orientata verso giovani ingegneri meccanici od aeronautici (anche neolaureati) (di età non superiore ai 30 anni), **con votazione medio-alta**, preferibilmente con una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.
Ai Candidati prescelti verrà offerta la possibilità:
- di inserirsi immediatamente nell'ambito della struttura italiana di Ricerca e Sviluppo

oppure
- di essere inviati a Parigi presso la Sede Centrale del Gruppo per un periodo di 1-2 anni, al termine del quale è previsto il rientro in Italia.

L'attività di questa prima fase porterà le persone assunte a svolgere un ruolo di **CAPO PROGETTO**, con l'obiettivo di gestire **una azione di coordinamento** interfacciando le problematiche del Cliente con quelle della produzione, dei Fornitori e dei Gruppi di progettazione italiani ed esteri.
Lo sviluppo professionale prevede infine una elevata mobilità interna, al fine di ricercare un equilibrio ottimale fra caratteristiche delle persone ed esigenze aziendali.
Valeo occupa circa 27.000 dipendenti nel mondo, raggruppati in 10 Branches di attività.
Il Gruppo dispone di oltre 80 stabilimenti e Centri di ricerca, con un fatturato annuo superiore ai 4.500 miliardi di lire.
Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum, **indicando su busta e su lettera il Riferimento SP/S 10354**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

(FONDI COMUNI E GESTIONI FIDUCIARIE)

Il nostro Cliente è un gruppo di Società operanti nel settore del **RISPARMIO GESTITO**, controllato da un importante **ISTITUTO DI CREDITO**.
Siamo stati incaricati di individuare una figura professionale in possesso di una consolidata conoscenza specifica maturata in ruoli affini o con esperienza di revisione in campo Bancario/Parabancario, in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'**area amministrativa, fiscale e della vigilanza**.
Il Candidato prescelto dovrà inoltre possedere spiccate capacità organizzative, l'abitudine ad operare con supporti informatici ed a guidare e gestire i collaboratori.
L'inquadramento è previsto a livello di **funzionario del Credito** con condizioni economiche adeguate alla professionalità acquisita. La continua crescita del gruppo è garanzia di ampie possibilità di sviluppo.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Poiché la selezione riveste carattere di urgenza, preghiamo di telefonare con sollecitudine al **dr. Massa**, consulente incaricato della ricerca per un primo approfondimento telefonico **lunedì 7/9 dalle ore 14,30 alle ore 18,30 al n° 011 65.08.256**.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo multinazionale presente da lungo tempo sul mercato italiano con insediamenti produttivi e commerciali: nell'ambito di un articolato piano di potenziamento della struttura, ricerca:

GIOVANI INGEGNERI o DIPLOMATI IN ELETTROTECNICA-ELETTRONICA

da inserire in qualità di

TECNICO COMMERCIALE

con precedente esperienza di alcuni anni nella vendita di prodotti/componenti con contenuto tecnico destinati ad utilizzo industriale. La capacità di gestire i rapporti interpersonali, l'abitudine ad operare in forma autonoma nel raggiungimento dei targets ed una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti necessari. Per la posizione, l'inserimento in un contesto di ampio respiro internazionale in fase di continua e costante crescita, è garanzia di concreti sviluppi professionali. La sede di lavoro è la prima cintura di Torino. **A garanzia della massima riservatezza**, preghiamo indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10361**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Parmacotto è un'azienda alimentare di prestigio internazionale, con immagine da tempo diffusa ed apprezzata per la innovazione e la qualità del prodotto e dei servizi che eroga al mercato.
Nell'ambito del programmato potenziamento delle sue strutture distributive intende inserire nel suo organico un numero significativo di

AGENTI DI VENDITA

per la zona di: TORINO e VALLE D'AOSTA

Gestiranno in esclusiva una zona di lavoro, operando in copertura capillare nel territorio. Positivi e propositivi, svilupperanno, consolidandoli, efficaci rapporti d'affari con i clienti esistenti, acquisendone dei nuovi. Sostenuti da una pubblicità intensa ed esclusiva, diffonderanno la propria immagine professionale in armonia con lo stile aziendale.
Si chiede: età tra 20 e 30 anni. Cultura media superiore. Iscrizione Cciaa. Auto propria. Disponibilità immediata. E' titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita al dettaglio nel settore alimentare.
Si offre: un inserimento di prestigio in un'azienda in forte espansione, dinamica, informale e grintosa. Supporti ed assistenza costanti dalla sede. Provvigioni più che interessanti, arricchite da stimolanti incentivi.
I candidati prescelti, prima dell'immissione sul campo, verranno addestrati adeguatamente attraverso corsi di formazione interni, sia sul prodotto che sulle tecniche di vendita e di gestione della zona.

Inviare curriculum, che si raccomanda sintetico e preciso, a
PARMACOTTO S.p.A.
Strada della Repubblica, 57 - 43100 Parma

UN LAVORO IDEALE PER LA DONNA

gratificante, redditizio, autonomo, con fine sociale. Offriamo a Signora dinamica il «lavoro ideale» da svolgere nella propria zona di residenza. Richiediamo **disponibilità immediata**, auto e telefono.
La ricerca è in particolare per il **Piemonte e Valle d'Aosta**.
Per fissare un colloquio telefonare **lunedì 7.9.1992** alla responsabile di selezione al **nr. 011/850072** oppure alla Sede di Milano al **nr. 02/26921200** ore ufficio.

Importante azienda nazionale produttrice di utensili e strumenti di precisione destinati all'industria ed all'artigianato cerca

GIOVANI AGENTI MONOMANDATARI

PER TUTTE LE PROVINCE DEL PIEMONTE

Offresi ottimo trattamento economico, portafoglio clienti, lavoro stimolante in azienda moderna, giovane e dinamica.
Inviare per espresso proprio curriculum vitae, oppure telefonare a: DMR via Campo di Maggio 18/B - 21020 Brunello (VA) Telefono 0332-870230.

Società industriale italiana con stabilimento in Torino, leader nel settore prodotti per edilizia, *ricerca*

PRODUCT MANAGER

in grado di assicurare e gestire un costante e dinamico collegamento tra le necessità commerciali del mercato e le realtà e potenzialità produttive, sviluppando i supporti promozionali necessari e suggerendo nuove applicazioni.
Non è necessaria esperienza specifica nel settore edile.
Si richiede: entusiasmo, dinamicità, spirito di iniziativa, disponibilità a viaggiare.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 51 - 10100 TORINO.**

Multinazionale giapponese, leader nel settore dei sistemi di distribuzione elettrica per autoveicoli, ricerca per il proprio ufficio in Torino:

Posizione A:
N° 1 ASSISTENTE COMMERCIALE

Posizione B:
N° 2 ASSISTENTI ALLE SPEDIZIONI

Per entrambe le posizioni si richiede diploma, [illegible] conoscenza dell'inglese e dell'utilizzo del P.C. Buona cultura generale, bella presenza oltre a dinamicità e flessibilità nel lavoro di team [illegible], insieme a disponibilità immediata, titolo preferenziale. Spedire dettagliato C.V. (citando la posizione di interesse) a:
Publikompass 47 - 10100 TORINO

Leading Japanese company, supplier of components to all major car manufacturers, seeks:

ACCOUNTANT/HEAD OF GENERAL AFFAIRS

for Turin office. Must be dynamic, cultured, flexible and able to work as part of a team. Good working knowledge of English and some previous experience essential. Please send C.V. in English to:
Publikompass 48 - 10100 TORINO

Dopo le ferie ti stai «guardando attorno»? Il nostro Gruppo multinazionale leader sul mercato può offrirti

UN'OTTIMA OPPORTUNITA'

di guadagno e di carriera in campo commerciale. Per fissare un immediato incontro telefona oggi e lunedì 7 settembre allo 02/657.56.87 dalle 8.30 alle 17.30 oppure invia il tuo curriculum **citando sulla busta il Rif. A-8841** a Sinico Srl - 20146 MILANO - Via Foua 24. E' richiesta la residenza in Piemonte o in Liguria.

Società di consolidata esperienza nel settore servizi

SELEZIONA

tra diplomati, (max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale; assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili**. Per appuntamento 0584/387154.

Società produttrice tendaggi e tessuti arredamento da 20 anni esportatrice in tutto il mondo ricerca

RESPONSABILE EXPORT

in grado di promuovere le vendite particolarmente sui mercati di lingua tedesca, stimolare e controllare gli agenti per ottenere gli obiettivi di budget.
Si richiede età 30/40 anni, diploma o laurea ad indirizzo economico. Esperienza: preferibilmente provenienza dal settore tessile in genere, piena disponibilità a viaggiare. Lingue: tedesco ed inglese parlato e scritto. Residenza: Torino o zona limitrofa.
Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio. Retribuzione commisurata alle capacità del candidato.
Inviare curriculum a: **Publikompass 50 - 10100 TORINO.**

Azienda leader nella distribuzione di prodotti per l'informatica ricerca

AGENTI DI VENDITA

già introdotti nel settore.
Zona di lavoro Torino e Provincia.
Scrivere: **Publikompass 6435 - 10100 Torino**

L'iniziativa per svelare ai posteri com'era la vita nel '92

[illegible] pubblico di un popolo

Ogni danese racconta la giornata

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Caro diario, oggi è stato il compleanno di mia moglie. Io mi sono alzato [illegible] poco prima del solito per comprare dei panini freschi dal panettiere. Lei [illegible] stata molto contenta della [illegible] da notte che le ha regalato Morten e del mio anello. Sia figlio che marito hanno ricevuto un bacio».

Così è iniziata la giornata del [illegible] settembre per Lars Björner, preside di [illegible] scuola di Copenaghen. Insieme a lui migliaia di danesi hanno scritto quello stesso giorno una pagina di diario.

Il [illegible] settembre era un giorno come tanti in Danimarca, se [illegible] fosse per un curioso particolare. Poco prima del telegiornale delle [illegible] uno speaker ricordava cortesemente: «E non dimenticate [illegible] ascoltatori che quando fra cinque minuti terminerà il nostro programma, sarà [illegible] di andare a scrivere il diario».

L'idea nasce [illegible] un'iniziativa [illegible] del museo nazionale di Copenaghen: tramandare ai posteri un tipico scorcio di vita quotidiana dell'anno 1992. Cosa faceva in quel giorno qualunque il guidatore di autobus di Copenaghen, il traghettatore dello Skagerrat o la com[illegible] di Esbjerg? I bis bis nipotini dei danesi lo sapranno tra 200 anni, sempre che tra 200 anni i danesi esistano ancora, aggiungono prudentemente gli organizzatori.

Una macchina del tempo alla rovescia. Se noi [illegible] possiamo tuffarci nel Settecento e leggere il diario di un giorno qualunque della sartina del borgo, perché non dovremmo darne la possibilità ai nostri pronipoti?

Chi non ha immaginato di fare un salto indietro nel passato e sbirciare come vivevano i bisnonni dei nostri bisnonni, scoprire le loro piccole gioie o preoccupazioni quotidiane, gli oggetti che [illegible] più [illegible] frequente, e come passavano il tempo libero?

E allora se non altro possiamo mostrarci generosi e regalare quello che per noi è presente ai nostri discendenti, i quali forse si chiederanno che cos'è una pizza, rideranno del boom del telefonino cellulare o si stupiranno della fine della giornata di Lars Björner, «la festeggiata ha scelto la cena: cotolette con patatine, carote e mais e per dessert mousse al cioccolato. Poi abbiamo guardato "Thelma e Louise" che ci è piaciuto molto: era appena uscito su videocassetta».

Ai danesi comunque l'idea [illegible] piaciuta. Hanno [illegible] in moltissimi e le poste sono ancora indaffarate a smaltire la fitta corrispondenza che arriva al museo. Mette Skougaard del museo nazionale [illegible] entusiasta: «Siamo sommersi dalle telefonate». Hanno risposto grandi e piccini, uomini e donne e [illegible] solo la gente comune.

Tra i diari c'è anche quello della signora ministro della Cultura, Grethe Rostbøll, che elenca minuziosamente le telefonate di lavoro nell'automobile ministeriale, l'incontro [illegible] i capi delle direzioni per un ristrutturamento interno del ministero ed anche un appuntamento saltato: «La riunione del Consiglio dei ministri non ha avuto luogo per mancanza di temi all'ordine del giorno». Un anno tranquillo il 1992, penseranno i posteri, che guardino solo la Dani[illegible]

Un esperimento del genere [illegible] già stato condotto l'anno scorso in Svezia, con altrettanto successo. Anche allora grandi e piccini avevano inviato la «fotografia» [illegible] una qualunque loro giornata quotidiana al centro [illegible] raccolta. Ma [illegible] curiosità [illegible] troppo grande. Invece di aspettare 200 anni le pagine più belle [illegible] state raccolte in un libro dal titolo «E' interessante vivere», che è subito diventato un best seller!

Francesca Predazzi

GIAPPONE

Mozart contro la calvizie

TOKYO. Ascoltare la musica di Mozart, secondo gli esperti di una grossa [illegible] farmaceutica giapponese, arresta la calvizie e distendendo i nervi e il cuoio capelluto aiuta anzi le chiome a crescere. L'iniziativa è da ascrivere a [illegible] prassi psicoterapeutica di vasto impiego fondata sull'effetto [illegible] la musica sull'organismo umano. In base a questa teoria l'impresa farmaceutica Dai-Ichi da un paio di mesi ha distribuito il compact disc «Musica gentile per capelli - psicoterapia con le musiche di Mozart» pubblicizzato accanto alle lozioni per la rigenerazione e la rivitalizzazione [illegible] cuoio capelluto. Il compact disc contiene un'antologia molto [illegible] posita di 10 pezzi di Mozart della durata complessiva di 70 minuti. Appositamente registrato e prodotto negli stabilimenti della casa discografica Columbia Japan, il compact disc ha venduto oltre 20.000 copie. Gli acquirenti sono quasi tutti uomini. [An[illegible]]

LE FOTO MAI VISTE

L'altra Grace: [illegible] principessa [illegible] la [illegible]

MILANO. In occasione del decimo anniversario della morte di Grace Kelly [illegible] fotografo Howell Conant che l'ha seguita per 30 [illegible] ha deciso [illegible] rendere pubbliche le foto private della diva poi divenuta principessa di Monaco raccogliendole [illegible] un libro dal titolo «Grace» uscito negli Usa. In Italia le pubblica in anteprima il settimanale «Gente». Sono immagini inconsuete di Grace Kelly: la si vede al mercato, in cucina mentre prepara la colazione [illegible] marito Ranieri, mentre lavora a maglia seduta in poltrona davanti a un'amica, intenta a leggere una lettera del marito, imbarazzata di fronte ai suoceri nel giorno del matrimonio, seduta a tavola [illegible] loro. Una Grace intima e seducente, più [illegible] dell'immagine «ufficiale» regalata dai film.

Addio alle linguette [illegible] strappo, per le bibite arriva il pulsante

Una rivoluzione apre la lattina

Sarà presto adottato da una fabbrica di birra
«E' più sicuro, igienico e semplice da usare»

Il prototipo della nuova lattina

Piccole cose che cambiano la vita. Oggetti di uso quotidiano che si modificano, gesti che si dimenticano, e le idee di marketing finiscono per diventare dei segnatempo. Accadrà così anche per le lattine di bibite. L'ultima trovata nella guerra tra i produttori di soft drink è il pulsante. [illegible] se il conflitto nucleare può essere deciso da chi premerà per prima il fatidico bottone rosso, [illegible] anche la competizione sul mercato delle bevande ha il suo pulsante fatidico. Anzi [illegible] ha due: sopra la lattina. Premendone uno, l'altro si apre, facendo uscire il liquido. Un congegno sicuro e igienico, destinato a soppiantare per sempre la linguetta a strappo. Un addio senza rimpianti, per tutti coloro a cui è capitato, almeno una volta nella vita, di ritrovarsi l'anello aprilattina in mano e il liquido dissetante per [illegible] irraggiungibile, o, peggio, di spruzzare il contenuto con un'apertura troppo violenta. Quei tempi sono finiti. La lattina della nuova era è a prova di infortuni e, oltretutto, costruita in materiale ecologico. [illegible]' la bibita del futuro - ha dichiarato al Daily Telegraph, che ha dato alla notizia l'onore della prima pagina, John May, direttore marketing della British Steel che ha realizzato il "rivoluzionario" con[illegible] -. Semplice da aprire, in materiale riciclabile, la lattina col bottone sbaraglierà la concorrenza».

Ne sono convinti anche alla Bavaria, grande produttrice [illegible] birra olandese che sul nuovo modello ha puntato forte, investendo miliardi per produrne 130 milioni [illegible] esemplari, che saranno in vendita nella catena leader dei supermarket ingl[illegible].

La lattina a [illegible]ppo diventerà [illegible] breve un pezzo da [illegible]eo. In senso stretto. Robert Opie, che a Londra dirige il [illegible] del packaging ci ha già [illegible] gli occhi sopra, [illegible] dice che occorrerà ancora qualche anno prima che il nuovo modello soppianti definitivamente il precedente. E dopo? Dopo qualcuno scriverà un libro intitolato «La sera aprivamo le lattine a strappo», le linguette che ci separavano dalla Coca-cola finiranno protagoniste nella serie di articoli «Oggetti smarriti» di un quotidiano, anche aprire [illegible] lattina diventerà un amarcord. E ci sarà un ultimo giorno, primo dell'era del bottone, in cui strapperemo la linguetta e, con un gesto consueto e un po' sprezzante, ce la butteremo alle spalle come un fiammifero spento, un ricordo sbiadito, un passato che non torna. [r. cri.]

Trieste, via cavo le istruzioni dei medici

[illegible] partorire la [illegible] guidato [illegible]

TRIESTE. Ha [illegible] al mondo una bimba in tempi record seguendo le istruzioni che gli giungevano via telefono dai sanitari del 118 e dal medico di famiglia. Regista del parto «via cavo», conclusosi con la [illegible]ita di Rossella - per la cronaca 3 chilogrammi e 30 di [illegible] - è stato Fabio Pahor, 28 anni, già padre [illegible] un bimbo di [illegible] anno, che due [illegible] [illegible] ha dovuto improvvisarsi ginecologo e aiutare la moglie, Fabia Giorgini, [illegible] anni, a partorire in casa, lontana da medici e ostetriche.

La storia, che fortunatamente [illegible] è conclusa come nelle migliori favole con un lieto fine, è avvenuta a Muggia, in provincia [illegible] Trieste. Senza alcun «preavviso» la donna si è sentita male. Da quel [illegible] al sopraggiungere delle contrazioni [illegible]el parto sono passati pochi istanti.

Il marito, che in quel momento si [illegible] in casa, ha avuto soltanto il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e di alzare la cornetta del telefono per formare il 118 e chiedere aiuto. «Mia moglie sta partorendo - si è sentito implorare il medico di guardia - per carità, ditemi che cosa devo fare».

Mentre l'ambulanza partiva con le sirene spiegate in direzione di casa Pahor, dall'altro [illegible] del telefono i sanitari del 118 istruivano il papà sul da farsi. Lo stretto necessario per assistere e confortare la consorte e per non far correre alcun pericolo [illegible] nascituro che dopo non più di cinque minuti per la felicità dei genitori stremati emetteva il primo vagito.

Ambulanza e medico di famiglia, giunti a cose fatte, si sono trovati di fronte a una scena d'altri tempi. Accanto al papà visibilmente provato da quanto successo qualche istante prima, giacevano mamma e neonata ancora unite dal cordone ombelicale. Riscontrate le buone condizioni di salute della donna e della piccola i sanitari hanno trasportato la famigliola all'ospedale infantile Burlo Garofolo dove hanno provveduto alle cure del dopo-parto. [e. m.]

Venezia, dopo le proteste di altri pazienti

L'ammalato [illegible] [illegible] dall'ospedale

VENEZIA. Il paziente *russa*: Vale più la sua ernia da operare o il [illegible] degli altri malati? Senz'altro il sonno. Così il paziente è stato dapprima spostato di reparto e poi addirittura dimesso dall'ospedale di Noale, dove si era ricoverato per [illegible] intervento [illegible] ernia inguinale. E adesso potrà tornare soltanto un momento prima dell'operazione. E' [illegible] che questo signore di 60 anni, Franco Trentin, fin dalla prima notte ha cominciato involontariamente a impedire agli altri di dormire, perché russa in modo davvero fastidioso. E allora gli infermieri di notte, sollecitati dagli altri della camerata, lo hanno svegliato per farlo camminare, unico rimedio conosciuto.

Ma anche la seconda notte la storia si ripete, e Trentin, svegliato di nuovo, decide di tornarsene a casa: «Avevo pur avvisato gli infermieri del mio difetto - di[illegible] -, ma loro mi avevano risposto che non c'era problema. Invece poi mi hanno buttato giù dal letto, invitandomi a fare due passi fino a che tutti gli altri non avessero preso sonno. Me ne sono andato, ma [illegible] giorno dopo non mi hanno più voluto ricoverare e adesso aspetto». Aspetta il suo turno in sala operatoria, russando indisturbato a casa propria.

Ma forse i suoi problemi (o meglio, quelli di chi ha la ventura di dormirgli accanto) stanno per finire. Sembra sia ormai in arrivo dalla Svezia, anche nelle farmacie italiane, un geniale apparecchietto di plastica che, inserito nelle narici, è in grado di aumentare anche del 50 per cento il flusso di aria verso i polmoni, eliminando o riducendo drasticamente il russare. L'inventore è [illegible] medico svedese dell'Università di Göteborg, il professor Bjorn Petruson, che ha sperimentato la macchinetta sul russatore più fragoroso del mondo, l'inglese Switzer il quale ha così perso il posto nel Guinness dei primati, ma ha riconquistato, insieme con la moglie e il vicinato, la pace di un sonno ristoratore e... silenzioso. [m. l.]

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	26	Firenze	11	26	Bari	18	27
Verona	13	27	[illegible]	12	[illegible]	Napoli	18	[illegible]
Trieste	18	24	Ancona	12	26	Potenza	12	[illegible]
Venezia	14	25	Perugia	16	26	S.M. Leuca	20	[illegible]
Milano	13	27	[illegible]	12	28	R. Calabria	23	30
Torino	11	[illegible]	L'Aquila	8	27	Palermo	24	[illegible]
Cuneo	13	[illegible]	Roma Urbe	15	32	[illegible]	18	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	15	[illegible]	Alghero	13	27
Bologna	15	[illegible]	Campobasso	16	[illegible]	Cagliari	18	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	17	nuvoloso	Lisbona	16	27	[illegible]
Atene	20	32	[illegible]	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	19	27	nuvoloso
Berlino	12	19	[illegible]	Madrid	13	[illegible]	sereno
Bruxelles	7	12	nuvoloso	Montreal	8	18	sereno
Buenos Aires	7	12	[illegible]	Mosca	10	27	nuvoloso
Copenaghen	13	17	variabile	New York	10	25	nuvoloso
Dublino	7	16	[illegible]	Parigi	15	19	nuvoloso
Francoforte	14	16	nuvoloso	Pechino	21	[illegible]	sereno
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	18	[illegible]	[illegible]
Ginevra	7	21	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	[illegible]	16	nuvoloso	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	10	18	variabile
Il Cairo	[illegible]	33	sereno	Vienna	15	23	variabile

E' il commiato dell'estate

L'intervento dell'aria fresca ha inferto un colpo mortale al caldo ma non all'estate, che ha ancora capacità di recupero. Il suo ultimo scorcio, pur annunciandosi non molto tranquillo, non lesinerà giornate assolate e piacevolmente calde. L'aria fresca ha spazzato via la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea cosicché le perturbazioni [illegible] trovano ostacoli nel raggiungere la penisola.

Infatti [illegible] [illegible] queste, sospinta da correnti settentrionali, [illegible] già a ridosso delle Alpi e nel [illegible] della giornata odierna scorrerà lungo la penisola. Sebbene la parte più attiva della perturbazione stessa è diretta [illegible] le regioni balcaniche, [illegible] mancherà di provocare episodi di maltempo anche sull'Italia specie sul versante orientale. Comporterà dei temporanei rinforzi del vento ed una ulteriore flessione della temperatura.

OGGI: sulle regioni settentrionali e successivamente su quelle centrali e sulla Campania si avrà della nuvolosità irregolare, in via di temporanea accentuazione, con piovaschi e temporali di breve durata che potranno presentarsi di forte intensità sul Triveneto e sulle zone centrali. Saranno risparmiate le regioni nord-occidentali dove i temporali saranno meno probabili e la nuvolosità meno insistente tanto che dal pomeriggio-sera si avranno delle schiarite. La temperatura [illegible] già accennato subirà una diminuzione. Sulle regioni meridionali il peggioramento giungerà tra il pomeriggio e la serata e comunque le precipitazioni saranno più probabili sulle regioni adriatiche e ioniche.

DOMANI: passata la perturbazione resterà una residua circolazione di aria instabile per cui sulle [illegible] appenniniche centrali e meridionali, nonché sulla Puglia e sulla Calabria ionica, si avranno degli annuvolamenti pomeridiani con possibili isolati piovaschi o temporali. [illegible] Nord e sulle regioni tirreniche invece prevarrà il [illegible] o il cielo poco nuvoloso. La temperatura tenderà ad aumentare leggermente nei valori diurni mentre si manterrà pressoché stazionaria nei valori notturni. I venti, sempre a componente settentrionale, [illegible] generalmente deboli salvo rinforzi residui sull'Adriatico centro-meridionale e sullo Ionio dove i mari si presenteranno mossi e localmente molto mossi.

DOMENICA: con l'alta pressione che torna ad impossessarsi dell'area del Mediterraneo centrale [illegible] tempo [illegible] tutta la penisola sarà generalmente assolato e caldo con temperature che comunque soltanto sulle regioni tirreniche avranno modo di raggiungere localmente i 30 gradi. Nelle [illegible] pomeridiane sarà comunque possibile qualche modesto annuvolamento sulle zone appenniniche e [illegible] quelle alpine. I venti, ovunque di debole intensità, risentiranno del regime di brezza.

[illegible]

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.

La guerra al [illegible] ha bisogno [illegible] collaborazione [illegible] tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario [illegible] trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, o [illegible] c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ______ Cognome ______

Via ______

Citta' ______ Tel. ______

Inviare a: Fondazione Piemontese [illegible] la Ricerca sul Cancro. Via della Rocca [illegible] 10123 Torino.

NON GETTIAMO LA SPUGNA.

LA GUERRA AL CANCRO CONTINUA. Nella guerra al cancro il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: una prima, grande vittoria che ha consentito di raccogliere 22 miliardi di lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie [illegible] questi, sui 270.000 mq che [illegible] Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori di costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione di tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte ai privati cittadini, per essere al più presto a disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI. Alle porte del nostro capoluogo, proprio al centro di una rete di collegamenti stradali, è già stata posata la prima pietra dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà il cuore, infatti una diagnosi tempestiva [illegible] tuttora l'arma più efficace contro il cancro. Se oggi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla [illegible] servono molti di più. E che dobbiamo affrettarci, perché ogni anno 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. Nel mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi è solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.

ISTIT[illegible] PER [illegible] E LA [illegible] DEL [illegible] - TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

LA STAMPA

LA MEMORIA. Come da un ricordo di calcio sovietico può nascere un libro «russo»

A sinistra: Nikita Krusciov in atteggiamento cameratesco con i lavoratori di un kolkoz: si assaggiano i prodotti del luogo. Sotto: un'immagine di Gorbaciov e Eltsin

Sorpresa: oltre «Non morire prima della morte» il grande poeta sta anche cercando di scrivere le parole del nuovo inno nazionale

EVTUSHENKO

Gol e golpe, che romanzo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Era una squadra formidabile. Parlo della nazionale degli anni dell'immediato dopoguerra. Erano i nostri idoli, anche se la tv era ancora di là da venire. Ma li conobbi da vicino solo più tardi, quand'ero già adulto e poeta, e famoso forse come loro. Anzi, quando loro già vecchi - per il calcio s'intende - e i giovani pensavano ad altri idoli, degli stadi e no, e sognavano di diventare presto liberi. E non soltanto correre sui campi verdi del pallone. Krusciov era già caduto, la speranza rimaneva, e Breznev un enigma. Vecchi, ma col football nel cuore, e nelle gambe - se non l'energia - tanta tecnica, e nel cervello tanta astuzia. Allora sbarcare il lunario era non meno difficile di oggi. Così i vecchi campioni avevano messo su una specie di compagnia di giro. Un "dream team" ante litteram che sfidava le formazioni locali e si spostava da un paese all'altro come un piccolo circo di funamboli».

Evghenij Evtushenko, fresco Olimpiadi barcellonesi, rievoca, un filo commozione, quella partita, vista per caso bordi di campetto dalla tribuna di legno. «S'invecchia, sai. E non è per niente bello». Ma riprende il filo. «Un ricordo così lontano e così piccolo. Sapevo che c'era, da qualche parte, nella mia testa. non pensavo che andato a ripescarlo. E che mi avrebbe a scrivere. Per giunta romanzo sul golpe di agosto.... Ma forse il romanzo non è sul golpe di agosto. Forse è un'altra cosa, che ancora so che cosa. Forse stato una specie di colpo nostalgia. Per mia giovinezza forse. forse per quella incredibile, straordinaria pulizia morale che, nonostante tutto, molti uomini semplici erano riusciti a conservare. Adesso che tutto cambia, sempre per il meglio, certe volte ho l'impressione che noi sovietici stiamo perdendo più cose di quante dovremmo. E in cambio acquistiamo merci di dubbia qualità. E' un'altra prova che ancora abbiamo capito cos'è il mercato...».

Evtushenko s'interrompe un attimo e mi guarda fisso con un sorriso non troppo divertito. «Ti sei accorto che ho detto "noi sovietici"? Non intenzionale, era automatico. Sono bugiardo. I sovietici esistono più. Io non posso un sovietico. Eppure non posso neanche esserlo. Dovrei fare un di rieducazione per ricordarmi ogni volta diventato solo un russo. Ma se dici queste in pubblico rischi subito l'accusa di imperialismo. Forse è per questo che ho scelto per protagonista del mio romanzo uno di quei signori di mezz'età in calzoncini bianchi che correvano sul prato. E in quei calzoncini di cotone, allora lunghi e larghi come quelli di oggi, ma senza tutto questo lusso, mi ci messo anch'io. La mia vita, la mia voglia di non morire. Per questo l'ho titolato *Non morire prima della morte*: perché penso che c'è sempre qualcosa da fare prima darsi per vinti e chiudere bottega». E Evghenij Aleksandrovic si getta nella rievocazione di quel momento, senza neanche darmi il tempo di chiedere precisazioni, di fare domande.

«Certo che non li pagavano. Allora sarebbe stato inammissibile. Lo sport di Stato era la personificazione della purezza, del disinteresse. I nostri andavano in giro per il mondo aureolati dilettantismo. Il lanciatore di giavellotto era essenzialmente fresatore della fabbrica di mietitrebbiatrici. Il pugile era prima di tutto un autista di gru. La centometrista col record mondiale era inevitabilmente una operaia della fabbrica tessile "Lenin" di Ivanovo. Più passava il tempo e meno era Ma c'era stato tempo in cui era "più vero". penso che fosse un tempo bello ricordare». Dunque a quei giocatori «d'annata» non spettavano emolumenti. Ma gli davano qualche gallina, qualche chilo di pomodori da portare a casa alle mogli, bottiglie di buon vino da bere in compagnia, con brindisi rumorosi sottolineare ogni sorso. Divertivano e si divertivano, anche finendo le partite col fiato un po' troppo grosso e col in tumulto. il pubblico mancava mai. «Li trovai - la seconda metà degli Anni 60 - in una cittadina di Moldavia (allora chiamava ancora si, ed era una Repubblica dell'Unione Sovietica; dunque giocavano in casa), vicino a Kishiniov. L'ultima partita della tournée. Mi pare fosse nella cittadina di Progress».

Avevano vinto tutti gl'incontri precedenti, spesso mettendo alla berlina gli assi locali, che avevano vent'anni pallone era duro come la pietra e la cucitura, qualche volta, lauscire il cannolo di gomma gialla che serviva per gonfiare la camera d'aria. Se, colpendo testa, capitavi sulle corde, non ti restava che sfregarti la fronte per calmare dolore e maledire la sorte. a Progress centravanti locale era il primo segretario della gioventù comunista, il Komsomol. E a qualcuno - ricordo che fu proprio il portiere, il grande Aleksei Khomich - che, forse, si sarebbe dovuto lasciargli sognare almeno un gol. Insomma far vincere la squadra di Progress, che non ricordo con esattezza, ma doveva chiamarsi per forza Dinamo. Così, per cortesia. Non per piaggeria, non per servilismo il potere. Anzi, per certo senso di magnanima grandezza».

Eduard Strelzov, mezz'ala di punta della nazionale sovietica del primo dopoguerra, contrastato svedese Gustafson. Sopra, a sinistra: Galya, la prima moglie di Evtushenko

Fa caldo a Mosca, in quell'agosto lontano Progress. Evtushenko si toglie la giacca spiegazzata a quadri verdi e azzurri, che sembra scelta apposta per far gi la gente per strada e per farle dire: «Vedi, quello è proprio Evtushenko». Cerca di ricorda la formazione delle vecchie «stelle», ma gli viene in mente solo un nome, Eduard Strelzov, la mezzala di punta. Il nome del protagonista proprio non vuole venire fuori. Ricorda soltanto che lo chiamavano «zio Kolia», Nicola. Mediano sinistro, trenta presenze in nazionale. Quando Khomich, negli spogliatoi, aveva lanciato l'idea di farsi battere alla chetichella, zio Kolia era rimasto zitto e immusonito. Gli organizzatori locali avevano messo in palio una cassa di vodka. Anzi gliel'avevano già data. E le bottiglie stavano lì, al centro dello spogliatoio, già conquistate prima di dare il primo calcio al pallone, mandate proprio dal giovanotto del Komsomol.

Evghenij Evtushenko a anni e (sopra) in una immagine recente. «Adesso che tutto cambia ho l'impressione che stiamo perdendo più cose di quanto dovremmo e in cambio acquistiamo merci dubbia qualità: è la prova che non abbiamo capito cos'è il mercato» Nelle foto piccole: Breznev e seconda moglie a Peredelkino

Ma a zio Kolia doveva sembrare immorale portarsele via senza combattere. E aveva protestato. Così erano entrati in campo senza aver deciso, un po' svogliati malumore, per la prima volta.

Sugli spalti il tifo era diviso in due: metà per i «rossi» della Dinamo, l'altra metà per quella nazionale «sovietica» dei tempi andati, che si muoveva sul ter a marce basse, con l'eleganza della nobiltà decaduta. Il giovane centravanti del Komsomol correva come un dannato. Ma zio Kolia gli si appiccicato addosso, sbuffando dando, francobollo. E i minuti passavano senza che succedesse niente. A centro campo i signori attempati deliziavano il pubblico con finezze antologiche, passaggi millimetrici, f spettacolari, colpi di tacco, tunnel che avrebbero incantato Schiaffino e Rivera, Amarildo o Puskas. Ma Strelzov e compagni del quintetto avanzato - chissà perché - diventa improvvisamente abulici al momento di tirare in porta. Anche quando il giovane portiere della Dinamo era inequivocabilmente fuori posto. E si perdevano in interminabili passaggi sul limite dell'area, l'ultimo dei quali si spegneva regolarmente piedi del sorpreso difensore avversario.

Sull'altro fronte, le rare volte che ci capitava la palla, c'era il roccioso e imbronciato zio Kolia vigilare. Sarebbe finita pari, salomonicamente - rievoca Evtushenko girando tra le dita la Marlboro che non accenderà mai - se, ad un tratto, il giovane del Komsomol si fosse trovato, per un rimpallo favorevole, in condizione ideale per gnare il gol che il «perfido» Khomich gli aveva idealmente promesso. Ma neppure Khomich, in quel momento, se la sentì far entrare quel pallone oltraggioso nella rete piena di smagliature del campo comunale di Progress. Non bastarono i muscoli più scattanti, non bastò primo di pancetta che arrotondava, sul davanti, la moglia, a impedire un volo prodigioso vecchio portiere della nazionale. palo a palo, allungandosi e smanacciando, le dita tese in spasimo che lui stesso avrebbe faticato spiegarsi, Aleksei Khomich si esibì nella più strepitosa, nella più angelica delle parate della sua carriera ormai finita. La palla, deviata in extremis, sorvolò la traversa, mentre il portiere - Evtushenko si alza in piedi, disegnando con le braccia e col corpo, come una moviola al rallentatore, la parabola del volo - cadeva a terra sollevando una nuvola di polvere. finì pari. Zio Kolia vide e capì. Era stato un giocatore possente e rimaneva splendido atleta, ancora capace di far palpitare i cuori femminili delle operaie della manifattura. Il suo collo taurino, da contadino, s'incassò nelle spalle la mascella s'irrigidì nella smorfia che i tifosi no dalle cattive fotografie dei cattivi giornali dell'epoca. Aspettò il primo passaggio e partì, come una furia selvaggia, verso l'area avversaria. Il tifo sugli spalti s'era azzittito d'un tratto, come se tutti capito che qualcosa doveva accadere. Qualcosa più grande importante della stessa partita. Zio Kolia, il vendicatore, il giustiziere, andava a conqui bottiglie di vodka che aspettavano nello spogliatoio. Nessuno poté fermarlo, nessu osò. Palla al piede, agile come ai suoi tempi migliori, percorse tutto il campo, dribblando due, tre, cinque avversari, giunse sul limite dell'area, attese l'uscita del portiere lo freddò con un fendente così potente che il pallone rimase piantato tra la rete e il sostegno metallico, a mezz'aria.

Evghenij Evtushenko tace deliziato dalla sua stessa rievocazione. «Ti piace l'idea? Ho scelto lui protagonista. Certo non volevo raccontare una partita di calcio trent'anni fa. Non questo il punto. Cercavo un simbolo, epico a modo, ma non altisonante, non retorico. E' una storia d'amore, che comincia negli anni della partita, tra un giocatore e un'alpinista. E finisce - con i protagonisti già vecchi - proprio nei giorni del golpe di agosto, quando l'uno e l'altra si ritrovano sulle barricate, dopo perduti di vista, senza essersi mai dimenticati. persone semplici, normali, che non distingueresti mai in mezzo a una folla. Ma nel romanzo c'è tutta un'epoca. Ci sono Gorbaciov e Eltsin, che ho interpretato a modo mio, cercando di entrare nella loro infanzia, nelle loro radici, loro complessi, nelle contraddizioni che spiegano e rendono, a loro modo, esemplari. Ci le mie quattro mogli, cui ho dedicato un intero tolo. Ci sono io, Evtushenko, nel bene e nel male. Tra l'altro voglio dirti un segreto. Sto cercando di scrivere le parole dell'inno nazionale russo. La musica c'è, quella di Glinka, dall'Ivan Susanin, ma le parole le abbiamo ancora. Nessuno sa cosa metterci. E quando lo suonano siamo tutti come dei pesci: muoviamo la bocca ma ne nessun suono. Ecco, il mio "Non morire prima della morte" nasce con lo stesso intento: articolare qualche suono, qualche parola, da questo momento della nostra vita che appare desolatamente muto. Ritrovare noi stessi. Ma è tanto difficile».

Giulietto Chiesa

Losanna: show della foto italiana. Berengo Gardin: «Contano testa, occhi e cuore, non la macchina»

Clic: preti e suore sorridete c'è il reporter maledetto

Due foto di Berengo Gardin (a fianco): prete & suora nel vento e la ferrovia

Una [illegible] del 1970 [illegible] a Milano nel quartiere dei Navigli è il ritratto del mezzogiorno italiano di una famiglia di emigrati che non si può permettere vacanze

«Prima si fotografavano solo regine. Con Pannunzio ci fu la rivoluzione. Disse: portatemi pezzetti d'Italia. Così nacque lo stile di casa nostra»

MILANO

DA ieri, fino a metà ottobre, il Musée de l'Elysée [illegible] Losanna (l'istituzione europea più importante in campo fotografico) ospita i nostri maggiori fotografi, dai grandi reporter ai virtuosi della pubblicità, dai realisti ai neoespressionisti. Qualche nome? Berengo Gardin e Basilico, Jodice, Cagnoni, Dondero, Scianna, Ghirri, Guidi, Kock, Fontana, Cito, Giansanti, Catalano. Reportage sociale [illegible] di guerra; paesaggio urbano e territorio; nudo erotico e archi- [illegible] metalliche della civiltà industriale; moda, ritratto [illegible] immagine simbolica: le varie tendenze sono tutte ben rappresentate. C'è chi predilige la ricercatezza formale immortalando oggetti di consumo [illegible] celebrità, e chi preferisce [illegible] in giro per il mondo immagini che fanno riflettere [illegible] che addirittura arrivano allo spettatore come pugni nello stomaco. Difficile però individuare scuole o gruppi. Il [illegible]norama della fotografia italiana, a dispetto dei nostri detrattori, rivela soprattutto delle forti individualità. Quanto poi alla tentazione del concettuale [illegible] dell'astratto, sempre più diffusi in altri Paesi, non sembra aver molto attecchito. Da noi, i risultati migliori seguita [illegible] aggiudicarseli la foto-documento e il reportage, specialità in cui eccelle il nostro fotografo più apprezzato a livello internazionale, Gianni Berengo Gardin, al quale il [illegible] svizzero ha dedicato lo scorso anno una personale [illegible] foto.

Da molti considerato «il Cartier-Bresson italiano», Berengo Gardin ha proposto per il premio il nostro Roberto Kock, uno dei giovani e più stimati fotografi della celeberrima agenzia Magnum, quella di Frank Kapa [illegible] di Cartier-Bresson, per intenderci. Anziché nella cosiddetta fotografia d'arte - patinata o graffiata, comunque tecnicamente costruita sino allo spasimo - noi italiani saremmo dunque più dotati nel reportage? C'è chi si ostina [illegible] ritenerlo un tantino inferiore. Ma il reportage, quando provoca emozione e prolungamento proprio come fosse una poesia o un racconto, non diventa espressione artistica? Perfino un estimatore della foto d'arte [illegible] Michel Tournier ha ammesso: «Il reportage diventa artistico quando parte da un'attualità banale che il fotografo trasfigura con [illegible] di magia perché quello che riproduce è il mondo che ha dentro di sé». A Berengo Gardin, le definizioni non interessano granché. «Adesso va molto di moda la fotografia-opera d'arte da mettere in salotto [illegible]me bene d'investimento - dice -. Ma per me la fotografia è un'altra cosa. E' documento, è racconto che deve approdare [illegible] pagina di un giornale [illegible] di un libro... Oggi tutti s'improvvisano fotografi, pensano che basti schiacciare [illegible] pulsante, [illegible] Cartier-Bresson dice giustamente che le foto non si fanno [illegible]. Si fanno con la testa, [illegible] gli occhi e con il cuore...».

Siamo nella mansarda della [illegible] casa che si apre su [illegible] bel terrazzo fiorito da cui si vede la cupola di Sant'Ambrogio, [illegible] ripercorrere le tappe della sua carriera sfogliando qualcuno dei suoi 150 volumi fotografici serve a capire [illegible] ruolo che il reportage ha avuto nel nostro Paese e nello [illegible] tempo ricostruire un pezzo della nostra storia più recente. «Quando ho cominciato, nei primi Anni Cinquanta, usavo dei grandi formati perché allora contava più il valore formale che il contenuto - spiega -. Scimmiottavo la pittura, guardavo [illegible] pae[illegible] cercando di realizzare la bella foto. Poi, un mio zio americano, grande amico [illegible] Frank Kapa, m'inviò dei libri, e per me fu [illegible] rivelazione: l'apparecchio per il piccolo formato sostituiva il pennello per fare il quadro, diventando la penna che mi permetteva di esprimermi... In Italia, [illegible] cinquanta, [illegible] cent'anni indietro. La fotografia [illegible] la bella cartolina. Così ho cominciato a fare i reportage, quello che chiamavamo il racconto per immagini [illegible] per il Touring Club sono andato in giro [illegible] documentare l'Italia [illegible] l'Europa. A me interessa l'uomo, il suo ambiente, la sua cultura».

L'inizio è stato casuale. «Abitavo a Venezia - prosegue Berengo - e venivo a Milano cercando di vendere qualche foto. Un giorno, mentre in un bar mostravo alcune foto a [illegible] amico, [illegible] qualcuno che da sopra le spalle guarda [illegible] mi dice: "Perché domani non passa al mio giornale?". Era Leo Longanesi, che allora dirigeva *Il Borghese*. Mi comprò qualche foto, ma, dopo un po' di mesi, lui stesso m'indirizzò a *Il Mondo* di Pannunzio. E' stata la gavetta, un esercizio durato quasi quattordici anni. Allora, i giornali pubblicavano soprattutto foto di re [illegible] regine, soubrettes e at[illegible] di cinema. Pannunzio ha inaugurato un'illustrazione di tutt'altro genere. Gli interessava il banale quotidiano, la vera Italia che non si vedeva nei giornali la voleva [illegible] in un'immagine singola, mai in un servizio. La foto poteva riguardare l'articolo, ma anche rappresentare l'esatto contrario. C'era poi una grafica bellissima, niente pubblicità e quelle foto a tuttapagina avevano un'intensità straordinaria. Ci diceva: "Andate e portatemi dei pezzetti d'Italia, delle scene di vita di provincia"».

L'unico disaccordo tra i fotografi e Pannunzio nasceva [illegible] fatto che non voleva pubblicare i loro nomi. «Ancora oggi - dice Berengo - bisogna far delle lotte. *la Repubblica*, per esempio, non indica mai il nome del fotografo, [illegible] *La Stampa*, che è un giornale intelligente, capisce che firmando la foto la valorizza». [illegible] Pannunzio, dopo tante lotte, cedette. «A quell'epoca, tutti i grandi giornalisti e scrittori collaboravano al suo giornale - racconta [illegible]ncora Berengo Gardin -. Ricordo anche di avere incontrato Spadolini che, come me, portava i suoi lavori nella redazione romana di via Vittoria Colonna... Allora una delle caratteristiche delle mie foto era l'anticlericalismo che d'altronde era una delle linee [illegible] forza de *Il Mondo*. Io facevo degli accostamenti, riprendevo delle cerimonie religiose o militari con un sorriso un po' ironico, dissacrante. Erano tempi in cui una foto di questo tipo poteva far sequestrare il giornale. Accadde a Roma, quando nel 1958, non mi ricordo più [illegible] quale numero, apparve una mia foto che ritraeva un prete grasso e ridanciano mentre sullo sfondo di piazza San Pietro leggeva [illegible] *Vittorioso*. Oggi la notizia fa ridere, ma allora ci fu anche un processo, perché diffondere l'immagine di un rappresentante del clero con l'aria poco spirituale, che per di più legge il giornale dei ragazzini, poteva apparire un attentato alla dignità del sacerdozio... In quegli anni, con Scelba ministro dell'Interno, [illegible] pure reato baciarsi per strada, anzi, perfino in automobile! In giro per l'Italia trovavi sia il manifesto per l'anniversario della morte di Benito Mussolini o le scritte "Viva la [illegible] Sicurezza" che, viceversa, soprattutto nelle campagne, frasi come: "Via la Polizia italiana", "Abbasso i carabinieri". Oppure vedevi il carabiniere, [illegible] prete o la vecchia signora che guardava male la donna che fumava per la strada o portava una scollatura, uno spacco di gonna ritenuti sconvenienti».

Ai panorami di Venezia, dove Berengo Gardin è nato nel 1930, sono dunque seguiti, oltre al bellissimo reportage su Suzzara, vent'anni d[illegible] quello celeberrimo di Strand, scene di vita quotidiana popolate di uomini e donne, giovani e vecchi, di ogni condizione sociale. Ritratti in strada, nei bar e negli interni di botteghe [illegible] case ci mostrano via via un'Italia che cambia, ringiovanisce, corre verso il benessere voltando le spalle a tutto ciò che sa di antico e di tradizione. Ma tra i suoi reportage più significativi c'è anche quello sui manicomi, un la[illegible] con Carla Cerati, partito da Gorizia per illustrare il libro di Franco Basaglia *Morire di classe*, pubblicato da Einaudi.

Che si tratti di Italia, di India, di Cina, di Paesi nordici [illegible] paesino della Toscana come Soreno, a Berengo Gardin, in quarant'anni di attività, ha seguitato a interessare l'uomo, la sua cultura[illegible] la sua fatica quotidiana, la sua solitudine.

Paola Decina Lombardi

[illegible] AL GIORNALE

La potenza fallica di Woody; Sai-Baba, Dostoevskij e il guru Gesù

«Soon-Yi si è sentita al centro del mondo»

Visti i media che ci impongono la vicende Farrow-Allen, viene da fare alcune considerazioni, sia pure con rabbia. Approfondiamo i motivi della nuova relazione Allen-Soon-Yi, di quei 57 an[illegible] che cercano i [illegible] e viceversa. Quali i valori vitali di questo rapporto, la novità? A me pare da nessuna parte. Innamoramento? Passione? Non ci credo. Soon-Yi è la giovinezza [illegible] un poco acerba, carica [illegible] pro[illegible]. L'accostarvisi di un uo[illegible] maturo (di anni, intendo) mi sembra il modo di esibire pubblicamente un'inesauribile presunta potenza fallica. Un atto di potere sugli altri [illegible].

Allen è uno [illegible] cui parola si ascolta. Le parole femminili faticano a farsi ascoltare, è ancora difficile che siano tenute in conto. Accostarsi a un uomo [illegible]me Woody Allen, può rappresentare per una giovane donna l'illusione [illegible] una signoria sul mondo, attraverso l'acquisizione rapida [illegible] quei beni di status e di cultura che un [illegible] anziano e [illegible] successo possiede. Anziché cercare le parole che vuole e una crescita che le dia una signoria reale sulle cose, Soon-Yi ha creduto [illegible] trovarle davanti alla macchina fotografica [illegible] Allen che è al centro del mondo, che è il mondo; e Soon-Yi, accostandovisi, [illegible] il mondo pure lei.

Lia Manco, Udine

Deficit, il coraggio dei Bot nel 740

Che la situazione economico-finanziaria italiana sia catastrofi[illegible] è noto. Che ciò sia la conseguenza della irresponsabile politica condotta dai governi succedutisi nell'ultimo decennio è pure risaputo; ma che [illegible] presente governo, benché migliore dei precedenti, pensi di uscirne con i provvedimenti presi [illegible] annunciati [illegible] inviti a sacrifici, non solo è ridicolo, ma iniquo e scandaloso.

Con i nuovi balzelli, gli aumenti di imposte, il taglio delle spese, tutti temporanei tappabuchi rispetto al cratere del debito pubblico e alla disastrata situazione valutaria, si ridurrà soltanto il potere di acquisto generale condannando alla chiusura numerose imprese e accrescendo la disoccupazione nei settori che contano, senza risolvere, anzi complicando i temi di fondo del debito pubblico e dello stato valutario e quindi dei tassi d'interesse e del benessere.

La soluzione [illegible] sarebbe difficile: richiede soltanto qualche accorgimento e un po' di coraggio, [illegible] dimostrato per la controversia sul [illegible] del lavoro. Sarebbe sufficiente che tutte le rendite finanziarie (di Bot, Cct, obbligazioni, ecc.) venissero inserite nel mod. 740. L'aumento delle entrate sarebbe copioso e permanente. Il deficit annuale non solo scomparirebbe, [illegible] il saldo diventerebbe attivo, dal rosso si passerebbe al nero. Nell'arco di pochi anni il debito pubblico rientrerebbe dal 105-107% del Pil al 60-65% rispettando gli accordi di Maastricht o in ogni caso il buon senso. I tassi d'interesse diminuirebbero subito notevolmente con grande vantaggio per tutto il sistema delle imprese. La Borsa valori riprenderebbe quota, le società potrebbero deliberare gli aumenti [illegible] capitale occorrenti per le ristrutturazioni e le innovazioni. Si conseguirebbe inoltre una sentita maggiore equità fiscale eliminando una grandissima e discussa elusione.

Occorre solo un po' di coraggio. Quando tutto sarà tassato, i risparmiatori con propensione verso i titoli pubblici, dopo [illegible] breve periodo d'incertezza, continueranno come prima a «rinnovare», tanto tutto è tassato.

Luigi Carutti
Ex deputato Gruppo Misto
Membro Commissione Finanze e Tesoro della Camera

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, la tv ha portato sulle nostre tavole (sempre «decentemente» imbandite) vacanziere immagini da Jugoslavia e Somalia di gente che muore di guerra e di fame alle soglie del 2000. Noi, impegnati tra ticket, pensioni, aumenti di benzina e tasse sulla casa, vediamo dal vivo gente che questi problemi [illegible] li ha. Possibile che, abbattuto il muro e crollati i miti del tutti eguali, non si riesca a inviare forze contro dittatori e aguzzini che addirittura impediscono la distribuzione degli aiuti? Dobbiamo sempre cercare «cosa c'è sotto»?...

Gianni Felisio, Torino

Somalia in tv e passano i nostri bubù

GENTILE signor Felisio, la ringrazio molto per la sua lettera. Purtroppo, le cose vanno sempre peggio. La tv ha ormai delle rubriche fisse di disastri di guerre e anche altre rubriche fisse di dibattiti tra personaggi importanti che discutono su come fare, [illegible] non fare, armiamoci e partite. Ma, purtroppo, c'è sempre meno gente che afferra la vergognosa irresponsabilità del continuo rinvio di un intervento in attesa che sia troppo tardi.

Intanto, in tutta Europa, Germania riunificata [illegible] Francia inquieta, [illegible] Polonia convulsa, si moltiplicano i focolai di insofferenza e di tensione, di violenza e di orrore. E non possiamo neppure dimenticare che, per quel che ci riguarda, abbiamo le nostre regioni a rischio presidiate dall'esercito italiano.

Lei, in un certo senso, [illegible] un'eccezione, gentile signor Felisio, e mi congratulo. Che sia fuor dalle regole me lo conferma una frase che lei inserisce come una parentesi nel suo discorso sull'impressione provocata dalle immagini trasmesse in tv: «E' come entrare in un ospedale per visitare un [illegible]; quando esci [illegible] hai più il mal di schiena né altri bubù». Non è una reazione abituale, lo sa? La reazione abituale è quella di sentirsi tutti i sintomi della malattia dell'amico e di preoccuparsi per sé, [illegible] glielo dico per cinismo, ma per conoscenza. Le immagini trasmesse in tv finiscono addirittura per ottundere l'attenzione. Spero sempre di sbagliarmi, naturalmente, ma, se non ci fosse il volontariato a favore dei poveri vecchi e nuovi, indigeni [illegible] profughi, sprofonderemmo proprio nella più turpe notte dei tempi, in questo nostro Paese così vicino, così legato, per un motivo o per l'altro, alla Jugoslavia e alla Somalia. Non possiamo dimenticare Jugoslavia e Somalia come ormai abbiamo dimenticato l'Albania.

Oreste del Buono

Gli Zolla [illegible] ma [illegible] Montepulciano

La Stampa del 19 agosto ha pubblicato un articolo dal titolo «In viaggio con lo sciamano». Il prof. Zolla [illegible] consorte hanno viaggiato in lungo e in largo per l'India e l'Oriente e hanno conosciuto i guru più famosi ma pur avendo fatto di «quell'idea del mondo che viene dal buddismo e dal taoismo il loro stile di vita» hanno scelto, furbi loro, di vivere in Italia, in una bella casa [illegible] Montepulciano.

Sotto una frase della signora Marchianò si è accesa per [illegible] una lampadina. La signora ha detto che il guru Rajneesh «aveva [illegible] desiderio divorante di diventare un guru mondiale e si circondava di persone che volevano farsi incantare da lui». Anche il così detto Sai-Baba è un incantatore e persegue non solo [illegible] delirio [illegible] il denaro delle folle ma addirittura l'adorazione, [illegible] quell'adorazione che Satana pretese da Gesù quando lo tentò per tre volte nel deserto.

Quando leggo del fascino che i guru esercitano su noi occidentali, io sospetto sempre che alla base ci sia un'inconfessata e infernale brama di adorazio[illegible] e mi viene in mente quanto ha scritto Dostoevskij nei *Fratelli Karamazov*: «Tutta la sapienza della terra riunita insieme non saprebbe escogitare qualcosa di paragonabile per forza e profondità a quelle tre domande che nei Vangeli vanno sotto il nome di Tentazioni». Esse, per Dostoevskij, sono un vero miracolo [illegible] la resistenza di Gesù la prova che, secondo lui, Gesù è Dio.

La signora Marchianò ha detto ancora: «Quando partii, Rajneesh mi chiese se sarei tornata. Io ero molto incerta». Come poteva essere incerta? Aveva capito che era un uomo divorato dalla sete di dominio e si sentiva incerta se ritornare da [illegible]? Come Dostoevskij, io sono una innamorata del g[illegible] Gesù il quale per tutta la vita ha sempre ignorato i potenti, i sapienti, gli esteti e ha rifiutato sempre l'effimera gloria umana (si nascose perché volevano farlo re).

Paolina Dellapiana Ferro, Asti

«[illegible] una capanna non pagherò la tassa»

Sono un pensionato di [illegible]ni 78, ho moglie e un figlio di 44. Mia moglie di 64 anni non ha nessun reddito, di conseguenza la debbo sfamare, vestire, pagare tutte le cure mediche e tutto il resto.

Ho ereditato la [illegible] da [illegible] madre, se così vogliamo chiamarla. E' composta da [illegible] entrata, una cucina, una camera da letto.

Da 44 anni tutte le sere e mattine mia moglie trasforma l'entrata in camera da letto dove dorme mio figlio.

La casa è molto vecchia e ha bisogno di essere ristabilita. Non ho la possibilità di sostenere le spese di restauro.

Ciò [illegible] mi preoccupa maggiormente è la casa pericolante e, se qualcuno mi impone di pagare la tassa sulla casa, lo ritengo responsabile degli eventuali danni che si potrebbero verificare.

Sono d'accordo con l'on. Umberto Bossi: non pagherò la tassa perché la [illegible] è una capanna.

Perché non fare pagare la tassa sulla 2ª casa? Perché non fare pagare la tassa a chi la tiene sfitta? Lo [illegible] è sempre quello di colpire i più poveri. On. Giorgio Benvenuto: una volta apparentemente aiutava gli operai, come [illegible] oggi va contro gli operai?

Giovanni Mazara, Ferrara

Emergenza corruzione la base psi discute

Scrivo in relazione all'articolo del 1° settembre in terza pagina di Filippo Ceccarelli in cui sono chiamato in causa per la solidarietà espressa a titolo personale alla segreteria nazionale e all'*Avanti!*.

Vorrei dire al signor Ceccarelli che il dibattito sull'emergenza della corruzione politica non [illegible] un'esclusiva dei bi[illegible] nazionali, anzi ben venga [illegible] dibattito il più ampio e approfondito possibile che coinvolga la base del partito. Anche i dirigenti politici periferici possono esprimere concetti seri come quello di asserire in ordine all'inchiesta «Mani pulite» quanto segue: «Il fine ultimo per sublime che sia (fare giustizia) non giustifica di per sé il ricorso a metodi giudiziari che spesso e volentieri sono al limite della legalità e della correttezza».

Mauro Gradi, Sanremo
Segretario comprensoriale del psi di Taggia Valle Argentina

Un rapporto americano apparso [illegible] «Nuova Ecologia» provoca le reazioni di biologi e Verdi

Animalisti discolpatevi: Hitler la pensava come voi

Nell'immagine grande una manifestazione animalista sul sagrato del Duomo [illegible] Torino. Qui a fianco, l'aquila [illegible] [illegible] Apuzzo, neodeputato verde

I nazisti annullarono la distinzione tra uomini [illegible] bestie. Cacciari: attenti con le esaltazioni

A fianco, Silvio Garattini. A destra, Giorgio Celli: «Ecologia e amore per gli animali sono la quint'essenza del pacifismo»

ROMA

I nazisti erano animalisti? Che Adolf Hitler fosse vegetariano, amante dei lupi [illegible] degli uccelli al punto da rimproverare spesso a Hermann Göring la passione per la caccia, è risaputo. Meno noto è il fatto che [illegible] nazionalsocialismo disponesse di vere e proprie leggi a favore degli animali e di una coerente ideologia animalista vicina, per molti aspetti, a quella attuale. Forse troppo vicina, tanto da far nascere il dubbio: non sarà che gli animalisti [illegible] un po' nazisti?

Nuova Ecologia pubblica, nel numero oggi in edicola, un saggio dal titolo *La protezione degli animali e l'Olocausto*, già apparso sull'autorevole rivista teorica ambientalista *Athrozoos* edita dalla Delta Society. Gli autori, due ricercatori americani, Ar[illegible] Arluke della Northern-Eastern University di Boston e Bo[illegible] [illegible] della Pace University [illegible] White Pains, hanno ricostruito e analizzato il comportamento legislativo e politico e i fondamenti filosofici del Terzo Reich [illegible] gli animali. Arrivando alla conclusione estrema che «l'Olocausto [illegible] stato causato dalla paura della contaminazione genetica [illegible] popolo tedesco che i nazisti consideravano unico anche per il suo rapporto privilegiato e simpatetico con gli animali».

Appena arrivati al potere, nel 1933, i nazisti [illegible] a favore degli animali una serie di leggi che gli ambientalisti di oggi considererebbero molto avanzate. La prima regolamentava [illegible] macellazione proibendo, come richiedeva da tempo il movimento per la protezione [illegible]gli animali, l'uccisione rituale ebraica che [illegible] permette di anestetizzare la bestia. La tradizione *kosher* era stigmatizzata perché si poneva «contro la raffinata sensibilità della società tedesca».

Un provvedimento dello stesso anno proibiva la vivisezione (in un primo tempo bandita, poi permessa [illegible] solo a particolari condizioni) [illegible] l'obiettivo di «risvegliare [illegible] rafforzare lo spirito di compassione in quanto uno dei più [illegible] valori morali del popolo tedesco». Hermann Göring in persona diede l'annuncio alla radio della «fine delle torture sugli animali» [illegible] minacciò il campo di [illegible] per chi si ostinava [illegible] trattarli come oggetti inanimati. Arluke e Sax precisano che queste norme [illegible] andavano molto oltre la legislazione inglese, considerata la più avanzata del mondo. Ma le pene erano di una pesantezza straordinaria: maltrattare gli animali comportava, oltre a una multa, due anni di carcere.

Hitler arrivò a teorizzare che il Nuovo Tedesco doveva emulare alcuni comportamenti animali: la fedeltà e l'obbedienza delle specie domestiche [illegible] soprattutto la forza, l'aggressività [illegible] la crudeltà dei predatori. Per l'ideologia nazista - spiegano i due ricercatori - la separazione fra specie viventi era [illegible] un grande errore compiuto da Ebraismo e Cristianesimo. Mentre il [illegible]do naturale, come già credevano gli antichi [illegible] oggi gli orientali, è un tutto unico, governato [illegible] medesime leggi biologiche, dove le distinzioni che contano non sono tra specie ma fra [illegible] superiori e inferiori.

Ce n'è abbastanza per gettare ombre e sospetti sugli animalisti [illegible] oggi, o almeno sulle loro frange più estreme. L'antimoderni[illegible] della cultura nazista e la sua esaltazione irrazionale della Natura non [illegible] forse [illegible] degli argomenti «forti» usati dagli scienziati contro un certo fondamentalismo ecologico? «Non dimenticate che i diritti degli [illegible]mali [illegible] stati [illegible] in modo estremo [illegible] nazisti», ammoniva Rita Levi Montalcini durante [illegible] recente convegno di bioetica, contro gli antivivisezionisti che vogliono bandire del tutto le [illegible] via dai laboratori di ricerca. La scienziata tre mesi fa, alla vigilia della conferenza internazionale dell'Ambiente di Rio de Janeiro, insieme a Ilya Prigogine, Umber[illegible] Eco [illegible] altri prestigiosi esponenti della cultura scientifica, ha sottoscritto un appello in cui si ribadisce la centralità della ragione scientifica e del progresso.

Rita Levi Montalcini, che come ebrea aveva dovuto fuggire negli Usa, non può aver dimenticato la particolare [illegible] che Hitler e i suoi nutrivano per [illegible] bestie, a scapito degli [illegible] Ma [illegible] nazionalsocialismo, raccontano oggi Arluke e Sax, aveva fatto molto di più.

Per **Dino Cofrancesco**, ordinario di Storia delle dottrine politiche a Pisa, allievo di De Felice e studioso del nazismo nonché animalista, il saggio dei due americani è «la cosa più completa sul tema uscita fino [illegible] oggi». Spiega: «Mi trovo spesso a confrontarmi in dibattiti con personaggi come Silvio Garattini che contro gli animalisti usano "l'argomentum [illegible] Hitlerum": Hitler amava gli animali, quindi anche [illegible] [illegible] nazisti. [illegible] I [illegible] animalismi c'è differenza. Al fondo [illegible] nazismo c'è una forte carica anticristiana e antioccidentale. Non [illegible] l'animale ad essere [illegible]nizzato, ma l'uomo che viene animalizzato. I verdi, [illegible] [illegible] capi[illegible] bene, tendono al contrario. [illegible] [illegible] rifiuta la finzione giuridica illuminista che siamo tutti eguali e quindi abbiamo eguali diritti, ereditata dal Cristianesimo [illegible] accettata dai verdi».

Il [illegible] **Massimo Cacciari** [illegible] preoccupato [illegible] certe «contiguità» verdi, che non nega. Anzi. «Di quelle leggi naziste non sapevo, [illegible] [illegible] ne ero dimenticato. Ma mi sembrano iniziative assolutamente normali, va'e [illegible] dire coerenti con quella che era l'ideologia nazista. Per una cultura dove era essenziale la mitologia pagana o la vicinanza all'originario, l'affinità animale era molto superiore a quella con gli altri uomini. In base ad [illegible] certe razze umane possono [illegible] la decadenza, essere malate come [illegible] secondo i nazisti quella ebraica. Mentre la razza che si sente originaria è sana e naturale e più vicina agli animali. Non erano idee originali, ma appartenevano già a certi filoni del romanticismo, [illegible] prima, delle religioni tardoantiche intrise, come il nazismo, di esoterismo. Per questo ad animalisti [illegible] ambientalisti di oggi dico: attenti bambini, la natura che trattate da [illegible]genui è un tema scottante. Andateci piano [illegible] esaltarvi. E rivedere la storia del nazismo può essere utile».

Domenico Losurdo, ordina[illegible] di Filosofia della Storia a Urbino, vicino a Rifondazione comunista, è sostanzialmente d'accordo. «L'aspetto verde del nazionalsocialismo [illegible] positivo, [illegible] non bisogna mai dimenticare che è l'altra faccia della critica alla modernità e alla Zivilization occidentale del nazismo. Hitler distruggeva il concetto universale di uomo della tradizione giudaico-cristiana prima e illuministica poi. Solo così poteva paragonarsi a Pasteur e dire che, come quello ha sconfitto il bacil[illegible] della Tbc, lui ha scoperto e schiacciato quel bacillo sociale rappresentato dagli ebrei. Per questo, l'accusa di razzismo che molti animalisti odierni [illegible]no a chi non ama come loro gli animali mi pare pericolosa: perché può far vacillare quella distinzione fra mondo umano e animale che [illegible] già stata cancellata dai nazisti. Con quali risultati, lo [illegible] è visto».

Animalisti razzisti? **Silvio Garattini**, chiamato [illegible] causa come vivisezionista, rincara la dose. «Ciascuno può avere le [illegible] idee, ma [illegible] c'è dubbio che affermarle accusando gli altri e arrivando ad atti di terrorismo vandalico, come spesso è accaduto, è quanto meno indice [illegible] fondamentali[illegible]. Oltre [illegible] di irrazionalismo. Perché, quando negano che [illegible] sperimentazione sugli animali abbia prodotto progresso scientifico, dicono il falso».

Troppe accuse. [illegible] a difesa dell'animalismo si erge il biologo [illegible] ecologo **Giorgio Celli**. «L'ecologismo moderno - dice - è un movimento altamente scientifico, che punta a migliorare il posto dell'uomo nel pianeta. La presenza di qualche frangia mistica non cambia la sostanza del problema, perché anche [illegible] questo caso, rispetto al nazismo, manca l'aggressività, la volontà di potenza, la violenza: ecologia e [illegible] per gli animali [illegible] la quint'essenza del pacifismo».

Un'affermazione [illegible] [illegible] concorda **Stefano Apuzzo**, il battagliero neodeputato verde, animalista nel direttivo della Lav, la lega antivivisezione. «Animalisti nazisti? Ma chi lo dice, forse quel drappello di pseudoscienziati che hanno firmato il manifesto contro [illegible] noi? Chi riconosce i diritti degli animali oggi è vicino prima di tutto ai più deboli: la nostra è una visione solidaristica, non "specistica". Vicino a San Francesco [illegible] a Marx più che a Hitler. Per noi "specismi" e razzismi sono tutti da condanna[illegible]. Ma l'uguaglianza fra gli uomini [illegible] viene prima? «Nell'equilibrio naturale l'uguaglianza non è essenziale, perché tutto [illegible] armonico. Non ci [illegible] specie intere che soccombono per mano di altre. C'è disuguaglianza [illegible] armonia. E' l'uomo che disturba l'equilibrio». N[illegible] somiglia a quel che dicevano i nazisti? «Io dico [illegible]: attenti a non distruggere l'equilibrio della natura».

Maria Grazia Bruzzone

ORGA selezione S.r.l.

KORFF

Cosmetici Speciali per Farmacie

Per consolidare il proprio crescente successo nel mercato, ricerca

AGENTI DI VENDITA IN FARMACIA

per le zone di: TORINO - ASTI/ALESSANDRIA

Le persone selezionate verranno inserite, dopo un corso di formazione commerciale di altissimo livello, nella nostra organizzazione come **AGENTI MONOMANDATARI per il canale esclusivo della farmacia.**

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 28 e i 38 anni, cultura medio superiore ed una esperienza di vendita di almeno 2 anni.

La nostra organizzazione sarà un valido e costante supporto per raggiungere comuni obiettivi crescita economica e professionale.

I colloqui verranno effettuati nella Regione di residenza dei candidati.

Gli interessati inviino un curriculum con foto e recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento **TF 36** alla:

KORFF - Compagnia per le Farmacie in Italia S.p.A. - Viale Dell'Industria, 14 - 36100 VICENZA

ORGA selezione S.r.l.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE con sede in Torino ed appartenente a primario gruppo internazionale, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture, ***ricerca***

ASSUNTORE RAMO INFORTUNI (2862)

ASSUNTORE RAMO CAUZIONI (2863)

sede di lavoro **centro**.

Si richiede: esperienza biennale nei rispettivi rami.

Si offre: inquadramento e retribuzione commisurati al livello professionale posseduto.

La ricerca è rivolta indifferentemente a persone di entrambi i sessi.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla: **ORGA Selezione S.r.l.** - 10138 TORINO - C.so Peschiera 164.

ORGA selezione S.r.l.

Agenzia di una multinazionale leader nella vendita dei sistemi per l'organizzazione aziendale sta ricercando:

AGENTI DI VENDITA

da inserire in un organico molto dinamico.

Ad essi verrà affidato un vasto portafoglio clienti in zona Torino e provincia che implementerà il normale lavoro di sviluppo richiesto.

Il trattamento economico prevede una parte fissa ed una variabile, strutturato per premiare la professionalità e le doti dimostrate e sarà quindi commisurato alle capacità dei candidati.

Zona di operazione: Torino e Provincia.

I candidati dovranno possedere:

- età compresa tra i 26 e 35 anni
- esperienza pluriennale maturata nella vendita
- iscrizione alla C.C.I.A.A.
- auto propria
- cultura media superiore
- non è indispensabile la provenienza dal settore.

Le selezioni saranno curate dalla direzione commerciale con la garanzia della massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2873 alla

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera 164

Importante Società facente parte di un gruppo operante nella componentistica automobilistica ricerca in un programma di potenziamento delle proprie strutture

DISEGNATORE PROGETTISTA PRODOTTO (rif. VP)

La ricerca si rivolge ad un giovane diplomato Perito Meccanico od Elettromeccanico con esperienza di almeno anni maturata nella componentistica automobilistica o carrozzeria.

La persona sarà inserita nell'ambito dell'Ufficio Tecnico Progettazione Prodotto con compiti di sviluppo ed esecuzione di progetti complessi e tecnologicamente avanzati.

L'azienda dispone di CAD tridimensionale.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese e tedesca

Le opportunità offerte dall'azienda, l'ambiente dinamico, il livello tecnologico raggiunto sono tali da soddisfare candidature qualificate e permettono buone prospettive di crescita professionale ed economica.

La sede di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino.

Scrivere citando sulla busta il rif. **VP**

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Importante azienda operante nel settore della distribuzione dei prodotti petroliferi, per la Filiale di Torino, ricerca:

Capo Contabile

a cui affidare, alle dirette dipendenze del Capo Filiale, la gestione contabile ed amministrativa della stessa. Si richiede un'età attorno ai 30 anni ed una effettiva esperienza maturata preferibilmente nel settore dei servizi.

Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il numero di riferimento 176 a:

IAMA - Via Victor Hugo 2 - 20123 MILANO

Consulenza e Selezione
MILANO - ROMA

PERFETTI

BROOKLYN

AGENZIA DI TORINO

ricerca **n° 4 VENDITORI**

Elevate motivazioni professionali; età max 40 anni

Si offre: Inquadramento ENASARCO; provvigioni; incentivi, premi; concrete possibilità di crescita professionale

Telefonare per appuntamento: **40.31.178**

TRASPORTI

L'Azienda nostra cliente è leader riconosciuto di un particolare settore del Trasporto, in forte, costante crescita, con una capillare rete di Filiali in Italia.

Nell'ambito di una ulteriore fase di espansione sta lanciando due nuovi servizi:

★ **la distribuzione di parti di ricambio**
★ **il trasporto a temperatura controllata**

Per queste nuove attività dobbiamo ricercare due

RESPONSABILI

ai quali affidare la messa a punto dei servizi citati in tutti i loro aspetti, e la loro commercializzazione, interagendo con le strutture aziendali esistenti.

I candidati che ricerchiamo hanno maturato specifiche esperienze di distribuzione in uno dei settori indicati, presso aziende modernamente organizzate, affrontando problematiche organizzative e di coordinamento di uomini; sono in grado di svolgere una funzione commerciale per assicurare l'adeguato sviluppo del servizio affidato.

La capacità ad operare in team, così come la disponibilità ad inserirsi in un ambiente dinamico ed evolutivo, sono caratteristiche fondamentali dei candidati che ricerchiamo.

L'Azienda fa parte di un gruppo multinazionale, fortemente evolutivo ed offre interessanti condizioni economiche e di inquadramento.

Le posizioni **sono basate a Torino**, dove avverranno gli incontri.

Si invitano gli interessati ad inviare un loro dettagliato curriculum **indicando lo specifico settore di interesse**, un recapito telefonico ed il **Rif. 940.22**

EGOR ITALIA
Via Appiani, 12 - 20121 MILANO

EGOR

MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA GERMANIA FRANCIA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA SVEZIA BRASILE

SHOES FOR ALL SPORTS

SELEZIONA PER I PROPRI UFFICI DI TORINO CANDIDATI PER LA POSIZIONE DI:

CONTABILE ESPERTO

Profilo del candidato:

- esperienza acquisita di 2/3 anni in uffici di contabilità in posizione analoga e/o di assistenza al capo contabile
- età compresa tra i 25/28 anni
- laurea in discipline economiche
- ottima conoscenza della lingua inglese
- attitudine all'uso dei moderni strumenti EDP
- forte motivazione e volontà di crescita professionale
- disponibilità a periodi di addestramento iniziali sia presso la Casa Madre in Olanda che presso la nostra attuale Società di consulenza aziendale a Milano

Profilo professionale:

- gestione della prima nota di contabilità generale e fornitori
- riconciliazioni bancarie
- riconciliazioni delle società controllanti
- coordinamento con i consulenti legali, fiscali e del lavoro
- approntamento del «reporting» mensile per la Casa Madre
- assistere il Direttore Generale nella preparazione di informazioni per uso interno e quelle richieste dalla Casa Madre

Offriamo: la forte crescita della Società, la sua appartenenza ad un Gruppo internazionale, l'ambiente giovane e dinamico, fanno di quest'offerta un'opportunità stimolante con una retribuzione di sicuro interesse per giovani capaci, volenterosi e preparati.

FOOT LOCKER: è una catena americana di negozi leader del settore, specializzata nella vendita delle migliori marche di calzature e abbigliamento per lo sport ed il tempo libero (es. Nike, Adidas, Reebok, L.A. Gear, Asics, Converse, British Knights, Fila, Lotto, etc.).

FOOT LOCKER opera in tutto il mondo con più di 2000 negozi, di cui 100 in Europa e in Italia siamo oggi presenti con 12 negozi. FOOT LOCKER ha pianificato l'apertura di centinaia di negozi in Europa nel corso dei prossimi cinque anni, di cui 20 in Italia entro il 1992.

SE TI SENTI DOTATO DI UNA PERSONALITA' INTRAPRENDENTE E VUOI CRESCERE CON NOI, SCRIVI A:

FOOT LOCKER ITALY S.r.l.
Via San Quintino, 28
10121 TORINO

Azienda Multinazionale operante nel settore **Dermatologico** ricerca

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per la zona comprendente **PIEMONTE - IMPERIA e SAVONA**

L'opportunità è rivolta a giovani ambosessi diplomati o laureati, anche primo impiego, militare assolto, dinamici, determinati, comunicativi che desiderino far parte di un gruppo giovane in continua evoluzione. Residenza in Torino o Provincia.

Si offre: inquadramento al livello «C» del C.C.N.L.; retribuzione di sicuro interesse; incentivi; auto aziendale; rimborso spese; inserimento in un contesto moderno che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare, **per espresso**, dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-6642**, a: SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24

QUALITY DOCUMENTS

Gruppo internazionale operante nel settore dei sistemi professionali per la riproduzione dei documenti ricerca per la **Filiale di TORINO** un

TECNICO DI ASSISTENZA

La posizione prevede la dipendenza diretta, corsi di formazione ed aggiornamento, nonché l'auto aziendale.

Si richiede: età 23-26 anni; diploma di maturità in elettronica od elettrotecnica; obblighi di leva assolti.

Un'esperienza anche breve di assistenza tecnica, possibilmente nel nostro settore, costituirà elemento preferenziale. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando il rif. **DST 509**, a:

OCE' ITALIA S.p.A. - Direzione del Personale
Via Cassanese 206 - 20090

BANCA D'ITALIA

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 3 FUNZIONARI DI 2ª IN ESPERIMENTO

La Banca d'Italia bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 3 Funzionari di 2ª in esperimento, rivolto a laureati che abbiano acquisito nel corso degli studi universitari e delle esperienze post-lauream una approfondita preparazione nelle discipline economiche, finanziarie e statistiche, nonché la padronanza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco): tutti requisiti che possono consentirne un pronto utilizzo in attività di qualificato contenuto professionale.

I vincitori saranno inquadrati nel personale della carriera direttiva.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il termine del ottobre 1992 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, Via Nazionale n. - 00184 Roma.

Il bando, contenente le norme particolareggiate del concorso, oltre a essere pubblicato nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» - 4ª Serie speciale (Concorsi ed esami) n. 64 del 14 agosto 1992, è reperibile, insieme con l'apposito modulo - sul quale preferibilmente sarà redatta la domanda - presso gli uffici centrali e periferici della Banca ed è affisso presso le Università e gli Istituti superiori di studio, ai quali sono stati fatti pervenire alcuni esemplari del bando per le usuali forme di pubblicità.

Siamo un prestigioso Gruppo internazionale operante su tutto il territorio italiano; deteniamo una quota rilevante del mercato dei sistemi **professionali per la riproduzione dei documenti**, che vengono venduti direttamente a medie e grandi organizzazioni pubbliche e private.

Nell'ambito del potenziamento della **Filiale di TORINO** ricerchiamo un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Rif. A-6647

a cui affidare la gestione di una lista definita di grandi clienti, **nell'area di Torino e provincia.**

Si richiede: età 25-32 anni; diploma di scuola media superiore; abitudine ad operare per obiettivi con autonomia; ottime capacità relazionali; esperienza pluriennale nella vendita di beni strumentali e/o servizi a grandi organizzazioni.

Si offre: inquadramento diretto; retribuzione composta da stipendio, provvigioni ed incentivi; auto aziendale disponibile anche per uso privato; interventi di formazione ed aggiornamento professionale di elevata qualità.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento**, a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02 46.91.417.

Continental

Continental Italia S.p.A. Consociata del Gruppo Continental AG - secondo produttore europeo di pneumatici, ***ricerca***

FUNZIONARIO DI VENDITA

per le province di Cuneo - Savona - Imperia

Si richiede:

- diploma di scuola media superiore;
- esperienza nel settore pneumatici;
- residenza nella provincia di Cuneo o nella zona Sud della provincia di Torino.

La richiesta ha carattere di urgenza. I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae per espresso a:

Continental Italia S.p.A. - Direzione Commerciale
Via Giovanni da Udine n. - MILANO.

Ecco John Lurie al sax

Torna in Italia John Lurie, il sassofonista americano leader dei Lounge Lizards [illegible] noto al pubblico del cinema per la sua attività di attore a fianco [illegible] Roberto Benigni e [illegible] Jim Jarmush («Daunbailò»). Lurie farà una breve tournée di due date soltanto: a Reggio Emilia stasera nell'ambito della Festa nazionale dell'Unità, domani [illegible] per la [illegible] festa a Ferrara. La formazione strumentale dalla quale sarà accompagnato è inedita, composta dal batterista Calvin Weston e dal percussionista Billy Martin, che fanno parte degli attuali Lounge Lizards. Il batterista suona abitualmente con Ornette Coleman e Blake Altman, mentre Martin è collaboratore di Chuck Mangioni e Bob Moses: [illegible] trio esplora nuovi ritmi e dalle improvvisazioni emerge il [illegible] con un suo proprio sviluppo armonico. Un appuntamento particolarmente interessante per chi [illegible] questo personaggio così complesso.

«Spike non usare il mio film»

George Holliday, l'uomo che riprese con una telecamera amatoriale il pestaggio di Rodney King da parte [illegible] quattro poliziotti di Los Angeles, ha deciso di opporsi all'utilizzo del suo filmato nel film «Malcolm X» di Spike Lee (foto), affermando che proiettare quelle immagini per motivi commerciali potrebbe riaccendere la violenza razziale nel Paese. In un comunicato diffuso oggi, George Holliday ha reso noto che si opporrà con ogni mezzo alla proiezione nei cinema [illegible] quelle immagini se prima Spike Lee non gli consentirà di vedere [illegible] che contesto la sequenza da lui girata nel marzo 1991, lunga circa un minuto e [illegible] zo, sarà utilizzata nel film. Holliday vendette i diritti sul filmato per 500 dollari ad una rete televisiva di Los Angeles, la Ktla. Da quando le immagini sono però diventate famose in tutto il mondo, egli ha avviato una serie di [illegible] legali per violazione dei diritti d'autore contro la Ktla stessa.

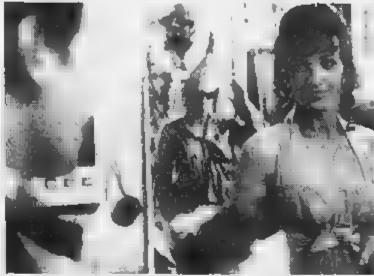
Ieri in concorso «In the soup» e «Hotel de Lux». «Tutti gli uomini di Sara» nella «Vetrina»

Per un film si può fare di tutto anche rubare una Porsche

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Circolano ragazze in [illegible] bianca con su scritto «Di Pietro, non tornare indietro»; si moltiplicano i film scippati a Venezia dal contemporaneo festival di Montreal che li presenta per primo («Glengarry Glen Ross», stavolta), e le giustificazioni patetiche per conservarli ugualmente in concorso come se il regolamento della Mostra non imponesse opere inedite fuori del Paese d'origine; si fanno sempre più frettolosi divi e registi che sostano al Lido sulla via per il festival di Deauville, o che tornando [illegible] Deauville passano qualche ora a Venezia. Pasticci, tra ridicoli e mortificanti.

La prima commedia in gara per i Leoni è americana, piccola, divertente, piacevole, girata in bianco e nero: «In the Soup» [illegible] Alexandre Rockwell con Steve Buscemi; Seymour Cassel, Jennifer Beals. Del film su un regista che non riesce a girare un film si [illegible] ormai volentieri a meno, però, dopo tanti drammi sul tema, qui si ride [illegible] po'; c'è Jim Jarmusch nella parte del produttore dello spettacolo televisivo «La verità nuda», in cui uomini e donne nudi si confessano mentendo; il protagonista si definisce «cresciuto tra Dostoevskij e Nietzsche» (pronunciato «Nicia»); s'ascolta [illegible] mai sentita minaccia «ti sbatto le palpebre nel buco [illegible] culo», si sentenzia: «Principii e donne sono le due cose che nella vita ti fregheranno sempre»; il giovane aspirante regista adoratore di Tarkovskij e di Godard [illegible] naturalmente italoamericano e si chiama Aldolfo Rollo.

Squattrinato e disperato, trova inopinatamente per il suo film «Rosa incondizionata» un bizzarro produttore intenzionato a usarlo per altri scopi, che è un anziano piccolo criminale, molto paterno simpatico e affettuoso, vitale e pratico: «Prima di fare il film bisogna fare i soldi», ed ecco il ragazzo intellettuale coinvolto in furti di Porsche, rapine d'appartamento, spaccio di droga. E' orripilato, spaventato, divertito; quando (inevitabilmente) il progetto cinematografico fallisca, si ritroverà ad aver incontrato personaggi stravaganti o toccanti, a [illegible] [illegible] immaturo, a conoscere un poco meglio la realtà. Semplice, esile, ma brillante, spiritoso, bene interpretato.

Sopra: Jennifer Beals nel film «In the Soup», divertente commedia americana girata [illegible] bianco e nero
A fianco: una scena tratta da «Hotel [illegible] Lux» del romeno Dan Pita, protagonista Valentin Popescu

Strano, i grandi rivolgimenti politico-ideologici che hanno cambiato faccia all'Europa non soltanto orientale sono stati si [illegible] quasi ignorati dal cinema, oppure hanno originato film mediocri: uno è «Hotel de Lux» del romeno cinquantaquattrenne Dan Pita, protagonista Valentin Popescu. Il regista, che ha lavorato attivamente soprattutto per la televisione negli anni di Ceausescu, condanna quel regime e i suoi orrori, ne denuncia la sopravvivenza e continuità contemporanee scegliendo come luogo metaforico [illegible] grande albergo e come motto l'«Ed è subito sera» [illegible] Montale. Allusioni precise a storia recente e personaggi di Romania, barocchismi e ridondanza, smoking servili, scarpe di vernice minacciosamente scricchiolanti, lavoratori negletti eppure strettamente sorvegliati, sospetto generalizzato, immensi saloni per il Padrone dittatore, cibo elettricità e [illegible] razionati, cantanti liriche gorgheggianti, tortura, intellettuali che lodano l'«alimentazione minima», carcerati violentati, postulanti, cantine [illegible] pavimenti coperti di cadaveri nudi, vecchi generali, dame con veletta e volpe bianca, burocratismo, militari. Poi la rivolta: e di nuovo le solite facce, i metodi di sempre, «il potere è solo un fantasma, un pregiudizio».

Non è riuscito, neppure come film [illegible] genere thriller, «Tutti gli uomini di Sara» di Gianpaolo Tescari con Nancy Brilli e Giulio Scarpati, presentato alla Vetrina del cinema italiano. Alla vigilia d'un matrimonio nato da una vera passione d'amore ma turbato da un certo scetticismo verso la vita coniugale, l'avvocatessa Brilli viene assediata da messaggi sempre più minacciosi di uno sconosciuto ex amante che la diffida dallo sposarsi, le promette morte, la perseguita, la aggredisce: per tentare di identificarlo, rivede [illegible] [illegible] zioni ed esiti diversi gli amanti del [illegible] passato; il colpevole si svelerà soltanto alla cerimonia nuziale. Inizio e finale interessanti, una lunga parte centrale [illegible]: a volte sono insignificanti gli incontri con gli uomini del passato; la conclusione pare quella dei «gialli» canaglieschi in cui l'assassino è il maggiordomo. Nancy Brilli resta incantevole, ma tutti gli interpreti sono stati in altre occasioni meno goffi, più bravi.

Lietta Tornabuoni

«La valle di pietra» il secondo film del milanese Maurizio Zaccaro è tratto da un bellissimo racconto dello scrittore mitteleuropeo Adalbert Stifter «Kalkstein» è presentato e anche sceneggiato da Ermanno Olmi, alla cui scuola Zaccaro si è formato Il film è interpretato molto bene [illegible] Aleksander Bardini e Charles Dance Straordinari paesaggi presso il Monte Fumaiolo

Zaccaro e le scatole cinesi

«La valle di pietra», racconto d'amicizia, povertà e natura

VENEZIA. «Amblin'» (Far flanella), cortometraggio girato nel 1969 da Steven Spielberg ventiduenne il cui titolo è poi diventato il nome della sua società di produzione, ha accompagnato all'inaugurazione della Settimana della critica l'italiano «La valle di pietra». Il secondo lungometraggio del quarantenne milanese Maurizio Zaccaro è tratto [illegible] un bellissimo racconto dello scrittore ottocentesco mitteleuropeo Adalbert Stifter, «Kalkstein» (in italiano si trova nelle edizioni Sellerio, Actis, Mursia); è presentato e anche sceneggiato da Ermanno Olmi, alla cui scuola Zaccaro si è formato; è interpretato molto bene da Aleksander Bardini e Charles Dance.

Narrazione a scatole cinesi (racconto nel racconto d'un racconto) dell'amicizia che nasce in [illegible] sperduto villaggio montano tra un agrimensore incaricato dal governo di tracciare nuove mappe del luogo e un parroco dall'esistenza e dall'aspetto molto miseri, è pure una riflessione sull'appa[illegible] e l'essere: sul segreto di ricchezza, bellezza, dolcezza e mutevolezza nascosto anche in ciò che sembra più povero, ravido o scostante, che sia il prete solitario e avaro, la brulla Natura ostile o la grigia monotonia della pietra calcarea.

Per esprimere il sentimento della Natura di Stifter, che era stato buon pittore e considerava il mondo fisico come mi[illegible] dell'ordine o disordine e come specchio dell'uomo, il regista ricorre più che alle parole alle immagini, agli straordinari paesaggi di calanchi emiliani presso il Monte Fumaiolo. Il film è realizzato impeccabilmente, con padronanza del mestiere [illegible] in un giovane cineasta italiano, con attori, facce, siti scelti benissimo, [illegible] la fotografia eccellente di Pasquale Rachini, con nobile sobrietà un poco piatta: mancano quello stile personale, quell'invenzione, quello scatto o quello scarto che fanno d'un regista un autore.

[l. t.]

IL PROGRAMMA DI OGGI

[illegible] IN CONCORSO
[illegible] (Legge 627) di Bertrand Tavernier (Francia), ore 18, Sala Grande, ore 20 Palagalileo
[illegible] E SORELLE di Pupi Avati (Italia), ore 21, Sala Grande e ore 22,15, Palagalileo

NOTTI VENEZIANE
[illegible] di Stijn Coninx (Belgio), ore 23,30, Sala Grande

[illegible] DELLA [illegible]
[illegible] (Il figlio della domenica o Nato fortunato) di [illegible] Bergman (Svezia), ore 15,30, Sala Grande e a seguire [illegible] di Ingmar Bergman (episodio di «Stimulantia», 1967)

FINESTRA SULLE IMMAGINI
TANGO ARGENTINO di Goran Paskaljevic (Jugoslavia), ore 17 al Palagalileo

[illegible] DEL [illegible]
VERSO SUD di Pasquale Pozzessere, ore 11, Sala [illegible]

RETROSPETTIVA
THE FAITHFUL [illegible] (Cuore fedele) di Victor Saville (Inghilterra), ore 15, Sala Excelsior
[illegible] di Mario Camerini (Italia), ore 17 Sala Excelsior

Dennis Hopper un grande riconoscimento per il regista e protagonista di «Easy Rider» La vicepresidenza è andata al cecoslovacco Jiri Menzel Con l'arrivo di Michael Ritchie completa la commissione '92

Giuria al completo, Hopper presidente

Le majors Usa: «L'Italia incoraggia il cinema-pirata»

VENEZIA. «Non è il cinema americano che snobba la Mostra di Venezia, è lo Stato italiano che non tutela gli interessi della nostra industria» dice Jack Valenti, presidente dell'associazione che riunisce le majors di Hollywood. Una presa [illegible] posizione forte e insolita quella manifestata sulla spiaggia del Lido dal boss della cinematografia d'oltreoceano, che finora era [illegible] espressa soltanto nell'ex Unione Sovietica dove tradizionalmente gli occidentali non riescono a recuperare, che in minima parte, i diritti dello sfruttamento commerciale delle opere musicali e audiovisive.

«Il fenomeno italiano della pirateria cinematografica - precisa Valenti - provoca alla grande industria americana, escluso [illegible] cinema indipendente, [illegible] danno di 230 miliardi all'anno: metà dei film in cassetta che circolano in Italia [illegible] di provenienza illecita. Quello che non riusciamo a capire è perché lo Stato italiano non intervenga seriamente contro la pirateria che, tra l'altro, sottrae ogni anno oltre 120 miliardi all'erario. Negli ultimi due anni i carabinieri hanno fermato 126 produttori abusivi di film in cassetta i quali con una multa di 30 mila lire hanno sanato la loro posizione nei confronti della giustizia italiana. Di fronte ad una simile realtà si può dire che il Codice penale italiano incoraggia la pirateria!».

«In tutti i Paesi europei, tranne la Grecia - aggiunge Jack Valenti - vengono applicate sanzioni ben più gravi di quelle italiane». Per gli americani l'Italia sul mercato europeo [illegible] in testa al fatturato dell'industria «pirata» con il 44 per cento seguita da Gran Bretagna e Germania col 15 per cento e dall'Olanda col 10 per cento. Per cercare di combattere questa «piaga» Jack Valenti, prima di raggiungere il Festival-vetrina del cinema americano di Deauville (s'inaugura oggi) ha incontrato a Venezia il prof. Pietro Adonnino ed altri responsabili delle iniziative già in atto per tutelare l'industria cinematografica americana dall'insidia della pirateria.

La giuria. Con l'arrivo del regista americano Michael Ritchie si è completata la giuria internazionale della Mostra '92. Nella prima riunione plenaria [illegible] [illegible] deciso di affidare la presidenza all'americano Dennis Hopper, quello di «Easy Rider», e la vicepresidenza al cecoslovacco Jiri Menzel.

La Biennale va riformata. Nella duplice veste di dirigente dell'ufficio Spettacoli della dc e di segretario della commissione Cultura della Camera, l'on. Silvia Costa ha fatto ieri il punto sui provvedimenti legislativi riguardanti il cinema e la Biennale. La nuova legge per il cinema approvata alla Camera nella passata legislatura, prima di arrivare al Senato, deve essere riapprovata formalmente dalla nuova commissione Cultura di Montecitorio. «Per sveltire la procedura - spiega l'on. Costa - i rappresentanti della maggioranza, d'intesa con il pds e i repubblicani, si sono impegnati a non riaprire la discussione alla Camera e a riapprovare il testo nella [illegible] già votata nel febbraio scorso. Eventuali emendamenti saranno apportati nel dibattito al Senato».

Per la Biennale la parlamentare romana ha annunciato che entro 15 giorni la dc presenterà alla Camera un progetto di legge per la riforma della Biennale che non prevede lo scorporo della Mostra del cinema dall'Ente culturale veneziano. «L'iniziativa legislativa - precisa Silvia Costa - conferisce pari dignità alle diverse sezioni della Biennale per la quale invece è prevista la fuoriuscita dal parastato. Il progetto dc ipotizza la creazione di società per azioni per la gestione dei singoli comparti operativi e dei servizi, oltre che lo snellimento del Consiglio direttivo. Inoltre si propone l'indicizzazione delle sovvenzioni da parte dei ministeri competenti».

Non condividendo neppure la dc un'ulteriore proroga dell'attuale Consiglio direttivo si avvicina sempre più il commis[illegible] della Biennale. «Il commissariamento [illegible] sempre una soluzione drastica e negativa - dice Paolo Portoghesi, presidente della Biennale -, ma io non [illegible] disposto a fare il prorogato in modo strisciante. Entro l'autunno il problema dev'essere risolto: non è possibile programmare, in queste condizioni, il 1993. Mi auguro che Giuliano Amato che ha messo il dito sulla piaga del sistema assurdo della prorogatio sappia trovare la soluzione giusta. Certamente questa decisione [illegible] verrà presa a nostra insaputa e in un clima di regolamento di conti. Finora la Biennale ha svolto il suo compito ed ha tenuto conto dei rilievi della Corte [illegible] conti espressi per il quadriennio che ha preceduto, dieci anni fa, l'inizio della mia gestione».

Ernesto Baldo

L'attore a Venezia con Barbara Hershey per presentare «Occhio indiscreto» di Franklin

Joe Pesci, una stella piccola e nera

Tavernier: «L 627», film sulla droga che farà polemica

VENEZIA
DAL NOSTRO [illegible]

Joe [illegible] è vestito [illegible] un mafioso cattivissimo. [illegible] anello di brillanti al dito, croce d'oro [illegible] petto, e capelli pieni di brillantina per coprire l'effetto tintura carbone su grigio naturale. Bravissimo caratterista condannato dall'aspetto fisico e dalle origini italiane a [illegible]re la p[illegible] del delinquente di «Broccolino», vincitore di un Oscar proprio [illegible] «Good fellas» di Scorsese, racconta di [illegible] riuscito a diventa[illegible] [illegible] stella con «Arma letale», «Mamma ho perso l'aereo», e soprattutto [illegible] «My cousin Vinny», rifiutando proprio di interpretare quei ruoli da «cumpà» che il cinema continuava a offrirgli. Non l'ha fatto, e adesso può vantarsi di essere uno dei divi [illegible] Hollywood capaci [illegible] far cassetta. Anche Barbara Hershey, la Maddalena [illegible] «L'ultima tentazione di Cristo» ma anche «Hannah e [illegible] sue sorelle» [illegible] Woody Allen, [illegible] vestita tutta di [illegible]. Per questo appuntamento da prima colazione ha scelto un tailleur adatto per andare la sera [illegible] teatro, gioielli, tacchi.

Insieme Joe Pesci e Barbara Hershey hanno girato un film nero per stile e luci, «Occhio indiscreto» di Howard Franklin, in cui si parla di una passione anomala: l'amore per [illegible] proprio mestiere, quello che lega [illegible] fotografo di cronaca nera alle immagini di morti ammazzati, [illegible] ubriachi, di sbandati, catturate in giro per una città notturna.

Per pura coincidenza anche Bertrand Tavernier ha messo al centro del suo ultimo film l'amore per il proprio mestiere, solo che in questo caso si tratta di un poliziotto [illegible] galloni che batte le strade parigine alla ricerca di spacciatori [illegible] droga in una guerra che pare essere solo sua. Il film, che si intitola «L 627» dal [illegible] della legge francese contro lo spaccio, rappresenta per Tavernier [illegible] sorta di monumento a chi fa bene il proprio la[illegible]. «La Francia oggi è alle [illegible]de, non passa più corrente [illegible] la classe politica e la gente, l'umore [illegible] è quello dello spappolamento. Occorre ricominciare, come quando, dieci anni fa, votammo Mitterand e la sinistra. Per questo [illegible] [illegible] abbiamo ripreso a guardare alla società. Non più, quindi, solo l'amore [illegible] un [illegible] ed una donna, come motore della vita [illegible] anche la passione per il proprio mestiere, l'ostinazione, la durezza, il piacere di fare [illegible] lavoro ben fatto e farlo fino [illegible] fondo». Una svolta per il cinema francese che è sempre stato cinema di sentimenti e di emozioni? «Nient'affatto. Lo faceva Renoir, lo faceva Becker. Dare concretezza [illegible] propri personaggi, fargli fare un lavoro, vederli mentre lo svolgono, raccontare il loro ambiente, gli operai, i giudici, l'ospedale, le sarte, è il solo modo per il cinema di smet[illegible] [illegible] raccontare storielle ed entrare nella Storia».

Bertrand Tavernier ha sempre pensato in grande. Anche se si è misurato con generi cinematograficamente diversi, apparentemente lontani, [illegible] «Che la festa incominci» e «Daddy nostalgie», lui sostiene di avere ogni volta parlato di persone che [illegible] quello che vogliono. Gente che agisce mossa da una passione individuale precisa, non sprecando le loro giornate a cercare qualco[illegible] che non c'è, ma andando avanti sostenute dalla passione. Il suo [illegible] personale è esemplare. E infatti si cita volentieri, come modello di questo stile [illegible] vite, elencando tutto ciò [illegible] ha prodotto negli ultimi due anni: un libro su cinquant'anni di cinema americano, un lungo documentario sulla guerra d'Algeria, un cortometraggio per Amnesty International, una serie di retrospettive a Lio[illegible] dove dirige l'istituto di cinema, la militanza nella società degli autori in dife[illegible] del diritto alla creatività. E poi questo film, nato dall'incontro con un poliziotto vero, Michel Alexandre, che da 15 anni, senza alcuna speranza di carriera, dà la caccia agli spacciatori per strada. «A farmelo incontrare è stato mio figlio Nils che molti anni fa [illegible] avuto a che fare con la droga e che oggi ha dovuto riaffrontare questo problema per interpretare un certo ruolo in un film. Ho scoperto [illegible] mondo che ignoravo, e ho voluto intervenire».

Bianco e furente Tavernier enumera le ragioni per cui [illegible]sto sarà un film che susciterà polemiche: perché dimostra che la legge contro lo spaccio non viene fatta rispettare; perché denuncia la presenza di molti immigrati di colore tra gli spacciatori; perché accusa la classe politica di infischiarsene della diffusione [illegible] droga. «Diranno che sono diventato di destra. O almeno che aiuto la destra. Balle. Non sono mai stato razzista. [illegible] un maiale è un maiale, che sia bianco o nero».

Simonetta Robiony

Joe Pesci scherza con Barbara Hershey. Nella foto qui a fianco: il regista francese Bertrand Tavernier

Il regista francese: «Siamo alle corde non passa più corrente tra la classe politica e le persone. Bisogna ricominciare, come 10 anni fa»

Un po' d'ossigeno con Greenaway

Racconta Darwin in 18 quadri Resnais alla prese con Gershwin

VENEZIA. La sonnacchiosa routine del Lido, poca gente rispetto agli altri anni, platee semideserte, si è rianimata un poco in occasione [illegible] proiezione [illegible] un mediometraggio che fa parte di un'enciclopedia audiovisiva finanziata da un pool [illegible] reti europee. Vero che si trattava del «Darwin» di Peter Greenaway, autore in auge presso il popolo cinefilo. Ma vedere una piccola folla uscita da chissà dove accalcarsi davanti alla Sala Volpi, nella quale ogni giorno si trova tranquillamente posto per seguire le puntate di «Heimat 2», cioè del capolavoro che andrebbe proclamato il [illegible] evento della 49ª Mostra, fa riflettere sull'incomparabile originalità della vita. Tanto più che il film in 13 episodi di Edgar Reitz fra i suoi meriti ha quello di essere appassionante come una telenovela. Comunque l'incontro del regista inglese con il padre dell'evoluzionismo funziona e c'è anche [illegible] speranza di vedere il video programmato da noi, ci auguriamo in un orario decente, considerato che Raidue è tra i coproduttori.

[illegible] 18 tavole, Greenaway riepiloga [illegible] tappe cruciali dell'esistenza di Charles Darwin (1809-1882): l'apprendistato medico, i viaggi scientifici intorno al mondo, il matrimonio, i [illegible] figli, la malattia e le reazioni indignate all'apparire delle sue teorie innovatrici. E mette il personaggio in relazione alla società in cui [illegible]que, si formò e operò: l'Inghilterra vittoriana dove rivoluzione industriale e ingiustizia sociale, moralismo e sopruso andavano a braccetto. Il sipario si apre sullo studio di Darwin, intento a scrivere pe[illegible] dietro a una grande scrivania, circondato [illegible] libri e strumenti di laboratorio. Intorno allo scienziato, Greenaway compone e scompone in qu[illegible] viventi e nature morte dall'usuale eleganza formale l'immagine [illegible] un'epoca con i suoi fermenti e i suoi guasti, sferzandone mentalità e conformismo. Senza risparmiare neanche lo stesso biografato: il quale sottoposto allo sguardo veramente «darwiniano» dell'autore di «Giochi nell'acqua», finisce col diventare un [illegible] della specie» nella linea genetica in perenne evoluzione del pensiero umano.

Tutto diverso l'approccio documentaristico di Alain Resnais che per la serie «Musicisti» della [illegible] enciclopedia ha realizzato un bellissimo ritratto del grande George Gershwin.

Il regista di «Marienbad» ha lavorato per ben due anni intorno al progetto, collazionando foto d'archivio rare e straordinari fondali pieni d'atmosfera d'epoca dipinti [illegible] Guy Pellaert, alternando le testimonianze di veterani di Broadway e commenti [illegible] studiosi e appassionati. C'è il francese Baudouin che spiega al piano i segreti armonici delle sue melodie. Ci sono due illustri colleghi di Resnais, Bertrand Tavernier e Martin Scorsese. Il primo parla dei musical meno conosciuti, ignorati da Hollywood perché troppo impegnati politicamente: e cita, per tutti, «Let them eat cake» dove i protagonisti alle prese [illegible] [illegible] campagna elettorale indossano camicie blu (parodia di quelle nere e brune). Scorsese invece ricorda un 45 gi[illegible] di «Rapsodia in blu», suonata da Oscar Levant, ascoltato e riascoltato durante l'adolescenza perché quella musica lo traspor[illegible] via con sé. Ma [illegible] soprattutto affascinanti [illegible] discrezione e la sensibilità [illegible] [illegible] [illegible] cineasta si accosta al personaggio. Le immagini scorrono sul piccolo schermo scandite in uno stile nervoso e leggiadro.

Alessandra Levantesi

La vocazione di Nancy

Brilli non crede nel matrimonio

Nancy Brilli a Venezia

VENEZIA. Nancy Brilli, la Sara dell'opera prima di Gianpaolo Tescari, ha ieri aperto la serie dei cocktail-party offerti dalla Rai per i protagonisti dei [illegible] film. Peccato che l'attenzione dei fotografi per la giovane e bionda attrice sia stato in quel momento distolta dall'arrivo di un personaggio negativo che, però, fa sempre notizia. Si tratta di «Cavallo pazzo» Appignani, [illegible] disturbatore «di professione» che [illegible] scorso [illegible] in piazza San Marco durante la cerimonia televisiva della premiazione cercò di strappare il microfono a Pippo Baudo. L'unica dote di questo personaggio è il suo trasformismo che gli consente di sorprendere gli addetti al dispositivo di [illegible] predisposto attorno alla mostra. Ieri Appignani è arrivato all'Excelsior in abito scuro e con un pacco di giornali sotto braccio. Finché [illegible] [illegible] aperto bocca sembrava [illegible] lord.

Nancy Brilli [illegible] si è indispettita del contrattempo anche perché lei gli applausi [illegible] aveva già raccolti al termine della proiezione di «Tutti gli uomini [illegible] [illegible]. [illegible]' - dice - il primo film dove ho avuto la possibilità di costruirmi il personaggio. Cosa che [illegible] accade tutti i giorni perché oggi sono pochi i registi che offrono grandi ruoli femminili. Mi piace Sara perché con lei ho delle cose in comune. Sara ha avuto parecchi fidanzati, non crede al matrimonio, e poi si sposa. Anch'io non credo al matrimonio: mi [illegible] sposata e poi separata, pur rimanendo amica col mio ex marito. Tanto è vero che stiamo preparando, con Massimo Ghini, un progetto teatrale per il prossimo festival di Spoleto».

Nel frattempo due film, quasi contemporaneamente, attendono Nancy Brilli: «Dimenticare Piombino» di Paolo Virzì e «Propapan» di Pino Quartullo. «Sono due commedie - precisa l'attrice -: la prima è [illegible] storia di un triangolo [illegible] sullo sfondo delle acciaierie [illegible] Piombino tra gente "piccola"; nel film di Quartullo recito invece la parte [illegible] una ragazza omosessuale, fidanzata con la figlia di Mina, Benedetta Crocco, che vorrebbe a tutti i costi un bambino ma non riesce ad [illegible]lo». Questi due impegni hanno [illegible] la Brilli a rinviare alla prossima stagione la sua rentrée teatrale. Alla mostra di Vene[illegible] la bionda attrice era già [illegible] con [illegible] suo primo film, «Claretta» di Pasquale Squitieri, dove impersonava Miriam Petacci.

(s. b.)

Anna dai due volti

Bonaiuto per Martone e Avati

Anna Bonaiuto

VENEZIA. Quindici anni [illegible] teatro alle spalle, da Ronconi a Dressburger, da Otomar Kreiça a Giuseppe Manfridi, ma soprattutto 10 anni con Carlo Cecchi in un sodalizio che [illegible] tra i migliori in [illegible]a; 6 o 7 titoli di cinema fatto tra uno spettacolo e l'altro, cercando cose piccole ma di gusto; una faccia che sua nonna paragona a quella [illegible] Joan Crawford, ma che potrebbe anche sembrare quella [illegible] [illegible] Melato in versione bruna mediterranea, costituiscono gli ingredienti professional-estetici [illegible] Anna Bonaiuto, uni[illegible] attrice ad avere in concorso due film alla Mostra. «Morte di [illegible] matematico napoletano» di Martone con Carlo Cecchi protagonista e «Fratelli e sorelle» di Avati, storia corale [illegible] attori italiani e ame[illegible]. Una scelta non casuale. Con [illegible]rtone aveva già lavorato in un «Wojzeck», con Avati [illegible] «Storia di ragazzi e ragazze».

«A Venezia - racconta - ci sono stata già, magari con [illegible] che hanno circolato tra gli addetti ai lavori [illegible] che mi hanno portato sempre altre proposte, perché io sono una che è chiamata dopo esser [illegible] vista lavorare. Questa volta, comunque, è certo la più importante».

Attrice per bisogno fisico di mostrarsi prima che per vocazione, nessuna spocchia nei confronti del cinema co[illegible] capita a chi pratica soprattutto il teatro, molta attenzione al gruppo di lavoro e al rispetto della qualità, Anna Bonaiuto confessa di dete[illegible] del mestiere solo il doversi mettere in posa per le fotografie. «Non credo di essere fra quegli attori che hanno scelto l'esibizione per vincere un'ostinata timidezza e per soddisfare [illegible] eccessivo narcisismo però, [illegible] [illegible] piace nascondermi dentro un personaggio, detesto [illegible] obbligata a recitare me stessa». Napoletana da parte di padre e friulana da parte di madre [illegible] cresciuta in un paese in provincia di Udine, Latisana, dove il teatro non arrivava mai e [illegible] cinema, quando c'era, [illegible] «Ben Hur», o poco più. S'è dovuta trasferire a Roma, grazie a [illegible]a b[illegible] di studio vinta all'Accademia, e ha imparato [illegible] mestiere. «Mio padre, professore di Lettere, non sopportava l'idea che diventassi attrice perché, diceva, gli attori vivono solo di notte. Ma l'ostacolo mi è stato utile: ho ti[illegible] fuori la [illegible] tenacia». Popolarità ne ha avuta pochissima, senza rimpianti: «Oggi la regala la tv: reciprocamente, però, non ci siamo mai cercate».

(si. ro.)

Radiocorriere, niente scuse

Ancora guerra tra la rivista e Pontecorvo

[illegible] Pontecorvo: «La copertina [illegible] Radiocorriere [illegible] [illegible] provocazione che danneggia l'immagine della Mostra»

ROMA. Nessuna marcia indietro, nessun accenno di scuse: il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò resta convinto di aver fatto la scelta giusta, anche dopo che la copertina dell'ultimo numero del settimanale della Nuo[illegible] Eri (la casa editrice della Rai) [illegible] scatenato al Lido l'ira del direttore della Mostra Gillo Ponte[illegible] e l'incredula disapprovazione del presidente dell'azienda di Viale Mazzini Walter Pedullà. Il titolo incriminato «Gillo ha perso la battaglia di Venezia», [illegible] in [illegible]o fuoco su [illegible] sfondo azzurrino che sa di sconfitta e rassegnazione, con il regista di «La battaglia di Algeri» intento a passeggiare a [illegible] basse sull'arenile del Lido, riflette, secondo [illegible] spiegazioni di Sanzò, semplicemente «una libera opinione, espressa però sulla base di dati di fatto e, d'altra parte, largamente condivisa da molti già alla vigilia dell'inaugurazione».

A sostegno di quest'opinione [illegible] nettamente manifestata, Sanzò, da poco alla guida del settimanale Rai, chiama in [illegible] i titoli [illegible] cui i quotidiani in questi giorni hanno salutato l'avvio della rassegna: «Tutti h[illegible] parlato dell'assenza dei divi, della giuria in fuga, della festa latitante, dell'inaugurazione-fiasco: insomma, che qualcosa evidentemente non ha funzionato [illegible] hanno già scritto tutti. Noi abbiamo fatto solo una previsione calcolata, e l'abbiamo formulata apertamente, prima di altri. Non volevamo offendere [illegible] e [illegible] poi la Mostra decolla saremo i primi a esserne contenti perché le vogliamo bene e rimpiangia[illegible] i [illegible] tempi migliori».

La reazione [illegible] Gillo Pontecorvo è stata dura: «Questa copertina del "Radiocorriere" è una provocazione che arreca [illegible] grandissimo danno all'immagine della Mostra». Replica Sanzò: «Stimiamo molto Pontecorvo perché [illegible] un grande regista, ma questo non significa che debba essere anche [illegible] grande organizzatore. Non mi pare esista [illegible] reato [illegible] lesa maestà: è [illegible] espressa un'opinione, se Pontecorvo l'ha presa male, vuol dire che si offende per poco».

[illegible] direttore della Mostra vuole «una rettifica nella stessa collocazione»: troverete lo spazio? «Se lui vuole dirci qualcosa siamo pronti a pubblicarlo, ma il tempo stringe: entro oggi chiudiamo il prossimo numero. Noi, però, non dobbiamo smentire o precisare nulla: pubblicheremo normalmente i previsti servizi dei nostri inviati al Lido».

L'imperturbabile Sanzò, 59 anni, una lunga carriera di lavoro alla Rai (è stato anche caporedattore al Tg3), [illegible] arretra neanche davanti agli strali lanciati dal presidente dell'azienda di Stato: «Voglio pensare - ha dichiarato Pedullà - che si sia trattato di una provocazione sbagliata, dato che si [illegible]iano risultati prima che sia terminata la partita». E Sanzò replica: «Pedullà è una persona colta e sensibile, ha pensato che la nostra previsione potesse danneggiare la Mostra, ma non è [illegible]. La sua opinione, in quanto tale, vale quanto la mia». Sanzò non teme conseguenze derivanti dalla [illegible] scelta, e sorride alle insinuazioni di quelli che hanno intravisto nel titolo «disfattista» un attacco politico alla Mostra: una studiata manovra di marca dc ai danni di un Festival orientato a sinistra: «Sono sereno, [illegible] credo che accadrà nulla di straordinario. Siamo molto più liberi di quanto la gente non immagini: e non c'è nessuna dietrologia politica che possa spiegare questa storia».

Il titolo che ha irritato Pontecorvo non sarà il primo o l'ultimo destinato a provocare reazioni vivaci: per [illegible] Radiocorriere, stando ai progetti di Sanzò, [illegible] finiti i placidi tempi in cui le [illegible]pertine del settimanale [illegible] tutte piegate al facile dominio delle telestar. «Da giornale di consultazione - spiega Sanzò - il Radiocorriere punta a diventare giornale di approfondimento, d'informazione, di polemica. Allo zoccolo duro delle notizie tv [illegible] andrà ad aggiungere una polpa nuova, fatta di cose che con c'entrano con i programmi». Nella polemica, da Venezia, è intervenuta anche [illegible] [illegible] Silvia Costa: [illegible] si pronunciano sentenze di morte [illegible] prove e prima ancora [illegible] che gli eventuali reati venga[illegible] commessi. Si dimentica che il festival [illegible] lo specchio [illegible] crisi del cinema italiano ed europeo».

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Meno male che c'è Mazzamauro per sorridere allo «Specchio»

LE fabbriche hanno riaperto, il traffico di città è ricominciato cattivo e isterico, i lavori in corso son tornati a imbottigliare gli automobilisti, le code al catasto per vedere quante tasse si devono pagare per la casa si sono rifatte frenetiche, [illegible] vita politica, finanziaria e sindacale ha ripreso a pieno, disastroso ritmo: soltanto in tv si continua a sentire l'atmosfera dell'estate. Che si traduce in interminabili serate a tema, in gare di imitazioni e canzonette cantate male, in concorsi di bellezza per lui e per lei, in spudorate pubblicità ad aziende, alberghi e stabilimenti termali. C'è, insomma, almeno [illegible] motivo per essere contenti che arrivi la brutta stagione: la fine della tv d'estate. La tv d'estate è ormai un genere, [illegible] il telefilm, il varietà, la novela: ed è forse il genere peggiore, soprattutto il più noioso. Eccola, [illegible] vera tv spazzatura. Altro che Sgarbi, Vanna Marchi, Maurizio Ferrara quando incita i suoi ospiti a prendersi a schiaffoni. Altro che «Cinico tv». Nessuno si salva, nessuna rete, nessun presentatore. Qualcuno è più assiduo, come Luca Barbareschi, che è tornato a condurre, l'altra [illegible] su Canale 5, «Bellissi[illegible]» lo spettacolo, come si può immaginare, non c'entrava nulla [illegible] il citato film di Visconti, essendo invece una gara tra belle dame.

Neppure Telemontecarlo si è

Giancarlo Magalli

salvata [illegible] quello che le reti ritengono evidentemente un dovere, dare, cioè, il contributo al nuovo genere: ieri [illegible] in onda la seconda puntata di «Specchio delle brame», conduttori Clarissa Burt e Giancarlo Magalli. Puntata evidentemente registrata, vista la partecipazione di Nancy Brilli, che in realtà si trova a Venezia. Nell'attesa di realizzare la nuova trasmissione che la Rai sta già largamente promuovendo, quella in cui minaccia di «fare la tv a casa vostra» (non l'aveva già inventato Chiambretti, questo sistema?), Magalli [illegible] è dunque prestato alla rete guidata da Emmanuele Milano, rete di solito elegante e discreta, con qualche idea da spendere. E anche questo «Specchio delle brame», una gara di venustà e simpatia tra giovanette in fiore, pur inserendosi a buon diritto nel filone «stupidaggini d'estate», ha almeno saputo fare un po' d'ironia sul tema della bellezza.

Era ospite Anna Mazzamauro, che ha scherzato con la propria, come diceva lei, «atipicità». Ha raccontato di quando Luciano Salce chiese [illegible] truccatore di peggiorarla per interpretare la signorina Silvani, [illegible] sogno proibito [illegible] Fantozzi: e il truccatore rispose che lei era già perfetta così. Piccole cose? Altroché: [illegible] anche le piccole battute azzeccate fanno [illegible]pressione in un periodo in cui, a parte Faletti che fa il suo perfetto Vito Catozzo, a parte qualche momento particolarmente azzeccato di «Avanspettacolo», non si trova proprio niente, sul video, che faccia sorridere. Poi c'è Magalli, alto l'esatta metà della Burt (anche lui ci scherza). Non è antipatico [illegible] anche [illegible] talvolta [illegible]segera nel suo stile da «uomo medio», inteso nel senso negativo del termine. Ieri [illegible] esempio, continuava a dire alle signorine che entravano a far parte della giuria: «Lei [illegible] sposata? No? E allora chissà come le dispiacerà che qui ci siano [illegible] queste bellissime ragazze, tutta questa [illegible]. Un po' di eleganza, accidenti.

Alessandra Comazzi

[illegible]

Chi contesta a [illegible] mia?

LA [illegible] NELLA PORTA

1978, [illegible] 20,40 su Raiuno; dur: 98'

Regia di Yves Boisset, con Annie Girardot e Patrick Dewaere. Tratto dall'omonimo romanzo della scrittrice algerina Marie Cardinal, il film è [illegible] commedia dai risvolti psicologici che riflette un [illegible] clima culturale degli Anni 70. Protagonista è un'insegnante separata dal marito che offre ai suoi allievi il più aperto dialogo. La stessa atmosfera caratterizza i rapporti con i tre figli, con i quali abita in una [illegible] aperta agli amici. La serenità però viene turbata dall'arrivo [illegible] giovane cinico ed aggressivo, Laurent.

[illegible] CONTRO DRACULA

1985, alle 20,30 su Canale 5; dur: 91'

Paolo Villaggio nella parodia di un classico dell' horror. Il malcapitato Fracchia è incaricato da un'agenzia immobiliare di vendere [illegible] castello del conte Dracula e si troverà coinvolto in una delle [illegible] disastrose avventure, questa volta a base di pipistrelli, bare e paletti di legno. La regia è di Neri Parenti

[illegible] PERICOLOSI

1984, alle 1,25 su Raidue; dur: 104'

Regia di Jan Egleson, con John Savage, Tracy Pollan. Un ufficiale [illegible] sorveglianza, chiamato a controllare una ragazza in libertà sulla parola, finisce per essere coinvolto sentimentalmente nella vicenda, mettendo a repentaglio il posto di lavoro e la sua serenità.

[illegible] MOGLIE PIU' BELLA

1970, alle 15,20 su Raidue; dur: 104'

Ornella Muti [illegible] Franca Viola nel film con cui Damiano Damiani affrontò uno [illegible] temi scottanti della società siciliana: una ragazza vittima di una violenza carnale rifiuta il matrimonio riparatore e denuncia il [illegible] violentatore. Un ruolo [illegible] donna coraggio per l'allora quindicenne Ornella Muti. Nel cast anche Alessio Orano, Gaetano Cimarosa.

Paolo Villaggio in «Fracchia contro Dracula» su Canale 5

MOSSE PERICOLOSE

1983, alle 21,35 su Tmc; dur: 97'

Regia [illegible] Richard Dembo, con Michel Piccoli, Leslie Caron, Alexandra Arbatt. La partita tra i due candidati russi alla finale del campionato mondiale di scacchi si trasforma in una sorta di duello mortale fra il campione in carica, malato [illegible] cuore, e lo sfidante, un giovane dissidente.

COME [illegible] AD AMARE LE DONNE

1967, all'1 su Raitre; dur: 105'

Luciano Salce dirige Robert Hoffman, Elsa Martinelli, Anita Ekberg, Romina Power. Un [illegible] collegiale appassionato di motori riesce ad entrare nel mondo delle corse scoprendo così il piacere del rapporto con l'altro [illegible].

[illegible] DIPLOMATICO

1952, alle 22,30 [illegible] 4; dur: 97'

Regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power e Patricia Neal. Due agenti segreti americani devono incontrarsi per passarsi un prezioso microfilm. Uno di loro però viene ucciso, il materiale rubato e una bella sconosciuta perdina l'agente sopravvissuto.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 23,35 [illegible] Raidue

In onda la quarta puntata di «Colombo e l'era della scoperta». Il programma in sei puntate [illegible] ripercorre il viaggio che portò Colombo alla scoperta del Nuovo Continente e all'inizio dell'Era Moderna. E' [illegible] qui ricostruito il primo incontro dell'esploratore genovese e del [illegible] equipaggio [illegible] le popolazioni locali.

DA RIMINI

Alle 20,30 [illegible] Raidue

Dal Bandiera Gialla di Rimini, la dodicesima puntata di «Sta[illegible] di butto. E tre!», varietà condotto da Toto Cutugno e Giorgio Faletti. Per le ultime semifinali scenderanno in gara tra gli imitatori Emanuela Aureli e Giuseppe Pecoraro accompagnati dai giovani maestri Giorgio Panariello e Graziano Salvatori; Roberta Imperatori e Paola [illegible] Rienzo sono invece [illegible] due aspiranti al titolo di vallette.

[illegible]

Alle 20,30 su Italia 1

Viene riproposta la nona puntata di «Scherzi a parte», il programma sugli scherzi fatti a personaggi famosi, presentato da Teo Teocoli e Gene Gnocchi con Gabriella Labate e Angela Melillo. Le vittime delle situazioni più diverse [illegible] il cantante napoletano Mario Merola, la soubrette Pamela Prati, il m[illegible] Giucas Casella invitato nella villa [illegible] Carmen Russo e coinvolto in [illegible] storia [illegible] spionaggio e infine Paolo Bonolis, bloccato in ascensore e «provocato» da un giovanotto invadente.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,15

6,50 - 9 **Unomattina estate**. Conducono Annalisa Manduca e Amedeo Goria
9,05 **Niente rose per il commissario Aiotti**, sceneggiato
10,05 **C'era una volta... io [illegible] Rascel** programma di Giancarlo Governi
11,15 **[illegible] Kitty**, cartoni animati

POMERIGGIO

11,30 **Diciottanni - Versilia 1966**. Regia di Massimo Scaglione
12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Laurenti
12,25 **[illegible] tempo fa**
12,30 **La signora in giallo**, telefilm. Con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Notte e dì**. Film di [illegible] Curtiz. Con Cary Grant, [illegible] Smith,
16,10 **Il cavallo [illegible] doppio petto**. Film di Norman Tokar. Con Dean Jones, Diane Baker, Lloyd Bochner

SERA

18,10 **Meeting per l'amicizia tra i popoli '92**. *Il giallo, il nero, l'indio e il latino in cerca di Americhe*
19,15 Dalla XLIX Mostra Internazionale del Cinema **Venezia Cinema '92**
19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di Giorgio Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **La chiave [illegible] porta** (1978). Film commedia psicologica. Regia [illegible] Yves Boisset. Con Annie Girardot
22,35 **Poker di spie**. Film tv. *Ancora [illegible] altro segreto*. Tratto da un racconto di Frederick Forsyth Con Beau Bridges, Alan Howard
0,45 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1 — **Fantasy party**
1,25 Padova. **Ippica: Corse tris di trotto**
1,30 **Execution** (1968). Film western
3 — **Telegiornale [illegible]**
3,10 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
4,50 **Divertimenti**
5,50 **[illegible] Gesualdo**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

[illegible]
7-9,45 **Piccole e grandi storie: Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons [illegible] dragons - Silverhawks - L'albero [illegible]ro - Tom [illegible] Jerry [illegible]**
9,45 **Verdissimo**
10,05 **Una scoperta inattesa dell'ispettore [illegible] Der Valk**, film di Marcel Cravenne.

11,35 **Lassie**, telefilm
12,10 **Amore e ghiaccio**, telefilm
13,25 **Tg2 - Trentatrè - Meteo 2**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **La clinica della Foresta Nera**
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **La moglie più bella**, film di Damiano Damiani. Con Ornella Muti, Alessio Orano, Gaetano Cimarosa
17,10 **Ristorante Italia [illegible]** Antonella Clerici

17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm
18,20 **Tg5 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
[illegible]15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Dal [illegible] Giallo [illegible] Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano [illegible] **mi butto. E tre!** Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
23,30 [illegible] **2**
23,35 **Colombo e l'era della [illegible]perta.** Scritto, prodotto e diretto da Graham Chedd. *La spada e la croce*
0,35 **Il cappello sulle 23**
1,15 **Appuntamento [illegible] cinema**
1,25 Cinema di notte. **[illegible] pericolosi**, film drammatico (1984). 1ª visione tv. Regia di Jan Egleson. Con J. Savage
3,10 **Tg2 - Notte** (r)
3,25 **Tg2 - Trentatrè** (r)
3,45 **Ragazza in cerca [illegible] fortuna**, film
5,30 **Videocomic**
5,45 **[illegible] padroncina**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,30 **Ciclismo: [illegible] Valle d'Aosta. Dilettanti**

12,10 **Piccola posta**, film di Stefano Vanzina con Alberto Sordi
14,10 **TG3 Pomeriggio**
14,25 **Schegge di Jazz: Gil Evans**
15,15 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione e RAI-DSE pre[illegible]: **La [illegible] si [illegible] giorna - Educazione linguistica**
15,45 Ivrea. **Canoa: Assoluti slalom**
16 — **Automobilismo**
16,30 Da Torino **Atletica leggera: Premiazione Iaff**
17 — **Le infedeli**, film [illegible] Stefano Vanzina con Gina Lollobrigida, Pierre Cressoy

18,45 **Tg3 Derby**
18,45 **[illegible] a Venezia**
[illegible] **[illegible] il mal troppo [illegible]**
20,30 Torino. **Atletica leggera: Grand Prix [illegible]**
[illegible] **Perry Mason** in *Delitto d'autore*. Con Raymond Burr, Barbara [illegible]
23,[illegible] **Stasera, [illegible] sera!** [illegible] *uno* (1965)
1 — **Proibito. Come imparai ad amare le donne**. (1967), film commedia. Regia di Luciano Salce, [illegible] Robert Hoffman, Nadia Tiller, Michèle Mercier, Romina Power
2,50 **Tg 3 - Nuovo giorno - [illegible]cola** (r)
3,10 **Stasera [illegible] sera!** (r)
4,05 **Dalle Bismarck alle Salomone** di Pedro A. Saura
4,30 **Tg 3 - Nuovo giorno Edicola** (r)
[illegible] **Videobox**
6,15 **Schegge**
6 — [illegible]
6,30 **[illegible] in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **[illegible] Keaton**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **Otto sotto [illegible] tetto**, telefilm
12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Davide Mengacci

13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **I Robinson**, telefilm, *La piuma di gallina*
15,30 **Denise**, telefilm, *Il giorno del ringraziamento*
16 — **[illegible] Bum Bam - Conte Dacula - Tutti [illegible] con Melody - Cristoforo Colombo - Scuola [illegible] polizia**

18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz condotto [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
20,30 Ciclo villaggiovacanze, film. **Fracchia contro Dracula**, [illegible] Paolo Villaggio, Edmund Purdom, Gigi Reder, Isabella Ferrari, Anja Peroni, Susanna Martinkova, regia di Neri Parenti. 1985 - commedia/comico, Italia
22,30 **Il Tg delle vacanze**, [illegible] Ga[illegible] e Zuzzurro
23 — **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, [illegible] Mentana
0,10 **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, parte 2
2 — **Tg 5 [illegible]**
2,30 **Tg 5 - Dal mondo**
3 — **Tg 5 [illegible]**
3,30 **Tg 5 - Dal mondo**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,[illegible] **Ciao ciao [illegible] e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm, *I vecchi compagni di [illegible]*.

11 — **Hazzard**, telefilm, *Il male minore*
12 — **La donna bionica**, telefilm
13 — **[illegible] Story**, show
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
15 — **Adam [illegible]**, telefilm, *I ladri d'auto*
16,30 **Giustizieri [illegible] città**, telefilm, *Un cantante risorto*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Le pistole [illegible]*

18,30 **Riptide**, telefilm, *Uno sposo imbarazzante*
19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **Agli ordini papà**, telefilm, *Tutta colpa del football*
20,30 **[illegible] a parte**, conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22 — **Benny Hill Show**
22,30 **American Gladiators**, commento di Dan Peterson
23,15 **Speciale Festivalbar**, conduce Benedetta Mazzini
0,15 **Studio aperto**, [illegible]
0,27 **Rassegna stampa**, attualità
0,35 **Studio sport**, sport
0,50 **I giustizieri della città**, telefilm (r)
1,50 **T.J. Hooker**, telefilm (r)
2,50 **Riptide**, telefilm (r)
4 — **Hazzard**, telefilm (r)
5 — **La [illegible] prateria**, telefilm (r)
6 — **Mork [illegible] Mindy**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **La signora e il [illegible]e**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
8,30 **Tg4**, news
8,45 **Strega per amore**, telefilm
9,15 **La tata e il professore**, telefilm
9,[illegible] **General Hospital**, teleromanzo
10,15 **Marcellina**, telenovela

11,15 **Ines, [illegible] segretaria [illegible] amare**, telenovela
11,45 **A casa nostra**, conduce Patrizia Rossetti
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,30 **Maria**, telenovela
15,15 **Io non credo agli uomini**, telenovela
15,55 **Manuela**, telenovela (r)
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, news

17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce M[illegible] Balestri
18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente [illegible]**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
[illegible] Romina Power presenta Tyrone Power. **Corriere diplomatico**. Film [illegible] Tyrone Power, Patricia Neal. Regia di Henry Hathaway. Usa [illegible] spionaggio
23,30 **Tg4**, news
23,45 **Corriere diplomatico**. Film (2ª parte)
0,55 **Lou Grant**, telefilm, *Violenza*
1,45 **Hotel**, telefilm
2,40 **Sentieri**, teleromanzo
3,20 **Strega per amore**, telefilm
3,55 **Gli invisibili**, film
5,30 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 RadioUnoclip; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi; **9** Radio anch'io; **10,30** Da Venezia; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,38** RadioUnoclip; **12,50** Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** L'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Cartacarbone; **15,30** Il Romanario; **16** Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate; **17,58** Mondocamion; **18,06** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,15** Gr 1 mondomotori; **19,35** Musicasette; **20,05** Bric a' Brac; **20,26** Parole e poesia: Umberto Saba; **20,30** L'eroe sul sofà: Agostino; **21,01** I concerti; **22** Pagina di musica; **22,49** Radioclip; **23,05** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Il '92 passerà; **8,03** [illegible]; **8,46** Francesca; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr 2 estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** [illegible] Ondaverde; **12,50** Siamo [illegible] moda; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubè; **15,30** Gr 2 economia; **15,45** Il '92 passerà; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,30** Gr 2 notizie - Meteo; **17** Dse - Help; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Amici lontani; **22,41** Questo o quello; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino; **10** Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; **14** Concerti Doc; **15** Palomar [illegible]; **17** Scatola sonora; **17,30** In viaggio verso Mozart; **19** Colombo e dintorni; **19,45** Scatola sonora; [illegible] 44° Busoni; **23,20** Fogli d'album

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25

13,15 **Sport news**
13,40 **Natura amica**
14,15 **Amici mostri**
15,10 **Autostop per il cielo**
16,05 **Dov'è Jack?**, film
18,15 **Il [illegible] Samaritano**, film [illegible] Gary Cooper, Ann Sheridan
20,35 **Matlock**, telefilm
21,35 **Mosse pericolose**, film con Michel Piccoli, Alexandra Arbatt
[illegible] **Atletica: finale del G.P. [illegible]** da Torino
2,30 **Cnn**

ODEON [illegible] TV

13 — **Cartoni animati**
14 — **Thomas and senior - Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Ascoltami**, film
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Pierino medico della Saub**, film [illegible] Alvaro Vitali, Serena Bennato
22 — **Telefacts**, [illegible]
22,30 **Il debito coniugale**, film V.M. 14
24 — I classici dell'erotismo **Il segno**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

14,55 **Monumento per [illegible] gorilla**, documentario
15,45 **Cu[illegible] senza età**, telefilm
16,10 **Textvision**
16,15 **Davy Crockett e i pirati del fiume**, film
17,30 **Senza scrupoli**, tel.
18 — **Per i bambini**
18,25 **Cavalieri d'acciaio**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **La tratta [illegible] scimmie**, documentario
21,20 **Una poltrona a teatro**
[illegible] **[illegible]iochi paraolimpici**
22,35 **Petulia**
0,35 **Textvision**

TELE + 1

10,15 **55 giorni a Pechino**, 13,20 **Bulldozer**, film
15,25 **Nemici, una storia d'amore**, film
17,20 **Tele + 1 news**
17,30 **Weekend col morto**
[illegible],30 **It**, film
23,45 **[illegible] by Me/Ricordo di un'estate**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il ladro di Damasco**, con Tony Russel. Regia di [illegible]. Amendola. 12,50 **+3 news**

TELE + 2

10,30 **Tennis - Us Open** (replica)
13,30 **Sport Time**
13,45 **Tennis - Us Open** (replica)
17,55 **+2 news**
18 — **Pallavolo - [illegible] Genova World League**
22,30 **Tennis - Us Open: «Il meglio di Flushing Meadows»**
24 — **Sport di notte**
0,30 **Calcio - Speciale campionato Spagnolo**
1,30 **Tennis. US Open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Giulietta e Romeo**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi! - Shirab - Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Diamanti: casa di carte**, telefilm
21,30 **Campionato Europeo [illegible] sci nautico**
22 — **Motori non stop**, settimanale con Patricia [illegible]chard e Paolo Bonaveri
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes**
9,30 **Morning Mix**
12 — **Superhit summer**
14 — **Mister Mix**
17 — **Print**
17,05 **Mister Mix**
17,30 **Arezzo Wave**
18,30 **Superhit Italia**
19,30 **VM. Giornale**
20 — **On the Air [illegible]**
22 — **Pearl Jam**, special
22,30 **On the Air summer**
23,15 **Print**
23,20 **On the Air summer**
23,45 **VM. Giornale**
24 — **On the [illegible]r su[illegible]**
1 — **Blue Night**
1,30 **Rock Mix**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,10 **[illegible] Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzalez, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, telerom

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40902-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grande 11, t. 690632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587660; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3-3/8, t. 811102; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 286542/3-233726-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573655; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 593027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724050-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72327; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o nerelli: il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.F.M. fiducian 1/60 milioni in 48 ore a [illegible] il solo estratto [illegible]. Visite domicilio. Tel. 707.3118

A artigiani e commercianti prestiti in 8 ore. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.780.

[illegible]BILE gestore ristorante con capitale, [illegible] lo, disposto trasferirsi, cerca collaboratrice sola, giovanile, anche con locale. Scrivere: Publikompass 8490 - 10100 Torino

A TUTTI
proprietari auto saldi subito telefonandoci le targhe massima serietà. No spese anticipate. Tel. 806.963.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0135.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 647.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e [illegible]ranzia di pagamento contanti.

BAR adiacente piazza [illegible] bello L. 600 mila locali cedesi iscritti REC anticipo L. 60 milioni affare. Casalino 630 470

BAR con alloggio [illegible] Aeronautica incasso L. 500 mila orario corto cedesi anticipo L. 90 milioni. Tel. 501.2272.

BAR super buon affare orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo vendo motivi salute Tel. 383.4010.

BAR super 1° chiusa incasso L. 1 milione al dì cedesi L. 260 milioni anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

BEAULIEU-SUR-MER tra Nizza e Monaco pieno centro, 120 mq. tutti i negozi. Contattare Chiesi, 10 boulevard Joffre, Beaulieu-sur-mer 06310. Tel. 0033 93 010.630.

COSTA AZZURRA Vence casa di riposo 18 letti buon reddito 2.000.000 FF. Tel. 0033 93 342.444.

FREJUS (Var) bel ristorante licenza IV 50 posti terrazze appartamento 3 locali pignone 8.500 [illegible] trimestrale 1.600.000 FF. Tel. 0033 94 513.504 eccetto domenica

JUAN LES PINS vendesi spiaggia/ristorante 100 sedie a sdraio sala terrazze 90 posti. Tel. 0033 93 643 188

NICE viale [illegible] des Agnes: residence alberghiera, 60 appartamenti arredati, terrazze, piscina, box, grosso reddito, muri [illegible] valore 40.000.000 FF. Frison 8, Fontaine de la ville, 06300 Nice.

NICE 50 mt Negresco strada principale piccolissimo 45 mq. causa riposo. Tel. 0033 93 084.303.

NIZZA vicino mare bel ristorante pizzeria 60 posti, buon volume d'affari, FF. 850.000. Tel. 0033 93 886.622.

PIZZERIA ottima posizione Borgo S. Paolo incasso notevole arredo nuovo agevolazione vendesi. Tel. 385.5298.

VENDO falegnameria dintorni Nizza locali 700 mq coperti, tettoia 150 mq, terreno cintato circa 1000 mq, parcheggio, macchinari valore assicurazione FF. 1.700.000, volume affari FF. 5.000.000, accesso facilissimo a grossi mezzi, FF 450.000, affitto FF 14.500 mese. Tel. 0033 93 790 671. Fax 0033 93 790 169.

VILLEFRANCHE-SUR-MER buona posizione pasticceria sala da tè, deposito di pane, 120 mq più deposito negozietto dolciumi cioccolato 17 mq. Centro Commerciale Nice Etoile FF. 2.400.000. Tel. 0033 93 017.342

4 Terreni

ADIACENZE Cannes su RN7 (Strada Statale 7) centro città 100 mt dalla spiaggia, posizione eccezionale, terreno 4800 mq con licenza edilizia 2.317 mq 100 parcheggi possibilità supermercato più negozi più alloggi. Madina tel. 0033 93 499.770 - 0033 16 1 602.07440 - fax 0033 16 1 602.07420.

GOLFO di Saint Tropez privato vende piena 7.200 mq rapporto di copertura 15% possibilità 10 ville, 2 minuti dalla [illegible]gia e dal Golfo Sainte Maxime. Prezzo 5.000.000 FF iva compresa. Tel. 0033 94 965.435 - 0033 43 028.558 (mattina).

NIZZA Rimiez 2200 mq. Cos (rapporto di copertura) 290 mq. licenza edilizia, urbanizzato, fognature FF. 1.600.000 Tel. 0033 92 091.163.

PRIVATO vende terreno 3.300 mq Rayol Var 500 mt mare possibilità suddivisione. Tel. 0033 78 425.900.

PROMOTORE investitore vendesi splendido terreno di 60 mila mq sulle colline di Nizza Saint-Antoine-de Ginestière Fabron, vista mare, a 10 minuti dall'Aeroporto, possibilità costruzione di 30 ville ([illegible] mq S.H.O.N. Superficie Abitabile Netta). Prezzo molto interessante. Inter[illegible]. Fax 0033 93 256.890.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI corso Francia 90 locali piano terreno e 1° per complessivi mq 360 [illegible] ufficio o [illegible]. Tel. [illegible].

ALPIGNANO affittasi luminoso locale industriale mq 220 h mt 3 ad attività leggere e silenziose. Tel. 967 5583 - 967 1981

ALPIGNANO capannoni mq 400/800 vendo liberi per ogni attività o occupati con reddito 10%. Tel. 967 5448 ore pasti.

CASCINE VICA tangenziale locali nuovo industriale 600 mq uffici servizi 381 mq L. 7,5 milioni. Grimaldi 003.2832.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

PALAZZINA UFFICI
affittiamo zona sud presso tangenziale superficie totale 3100 mq oltre parcheggio. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDIAMO a Saint Raphael, Var, prossimità centro, bordi strada principale, locale 1500 mq, costruzione recente su terreno 5000 mq, eccellente posizione; vendiamo anche, stessa zona industriale, terreno 5000 mq. Tel. 0033 94 407.041 ore ufficio - 0033 94.831.860 ore pasti.

VENDO: 1.000.000 FF. muri, caffè ristorante, Hyères (Var) rendita 120.000 FF. Scrivere M. Destra 279 Chemin des Ames purgatoires 06600 Antibes.

[illegible] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA bambini o persona anziana signora 40enne offresi referenziata automunita. Tel. 021.511.

CON ottime referenze assistenza persona anziana anche non autosufficiente. Telefonare 771 2386.

INSEGNANTE elementare in pensione 50enne occuperebbesi custodia bambini, età 0-10 [illegible]. Retribuzione [illegible] orario da concordare. Tel. 311.6834.

OFFRESI 28enne libera impegni per studio medico commessa o colf. Tel. 249.2679 dalle 9 - 12 e dalle 15 - 17.

REFERENZIATISSIMA signora 40enne offresi tuttofare 4 ore mattino zona Crocetta. Telefonare dopo le ore 14 al 623.865

VERNICIATORE 45enne 5° livello offresi. Tel. 960 1539.

26ENNE offresi come lavapiatti ristorante in Torino. Telefonare 696.72727.

commessi, baristi

36ENNE esperienza quindicinnale pubbliche relazioni o vendita offresi anche orario serale e/o part-time, referenze. Telefonare 640.8280.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, risanamenti, offresi a piccola e media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

CAPO reparto con capacità gestione ordini personale, vendite ventennale esperienza ventennale in supermercato grande distribuzione settore grossi-piccoli elettro[illegible], radio tv, videoregistrazione offresi. Tel. 011 942.3206.

CONTABILE pluriennale esperienza, passaggio diretto. Tel. 927 6783 - 927.6826.

CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori offresi. Tel. 356.307.

DIPLOMATA, passaggio diretto, pluriennale esperienza lavori ufficio e clienti, offresi preferibilmente part-time. Tel. 771.2837.

ESPERTO tecnico Olivetti 27enne stimolato [illegible] offresi passaggio [illegible]. Tel. 649.8939.

LAUREATO in ingegneria Politecnico Torino, conoscenza arabo italiano inglese, disponibilità a viaggiare. Tel. 011 216.2083

RAGAZZO 21enne ragioniere e geometra in settimanale locale cerca impiego presso agenzia di spettacolo. Tel. 800.6472.

RAGIONIERA ventiduenne cerca impiego presso seria ditta o ufficio, no commerciali. Tel. 011 273.4821 ore pasti.

SVIZZERO, ticinese, [illegible] presenza, tedesco fluente, offresi come interprete al seguito. Scrivere a: Cifra 540-103095, Assa Annunci Svizzeri S.A., CH-6900 Locarno.

23ENNE con [illegible] diploma perito aziendale 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 985 6704

23ENNE diplomato esperto computer lavoro in ufficio inglese francese bollettazione esamina offerte di lavoro, disponibilità immediata, passaggio diretto. Tel. 011.1859.

24ENNE segretaria impiegata ufficio commerciale estero-italia offresi. Telefonare 011 958 1507 - 958.7256

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Caraglio d'Alba assumiamo operai/elettricisti con esperienza di conduzione impianti. Tel. 0172 574.407.

AZIENDA in via di espansione cerca elettricisti e fresatori specializzati. Tel. 347.1115.

CERCASI [illegible] e/o coniugi referenziati in mansioni [illegible]. Tel. 011 839.8047.

CERCASI persona referenziata per assistenza notturna a signora anziana in Torino. Scrivere: Publikompass 8114 - 10100 Torino.

CERCASI persona referenziata per compagnia e assistenza signora anziana, compenso adeguato vitto e alloggio. Scrivere Publikompass 8116 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Pastorino ricerca magazziniere bancoriata con esperienza specifica. Tel. 390 470

[illegible] assumesi veramente capace conduzione cucina ristorante disponibilità alloggio. Tel. mattino 011 983.2070.

DITTA elettrodomestici cerca magazziniere con esperienza per movimentazione merce. Scrivere: Publikompass 7242 - 10100 Torino.

NOTO ristorante assume urgentemente cuoco/a esperto. Telefonare dalle ore 8 alle ore 18 allo 011 248.4344.

PENSIONATO cercasi come magazziniere per orario commerciale. Presentarsi [illegible]ner Dog corso Casale 44 B.

commessi, baristi

CERCASI barista professionale libero su[illegible]o, no part-time. Tel. 859.3065.

C[illegible]CASI per ristorante di classe personale di sala qualificato. Tel. 0175 346 079 dalle 12,30 alle 23

GALLENCA Tv elettrodomestici cerca abile venditore del settore, esperienza. Presentarsi via S. Donato 44 solo se requisiti richiesti ore 9/12.

impiegati

A. MANSIONI direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza società nazionale cerca ed ambosesso anche prima esperienza. Richiedesi ottima presenza determinazione facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona tel. 055 311.823 - 375.495 Rif. DG.

AFFERMATA spa ricerca ragazza/o massimo 22enne per interessante impiego propria filiale in Torino. Richiedesi bella presenza, buona cultura, disponibilità immediata. Per colloquio tel. 0171 698.316.

ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze italia/estero. Presentarsi sabato 5/9 ore 9/12 lunedì 7/9 martedì 8/9 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

ANTICA e prestigiosa società con sede in Torino, cerca per il proprio settore commerciale giovane impiegata con diploma di scuola media superiore [illegible] conoscenza dattilografia, assoluta [illegible] anche primo impiego. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

AZIENDA Cascine Vica assume a tempo determinato ragioniere/a pratica contabilità, gestione banche, lavori vari ufficio, conoscenza PC, patente auto, autonomia gestionale. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

[illegible]IPLOMATO/A [illegible] esperienza in paghe su elaboratore anche breve, ma significativa, assume società con sede in Torino. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8125 - 10100 Torino.

[illegible]ENZA pubblicitaria francese/inglese stenodattilo/PC, passaggio diretto, segreteria direzione 45enne offresi. Scrivere: Publikompass 49 - 10100 Torino.

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 953.2832.

HOLDING proprietaria di agenzie di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 656.1965 ore 9,30/18,30.

IMPIEGATA contabile 38enne esperienza P.C. primanota bilanci 770 ottimo francese inglese offresi passaggio diretto. Tel. 011 242.5985. Si esamina [illegible] zona Asti Canelli

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani [illegible] avviare carriera dirigenti/fotomodelli/e indossatrici/ori realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 5/9 ore 9/12 lunedì 7/9 martedì 8/9 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPRESA immobiliare ricerca segretaria/o con provata esperienza e responsabile settore vendite. Inquadramento di legge. Bimar 434.5758.

ISTRUTTRICI/ORI di ginnastica centro [illegible]magrante cerca. Si richiede professionalità bella presenza e fisico asciutto età minima 24 anni. Tel. 669 0091

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156

PRIMARIA azienda di calcestruzzo preconfezionato ricerca geometra o equivalente militeassolto da inserire nel settore tecnico commerciale. Scrivere: Publikompass 7350 - 10100 Torino.

R[illegible] con pratica in studi professionali esperti dichiarazioni redditi, bilanci, commercialisti cercano. Tel. 562.5400

RESPONSABILE MANUTENZIONE
impianti e sicurezza lavoro, azienda in sviluppo cerca. Il candidato ideale è un tecnico ad indirizzo meccanico [illegible] elettronico, preferibilmente laureato, con esperienza su impianti [illegible] organizzato e con preparazione per garantire l'attuazione delle prescrizioni antinfortunistiche. Saranno lavorati i candidati provenienti da esperienze lavorative con posizioni analoghe. L'inquadramento sarà determinato dalle reali capacità acquisite e dimostrate. Pregasi inviare curriculum a Publikompass 2236 - 10100 Torino

SOFTWARE House spa leader nella distribuzione di programmi applicativi gestionali ricerca: a) contabile con esperienza in contabilità di magazzino e/o industriale preferibilmente maturata in società di produzione; b) facsimile e/o contabile con almeno 3 anni di esperienza c/o commercialista; c) sistemista Xenix/Unix titolo preferenziale ragioniere, d) liberi professionisti con esperienza settore fiscale per sviluppo prodotti informatici. Inviare curriculum c/o Dylog Italia spa via Bemento 21/A - 10127 Torino. Tel. 693.8247

STUDIO commercialista cerca ragioniera con esperienza contabilità bilanci ed altre pratiche aziendali conoscenza programmi Spiga e WS. Telefonare per appuntamento al 532 046

STUDIO di consulenza del lavoro ricerca personale con esperienza minimo quadriennale nel settore paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 8113 - 10100 Torino.

tecnici

COMPOSITORE meccanico o meccanico con esperienza, industria del Trentino assume, per manutenzione a macchine di produzione. Cerca una persona motivata e volenterosa. Offre vitto e alloggio, garantisce ottima retribuzione, adeguata alle effettive capacità. Se è interessato ad avere un colloquio può contattare la Signora Patrizia al N. 0461 657.686.

ELETTRICISTA MANUTENTORE
impianti civili/industriali, con conoscenza PLC azienda cerca con sede 25 km Sud Torino. Scrivere: Publikompass 2235 - 10100 Torino.

L'ISTITUTO Nazionale di Fisica Nucleare sezione di Torino (ricerca scientifica di base) cerca ingegnere meccanico 32-36 anni per assumere a tempo determinato (due anni) con possibile successiva assunzione a tempo indeterminato. Esperienza di lavoro minima 4 anni conduzione officina meccanica. Inviare curriculum entro il 15 settembre 1992 a: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare via Pietro Giuria 1 10125 Torino. I candidati selezionati saranno invitati per colloquio.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA Gruppo Fininvest ricerca capo vendita esperto settore privato consumatore cui affidare lo sviluppo di una linea commerciale. Eccellente opportunità. Max riservatezza. Tel. 650.3801.

A. VENDITORI esperti 30/50enni, di cultura superiore e disponibili a tempo pieno, società editoriale ricerca per attività rivolta alle imprese. Retribuzione 80 milioni netti annui. Inviare curriculum a: Publikompass 8121 - 10100 Torino.

AFFERMATA SpA seleziona venditori max 40enni anche no esperti residenti At Al per gestione e sviluppo clientela in zona no privati. Offresi L. 3 milioni mensili incrementabili incentivi annui aggiornamenti tecnico commerciali. Per appuntamento tel. 0141 254.045

AZIENDA commerciale in Alpignano Torino prodotti carta monouso e pulizia industriale cerca agenti automuniti per Torino e provincia. Tel. 857.2525.

CONCESSIONARIA Volkswagen Audi Simoni ricerca per potenziamento proprio servizio vendita 2 agenti. Si offre inquadramento Enasarco con incentivi proporzionali alle reali capacità in un ambiente dinamico e motivato. E' indispensabile precedente esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2241 - 10100 Torino.

IMPORTANTE industria, qualificata e specializzata cerca per le province di Novara, Asti, Vercelli, Agenti di vendita (monomandatari). Mira a [illegible] collaboratori anche senza esperienza specifica nella vendita o nel settore, ma che siano persone brillanti, tenaci, socievoli, dinamiche, saranno in continuo contatto con architetti, geometri, carpentieri ed imprese. Presenteranno le nostre [illegible] divisioni con dei prodotti d'élite, brevettati ed innovativi. Inizieranno con un training formativo in azienda, avranno un appoggio continuo da parte di collaboratori e potranno raggiungere degli ottimi guadagni (fisso, provvigioni, premi ed incentivi). Gli interessati possono contattare la Signora Patrizia al numero 0461 657.686.

LA EDIZIONI ELENCHI STRADALI per ampliamento proprio organico in Torino ricerca 6 funzionari commerciali. Offresi formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento tel. 720.768

10 Prestazioni consulenze

STUDIO consulenza [illegible] lavoro offre collaborazione a studio commercialista. Scrivere: Publikompass 8123 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

25 years old Norwegian seeking baby-sitter job possibly live in [illegible]. Tel. 011 812.1413.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta. Corso Regina 107/B. Tel. 437.6302.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

AUDI 4 turbo 85 blu met condizionatore Alu tetto apribile. Sportauto vende permuta tel. 011 538.114.

MERCEDES 250 TD Sw 88 bianco condizionatore tetto apribile. Sportauto vende permuta tel. 011 538.114

NIZZA Passat Station Wagon diesel, marzo 1991, 45 mila km, ottimo stato, condizionatore, antifurto laser, full optional. Tel. 0033 92 040.558 (segreteria telefonica).

TOYOTA Corolla 1.6 GTI 16v bianca [illegible]. Sportauto vende permuta tel. 011 538.114.

VW Golf 1.8 e Polo catalizzate pronta consegna. Sportauto vende permuta tel. 011 538.114

18 Acquisto alloggi

BIMAR consulenti immobiliari ricerca appartamenti e stabili. Definizioni serie e rapide. Tel. 434.5758.

RICERCASI camera tinello S. Rita Lingotto massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina zona Mirafiori massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO Fornace di Buttigliera casetta su 2 piani di 4 vani più mansarda [illegible] Tel. 835.544.

A. IL PORTICO liberi stessa casa [illegible]cenze via Po bilocali e trilocali ristrutturati mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone ottimo ingresso camera cucinotto bagno affare. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo Torinese libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta. Tel. 835.544

A. UTIP
562.8988 elitamente signorile ampio libero via Pietro Giuria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

A. UTIP 562.8986 luminosissimo e ottimamente ristrutturato piazza Respighi in ottimo stabile ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 189 milioni vendo.

A. UTIP 562.8986 S. Mauro libero recentissimo e rifinitissimo grande soggiorno living zona cottura camera bagno giardino condominiale volendo box.

A. UTIP 562.8986 zona Rebaudengo libero finemente ristrutturato molto spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo vendo permuta.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Telesio libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo e mutuo Nordedil 561.2760.

AFFARE libero adiacenze piazza Carducci 2 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni. Tel. 502.1675.

ANGOLO corso Francia (via Giachino Collegno) libero camera cucina bagno L. 128 milioni. Tel. 561.1116

A S. Mauro impresa prenota alloggi 2/3 vani finiture signorili caldaietta giardino comodità servizi. Tel. 898.6213.

A 15 minuti da Torino Nord nel villaggio I Coppi impresa vende [illegible] unifamiliari indipendenti con giardino privato [illegible] e varie. Tel. 812 6840

CASCINE VICA [illegible] antica di Grugliasco alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. ufficio allo 0121 321.700.

CASETTA in Settimo 3 camere cantina tavernа 70 mq box più cortile parzialmente ristrutturata L. 320 milioni. Tel. 899.6940

CASEUROPEA libero Parella ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Segantini completamente ristrutturato 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 596.633.

CASEUROPEA Mappano nuova costruzione consegna 93 diverse metrature mutui agevolati. Tel. 599 940 - 591.281.

CENISIA
via Capriolo in stabile decoroso 50 mq ingresso camera cucina bagno ripostiglio. S.S. Futura 869.0095.

CHIERI strada Cambiano in complesso residenziale alloggio duplex 5 vani L. 245 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

CORSO Agnelli presso libero ben ristrutturato cucina 2 camere bagno cantina. GR L'Immobiliare 329.0421 - 329.424.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso living su sala 2 camere cucina bagno piano alto. Nordedil 561.2760

CORSO Giulio Cesare ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO GROSSETO
via Carossio libero nuova costruzione salone living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Peschiera in [illegible] signorile libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2780.
CORSO Regina Margherita occupato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. [illegible] L'Immobiliare 329.0421.
[illegible] Sommeiller [illegible] stabile signorile alloggio uso ufficio 4 vani e servizi L. 210 milioni. Tel. Campisi 0123 320.065.

CROCETTA
signorile 150 mq ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio. S.B. Futura 650.0995.

CROCETTA
splendidi monolocali mansardati in stabile ristrutturato con portineria ascensore. Gabetti vende 57.57.

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6658 libero corso Palermo in casetta come [illegible] camere cucina bagno L. 188 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Moncalieri termo centrale 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.
[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

GABETTI [illegible]
[illegible] Orbassano [illegible] ristrutturato piano medio camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Pinelli liberi 1° e 3° piano stessa casa spaziosi 5 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.57.

GIAVENO Pacchiotti [illegible] abitabili di [illegible] cucina servizi box doppio L. 160 milioni. Grimaldi/Rivoli 953 [illegible]
IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] Belgio camera [illegible] servizio affitto L. 56 milioni mutuabili.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Vercelli ingresso camera cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 49 milioni mutuo.
IDEALCASE 434.3437 [illegible] signorile corso Novara 2 camere tinello [illegible] bagno ascensore L. 60 milioni mutuo.
DE GA **LA DE-GA** SpA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7981.
LIBERI corso Francia in recente costruzione 1/2 camere tinello servizi mutuo dilazioni. Tel. 562.1875.
[illegible] corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/5 camere prezzi a partire da L. 49 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 942.3887 - 947.1647.
LIBERO A via Giaveno Lungo Dora camera tinello cucinino bagno recente L. [illegible] milioni mutuo. TC 473.0868.
LIBERO A via Nizza Lingotto [illegible] camera tinello bagno ristrutturato no ascensore L. 40 milioni mutuo. TC 473.0868.
LIBERO A via Stradella Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0868.
LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni. Tel. 942.3887 - 947.1647.
LIBERO piazza Chironi recente bel [illegible] ingresso 3 camere cucina termo bagno box 2 arie mutuo. Emmedue 562.8207.

[illegible] Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante. Nordedil 561.2780.

[illegible]
corso Roma (adiacente) ampio panoramico trilocale libero con servizi e box. Gabetti vende tel. 57.[illegible]

MONCALIERI via Sestriere 2° piano ultimo 2 camere cucina biservizi L. 245 milioni. Grimaldi 640.6328.
[illegible] Cacciatori [illegible] piano salone 3 camere cucina biservizi auto L. [illegible] milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6328.

[illegible]
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
[illegible] VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

[illegible]ONE villaggio San Lorenzo villetta a schiera pronta consegna salone [illegible] 2 camere 2 bagni tavernetta garage giardino occasione. Tel. 937.6227 pomeriggio.

PARELLA
via Carrera 160 nuovi appartamenti da 93 a 120 mq boxes e posti auto personale in loco ore 17/19. Gabetti vende tel. 57.57.

PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte cadauna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. [illegible].3887.
PIAZZA [illegible] libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno L. 27 milioni e mutuo. Emmedue 562.8082.
PINO TORINESE libero [illegible] monolocale mansardato di mq 66 terrazzo e vista panoramica. Tel. Campisi 0123 320.066.

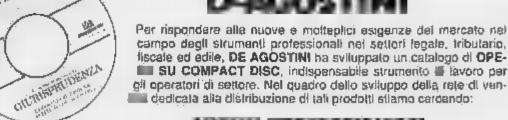
POZZO STRADA
[illegible] Brunelleschi signorile [illegible] mq ampio salone 3 camere cucina biservizi box. S.B. Futura 650.0995.

PRECOLLINA
corso Cosseri ottimo panoramico 100 mq ingresso salone 2 camere cucina bagno. S.B. Futura 650.0995.

PRECOLLINA
viale Seneca in palazzina di 2 piani alloggio di 150 mq salone cucina 3 camere biservizi box doppio parco. S.B. Futura 650.0995.

PRIVATO via Servais in signorile palazzina con giardino condominiale appartamento mq 145 salone living 2 camere cucina abitabile biservizi archivio ampio balcone cantina box auto. Tel. 011 728.610.
RIVALTA elegante alloggio in palazzina 2 [illegible] soggiorno box cantina L. [illegible] milioni. Tel. 937.7092.
[illegible] (zona Gallino) libera villa schiera [illegible] costruzione con giardino. GR 0121 322.785 - [illegible].
RIVOLI collina Nuova villa a schiera nuova 6 vani biservizi mansarda taverna box L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
villa unifamiliare con giardino libera signorile indipendente recente. Gabetti vende tel. 57.57.

OPERE PROFESSIONALI SU COMPACT DISC

DEAGOSTINI

Per rispondere alle nuove e molteplici esigenze del mercato nel campo degli strumenti professionali nei settori legale, tributario, fiscale ed edile, **DE AGOSTINI** ha sviluppato un catalogo di **OPERE SU COMPACT DISC**, indispensabile strumento di lavoro per gli operatori di settore. Nel quadro dello sviluppo della rete di vendita dedicata alla distribuzione di tali prodotti stiamo cercando:

AGENTI PROFESSIONISTI

per le province di **TO, AO, NO, VC** cui affidare un catalogo innovativo e in continua evoluzione, unitamente a una formula di vendita in grado di garantire significativi guadagni. Ci rivolgiamo a candidati che abbiano maturato esperienze di vendita nel settore editoriale o nei servizi in genere e che abbiano capacità di gestire rapporti con clientela qualificata.
[illegible] posizione sono previsti:
formazione tecnica sul prodotto; inquadramento ENASARCO; provvigioni e incentivi ai massimi [illegible] di mercato.
Gli interessati potranno inviare il loro curriculum a:
DIFFUSIONE DEL LIBRO DE AGOSTINI - Viale Maresciallo Pilsudski 124 - 00197 Roma, indicando, anche sulla busta, il numero di riferimento **LP [illegible]**, o telefonare al **numero verde 1678-[illegible]** (Settore Selezione).

S. MAURO libero fronte Po 2 camere cucina termo bagno terrazzo 2 arie nuovo mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

S. RITA
corso Cosenza 90 mq ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio. S.B. Futura 650.0995.

S. [illegible] alloggio signorile casetta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo 255 milioni. Tel. 434.3200.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. [illegible]

VALDELLATORRE [illegible] villa indipendente 4 vani servizi interrati giardino L. 440 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2882.

VENARIA
appartamento di 4 vani 2 bagni in palazzina con giardino a L. 190 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA [illegible]
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi [illegible] camere [illegible] box. Tel. 247.0219.

[illegible] Genova panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi con terrazzo. Tel. Campisi 0123 320.068.

VIA S. PAOLO
ottimo 140 mq salone 3 camere cucina biservizi mansarda 2 camini. S.B. Futura 650.0995.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti arredati cerchiamo per selezionata clientela assistenza e trattative rapide non spese. Sigi Immobiliare 696.732.
CERCO per uso pied-à-terre [illegible] le arredato zona decorosa riservatezza. Tel. 0337 224.916 - 569.2872.
MEDICO ricerca appartamento in Torino [illegible] corso di specializzazione Ospedali. Tel. 562.9808 - 0337 205.448.

21 Offerte affitto

A.B.C. CASE 696.5900 centro in [illegible] d'epoca di pregio bilmiocali elegantemente arredati riscaldamento autonomo.
A.B.C. CASE 696.5900 comodi Università monolocali arredati [illegible] adatti studenti vario prezzo.
CENTRALE adatto studenti minialloggio [illegible] ogni confort affittasi L. 300 [illegible] mese più spese. Tel. 545.230.
S. PAOLO alloggio abitabile subito con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2537.
[illegible] Perugia monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

31 Lezioni e traduzioni

[illegible] professore impartisce lezioni di francese a [illegible] (specialista bambini). Tel. 0033 93 329 456.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [illegible] km [illegible] Castelnuovo Don Bosco in paese ben servito casa [illegible] abitabili più porticato edificabile e giardinetto attiguo. "La Borsa" 369.482.
[illegible] Monaco: graziosa villa ristrutturata 170 mq magnifica vista mare 3.950.000 FF, privato 0033 93 080 323.
ADIACENTE Nizza, Cros-de-Cagnes, [illegible] mare, appartamento 70 mq, terrazza, parcheggio, FF. 940.000. Tel. [illegible] 97 021.662.
[illegible] mt mare [illegible] bilocale soleggiato splendida vista ampia terrazza. Tel. 0182 554.226.
ANCORA collinare 2 km dal mare panoramici [illegible] giardino terrazzi privati bifamiliari rifiniture di pregio mutui permute Iva 4%. Bimar 011 434.5758.

ANTIBES bella villa nuova, 250 mq abitabili, terreno 2000 rifiniture di lusso, piscina vista mare, 6.400.000 FF California Immobilier 0033 93 229.100.
ANTIBES urgente privato vende bilocale, loggia, parcheggio, soleggiatissimo, vista foresta e mare FF 620.000 da concordare. Tel. 0033 93 076.231, giorno; 0033 93 149.758, sera.
'APPROFITTATE del ribasso' Cannes. 3 locali 70 mq. vicino Croisette 1.200.000 FF. Cannes centro: villa con giardino 2.400.000 FF. Mougins: splendida villa, 3.200 mq. giardino 4.800.000 FF. Super Cannes: eccezionale villa, vista incantevole 12.000.000 FF Cannes: proprietà Californie, 35.000.000 FF. "Immo-Sud" 0033 93 830 535.
A 2 minuti da Sophia Antipolis. Parcosailer graziosa villa provenzale 105 mq abitabili più 50 mq di annessi garage coperto, terreno 1500 mq. zona servita. [illegible] 0033 93 601.401.
A 20 km da Cannes, in riva al [illegible], splendida villa 300 mq, terreno 3800, villa custode 60 mq, garage auto e barca, prezzo FF. 11.000.000 subito libera. Tel. 0033 94 478.121.
BEAULIEU sur mer monolocale 47 [illegible] ristrutturato, vista imprendibile, parco; 630.000 [illegible]. Inter Immobilier 0033 93 985.890.
BEAULIEU sur mer Porto: 78 mq, terrazze 25, ristrutturato, Sud 1.050.[illegible] FF. Inter Immobilier 0033 93 985.890.
CANNES La Cannet: 2/3 locali in duplex piccola residenza piscina. 1.000.000 FF. Bourguin 0033 93 389.880.
[illegible] magnifico appartamento 175 mq bella palazzina antica, vista mare 4.800.000 FF Bourguin 0033 93 389.888.
CANNES quartiere [illegible] 200 mq soleggiatissimo, vista mare panoramica, ristrutturato di lusso, stabile signorile, cantina, garage sicurezza, 4.150.000 FF. Domicilio: 0033 93 394.040, ufficio 0033 92 946.700.
CANNES villa vicino Croisette e [illegible] 240 mq monolocale indipendente, [illegible], rifiniture di gran lusso, 5.900.[illegible] FF. Bourguin 0033 93 3[illegible].
CANNES: zona Palazzo Festival, monolocale lusso onnicomfort, terrazza sud, immobile signorile 620.000 FF. e rendita vitalizio libero. Tel. 0033 93 497.268.
CAP [illegible] bilocale 50 mq [illegible] garage piscina 1.100.000 FF. JJC International 0033 93 345.463.
CAP DE NICE 110 mq di [illegible] grande terrazza vista mare panoramica box 2.700.000 [illegible]. Sesam Immobilier 0033 93 [illegible].

COSTA AZZURRA
Confine Monte Carlo costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, parco, piscine, notevole vista mare, larghissima terrazza. Tel. 0033 9330.4040 fax 0033 9330.6420.

COSTA AZZURRA vendiamo Monaco Mentone Cap Martin alloggi casette. Tel. 0171 [illegible] - 0033 93 304.040.
COTE D'AZUR Antibes magnifico appartamento 3/4 locali, ampia terrazza, piscina tennis, vicino mare. 1.150.000 FF Sud Transactions 0033 93 667.080.
COTE D'AZUR Opio: villa caratteristica, entrata signorile, alloggio custode, giardino 3.800 mq piscina, vista. 6.900.000 FF. Batim 0033 93 968.050.
DA privato a privato, intermediari esclusi, Promenade des Anglais, vista panoramica mare collina. 2/3 locali 82 mq, 2 terrazze, cucina arredata, signorile. 1.850.000 FF Tel. 0033 93 718.836 mattina.
DA privato a privato vendesi appartamento circa 55 mq Nizza Saint-Roch, vicino chiesa, 6° e ultimo piano, terrazza 30, vista, cantina, FF. 600.000. Intermediari esclusi. Tel. 0033 93 899 191.
FRANCIA centro Cannes bilocale [illegible] mq cantina garage 5° piano, terrazzo sud. Tel. 0033 93 322.886.
[illegible] (03) villa 190 mq, terreno [illegible] mq, piscina, giardino con alberi, recente, libera FF. 2.900.000. Tel 0033 93 206.863 (segreteria telefonica).
IVREA privato vende villa panoramica disposta su due piani mq 180 ciascuno con 2000 mq di giardino. Doppio box. Tel 02 255 3267 ore pasti.
[illegible] Europa Immobiliare via Gemet 5 invia una selezione di alloggi. Tel. 0033 93 675.700 aperto il sabato.
MOUGINS vista mare panoramica 548 Boulevard Courtelline, proprietario, villa di gran lusso FF 14.000.000. Sul posto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18.30. Tel 0033 93 382 013.
NICE centro Mirabeau 3 locali lusso, ultimo piano, terrazza, box, FF. 1.800.000 Cabinet Audibert. Tel. 0033 93 855.693.
NICE centro vicino mare bilocale, stato nuovo, piano, soleggiato, FF. 550.000. Cabinet Audibert. Tel. 0033 93 858 580.
NICE Cimiez: privato vende 3 locali gran [illegible] giardino 100 mq cucina arredata 630.000 FF. Tel. 0033 93 817.040.
NICE/GAIRAUT da privato a privato villa 280 mq terreno 1200 mq. piscina; sud, vista mare, eccellenti rifiniture FF 4.500.000. Tel 0033 93 084.689.
NICE Lorisone 4 locali 103 mq giardinetti Nord Sud cantina box piscina molto calmo 1.500.000 FF. 0033 93 210.189.
NICE Pessicart piccola residenza di lusso, magnifico 3/4 locali giardino con alberi, calmo, parcheggio 1.300.000 FF. Cabinet OPJIMM Tel. 0033 93 076.816.
NICE porto monolocale piano terreno in magnifico stabile di lusso, eccellente stato FF. 295.000 Cabinet Audibert 0033 93 856 583.
NICE Promenade [illegible] Anglais: [illegible] locali, piano superiore ampia terrazza, vista panoramica sulla Baie des Anges, 1.350.000 FF Agence California 0033 93 837.959.
NIZZA Cimiez splendido 176 mq, ultimo piano soggiorno triplo, 3 camere 2 garage 3.750.000 FF Agenzia Aenza 0033 93 181.411.
NIZZA villa 400 mq, 2 appartamenti, su 3 livelli, terrazze, terreno 1830, vista mare. Proprietario. Tel. 0033 93 867.868.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona stazione F.S. Tel. ufficio allo 0121 321.700.

PORTO CERVO
Vendesi villa di lusso completamente arredata 350 mq vicino al mare, grande piscina, giardino parco, 2 pozzi di sorgente. Massima sicurezza. Trattativa riservata. Informazioni e documentazione solo a interessati seri. Scrivere: Publikompass 470 - 20123 Milano.

[illegible] bilocale Marina [illegible] des Anges vista mare 50 mq terrazze cucina arredata, signorile, 900.000 FF Tel. 0033 93 337.233.
[illegible] monolocali appartamenti ville ecc. Telefonate Agenzia Citica Antibes. Tel. 0033 93 341.076.
SAINT-PIERRE-DE-FERIC: villa 3/4 locali, 85 [illegible] giardino, [illegible], calma. 1.050.000 FF. Inter Immobilier 0033 93 985.899.
SAINT RAPHAEL/VALESCURE privato [illegible] villa stile California, [illegible] mq piscina, su 2400 mq [illegible] 3.600.000 [illegible]. 0033 94 837.332.
SANREMO centro vista mare arredato, monolocale cucina servizio L. 88 milioni. Telefonare 0141 831.210.
SPOTORNO bilocale con giardino posto [illegible] mt [illegible] L. 210 milioni. Tel 019 745.311.
SUPER Cannes: vista mare, proprietario, splendida villa 270 mq, rifiniture di lusso, piscina, garage, terreno 2100 mq, FF. 8.000.000 Sul [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18.30. Tel. 0033 93 382.013.
[illegible] Montauroux gioiello residenziale 140 mq zona eccezionale, giardino, decoro [illegible]. Prezzo Italia [illegible] Tel 0033 94 477.511.
5 minuti da Monaco residenza signorile nuova, appartamento 4 locali, ultimo piano, terrazze 65 mq, vista panoramica, mare, piscina, 2 garage, solo FF. 2.850.000. Tel. 0033 93 289.037.
89.000.000 mutuabili casa 4 vani bagno cortile negozi stazione FS uscita Chivasso Est. Il Punto 562.5561 - 562.6468.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO [illegible] alloggi arredati fronte o vicino mare, mese o quindicina. Agenzia La Marina 019 670 101.
NIZZA 200 mt dalla Promenade affittasi bilocale ammobiliato settimana FF 1500 (6 persone). Tel. 0033 93 526.476.
[illegible] affitta villa, Costa Azzurra Saint Raphael, in riva al mare, [illegible], quindicina, mese. Tel. 0033 94 820 113.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare familiare giardino camere servizi tv color sconti settembre.
ALASSIO Hotel [illegible]monte centrale 50 mt mare giardino parcheggio servizi settembre prezzi speciali. Tel. 01[illegible] 644.460.
A Noli Paradiso Sport vicino mare cucina casalinga prenotasi settembre. Gradite anziani. Tel. 019 748 807.
[illegible] Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.
HOTEL [illegible] Diano Marina tel. 0183 494 138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55.000 giorno.
PIAZZA Carlina adiacente, residenza autorizzata per persone anziane offre ai propri ospiti un ambiente moderno sereno e familiare per soggiorni di qualsiasi durata. Tel 612.5080.
PIETRA LIGURE Matthias residence 019 624.275 affitta tranquilli appartamenti settimanalmente piscina, parcheggio box. Offerta settembre 14 come 10 giorni.
RIMINI Villa Mauri tel. 0541 720.232 direttamente spiaggia attrezzatissima camere servizi balcone parcheggio recintato pensione completa da L. 32 mila.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 101. Tel. 334 932.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muralon 13, Torino.

Antonio Ricci presenta le nuove «Striscia» e «Paperissima»

Gabibbo, telefono rosso

Guai e tangenti? Ditelo al pupazzo

MILANO. Per la stagione prossima, [illegible] Canale 5, Antonio Ricci prepara «Striscia la notizia» [illegible] «Paperissima». Da metà [illegible]bre, il quotidiano appuntamento alle 20,25 comprenderà telefonate di spettatori che, [illegible] apposita linea verde, segnaleranno [illegible] Gabibbo ricatti, ingiustizie, tangenti. «Il bello dell'operazione [illegible] che, essendo questi un pupazzo, si troverà al riparo [illegible] possibili dossier di Craxi», commenta Ricci con [illegible] tono forse più [illegible] che [illegible]stico. Le segnalazioni saranno occasione di servizi: «L'anno scorso ad esempio, fummo i soli [illegible] informare della situazione degli operai della Mammoli; stavano per essere licenziati, ma essendo "solamente" 70 e non riuscendo perciò a farsi prendere in considerazione dai telegiornali "importanti", telefonarono a noi chiedendoci di mandare il Gabibbo». Non è che per caso pensa anche lei a un'altra trasmissione che abbia per protagonista la gente? «No, al contrario [illegible] smontare quello stile assertivo e rettorico che a volte, in televisione, pare inevitabile. Semmai, voglio raccomandare alla gente di non prendere per oro colato tutto quanto vedono sullo schermo, raccontare in che modo si for[illegible] una notizia o un servizio, in definitiva mostrare [illegible] funziona lo strumento televisivo». Fino [illegible] dicembre, conduttori di «Striscia», giunta ormai al quinto anno, [illegible] Ezio Greggio [illegible] Ric; dall'inizio del nuovo [illegible] a maggio, torneranno Vastano e la signora Coriandoli. «In giugno invece andremo in vacanza, [illegible] direttore Gori non lo sa ancora: lo apprenderà oggi [illegible] giornali», scherza Ricci.

Lorella Cuccarini e Columbro conduttori della passata «Paperissima»

Qualche modifica anche alla scenografia e alle «veline»; per il resto «vedremo, le cose si succedono in modo così tumultuoso, [illegible] aspetta [illegible] autunno tutto d'oro nel quale ogni previsione [illegible] impossibile».

La speranza è alternare momenti di divertimento ad altri di televisione/realtà, ripete, e l'intento vale anche per Paperissima. Giunto al terzo anno, il programma allargherà il proprio orizzonte di papere «però non vi posso ancora dire in quale direzione altrimenti non me lo fanno più fare» [illegible] comprenderà pure brevi riprese in diretta. Marisa Laurito [illegible] Ezio Greggio lo condurranno, affiancati da [illegible] Brutos e, una [illegible] due volte alla settimana, da Gianfranco D'Angelo (impegnato in teatro). Tra gli appuntamenti fissi, [illegible] [illegible] il cinema di fantasia: «Caporal hospital», presa in giro dei telefilm statunitensi, con Greggio nei panni di un primario, Laurito in quelli di una caposala, e i Brutos come infermieri di turno. Gli stessi avran[illegible] anche uno spazio interamente loro in un altro momento [illegible] trasmissione. La regia è [illegible] Silvia Arzuffi, [illegible] musiche di Claudio Mattone. Con Ricci, ad Alassio, lavorano i collaboratori Lorenzo Beccati, [illegible] Greggio, Roberto Ferrante, Gennaro Ventimiglia: «Abbiamo anche un presidio a Milano, [illegible] Mimmo Artana, Massimiliano Novarese, Paolino Orsini, Valerio Peretti, Roberto Polpaccio, nonché tutti i nostri visionatori che stanno archiviando metri su metri di nastri di papere». In onda di sabato sera, «Paperissima» compete [illegible] Fabrizio Frizzi e il [illegible] «Scommettiamo che». «Cominceremo in contempora[illegible] dice Ricci, «e se lui deciderà di ritardare tanto meglio, avremo più tempo per prepararci. In ogni caso la nostra [illegible]bizione è il premio "bontà", non "ascolti". Frizzi è una macchina da ascolti. Il 23 [illegible]ggio, quando [illegible] Falcone, la moglie e i 5 agenti [illegible] scorta, la sua trasmissione andò egualmente in onda e tutti se la pre[illegible] [illegible] Frizzi: non mi pare giusto, dovevano prendersela [illegible] quei 9 milioni di spettatori che l'avevano guardata».

Ornella Rota

Applauditissimo e originale recital (tutto in italiano) dell'attrice inglese a Todi

Vanessa, una stella da guardare

La Redgrave ha letto Garibaldi e Majakovskij
Chiama anche in scena l'ex marito Franco Nero

TODI
DAL NOSTRO [illegible]

Incontrato in aereo un amico personale che è anche un simpatizzante del Todi Festival, Vanessa Redgrave, come ha raccontato, ne è stata convinta a partecipare a questa festa delle arti drammatiche, e il Festival ha quindi organizzato una serata in suo onore nel bel teatro comunale [illegible] di cui giustamente si pavoneggia. Di [illegible] recital non si è trattato, poiché la sessantina di minuti in [illegible] l'attrice si è esibita a beneficio [illegible] una sala colma, elegante [illegible] entusiasta ha escluso quasi del tutto numeri appartenenti [illegible] suo repertorio. Ella ha preferito chiacchierare [illegible] braccio [illegible] italiano, [illegible] commentare quello che diceva leggendo sempre in italiano dei brani da una cartellina di plasti[illegible] di cui era munita. Il ben dipinto fondale, com'è stato fatto notare, era vecchio quanto l'edificio, ossia ben più di un secolo, ed era stato recuperato per l'occasione: rappresenta una parete decorata ad archi e lesene sormontata da [illegible] finta lapide con un motto sul potere della parola. Davanti, il palcoscenico conte[illegible] soltanto un alberello in un vaso, che sarebbe venuto utile a un certo punto, e [illegible] sedia impagliata, su cui la Redgrave, slanciata come sempre, in pantaloni neri, ampia camicetta bianca e nera e zazzera paglierina, si sarebbe seduta ogni tanto, sempre tenendo in una mano la prodotta cartellina, [illegible] nell'altra, chissà perché (la voce [illegible] le manca certo, e il locale ha buona acustica), un microfono [illegible] quelli a cono gelato. Non era previsto un leggio e nemmeno un tavolino per i fogli, così come non erano previsti effetti di luce, almeno fino al finale, quando quelle della sala sono state abbassate per dare rilievo a [illegible] candela accesa.

Anche la scelta dei brani proposti all'ascolto ha ribadito il carattere cordialmente estemporaneo della serata. Traducendo dal francese [illegible] pagina di [illegible] sua autobiografia per ora uscita solo in quella lingua, l'attrice ha cominciato ricordando i suoi debiti verso l'Italia, dove è venuta bambina, fra [illegible] l'amore per Fogazzaro e la curiosità verso Garibaldi; poi ha spiegato come dalle letture su Garibaldi nascesse il suo amore per la letteratura russa, soprattutto per i poeti rivoluzionari, quelli [illegible] imprigionati o spinti al suicidio. Qui - su Esenin, Majakovskij, Semenov - si è fermata a lungo, leggendo parecchi testi; purtroppo, bisogna dirlo, in modo poco comprensibile. Il suo italiano imparato a orecchio funziona infatti finché è spontaneo e pittoresco («si suicidiò il 14 aprille millenovetrenta»), ma non può dare colore a [illegible] declamazione improvvisata, neanche quando com'è successo in una occasione l'attrice si fa aiutare dall'ex marito Fran[illegible] Nero, presente in platea [illegible] chiamato a leggere la versione inglese [illegible] versi russi poi ritradotti in italiano [illegible] lei. Per fortuna questa [illegible] antologia di poesia sovietica è stata interrotta due volte. Nella prima occasione Vanessa ha detto in inglese con accento americano una lettera di Isadora Duncan folgorata a San Pietroburgo dalla visione delle vittime delle truppe zariste; nella seconda ha recitato, [illegible] finale di «Orpheus Descending» di Tennessee Williams (dieci anni dalla sua morte, donde la candela), con la protagonista, un'italiana finita nel Profondo Sud, che apprende di essere incinta [illegible] quindi rivive la gioia di quando

Il recital di Vanessa Redgrave è stato accolto a Todi da una sala elegante ed entusiasta

bambina aveva visto [illegible] [illegible] fico su di un albero creduto sterile (donde l'albero).

Vi siete fatti l'idea che [illegible] serata-Redgrave [illegible] stata un avvenimento fondamentalmente insensato? Da un lato avete ragione; eppure, credetemi, nessuno dei presenti, io compreso, si è per un momento sognato di desiderarla diversa. Quello infatti che Vanessa ha mostrato fino dal primo momento, [illegible] che tutti hanno riconosciuto immediatamente, felici di arrendervisi, è quel fenomeno indefinibile, quell'aura, che gli americani chiamano [illegible] quality», e che potremmo definire capacità [illegible] occupare uno spazio risultando interessanti qualsiasi cosa [illegible] faccia. Siamo stati insomma lieti dell'occasione [illegible] guardare, semplicemente, Vanessa, così come si guarda il fuoco, o il mare, o un gatto: Vanessa con la sua goffaggine che intenerisce, Vanessa con la passione un po' [illegible] dei suoi inglesissimi occhi turchese; Vanessa [illegible] la [illegible] generosità donchisciottesca, [illegible] adorabile [illegible] apparente mancanza di ogni calcolo. Signori, [illegible] teatro è anche questo.

Masolino d'Amico

Applaudito concerto del baritono americano accompagnato da Jon Spong

Milnes, canta anche il pianista

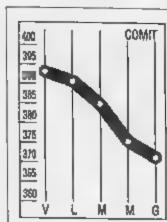
Un recital divertente e fuori da ogni schema

TORINO. Personaggio di primissimo piano della [illegible] lirica, il baritono Sherrill Milnes ha [illegible]tato l'altra sera al Conservatorio per Settembre Musica. Nel repertorio cameristico sembra un Ercole [illegible] filatoio: non è tanto la sua voce piena, calda [illegible] potente che pare costretta nella sala da concerto, quanto il suo temperamento che scoppia di teatralità [illegible] ha bisogno del gesto e della scena per esprimersi appieno.

Così il programma - escluse alcune pagine di Schumann, Erich J. Wolff, Joseph Marx - pu[illegible] per lo più sull'opera: dal Seicento [illegible] Verdi attraverso Bononcini, Stradella, Haendel, Grétry, Mozart, e oltre, sino [illegible] Giordano, eseguito [illegible] programma, Milnes ha confermato le doti del grande cantante conosciuto in Italia soprattutto attraverso [illegible] numerose incisioni discografiche: una notev[illegible] duttilità stilistica che gli permette di passare [illegible] la massimo disinvoltura dalla sublimità lirica di Haendel alla concretezza fisica [illegible] psicologi[illegible] del verdiano Marchese di Posa; una versatilità di tempera[illegible] che copre tutti i registri dal [illegible]mico al tragico, perché la tecnica di Milnes fa sì che la sua [illegible] si alleggerisca senza difficoltà quando la situazione lo richiede, [illegible] si è visto nella [illegible] [illegible] del Don Giovanni e nelle al[illegible] [illegible] arie [illegible] Mozart, «Un bacio di mano» K. 541 e [illegible] mirabile «Rivolgete a lui lo sguardo» K. 588 composta per «Così fan tutte» indi espunta e sostituita con un'altra più breve.

Di rara esecuzione, quest'aria è un capolavoro di recitazione in musica e Milnes l'ha [illegible] con spirito e vivacità. Strepitosa, poi, fuori programma l'aria dello Champagne. Piccolo rispetto alla monumentale corporatura di Milnes, bianco di capelli e avvolto [illegible] un frack che gli fascia la figura rotonda, Jon Spong non è meno spiritoso del suo istrionico partner: [illegible] si [illegible] capito da [illegible] assecondava con complice partecipazione la disinvoltura scenica del baritono, ma nessuno si aspettava il colpo [illegible] [illegible] giocato alla fine: quando, dopo [illegible] annunciato, fuori programma, il titolo di una buffa canzone di Benjamin Britton, i ruoli si sono invertiti, [illegible] mentre Milnes si è seduto al pianoforte, [illegible]pong si è [illegible] a cantare, tutt'altro che male, il rapido e comico scioglilingua.

Come si vede, un concerto fuori dagli schemi, anche per l'estrema varietà del programma che, [illegible] agli autori citati prevedeva, in chiusura, un nutrito mazzetto di songs degli americani McGill, Giannini, Thomson e Hay Malotte, anche questi non privi di una forte [illegible] [illegible] teatrale; facile immaginare come il pubblico si sia divertito e [illegible] quali applausi [illegible] festeggiato alla fine il baritono e l'insostituibile pianista.

[p. gal.]

Le Borse europee ancora su

Borse europee in netto rialzo, alla luce della ritrovata stabilità del dollaro e sulla scia dei guadagni messi a segno dai listini di New York e Tokyo. E' stata una giornata [illegible] gloria, commentano a Parigi. Il listino, spinto in alto soprattutto dagli investitori americani ricomparsi in massa sulla piazza francese, ha oscillato tra un minimo di 1738,13 e un massimo di 1782,21. Nonostante un ritardo tecnico di ben due ore, [illegible] volume degli scambi si è attestato a 2,410 miliardi di franchi. Buon avvio a Londra grazie alla ritrovata stabilità della sterlina, anche se i cattivi risultati [illegible] bilancio di alcune società hanno frenato il flusso degli acquisti. Ma la City ha poi recuperato l'entusiasmo che l'aveva fatta volare dopo la conferma al potere dei conservatori. A Francoforte, in netto rialzo l'indice Dax, alla luce dei dati sulla disoccupazione di agosto. E a Zurigo la fermezza del dollaro ha dato ossigeno alla Borsa.

Un prestito salva la sterlina

La sterlina per il momento è salva dopo la decisione del governo di ricorrere ad un prestito di dieci miliardi di ecu in divise per difendere la parità della moneta inglese nello Sme. Secondo gli investitori, la manovra [illegible] chiaro segnale che la banca centrale britannica difenderà «costi quel che costi» la sterlina anche se vincesse il «no» [illegible] referendum francese sul trattato [illegible] Maastricht. Inoltre è un impegno così importante che sembra escludere non solo il ricorso ad [illegible] creditizia, ma soprattutto una temuta svalutazione. Il rialzo della sterlina è però stato minore di quello che avrebbe potuto [illegible] poiché, come hanno spiegato alcuni operatori, la misura del governo è per [illegible] momento solo annunciata e non attuata. [illegible] nulla [illegible] cambiato nell'economia britannica, tranne il fatto che un aumento dei tassi a sostegno della moneta sembra per ora meno probabile».

Oggi Consiglio dei ministri. I parlamentari decisi a rinunciare al doppio stipendio

Lira da brividi. Ciampi: non si svaluta

Esplode il deficit, «bruciamo» 405 miliardi al giorno

ROMA. Sarà un Consiglio [illegible] ministri drammatico, interamente dedicato alla gravità della situazione economica, quello che Giuliano Amato ha convocato per stamane alle [illegible] a Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio è deciso a chiedere a tutti i ministri un'assunzione di responsabilità collettiva prima di delineare le misure per far fronte al deficit ormai giunto alla soglia dei 100 mila miliardi. Subito dopo la riunione di Palazzo Chigi, Amato, accompagnato dai ministri della «trojka» finanziaria, Barucci, Reviglio e Goria, andrà a riferire al Quirinale [illegible] presidente della Repubblica Scalfaro.

[illegible] tavolo Amato e i ministri troveranno gli ultimi poco rassicuranti dati sulla crescita del deficit pubblico. Il fabbisogno si accumula al ritmo di 405 miliardi al giorno, quasi 17 miliardi l'ora. Come dire che nelle due o tre ore di riunione di governo il «buco» finanziario si aggraverà di 30 - 60 miliardi. Cifre che allarmano, ma al ministero del Tesoro si tende a sdrammatizzare: in autunno i conti miglioreranno. Ma le cifre parlano chiaro. Nella prima metà del 1992 il disavanzo è ammontato a 73mila e 704 miliardi di lire, il [illegible] per cento in più rispetto al corrispondente periodo'91. [illegible] ministero del Tesoro aggiunge però che che se si considerano anche luglio e agosto la situazione migliora: nei primi 8 mesi dell'anno [illegible] fabbisogno è di 91mila miliardi «solo» l'11 per cento in più rispetto allo scorso anno.

La finanziaria per il '93 dovrebbe [illegible] pronta prima del 15 settembre. Ma assicurare alle casse dello Stato 100 mila miliardi significa che per i contribuenti italiani il prossimo sarà [illegible] inverno [illegible] «lacrime e sangue». La stangata di giugno non è sufficiente. E anche se il governo cercherà di non stringersi un cappio intorno al collo, inasprendo ancora la pressione fiscale, soprattutto con l'incubo dello sciopero fiscale minacciato da Bossi, sarà difficile risolvere la situazione agendo solo con tagli alla spesa pubblica.

Le voci più gravose nel portafoglio delle uscite dell'amministrazione finanziaria [illegible] sanità e pensioni. [illegible] anche le più difficili da tagliare.

Ieri la commissione Bilancio del senato ha continuato la «battaglia» sulla legge delega per il contenimento della spesa previdenziale per il 1993. Il governo stima in 7 mila miliardi i risparmi che si dovrebbero ottenere con il nuovo provvedimento, ma secondo l'Inps sarebbero molti di meno, non più di 307 miliardi.

Intanto ieri la maggioranza ha trovato un accordo su alcuni emendamenti alla legge delega in materia di sanità. Sfuma l'ipotesi dell'ingresso delle assicurazioni private nel servizio sanitario nazionale. Si è chiarito che il testo del governo fa riferimento esclusivamente ad una competitività interna al [illegible] sanitario pubblico e privato [illegible] venzionato, senza fuoriuscita [illegible] risorse al fondo assegnato a ciascuna regione. Rimane invece il [illegible] superamento graduale delle convenzioni.

Un altro chiarimento è giunto dal ministro delle Finanze Goria che ha voluto tranquillizzare i lavoratori dipendenti sull'iniziativa [illegible] riordino della contribuzione sanitaria: «Nei loro [illegible] fronti - si legge in [illegible] comunicato [illegible] del ministro - l'iniziativa è sempre stata immaginata del tutto neutra».

Entro domani dovrebbero essere esaminati e approvati tutti e quattro gli articoli della legge delega, sanità, pubblico impiego, previdenza, finanza locale, [illegible] al Senato i lavori della commissione procedono al rilento. A bloccare l'iter di approvazione della legge delega sono più di [illegible] emendamenti presentati dall'opposizione. Per rispettare il termine previsto i tempi del dibattito sono stati contingentati. Sono state assegnate 18 ore, con scadenza alle 14 di sabato 5 settembre. Ma sono subito sorte polemiche. A Rifondazione Comunista, che ha a disposizione 270 minuti, questo sistema non piace e non intende rinunciare al «diritto alla parola e all'emendamento». In materia di pubblico impiego dalla maggioranza viene [illegible] la proposta di congelare lo stipendio ai dipendenti della pubblica amministrazione eletti in Parlamento.

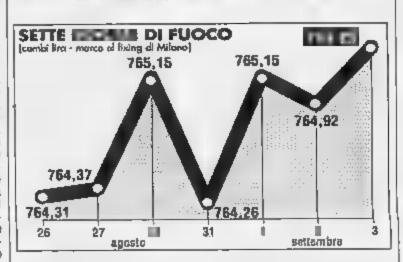
Oggi a palazzo Chigi si dovrebbe anche risolvere con una sanatoria la situazione dei contribuenti che fidandosi del decreto legge che prolungava di un mese i termini per [illegible] presentazione della dichiarazione dei redditi, il 25 luglio, dopo la mancata reiterazione del decreto legge, sono diventati «morosi».

Maria Corbi

LA CORSA DEL DEFICIT
DATI IN MILIARDI DI LIRE

1984	1986	1988	1990	[illegible]	1993
95.695	110.159	124.911	140.860	157.000	240.000

Il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci
Nei primi sei mesi il fabbisogno è cresciuto del 26,5%
Ma il ministro è ottimista
«Se la manovra funziona a fine anno rispetteremo gli obiettivi»

Il marco non molla
Ai limiti dello Sme

ROMA. Ci risiamo. Ieri sembra[illegible] un tranquillo giovedì di settembre. Invece, per la lira, la situazione [illegible] precipitata improvvisamente. Nel pomeriggio la nostra divisa è rimasta costantemente sul limite della banda di oscillazione consentita rispetto al marco (765,35-40 contro 765,30 del fixing) grazie solo a interventi congiunti della Banca d'Italia e della Bundesbank. A tarda sera il ministro del Tesoro, Barucci, e il governatore Ciampi sono stati costretti a ribadire, con una dichiarazione congiunta, «il fermo intendimento di [illegible] mutare l'attuale struttura dei tassi centrali Sme», ricordando che «gli interventi al margine della banda di oscillazione sono effettuati congiuntamente dalle banche centrali delle monete in opposizione». Interventi che possono essere finanziati sia «attingendo alle riserve interne, che per l'Italia sono tuttora rilevanti», sia «utilizzando il credito illimitato tra banche centrali previsto dagli accordi di cambio dello Sme».

Il governatore Azeglio Ciampi

Perché questo nuovo brutto scivolone? Secondo gli operatori la spiegazione è semplice: i mercati, sotto tiro da settimane, hanno ormai i nervi a pezzi e quella [illegible] ieri [illegible] stata probabilmente una [illegible] al mancato ritocco dei tassi tedeschi, che secondo alcuni doveva venir deciso nella riunione odierna della Bundesbank. Va anche aggiunto che nel pomeriggio si è abbattuto sui mercati l'ennesimo sondaggio francese sul trattato di Maastricht che segnala un avanzamento del fronte dei no. Il tutto accompagnato da bordate di commentatori politici ed economisti secondo i quali il trattato è già lettera morta.

Sta di fatto, comunque, che a fare le spese del ciclone Maastricht è stata soprattutto la lira. Nel pomeriggio infatti il franco francese è arrivato a 225,10 lire (al fixing 224,86), la peseta a 11,79 (contro 11,77) ed il franco belga a 37,11 lire. Una debolezza che è stata accentuata dalla risalita del dollaro, scambiato nel dopo-fixing a 1,4075 marchi e 1078 lire.

La lira è rimasta insomma sola nel ciclone alla vigilia di un venerdì che si prevede nerissimo e di un vertice dei signori delle monete europee a Bath, in Inghilterra, che si annuncia perlomeno infuocato. Anche perché la Bundesbank, su cui sparano a zero ormai tutti (banche europee, ma anche sindacati e industriali tedeschi), ha fatto sapere ieri di non vedere alcuno spazio [illegible] manovra per allentare il credito, né di ritenere che ci siano [illegible]tivi per alzare i tassi.

Helmut Schlesinger, il potente presidente della banca centrale tedesca, ha infatti difeso a spada tratta la decisione presa ieri mattina di mantenere la rotta [illegible] massimo rigore monetario, malgrado le pressioni e gli appelli per un ribasso dei tassi. «L'espansione della massa monetaria e degli impieghi bancari e l'andamento dei prezzi non lasciano per il momento alcu[illegible] spazio per un ribasso dei tassi», [illegible] detto Schlesinger all'agenzia di stampa «Vwd» al termine della riunione del consiglio del direttivo della banca centrale. E ha anche aggiunto che l'aumento del tasso di sconto (all'8,75 per cento), deciso il 16 luglio scorso, è riuscito - co[illegible] era nelle intenzioni della banca centrale - a determinare in Germania un aumento dei tassi d'interesse a breve, senza però portare ad un aumento dei tassi sul denaro a vista, più rilevanti per i mercati valutari.

Detto questo, Schlesinger [illegible] rincarato la dose spiegando che [illegible] debolezza del dollaro, che negli ultimi giorni ha messo a soqquadro i mercati valutari, è dovuta «all'incertezza riguardo all'esito del referendum francese su Maastricht e al dibattito in alcuni Paesi sulla possibilità di un riallineamento nello Sme». Il risultato è «un marco forte sia rispetto al dollaro che nello Sme».

La Bundesbank insomma non molla, e il governatore Ciampi neppure. Anche ieri è intervenuto soltanto quando la nostra moneta è entrata in rotta di collisione con il marco, costringendo così anche la Bundesbank a intervenire. Un modo come un altro per «socializzare» gli interventi. Resta una sola domanda: quanto durerà?

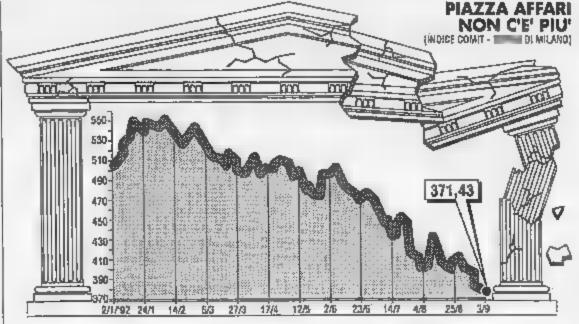
Cesare Roccati

La Borsa muore, tutti al capezzale

Ventura dà l'allarme, il governo adesso risponda

MILANO. Per Attilio Ventura, la crisi del nostro mercato è ormai una [illegible] nazionale». E deve quindi essere affrontata come tale da «chi amministra il potere politico». Anche il vicesegretario liberale, Egidio Sterpa, chiede la «soppressione dell'imposta sul capital gain» come segnale di buona volontà. I messaggi non sono caduti nel vuoto. Nel tardo pomeriggio, il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha promesso, in tempi brevi, [illegible] varo di una legge che contiene incentivi fiscali per la Borsa, sul modello francese della Monory.

Intanto, nella mattina, Piazza Affari aveva macinato [illegible] altro ribasso dell'1,04% [illegible] l'indice Comit a 371,43. E le blue chips ancora una volta in forte ribasso. Mediobanca ha perso il 4,56%, avvicinandosi a quota 9000, con una chiusura a 9095. Il martellamento di vendite sul titolo dell'istituto di via Filodrammatici è talmente costante, che [illegible] si può non chiedersi se contro la banca di Enrico Cuccia non sia in atto un attacco premeditato. Molti operatori tuttavia lo escludono, e fanno presente che, oggi, chi deve vendere non può che mettere sul mercato titoli che, in ogni caso, trovano sempre una contropartita. Come è il caso di Mediobanca.

Domani, in via Filodrammatici, si riunirà il consiglio di amministrazione dell'istituto per approvare il bilancio chiuso al 30 giugno. Prima del consiglio, [illegible] incontreranno gli azionisti privati per decidere gli avvicendamenti.

Infatti, poiché nessuno degli azionisti pubblici e privati [illegible] disdettato, entro i tempi previsti, il patto [illegible] sindacato che scade il 31 dicembre prossimo, questo stesso patto è automaticamente rinnovato per altri cinque anni. E poiché le sue regole prevedono [illegible] rotazione tra consiglieri privati, domani si saprà chi esce e chi [illegible].

Certamente lasceranno [illegible] consiglio Carlo De Benedetti e Umberto Zanni, e quasi sicuramente arriveranno Giampiero Pesenti e Pietro Marzotto, mentre Eugenio Coppola di Canzano [illegible] prenderà il posto di Enrico Randone. Quanto a Salvatore Ligresti, di cui era già prevista la sostituzione, sembra viceversa sicura [illegible] sua riconferma, come atto di solidarietà.

Tra gli azionisti pubblici, uno degli amministratori delegati del Credito Italiano prenderà il posto di Piero Barucci, oggi ministro del Tesoro. Non verrà viceversa sostituito domani Mario Arcari, l'amministratore delegato della Comit deceduto due giorni or sono, non essendoci stato il tempo materiale perché i vertici Comit potessero scegliere il candidato.

Per quanto riguarda la successione ad Arcari in Commerciale, logica vorrebbe che a prenderne il posto sia uno dei cinque direttori centrali.

Tornando al listino, soffrono di depressione da qualche tempo anche le Generali, regredite ieri [illegible] livelli del marzo 1988: dopo aver registrato una perdita dello 0,88% sono scese [illegible] soglia 25.000, terminando a 24.800 lire. Anche Italmobiliare è sotto tiro: ieri il titolo di casa Pesenti è sceso di oltre [illegible] a 29.500 lire.

Mattinata difficile sia per Olivetti, in calo del 2,12% che per Stet, che ha perso il 2,38%. Meglio, dopo sedute in perdita, sono andate le Fiat, che hanno limitato il ribasso ad un modesto 0,5%.

La china discendente del nostro listino sembra ormai trasformata in slavina. Una slavina che, senza un qualche intervento esterno, difficilmente potrà fermare la corsa a valle. Dalle dichiarazioni [illegible] Goria, sembrerebbe di capire che la portata del disastro sia stata finalmente percepita dalle orecchie dei ministri economici.

Lo stesso Ventura appare sfiduciato, e commenta: «La difficoltà di capire i motivi di questo ribasso e di riuscire [illegible] elaborare analisi, dà la misura di quanto le cose vadano male. L'atteggiamento degli investitori, è quello di [illegible] vero e proprio rifiuto»

Viceversa, è abbastanza logico che, davanti al massacro del parterre, chi possiede azioni [illegible] precipiti a venderle per acquistare [illegible] titoli stranieri. Benché le Borse estere non siano particolarmente brillanti (anche lì gli scambi si sono assai ridotti), tuttavia i loro indici segnano spesso giornate di bel tempo. Ieri, ad [illegible] di Sidney a Hong Kong (scese peraltro di poche frazioni di punto) tutti i mercati stranieri hanno chiuso in rialzo. Anche Wall Street, a metà seduta, segnava un progresso di oltre 5 punti, con l'in[illegible] risalito sopra quota 3000.

Valeria Sacchi

Al meeting delle Casse di Risparmio europee contestata la scelta tedesca di non diminuire i tassi

Bundesbank, così non va

Le Banche europee si ribellano

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Helmut Geiger, presidente dell'Associazione tra le Casse [illegible] Risparmio tedesche, fa la voce grossa: «I tassi di interesse tedeschi non scenderanno per tutto il 1992. La Bundesbank attende [illegible] vedere l'andamento dell'inflazione, [illegible] sarà favorevole potrà far scendere i tassi, ma comunque [illegible] parla prima del '93».

Messo [illegible] fronte all'interrogativo - postogli da un giornalista del Gr1 - se la Germania intenda far pagare anche agli altri Paesi comunitari il prezzo della sua unificazione, Geiger scatta: «Non è vero che la Germania non paghi in prima persona i conti dell'unificazione, [illegible] proprio per questo - aggiunge - che è importante tenere alti i tassi tedeschi: sono l'unico strumento per allontanare l'inflazione. Gli altri Paesi europei - conclude Geiger - possono sempre modificare le loro parità nello Sme per allentare la morsa dei tassi». Il teatro di queste dichiarazioni è il Palazzo dei congressi [illegible] Madrid, dove si tiene il settimo incontro delle Casse di Risparmio europee: ben 1540 banche, di cui 1085 nei Paesi della Comunità europea.

La Germania fa la parte del leone (da qui la forza di Geiger) [illegible] settecentoquarantotto Casse e cinquecentosessantaquattro miliardi [illegible] Ecu di bilancio. Le Casse più ricche, subito dopo (duecentosettanta miliardi di Ecu) sono quelle italiane e, tra queste, spicca la Cariplo, la più grande del mondo che, qui a Madrid, gioca il ruolo della «prima della classe».

Ed [illegible] proprio il presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, a replicare [illegible] Geiger: «Senza una politica monetaria compatibile con gli accordi di cambio, sarà difficile allo Sme stare in piedi. Nessun Paese - dice Mazzotta - può stabilire la propria politica monetaria secondo esigenze esclusivamente di equilibrio interno».

In buona sostanza, sostiene il presidente della Cariplo, la Germania non può fare quello che vuole e [illegible] può tirare la corda più di tanto, perché ha liberamente accettato di far parte di un sistema nel quale le decisioni si prendono solo consensualmente con gli altri partners.

Inoltre, aggiunge Mazzotta, se la politica degli alti tassi nel medio periodo può giovare alla Germania per i suoi problemi interni, sui tempi lunghi metterebbe in crisi gli altri partners [illegible] sortirebbe un effetto boomerang.

«La scelta europea e gli accordi di Maastricht - spiega [illegible] Mazzotta - hanno imposto una marcia necessariamente accelerata verso un'unificazione che vede come prima tappa proprio una integrazione economica e monetaria. E questo avviene mentre [illegible] singole realtà nazionali vivono in maniera diversificata tre fenomeni di dimensioni continentali: recessione, squilibri economici interni, instabilità del quadro di riferimento politico».

Questo scenario in Italia acquisisce un carattere addirittura peculiare, ma con un'aggravante - secondo Mazzotta - costituita dal problema delle privatizzazioni senza le quali un risanamento dell'economia (e dei bilanci pubblici) diventa aleatorio.

Cogliendo al balzo il discorso sulle privatizzazioni, Mazzotta è [illegible] sollecitato dai giornalisti a parlare della vicenda Imi-Cariplo. L'acquisizione di una quota dell'Imi, da parte della Cariplo, è nei piani della Cassa da tempo.

La Warburg è stata incaricata due [illegible] fa di fare una valutazione dell'istituto mobiliare di proprietà pubblica. [illegible] poi [illegible] intervenuti problemi politici. «Mentre il governo Andreotti era per una valutazione azienda per azienda, in vista di una privatizzazione - ha spiegato Mazzotta - il nuovo esecutivo vuole prima un quadro generale del privatizzabile, [illegible] poi deciderà».

Dunque campa cavallo? No, dice Mazzotta, entro novembre la situazione dovrebbe essere chiarita.

Nel frattempo però, l'Imi sta rivedendo [illegible] valutazione del suo patrimonio e, sperando che il lavoro della Warburg sia ancora valido, l'incontro con la Cariplo [illegible] già roba del '93.

Raffaello Masci

MAXWELL

Bancarotta per Kevin

LONDRA. L'alta corte [illegible] Londra ha dichiarato ieri la bancarotta per Kevin Maxwell, 33 anni, uno dei figli del magnate della stampa Robert Maxwell scomparso in circostanze misteriose nel novembre del 1991. [illegible] termine di due ore di udienza privata il tribunale ha emesso un ordine di bancarotta nei confronti di Kevin Maxwell per 406,5 milioni di sterline (poco meno [illegible] 807 miliardi di lire), il «buco» maggiore [illegible] raggiunto nella storia della bancarotta in Gran Bretagna. La petizione di bancarotta era stata avan[illegible] dai liquidatori della Bishopsgate investment management, la società di gestione dei fondi pensione dell'ex impero Maxwell. L'ordine si ba[illegible] procedimento sommario ottenuto lo scorso luglio dai liquidatori contro Kevin Maxwell. L'ammontare [illegible] stato sottratto dai fondi pensione dell'impero creato [illegible] «captain Bob» per tenere a galla l'intero gruppo.

Roberto Mazzotta

LE «CASSE» D'EUROPA

[Totale attività - Milioni di dollari]

N.	ISTITUTO	PAESE	1991	1990	VAR. %
1	Cariplo	Italia	96.292,8	90.543,4	6,3
2	Caja de A. y Pensiones de Barcelona «la Caixa»	Spagna	59.394,3	54.652,7	8,7
3	Caisse Générale d'Epargne et de Retraite	Belgio	58.079,1	55.663,5	4,3
4	Z-Länderbank Bank Austria	Austria	48.158,0	45.153,2	6,7
5	Zürcher Kantonalbank	Svizzera	35.472,0	34.277,5	3,5
6	Caja de Ahorros y M.P. de Madrid	Spagna	30.673,7	28.303,1	[illegible]
7	Cassa di Risparmio di Torino	Italia	28.631,7	25.010,9	14,5
8	Landesbank Berlin	Germania	26.623,4	20.937,8	27,2
9	Cera	Belgio	24.192,8	21.802,7	11,6
10	Caixa Geral de Depositos	Portogallo	22.858,6	20.842,4	9,7
11	Hamburger Sparkasse	Germania	20.243,9	19.515,0	3,7
12	[illegible]-Banque d'Epargne	Belgio	19.605,6	18.738,6	4,6
13	Caisse d'Epargne Ile-de-France Paris	[illegible]	18.311,4	17.921,8	2,2
14	Cassa di R. di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	Italia	17.778,1	16.696,1	6,5
15	Berner Kantonalbank	Svizzera	16.782,4	16.765,0	0,1

[Cambio del dollaro al 31/12/91] - Fonte: Cariplo

No comment sul «premio» alle banche straniere

Per i debiti dell'Efim si continua a trattare

[illegible] Nessuna dichiarazione e ripetuti «no comment»: queste le sole risposte fornite dalle banche straniere creditrici dell'Efim interpellate sulle voci riguardanti una nuova proposta del Tesoro italiano per sbloccare la questione della restituzione degli oltre [illegible] miliardi di crediti che gli istituti esteri vantano nei confronti dell'ente.

Da Londra quindi [illegible] reazione ufficiale all'ipotesi che vedrebbe privilegiati gli istituti stranieri nei confronti delle banche italiane per quel che riguarda le modalità di rimborso dei debiti Efim: le voci di un «premio» alle banche straniere, ovvero maggiori tassi d'interesse attribuiti ai titoli offerti in cambio dei prestiti concessi negli [illegible] all'ente, [illegible] trova conferma.

Al momento sembra esserci soprattutto una sorta di confronto «telefonico» tra le parti, ma l'impressione è che [illegible] abbia la volontà di radicalizzare la propria posizione.

E' probabile dunque che il tentativo [illegible] queste ore sia quello di avvicinarsi ad [illegible] soluzione cedendo qualche «punto» da entrambe le parti. Una cosa sembra comunque certa: tutti ritengono che si debba cercare di raggiungere presto [illegible] conclusione.

Cristofori

Pensionate a 60 anni per scelta

ROMA. Il governo non pensa di «elevare obbligatoriamente l'età di pensionamento per vecchiaia delle donne», come riportato da alcuni organi di stampa. La precisazione è del ministro del Lavoro, Nino Cristofori, all'indomani dell'incontro tra governo e le confederazioni sindacali sulla riforma delle pensioni. Un intervento per tranquillizzare le donne: nessun aumento obbligatorio a [illegible] anni dell'età pensionabile, nessun aut-aut dunque. Precisa Cristofori: «Il governo resta fermo sulla scelta della flessibilità dell'età di pensionamento contenuta nel disegno di legge delega che è all'esame del Senato».

Nel corso dei contatti con i sindacati - spiega il ministro del Lavoro - questi hanno avanzato alcune richieste di modifiche del testo che comportano minori risparmi rispetto al preventivato, dichiarando la propria disponibilità ad una revisione dell'età [illegible]ionamento delle lavoratrici. Ora la questione sarà esaminata dal governo in questi termini.

La riforma delle pensioni messa a punto dal governo potrebbe essere approvata con tre [illegible]ali modifiche rispetto al testo originario elaborato dal ministro del lavoro Nino Cristofori. Sull'età pensionabile delle donne, l'unica incertezza è legata agli esigui risparmi che essa consentirebbe nell'immediato alle [illegible] pubbliche.

Anche per i ferrovieri novità in vista. Entro la fine dell'anno, i circa 220 mila ex ferrovieri potrebbero ricevere la pensione dall'Inps, anziché dall'ente ferrovie come è sempre stato. L'ipotesi, che nei mesi scorsi era [illegible] accantonata per la ferma reazione dell'istituto di previdenza, adesso potrebbe concretizzarsi molto presto.

Piano di sovvenzioni da [illegible] miliardo di dollari per gli esportatori americani

Bush riaccende la guerra del grano

La Cee: un atto aggressivo che pesa sul negoziato Gatt

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' [illegible] «guerra del grano», potenzialmente mortale per le prospettive [illegible] accordo a breve scadenza sui commerci internazionali (Gatt), quella che il presidente Bush ha scatenato annunciando [illegible] vasto programma [illegible] sovvenzioni, un miliardo di dollari, per gli esportatori americani. Riprende il braccio di ferro fra Usa [illegible] Cee, forse per effetto delle esigenze elettorali [illegible] Bush fra gli agricoltori del Midwest. E da Bruxelles la Commissione europea replica con durezza. «Un gesto bellicoso», lo definisce un portavoce, «incompatibile con lo spirito del negoziato in corso».

Quello che il Presidente americano ha promesso in un discor[illegible] nel Sud Dakota è di sovvenzionare, oltre ai programmi già in corso, l'export di 30 milioni [illegible] tonnellate di grano. Si tratta, in sostanza, di pagare la differenza fra i prezzi internazionali e quelli (più alti) americani. Un miliardo di dollari, appunto, su vendite a [illegible] Paesi che finora [illegible] usufruivano di facilitazioni. «Possiamo solo sperare che gli Usa gestiscano in modo ragionevole il loro programma, per non turbare il mercato», ha commentato un responsabile della Cee.

L'anno scorso, [illegible] 80 milioni di tonnellate esportati, gli Usa ne avevano sovvenzionati 18 milioni, contro i 32 milioni della Cee. La promessa di Bush è un di più; [illegible] Bruxelles ne è sorpresa, proprio ora che ha varato una riforma della Pac, la politica agricola comunitaria, destinata [illegible] venire incontro alle insistenze Usa di ridurre gli aiuti all'export. Se si parla di «guerra», oggi, è proprio perché Washington si muove sul terreno delle sovvenzioni sempre contestato alla Cee.

Gli americani definiscono quella di Bush «una misura molto aggressiva, per dire chiaramente alla Cee che ci batteremo per quei mercati»; ma aggiungono che le loro sovvenzioni [illegible] superano i 40 dollari per tonnellata, mentre gli [illegible] europei raggiungono i 125 dollari. Le misure, quindi, non sono secondo Washington un atto d'ostilità. Niente «guerra», sembra voler dire la Casa Bianca, ma un modo per «riequilibrare le distorsioni dovute alle pratiche commerciali Cee». Il pericolo [illegible] che, in una escalation di ritorsioni, il Gatt semmai si allontani.

Bruxelles esige chiarimenti, è «inquieta soprattutto per il [illegible] do in cui la decisione è stata presa», parla di «azione bellicosa» da parte degli Usa, si domanda se il gesto di Bush sia compatibi[illegible] il [illegible]alogo in [illegible] esprime il timore che nella scelta dei 28 Paesi Washington si sia rivolta a quelli che sono «tradizionali mercati della Cee», esige garanzie [illegible] tutto avvenga gradualmente. La nuova «guerra del [illegible]o» è solo alle prime battute.

Fabio Galvano

Il Gruppo Moog (500 milioni di dollari di fatturato) passa alla Cooper

Ifint cede componenti d'auto

Lievi cenni di ripresa del mercato americano

NEW YORK. La Ifint, «braccio operativo» internazionale [illegible] Gruppo Agnelli, ha annunciato la cessione [illegible] gruppo automobilistico Moog alla americana Cooper. Quest'ultima, confermando l'operazione, ha precisato che l'acquisizione della Moog [illegible] sottoposta ad alcune condizioni, tra le quali le necessarie autorizzazioni governative. I termini dell'accordo, per il momento, non sono stati resi noti.

La Ifint, il cui capitale ordinario è controllato per il 23 per cento dall'Ifi, possiede il 100 per cento della Moog.

Il gruppo [illegible]og, che impiega oltre 3000 dipendenti [illegible] che nel '91 ha avuto [illegible] giro d'affari di 475 milioni di dollari, entrerà a far parte della divisione [illegible] prodotti automobilistici recentemente lanciata dalla Cooper con sede a St. Louis, in Missouri. L'azienda ceduta dall'Ifint ha già a St. Louis il proprio quartier generale e dispone di 25 stabilimenti. E' uno dei principali fornitori di parti di ricambio per auto [illegible] autocarri leggeri. Tra i suoi prodotti ci [illegible] sofisticati sistemi per lo sterzo, per il controllo della temperatura e sospensioni.

La Cooper Industries ha sede a Houston in Texas, con attività diversificate soprattutto nei settori dei prodotti elettrici, delle attrezzature industriali [illegible] petrolio. Nel 1991 ha registrato un fatturato di 6,2 miliardi di dollari.

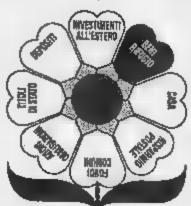
La cessione del Gruppo Moog alla Cooper avviene in un momento di relativa «calma» nel panorama automobilistico statunitense. Nei primi sei mesi dell'anno, infatti, le vendite sono cresciute del 3 per cento rispetto al [illegible]rispondente periodo dell'anno precedente, caratterizzato peraltro [illegible] una fortissima crisi del settore. In particolare, nel giugno '92 i veicoli venduti sono stati 1.270.000 con un aumento del 5,9 per cento sul giugno precedente. Nell'ultima decade del mese è stato raggiunto il più alto livello degli ultimi 18 mesi, con una proiezione su base [illegible] di 7,5 milioni di unità immatricolate contro 6,5 di fine maggio e 7,3 di [illegible] anno fa. Le tre grandi (General Motors, Ford [illegible] Chrysler) hanno coperto il 73 per cento del mercato (71 per cento a fine giugno '91) mentre le vendite giapponesi sono scese dal 25 al [illegible] per cento.

Si tratta comunque - avvertono gli esperti - [illegible] mercato ad evoluzione ancora incerta, per cui le previsioni a fine anno sono molto difficili. Il ritmo delle vendite, infatti, cambia sensibilmente da un mese all'altro con un margine di oscillazione, a ritmo annuale, di un milione di automobili.

Giant allarga le vendite

La bici di Taiwan sta pedalando verso l'Italia

MILANO. La scritta «made in Taiwan» la si legge su un'infinità [illegible] oggetti d'uso quotidiano e, fra poco, campeggerà anche su un bel po' di biciclette che vedremo circolare in Italia. La Giant, uno tra i più grandi produttori mondiali di bici, si prepara infatti a «sfondare» sul mercato [illegible] nostro Paese; la prima [illegible] quella [illegible] creare, entro quest'anno, una rete di cinquecento rivenditori per piazzare le bici di Taiwan.

«Nel '92 la Giant produrrà un milione e 600 mila biciclette, per un fatturato di quasi 500 miliardi di lire - spiega Gianfranco Candussi, consigliere delegato dell'azienda orientale -: l'Europa l'anno scorso ha assorbito 320 mila nostre biciclette, e l'Italia sarà una zona molto importante per sviluppare questa espansione». La strategia [illegible] semplice: servire direttamente i negozianti, imponendo loro il prezzo di vendita delle bici.

DOVE VA IL RISPARMIO. UNA GUIDA DI MARIO SALVATORELLI

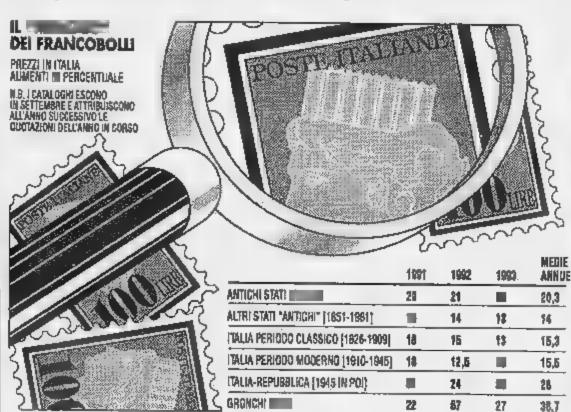
L'oro, un tempo in testa alla classifica dei «beni rifugio», rivela ormai tutta la sua debolezza

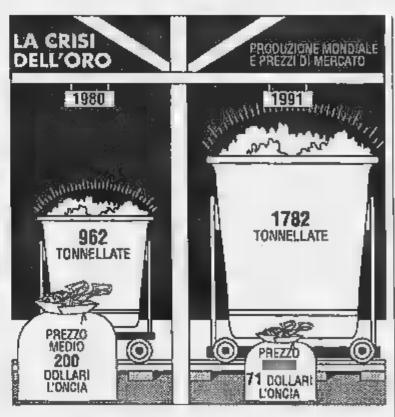
Re Mida sconfitto dai francobolli

La filatelia rende fino al 28% l'anno, ma non ama i boom

OCCORRE risalire fino al 1979 per trovare una quotazione della sterlina d'oro nuovo conio (con l'effigie della regina Elisabetta) inferiore alle 100 mila lire, dov'è scesa, invece, nel luglio scorso, fermamente intenzionata, [illegible] quanto sembra, a restarci. Di altrettanto occorre retrocedere nel tempo per trovare l'oro sulle 12 mila lire [illegible] grammo, come la sua quotazione di questi giorni [illegible] Milano (meglio parlare delle quotazioni in lire, dati i capricci del dollaro. Comunque, basta trasformare i dollari della quotazione dell'oro [illegible] Londra in lire, al cambio del giorno prima, e dividere il risultato per 31,1035, per avere la quotazione, quasi esatta, dell'oro a Milano).

I due prezzi, è ovvio, delle monete d'oro e dell'oro fino, sono collegati, anche se la «Elisabetta» (contenuto d'oro fino grammi 7,312), dovrebbe valere [illegible] po' di meno. Si [illegible] che le monete fanno aggio sull'oro, grazie alla loro più facile commerciabilità, all'interesse maggiore che rivestono per i collezionisti e alla diffusa abitudine di montarle in braccialetti [illegible] altri monili, per farne regalo.

Ma non è di questo che intendiamo parlare, né dell'oro usato in oreficeria, nella quale il nostro Paese vanta un primato mondiale. [illegible] vuole parlar dell'oro come investimento, come [illegible] beni-rifugio, qual era una volta e come [illegible] ancora considerato dai suoi molti tesaurizzatori. Non c'è dubbio, infatti, che, oltre ad essere inattaccabile [illegible] tempo e dagli acidi, malleabile [illegible] lavorare ma resistentissimo, [illegible] bello di un colore giallo lucente [illegible] il sole (tanto da essere venerato come un Dio nell'antichità), l'oro abbia dimostrato in questi anni un'altra caratteristica, quella di essere intramontabile nella considerazione della gente come bene-rifugio per eccellenza. Eppure, basta riflettere che le 100 mila lire del 1979 equivale[illegible] in potere d'acquisto alle 300 mila lire e più correnti oggi, per rendersi conto di quale fallimento sia stato quello di «rifugiarsi» nell'oro per difendere i propri soldi.

Ma, l'oro, dopo aver vissuto un periodo piuttosto agitato nella seconda metà degli Anni Sessanta, come certi animali che pre-sentono un terremoto, partiva negli Anni Settanta, contemporaneamente alle due crisi petrolifere, e doveva coronare il decennio [illegible] la «folle [illegible] che avrebbe portato, nel febbraio 1980, l'oro fino a superare le [illegible] mila lire il grammo e le 190 mila lire le sterline «Elisabetta» (rispettivamente 65 mila [illegible] mila lire di oggi). [illegible] disse allora, e con ragione, che l'oro giallo era trascinato dall'oro nero, il petrolio, che stava facendo versare fiumi di petrodollari nelle casse dei Paesi [illegible]bi. Le due corse, però, ebbero breve durata, confermando ancora una volta che è difficile per chiunque, e per qualunque «materia prima», ingannare a lungo le leggi di [illegible] e, [illegible] particolare, un minimo di collegamento sia pure elastico sin che si vuole, tra i costi di produzione [illegible] i prezzi di vendita. Per i due «ori» questo elastico fu tirato fino a spezzarsi.

Sono anni, ormai, che l'oro si va indebolendo, [illegible] mostra di aver forze di reazione sempre minori. La Bri (Banca dei regolamenti internazionali), [illegible] Basilea, che, nelle sue relazioni annuali si occupa anche dell'oro, nell'ultima, relativa all'esercizio primo aprile '91-30 marzo '92, calcola il numero dei giorni dell'anno in cui le variazioni del prezzo dell'oro [illegible] mercati mondiali hanno superato l'1 e [illegible] per cento. Ebbene, dai 116 [illegible] 49 giorni, rispettivamente, registrati, [illegible] media annua, nel periodo 1978-85, il numero è sceso fino [illegible] 24 [illegible] a [illegible] nel 1991, a 2 e a zero nel primo trimestre '92. Ed è proprio quando le oscillazioni sono scarse, che l'ammalato è grave. Ma, poi, ammalato perché? Lord Keynes, subito dopo la guerra, nel 1946, ebbe a definire l'oro [illegible] barbara reliquia del passato». Forse, era 50 anni in anticipo.

L'anno scorso si sono avuti ancora, e per due volte, esami decisivi per sapere [illegible] l'oro aveva capacità di reagire ad avvenimenti mondiali, com'era successo in passato per fatti anche meno importanti. Si tratta, naturalmente, della guerra sul Golfo e del tentato arresto [illegible] Gorbaciov [illegible] Mosca, che parve, per 48 ore, mettere [illegible] forse la fine della guerra fredda. Ebbene, val la pena citare quando [illegible] in proposito, nel suo solito stile, freddo e distaccato, la Bri di Basilea. «All'inizio del 1991 l'oro ha segnato una ripresa, breve e sorprendentemente debole, di riflesso alle prospettive di un conflitto in Medio Oriente. Il suo corso è salito dai 390 dollari (l'oncia) di fine '90 sino ad oltrepassare per [illegible] solo giorno, a metà gennaio, i 400 dollari. Poi, quando è apparso evidente che le ostilità sarebbero state di breve durata, si sono riaffermati i fattori depressivi». E, per il golpe di Mosca in agosto: «Degno di nota il fatto che il tentato golpe [illegible] Stato in Unione Sovietica non abbia innescato una domanda di [illegible] quale bene-rifugio di entità sufficiente a invertire la tendenza al ribasso. Le quotazioni sono scese, toccando, [illegible] fine aprile 1992, i 335 dollari. In termini di yen, erano le più basse da tredici anni».

Quando il celebre Franz Pick, l'uomo che scrisse, nella sua qualità di consulente finanziario, decine di volumi sull'oro, diceva: «Senza l'inflazione né Lenin, né Mussolini, né Hitler sarebbero mai andati al potere; [illegible] però, ci aggiungerei Jimmy Carter», del quale prevedeva che avrebbe fatto «tanti di quegli sbagli in economia che la gente [illegible] avrà altra scelta se non buttarsi sull'oro», palesemente abbinando l'inflazione con [illegible] corse all'oro, non sapeva di commettere l'errore più grosso della sua vita. E' ormai dimostrato che le corse all'oro si fermano quando i risparmiatori si rendono conto (come all'inizio '80) che, nei periodi di maggiore inflazione, [illegible] buttarsi sui titoli ad alto rendimento e voltar le spalle all'oro, che [illegible] rende nulla, caso mai, costa, in diritti di custodia e in [illegible] sicurezza.

IL [illegible] DEI FRANCOBOLLI

PREZZI IN ITALIA
AUMENTI [illegible] PERCENTUALE

N.B. I CATALOGHI ESCONO IN SETTEMBRE E ATTRIBUISCONO ALL'ANNO SUCCESSIVO LE QUOTAZIONI DELL'ANNO IN CORSO

	1991	1992	1993	MEDIE ANNUE
ANTICHI STATI [illegible]	28	21	[illegible]	20,3
ALTRI STATI "ANTICHI" (1851-1861)	[illegible]	14	18	14
ITALIA PERIODO CLASSICO (1826-1909)	18	15	13	15,3
ITALIA PERIODO MODERNO (1910-1945)	18	12,5	[illegible]	15,5
ITALIA-REPUBBLICA (1945 IN POI)	[illegible]	24	[illegible]	26
GRONCHI [illegible]	22	87	27	38,7

[illegible] E FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

I francobolli

Un «investimento» altrettanto diffuso [illegible] quello in oro, ma, questo, in carta, sia pure un po' speciale, è quello in francobolli. La collezione la fanno un po' tutti, specie in giovane età, ma i collezionisti autentici, che dedicano ai francobolli almeno un'ora al giorno e 2-300 mila lire l'anno, si calcola che siano oltre 500 mila, se ci si basa sulle altissime tirature delle enciclopedie [illegible] materia [illegible] dei cataloghi delle maggiori «Case». Ebbene, negli ultimi tre anni, secondo le valutazioni di questi cataloghi, le quali, se letti bene, praticamente coincidono, hanno avuto aumenti annui tra il 14,5 [illegible] il 28 per cento. Eccezione, in alto, il famoso «Gronchi rosa», di cui esistono 79.455 esemplari, il cui aumento nel triennio è stato del [illegible] per cento l'anno.

Gli esperti affermano che [illegible] mercato è buono quando è normale, e cioè quando il fiume degli acquisti scorre nel suo letto. Quando ne esce, perché comprano tutti (come accadde negli anni 1984-86 per la Borsa in Italia), allora è il momento di vendere. Infatti, c'è [illegible] rischio che i non amatori dicano: visto che [illegible] francobollo tira, mi [illegible] metto anch'io, facendo salire i prezzi artificiosamente e in misura eccessiva. Ma, questo rischio non si [illegible] verificato.

Mario Salvatorelli
(4. continua)

LA PIÙ BELLA È LA SABATINI

MONACO. Vittoria di Gabriela [illegible] tini (foto) in [illegible] di Steffi Graf. La tennista argentina, infatti, ha conquistato il titolo di reginetta di bellezza [illegible] tennis, dopo un referendum del settimanale tedesco «Bunte». Terza [illegible] Fernandez, quarta la Capriati e quinta la Huber.

DOPO LA PARIETTI C'È LA MORACE

MILANO. «Sono contenta [illegible] condurre Galagoal [illegible] voglio continuare a giocare [illegible] calcio almeno fino alle Olimpiadi del '96». Telemontecarlo ha presentato ieri Carolina Morace (foto), 28 anni, veneziana, contravanti della nazionale italiana di calcio femminile ed erede di Alba Parietti.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Tennis.** U.S. Open, rep.	Tele + 2
11,30	**Ciclismo.** Giro Val d'Aosta dirett.	[illegible]
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	**Tennis.** U.S. Open, rep	Tele + 2
15,45	**Canoa.** Da Ivrea, Assoluti slalom	[illegible]
16,00	**Auto.** Camp. Int. F. 3000	Raitre
16,30	**Atletica.** Premiazione G.P. Iaaf	Raitre
17,30	**Pallavolo.** Genova, dir. semif. World League, Cuba-Olanda e Italia-Usa	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible]
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Atletica.** Torino, finale Grand Prix	[illegible]
22,30	American Gladiators	Italia 1
22,30	**Tennis.** Spec. Open U.S.	Tele + 2
22,40	**Sport vari.** Barcellona, Giochi paraolimpici per disabili	Svizzera
23,45	**Atletica.** Diff. finale Grand [illegible]	Tmc
24,00	Sport di notte	Tele + 2
0,30	**Calcio.** Speciale camp. spagnolo	Tele + 2
0,35	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,25	**Ippica.** Padova, Tris di trotto	Raiuno
1,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows, diretta U.S. Open	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 4 Settembre 1992

Fuori dalla Coppa, comincia male il nuovo corso blucerchiato

Eriksson al primo disastro «Ma non parlate di Vialli»

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Centosette giorni fa la Sampdoria sfiorava la Coppa dei Campioni nella finalissima di Wembley. Oggi [illegible] tagliata fuori dal terzo turno di Coppa Italia, [illegible] competizione che, [illegible] parte i trionfi in Coppa delle Coppe e lo storico [illegible], negli ultimi sette anni è stata tre volte il fiore all'occhiello [illegible] società blucerchiata celebrata perfino dalla Corea del Nord [illegible] l'emissione di francobolli raffiguranti Vialli, Mancini, Pari, Mannini, Vierchowod e il presidente Mantovani.

Un grande ciclo si era chiuso, ma sembrava che, nonostante le partenze di Vialli, Pari e Boskov e il pensionamento di Cerezo, se ne potesse riaprire un altro nel giro di una sola stagione. Invece la sconfitta di Cesena è stata una mazzata che nessuno aveva messo in preventivo. Ha scosso la squadra ed [illegible] aperto gli occhi a Sven Goran Eriksson.

Eppure la tifoseria, anche se il Genoa si è qualificato, [illegible] sembra allarmata più di tanto. E, per ora, nessuno rimpiange Vialli pur sapendo quanto era importante il neo juventino. «Prima di dire [illegible] l'operazione-Vialli è fallita dobbiamo aspettare [illegible] o due campionati: questo [illegible] un anno di transizione ed era utopistico pensare [illegible] avere subito dei risultati da una squadra rinnovata [illegible] più giovane: pertanto, al [illegible] là dello choc [illegible] dell'amarezza per il grave passo falso di Cesena, è giusto pazientare e dare a Eriksson, tecnico di valore, il tempo per imporre il gioco a zona», [illegible] menta Emilio Buggi presidente dei Sampdoria Club.

Un anno fa, dopo lo scudetto, gli abbonati [illegible] poco più di 25 mila. I 22 mila attuali, che dovrebbero salire [illegible] quota 23 mila entro domenica per il debutto casalingo con la Lazio di Zoff, testimoniano la fiducia dei tifosi. E il direttore sportivo Paolo Borea fa notare che è un record in un'annata senza Europa. Quell'Europa che, però, resta ormai subordinata al piazzamento in campionato. Riuscirà la Sampdoria a rinnovare il passaporto?

«Ne sono sicurissimo perché non abbiamo altri impegni e la "zona Uefa" è alla nostra portata: ci piazzeremo tra le prime tre [illegible] quattro ma dobbiamo imparare la "zona" ed abbiamo giocatori ideali anche se c'è molto da lavorare», tuona Pagliuca. A Cesena non ha sbagliato il portiere. L'autocritica, questa volta, tocca ad altri.

Il primo è Mancini, nella sua veste [illegible] capitano. «Sono colpevole al [illegible] per cento perché dovevo essere l'uomo decisivo, quello che fa la differenza [illegible] non ne sono stato capace: dopo [illegible] successo in Inghilterra ci eravamo illusi d'aver imparato la "zona", invece dobbiamo capire che non [illegible] possono essere [illegible] dute [illegible] pressing [illegible] a Cesena, pur ricordando che il Milan [illegible] Sacchi, al primo anno, venne eliminato dall'Ascoli al via di Coppa Italia [illegible] dall'Espanòl [illegible] secondo turno di Coppa Uefa», recita [illegible] severo mea culpa di Mancini.

L'hanno accusato d'aver fatto un gestaccio verso il pubblico romagnolo, ma Mancini preferisce affrontare altri argomenti: «Parliamo piuttosto della traversa-gol di Bertarelli all'andata, un episodio decisivo liquidato frettolosamente dalla tv, dicendo che [illegible] segnalinee [illegible] poteva avere la moviola [illegible] disposizione, mentre azioni analoghe di altre squadre vengono riviste numerose volte. La Samp [illegible] ha nessuna televisione alle spalle». Esaurita la polemica, invita sé stesso e i compagni a reagire: «La Lazio [illegible] l'avversario ideale».

Eriksson [illegible] perde il suo proverbiale self-control anche se confessa di aver dormito poco dopo il tonfo di Cesena. Ha fiducia: «Ben venga la Lazio, che ha gli [illegible] i nostri obiettivi alti e magari qualche ambizione in più». Il tecnico crede sempre nella «zona» ed a Marassi nella delicata partita-riscatto, medita di escludere l'ex juventino Corini, che non «lega» [illegible] Jugovic («Con il tempo non sarà più un problema»), a beneficio del recuperato Katanec, e di confermare Buso, sebbene cre[illegible] le quotazioni [illegible] Bertarelli. Ammonisce: «Ci saranno gare [illegible] cui i due attaccanti della Under 21 giocheranno insieme, ma non [illegible] piacciono i paragoni pericolosi con la coppia Vialli e Mancini».

Ieri pomeriggio, prima dell'allenamento, ha radunato la squadra a centrocampo per un esame di coscienza collettivo: «Non ci sono scusanti vere, abbiamo sbagliato specie all'andata anche se c'entra un po' [illegible] sfortuna. Mi spiace per i tifosi [illegible] dobbiamo voltare pagina e l'unica cosa positiva è che sappiamo di poter giocare meglio».

Bruno Bernardi

Eriksson contro la Lazio escluderà Corini perché [illegible] lega [illegible] Jugovic in attacco conferma per Buso, unica punta [illegible] Bertarelli in panchina

Tifosi tranquilli, Mancini critico «Il gioco a zona ci fa soffrire»

Roberto Mancini non cerca scuse «Questa eliminazione [illegible] anche colpa mia perché dovevo essere un giocatore decisivo»

SUPER ATLETICA A TORINO

Lewis e Bubka nella finale del Grand Prix

[illegible] Stasera lo stadio Delle Alpi di Torino vive il suo primo grande appuntamento [illegible] atletica internazionale con la finale del Grand Prix che mette in palio molti dollari per i vincitori della classifica complessiva (25 mila) e delle singole specialità (10 mila). Tra i protagonisti Carl Lewis, per la cui presenza si è mosso lo stesso presidente della Iaaf, Nebiolo; Sergei Bubka, reduce dal record mondiale dell'asta (6,12) ottenuto domenica scorsa a Padova; e Kevin Young (nella foto), l'ostacolista che a Barcellona ha cancellato dall'elenco dei primatisti [illegible] mitico Edwin Moses.

Il programma prevede, in due ore [illegible] mezzo, 18 gare con molti protagonisti dell'Olimpiade: ci saranno [illegible] infatti nove vincitori dell'oro ai Giochi e, complessivamente, [illegible] campioni saliti sul podio.

La decisione del presidente Pozzo scatena la rabbia dei friulani

Esonero da record in serie A Cacciato Fedele, arriva Bigon

UDINE. Adriano Fedele da ieri non è più l'allenatore dell'Udinese. Prima ancora che il campionato prenda il via, il presidente Giampaolo Pozzo l'ha sostituito con Alberto Bigon, dodicesimo tecnico della [illegible] gestione presidenziale. Una decisione non del tutto inattesa, anche se nei giorni scorsi il massimo dirigente friulano aveva rassicurato Fedele, artefice della promozione in serie A dei bianconeri. A far scattare il provvedimento è stato il «caso Mattei», il giocatore che Fedele aveva messo fuori squadra per intemperanze caratteriali, ma un peso determinante hanno avuto anche le divergenze sulla campagna acquisti.

Ieri Bigon ha diretto [illegible] primo allenamento, turbato dalle intemperanze dei tifosi che hanno accolto al grido di «venduti, mafiosi» i giocatori Mattei [illegible] Giuliani considerati gli artefici dell'esonero [illegible] Fedele. Sensini, capitano della squadra, ha giudicato «assurda la sostituzione dell'allenatore [illegible] tre giorni dall'inizio [illegible] campionato».

Bigon, che l'anno scorso aveva allenato per qualche [illegible] [illegible] Lecce [illegible] che sarà presentato oggi insieme al nuovo sponsor, ha spiegato: «La prima cosa è ritrovare la serenità. Conosco poco i giocatori [illegible] per [illegible] [illegible] ho ancora idea di come li disporrò in campo». Lo attende [illegible] debutto difficile in campionato. Infatti domenica al «Friuli» giocherà l'Inter.

Il tecnico, che non sa nulla dei nuovi polacchi Kozminski [illegible] Czachowsky, ha sdrammatizzato [illegible] caso Mattei: «Il giocatore fa parte della "rosa". Se poi la società decidesse di prendere dei provvedimenti [illegible] suo carico, lo farà nella [illegible] massima autonomia». Ieri il presidente Pozzo ed [illegible] ds Mariottini [illegible] [illegible] sono fatti vedere al campo di allenamento.

A UDINE HAN FATTO DODICI

ADRIANO Fedele porta nel cognome la candidatura al sacrificio: [illegible] raro infatti che nel calcio la fedeltà, come [illegible] sacco [illegible] altri buoni [illegible] timenti, venga premiata. Soprattutto [illegible] si lavora dalle parti di Udine, dove [illegible] allenatori ne hanno già cacciati dodici in sei anni e cominciamo a chiederci se [illegible] avrebbero tratto maggior profitto [illegible] cambiare una volta per tutte il presidente.

Tuttavia in un periodo di rivoluzioni annunciate [illegible] [illegible] regole stravolte è rassicurante sapere che [illegible] mondo del pallone mantiene le sue migliori tradizioni. A Udine hanno discusso [illegible] Fedele [illegible] campagna acquisti, neppure brillante, con due polacchi raccattati in fretta e furia dopo aver mandato emissari in tutto il mondo. Poi l'hanno mandato [illegible] la squadra in ritiro. E a settantadue ore dall'inizio del campionato l'hanno mandato via, in tempo però per presentare il [illegible] sostituto insieme allo sponsor. N[illegible] è un record (Fascetti se ne andò dalla Lazio [illegible] Calleri prima di vedere la squadra), ma quasi.

La [illegible] del siluro sparato a Fedele rivela che ne sarebbe stato il pretesto la lite con il giocatore Mattei. Se fosse vero, Zoff potrebbe chiudere le valigie e abbandonare Roma dal momento che ha appena estromesso Soldà. [illegible] non ci sarebbe più un tecnico disposto [illegible] [illegible] dar via un giocatore, neppure se [illegible] dei dubbi sul rigore morale dei suoi parenti.

Nella realtà pare che il destino di Fedele, chiamato l'anno scorso a sostituire Scoglio quando sembrava in pericolo la promozione, fosse stato deciso ben prima dell'eliminazione dalla Coppa Italia. [illegible] era parlato di Passarella, che invece è rimasto in Argentina. Invece [illegible] spuntato Bigon, sulle cui qualità di allenatore [illegible] in molti ad esprimere dei dubbi. Ma ha saputo sopportare Maradona. Figuratevi se [illegible] ce la farà con Pozzo e Mariottini. **[m. a.]**

Il pari con l'Andria getta qualche ombra sui bianconeri e il tecnico insiste sulla diversità dal Milan

Trapattoni: saremo come la Samp-scudetto

E Baggio a giorni rinnoverà il contratto per altre due stagioni

TORINO. Trapattoni, [illegible]. Com'è che la Juve gioca contro l'Andria e ramazza un pareggio da rammollire gli animi e il Milan va a Terni, stessa categoria, stessi problemi, e segna sei gol?

La domanda non ha [illegible] grande successo. Puzza di Diavolo in casa della Juve, dove preferiscono notoriamente l'acqua santa. Insomma, a due giorni dall'inizio del campionato l'indicazione tratta da una partita dei sedicesimi di Coppa Italia serve quanto un frigorifero a un eschimese: [illegible] civetteria. «Noi siamo noi, il Milan è un'altra cosa», enuncia il Trap. E' il teorema della diversità bianconera, che impone di evitare i raffronti che non siano ispirati dalla classifica.

Dice il Trap che la diversità [illegible] tecnica, tattica, ma anche di esigenze. «Nel Milan [illegible] sono campioni che devono giocare la Coppa come se fosse il campionato - lo spalleggia Baggio - perché la domenica vanno [illegible] tribuna. Da noi la situazione è diversa. Si può anche andare a Bari con quattro gol di vantaggio e gestire [illegible] forze per domenica. Mica l'ha ordinato il medico [illegible] andare sempre ai cento all'ora».

Giusto. Ma l'immagine? Bè, quella è [illegible] optional di fronte [illegible] necessità più terra-terra. «Noi quest'anno saremo concreti - prevede il Trap - che non significa [illegible] essere brutti, ma aver imparato che i grandi obiettivi si raggiungono [illegible] la politica [illegible] formica: dove non si riesce a prendere i due punti è già importante raccoglierne uno. Non ho dimenticato che il solco tra noi [illegible] il Milan lo crearono i punti persi fuori casa. E quelli non ci devono più sfuggire, perché ormai sono in molti [illegible] giocare contro [illegible] Milan e i grandi vantaggi [illegible] ci saranno più. Un punto sopra, [illegible] sotto. Andremo avanti così fino alla fine. In un anno siamo diventati adulti».

In nome della diversità si può anche tirare il fiato in Coppa [illegible] costruire un gioco razionale, [illegible] così estemporaneo che sembra inventato lì per lì.

Una difesa ferrea, un centro[illegible] forte, un attacco di pura fantasia. La formula Juve dovrà essere un mix di ordine [illegible] [illegible] anarchia, un centauro per metà ingessato e per metà libero di muoversi come vuole. Per sorprendere. «Capello può dire a Lentini di tenersi sull'ala e fare sempre una certa cosa, [illegible] il Milan ha una sua struttura collaudata [illegible] uomini adatti per arrivare [illegible] gol sugli schemi. [illegible] non li ho. Siamo andati su altri tipi di giocatori: posso chiedere a Baggio, a Vialli, a Di Canio di svolgere il compitino? No. Perciò siamo diversi rispetto al Milan o al Parma. Persino distanti dall'Inter [illegible] dalle altre. L'unico esempio che mi sembra proponibile è la Sampdoria di due anni fa. Quella del miglior Vialli, caso strano.

Tutto sta a vedere se i progetti avranno una realizzazione. O resteranno linee tracciate sulla sabbia. «Il segreto è cominciare bene - sostiene il Trap - per questo sarà importante prendere i due punti [illegible] Cagliari, nonostante le trappole che ci piazzerà Mazzone. Se troviamo la fiducia [illegible] manterremo l'equilibrio per reggere [illegible] sollecitazioni il nostro potrà [illegible] [illegible] gran campionato. Che ci si presenti con un pareggio con l'Andria e non con una valanga di gol non mi sembra indicativo. Noi siamo noi».

Una verità. Come quella che esprime Baggio, quando afferma che tra pochi giorni rinnoverà [illegible] contratto [illegible] per [illegible] paio di anni, tre al massimo: «Gli impegni troppo lunghi imborghesiscono e tolgo[illegible] la voglia di lottare». Parole sante. E [illegible] certi ingaggi tre anni possono bastare.

Marco Ansaldo

Giovanni Trapattoni

SPORTINERIA

La Rai ha spacciato per diretta la registrazione della prova iridata del tandem, primo posto per gli azzurri. La specialità non [illegible] molto diffusa, ma merita rispetto. O forse la Rai ha seguito alla lettera la parola «tandem», che in latino vuol dire «alla fine». La trasmissione è infatti arrivata alla fine: di quella di Telemontecarlo.

CAMPIONATO SERIE A

-2

L'onorevole indica il maggior rischio per il calcio nel dominio dei club metropolitani

Rivera: che fortuna l'overdose di tv

«E' merito pure di moviole e processi se gli arbitri sono condizionati»

MILANO. calcio che sarà. Gianni Rivera, onorevole dc, gruppo Segni, quello dei referendum delle riforme, parte dalle nuove regole e sorride: «Nel calcio, sono troppe. Nella politica, troppo poche». Non pago, aggiunge: «Il Palazzo sì che avrebbe bisogno di un Blatter. Ma più intelligente...». E gli stranieri? «Tre per partito, come in serie A. Potrebbero dare un mano a chi, come noi, punta a onorare le cambiali che gli elettori ci firmano in bianco».

Onorevole, nostalgia dei suoi tempi?

Non vado più allo stadio da quando Berlusconi non mi rinnovò l'abbonamento. Sono più di due anni, ormai. Il mio calcio era forse più umano, anche se non esente, come questo, da pecche e da inghippi.

Che rischio corre, oggi?

Che la gente diserti. Le grandi società tendono sempre più a schiacciare le piccole. Andiamo verso un monopolio metropolitano, con tanti saluti a splendide eccezioni tipo il Cagliari del '70 o il Verona dell'85.

La dittatura di Agnelli, e quella di Berlusconi: lei le ha vissute entrambe, la prima da protagonista, la seconda da testimone. Quali le differenze?

Scomparsi i presidenti mecenati - Moratti, Rizzoli, Befani, Dall'Ara - Juve restò sola al governo e sul mercato. Non c'era emergente che potesse scapparle. Impossibile arrivare un'asta. Le frontiere chiuse le impedirono, negli Anni Settanta, dominare anche in Europa. Il Milan di Berlusconi governa più o meno allo stesso modo. Solo che, adesso, un po' di concorrenza c'è. La Juve stessa, per esempio. E la penuria di talenti porta ad aste selvagge: tutto qui.

Tasto delicato, gli arbitri.

Trovo che ci sia meno sudditanza. E parte del merito, probabilmente, proprio a quello che uno dei pericoli mortali per il calcio d'oggi: l'overdose di tv. Moviole e processi li obbligano a stare all'erta. Quando giocavo io, l'arbitro che decideva di favorire una certa squadra - e succedeva spesso, creda - non pagava come, viceversa, pagherebbe ora, se decidesse di farlo.

A sin. Rivera in azione con la maglia del Milan. Sopra, in tuta ai tempi della Nazionale

Europa unita, Maastricht, stranieri a pioggia: che fine faranno le nazionali?

Una brutta fine, temo. Soprattutto la nostra. Bisogna essere sinceri: nel calcio, è come nel volley o nel basket. Nel calcio, la nazionale è un traino relativo, e non assoluto. I solchi, li tracciano i club. Se vinci un mondiale, evviva. Ma se vinci una Coppa, evviva al quadrato. L'Italia, non dimentichiamolo, è il Paese dei campanili. L'erba del vicino, azzurri compresi, non mai più verde. Piuttosto, vedo male anche i vivai. Abbandonarli a se stessi è un delitto.

Quello che comincia domenica è, davvero, il campionato più bello mondo?

Più bello, non direi. Più difficile e più ricco, senz'altro.

Le società hanno gonfiato a dismisura gli organici. Mai come questa volta gli allenatori saranno decisivi.

Vero, sempre, ed esclusivamente, negativo. Non conosco allenatori che abbiano miracolato squadre già in salute. tanti, viceversa, che per la smania di lasciare un'impronta, hanno affossate. Il loro è un compito che finisce nel momento in cui l'arbitro fischia l'inizio.

Trap, Radice, Bagnoli, Bigon, Scala, Maldini: esiste una scuola Milan, e non una scuola Juve o una Inter, si è mai chiesto il perché?

Forse perché, al Milan, c'era un'organizzazione che non si nel concetto di tattica. Si battevano altre strade. L'allenatore di turno, a quei tempi, si lasciava circondare da un nucleo giocatori - gli allenatori di oggi - con i quali dibatteva i temi più svariati. Per farla breve: la formazione era importante, sì, ma tutto non cominciava e finiva lì. Naturalmente, il massimo è stato Nereo Rocco. Così grande da capire quanto, a volte, fosse piccolo il tecnico, e mai così piccolo sentirsi un Napoleone.

> «Berlusconi governa come la Juventus negli Anni 60-70 La Nazionale traina poco e i solchi li tracciano i club»

durante seduta alla Camera e (qui a fianco) insieme con la moglie

Scudetto: gli esperti dicono Milan.

ci vuole molta fantasia. Milan, poi Juve e Inter. A proposito del discorso che facevo prima, l'Inter ha un tecnico, Bagnoli, che conosce a memoria i limiti dei giocatori quelli dell'allenatore.

E le eventuali sorprese?

Roma e Lazio: se ingranano subito, andranno lontano.

Un altro scenario ad futura memoriam: il voto ai giocatori.

E' una proposta, sacrosanta, che collega idealmente all'elezione diretta dei sindaci. E' arrivato il momento in cui il presidente federale passi al setaccio, anche, dei calciatori.

Mennea ha invocato un Di Pietro per l'atletica: noi lo vedremmo bene pure nel calcio.

Di sicuro, in passato, la federazione ha prestato bilanci delle società l'attenzione che essi meritavano. Occorre un giro di vite. Mi piange il cuore a leggere di un Bologna così malmesso. Severità e pulizia: più soldi girano, più implacabile deve essere il controllo.

C'è un nuovo Rivera?

No. A certi livelli, non si può essere uguali agli altri.

Roberto Beccantini

DUE VICINI

Stranieri a Milano

Gullit triste vuole giocare Pancev felice

MILANO. Stranieri a Milano: sempre più triste Gullit, in rialzo le quotazioni di Pancev. Due gol alla Ternana e gli elogi dei compagni e di Capello, non bastano a Gullit, che martedì ha compiuto 30 anni e ha il contratto in scadenza a fine stagione, per sentirsi tranquillo. bisogno di aiuto, di rispetto e di fiducia. Da quando sono arrivato al Milan sono cambiate molte cose. Non mi sento più come in passato, c'è qualcosa che non quadra intorno a . Voglio giocare perché mi sento bene e penso di poter dare ancora molto, ma bisogna che mi mandino in campo».

Cinque gol in due gare di coppa Italia alla Reggiana. Così Darko Pancev ha già conquistato i tifosi Bagnoli, che lo promuove: «Il macedone è un grosso opportunista, uno che se vede un pallone girare in area lo butta dentro. Merita la mia fiducia penso che sarà in campo anche a Udine. Il giocatore: «Sono contento per le frasi del mister. Sosa? Ci sarà spazio anche per lui, ma intanto lasciatemi godere questo momento». [n. sor.]

Parla il presidente

Cragnotti «Siamo quasi da scudetto»

ROMA. Quanto vale la Lazio? «Quasi lo scudetto, certo l'Uefa». Cragnotti non ha dubbi, è entrato nel calcio pochi mesi, con grandi ambizioni un pacco di miliardi: circa 60 per raddoppiare una squadra che mantiene Riedle. Doll e sta per recuperare Gascoigne. Domenica il debutto a Genova, contro la Samp. «E si va per vincere, per giocare a viso aperto. Con tutto il rispetto dovuto grandi, senza timori - Cragnotti sorride -. Zoff ha fatto un grande lavoro, deve amalgamare tanti personaggi nuovi, l'obiettivo è dare alla Lazio un grande gioco. Lo scudetto? Non ci tiriamo indietro, pur sapendo che ci vuole tempo».

C'è molta euforia tra i tifosi... ha paura che pretendano troppo? «No, l'euforia ci deve essere. Così come è piaciuta la richiesta di premio scudetto da parte dei giocatori. Vuol dire che vogliono vincere. Zoff ha rosa molto ampia, forse troppo? Non credo. Il tecnico deve scegliere gli elementi più adatti al gioco che vuole dare alla Lazio». [p. ser.]

La tv di Stato ha l'esclusiva sul campionato fino al '93, ma Berlusconi preme

La Fininvest raddoppia l'offerta Rai

Evangelisti: non abbiamo mai perso una guerra
De Luca: sappiamo rispettare lo spettacolo

ROMA. Per il campionato di calcio la Rai paga 108 miliardi l'anno. Contratto fino al giugno '93, firmato tre anni fa. Quaranta miliardi in più rispetto al precedente accordo. Sembrava montagna di soldi difficilmente superabile e invece si parla del prossimo contratto, con la Fininvest che fa filtrare una possibile offerta di 250 miliardi. La Rai boccheggia, il presidente Pedullà lancia il suo sos. I costi aumentano più delle entrate, la Fininvest come vuole, Rai è un bersaglio fermo.

Dunque Rai ko nel calcio? Gilberto Evangelisti, direttore della Testata Giornalistica Sportiva, è affatto d'accordo. «Credo che Pedullà sia stato interpretato male. Il succo del suo discorso è in queste frasi: c'è libera concorrenza, ovvio che lievitino i prezzi. Quindi bisogna agire».

Sì, ma come la Rai non ha soldi e Berlusconi offre 250 miliardi solo per il campionato di calcio? «Sul pallone la partita è ancora tutta da giocare. Ho parlato in questi giorni con Nizzola, mi ha assicurato che la Lega non ha avuto offerte ufficiali. Neanche la nostra, però ci sentiremo molto presto. Quindi i 250 miliardi per ora non esistono, ma se anche arrivassero siete sicuri che sarebbero accettati? Berlusconi offrirà tanto, vorrà ovviamente guadagnarci. E allora la Lega dovrà studiarsi bene la proposta, considerare come la Fininvest vorrebbe gestire il campionato. E valutare se è davvero un affare per il calcio».

per gli altri sport? «Qui reggere la concorrenza sarà più difficile». Quindi, tirando le somme, battaglia per il calcio, resa per il resto... «Io dico che le battaglie ci sono sempre e che l'importante è non perdere la guerra. E finora la Rai l'ha persa. Noi non svendiamo i gioielli di famiglia e faccio qualche esempio. Del campionato discuteremo l'anno prossimo, per le Coppe è previsto che il 70% sia trasmesso dalla Rai, contratto fino al '93 per il basket, rinnovati quelli pallavolo e atletica. Certo prima solo Rai, ma sentir dire che siamo in disarmo mi lascia perplesso. Il nostro è un servizio pubblico che conosce le esigenze dello spettacolo».

Michele Giammarioli e Irene Mandelli presentano su Raitre «Scusate l'anticipo»

Da Milano, De Luca, responsabile dei servizi sportivi di Berlusconi: «Capisco Evangelisti, ma la Fininvest ha già dimostrato di saper rispettare il calcio. Se il direttore della Tgs si riferisce alla pay-tv, discorso da vedere, se mai si arrivasse a questo punto deve essere ben chiaro che nulla sarebbe sottratto agli italiani. Perché il campionato in diretta non è mai andato in tv. Non ci sarebbe quindi un'offerta gratuita (canone a parte) che scompare. Sempre se questo dovesse avvenire. E poi, chissà se il nuovo contratto verrà impostato come sempre secondo schemi nuovi. Per la possibilità di una partita anticipata al sabato e trasmessa da Italia 1 o Canale 5, temo che la prima a non volerla sia la Lega. Per ovvi motivi di presenze sugli spalti».

Piero Serantoni

CALCIO FLASH

Per Olanda-Italia Melli la novità?

Oggi il ct azzurro Sacchi diramerà le convocazioni in vista dell'amichevole Olanda-Italia in programma a Eindhoven mercoledì prossimo (ore 20). Venti giocatori, fra i quali Albertini e Dino Baggio. I portieri dovrebbero essere Zenga - sul conto del quale erano circolate voci un clamoroso accantonamento - e Pagliuca. In attacco, fiducia a R. Baggio, Lentini e Vialli, forse con la novità Melli con Signori. Cagliari, l'assessore allo Sport del Comune, Giuseppe Angioni, conferma la piena disponibilità dello stadio Sant'Elia per la gara qualificazione mondiale con la Svizzera del 14 ottobre.

Matarrese per il

Vertice Ferlaino-Matarrese sul caso Maradona. La Federcalcio ha nuovamente rassicurato il Napoli. Un fax è partito per Zurigo con i particolari dell'incontro Siviglia. Viene ribadito inoltre come Maradona stia eludendo contratto firmato e stia speculando sulla buona volontà del Napoli che aveva accettato tutte le condizioni poste dal giocatore per tornare in Italia.

Coppa Italia Primavera Pari Juve e Pistoiese

Nella gara d'andata del primo turno di Coppa Italia Primavera il Torino, ha vinto 1-0 a Mantova gol di Sottil, mentre la Juventus a Villar Perosa ha pareggiato 1-1 con la Pistoiese.

Torino, alla scoperta dei campioni

TORINO. Lunedì alle 17, al Filadelfia, riprende l'iniziativa Torino «Primi calci» per scoprire i campioni : i tecnici granata esamineranno i bambini nati nell'85 e '86.

L'Ancona parla col Corriere Adriatico

ANCONA. A tre giorni dal debutto in A, l'Ancona ha inasprito l'atteggiamento nei confronti del quotidiano regionale Corriere Adriatico, oggetto di silenzio stampa che dura dal 2 luglio. In un comunicato all'Ansa i tecnici e i giocatori, «diffidano il Corriere Adriatico dal pubblicare interviste e/o dichiarazioni rilasciate ai giornalisti di altre testate altri mezzi di informazione». Immediata la replica del quotidiano: «La diffida dell'Ancona rivela scarsa conoscenza dei ruoli dei mezzi di informazione e la difficoltà gestire un silenzio stampa perdente per chi lo applica».

TORINO

Il brasiliano, guarito dallo stiramento, disponibile per il campionato

Casagrande, fame di applausi

Saralegui triste: con il Monza ero emozionato

TORINO. Tre felici e uno corrucciato: così sono gli stranieri del Torino. A Casagrande gioia è regalata dalla guarigione dallo stiramento che l'aveva estromesso a Ferragosto dal calcio giocato. Aguilera è lieto per il gol della vittoria sul Monza: Scifo per il successo con «suo» Belgio in Cecoslovacchia, nelle qualificazioni mondiali. Così, l'unico volto scuro è quello di Marcelo Saralegui: l'ultimo acquisto granata non è piaciuto nell'esordio vero in Italia, l'altra sera, in Coppa Italia. Sperava di far vedere qualcosa di più, imputa la delusione all'emozione della prima volta e alla disabitudine ai ritmi del nostro football.

Casagrande è riemerso all'agonismo ieri pomeriggio, a Chieri, dove i granata non erano stati schierati contro i monzesi, hanno affrontato la formazione locale, che milita nel girone Eccellenza dei dilettanti. Logica vittoria dei torinisti: 5-1. Marcatori: Poggi, Aloisi e Vieri; i primi due hanno segnato una doppietta. Per i chieresi, la soddisfazione della rete ad una squadra di A è venuta su rigore di Luison.

In campo per un'ora, Casagrande s'è mosso con una certa qual vivacità, sarà quindi disponibile per il vernissage di campionato, contro l'Ancona. Disponibile non è sinonimo di titolare, non significa brasiliano in formazione sin dall'inizio Silenzi in panchina. Walter ben lo sa non pretese: «Sono pronto, in queste settimane non mai stato fermo, ho potuto allenarmi abbastanza bene. mister mi farà giocare i tifosi ritroveranno il giocatore che avevano applaudito nel finale della stagione. Ho fame di applausi».

Se lo augura anche Mondonico che, per l'inizio della avventura in A, può così contare sull'intera truppa, tranne Bruno. Il terzino sconterà la squalifica rimediata per essersi fatto espellere a Massa, contro la Lucchese. Logicamente, non farà ancora parte della squadra Christian Vieri: il bomber della Primavera recuperando passi da gigante dall'operazione alla caviglia, è già prodigioso che possa prendere parte ad impegni di routine come sono le amichevoli in provincia. Però, campionato il giovanotto potrà cominciare il prossimo mese: nel frattempo, anche alla luce del comportamento del Toro, allenatore e società avranno le idee più chiare sul futuro immediato della promettente punta: stagione in prestito B o titolare nella Primavera almeno inizialmente, sulla panchina della prima squadra.

Dall'allegria brasiliana alla mezza festa uruguaiana. Aguilera Saralegui insieme dallo spogliatoio alla fine dell'allenamento mattutino, il primo parla anche per il secondo: come avviene di regola dato che Marcelo e l'italiano non si conoscono. Pato raccoglie lodi dai tifosi presenti nell'antistadio del Filadelfia, gongola: «Non m'aspettavo di diventare beniamino dei granata tanto in fretta». Gli domandano quanti gol segnerà quest'anno, la risposta è furba: «Non ho mai promesso nulla. Le reti vengono solo se giochi bene». Allora, la sfida Vialli («Ti supererò nella classifica cannonieri») lanciata nei giorni del ritiro di Madonna di Campiglio? Il piccolo centravanti fa spallucce: «Divertimenti d'estate, sono sfide insensate. Vialli è un campionissimo, ammiravo in tv quando stavo in Uruguay, mai avrei immaginato che un giorno gli sarei stato avversario in Italia. Comunque, l'anno scorso finimmo pari, 10 gol ciascuno».

Dalla diplomazia alla difesa di Saralegui: «Era emozionato, ad un certo punto del secondo tempo, tutto sconsolato, m'ha detto: "Pato, non capisco cosa mi stia accadendo, continuo a sbagliare palloni assurdi". Avete visto l'ombra Marcelo».

Walter Casagrande è tornato a giocare disputando un'ora dell'amichevole che i rincalzi del Torino hanno vinto 5-1 contro il Chieri con doppiette di Poggi e Aloisi e gol di Vieri

Claudio Giacchino

Incidenti a Verona

Quattro arresti per la battaglia con i bresciani

VERONA. Quattro giovani veronesi arrestati, auto distrutte, alberi incendiati rappresentano il primo bilancio di una serie incidenti fra tifosi e forze dell'ordine, avvenuti mercoledì sera a Verona al termine della partita Coppa Italia con il Brescia. Con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale sono comparsi ieri mattina davanti al tribunale scaligero Andrea Marai, 23 anni, di Bardolino, Massimo Meccacaro, 31, Bussolengo, Roberto Brunelli, 29, Verona, Gianmaria Bighelli, 18, Isola Della Scala. I giovani erano stati bloccati mentre, con altre 250 persone, stavano cercando di attaccare il corteo circa mille tifosi bresciani che, scortati, stavano andando alla stazione. I bresciani, prima di salire sul treno speciale che li avrebbe ricondotti a Brescia, hanno dato fuoco alcuni alberi e lanciato sassi contro polizia e carabinieri.

Nove campioni di Barcellona stasera al Delle Alpi per la ricca finalissima del Grand Prix

Dall'oro olimpico al denaro di Torino

200 mila dollari per avere Lewis

TORINO. Teatro di grandi appuntamenti atletici fin dal 1934 quando lo Stadio Comunale fu inaugurato con la disputa [illegible] primi campionati continentali, e poi sede di una finale di Coppa Europa e di due Universiadi, Torino propone questa [illegible] sullo scenario del Delle Alpi la finalissima del Grand Prix Mobil, penultima tappa (rimarrà poi [illegible] Coppa del Mondo a fine mese, a L'Avana) di una stagione di rara intensità, con sconfitte inattese quanto eccellenti proprio all'Olimpiade.

Nonostante la stanchezza cominci a farsi sentire per molti, la parata di stelle (saranno in gara nove ori di Barcellona e, complessivamente, 30 medaglie individuali dei Giochi) promette due ore di ottima atletica, incentivata dai premi in denaro per i vincitori - dopo le 17 prove del circuito - nelle varie specialità (10 mila dollari) e i super premi di 2[illegible] mila per i vincitori assoluti maschile e femminile. Eppoi ci sono anche i 50 mila dollari promessi dalla PubbliGest per chi dovesse migliorare un record del mondo.

D'altronde, anche se le regole della manifestazione non prevedono ingaggi per i finalisti, gli organizzatori non hanno esitato a inserire due gare a invito (asta e 200 maschili) per avere qualche campione in più: innanzitutto Sergei Bubka, ma anche Mike Marsh, l'uomo nuovo del mezzo giro di pista, compagno [illegible] club di Carl Lewis. Il che ha risolto il problema della presenza del «re», notoriamente poco disponibile [illegible] [illegible] gratis: duecentomila dollari tondi al Santa Monica e [illegible] problema, di conseguenza, per avere in pista appunto Lewis, Marsh e Burrell [illegible] che nessuno possa ufficialmente lamentarsi. Né ci si deve stupire per questo. Il grande circo dell'atletica vive di appuntamenti più importanti ma anche di altri comunque remunerativi: e nella logica della concorrenza [illegible]ni atleta fa le sue scelte, conscio che il fittissi[illegible] programma impone di monetizzare in fretta, mettendo a frutto medaglie che l'anno successivo una nuova manifestazione relegherà tra i ricordi.

Carl Lewis e Sergei Bubka sono [illegible] fantastiche eccezioni. La loro longevità atletica ha dell'incredibile. Eppure è bastato [illegible] momento storto ai trials perché il «figlio del vento» fosse giubilato dalle gare individuali di velocità all'Olimpiade e il «gabbiano», proprio a Barcellona, vivesse uno dei momenti più amari della [illegible] carriera, con tre salti nulli che lo hanno escluso dalla classifica.

Ma Lewis e Bubka, campioni grandissimi, hanno saputo rifarsi anche se Carl dovrà ancora aspettare per misurarsi e cercare l'eventuale rivincita con il campione olimpico dei 100, Linford Christie. Attento a evitare [illegible] confronto, il britannico ha rinunciato a occupare la corsia che stasera gli sarebbe spettata al Delle Alpi, complici anche i molti dollari, o yen se preferite, che gli organizzatori giapponesi gli hanno promesso perché l'attesa sfida si disputi a Tokyo fra 15 giorni.

Bubka invece ha scacciato l'amaro ricordo dei Giochi, dopo [illegible] andato ripetutamente alla ricerca del trentunesimo record della [illegible] carriera, domenica [illegible] a Padova quando, superando l'asticella a 6,12, ha finalmente centrato l'obiettivo. «Ripetersi a così breve distanza non [illegible] facile, ma voglio provarci» diceva ieri, l'occhio leggermente accigliato a indicare che tra stasera a Torino e domenica a Rieti vorrebbe fare pari, [illegible] elevare il primato di [illegible] ulteriore centimetro rendendo così uguali (6,13) i limiti mondiali indoor e all'aperto.

Soffermarsi [illegible] Lewis e Bubka è rendere omaggio alla loro regale dimensione, ma a meritare attenzione ci [illegible] molti altri. A partire da Kevin Young, l'uomo che ha cancellato Edwin Moses dall'elenco dei primatisti mondiali, abbattendo il [illegible] dei 47" sui 400 hs: oltretutto è [illegible] grande favorito per la conquista dei 25 mila dollari maschili, tanto più dopo il forfait del cubano Javier Sotomayor trattenuto in patria da una cerimonia celebrativa dell'indipendenza cubana.

E visto che si parla di vittoria finale del Grand Prix tanto vale ricordare che, in campo femminile, la grande favorita è Heike Drechsler. La tedesca tuttavia troverà, proprio nella sua gara, l'ostacolo maggiore, perché Inessa Kravets e Jackie Joyner Kersee potrebbero anche soffiarle la vittoria nel salto in lungo, dando così via libera per il [illegible] finale alla giavellottista bielorussa Natalya Shikolenko o alle statunitensi degli ostacoli Lynda Tolbert e dello sprint Gwen Torrence.

La partecipazione italiana non è numerosa, e tuttavia offre l'occasione per [illegible] passerella alle novità dell'atletica azzurra, Andrea Benvenuti e Fabio Trabaldo. L'uomo nuovo degli 800 avrà [illegible] eccellenti nel campione olimpico William Tanui e nell'altro keniano Nixon Kiprotich, nonché nel britanni[illegible] McKean, mentre la ventenne mezzofondista di Borgosesia si misurerà sui 1500 contro avversarie (Rogachova, Melinte, Zuniga) per ora al di fuori della sua portata, [illegible] l'intento [illegible] fare ulteriore esperienza. Altri azzurri in gara Tilli sui 200, Zerbini e Andrei nel peso, Allevi, Beda e Pegoraro nell'asta, la Tauceri nei 1500 e la Maffeis nel disco.

Giorgio Barberis

Carl Lewis oltre ai 100 potrebbe correre anche i [illegible]

[illegible] E ISCRITTI

Orario e principali iscritti:
19,30 Cerimonia d'apertura
20,00 disco F: Hristova (Bul), Korokevich (Bls), Wyludda (Ger)
20,00 lungo F: Drechsler (Ger), Kravets e Berezhnaya (Ucr), Joyner-Kersee (Usa)
20,00 asta: Bubka (Ucr), Gataullin e Trandenkov (Rus)
20,30 400 hs: Young (Usa), Matete (Zam), Akabusi (Gbr)
20,30 alto: Sjoberg (Sve), Conway (Usa), Kemp (Bah)
20,40 5000 F: O'Sullivan (Irl)
21,05 100: Lewis, Mitchell e Burrell (Usa), Adeniken (Nig), Fredericks (Nam), Surin (Can)
21,10 [illegible] F: Rogachoca (Rus), Zuniga (Spa), Melinte (Rom)
21,15 giavellotto F: Shikolenko (Bls), Hattestad (Nor)
21,15 triplo: Conley (Usa), Voloshin e Protsenko (Rus)
21,20 miglio: Herold (Ger), Kirochi e Kibet (Ken)
21,30 peso: Guenthoer (Svi)
21,35 100 hs: Devers, Tolbert e Martin (Usa), Freeman (Jam)
21,45 [illegible] Tanui e Kiprotich (Ken), McKean (Gbr), Benvenuti
21,55 200 F: Torrence (Usa), Privalova e Malchugina (Rus)
22,00 200: Marsh e Bates (Usa), Fredericks (Nam)
22,05 400 F: Bryzina (Ucr), Restrepo (Col), Richardson (Can)
22,15 5000: Cholimo e Bitok (Ken), Boutayeb (Mar)

Sergei Bubka [illegible] decennale carriera ha stabilito [illegible] 31 primati del mondo ma all'Olimpiade non è [illegible] riuscito a essere pari alla sua fama: a Seul vinse con fatica e a Barcellona è incappato in tre nulli

Riunite le stars di 80 anni

Zatopek: ora sarei miliardario ma nell'atletica trovai l'amore

TORINO. Ieri a Torino, Teatro Regio, chi scrive queste righe si è sentito pallina di flipper, le spatole del ricordo lo mandavano da una parte all'altra di uno spazio speciale, e toccando certe immagini, certi personaggi si accendevano le luci. Ecco Fanny Blankers-Koen l'olandesina (alta, atletica, ma olandesina) dei quattro [illegible] a Londra 1948, [illegible] Zatopek il cecoslovacco detto [illegible] cavallo, tre ori nel '52. Ecco Fosbury che ha inventato il salto all'indietro, [illegible] la Balas saltatrice, le gambe sempre cicognesche ora portano in giro un corpaccione. Ecco le divine del mezzofondo, bella pulita di viso la sovietica Kazankina. Ecco le donne pietra miliare, la marocchina Moutawakel prima africa[illegible] [illegible] olimpico, e l'altro uomo cavallo, il cubano Juantorena.

Trentadue grandissimi campioni di ogni tempo, radunati ieri per gli 80 anni della federmondiale di Nebiolo. Dalla mammina volante di Londra a Lewis [illegible] Young e Tanui gli dèi di Barcellona. E' costato un miliardo portare questa gente, e tutti i massimi dirigenti mondiali dell'atletica, a Torino. I grandi campioni del passato hanno palpato un'atletica ricca, opulenta, e sono stati da essa palpati, specie attraverso i media elettronici.

Zatopek e la moglie, lui cavallo lei giavellottista, hanno lasciato la Cecoslovacchia, anzi per loro adesso [illegible] Boemia e Moravia, avendo scelto quella parte del Paese che si spacca, per venire a Torino a toccare e a farsi toccare. Due vecchietti [illegible] 70 an[illegible] fra poco, nati lo [illegible] giorno, il 19 settembre del 1922, non nella stessa città; qui uniti nei grandi stupori.

«Vedendo l'atletica di oggi ho l'impressione di avere preso un treno partito troppo presto», ci aveva detto la Blankers Koen, aggiungendo: «Ci sono tantissi[illegible] soldi, ho sbagliato epoca, ma sono stata tanto felice».

Agli Zatopek abbiamo chiesto se [illegible] immaginano [illegible] potrebbe guadagnare lui adesso, [illegible] ori nella [illegible] Olimpiade. Hanno sospirato, lui ha detto: «So tutto di cosa ho perso, ma io ho amato l'atletica e ho trovato nell'atletica l'amore di mia moglie, cosa posso chiedere di più?». Non hanno figli, si accompagnano da mezzo secolo. «Lui è più vecchio di me di sei ore», dice lei rispettosa. E poi: «Io corro per lui, adesso, perché la [illegible] gamba sinistra lo fa troppo soffrire, per anni è stato medico e massaggiatore di [illegible] stesso». Felici che gli chiedessimo [illegible] sta Dubcek: «Meglio, siamo in [illegible] telefonico [illegible] chi lo cura». Con lui spartirono il '68 dei carri sovietici a Praga, Emil era colonnello.

C'è stata come una morbida violenza nell'operazione di ieri, sbattendo in faccia l'atletica grassa di oggi a questi fachiri d'antan. Ci ha detto Fosbury: «Io dovevo nascere dieci [illegible] dopo, bastava già per diventare ricco col mio salto all'indietro».

Che pomeriggio. Berruti cercava il quarto per [illegible] partita oggi a tennis, Ter Ovanesian e Juantorena contro lui e chissà, forse Andrei, forse Morale, forse Quarrie che corre di più. Damilano confermava l'addio. Dordoni lo fulminava con gli occhi che erano fari quando vinceva la marcia a Helsinki. La Dorio e Cova e la Pigni si raccontavano la vita senza gare. Dolcissima la polacca Swesinka, quasi una Owens, ringraziava tutti quelli che la ringraziavano per essere venuta. Un negretto si presenta[illegible] «Sono brasiliano, mi chiamo Ferreira da Silva, fac[illegible] salto triplo». Altra lampadina che [illegible] accendeva. Bellissimo: Lewis lo vedeva, intuiva che [illegible] trattava di un vecchio grande campione, [illegible] informava, andava ad abbracciarlo. E Da Silva: «Gli auguro di arrivare a 65 [illegible]i come [illegible] mi funziona tutto, proprio tutto, anche quello che pensate voi».

Le tv andavano specialmente su Bubka e Lewis. Beati i giovani, ci [illegible] venuto [illegible] pensare, che hanno meno da ricordare, e qui soffrono di meno a non avere tempo e modi per andare da ognuno e trafficare coi ricordi.

Lewis comunque ha detto: «Io ho l'abitudine di guardare la gente negli occhi, per capirla. Bene, ho guardato qui negli occhi tanti vecchi campioni, non uno mi ha deluso, tutti mi hanno trasmesso qualcosa. Si capisce dagli occhi che questi hanno vissuto bene, da forti e da giusti».

Gian Paolo Ormezzano

IL [illegible] DELLA [illegible]

Il padovano, ingaggiato per una dozzina di miliardi, farà coppia con Schumacher

Patrese, due anni alla Benetton

Andretti verso la McLaren, Mansell accetta Prost

«Gli italiani ci considerano inglesi, pensano che siamo un team britannico. E questo non ci piace: l'azienda è italianissi[illegible], anche [illegible] si tratta di una multinazionale. [illegible] abbiamo aperto un'officina a Oxford, [illegible] solo per ragioni pratiche e per opportunismo. Laggiù si trova la Silicon Valley dell'automobilismo sportivo. Se hai bisogno [illegible] un pezzo, ci [illegible] decine di piccole aziende che possono lavorare per te. E, fra l'altro, anche a prezzi inferiori». Qualche giorno [illegible] Flavio Briatore, boss della Camel Benetton Ford, si lamentava di una situazione che riteneva assurda. E forse anche per risolvere questo problema la sua squadra ieri ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Riccardo Patrese per le prossime due stagioni. Più italiani di così, ora non si può, perché il padovano [illegible] il leader dei piloti tricolori.

Il solito comunicato ha confermato, durante i test in corso di svolgimento a Monza, le voci che erano sorte da tempo. Patrese, vista la situazione del mercato, era diventato un «pezzo» molto ricercato: se si fossero chiusi certi incastri, avrebbe potuto restare alla Williams. In alternativa [illegible] volevano la McLaren, la Benetton e la Ligier. «Solo la Ferrari non si è mai fatta viva. E questo mi amareggia. Ma forse non [illegible] neppure [illegible] avrei accettato le offerte di Maranello: difficilmente [illegible] competitiva a breve termine. E io fra due stagioni avrò 40 [illegible]. Anche se mi sento giovane e pieno di forze».

Patrese, dunque, ha deciso di accettare le offerte della Benetton, che nel frattempo ha ringraziato Martin Brundle, lasciandolo libero (e con un certo dispiacere, visto che l'inglese, dopo un inizio di stagione opaco, sta andando forte). Ricky farà coppia con Michael Schumacher, un altro osso duro.

«Saremo alla pari. Volete sapere quanto guadagnerò? Il giusto per [illegible] mio valore. Io non guido gratis come qualcuno che si [illegible] offerto, e neppure chiedo cifre astronomiche come altri». Si dice che Riccardo prenderà 5-6 milioni di dollari all'anno: una bella somma.

«Lascio la Williams [illegible] un po' di dispiacere - ha detto Patrese -. Perché abbiamo lavorato molto e bene in questi anni per arrivare al successo. Ho avuto qualche problemino, ma in fondo capisco Frank Williams, doveva appoggiare Mansell perché era la maniera migliore per ottenere i risultati che tutti si aspettavano. Ho accettato la Benetton, perché è la scuderia che [illegible] questi anni ha compiuto i maggiori progressi. Penso che con il motore Ford e le sospensioni attive, nel 1993, saremo competitivi. La squadra è molto motivata e dispone di due tecnici, Ross Brawn e Rory Byrne, [illegible] prim'ordine. Ho firmato per due stagioni perché è necessario [illegible] un minimo di continuità».

Patrese, che [illegible] nato a Padova il 17 aprile 1954, è il veterano assoluto della Formula 1. Non per l'età, visto che ha appena compiuto 38 anni (Mansell ne ha già 39), ma per numero di gare disputate: [illegible] già arrivato a quota 236. Ha debuttato [illegible] la Shadow nel 1977, poi è stato all'Arrows, alla Brabham, all'Alfa Romeo e ancora alla Brabham prima di passare alla Williams alla fine del 1987.

«Malgrado tutto - ha detto ancora il pilota veneto - questa è stata la mia migliore stagione, anche se negli anni scorsi avevo vinto cinque corse. Punto al [illegible] condo posto nella classifica mondiale e voglio ancora aggiudicarmi una gara prima di lasciare questa squadra, magari domenica 13 a Monza nel Gran Premio d'Italia. Schumacher? Per [illegible] voglio batterlo, visto che è arrivato a un punto di distanza. Poi vedremo».

Riccardo, senza volerlo, ieri ha anche rivelato qualche altarino. Aveva cercato Ron Dennis per comunicargli la sua decisione. Ma ha saputo che il manager della McLaren [illegible] negli Usa. Per fare cosa? Per cercare di ingaggiare Michael Andretti, visto che Senna lo lascia. A proposito: il brasiliano continua a sperare, ma pare che Mansell stia per accettare Prost.

Cristiano Chiavegato

Riccardo Patrese, 3[illegible] anni, è il veterano della F1 con 236 gran premi disputati

In palio il titolo 125

Gramigni-Gresini [illegible] duello [illegible] pista a Kyalami

KYALAMI. Sulla pista di Kyalami, in Sud Africa, si assegnano i mondiali classi 125 e 500. Gramigni e Gresini, distanziati di 8 punti, si giocano il titolo della 125, con Waldmann e Gianola che aspettano un doppio passo falso: rilassato il toscano dell'Aprilia dopo una settimana di vacanza alle Mauritius, mentre Gresini, appena sbarcato in Sud Africa, è stato tormentato dalla dissenteria. Anche nella 500 discorso aperto: quindici giorni fa, con Rainey determinato e in piena forma, Doohan aveva affrettato il rientro, senza fortuna: «Ora [illegible] meglio ma [illegible] riesco ancora a muovere il piede col quale uso il freno posteriore. E' un handicap grosso». Doohan ha fatto registrare [illegible] quinto tempo a 1"50 da Rainey. A rimescolare ancor più le [illegible] potrebbe mettercisi il tempo: si prevede pioggia per il weekend. Biaggi, Chili e Romboni hanno ottenuto i migliori tempi nella 250. [m. n.]

TOTOCALCIO

ATALANTA-PARMA. Compito difficile per i nerazzurri: già fuori dalla Coppa ospitano [illegible] Parma [illegible] salute che a Bergamo ha strappato tre punti [illegible] quattro. **Squalificati:** Bigliardi (A.) e Apolloni (P.). **Indisponibili:** Alemao (A.)

CAGLIARI-JUVENTUS. I rossoblù non battono dal 1980 la Juve che a sua volta nell'isola non passa dal 1983. L'anno scorso alla prima il S. Elia fu fatale alla Samp scudettata. **Squalificati:** Torricelli (J.). **Indisponibili:** Bresciani (C.) e Peruzzi (J.).

[illegible] Passato con i viola: il Genoa a Firenze non ottiene i due punti dal 1977. **Squalificati:** Carobbi (F.) e Iorio (G.). **Indisponibili:** Vorga (F.), Torrente e Dobrowolski (G.)

MILAN-FOGGIA. Le due squadre ricominciano da dove avevano concluso la Foggia 8-2 per i milanesi). Dopo la Supercoppa Capello e i suoi cercano il 36° risultato utile consecutivo. **Indisponibili:** Boban, De Napoli e F. Galli (M.); Caini, Mandelli e Seno (F.).

NAPOLI-BRESCIA. I locali vanno forte, il Brescia così così (è già fuori dalla Coppa). Al San Paolo nel dopoguerra due vittorie dei padroni di casa e quattro pareggi. **Indisponibili:** Flamini, Passiatore e Ziliani (B.).

ROMA-PESCARA. Pareggio sconosciuto all'Olimpico: tre vittorie dei locali seguite da un successo abruzzese nel 1988-'89. **Indisponibili:** Haessler (R.)

SAMPDORIA-LAZIO. [illegible] dopo Boskov si è avviato con un clamoroso ko in Coppa. Come se non bastasse a Marassi arriva [illegible] rinnovatissima Lazio che punta decisamente in alto. L'ultimo «2» risale al 1976, il bilancio è però assai equilibrato. **Indisponibili:** I. Bonetti (S.); Luzardi, Gascoigne e Soldà (L.).

[illegible]NA. Compito difficile per i marchigiani. Alle «deb» i granata non hanno [illegible]ces[illegible] nulla. Nel 1968 mandarono ko il Pisa (g[illegible] di Mondonico), nel 1980 la Pistoiese. **Squalificati:** Bruno (T.), Mazzarano (A.).

UDINESE-INTER. La «mitraglia» Pancev contro una difesa che non è apparsa granché solida. L'archivio è con i nerazzurri. **Squalificato:** Dell'Anno (U.).

CESENA-CREMONESE. I romagnoli resi euforici dalla prodezza di Coppa Italia contro la Samp, sperano di ripetersi.

[illegible] La matricola Monza si presenta all'esame del Bari (autorevole candidato alla promozione) con il campo imbattuto da 15 mesi. Basterà?

REGGIANA-VERONA. I veneti arrivano a Reggio per sfatare la tradizione negativa che in trasferta [illegible] li vede vittoriosi da 18 mesi. In Coppa hanno dimostrato di essere in salute.

TARANTO-PISA. Il Pisa degli «europei» Taccola e Larsen cercherà di [illegible] ripetere l'avvio del 1991-'92 quando ottenne i primi punti alla quarta giornata.

Bruno Colombero

[illegible] N. 3

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Atalanta	Parma	X
2	Cagliari	Juventus	X
3	Fiorentina	Genoa	1 X
4	Milan	Foggia	1
5	Napoli	Brescia	1
6	Roma	Pescara	X 1
7	Sampdoria	Lazio	X 1 2
8	Torino	Ancona	1 X
9	Udinese	Inter	2
10	Cesena	Cremonese	1
11	Monza	Bari	X 2
12	Reggiana	Verona	X 1 2
13	Taranto	Pisa	X

IL TEMPO

Il campionato di serie A inizia con buoni auspici meteorologici. In giornata una perturbazio[illegible] attraverserà tutta [illegible] penisola, [illegible] la pressione tornerà ad aumentare e nell'area del Mediterraneo centro-occidentale la stabilità del tempo sarà garantita [illegible] correnti anticicloniche. Per domenica quindi si potrà contare [illegible] una giornata assolata e con temperature in aumento. Locali annuvolamenti solo nelle zone appenniniche centro-meridionali.

BERGAMO	poco nuvoloso	25°
CAGLIARI	sereno	28°
FIRENZE	poco nuvoloso	27°
MILANO	sereno	26°
NAPOLI	poco nuvoloso	28°
ROMA	sereno	29°
GENOVA	poco nuvoloso	26°
TORINO	sereno	25°
UDINE	variabile	23°
CESENA	poco nuvoloso	26°
MONZA	[illegible]	26°
REGGIO E.	poco nuvoloso	25°
TARANTO	poco nuvoloso	28°

CORSA TRIS

Tris a Padova [illegible] diciannove trottatori al via sul doppio chilometro del Premio Ariston. A mt 2040. 1. Ignazio Cam (Scantamburlo), 2. Marshal Wh (Cardin), 3. Fenglish (Trevellin), 4. Iego (Castiello), 5. Elisir Pap (Bottazzin), 6. Leporello (Treg[illegible]a), 7. Magnitudo (Bordoni), [illegible]. Gîubit (Pollini). A mt 2060. 9. [illegible] (Rumori), 10. Finally (Favaron), 11. Iviasco (Carsoni), 12. Mattioli [illegible] (Schipani), 13. Lin[illegible] Col (Pieropan), 14. Isherman (Carano), 15. Invest Bi (Simionato), 16. Pt's Tiara (Talpo). A mt 2080. 17. Morandi Om (Dell'Olio), 18. Ircoz (G. Lombardo Jr). A mt 2100. 19. Impasse Wh (Leoni).

Il pronostico sembra orientato su Ircoz (18) che resta su due vittorie consecutive, preferibile a Magnitudo (7) che ha buona sistemazione e Morandi Om (17), tornato di recente al miglior rendimento.

Ai sistemisti segnaliamo inoltre le chances dell'estremo penalizzato Impasse Wh (19), il regolare Mattioli Ok (12) nonché Lincon Col (13) salito di tono nell'ultimo scorcio stagionale e possibile gran sorpresa della corsa.

Ieri il più in forma degli azzurri sul percorso del Mondiale

«Sogno di andare in fuga con Miguel: vado fortissimo, son sicuro di batterlo»; Argentin: «Percorso costruito apposta per l'asso spagnolo»

Da destra, Chiappucci, Indurain e Chioccioli: saranno di rivali al Mondiale di Benidorm

Chiappucci lanciafiamme

«Indurain attento, io ti fulmino»

Chiappucci rientra primo esame del circuito mondiale di Benidorm chiappuccescamente si esprime: «Sogno di trovarmi in prossimità del traguardo insieme a Indurain. Cielo, dammi un arrivo del g. Lo anniento. Eseguo, ciclisticamente, Miguelicidio. Mi sento talmente forte da ritenermi in questo momento perfino un imbattibile velocista. Gli ulteriori sprinter, consideratelì: reggono le ruote con i denti». Applausi. Intervento di Argentin: «Gli spagnoli non avrebbero potuto disegnare un percorso più adatto a Indurain. E' lui nemico da battere».

Il fatto che Chiappucci continuerà a definire Argentin una zanzaretta capricciosa e che Argentin continui a giudicare Chiappucci un rompiscatole full-time, è secondario. Se davvero Chiappucci, come dicono i colleghi, un rovina pattuglie, lo vedremo domenica. Adesso, piaccia o no ai suoi compagni, è il più forte, il più in forma della squadra azzurra.

occupiamoci di Miguel Indurain, l'anno scorso a Stoccarda, alle spalle di Bugno e di Rooks. «Lo voglio di tutti i colori, rosa, giallo, iridato», fantastica l'innamorato stratega Echevarri. «Lo capisco - dice Chioccioli -, però c'è un particolare che non allieta soltanto sottoscritto. Un campionato del mondo è troppo lungo per correrlo a cronometro. Il difensivista Miguel in linea è un altro Miguel».

«Indurain è un favorito - dice Bugno -, però non lo come potrebbe esserlo alla vigilia di un Giro o un Tour. La tattica di Indurain genera vittorie quando può svilupparsi nelle gare tappe. Mantenimento della posizione, difesa di quanto guadagnato nelle crono, spappolamento dei rivali nel tempo».

«Indurain punta concludere con il mondiale una fantastica. Si è preparato, conosce a memoria ogni millimetro del percorso, sarà tra i protagonisti finale», e questa è l'opinione di Fondriest.

Ma Indurain non è l'unico avversario degli azzurri. «Magari - dice Martini -; purtroppo ce ne sono più duecento. In un Mondiale i rivali te li ritrovi dappertutto e allora raccomando: non distrarsi neppure un secondo, afferrare il significato di ogni mossa, interpretare nel verso giusto ogni fuga, individuare il pericolo dove veramente si nasconde, non sperperare le forze. Lavoro complesso: ci vogliono intelligenza e prontezza, vogliono freddezza e esperienza. Naturalmente Indurain è da seguire, da seguire Breukink, sono da seguire Ludwig, Fignon, Sierra, l'americano Armstrong, Leblanc, Mottet, Madiot, Pensec. Continuo? Konishev, Museeuw, Rooks, De Wolf, Alcala. Mi fermo e ne dimentico molti. Non possono inseguire tutti e per questo ripeto: sappiate interpretare le varie fasi della gara. E tralascio di parlare del percorso che è durissimo, anzi ne parlo: una lunga salita, non tremenda ma scalala e riscalala fanno cinquanta chilometri che alla fine ti ritrovi nelle gambe, discesa zeppa di curve secche, minuzzoli di pianura, la dirittura d'arrivo all'insù, nessuna protezione sole, aria irrespirabile: non un circuito, un forno.

Il ct azzurro Alfredo Martini alla sua diciottesima avventura mondiale

I nemici hanno qualità superiori a quelle degli azzurri? No. La figura di Chiappucci indurrà alla tentazione del bisticcio, i primattori italiani traboccheranno di pallottole da sparare, ma la squadra di Martini resta una grande protagonista. In agosto la stanchezza è comune, non è un fiorellino appena sbocciato neppure Indurain che percorso dice: «Nel breve tratto di lungomare, l'aria salata raschia gola; all'interno aspetti inutilmente un soffio di vento perché la strada è incassata tra due montagne, il villaggio intorno al quale gira per dodici volte la è, primi settembre, anestetizzato dal caldo». Anche tenendo conto delle inevitabili esagerazioni, un bel posto. Ieri cinquanta, chilometri di prova sul circuito; oggi allenamento più sostenuto. Domani, i ruoli degli azzurri.

Gianni Ranieri

La pioggia ostacola le gare degli Open Usa

Fuori Pescosolido Courier va avanti

NEW YORK. Ancora la pioggia protagonista negli Usa Open a Flushing Meadows. La maggior parte degli incontri si sono disputati a singhiozzo e soltanto quello tra Pescosolido e Siemerink e tra Courier e Chesnokov per il momento sono stati portati a termine. Con il mancino olandese l'italiano non è mai riuscito a mantenere il controllo del gioco neanche con il servizio a disposizione finendo per essere dominato in tre sole partite da un giocatore che è disciplinato ed aggressivo ma possiede le sue doti di colpitore. Quanto a Courier, ha vinto com'era nelle previsioni, sebbene abbia dovuto cedere un set (il primo) all'avversario.

Una torta e il successo su Oncins: due regali per i 40 anni di Jimmy Connors

C'era molta attesa per il 40° compleanno di Jimmy C fatto coincidere con l'esordio nel torneo con una scelta di poco rispetto per il avversario, Jaime Oncins.

Una cautela in più degli organizzatori è stata quella di mettere la partita nel programma serale, cosa che si verifica puntualmente per ossequiare i grandi vecchi, ma anche per evitare loro eventuali condizioni climatiche proibitive.

Anche John McEnroe ha già potuto godere della stessa attenzione, lo stesso Henry Leconte che proprio veterano non è ma ha avuto una lunga serie di guai fisici che ne hanno condizionato il rendimento e quindi è un meccanismo delicato.

Più della partita di Connors, senza storia per le evidenti difficoltà del brasiliano adattarsi ai veloci rimbalzi della superficie, lui che è soprattutto giocatore di terra battuta, pare corretto porre l'attenzione su questo tentativo di conservazione parte del mondo tennis dei suoi maggiori campioni ormai logori. Non è sicuramente facile rimpiazzare personaggi carismatici del calibro di Jimmy e John riescono tutte bene le operazioni di marketing come quella di Agassi.

Le nuove generazioni, per capirci i giocatori nati nei primi Anni 70, stanno dominando il circuito ma non hanno ancora mostrato la personalità dei vecchi e coloro che avrebbero dovuto essere incaricati di rappresentare il naturale ricambio, Becker ed Edberg, non sono riusciti a colmare il vuoto.

Edberg perché troppo educato per trascinare grande pubblico Becker perché in. E così mentre a Courier si concede il tempo di diventare Borg (se mai ne sarà capace), Sam ed Ivanisevic si chiede di accelerare la loro maturazione.

Questa angoscia nel mondo del tennis a mantenere in piedi i grandi personaggi, frustrata con il tentativo fallito rientro Borg, ha comunque l'effetto di gonfiare a dismisura gli aspetti economici. Il circuito del prossimo anno dei nove supertornei da oltre milioni di dollari una bella trovata per aumentare i guadagni dei giocatori ma è tutto il sistema di management sotto accusa: tanto bravo da riuscire a vendere anche per 200 mila dollari l'anno giocatore college americano e metterlo sotto contratto di sponsorizzazione. In pratica sarebbe pagare una «Panda» milioni.

Roberto Lombardi

KO

Singolare maschile, secondo turno: Courier-Chesnokov 4-6, 6-3, 6-3, 6-1; Siemerink-Pescosolido 6-3, 6-4, 7-6 (7-2). Primo turno: Hlasek-Gustafsson 7-5, 6-3, 6-3; Pridham-Braasch 6-1, 6-2, 6-7 (3-7), 4-6, 6-4; Chang-Ferreira 6-3, 6-4, 7-6 (7-1); P. McEnroe-Matuszewski 1-6, 7-6 (7-1), 6-2, 6-4; Markus-Bosse 6-7 (5-7), 6-4, 6-3, 6-2; Krajicek-Clavet 7-6 (7-2), 6-7 (5-7), 6-3, 6-4; Washington-Montana 6-3, 7-6 (7-4), 6-3; Goellner-Jarryd 3-6, 6-3, 6-4, 6-0; Lendl-Yzaga 6-7 (2-7), 6-1, 7-5, 4-6, 6-3; Bruguera-Gilbert 4-6, 6-3, 6-4, 6-3; Connors-Oncins 6-1, 6-2, 6-3; E. Sanchez-Korda 6-2, 4-6, 2-6, 6-1, 7-6 (7-4).

Singolare femminile, secondo turno: M. Maleeva-Navratilova 6-4, 0-6, 6-3; Sabatini-Halard 6-0, 6-4; Sukova-Date 6-2, 7-5; Zvereva-Fang Li 6-1, 6-2; Pierce-Ferrando 7-5, 6-4; McNeil-Zardo 6-1, 7-5; Hack-Nideffer 7-5, 6-4; Seles-Raymond 7-5, 6-0; Schultz-Mengon 6-2, 6-0; Rehe-White 6-4, 6-4; Appelmans-Wood 6-3, 6-2; Capriati-Testud 6-2, 6-3.

SPORT

Ciclismo, terza tappa

DOUES. Il bresciano Enrico Bonetti (Autofochi) ha vinto per distacco terza tappa Giro della Valle d'Aosta dilettanti, con 25" sullo svizzero Huwyler e 40" sul milanese Panzeri. In classifica, il trentino Simoni precede sempre di 11" Piepoli. Oggi, quarta tappa, Etroubles-Chatel di 157 km.

Spagna, 1° Rominger Indurain ritira

CUENCA. Lo svizzero Rominger ha vinto ieri il trofeo Luis Ocana. Lo spagnolo Indurain, deciso a risparmiarsi in vista dei Mondiali su strada di domenica, si è ritirato all'ultimo giro.

Pallanuoto, un torneo coi campioni olimpici

ISCHIA. Nelle acque di Ischia si disputa oggi e domani un torneo quadrangolare di pallanuoto in mare, con la partecipazione di alcuni componenti del «sette» che ha conquistato la medaglia d'oro a Barcellona: i fratelli Porzio, Fiorillo, Gandolfi, Silipo, Attolico e Pomilio.

Rally Piancavallo Sfida Lancia-Ford

PIANCAVALLO. Prende il via 13° rally di Piancavallo, prova valida per il campionato tricolore ed europeo. Motivo in più la sfida tra Deila (Lancia Delta) al comando del campionato italiano e Cunico (Ford Sierra), distanziato di 10 punti. Per Deila è stata approntata Delta del tutto uguale a quella che corre nel mondiale rally.

Golf, a Sanremo in testa Thannhauser

A Sanremo, nell'undicesimo Trofeo Topolino di golf, mondiale under 14 con 116 concorrenti di 26 Paesi, è in testa dopo prima giornata il tedesco Michael Thannhauser con 70 colpi davanti a Biagio Paolillo di Is Molas con 71.

Dopo la cocente delusione alle Olimpiadi di Barcellona, l'Italia torna in campo a Genova nelle finali della World League

Dream Team, è tempo di rivincite

Gli azzurri di Velasco questa sera contro gli Usa

Capitan Lucchetta e gli azzurri sono decisi a dimostrare nelle finali della World League che la sconfitta olimpica è stata solo un passo falso

GENOVA. Se gli azzurri della pallavolo alle Olimpiadi hanno tradito i sogni dei tifosi, gli appassionati non tradiscono gli azzurri che queste tornano in campo nella Final Four della World League '92. Per questa due giorni di gara Palasport della Fiera Genova, ampliato con tribune supplementari sino ad una capienza di diecimila spettatori, presenterà un fantastico colpo d'occhio con tutto esaurito in piazza come quella ligure lontana da anni dalla pallavolo vertice. Segno che la delusione olimpica, seppure difficile da digerire, è stata compresa pubblico.

perché la favola degli azzurri riprenda il suo cammino c'è bisogno che da questa gli ritrovino gli automatismi, la baldanza e la scioltezza di schemi che ne avevano caratterizzato il gioco sino alla vigilia delle Olimpiadi. Poi a Barcellona il ruolo di favoriti si è rivelato un macigno che ha paralizzato la squadra sino al quarto di finale perso contro l'Olanda per solo punto al tie-break.

Questa sera alle ore 20 gli azzurri affronteranno nella partita di semifinale gli Stati Uniti, la prima squadra capace di incri la sicurezza degli azzurri nell'ultima partita del girone eliminatorio del torneo olimpico. pure a qualificazione già decisa gli americani batterono gli azzurri 3-1. Ecco l'occasione di pronta rivincita. Fra gli americani ci sarà Timmons. Era tornato in Nazionale inseguendo il sogno di vincere tre ori olimpici consecutivi. Invece dell'oro si è dovuto di bronzo ed sta meditando il definitivo ritiro. Così il tecnico Sturm è dilaniato da diversi dubbi: se lavorare per il futuro o affidarsi giovani che possono puntare ad Atlanta '96. Il vecchio Stork in regia o il giovane Greenbaum? Citvrtlik o Partie o i meno esperti ma più integri Becker o Hilliard? In più Ivie, infortunatosi ai Giochi, è stato operato in artroscopia e non è sicuramente al mo della forma, anche se resta il giocatore più interessante, valido sia centrale che come opposto. Nella prima partita di semifinale, l'Olanda, medaglia d'argento a Barcellona, affronterà Cuba, l'altra delusione dei Giochi essendo finita solo quarta.

E' un'Olanda priva dei suoi due giocatori di maggior spicco, Blangé e Zwerver. Blangé il più alto dei palleggiatori, m. 2,05, dopo l'infortunio occorsogli contro l'Italia a Barcellona, è stato operato ai tendini. Intervento riuscito, è qui a Genova con la squadra, si allena ma è in grado di giocare. Parma respira, Selinger, il coach, Dovrà ancora affidarsi al figlio Avital, più basso dei registi, m. 1,75. Più grave l'assenza di Zwerver, braccio armato della formazione arancione. Anche lui accusa ancora le noie al piede che aveva lamentato a Barcellona, una preoccupazione in più per Montali che lo attende a Treviso.

Al posto, integrare la rosa, è stato chiamato Patrick De Reus, n. 4 di maglia, 23 anni, m. 1,98. Nessuna novità fra i cubani cui fa gola il primo premio consistente in un milione di dol anche se la svalutazione dei biglietti verdi ha portato ad un deprezzamento del premio in queste settimane di circa 150.000.000 di lire. Ma per Cuba si tratterebbe sempre di un bel gruzzolo, sebbene l'allenatore Samuels Orlando spieghi che «I premi in denaro nella nostra squadra non vengono mai divisi fra gli atleti. Vanno al ministero dello sport che pensa a reinvestirli nelle attività sportive del paese».

Al richiamo della terza finale della World League (le prime due, lo ricordiamo sono state appannaggio degli azzurri) accorreranno anche i calciatori delle due squadre genovesi.

Da Costa

Programma: ore 17,30: Cuba-Olanda; ore 20: Italia-Usa.

Presentata la squadra

Premi-vittoria anche la Knorr si è assicurata

BOLOGNA. Il calcio insegna: da quest'anno anche la Knorr Bologna ha deciso di stipulare una assicurazione in vista premi-vittoria che dovrà prevedibilmente pagare.

La Knorr ha presentato ieri la squadra costruita per il campionato e, soprattutto, quello europeo per club. presidente Cazzola ha speso 12 miliardi per ingaggiare Danilovic, Carera e Moretti.

Fiducioso Messina, confermato per quarto anno: «Questa volta sappiamo di partire avendo i per diventare la miglior squadra italiana».

Il 10 settembre

Festa a Jesi per la medaglie della Trillini

JESI. La città festeggia la sua campionessa: Giovanna Trillini, medaglia d'oro di fioretto individuale e squadre alle ultime Olimpiadi di Barcellona, è dedicata, il 10 settembre, la «festa in piazza campionessa», organizzata dall'amministrazione comunale e club scherma.

L'abbraccio a «Trilli» inizierà alle 19 un corteo degli atleti di tutte le società sportive jesine. In piazza della Repubblica, dopo la proiezione di un video i momenti salienti dell'avventura olimpica di Giovanna, il sindaco Girolimini consegnerà alla Trillini il «fioretto d'oro».

Patrese miglior tempo

MONZA. Sono falliti due tentativi di simulazione di gare ieri nei test di F1. Alesi con la Ferrari è uscito di strada a dieci giri dal termine della prova e ha danneggiato la vettura. E' tornato in pista subito, ma una sospensione era piegata. Patrese invece ha avuto problemi motore.

Guai anche alle McLaren di Senna e Berger. Miglior tempo per Patrese in 1'22"11, seguito da Senna (1'24"91), Berger (1'25"02), Alesi (Ferrari F92AT 1'25"08) e Capelli (Ferrari F92A 1'25"08): oggi il milanese guiderà la vettura con il cambio trasversale.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Settembre 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

Un posto auto in piazza Savoia rende soltanto quattrocento lire il giorno

Dondona: sono troppi gli abusi, aumenteremo i controlli

Piazzetta Reale e piazza Carlo Emanuele
Nel riquadro, l'assessore alla [illegible] Giuseppe Dondona che spera di ricavare più denaro dagli automobilisti

Parchimetri, un disastro

Il Comune vuole ricavare di più

Nel '91 il Comune ha ricavato 110 milioni dai parcheggi a pagamento dati in gestione all'Azienda tranvie. E' [illegible] passo [illegible] avanti, perché l'anno precedente l'amministrazione civica [illegible] dovuto ripianare un deficit di 234 milioni.

Un risultato positivo grazie all'utilizzo [illegible] servizi automatici e al calo [illegible] 50% nell'impiego di addetti Atm.

E' una buona notizia, ma a metà. L'assessore alla viabilità, Giuseppe Dondona, attacca: «Quella dei parcheggi a pagamento è una [illegible] che deve rendere molto di più alla Città. Dobbiamo attrezzarci perché gli automobilisti rispettino le regole. Se l'Atm non è in grado, appaltiamo questo servizio».

Dondona è un «pedone in» del centro storico. Casa, [illegible] sorato, ufficio, casa: quattro chilometri che copre ogni giorno con le sue gambe.

Osserva e s'infuria: «Ho visto [illegible] auto in doppia fila in via Po in pieno agosto. Le brutte abitudini [illegible] le condizioni del traffico ora che la città ha ripreso il ritmo di sempre: i parcheggi a pagamento sono semivuoti, quelli con il parchimetro sono pieni [illegible] vetture senza ticket».

I dati dell'Atm confermano: l'incasso medio giornaliero per auto è di 349 lire per piazza Carlo Emanuele [illegible] posti), di 401 per piazza Savoia (110), 875 per corso Bolzano (183). Un disastro, se si guarda alla potenzialità di incasso moltiplicando la tariffa, 1500 lire, per le 12 ore, dalle 8 alle 20, in cui si deve pagare la sosta. Gli [illegible] scendono [illegible] dopo [illegible] Ad esempio: in corso Bolzano dalle 1075 lire giornaliere per posto nel maggio '91 si è crollati alle 400 lire.

Perché? [illegible] ci sono controlli, per [illegible] più chi non vuol rischiare lascia ai posteggiatori abusivi una mancia (inferiore alle tariffe orarie) e questi quando vedono i vigili si affrettano a pagare il ticket. «A Udine - spiega Dondona - il problema l'hanno risolto affidando intere [illegible] all'Aci e a cooperative: controllano sia i posteggi a pagamento sia i divieti di sosta, i custodi sono autorizzati a emettere un avviso [illegible] infrazione e a trasferirlo ai vigili per la contravvenzione».

L'assessore ha fatto analoga proposta alla giunta: «Anche perché quando ci saranno i parcheggi sotterranei, nei paraggi non si dovrà più consentire di lasciare l'auto in sosta vietata, e il Comune [illegible] ha civich a sufficienza per garantire una continua vigilanza».

Dondona chiede di arruolare nuovi «sceriffi della strada» e dichiara guerra ai posteggiatori abusivi: «L'ufficio legale del Comune si organizzi per denunciarli: sottraggono denaro [illegible] città, [illegible] perseguiti penalmente [illegible] [illegible] una multa che non pagheranno mai».

A far lievitare gli incassi fino all'attivo dei 110 milioni sono i parcheggi a pagamento in zone vigilate: 7136 lire al giorno per auto in piazza Lagrange (40 posti), 6648 in piazza Paleocapa (55), 6627 in piazza San Carlo (280, dove si paga 2 mila lire l'ora). Bilanci [illegible] migliori per i posteggi protetti (dove per accedere bisogna superare la sbarra e ritirare lo scontrino): 10.898 lire in corso Re Umberto (136 posti), [illegible] alla Cittadella (271), 4932 in corso Galileo Ferraris (510).

[l. bor.]

UN TIR SI ROVESCIA
La Val Susa inquinata

Per un Tir che si è rovesciato sulla statale della Val Susa, traffico bloccato per [illegible] e allarme ecologico.

A PAGINA 37

SCANDALO TANGENTI
Un arresto nell'Usl 9

Arresto di un dirigente dell'Usl 9 e confronto dal giudice tra Maccari e Tigani nell'inchiesta sullo scandalo tangenti.

[illegible] 37

IL CONTE VERDE

AL DI LA' DELLE ALPI

Diamo mille lire al posteggiatore abusivo, che neppure ci fa [illegible] segno per aiutarci nella retromarcia, ma rischiamo la multa pur di non pagare il ticket nei parcheggi comunali incustoditi. Per incassare di più l'assessore deve mettere ovunque custodi (che costano) oppure trovare un marchingegno. Le macchinette lasciate alla buona volontà dei cittadini non bastano. All'estero lungo i marciapiedi ci sono [illegible] che si sbloccano con una moneta. Se si supera l'ora l'asta si rialza e [illegible] [illegible] seconda moneta per uscire. Negli altri Paesi i cittadini non hanno maggior spirito civico, gli amministratori hanno più inventiva.

Piazzetta Reale ai pedoni

Via tutte le auto, l'Aci già avvertito

La piazzetta Reale verrà chiusa al traffico appena possibile. Lo comunica l'assessore alla Viabilità Bepi Dondona. L'Automobil Club [illegible] trasferire altrove i 450 posti macchina che gestisce attualmente dinanzi a Palazzo Reale. [illegible] Sovrintendenza ai beni storici, che ha vincolato la piazza, ha inviato una lettera alla Direzione dell'Aci. «Per [illegible] - spiega l'architetto Franco Ormezzano - abbiamo [illegible] annunciato la volontà di sgomberare dalle auto quel sito monumentale».

Dato [illegible] non se [illegible] fanno. Ma «a fine anno - ricorda Adalberto Lucca, direttore dell'Aci - scade il contratto che ci concede l'area. Se non sarà rinnovato non ci opporremo. Quell'impianto si paga appena le spese. Spero però che tutto avvenga quando la città avrà pronte delle alternative». «A fine settembre - precisa Dondona - incominceranno i lavori [illegible] recupero [illegible] parcheggio sotterraneo di via Roma. Funzionerà entro l'estate prossima. Sarà però opportuno ricavare nuovi spazi anche in corso S. Maurizio e all'ex Caserma dei Vigili del Fuoco. Comunque la chiusura al traffico della piazzetta Reale e l'abolizione della circolazione intorno a palazzo Madama sono punti fermi. Libereremo dalle auto anche la parte di piazza Castello che guarda verso la Galleria Subalpina. Per facilitare poco per volta il passeggio anche in piazza Carignano e nelle [illegible] vicine».

«Ricordiamoci però - sottolinea Lucca - che [illegible] la piazzetta Reale ospita 3 mila macchine al giorno e che in via Roma avremo solo 280 posti. Noi a [illegible] tempo definimmo un progetto per un parcheggio meccanizzato in piazza Vittorio. Si sospese perché in quella piazza è previsto un autosilos sotterraneo [illegible] [illegible] in attesa [illegible] venga realizzato perché non riprendere l'idea originaria? Ci bastano due mesi».

Dondona non dice di no: «Possiamo discuterne. Ho anche intenzione di far pagare il posteggio nelle vie prossime a piazzale Valdo Fusi».

Con gestione Atm? «Se non riesce a [illegible] i pedaggi si tolga di mezzo. Meglio privati più decisi. All'estero la sosta in centro si paga ovunque. E' ora che Torino si decida a valorizzare i suoi beni e il suo illustre passato da capitale europea. Siamo una città veramente regale. E' vergognoso che [illegible] decenni si faccia di tutto per farlo dimenticare».

Maurizio Lupo

Stasera al Ruffini, «area indesiderata»

Festa dell'Unità c'è il giudice Ayala

Cabaret, jazz e rock per l'inaugurazione serale della festa dell'Unità, ieri, al parco Ruffini. Stasera, alle 21, il primo degli appuntamenti politici [illegible] [illegible] nazionali; i parlamentari Luciano Violante (pds), Giuseppe Ayala (pri) e il giornalista Maurizio De Luca parleranno su «Fatti, misfatti e vergogne di questa Repubblica».

La seconda edizione del post-pci si concluderà il 21 settembre. Tutti i giorni manifestazioni pomeridiane e serali, fino alle ore 24. La festa si distende su quattromila metri quadrati. «Il Comune ci ha assegnato il parco Ruffini - dice Beppe Borgogno, responsabile dell'organizzazione -, ma noi non lo volevamo, sappiamo che può essere di disagio alla gente. Abbiamo inutilmente cercato altre aree. Avevamo attrezzato Italia '61 in occasione della festa nazionale dell'81, in [illegible] mesi urbanizzando un luogo in balia [illegible] erbacce, possibile che il Comune non abbia saputo fare altrettanto con la Continassa?».

L'on. **Giuseppe Ayala** (pri) partecipa stasera al dibattito su «fatti, misfatti e vergogne di questa Repubblica», alla Festa dell'Unità al parco Ruffini

Un'edizione «sobria». Allestita grazie allo sforzo di [illegible] volontari e [illegible] 400 milioni di spesa. Il pds spera nella partecipazione [illegible] gente, oltreché per ricavare un utile per il partito, anche per incrementare il tesseramento. Al momento gli iscritti [illegible] diecimila, il 60 % dal totale. L'obiettivo è di arrivare ai 12 mila. Otto i ristoranti, 90 spettacoli. Si esibiranno molti giovani artisti torinesi: «Abbiamo ricevuto 200 richieste, anche questi ragazzi hanno bisogno [illegible] nuovi spazi», dice Borgogno.

Per la validità di patenti e passaporti c'è tempo fino [illegible] 31 ottobre

Le marche ci sono, alle Poste

I tabaccai avvertono: tra poco anche da noi

[illegible] stamane, presso tutti gli uffici postali di città e provincia, sono a disposizione le [illegible] marche per patente e passaporto. Lo conferma la Direzione [illegible] settore, in risposta alla marea di richieste dei giorni scorsi. Ma i torinesi, prima di mettersi in regola, sono invitati ad aspettare ancora un po'. Lo suggeriscono i tabaccai e lo raccomanda il buonsenso: perché mettersi in coda agli sportelli, visto che c'è tempo sino [illegible] 31 ottobre e, tra [illegible] decina di giorni, le tabaccherie traboccheranno delle marche in questione?

E' un consiglio condiviso [illegible] [illegible] tabaccai del sindacato Suti-Confercenti sia dai loro colleghi della federazione Fit-Confcommercio. Anche se il cronico gusto della complicazione «all'italiana» rischia di incrinare questo fronte comune, sulla spinta [illegible] una dura presa di posizione anticipata autonomamente dal Suti. Polemizza il [illegible] segretario Riccardo Salari: «La distribuzione di questi valori bollati esula dalle competenze delle Poste. Come rivenditori di generi del Monopolio, contestiamo [illegible] provvedimento [illegible] che intacca i relativi compensi di distributori primari e tabaccai».

Per il «Suti» si tratta di un rischio talmente grave da «sollecitare un'interrogazione parlamentare in merito». Anche se c'è forse un'incognita peggiore: quella che la gente, stimolata dalla protesta dei tabaccai ancora «all'asciutto», consideri le Poste una specie di ultima spiaggia e le prenda d'assalto, infuriandosi nel [illegible] [illegible] disponibilità di marche inevitabilmente inferiore alle richieste.

Butta acqua sul fuoco Amilcaruccia Goitre, presidente della Fit-Confcommercio: «Gli uffici postali hanno da sempre a disposizione un [illegible] limitato di marche per patente, anche se normalmente tutti preferiscono acquistarle nelle nostre rivendite. Logico che questa disponibilità adesso sia stata rinforzata. E ancora più logico che, già [illegible] nunciato l'arrivo di una montagna di marche nelle tabaccherie, molti decidano di aspettare ancora qualche giorno per poi acquistarle [illegible] solito tabaccaio, entro il termine prefissato del 31 ottobre prossimo».

Un po' [illegible] calma, insomma, e tutto finalmente si appianerà. Riassume la signora Goitre: «Le marche per passaporto non hanno mai creato problemi, in quanto basta raddoppiare quella in corso da [illegible] mila lire e aggiungerne altre due da mille. L'assurdità si lega alla tassa di concessione portata a 60 mila lire per tutti e [illegible] i tipi di patente, nell'assoluta mancanza di specifiche marche in grado di permetterlo. Stanno per arrivare, però. E per favore non facciamo altro caos, visto che in giro ce n'è già abbastanza».

[l. r.]

Domani e domenica

Limitazioni al traffico per i concerti

Domani e domenica circolare e parcheggiare in centro sarà ancora più problematico. Ai divieti per i cantieri aperti si aggiungeranno quelli connessi alla grande parate delle bande militari d'Europa, manifestazioni inserite in «Settembre Musica». Ecco la mappa dei principali disagi: divieto [illegible] sosta in piazza San Carlo dalle ore 0 di domani alle 24 di domenica, in piazzetta Reale dalle 7 di domani alle 18 di domenica e in piazza Maria Teresa dalle 11 alle 13 di domani; divieto di circolazione in tutta via Roma (domani e domenica dalle 17 alle 24), negli attraversamenti [illegible] via [illegible] tra [illegible] piazza Castello e San Carlo (domani dalle 17 alle 18), negli attraversamenti di via Roma tra [illegible] piazze San Carlo e Carlo Felice (domani e domenica dalle 17 alle 23), in piazza Castello (domani dalle 17 alle 18), in piazzetta Reale (domani e domenica dalle 16 alle 18).

Fu deputato della dc

Morto Balzardi dirigente della Coldiretti

E' morto Pierangelo Balzardi, 58 anni, esponente della Coltivatori diretti, sindacato rurale, deputato democristiano dal 1979 al 1987: primo escluso alle elezioni di quell'anno, ma rientrato a Montecitorio per pochi mesi quando Paola Cavigliasso fu nominata presidente dell'Ordine Mauriziano, incarico incompatibile con il mandato parlamentare.

Balzardi, sposato con tre figli, era gravemente ammalato e in queste ultime elezioni non è più entrato in lizza nonostante la Coldiretti non avesse candidati ufficiali. Era rimasto al suo posto di presidente dell'Imper, [illegible] società creata per costruire parcheggi con sede in corso Vittorio Emanuele.

Balzardi incominciò la carriera politica nella Coldiretti, nel 1965 fu chiamato alla direzione del sindacato e per un decennio è stato presidente della sua cassa mutua malattie.

Il gotha dello sport internazionale festeggia 80 anni

Star dell'atletica al Regio

Tra i grandi Zatopek, Lewis e Bubka

Al Regio la Federazione mondiale di atletica celebra i suoi ottant'anni. L'archeologia sportiva ci racconta una «associazione pedestre» nata da queste parti, anno 1897, e di un primo campionato d'Europa disputato al Comunale, allora stadio Mussolini, anno 1934. Medaglie paragonate agli allori di città quali Zurigo, Oslo, Londra. Il presidente dell'atletismo mondiale è Primo Nebiolo, torinesissimo, e oggi, al «Delle Alpi», si consumerà l'ultima sfida del Grand prix.

E, allora, tutti da Primo il giovedì sera: re Lewis e zar Bubka, il principe (di fatto) Alberto di Monaco, delegati da tutto il mondo in rappresentanza delle 202 repubbliche affiliate alla Iaaf. Pubblico scelto, forse meno folto del previsto. Ecco il sindaco, in completo blu notte; il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, un manipolo di assessori guidato dallo «sportivo» Matteoli, il Prefetto. Ecco il gotha dello sport nazionale: il presidente del Coni, Gattai, quello della Fidal, Gola. Fuori, ragazzi in cerca d'autografi. Mani verso un Lewis disponibile e, si dice, reso più allegro dai mila dollari offerti al club, il Santa Monica, per averlo in pista.

Serata di applausi, pacche sulle spalle e medaglie. Spunta Alberto Cova, sembra uscito dalla foto ricordo per la vittoria olimpica, solo che adesso ha giacca e cravatta. Ti aspetti e un po' ti auguri l'ex campione con pancetta, ma a loro gli anni scivolano addosso senza far male. Juantorena è uguale a sé stesso, Fosbury, quello del salto a gambero di Mexico City, pare nell'ora di ricreazione del collegio, e dire che i conti fatti dovrebbe viaggiare sulla cinquantina. Toh, ecco Fanny Blankers Koen, olandese, «mammina volante» del dopoguerra (quattro ori olimpici), oggi bisnonna. Quanti ricordi: Berruti, Morale, la Pigni, la Dorio, Andrei, Dordoni, Damilano.

Atletica leggera fra presente e passato: da sinistra Bubka, Zatopek e Lewis

Discorsi. Gola in inglese e italiano, Gattai, Cattaneo e Cantore (assessore regionale alla Cultura) in lingua madre: brevi e bravi, tutti doverosamente orgogliosi e onorati. Nebiolo parte da lontano, il rischio-notte si fa incombente: ricordi personali d'anteguerra (in italiano), sviluppo e prospettive della Iaaf (in inglese), allarme doping (in francese), saluti finali (di nuovo in italiano). Bella performance. Cantore gli consegna una targa, e lui, oggi, in municipio, ricambierà con la medaglia al merito sportivo (che andrà anche al sindaco per la città, a Samaranch e Alberto di Monaco per il Cio, e Lewis per tutti gli atleti). Applausoni ecumenici.

Filmato un po' frenetico sugli 80 anni del mondo e della Iaaf, quindi l'ora della passerella. A uno a uno, il telecronista Marco Franzelli chiama sul palco i nostri eroi, rievoca imprese di oggi (Bubka, Young, Burrell, Marsh, Lewis, Tuneli) e di ieri (Ter Ovanesian, Da Silva, Guarrie, Iolanda Balas, Szewinska). Torino si spella le mani e si lustra gli occhi, scopre un grande cuore sportivo, forse dimentica che da una trentina d'anni non produce un campione degno di questo nome. Poi gli occhi si fanno umidi. Sul palco entra l'Atletica, nelle spoglie del signor Emil Zatopek, cecoslovacco ribattezzato la «Locomotiva umana». E' ancora saldo e forte quest'uomo capace di vincere 10000 e Maratona nella stessa Olimpiade (Helsinki, 1952). L'applauso dura tre minuti, un tempo infinito. Quarant'anni fa, in tre minuti, Emil Zatopek avrebbe percorso più d'un chilometro.

Giampiero Paviolo

Blitz dei finanzieri in corso Orbassano

Il titolare si giustifica «La cliente aveva fretta»

Paolo Crivello del Bar Prestige «La Finanza mi perseguita»

Senza scontrino al bar caffè a 330 mila lire

Per uno scontrino mancato la Guardia di Finanza ha fatto salire il prezzo di una tazzina di caffè e di un bicchiere d'acqua minerale da 1500 a 333 mila lire. Il fatto è accaduto al Bar Prestige di corso Orbassano 244, primo esercizio pubblico torinese a cadere dopo la tregua vacanziera nella rete dei controlli sul rilascio dello scontrino fiscale: 300 mila di multa al titolare Paolo Crivello, anni, di non aver effettuato la battuta di cassa della consumazione; 33 mila alla cliente Rosanna Manca, professoressa al liceo scientifico di Orbassano, colpevole di essere uscita dal bar scontrino.

Assicura il padrone del bar: «Sono in buona fede. La cliente era di fretta, ha bevuto in un attimo caffè ed acqua, lasciato le lire sul banco e ha salutato. Appena fuori, è stata bloccata da due finanzieri in borghese. Uno si è precipitato dentro il bar, mi ha mostrato il tesserino e mi ha chiesto se lo scontrino. ha voluto capire che ero impegnato a fare altri caffè e che la signora me ne aveva dato il tempo».

«Tutta colpa di una serie di sfortunate coincidenze - dice Rosanna Manca che abita proprio di fronte al Prestige -. Sono cliente di questo bar da anni. Qui mi fermo due volte al giorno esco con tanto di regolare scontrino. Stavo finendo di bere il caffè quando mio figlio ha cominciato a frignare: per strada aveva visto un amico e voleva andare a salutarlo. Ho pagato e siamo usciti. Il tempo di fare tre passi e mi sono sentita alle spalle. Mi sono girata piuttosto seccata e pronta a rispondere per le rime ad un eventuale scocciatore: mai più avrei immaginato di trovarmi di fronte due finanzieri. Anch'io ho cercato di spiegargli che la prima volta che capitava e che non mi sembrava poi una cosa tanto grave, ma non c'è stato nulla da fare. Pazienza, ho sbagliato e pagherò la mia multa. Ieri, però, ho preso un caffè in centro e non sono uscita dal bar finché mi hanno dato lo scontrino».

invece le 300 mila lire non ho nessuna intenzione di tirarle fuori - replica Crivello -. E' stato un vero abuso e l'ho fatto scrivere militari sul verbale. Andrò in fondo alla faccenda. La Finanza mi perseguita: in un ho subito quattro controlli ed altri blitz come quello di mercoledì. Così non posso più lavorare». [r. co.]

Controlli al Cto

Il sen. Bobbio sta bene Oggi esce

Il senatore a vita Norberto Bobbio, 82 anni, subito ieri, durante una visita medico di controllo al Cto, un piccolo drenaggio di liquido che si era formato nella in il 21 luglio scorso, gli ora stato svuotato un ematoma. Il filosofo ha superato brillantemente l'intervento: «Gode di buona salute, è di ottimo umore e tornerà a casa domattina (oggi per chi legge, ndr)», ha assicurato il direttore sanitario del Cto, dottor Carmelo Del Giudice.

Norberto Bobbio, in giugno, durante i giorni dell'elezione del presidente della Repubblica, era scivolato battendo il capo nella stanza di un albergo romano. Apparentemente nulla di grave, ma nei giorni successivi aveva cominciato ad accusare alcuni disturbi dovuti all'ematoma, che si era nel frattempo riassorbito.

Chiarita l'origine dei malesseri in seguito ad un esame tac, il senatore a vita era stato operato in anestesia locale presso la divisione di neurochirurgia del Cto.

Nuovo intervento

Torna al Cto la ferita allo stadio

Entrerà oggi in sala operatoria al Cto per l'ultimo intervento alla schiena Alessia Portello, la studentessa di 19 anni che scorso marzo era stata investita sulle gradinate dello stadio delle Alpi da un tifoso caduto dal secondo anello. L'équipe del professor Paolo Gallinaro (aiuti Tabasso, Indemini e Bertoldo) dovrà rimuoverle due viti da una vertebra, operazione necessaria per consentire alla ragazza di piegarsi.

Alessia rimasta ferita durante l'incontro di calcio Torino-Parma con amico, Marco Raviolo. Trasportata d'urgenza all'ospedale Martini Nuovo, ha già affrontato diverse operazioni. Ma non ha perso la voglia di vivere e di combattere. A luglio ha sostenuto successo l'esame di maturità all'Alfieri: è stata giudicata matura con 44 sessantesimi. Dopo questa ultima operazione, dovrà impegnarsi nella battaglia legale per il risarcimento. Forse l'intervento più duro: a sei mesi dalla disgrazia, la giustizia sembra essersi dimenticata di lei.

Per Telesubalpina

Dalla Curia un ricorso contro Pagani

E' guerra aperta tra l'emittente tv del Piemonte Telesubalpina e il ministro delle Poste Pagani. Ieri monsignor Michele Enriore, che cura i problemi amministrativi per la Curia, si è incontrato con un civilista torinese per preparare ricorso al Tar contro gli elenchi del ministero. In base alle graduatorie delle tv piemontesi compilate dal ministro, infatti, l'antenna di corso Matteotti è precipitata dal sesto al 21° posto, e corre il rischio di dover «tagliare» alcuni dei ripetitori che irradiano i programmi anche ad Asti, Cuneo, Biella, Susa, Ivrea e Alba a partire dal 28 febbraio '93.

Qualche giorno fa è arrivata la concessione a trasmettere, ma Telesubalpina ha già investito in nuovi ripetitori, con l'intenzione di estendere il segnale. Il ricorso al Tar intende contestare i criteri economici sui quali si basa la graduatoria, che ha fatto arretrare tutte le tv proprietà di enti (come Telesu), a favore di altre emittenti intestate ad aziende con un capitale sociale più cospicuo.

Oggi i funerali del docente di ginnastica ucciso in birreria dopo un litigio

Morto di crepacuore il cane del prof

La bestiola si è spenta quattro giorni dopo alla stessa ora in cui il padrone è stato ucciso

I carabinieri proseguono l'indagine: il cerchio si stringe

Il professor Romeo D'Orazio il Twiggy

Sono fissati per alle 8,30 i funerali di Romeo D'Orazio, il professore di educazione fisica ucciso sabato notte nel pub Babilonia di corso Francia 167 a colpi di pistola da un killer sconosciuto. Dopo la funzione nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via Nizza 56, il «professore» prosegue nel suo ultimo viaggio con destinazione cimitero Mirafiori Sud, in un loculo del campo 37.

Frattanto, mentre le indagini dei carabinieri continuano senza soste, si registra un particolare commovente: la scorsa notte è morto di crepacuore il cagnolino dell'ucciso, Twiggy, yorkshire di 11 anni. «E' accaduto poco prima delle quattro - spiega Lea Mazzera, compagna da vent'anni del professor D'Orazio - proprio alla stessa in cui quattro giorni prima il suo padrone ammazzato sotto casa. Da quella sera, da quando erano venuti i carabinieri in e poi con il trambusto dei giorni successivi, Twiggy era cambiato di colpo: ansimava, stava pre rannicchiato e impaurito in un angolo. Il veterinario, l'altro ieri dopo la visita, aveva confermato l'improvviso peggioramento con batticuore in particolare».

Lea Mazzera mentre racconta questo episodio si impone il controllo dei nervi: «Questa casa non sarà più la meglio non pensarci ora. Altri i problemi impellenti. D'accordo con i fratelli di Romeo e la mamma, Teresa, di 71 anni, che vive noi, ho disposto di farlo comporre nella bara con una tuta da ginnastica, una di quelle che usava di solito quando andava a lavorare in palestra o a scuola. Potrà sembrare una bizzarria, ma solo per chi lo conosceva. D'altronde non ho avuto il coraggio di ingabbiarlo in giacca e cravatta; mi dava l'idea di chiuderlo del tutto».

Prosegue ancora nei suoi ricordi: «Lui era un espansivo, un che amava ancora sentirsi libero nelle sue manifestazioni. A prima vista sembrava dovesse spaccare il mondo, in realtà potevi portargli via quel che indossava perché era rimasto quello che avevo conosciuto io anni prima: un buono. E non trovereste fra quanti l'hanno frequentato chi possa dire il contrario».

Infine il pensiero corre a un ultimo particolare: «Avevamo deciso di sposarci, prima della fine dell'anno. certo per dire agli altri: siamo marito e moglie veri. Perché c'è forse differenza di sentimento tra coppia consacrata con i crismi e due persone che sono assieme e si amano da vent'anni? Queste le che sono faccende su cui solo Dio può giudicare da par».

Ivano Barbiero

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 4 Settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti temporanei sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti: deboli o moderati settentrionali. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	26,1
MINIMA	11,8
MEDIA	18,7

dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	0 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 27,7 MINIMA 17,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	24	MINIMA	10,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			64%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	60,9
Totale di questo anno	626

OGGI

Il sorge alle ore 6 e 55 alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA leva alle ore 15 e 33 cala alle ore 0 e 21 minuti

Primo quarto 4 settembre ore 1
Luna piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova 26 settembre ore 13

MERCURIO: in direzione Est-Nord-Est un'ora prima del Sole

a 231 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

osservabile nella parte settentrionale del Toro

GIOVE: mostra un disco 62 volte più piccolo di quello lunare

SATURNO: luminoso quanto la luce di una candela vista da 575 metri

IL FENOMENO: alle ore 0 e 39 minuti la Luna crescente, proiettata nell'Ofiuco, è passata attraverso la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Solo parole, l'equo canone è bloccato fino al '95» - «Per le ripetizioni, è già tanto chiedere 15 mila lire all'ora» - «Giù le mani dal porcellino» - «Anche le colf evadono» - «Da 20 mesi aspetto il Simplex»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire sulla polemica che si è aperta tra i lettori per ribadire che la liberalizzazione dei canoni d'affitto non parte dal "prossimo mese" bensì dalla data di scadenza del contratto in corso. Ora poiché i contratti in forza della legge 392/78 sono stati rinnovati, almeno per l'80%, all'1-1-92, lo spauracchio fantomatico raddoppio si presenterà all'1-1- e se il nostro pensionato che ha scritto nei giorni scorsi non volesse accettare potrebbe fruire di un'ulteriore proroga biennale (ved. D.L. 11-7-92, n. 333, convertito con modifiche in Legge, art. 11).

«Non tutti i pensionati al cosiddetto minimo di pensione; chi ha lavorato tutta la vita fruisce di pensioni maggiori che, per chi è andato in quiescenza negli ultimi dieci anni, possono di parecchi milioni al mese. Concluderei con questo pensiero: non tutti i proprietari sono dei Caini e vorlere arricchirsi alle spalle dei più deboli».

Gaetano Landi

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei fare una precisazione in merito all'articolo "Ripetizioni, business da 12 miliardi". Ho 30 anni, sono in possesso di due abilitazioni per l'insegnamento di materie letterarie nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado, sono 5 anni che vado avanti supplenze temporanee date dai presidi e questo anno scolastico è venire per ancora un'incognita. Mi arrabatto come posso a dare lezioni private, ma cifre come quelle lette nell'articolo citato, non le ho mai viste. Quando si domandano più di 15.000 lire all'ora, è il rifiuto».

Nadia Secchiaroli

Il capogruppo Verdi Verdi al Consiglio comunale di Torino ci scrive:

«Una sera, mentre mi trovavo a guardare un piacevole programma su una rete berlusconiana, tra una pubblicità e l'altra veniva pubblicizzato un programma "comico" che in seguito trasmesso sulla medesima rete.

«In quei 30" veniva ripreso il gioco demenziale del porcellino che, appena liberato, veniva costretto dai contendenti la sfida, con l'aiuto di alcuni cartelloni, ad entrare in determinati posti.

«A prescindere dal fatto che codesto gioco è vietato già da alcuni anni nelle valli cuneesi e in altre valli piemontesi, mi domando ci possa divertire, e dire di rispettare gli animali, con un stupido gioco.

«Con questo scritto do la mia disponibilità alle tv berlusconiane per consulenza completamente gratuita per trovare giochi più divertenti».

Davide Nerattini

Una lettrice ci scrive:

«Ho dovuto notare rincrescimento che fra i normali evasori fiscali forse c'è una parte delle cosiddette colf. Alcune non chiedono l'iscrizione perché hanno i mariti che guadagnano molto o sono pensionate, ecc. ecc. Lavorano pretendendo paghe superiori a quelle stabilite; oltre a tutto poi godono di tutti i diritti delle regolarmente iscritte e cioè: ferie, festività, 13ª mensilità, liquidazione, ecc.

«Alcune di loro guadagnano più degli anziani che assistono, ma questi ultimi possono farne a meno perché sono pieni di disturbi. le colf non fanno il 740, mentre i pensionati devono denunciare tutto quel poco che hanno racimolato dopo una vita di intenso lavoro».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In data 29 gennaio '91 ho fatto richiesta alla Sip-187 per ottenere la trasformazione della mia linea telefonica Duplex in Simplex. Mi era stato detto che sarebbe occorso un po' di tempo (non prima di 6 mesi) e la spesa di 100.000 lire. In questi giorni ho sollecitato detta pratica, e mi è stato risposto che possono passare anche tre anni dalla richiesta, mentre sono a conoscenza che la Sip sta offrendo a titolo gratuito tale variazione ad utenti non interessati, solo perché la Sip stessa è interessata a fornire con la variazione servizi supplementari, ovviamente con supplementare. Avevo richiesto il Simplex perché essendo sola ed anziana, ho bisogno di poter disporre del telefono 24 ore su 24. Da notare che accettassi i servizi supplementari la pratica verrebbe agevolata, però avendo richiesto a suo tempo la variazione, dovrei comunque pagare le 100.000 lire. Il danno e la beffa. E poi, perché dovrei aumentare le spese del canone, per dei servizi che non mi interessano?

«Che Dio mi la mandi buona, e per l'uso del telefono e per la pubblicazione di questa lettera. E' forse questa l'ultima speranza perché la pratica si sblocchi io desidero ed in tempi brevi, viste la mia età».

Segue la firma

Si rovescia un Tir di carburante: Dora e acquedotto inquinati

Bomba ecologica in Valsusa

Traffico paralizzato, code per molti chilometri
Gli esperti Usl al lavoro tra Gravere e Settimo

Due momenti dell'intervento dei pompieri. A sinistra, dopo avere spruzzato gli schiumogeni carburante perso dal Tir. Sopra, mentre cercano di disattivare l'impianto

Dopo lo schianto finiti nel fiume 12 mila litri di carburante

Allarme ecologico in Val Susa. Migliaia di litri di benzina e gasolio sono fuoriusciti ieri dalle cisterne di un Tir che al chilometro della statale 24, Gravere, si è rovesciato sulla carreggiata dopo essersi schiantato contro parete di roccia. Complici le cunette di raccolta delle acque, carburante s'è infilato ovunque, confluendo nei ruscelli, infiltrandosi dentro i pozzi artesiani, minacciando gli acquedotti di interi paesi, fino alla Dora. Nell'emergenza delle prime ore, l'Usl di Susa ha posto sotto osservazione l'area che va luogo della sciagura ambientale Settimo. Per il momento si escludono danni irreparabili. La statale che porta in Francia è rimasta bloccata per sette ore.

grave incidente avvenuto sulle rampe di Gravere, tra Chiomonte Susa. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'autoarticolato della ditta «Guido Actis» Chivasso, concessionaria della «Q8 Petroli» per il Piemonte, scendeva a valle a forte velocità per un probabile guasto all'impianto frenante. presume che l'autista, Luigi Perri, 31 anni, abitante Chivasso in via Torino 98, abbia cercato di fermare la folle corsa svoltando verso una piccola laterale in salita, ma senza successo: dopo l'urto contro uno spuntone di roccia, il mezzo si è piegato lungo il fianco sulla strada.

Sono saltati i bocchettoni di chiusura della cisterne, e il carburante ha iniziato a defluire verso Susa. L'autista, rimasto imprigionato fra le lamiere della cabina, salvato dai vigili del fuoco e dall'elisoccorso: ora è ricoverato al Cto, le sue condizioni non sono gravi.

Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco di Susa, Torino, Bussoleno e Borgone, coordinate dal funzionario Mau Trematore e dal caposquadra Piero Olivero Pistoletto. «Si è lavorato in una situazione di estremo pericolo - ha sottolineato Mauro Trematore termine dell'intervento -. Sarebbe bastato un mozzicone di sigaretta per provocare una strage».

Nel pomeriggio sono giunti sul posto tecnici del laboratorio di analisi di Grugliasco e dell'Usl 36 di Susa. Si vuole capire quali conseguenze ci saranno per quei 12 mila litri (10 mila di benzina, 2 mila di gasolio) che per si chissà d.

Una cosa è certa: scendendo a valle, benzina ha inquinato anche le falde dell'acquedotto di alcune abitazioni, arrivata fino all'acquedotto della città di Susa, dove i tecnici del Comune hanno effettuato controlli fino alla tarda serata.

Per permettere il recupero del mezzo da parte dei vigili del fuoco, la statale rimasta bloccata dalle 13 alle 20, provocando de lunghe decine di chilometri.

[f. mor.]

Per i tifosi

Supertram sulla linea dello stadio

Da domani la linea dell'Atm - quella che unisce il Valentino lo Stadio delle Alpi - cambierà percorso. Da Massimo d'Azeglio angolo via Valperga Caluso proseguirà infatti per lo stesso Massimo, d farà l'inversione del senso di marcia dove il mezzo si fermerà all'attuale linea. Verrà quin abbandonato l'anello di Valperga Caluso, via Madama Cristina e corso Raffaello.

Saranno potenziati inoltre i servizi per le partite calcio, con collegamenti integrativi fra le stazioni ferroviarie di Porta Nuova Porta Susa e lo stadio (la linea farà il percorso Porta Nuova, corso Vinzaglio, Porta Susa, via Cibrario, Tassoni).

Sulla linea 9 sarà poi aumentata la capacità di trasporto delle persone bordo. Le motrici pianale ribassato di serie 5000 (a 180 posti) verranno infatti sostituite da motrici metropolitana leggera di serie 7000, che trasportano 288 persone. Si tratta delle stesse motrici attualmente in esercizio sulla linea 3.

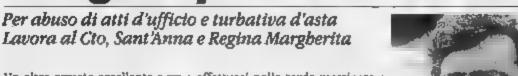
Sempre domani, novità anche in centro. Visto l'avanzamento dei lavori di sostituzione dei binari in via XX Settembre angolo via Pietro Micca, ripristinate sul regolare percorso le linee del 4, del 12 e del 15. La linea 4 inoltre avrà le motrici della serie 5000 a pianale ribassato.

Dopo un faccia a faccia davanti al pm Corsi tra l'assessore alla Sanità Maccari e il segretario psi Tigani

Tangenti, in carcere funzionario dell'Usl 9

Per abuso di atti d'ufficio e turbativa d'asta
Lavora al Cto, Sant'Anna e Regina Margherita

Eugenio Maccari (a sinistra) e in basso il segretario psi **Franco Tigani**. Nell'inchiesta sulle Usl oltre ai 18 arresti ci sono 50 avvisi di garanzia

Fermata e subito rilasciata la sua segretaria. Finora 18 arresti

Un altro arresto eccellente e teso faccia a faccia tra l'assessore socialista alla sanità della Regione Eugenio Maccari il segretario psi Franco Tigani: sono le ultime novità nell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi. Alle Vallette è finito Roberto Provera, 50 anni, direttore amministrativo servizio provveditorato dell'Usl 9 che comprende gli ospedali Cto, Sant'Anna e Regina Margherita. Il funzionario è accusato di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. Avrebbe favorito Alberto Bellini, l'onnipresente imprenditore e poi che ha fatto affari con quasi tutte le Usl torinesi.

Con Provera stata fermata anche un'impiegata del provveditorato. La donna, sulla cui identità non trapelato nulla, è stata sentita dal pm Vittorio Corsi dal gip Piergiorgio Gosso. Ha fornito spiegazioni esaurienti su quello che avveniva negli uffici dell'Usl 9 ed è stata rilasciata.

Gli arresti (finora e 50 gli avvisi di garanzia) sono stati effettuati nella tarda mattinata dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria negli uffici del Sant'Anna. L'arrivo dei carabinieri borghese ha creato scompiglio e preoccupazione il personale.

Come capo del servizio provveditorato, Roberto Provera controllava tutte le forniture (escluse quelle di materiale medico) nei ospedali: scrivanie, letti, contenitori rifiuti, articoli cancelleria ecc. Sulla sua scrivania passavano tutti gli appalti. Era lui che sceglieva le ditte da invitare alle gare per quelle forniture. Secondo l'accusa avrebbe favorito le ditte che facevano capo ad Alberto Bellini, massone come lui, iscritto alla stessa Loggia. Il meccanismo era lo stesso già collaudato in altre Usl: alle gare venivano invitate sempre le ditte si sapeva già in anticipo chi si sarebbe assicurato la commessa. E centinaia di milioni finivano sempre nelle stesse tasche. Roberto Provera, difeso dall'avvocato Molinengo, avrebbe fatto alcune ammissioni.

Mentre i carabinieri procedevano agli arresti al Sant'Anna, al primo piano della Procura via Tasso si trovavano faccia faccia Eugenio Maccari Franco Tigani. Dai due esponenti socialisti il pm Corsi voleva chiarimenti su avvengono le nomine degli amministratori straordinari nelle Usl. In particolare al magistrato interessava sapere se l'arrivo di Enrico Fassio all'Usl 4-Maria Vittoria, nel luglio '91, era stato un caso o era mirato ad agevolare manovre corruttive. Il agosto Maccari aveva spiegato al magistrato che le nomine venivano decise dai partiti. Il segretario Tigani lo aveva smentito: «I socialisti hanno mai fatto riunioni per decidere i nomi degli amministratori». ieri? Tigani avrebbe confermato la tesi: «Al stata data qualche indicazione rispetto una serie persone inserite in un elenco». E Maccari? E' sentito due volte dal pm. Evidentemente nel confronto Tigani le sue risposte avevano convinto del il magistrato che lo ha voluto risentire. La seconda volta Maccari, ascoltato come teste, stato accompagnato dall'avvocato Mittone. «Tutto bene» commentato all'uscita.

Cominciano intanto ad approdare gip i primi procedimenti cui suddivisa l'inchiesta. E' arrivato quello che vede imputati di in atti d'ufficio l'ex consulente Giuseppe Corrarello, l'ex amministratore straordinario Enrico Fassio e l'ex coordinatore sanitario Giovanni Leone, tutti dell'usl 4, per aver cercato di punire il funzionario che aveva avvio all'inchiesta.

Nino Pietropinto

Le chiavi di casa dimenticate nelle località delle vacanze, l'acqua che scorre, il volatile sul tetto

«Emergenza, è scappato il cacatoa»

Gli Sos d'agosto, anche un pappagallo in fuga

Ben settecento persone al rientro dalle ferie si sono accorte di aver dimenticato le chiavi di casa: ed è scattato l'intervento dei vigili del fuoco

Nel mese di agosto c'è stato un gran lavoro per i vigili del fuo. Decine corse per piccoli, a volte banali interventi, ma essenziali per chi, esempio classico, rimasto bloccato sul pianerottolo davanti alla porta d'ingresso inesorabilmente sbarrata. La prima causa, infatti, è la distrazione torinesi. Ben 700 di rientro dalle ferie al momento di aprire la porta di casa si accorti di aver dimenticato le chiavi in albergo sulla Costa Azzurra oppure Bardonecchia.

Dopo ore di aereo, di treno o di auto hanno le mani nelle tasche e sono impalliditi: «Cielo, le chiavi... Cara, per caso non le hai tu nella borsetta?» Lei, ovviamente, non le aveva, perché l'era portate dietro «lui». Così, magari dopo una litigata, l'unica soluzione possibile è stata richiedere l'intervento dei vigili del fuo per aprire la porta.

Poi ci sono state 500 chiamate per sistemi di allarme che negli appartamenti, nei negozi o sulle auto. I congegni - per la presenza di un insetto o a causa della taratura - si messi a trillare impazziti, spaccando timpani a chi già non riusciva a dormire. E i vigili del fuoco sono prontamente intervenuti con tanto di autoscale, e qualche comprensibile imprecazione.

«Un'altra distrazione dei vacanzieri - ha spiegato l'ingegnere Piet Scibona - stata quella lasciare i rubinetti aperti o lavatrici in funzione. Con altrettanti allagamenti e relativi danni». Sono stati oltre 200 gli interventi per le cosidette «fughe di acqua».

Pure gl'insetti hanno dato lavoro agli uomini della caserma di corso Regina Margherita: per sessanta volte hanno indossato le tute per la cattura dei nidi di calabroni, che minacciavano chi era rimasto casa. Anche se era il mese delle ferie, gli incendi (fra Torino e provincia), non sono mancati: 360 fra sterpaglie, pagliai e vendette su auto. Infine duecento volte sono accorsi per togliere dalle lamiere gli automobilisti rimasti prigionieri in incidenti.

Non le curiosità o i salvataggi inconsueti. Come quello di un pappagallo cacatoa scappato tetti per sognare le foreste brasiliane. Oppure recupero di cavallo precipitato in un burro durante una gita equestre al Pian dell'Orso a metri, sui monti della Val Susa. L'hanno tirato su, fortunatamente sano e salvo, con l'elicottero. Un analogo intervento, questa volta per una mucca, invece avvenuto ui monti di Condove, sempre in Val Susa.

[g. dol.]

Fioriscono business sulla confusione dei contribuenti

Vuoi conoscere l'Isi? Paga

Ma Cgil e banche la calcolano gratis

Sul pasticcio dell'Isi fiori anche i business. La gente è confusa, non sa cosa fare: che c'è chi si dice disposto, viamente pagando la «modica» cifra di 2 mila lire (più Iva), a calcolare l'imposta. «Per il conteggio - dice il volantino dell'Immobiliare Casital di via Groscavallo - ci è sufficiente vostro atto di proprietà».

«Se queste cose non le facciamo noi che siamo del settore chi le deve fare?» spiega il geometra Giovambattista Scicchitano della Casital. Veramente dovrebbe pensarci qualcun altro, innanzitutto lo Stato. E poi perché a pagamento? «E' ben un servizio», sbotta il geometra venuto a La Stampa a pubblicizzare la iniziativa e proponendo, ogni business che si rispetti, uno sconto «10 per cento sulla tariffa cui sopra» ai dipendenti del giornale.

Torino conta 700 mila immobili

Ecco porta un'approssimativa organizzazione come quella messa in piedi dallo Stato per «agevolare» i contribuenti a pagare l'Isi. E' di ieri la notizia che gli addetti al numero verde (1678-66255) allestito dal ministero per dare aiuto ai cittadini in difficoltà saranno raddoppiati. Una misura obbligata perché era praticamente impossibile riuscire a prendere la linea e, comunque, non è detto che andrà meglio.

Anche le banche hanno deciso di dare una mano ai contribuenti. L'ha assicurato al governo presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi.

L'aiuto, fornito a coloro che in grado di indicare gli elementi essenziali di identificazione dell'immobile (dati catastali, zona censuaria, categoria, classe e consistenza), verrà avviato quanto prima, appena ministero delle Finanze avrà fornito i necessari tabulati.

Anche le organizzazioni di categoria e i sindacati si attrezzando per aiutare i propri soci e iscritti. La Cgil ad esempio ha a disposizione i suoi centri servizi che, attraverso computer, in grado di fare i calcoli e stampare i moduli di pagamento. Il servizio sarà attivo dal 7 settembre nelle tre sedi torinesi via Frejus 106, via Porpora 9 e corso Unione Sovietica 351, e nelle dieci sedi territoriali della provincia. Chi vorrà avvalersi del servizio dovrà presentarsi con Modello 740 compilato nel 1992, l'atto notarile oppure la denuncia di successione o, ancora, la piantina catastale. Per le case censita è invece necessario avere il numero dei vani ed i metri quadrati di ognuno.

Analogo servizio dovrebbero offrire i Comuni della provincia ai quali il ministero ha fornito tutti gli strumenti per aiutare i cittadini. A questo proposito il sindaco di Volpiano, Gianfranco Conterio, ha scritto al presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani, il senatore Riccardo Triglia, per dire tutta la sua delusione «per i nuovi adempimenti dei Comuni, una volta finalizzati al rapporto sudditanza al governo nell'incassare imposte. Sono deluso e rammaricato per tassa che nel futuro sarà o dovrebbe destinata ad impinguare entrate dei Comuni, compensati per l'attuale collaborazione con una riduzione 5 per cento sui trasferimenti ordinari». [b. min.]

L'ESPERTO

Per una «e» madre e figlia perdono lo sconto di 50 milioni

UNO dei casi, per l'applicazione dell'Isi, che è oggetto di molte domande da parte dei contribuenti, quello relativo agli alloggi dati in gratuito (comodato) componenti della famiglia. Sembra quindi che si tratti di un'ipotesi abbastanza frequente. Pochi giorni fa una signora spiegava la situazione: la figlia, sposata con figli, aveva occupato l'alloggio dei genitori divenuto troppo grande per questi ultimi; il padre e la madre si erano trasferiti nell'alloggio che la figlia aveva comprato al momento del matrimonio. La situazione che si verifica è, ai fini dell'Isi, ai limiti della comprensione. I genitori hanno comodato la della figlia mentre la figlia ha in comodato l'alloggio dei genitori.

Entrambi i nuclei famigliari non abitano in casa propria: ciascuno dovrebbe quindi pagare, sul valore del proprio fabbricato, l'imposta del 3 per mille nessuno dei due avrebbe diritto alla detrazione lire 50 milioni. Il legame tra genitori e figli rientra nel concetto di famiglia, ma i famigliari sono richiamati dalla legge sull'Isi per «le unità immobiliari urbane direttamente adibite ad abitazione principale del possessore *e* dei suoi famigliari» specificando poi che «per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale deve intendersi quella nella quale contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, i suoi famigliari, dimorano abitualmente».

Come si vede dal legge (a parte la punteggiatura che comunque errata) un *e* al posto una o modifica notevolmente la situazione e porta alla tassazione completa (e cioè con il 3 per mille) per le case concesse a congiunti in uso gratuito.

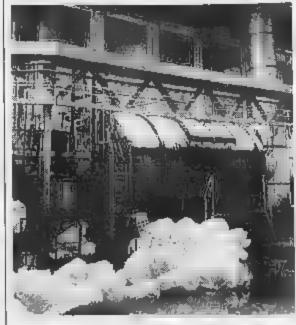
Una simile interpretazione non ci sembra del tutto corretta, anche perché il testo del decreto legge istitutivo dell'Isi e della legge conversione sono stati predisposti, modificati ed approvati a passo di carica. Non vi sono stati lavori preparatori e discussioni approfondite sull'argomento. Non solo, ma il voler considerare che alloggio concesso in uso gratuito ad un famigliare debba pagare l'imposta straordinaria 3 per mille non godere della franchigia di lire 50 milioni vuol dire per l'amministrazione finanziaria contraddire sé stessa.

Infatti, in sede dichiarazione dei redditi cioè di compilazione del modello 740, il proprietario dell'alloggio per un immobile dato in gratuito non può indicare un reddito effettivo che esiste, ma deve solo dichiarare il reddito catastale.

La disposizione aveva carattere agevolativo, anche se oggi, l'approvazione degli estimi, non può più essere considerato tale poiché la somma da dichiarare sarà rilevante. Pur tuttavia la legge tendeva e tende a tutelare questa posizio a trattarla in un modo agevolato. Non si vede perché, in sede applicazione dell'Isi, la legge non debba seguire lo stesso orientamento.

La circolare ministeriale, nella sua dizione letterale, sembra confermare (o meglio ripetere) la disposizione di legge affermando: «Pertanto la riduzione d'imposta compete per le unità immobiliari urbane adibite ad abitazione principale del possessore *e* dei suoi famigliari, restando conseguentemente escluse dall'agevolazione medesima le altre unità immobiliari urbane possedute in aggiunta a quella adibita ad abitazione principale».

Mallo-Orsi

Ospedali, l'inceneritore ko

Dopo cinque anni di sostanziale inattività, fra blocchi, interruzioni, scarichi di cloro nell'aria, per l'inceneritore si è alla finale. Alle Molinette attesi gli esperti della milanese «Metallotecnica Rossi»

Per «Dragoon» c'è l'ultimatum

Ultimo tentativo per far funzionare il «Dragoon», l'inceneritore che dovrebbe distruggere i rifiuti degli ospedali Molinette, Astanteria Martini, Oftalmico, San Giovanni Vecchio, i centri dialisi di corso Vittorio Emanuele e corso Regina Margherita. Dopo cinque anni di sostanziale inattività - fra blocchi, interruzioni, funzionamento sospetto, scarichi cloro nell'aria, collaudi analisi - siamo alla stretta finale. Alle Molinette sono attesi gli esperti della «Metallotecnica Rossi» di Caponago (Milano) e, soprattutto, la loro ricetta per mettere in moto l'impianto.

In che cosa consiste? Dice l'ingegner Franco Rabino, responsabile dei servizi tecnici del maggiore ospedale cittadino: «I tecnici milanesi devono illustrarci il progetto del post-combustore e il sistema di abbattimento dei fumi. Si tratta di componenti che dovrebbero abbassare gli scarichi inquinanti dell'impianto, causa di una così lunga inattività». E se l'inceneritore, anche dopo le modifiche, dovesse non funzionare? Rabino è categorico: «Si riprenderanno il catorcio».

Ma i tecnici di Caponago ancora non si sono fatti E alle Molinette non nascondono di preoccupati: più tempo passa, più si allontana la possibilità di utilizzare il prezioso «Dragoon». «Non è che l'inceneritore distrugga i rifiuti - spiega l'ingegnere Rabino - ma gli scarichi dei fumi non a di legge». Cioè inquinano. Lo hanno accertato anche gli analisti della Provincia e quelli dell'Università di Milano.

Attualmente i rifiuti ospedalieri delle Molinette raggiungono i 15 quintali al giorno. Vengono trasportati negli inceneritori Parma e di Salsomaggiore, con un costo (ma forse in questo bisognerebbe parlare di vero e proprio spreco) di miliardo e 600 milioni nel solo 1991.

Se il «Dragoon» non funzionerà con tutte le garanzie, le Molinette chiederanno alla ditta costruttrice la restituzione di quanto già versato: duecento milioni. Adesso l'ospedale ha bloccato il versamento dell'ultima rata di 50 milioni, perché legata al collaudo finale che non è stato superato. Da Caponago assicurano che tutto si aggiusterà, ma alle Molinette c'è pessimismo. Il rischio di una guerra a colpi carte bollate (per recuperare i milioni versati) non è tanto lontano. [g. dol.]

Il capogruppo pri Poggiolini: «Nemmeno se conserviamo il sindaco»

I laici: «No al pds in giunta»

Dc e socialisti rinviano ogni decisione alle direzioni di partito
La Quercia ha [illegible] programma: «Si vedrà chi vuole cambiare»

Il pri non ci sta. Il «governissi[illegible]» a P[illegible] Civico con una nuova maggioranza che faccia perno su dc, psi [illegible] pds, non piace a nessuno nel partito di La Malfa. Nella cittadella politica sale la polemica e Franco Tigani, segretario socialista e Giampaolo Zanetta, segretario dc, rinviano ogni decisione alle direzioni dei rispettivi partiti.

D[illegible] Poggiolini, capogruppo repubblicano [illegible] Sala Rossa, apre il fuoco di sbarramento dei laici: «Non ci faremo coinvolgere da accordi romani tra capi torinesi della dc e del psi. Pretendono di consegnarci sindaco e giunta de[illegible] al caffè? Se li votino».

Un punto che trova in sintonia il segretario del pli, Paolo Peveraro: «Il punto di riferimento per rilanciare la giunta è il program[illegible] Zanone». Un no implicito al pds che unisce gli uomini dell'ex sindaco liberale a quelli dell'attuale primo cittadino.

Il pri non ci starebbe nemmeno con Giovanna Cattaneo a capo della [illegible] coalizione? Poggiolini è convinto di no. «La maggioranza c'è, deve solo operare. Il cambiamento potrà avvenire quando ci saranno le nuove regole sull'elezione del sindaco. Se il pds vuole dare una [illegible] si faccia avanti. Ma [illegible] credo che possa giustificare con la sua base l'ingresso in maggioranza senza cambiare il sindaco. E poi che cosa rappresenta [illegible] pds? Se [illegible] dovesse votare oggi perderebbe più della metà dei consiglieri».

Secondo il pri, le trattative per il «governissimo» ritarderebbero di 5-6 mesi la realizzazioni di opere importanti come [illegible] metrò [illegible]za cambiare nulla. Poggiolini: «Se dc e psi vogliono fare altro facciano, il pri rimane fuori».

Il capogruppo pds, Domenico Carpanini, [illegible] pronto un programma: 16 pagine che la prossima settimana farà avere a tutti i partiti. Polemico: «Consiglio all'onorevole Poggiolini un maggior senso delle proporzioni e gli ricordo che il pds dimezzato, come lui auspica, avrebbe sempre più del doppio dei voti del pri, un partito che pretende di guidare la giunta con un sindaco che nel '90 ha avuto duemila voti [illegible] preferenza. Se i repubblicani credono che il pds sia disponibile a f[illegible] da [illegible] di scorta di questa giunta inconcludente si sbag[illegible]no. Chiediamo una vera svolta [illegible] in tal caso siamo pronti [illegible] collaborare. Devono finire i balletti, [illegible] deve incominciare a parlare di programmi. Su [illegible] essi misureremo la disponibilità altrui al cambiamento. Solo allora potranno essere avviate trattative da svolgere nelle sedi istituzionali». La prossima settimana il pds spera che arrivi il segnale definitivo: l'apertura della crisi da parte di uno dei due maggiori partiti della maggioranza.

Il segretario [illegible] Tigani non si sbilancia. Pensa che la trattativa possa avviarsi presto, ma non con una crisi al buio, bensì dall'incontro a tre (dc, psi, pds) da allargare poi ai partiti laici e al psdi.

Il dc Zanetta prende tempo. Osserva: «L'incontro a tre deve essere deciso dal partito. Riuni[illegible] le direzioni provinciale e cittadina entro la prossima settimana».

Anche se Zanetta afferma che per la nuova maggioranza «oggi rispetto a ieri [illegible] qualche spiraglio in più», la dc è prudente. In attesa - come ricorda Giorgio Merlo di Forze Nuove - che l'imminente Consiglio nazionale del partito, con i suoi incontri ravvicinati, consenta di superare l'immobilismo [illegible] torinese della «balena bianca».

Giuseppe Sangiorgio

Il pds Carpanini (a sinistra) polemizza: «Con la metà [illegible] voti saremmo il doppio del pri». Paolo Peveraro, segretario pli

Incontro sindaco-avvocati

Per decidere sulla biblioteca che si trova alla Curia Maxima

Il sindaco si è recato ieri presso la sede dell'Ordine forense in via Corte d'appello per prendere visione delle esigenze degli avvocati in vista del trasferimento dei loro uffici e della biblioteca nella [illegible] cittadella giudiziaria. Giovanna Cattaneo, accompagnata da funzionari, ha visitato i locali attualmente utilizzati nella Curia Maxima. Gli avvocati propongono di restare dove sono, ampliando lo spazio.

L'incontro di ieri era [illegible] concordato in una precedente riunione [illegible] il sindaco e i rappresentanti del consiglio dell'Ordine degli avvocati. Pochi giorni prima [illegible] presidente Gian Vittorio Gabri si era dimesso dalla commissione che vigila sull'applicazione della concessione tra Comune [illegible] EdilPro per la costruzione dei nuovi uffici giudiziari. Dimissioni in segno di protesta per le mancate risposte alle richieste degli avvocati [illegible] avere locali adatti a ospitare [illegible] biblioteca. Viste le difficoltà, è probabile che la «memoria storica» e le sedi delle associazioni professionali restino in via Corte d'Appello.

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Vittorio Gabri

Nuova convenzione universitaria

Ecco i «dottori» targati Isef

«Dottori» di ginnastica. Da quest'anno anche in Italia si può. Sta per partire proprio qui a Torino - l'inaugurazione sarà lunedì 7 settembre - il primo corso di laurea in «Scienze e tecniche delle attività fisiche sportive». L'iniziativa, per ora unica a livello nazionale, si deve all'Isef che, in collaborazione con l'Università di Torino, ha stipulato [illegible] convenzione [illegible] l'ateneo francese «Claude Bernard» di Lione.

Si [illegible] di un accordo secondo il quale chi ha il diploma Isef segue ancora un anno di università con i professori francesi, dopo il quale [illegible] può laureare. Tutti gli esami dati nei tre anni di Isef gli vengono infatti riconosciuti validi per la laurea Cee.

«E' in prati[illegible] [illegible] escamotage - spiega Antonio Postiglione, direttore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica di piazza Bernini - per ovviare ai problemi che abbiamo sempre avuto in Italia e di cui i nostri politici non si sono mai voluti occupare. A differenza [illegible] tutte le nazioni [illegible]pee infatti, qui non esisteva una laurea in Educazione Fisica ma soltanto un diploma di tre anni. Con questa convenzio[illegible] potremo avere i primi dotto[illegible] della materia, e forse, visto che qualcosa si muove dal basso, anche a livello governativo le [illegible] cominceranno a muoversi».

Partecipano a questo primo anno da pionieri gli stessi professori dell'Isef (una ventina provengono dagli altri Istituti italiani, che sono 11 in tutto) e un gran numero [illegible] personalità di spicco del mondo dello sport. Fra gli allievi «eccellenti», torneranno dietro i banchi di scuola Elio Locatelli, allenatore della nazionale azzurra [illegible] atletica, Giorgio Garufi, vice-presidente della Federazione italiana di ginnastica, Trucchi e Gaudino, preparatori tecnici rispettivamente di Torino e Juventus. «Abbiamo voluto prima di tutto f[illegible] i formatori - dice Postiglione - in modo che il prossimo anno, sempre grazie agli accordi [illegible] l'ateneo di Lione, anche [illegible]cuni nostri professori accreditati all'università francese potranno tenere i corsi per la laurea».

Elio Locatelli

I posti per quest'anno [illegible]. I corsi si tengono nella sede di piazza Bernini e [illegible] suddivisi in tre specializzazioni: tecnico-sportivo, didattico e organizzativo-gestionale. Il programma verrà suddiviso in 7 tranches di lezioni di una setti[illegible] ciascuna, in mesi diversi: la frequenza è obbligatoria e si vuole venire incontro alle diverse esigenze degli studenti-professionisti. «Tra gli allievi c'è anche chi ha 62 anni», ricorda sorridendo Postiglione.

Dopo il «rodaggio», dal prossimo anno i corsi di laurea saranno aperti a tutti i diplomati Isef.

Cristina Caccia

BIANCA & [illegible]

Un convegno dc oggi a Valdieri

«Il sistema Piemonte» è il tema del convegno che s'inizia oggi a Valdieri (Cuneo) organizzato dal gruppo dc in Regione in vista degli impegnativi appuntamenti dell'autunno: le tasse su metano e benzina e le strade da imboccare per aiutare il Piemonte in crisi. Invitati i capigruppo dei partiti per una tavola rotonda su «La Regione oggi e domani».

Votano i marocchini per [illegible] Costituzione

Il Consolato generale del Regno del Marocco [illegible] Milano informa che tutti i cittadini marocchini (con [illegible] senza permesso [illegible] soggiorno) che abbiano compiuto vent'anni possono votare da oggi a domenica per il referendum di modifica della carta costituzione marocchina. Per tutte le province del Piemonte [illegible] per la Valle d'Aosta sono disponibili esclusivamente i due seggi allestiti a Torino a Palazzo Civico, in Piazza Palazzo di Città 1. I seggi sono aperti dalle 8 alle 20. Per partecipare al voto, i marocchini devono essere in possesso di un documento valido [illegible] dal loro governo. A Torino sono circa quindicimila gli uomini e le donne (in regola con la legge sull'immigrazione) che potrebbero presentarsi. Nel 1990 in un'analoga consultazione, i votanti furono 5 mila.

Droga [illegible] furto [illegible] San [illegible]

Gaetano Minchillo, 39 anni, Torino, e Linda Caloria, 37 anni, Sciara (Palermo), sono stati arrestati a Settimo dai carabinieri per detenzione di [illegible]pefacenti: avevano 15 grammi di eroina. A San Mauro Walter Aimi, 36 anni, [illegible]. Maurizio Canavese, e Vittorio De Glaudi, 32 anni, Torino, giostrai, [illegible]no stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Stavano rubando nell'abitazione di Francesco Raia, eser[illegible] Recuperata la refurtiva, generi alimentari e utensili.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Festa [illegible]

Il cartellone degli spettacoli della festa dell'Unità in corso al parco Ruffini propone questa sera alle 21 al palco cabaret uno spettacolo [illegible] De Drio, [illegible] duo comico vincitore dell'ultima edizione del concorso il Buttafuori. I De Drio puntano [illegible] una comicità demenziale che fa pensare a volte alle perfomance dei Gatti di Vicolo Miracoli (Jerry Calà & Company per intenderci) prima maniera: alternano infatti brani musicali [illegible] non sense [illegible] filastrocche. Al palco jazz, sempre alle 21 è in[illegible] di [illegible] il Luigi Tessarollo Trio. Al Palco del liscio [illegible] invece i Messaggeri.

Tacchi a spillo

Ai fan di Pedro Almodóvar l'Arena Metropolis al Valentino offre la possibilità questa sera di rivedere «Tacchi a spillo», ultima fatica dell'ex enfant prodige del cinema spagnolo. Ne [illegible] protagonisti Victoria Abril [illegible] Miguel Bosè («on travesti» [illegible] esibisce tra l'altro nell'interpretazione di alcune canzoni di Mina). Almodóvar racconta alla sua maniera un rapporto madre-figlia, con una madre artista famosa e mangiauomini e una figlia all'apparenza fragile e insicura. Alle 22,45 seguirà «Harley Davidson & Marlboro Man» di Simon Wincer con Mickey Rourke e [illegible] Johnson. Informazioni telefoniche allo 011/650.32.03.

Con i fantasmi

Le storie di fantasmi, che tornano a dare una mano ai loro congiunti ancora sulla terra, affascinano [illegible] sempre il pubblico americano. Uno degli [illegible] più recenti è stato offerto da «Ghost» [illegible] David Zucker, con Patrick Swayze [illegible] Demi Moore. Il film viene riproposto questa sera, [illegible] 22, al Forum King Kong ai Giardini Reali.

Al [illegible]

[illegible] due i [illegible] regista polacco Krzysztof Kieslowski in programma oggi nella sala 2 del Massimo. Alle 16,10, alle 18,10; alle 20,20 e 22,20 «Ritornello». Alle 16,20, alle 18,20, alle 20,30 e alle 22,30 «Il cineamatore». Entrambi i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. In Sala 3 viene invece replicato il film del regista italo-americano Martin Scorsese «Quei bravi ragazzi», storia dell'apprendistato [illegible] giovane mafioso. Proiezioni alle 16,30, [illegible]e 19,45 e alle 22,30.

Da tutta Europa sfileranno per le vie di Torino

Evviva, sfila la banda

Oltre 400 strumentisti domani e domenica per Settembre Musica
Dai Carabinieri del Principato di Monaco ai Grenadiers inglesi

Torino diventa capitale d'Europa delle Bande musicali. Per due giorni, domani e domenica, i principali complessi militari sfileranno e suoneranno nel[illegible] città: oltre 400 strumentisti in uniforme che daranno vita [illegible] una grande festa di suoni e colori. L'iniziativa, gratuita e aperta a tutti, fa parte [illegible] Festival Settembre Musica ed è stata voluta dal Co[illegible] spiega [illegible] vicesindaco Marziano Marzano, proprio come omaggio all'unità europea (ai bambini verranno regalate bandierine dei Paesi ospiti).

La scelta delle bande militari non è casuale, poiché si tratta di vere orchestre professionistiche in grado di affrontare le più difficili partiture sinfoniche [illegible] operistiche, sia pure nelle appo[illegible] trascrizioni strumentali. Domani vi sarà un'anteprima alle 11, con la sfilata dei Carabinieri del Principato [illegible] Monaco da piazza Castello a piaz[illegible] Maria Teresa e concerto offerto dall'Associazione via della Rocca Borgo Nuovo e della Contrada San Filippo.

Nel pomeriggio [illegible] fastosa kermesse. Da piazza Castello alle 17 [illegible] in corteo, scortati dai vigili a cavallo, oltre agli strumentisti di Monaco, la Banda dell'Esercito italiano, la Musique Militaire Régionale di Lione (Francia), la Alanbrooke Band of the Royal Artillery e la Band of the Grenadiers Guards (G[illegible] Bretagna) [illegible] la Unidad de Musica de la Guardia Real (Spagna). In piazza San Carlo i complessi accompagneranno l'alzabandiera eseguendo i rispettivi inni nazionali [illegible] quindi, a partire dalle 18 sino a mezzanotte, suoneranno per circa un'ora ciascuno. Domani [illegible] secondo concerto, sempre dalle 18 in piazza San Carlo, ma con un diverso ordine di esibizione (saranno gli italiani a chiudere lo spettacolo) e con un nuovo repertorio. In precedenza, alle 17, in piazza Castello gli inglesi inscenaranno la «Cerimonia della ritirata».

Solo qualche citazione nel foltissimo programma, che comprende i più svariati generi per [illegible] tutto il pubblico. Gli italiani eseguiranno Rossini, Verdi, Wagner, i monegaschi proporranno brani encomiastici (Marcia del Principe Alberto, [illegible]rcia di Grimaldi), i due complessi inglesi alterneranno marce tipiche con pagine dal repertorio di Frank Sinatra e Sherley Bassey, gli spagnoli eseguiranno «I [illegible]ini di Roma» di Respighi. I francesi hanno scel[illegible] Morricone e altre musiche [illegible] film (Il ponte sul fiume Kwai, Lawrence d'Arabia), oltre a un florilegio di marce militari.

Intanto, sempre per Settembre Musica, oggi alle 16 in Sant'Alfonso l'Hilliard Ensemble esegue musica vocale sacra spagnola e stasera alle 21, in Conservatorio, [illegible] il pianista Grigorij Sokolov. Inoltre [illegible] stato annunciato che il vincitore del premio per giovani clarinettisti è [illegible]dato a Danilo Zauli di Cesena.

Leonardo Osella

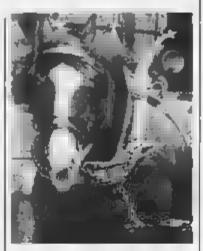
I «carabinieri» monegaschi in parata davanti al Palazzo di Monaco

«Tuttocavalli» al Galoppatoio

Preferite un nero Merens o [illegible] sauro Aveglinese? Una mostra per deciderlo

Il nero Merens, il Murgese, il [illegible] Aveglinese, il Purosangue Arabo, agile ed elegante. Queste, [illegible] il Cavallo da sella Italiano e il Quarter Horse, le razze in mostra a Tuttocavalli '92, manifestazione - organizzata dall'Associazione Regionale Allevatori [illegible] Piemonte - che si svolge da oggi al 6 settembre (dalle 8,30 fino alle 19), al Galoppatoio militare [illegible] Sassi, in via Nietzsche 154.

L'iniziativa, alla [illegible] undicesima edizione, è sottotitolata «Rassegna regionale delle razze equine». Si tratta, infatti, di una mostra-mercato, aperta al pubblico, dedicata esclusivamente a cavalli allevati in Piemonte. «Nella nostra regione, [illegible] settore è in crescita, con grande incremento di Circoli ippici e delle attività equestri», spiega[illegible] all'Arap. «La finalità della manifestazione è dunque quella di valorizzare l'ottimo lavoro dei nostri allevatori», aggiunge Giacinto Guglielmone, presidente del Comitato Organizzatore. Via dunque, [illegible], a [illegible] fronti, scambi e acquisti dei prestigiosi quadrupedi, che saranno, tra l'altro, valutati da una giuria di esperti. Non mancheranno momenti spettacolari, con dimostrazioni di andatura e prove di «dressage».

Nella tre giorni di «Tuttocavalli», si svolge pure la dodicesima tappa del «Concorso Ippico Nazionale», trofeo di salto a ostacoli - riservato a cavalli italiani - che [illegible] articola sull'intero territorio nazionale, con finale a Verona, in novembre. Sei le categorie in gara: si passa dagli «esordienti» ai «debuttanti» - rispettivamente di 4 e 5 anni di [illegible] -, [illegible]ai «giovani cavalli» ai «veterani». In sella, cavalieri di livello internazionale, [illegible] Roberto Arioldi e Giovanni Lucchetti. Oltre al concorso, altre performances riguarderanno la «monta western», cioè da veri cowboys americani, con sella grossa [illegible] redini tenute in una sola mano. In gruppo, a guidare spettacolari evoluzioni dei suoi Quarter Horses, l'allevatore Enzo Gola. Riservate al pubblico [illegible] giovanissimi, invece, le passeggiate a dorso di ponies. Ingresso libero. Informazioni, telefono 011/890.048.

Silvia Francia

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Val Pellice

Seconda edizione di «Tacabanda», incontri di musica popola[illegible] in Val Pellice, a cura dell'associazione La Cantarana. Si inizia stasera al parco montano di Rorà con una festa da ballo, protagonista il gruppo di musiche e danze tradizionali I Refolé, [illegible] Biella. Domani, sempre a Rorà, è di scena un grande del folk britannico, il chitarrista John Renbourn, affiancato [illegible] gruppo La Cantarana (che ha di recente pubblicato su compact disc una preziosa raccolta di canzoni tradizionali delle valli valdesi, «Le joli mouline»). Il 12 settembre a Luserna San Giovanni ballo e concerto dei Perlinpinpin, mentre il 13 saranno di scena i cuneesi Artezin. Ingresso 7 mila lire (5 mila le feste da ballo). Inizio alle 20,45.

Bollendo [illegible]

Da oggi al 13 settembre, nel cortile della circoscrizione 5 (via Stradella 192, ore 21), si esibiscono le band di base torinesi: [illegible] la quinta edizione di «Bollendo bollendo», rassegna rock che propone stasera gli Sparkle, gli Interno 243 [illegible] un gruppo della circoscrizione 2; domani ci saranno i Djanee, gli Evento e i Titan Sitar. Si prosegue con tre band ogni sera. «Bollendo bollendo» fa parte dal progetto «La città del rock».

Giovani rockettari in scena anche a Cerone di Strambino (campo sportivo, ore 20,30) per «Senzafiltro»: suonano i Lune Incostante, gli Arigret, i Munciasen Generescion (sostituiscono gli annunciati Voodoo) [illegible] i Purple Angels. Gratuito.

[illegible] e [illegible]

La Dissociata Posse di Ivrea, finalista [illegible] concorso «Indipendenti 92», è di scena stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30, gratuito).

Sempre stasera, blues al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con la Riverside Band; e [illegible] «El Castillo» di Mezzenile con gli Autoblues.

Rock blues all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47) con il Gruppo Ulteriore; e al «Moro's Pub» di Avigliana (cor[illegible] Laghi 130, ore 22) con gli Showbiz. A Torino, new age oggi (ore 17,30 [illegible] 21,30) al caffè «San Carlo» di piazza San Carlo con il flautista Dino Pelissero e il tastierista Enzo Grubessich.

All'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Casale, ore 21,30), [illegible] Jazz», lettura dantesca con sottofondo musicale.

L'«Acioua» (via Spanzotti 3 bis, ore 22) riprende stasera l'attività con il «Watermelon Party» condotto dal deejay Marco Lubino.

MANGIAR [illegible]

[illegible] cura di Edoardo Ballone

In Valsavarenche

Piatti d'antan nel villaggio visitato dal Papa

Valle d'Aosta e ristorazione. Ci sono posti dove, nonostante il servizio alquanto raffazzonato, [illegible] clientela è sempre [illegible] grazie alla presenza della stupenda funivia della Mer de glace (ristorante [illegible] Palud) oppure esistono luoghi un tempo carichi di fascino e oggi scaduti terribilmente per cambio di gestione (Lo Bron di Albard sopra Donnas dove, se si chiede un vino valdostano, rispondono [illegible] secco no quasi fosse cileno [illegible] australiano). Ma, per fortuna, altri posticini ameni «tengono» ancora, in barba al turismo di massa. Come per Dany, pochi tavoli davanti e dentro una baita ristrutturata, a quota 1339, frazione Combes, sopra, ma tanto sopra, Introd. Sì, proprio nel villaggio abbandonato che anni fa fu visitato da papa Wojtyla, vacanziero nella Vallée.

Piatti di stretta tradizione valdostana a cospetto di uno strepitoso paesaggio dominato dalla vetta del Ruitor [illegible] dal massiccio del Bianco. In cucina Gabriella Lucchetti e ai tavoli la figlia Daniela. Qui si sfoggia il repertorio valligiano (mocetta, valpellinentze, crêpes). Ma perché questo simpatico luogo d'antan si autodefinisce «spaghetteria»?

Introd, Valle d'Aosta
Cucina semplice
Mocetta, valpellinentze
Prezzo: [illegible] mila con vino
Sino al 26 [illegible]
Tel. 0165/99.233

Il supplemento in edicola da venerdì 11

Torna TorinoSette con alcune novità

«TorinoSette», il supplemento del venerdì de [illegible] Stampa, dedicato agli spettacoli e al tempo libero, tornerà in edicola venerdì 11 settembre con un veste grafica parzialmente rinnovata. Insieme con un più ampio cartellone sugli avvenimenti della settimana ci saranno alcune nuove rubriche. «Compagni [illegible] scuola» proporrà ogni settimana la fotografia di [illegible] classe, non importa se di scuola elementare, media o superiore, sia recente che d'epoca. [illegible] modo per ricostruire sul [illegible] della memoria la storia della nostra città: i luoghi d'incontro degli studenti, i professori, le amicizie, gli amori di una certa stagione. Chi vuole raccontare la storia della propria [illegible] può inviarne la fotografia (che sarà restituita dopo la pubblicazione) a «TorinoSette - Compagni di scuola c/o La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino».

Un'altra nuova rubrica sarà dedicata alla cucina [illegible] si chiamerà «La mia ricetta». Torino è ormai una città cosmopolita anche a tavola: ogni giorno c'è qualcuno (soprattutto le casalinghe ma non mancano gli uomini ai fornelli) che [illegible] specialità [illegible] questa o quella regione, piatti più o meno sfiziosi che val la pena far conoscere. Chi vuole può quindi inviare le proprie ricette a «TorinoSette - La mia ricetta c/o La Stampa, via Marenco [illegible] - 10126 Torino». La ricetta (non più di 30 righe dattiloscritte) deve riportare con esattezza ingredienti [illegible] metodi di preparazione, inoltre bisogna allegare [illegible] propria fotografia: insieme alla ricetta [illegible] infatti pubblicata la foto dell'autore.

Oltre alle nuove rubriche riprenderanno anche le vecchie, [illegible] particolare dal 18 settembre chi vuole andare per una settimana [illegible] cinema gratis può chiedere di partecipare al «Consiglio dei sei», la rubrica cinematografica di TorinoSette, dove i lettori sono chiamati ad esprimere i loro giudizi accanto [illegible] quelli dei critici. Chi vuole partec[illegible] può inviare [illegible] nome, cognome e numero di telefono e foto tessera [illegible] «TorinoSette - Il consiglio dei sei c/o La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino».

Raduno [illegible] Pont

Due giorni parlando in «patuà»

Domani e domenica si parlerà in patois, ossia nella lingua franco-provenzale. A Pont Canavese, infatti, a pochi chilometri da Torino, esiste tuttora una salda minoranza (Valli [illegible]rco e Soana) che si esprime nella parlata che è simile a quella della confinante Valle d'Aosta. Là si definisce «patois», qui «patuà», ma [illegible] soltanto questione di sfumature. Bene, questa festa-raduno internazionale [illegible] svolge ogni anno in località sempre diverse, ma tutte appartenenti alla [illegible] area sociolinguistica: Svizzera Romanda, Savoia, Valle d'Aosta e appunto in quest'angolo del Ca[illegible]. Domani si comincerà alle 15,30 con [illegible] tavola roton[illegible] sull'attuale situazione del franco-provenzale. Poi [illegible] a una mostra e danze folk.

Domenica, alle 11, Messa con sermone in patois, quindi banda in concerto e sfilata dei gruppi per le strade di Pont. Volete saperne di più? Basta telefonare allo 0124/85.484 o 85.145. Vi risponderanno anche in italiano... [e. b.]

GLI [illegible]

[illegible]

Dall'8 settembre all'8 ottobre a «La Cave», in via Pomba 7, mo[illegible] di Giorgio Franco: maschere in cartapesta di produzione artigianale, costumi, pitture, fotografie, scenografie teatrali e bambole restaurate. Dalle [illegible] alle 24.

T[illegible]

Stanno per concludersi le iscrizioni ai corsi di «Consulente e accompagnatore turistico» proposti dal Centro di Comunicazione e Marketing Formattiva. La sede [illegible] in via XX Settembre 65, tel. 011/544.165.

Dopo l'assedio

Domenica 6 si celebra il 286° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese. La sfilata rievocativa, organiz[illegible] dal Comune e dal Museo Micca [illegible] animato [illegible] Gruppo Storico Pietro Micca, seguirà dalle 10 il seguente pe[illegible] Maschio della Cittadella, corso Siccardi, via della Consolata, via Garibaldi, piazza Palazzo di Città. Alle 11 davanti [illegible] Palazzo Civico [illegible] svolgerà il cambio della guardia. Altre sfilate nel pomeriggio dopo le 17,30.

[illegible]

«Intelligenti si diventa», corsi per genitori e figli alla ricerca di un metodo di studio efficace. Gli stage si terranno dal 7 all'11 settembre in via Don [illegible] nell'associazione «Mediation-Arrca». (Tel. 011/488.211).

Bianco e nero

Inaugurazione oggi alle [illegible] al Piemonte Artistico [illegible] Culturale, via Roma 264, della mostra di pittura «Bi[illegible] e nero». Fra gli artisti partecipanti Alessandri, Bertello, Granola, Tomaselli [illegible] Scarsi. Terminerà il 20 settembre. Orario: nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30; in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[illegible] corale

[illegible] 17 settembre alle 20,30 ricomincia nella chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, l'attività della Corale Liturgica, che accompagna le principali funzioni religiose di San Filippo. L'iniziativa è aperta gratuitamente a chi ha compiuto i 18 anni [illegible] prevede [illegible] incontro settimanale dalle 20,30 alle 22. Per partecipare, rivolgersi allo 011/538.456.

[illegible]

Domani [illegible] 18 a Saluzzo, nei locali espositivi di piazza Cavour 31, s'inaugura una mostra di Mario Schifano con oli dal 1970 al '90. Proseguirà sino al 3 ottobre nell'ambito del Settembre Saluzzese.

[illegible]

Da oggi [illegible] martedì 8, [illegible] Gassino, [illegible]rie di appuntamenti per festeggi[illegible] la patrona Maria Bambina. Domani, alle 21, in piazza Antonio Chiesa, [illegible]to della corale «Città di Chivas[illegible] e apertura delle mostre «Settembre in fotografia» con pitture e e sculture di Pozzan e Zanvercelli.

Festa 'd Turin

Dal 9 al 26 settembre decima edizione [illegible] «Festa 'd Turin», tradizionale appuntamento di avvio di stagione [illegible] Centro Studi Cultura e Società. Comincerà il 9 alle 21 al Caffè del Regio, via Po 3, [illegible] l'audiovisivo «L'assedio di Torino del 1706», commentato da Carlo Ellena e Mirella Levo Gatti, e proseguirà sempre alle 21 [illegible] nella stessa sede con l'incontro «Letteratura piemontese contemporanea». Informazioni allo 011/443.348.

[illegible] polenta

Tradizionale polenta con salsicce domani [illegible] Chivasso, alle 20,30, sui campi da bocce del circolo Borgo Posta Vecchia, in via Ivrea 71. Alla [illegible] parteciperà l'orchestra «Equipaggio 2000». Per prenotazioni, telefo[illegible] allo 011/910.21.66.

[illegible]

Settimo [illegible] nazionale [illegible] pittura a tema libero a Verolengo, il 12, 13 e 14 settembre, per iniziativa dell'assessorato all'Istruzione e Pro Loco. Le opere devono essere presentate in municipio il 9 e 10 settembre. Per informazioni, telefonare allo 011/914.91.02.

SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 53.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 28081
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc 1678/07.091
- **Eliambulanza** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- **Cesad** 768.811 - 752 885
- **Centro antiveleni** 63 76 37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia** [illegible] **permanente**, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.869
- **Croce verde** 54.80.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- **Asido** 54.04.89
- **Asir** 956.93.31
- **Ai** 619.18.20
- **Aldesoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidel** 50.23.96 - 56.52.65
- **Auxilia** 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
- **Piccole serve** del malati poveri 53.52.57-650.52.71
- **Siado**, domiciliare 75.14 73 749.24.34 - 749.65 27

FARMACIE DI NOTTE

- Servizio dalle 19,30 alle 9
- **piazza Massaua 1** 779.3306
- **via Nizza 65** [illegible]

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Caoal, [illegible] 62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 65.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.46.54
- **Sermig** 436.86.56
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.47
- **Aplce** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega naz. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.28.029
- **Città insieme**, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.86
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.36.80

AEROPORTI

- **Caselle**, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

- **Di sera:** P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Frochatto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 190; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

- Servizio notturno
- **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Corso Casale 137, tel. 819.3518. Iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16/19.

GINGER Danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga, educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. 011/837.882.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-18. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni inserimento corsi professionali e Corpo di Ballo Teatro Nuovo. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Audizioni per inserimento nella compagnia Torino Spettacoli. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO DEGLI ILLUMI: Rassegna «Nascondigli» stag. 92/93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione dal 7/9. Segr. 542.620.

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione diretti da Anna Boleng e Anna Marcelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. 521.1570, piazza S. Giovanni 2 bis.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa-discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto A passo di danza). Valide solo tessere nuove.

CLUB 84: Questa sera ore 21 Festa delle donne. Un fantastico venerdì con Edo Puma ed i suoi solisti.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 orch. Danilo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Fausto Pred.

LA LUCCIOLA: apertura ore 15.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15,30 Sentomali a tutti, A passo di danza. Ore 21 gran serata [illegible] con il gruppo 5.

[illegible] **CLUB** (Santhià autostrada To-Mi): Nuova gestione con giardino estivo funzionante, questa sera ore 21 grande spettacolo Anni 60/70 con orchestra, ingresso libero.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. [illegible].4841 - 674.089.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): sala danze. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 582.4498.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE [illegible] - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 16,30-19,30, [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]**ONTE ARTISTICO-CULTURALE** (via Roma 264): Torino [illegible] oggi ore 18 inaugurazione mostra collettiva «Bianco e Nero».

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA FIAMMA e OLIMPIA 2

OGGI AL lillipùt

Un triangolo insolito, una città suggestiva e piena di mistero...
Sandrine Bonnaire e Bruno Ganz in stato di grazia...
Un dialogo spiritoso... Un film d'autore...

AMBRA

in esclusiva

ERBA

IL FILM!!!

il ladro di bambini

OGGI AL CRISTALLO

Direttamente dalla galassia è in arrivo HULK HOGAN l'indistruttibile [illegible] del Wrestling.

OGGI ALL'ARLECCHINO

Al ritorno dalle vacanze niente di meglio che... un irresistibile weekend di risate.

OGGI STUDIO RITZ "GRANDE PRIMA,,

Margherita Buy fa innamorare il pubblico... (La Stampa)

MAURIZIO DONADONI
ROBERTO DE FRANCESCO
MARGARET MAZZANTINI
MARGHERITA BUY

Nulla ci può Fermare

• AGENZIA INVESTIGATIVA •

un film di ANTONELLO GRIMALDI

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 40

RISTORANTI

VECCHIA LANTERNA - c. Re Umberto 21 - tel. 537.047 - chiuso sabato a pranzo e domenica. Ambiente elegante, raffinato. Cucina particolare di Armando Zanetti. In menù: grassaola con bavarese di crostacei, maltagliati e seppioline alla veneziana, petto d'anatra in salsa bigarrè. ****

GAR[illegible] - str. Valsalice 2 - tel. 6603943 - chiuso mercoledì. Un bellissimo salone ristorante affacciato con enormi vetrate sul fresco giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto in un'atmosfera di deliziosa capitalità. **

PREMIATA OSTERIA DELL'HERMADA - p.za Hermada 10 - tel. 819.0541 - chiuso domenica. Franz Maria Gargiulo è il simpatico animatore di questo divertente, giovane ristorante noto per la sua bella sala con il giardino [illegible], i tavoli all'aperto e l'ottima, saporita cucina. **

VILLA [illegible] - str. Val Pattonera 138 - tel. 696.4964 - chiuso lunedì. A pochi minuti dal cuore di Torino, la signorile palazzina in stile liberty, al centro di un ampio parco con piante secolari, dove assaporare nella quiete ed eleganza degli ampi spazi all'aperto la cucina tradizionale e raffinata. ****

CA [illegible] - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2908 - chiuso mercoledì. Grande giardino con splendida sala da pranzo estiva dove Mario [illegible] propone la sua alta cucina piemontese con ottime carni, freschissime verdure, ricchissime grigliate. **

LA CONCA - v. Assietta 4 - tel. 553.923 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Buon ristorante in pieno centro, ad un passo da Porta Nuova, dove Piero Iacovone presenta la sua cucina genuina, sempre preparata al momento [illegible] ottimi primi, gustosi secondi e deliziosi dolci della casa. **

LA CLOCHE - str. Traforo del Pino 106 - tel. 894.213 - chiuso domenica sera e [illegible]. Bellissimo salone veranda tutto a fiori nel mezzo del verde della collina, con la cucina di mamma Rosa ed i suggerimenti di Pinuccia tesi a valorizzare al meglio i prodotti dell'estate. ***

MARCO [illegible] - v. Marco Polo 38 - tel. 500.096 - [illegible] domenica sera e tutto lunedì. Elegante, fresco salotto ristorante con aria condizionata e pochi tavoli. Pesce freschissimo [illegible] sul carrello con il ghiaccio e preparato al momento, a scelta, nei più svariati modi. ***

L'UVA - c. Vittorio Em. 110 - tel. 543.473 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Ricavato da una storica bottiglieria, ha una cucina fresca e stagionale, ricca di originali abbinamenti come il polpo alle pere o patacchi. In stagione al [illegible] a pepe [illegible] Pranzo * Cena **

RENDEZ VOUS - c. Vittorio Em. 38 - tel. 830.215 - chiuso sabato a pranzo e domenica. Elegante salone ristorante con splendida cucina a vista ed aria condizionata. Mario e Silvano presentano una cucina piemontese raffinata, con molte specialità di pesce. ***

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 696.8[illegible] - chiuso domenica. Nel fresco verde della collina con terrazzo e tavoli all'aperto. Famoso per i suoi 69 antipasti, i tajarin del Bulgarie e tutte le specialità più tipiche della cucina piemontese. ***

OSTERIA VALGRANDA - v. Lerna 88 - tel. 229.4420 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Nella deliziosa, vecchia «osteria», con la topia dell'uva fragola, i tavoli all'aperto, le canzoni della piola di Piero Zerbini e Luisella Guidetti e l'ottima cucina piemontese! Pranzo * Cena **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521. Ore 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. To[illegible] (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521. Ore 20,30 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 6000
[illegible]e Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000, rid. 7000
Le mani della notte
di J. Elasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complica l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Week-end senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Peltonpää, E. Oldi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, [illegible] senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,40/20/22,25
Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,25/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lochner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' **Commedia**

Cristallo
v. Gobbo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,00
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Cose dell'altro mondo
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene captato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginju (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 1[illegible]/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto; i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
[illegible] 10.000 / Rid. 7000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono [illegible] vita diversa dal[illegible] valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14. Or.: 20,10 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318.
Or.: 17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di bandoni di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, [illegible] sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
[illegible] Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Halloween 4
di D. H. [illegible], con [illegible] Pleasence, D. Harris, E. Cornell (Usa '92) Il diabolico Myers, autore della strage di Halloween, è in coma da dieci anni. Le autorità lo trasferiscono dal carcere all'ospedale ... e la maledizione ricomincia. N. V. 1h41' **Horror**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048. Or.: 16,10 18,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Sulla terra come in cielo
di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bosco (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N. V. 1h 50' [illegible]

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masikawa (Giappone '92) — [illegible], giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare [illegible] ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. [illegible] 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmore (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50/ 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ro[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,40 18,35/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Selene
[illegible] Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 / Alace 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
[illegible]liziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

* Locali [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
A proposito di Henry
di M. Nichols con H. Ford, A. Bening. Or.: 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Sabato 5: **Europa Europa** di Agnieszka Holland. Globo d'Oro 1992.

Lanteri
c. G. Cesare 00
Tel. 284.134
Domani: **Il principe [illegible] maree** con Barbra Streisand. Colori.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
A proposito di Henry
Con Harrison Ford, Annette Bening. Or. 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie [illegible] Crt. Vendita nuovi abb.: dal 20 ott. al 10 nov.; vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12 novembre. Bigliett. ore 10-18,30. tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
CHIUSO

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.75/78.71
Il gruppo della Rocca. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.22.75 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
[illegible] 3/15/54/56/61/68/73/78
Dal 21-9 campagna abbon. 1992-93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Ressico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore ced. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31 agosto.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 469.875.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.996
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

C[illegible]
via Madama Cristina 73
Tel. 669.90.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento passepartout: oggi ore 12 conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale [illegible]93. Campagna abbonamenti tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 Autore Italiano. Sono in vendita la Juvarra Card. Dal 26-9-92 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Partiti di testa**. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
3ª stagione con i [illegible] 1992-93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Bonvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per inform[illegible] dal 5 sett[illegible]

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. [illegible] 31-8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0868 ore 9-12 e 15-19.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pausasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta [illegible] Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro. Piazza Massaua 9 tel. 795.803.

SETTEMBRE MUSICA

Sant'Alfonso
corso Tassoni 41
Ore 18
Tel. 562.0450 - [illegible]
Hilliard Ensemble
Musica sacra per il re Ferdinando e la regina Isabella di Spagna. Ingresso gratuito.

Conservatorio
piazza Bodoni
[illegible]
Grigorij Sokolov
pianoforte. Musiche di Brahms, Rachmaninov e Prokof'ev. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 al Conservatorio.

Teatro Regio
[illegible] Castello
Ore 21

SERE D'ESTATE

Teatro Regio
Piazza Castello
Tel. 5820 450 e 544.881

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Tacchi a spillo
di Pedro Almodovar (Spagna, 1991), con Victoria Abril e Miguel Bosè. Ore 22.

Casc. Marchesa
Corso R. Margherita 371
Stop by step
Coreografie di [illegible] Crepaldi. Ingresso gratuito. Ore 21,30.

Cortile Str[illegible]
Via Stradella 192/d

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ghost
di Jerry Zucker (Usa, 1990), con Demi Moore e Patrick Swayze. Ore 22.

Fuori Orario Est.
[illegible] Ginzburg
Corso Moncalieri
Attitudine tribale d.j.'s tam tam tribe
Ore 21,30.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dante jazz
Caffè letterario. Mario Parodi, Enrico Fazio e Francesco Aroni Vigone. Ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.03.13
Mostra Letteratura
Fino al 25. Les Amériques latines en France.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Krzysztof Kieslowski. Ore 16,10; 18,10; 20,20; 22,20 **Il ritornello** (v.o. sott. it. 10'). Ore 16,20; 18,20; 20,30; 22,30 **Il cineamatore** [illegible]. Stuhr, M. Zablocka (v.o. sott. [illegible]). In[illegible] 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Quei bravi ragazzi
di Martin Scorsese con R. De Niro, R. Liotta. Ore 16,30; 19,45; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

A[illegible] HARD-CORE [illegible] CENTER v. Cibrario 88, L 749.[illegible] **Maurizia Super.** Galleria 15.000, platea 10000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Lambada erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Ingordia**, con Soula Lopez, Costa Sanzima. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **Taboo sessuali di una minorenne.** Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Solange calda insaziabile** (1ª vis.). Col. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Perversioni proibite di una casalinga.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Lussuria cocktail love.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **Mogli golose.** Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Transex la chiave del piacere.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.0617. **Scandalose perversioni sessuali.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccola peste
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: White sands tracce nella sabbia
SPLENDOR: Fermati o mamma spara
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Niente baci sulla bocca
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Sonnam[illegible]
CIRIE'
NUOVO: Il mio piccolo genio
[illegible]
PRINCIPE: Poliziotto in blue jeans
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La mano sulla culla
STUDIO LUCE: Ferro e seta
NOTTI PARCO: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Le mani della notte
PERONA: Air Force aquile d'acciaio
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Non dite a mamma che la baby sitter è morta
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La mano sulla culla
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La mano sulla culla
MONTANARO
VITTORIA: Pelle bianca e i sette negri
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sonnambuli
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Poliziotto in blue jeans
[illegible]
GIOIELLO: La mano sulla culla
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Prova schiacciante
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: La casa nera

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Cobra force - squadra giustizieri**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Campionato europeo [illegible] sci nautico**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione [illegible]**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
[illegible] **Ti aspetterò all'inferno**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
[illegible] **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Vento del Sud**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 Rash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta [illegible]
18,[illegible] **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**, talk
0,30 **Carambola d'amore**, [illegible]

[illegible]
19,30 **Prossimamente sport**
20 — **Bollettino estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Film**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Erreuno Tv
20,25 **La tratta delle schiave**, doc.
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,15 **Tg sera**
[illegible] **Speciali**
22,40 **Remake**
0,10 **Erreuno Tg**
0,25 **[illegible]ion**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, [illegible]
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'imm[illegible] leggenda**, film
22 — **Il buon samaritano**, film
[illegible] **G.R.P. Monitor**
24 — **Obiettivo Burma**, film
2 — **L'albergo degli assassini**, film

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Tayang**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La povera figlia di S. Gaetano»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Pietre vive: «Una mucca per un indio»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenov[illegible]
20,20 **Il Golia attende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] far bene [illegible]**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

[illegible]
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
15 — **I protagonisti**, rotocalco
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

[illegible] 5
18,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
22 — **Crime story**, telefilm
0,30 **Lo scimmiotto**, film

Sesta Rete
[illegible] **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,50 **Chiaro scuro**
23,30 **Bullet un proiettile per amore**, film

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,15 **L'albero delle mele**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm

Tele Vox
19,30 **I bambini del dr. Jamison**
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22,10 **Film**
0,05 **Tele Sera**, replica

Teletime
19 — **Time notizie**
[illegible] **Amnesty i colori della speranza**
22 — **Uno sguardo al futuro con Ida**
22,45 **Time notizie**
23,15 **C'è un uomo nel mio letto**, film
1 — **[illegible]etime by night**

Reporter Tv
19 — **Taxi**, telefilm
19,30 **Tg Regionale**
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo [illegible]no, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica [illegible] Superga e [illegible] di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible]abauda (via Accademia [illegible]le Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [illegible]. 15-19. Ing. gratuito.

[illegible] Azionelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] delle Stampe (via [illegible]ll'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956 1882). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] dell'Automobile «Carlo [illegible]scaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). [illegible] lunedì. E' aperto nel periodo [illegible].

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Briche[illegible] 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - [illegible]stello [illegible] Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - [illegible]. Cappuccini 88.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo [illegible] [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali [illegible] 9-18,30; do[illegible] [illegible] 9-12,30; [illegible] chiuso. [illegible] ore 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] [illegible] Marionette Teatro [illegible]duja (via [illegible] Teresa 5, telefono 530 238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): aperto martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 8-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

1992.
La tecnologia italiana trionfa per la sesta volta con la Lancia Delta.

LANCIA DEDICA AL MARTINI RACING IL SUO SESTO MONDIALE RALLY CONSECUTIVO.

Jyvaskyla. Rally dei Mille Laghi, 30 agosto 1992: 1° e 2° posto assoluto. La fantastica Delta HF integrale del team Martini Racing conquista il Campionato Mondiale Rally Costruttori 1992 con tre prove d'anticipo. È l'undicesimo titolo di Lancia, il sesto consecutivo dal 1987. Una serie infinita di successi, il trionfo di una tecnologia tutta italiana che non conosce rivali. Lancia dedica questa nuova vittoria a tutti i dirigenti, tecnici, piloti e meccanici del team Martini Racing, che con il loro impegno e la loro professionalità confermano ancora una volta la supremazia della casa torinese ai vertici dell'automobilismo mondiale.

Hanno collaborato vitaria, Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Cecomp, Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, TRW Sabelt. Partners tecnici: con Carello - Weber, ERG (per carburante), Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1992. La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici

Essere Lancia

Trasportava aiuti, morti almeno 4 soldati. L'ultimo contatto radio: «Guai coi motori»

Cade l'aereo italiano, giallo a Sarajevo

I serbi: abbattuto dai musulmani

ROMA. Altri quattro militari italiani muoiono nella ex Jugoslavia. Un aereo da trasporto carico di coperte per la popolazione di Sarajevo [illegible] precipitato ieri in una zona montagnosa a 34 chilometri ad Ovest dalla capitale [illegible] Bosnia Erzegovina. Fonti delle Nazioni Unite hanno assicurato [illegible] sera che non ci sono superstiti.

Il G222 della 46ª Brigata aerea di Pisa era pilotato dal maggiore Marco Betti, [illegible] anni, sposato e padre di bambini. Con lui [illegible] il secondo pilota tenente Marco Riglieco, 26 anni, e i marescialli Giuseppe Buttaglieri, [illegible] anni, anche lui sposato, con due figli e Giuliano Velardi, 42 anni.

L'equipaggio stava compiendo una missione umanitaria per conto delle Nazioni Unite. L'aereo aveva un carico di 4500 coperte, destinate alla popola[illegible] [illegible] Sarajevo. Fonti Onu hanno detto in serata che non escludevano la presenza di passeggeri di altre nazionalità a bordo.

Il G222 era decollato [illegible] Spalato alle 12,45. L'ultimo contatto radio [illegible] avvenuto poco dopo le 13. Secondo la televisione croata il co-pilota avrebbe detto: «Abbiamo problemi con i motori». Poi l'aereo, la cui traiettoria era seguita dagli Awacs americani in volo nella regione, è sparito dai radar.

Poco dopo [illegible] partiti da Ciampino [illegible] Brindisi elicotteri italiani coadiuvati nelle ricerche da unità statunitensi. Il relitto è stato localizzato - secondo il ministero della Difesa - nel primo pomeriggio.

Contemporaneamente, su ordine del generale Morillon, vice comandante dell'Unprofor, partiva [illegible] Sarajevo una colonna di ambulanze delle Nazioni Unite. Ma i soccorsi sono potuti arrivare soltanto dopo le 19 perché i resti dell'aereo si trovano a circa 7 chilometri dalla più vicina strada asfaltata.

In un primo momento si è parlato di un possibile superstite. Fonti locali dicevano di [illegible] visto aprirsi nel cielo un paracadute. Ma alle 21, il portavoce dell'Unprofor [illegible] Zagabria, Peter Kessler, dichiarava: «Non ci [illegible] tracce di sopravvissuti. Non è ancora [illegible] notizia definitiva ma mi hanno appena riferito che gli uomini dell'elicottero statunitense giunto sul posto hanno constatato che ci sono pezzi di aereo sparsi su un'area molto vasta. Quello che è apparso agli occhi del team dell'elicottero non lascia pensare che ci siano sopravvissuti».

A Zagabria, il comando delle Nazioni Unite ha deciso di interrompere le missioni umanitarie in attesa di chiarire le [illegible] dell'incidente.

Ieri [illegible] il presidente del Consiglio Amato ha ricevuto i ministri della Difesa Salvo Andò e degli Esteri Emilio Colombo a Palazzo Chigi per avere le ultime informazioni sulla dinamica dell'incidente. Fonti di Palazzo Chigi assicuravano che «allo stato [illegible] c'è motivo [illegible] pensare che si sia trattato di abbattimento». Ma il ministro Colombo ha aggiunto: «Anche [illegible] si trattasse di [illegible] abbattimento, l'impegno del nostro Paese nella ex Jugoslavia non potrebbe venir meno. Dobbiamo fare anche noi la nostra parte come la fanno gli altri - ha aggiunto il ministro - e facendo questa parte, certo, possono accadere anche queste cose terribili».

Il G222 pilotato dal maggiore Betti volava nel corridoio predisposto per le missioni umani[illegible] e sembra che [illegible] ci fossero scontri in corso nelle zone limitro[illegible]. «Per ora non si sospetta che sia scomparso a seguito di attività militari», dichiarava [illegible] New York, nel primo pomeriggio, il portavoce delle Nazio[illegible] Unite, François Giuliani.

Nel frattempo negli ambienti diplomatici cominciavano [illegible] circolare sospetti circa una possibile azione militare. Intervistato dall'Ansa, un portavoce del fronte serbo nazionali[illegible] li respingeva. «Noi sosteniamo l'azione delle forze di [illegible] - ha detto - e bisogna escludere la possibilità che nostri reparti [illegible] [illegible] coinvolti nella caduta».

Poco più tardi gli stessi serbi nazionalisti confondevano ulteriormente le acque inviando una lettera al comandante delle forze dell'Onu in Jugoslavia, il generale Satish Nambiar, nella quale ac[illegible] i musulmani bosniaci di essere responsabili della sciagura. La notizie [illegible] lettera veniva data dall'agenzia Tanjug a Belgrado.

[illegible] G222 italiano [illegible] precipitato proprio mentre [illegible] Parigi il mini[illegible] della Difesa Salvo Andò, presidente [illegible] turno [illegible] Ueo, annunciava che i governi europei mettevano a disposizione dell'Onu un contingente di 5 mila uomini per proteggere i convogli umanitari verso Sarajevo. E l'Italia - ha confermato Andò - parteciperà con un battaglione [illegible] formazione, un'unità elicotteristica, un'unità medico-logistica, un'unità di comunicazione [illegible] un'unità [illegible] genio. Totale: dai 1200 ai 1300 uomini.

Già il 7 gennaio [illegible] quattro militari dell'aeronautica italiana che si trovavano in missione Onu nella ex Jugosla[illegible] persero la vita quando il loro elicottero fu abbattuto da un Mig dell'aeronautica federale.

Belgrado disse allora che si era tr[illegible] di un errore e avviò un'inchiesta per individuare [illegible] punire i [illegible]lpevoli, inchiesta che per la verità non soddisfece la Farnesina. L'abbattimento dell'elicottero portò [illegible] richiamo dell'ambasciatore Sergio Vento [illegible] al progressivo deterioramento dei rapporti tra Roma e Belgrado. L'ambasciatore Vento è [illegible]ggi consigliere diplomatico del presidente del Consiglio Giuliano Amato e segue in prima persona gli sviluppi relativi alla sciagura aerea.

Andrea di Robilant

Traffico di cargo umanitari all'aeroporto di Sarajevo. A destra un bimotore turboelica G-222 come quello precipitato ieri (FOTO AP)

Dopo la sciagura il comando dell'Onu ha subito deciso di sospendere tutte le missioni umanitarie

L'infaticabile cargo dei cieli

Specializzato per le emergenze In dotazione anche alle forze Usa

ROMA. Progettato [illegible] costruito in Italia, [illegible] «G222» è un biturboelica nato in seguito a [illegible] requisito dell'Aeronautica militare italiana per un velivolo da trasporto [illegible] medio raggio con requisiti [illegible] robustezza, [illegible]vrabilità e capacità di decollare e atterrare in brevi spazi.

L'aereo è lungo 22,70 metri e ha un'apertura alare di 28,70. Il peso massimo al decollo [illegible] di 28 mila chili e alla quota operativa di 4575 metri raggiunge la velocità massima di 540 chilometri orari, mentre quella [illegible] crociera è [illegible] 360 chilometri orari. La massima quota raggiungibile [illegible] 7620 metri. L'aereo [illegible] spinto da due turboeliche [illegible] 3400 cavalli ciascuna.

Il «G222» è stato concepito per una elevata flessibilità operativa: è stato spesso utilizzato per missioni umanitarie in zone di guerra, per il soccorso alle popolazioni colpite dalle calamità naturali - in Italia e all'estero - trasportando materiali di emergenza (tendopoli, cucine e ospedali da campo), paracadutati [illegible] lanci [illegible] basso e a bassissime quote (cinque metri) per carichi fino a cinque tonnellate. L'aereo [illegible] impiegato, inoltre, nella lotta contro gli incendi.

I «G222» [illegible] stati acquisiti, recentemente, dall'Aeronautica militare degli Stati Uniti. Sono in servizio anche in varie nazioni dell'Africa, America Latina [illegible] Asia.

(Ansa)

«Ormai è finita l'ora delle bugie»

Il nuovo premier di Belgrado scomunica Milosevic

[illegible] SERVIZIO

«Sono sicuro di vincere. Non ho preparato nessuna difesa. Attaccherò con la verità, ma la verità alla fine vince sempre». Fedele alla sua immagine, alla vigilia della riunione del Parlamento di Belgrado che deve votare la fiducia al suo governo, il premier «jugoslavo» Milan Panic non ha risparmiato dichiarazioni ad effetto. «Basta con [illegible] bugie [illegible] con gli scherzi. E' giunta l'ora di guardarci nello specchio e di vedere chi siamo [illegible] cosa siamo, di capire che i serbi non sono né i più intelligenti, né i più grandi, né i migliori, né senza colpe», ha dichiarato Panic ai giornalisti. Parlando metà serbo metà inglese, Panic ha accusato il regime di Milosevic di non rispettare gli accordi internazionali. «Nessuno [illegible] partner internazionali crede a Milosevic perché lui non ha mai tenuto fede a una sola promessa. La Serbia deve abbandonare la [illegible] politica che ha causato il conflitto. La vecchia squadra che guidava il Paese ha perso 12 a zero in tutte le partite. Per questo deve andarsene. Se la Serbia non rispetterà le conclusioni della Conferenza [illegible] pace di Londra verrà totalmente isolata». Secondo Panic, Londra è stata l'ultima chance per [illegible] diplomazia della Federazione serbo-montenegrina. Il premier, che pochi giorni fa si è vantato di avere impedito l'intervento mili[illegible] straniero contro la Serbia, non ha dubbi sulla sua vittoria. «Non ho bisogno dell'appoggio della gente in strada, davanti [illegible] Parlamento. [illegible] di [illegible] il sostegno della maggioranza dei cittadini. [illegible] sarà necessario il chiamerò».

A favore di Panic si è schierato il Montenegro dove si fanno sempre più aspre le critiche contro il regime comunista-nazionalista della Serbia. «Panic è la personificazione dell'unica via civile per l'affermazione della Jugoslavia. L'alternativa è [illegible] blocco nazionalista del totalitarismo di destra e con conflitti imprevedibili», ha dichiarato Svetozar Marovic del partito democratico, annunciando in questo caso che il Montenegro potrebbe uscire dalla Federazione.

Anche l'opposizione serba sostiene il premier. «Se i fascisti e i socialisti fanno cadere Panic, i democratici devono fare le valigie e andarsene. Oppure devono fare i conti con Milosevic e la sua mafia», [illegible] dichiarato il leader del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic.

In Bosnia, intanto, continua a divampare [illegible] guerra. A Sarajevo, dove granate e cecchini fanno [illegible] vittime, è giunto Marrack Goulding, l'emissario Onu. Dopo aver parlato [illegible] il presidente bo[illegible] Izetbegovic, ha incontrato il capo dei serbi Radovan Karadzic. Poi [illegible] visitato il battaglione francese dei Caschi blu. La sua visita dovrebbe stabilire l'inizio della scadenza di 96 ore entro le quali le armi pesanti dovrebbero essere messe sotto [illegible] controllo dell'Onu. Verso Goradze è partito ieri il convoglio con i soccorsi umanitari dell'Onu.

Ingrid Badurina

L'ALTRA TRAGEDIA

Quando il Mig abbatté un elicottero Cee

SARAJEVO. Per l'Italia, quella di ieri non è la prima tragedia che si consuma nella ex Jugoslavia. Altri quattro militari italiani sono morti nel gennaio di quest'anno, quando l'elicottero della Cee, sul quale si trovavano in qualità di osservatori insieme [illegible] [illegible] francese, venne abbattuto da un razzo lanciato da un Mig serbo.

Le autorità di Belgrado presentarono le loro scuse ufficiali e sospesero il comandante dell'Aeronautica. La reazione italiana fu durissima: Roma richiamò l'ambasciatore [illegible] Belgrado e interruppe i rapporti diplomatici con la Serbia. L'allora ministro degli Esteri Gianni De Michelis definì l'abbattimento dell'elicottero come «un'aggressione criminale» e [illegible] premeditato sabotaggio dei processi negoziali». Alla dura reazione del governo fece eco anche quella del Quirinale.

I quattro italiani e il francese facevano parte di un gruppo di 175 osservatori che la Comunità economica europea aveva inviato nella ex Jugoslavia con il compito di favorire il rispetto di alcuni accordi, poi saltati, di cessate-il-fuoco tra le parti in lotta.

La vita degli osservatori era già stata messa in pericolo più volte, [illegible] nell'ottobre del '91, quando un altro elicottero della Cee rischiò di essere colpito nei pressi dell'aeroporto di Zagabria.

(e. st.)

USA

La maxi-commessa sarà una boccata d'ossigeno per [illegible] Texas, Stato-chiave nelle Presidenziali

Si combatte in Cina la guerra per la Casa Bianca

Bush vende 150 aerei [illegible] Taiwan, Pechino minaccia rappresaglie

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha deciso di non rispondere neppure alla «fortissima protesta» del governo cinese per [illegible] sua decisione di vendere 150 caccia «F-16» [illegible] Taiwan. «Nessuna reazione», ha laconicamente comunicato, ieri, ai giornalisti il portavoce [illegible] Casa Bianca, Marlin Fitzwater. «La nostra è una decisione che rafforza la stabilità della regione», ha aggiunto, non prenden[illegible] in nessuna considerazione la minaccia del governo di Pechi[illegible] di ritirarsi dai colloqui, in corso all'Onu, sul controllo [illegible]le armi strategiche. Anche se il viceministro degli Esteri Liu Huaqiu ha convocato l'ambasciatore americano a Pechino, Stapleton Roy, per comunicargli che le relazioni tra Stati Uniti e Cina possono subire un deterioramento a causa della decisione [illegible] Bush, la Casa Bianca sembra del tutto convinta che i cinesi fanno la faccia feroce ma nulla di importante succederà. In fondo, Bush è criticato dal Congresso [illegible] dal partito democratico per non aver privato la Cina dello Stato di «nazione più favorita» negli scambi [illegible]stante la grave repressione di Tienanmen e pensa, [illegible] [illegible]alche ragione, che i cinesi non possono [illegible] in America un interlocutore più disponibile di lui.

Ma c'è un'altra ragione per cui Bush non prende neppure in considerazione l'ipotesi di giustificarsi per la sua decisione. Ed è la stessa ragione che ha ispirato la decisione, nella quale si intravvedono profondi ri[illegible]olti di politica interna, vale a dire elettorali. Vendere a Taiwan 6 miliardi di dollari di «F-16», violando un bando che durava [illegible] 10 anni, significa [illegible] un'enorme boccata di respiro alla fabbrica che [illegible] produce, la McDonnel-Douglas di Forth Worth, Texas, [illegible] Stato dove Bush deve assolutamente vincere il duello con Bill Clinton. L'azienda aveva già annunciato il licenziamento di 5800 dei suoi 20 mila addetti. Adesso è quasi certo che più della metà dei licenziandi [illegible] perderà il posto.

Clinton ha appoggiato questa decisione di Bush, assicurando che, [illegible] sarà eletto, [illegible] onorerà. Ma, da più parti [illegible] soprattutto dall'interno del partito democratico, aumentano le accuse a Bush di volersi «comprare» [illegible] rielezione con un serie di regali distribuiti strategicamente. «E' solo buona politica», ha reagito ieri Fitzwater a queste critiche. Senz'altro è [illegible] politica molto articolata.

A parte la vendita degli «F-16» a Taiwan, Bush, in pochi giorni, ha deciso parecchie cose. Per quanto riguarda la Florida, colpita dall'uragano Andrew, il Presidente ha alzato dal [illegible] al 100% il contributo federale per la ricostruzione. Inoltre, la base militare di Homestead, che stava per essere chiusa, sarà inve[illegible] completamente ricostruita dopo essere stata distrutta per l'80%. Ci lavorano 8 mila tra militari e civili. Anche con la Louisiana Bush è [illegible] generoso.

Il Presidente ha poi approva[illegible] un piano di aggiornamento tecnico dei carri armati «M1», che avrà effetti notevoli su un paio di fabbriche [illegible] Ohio e Michigan, altri Stati critici, dove il suo vice Dan Quayle si è precipitato per illustrare i benefici [illegible] decisione.

Ai contadini del South Dakota [illegible] del Texas Bush ha promesso un miliardo di dollari [illegible] sussidi federali per la vendita del grano e 755 milioni di dollari come aiuto contro i disastri che hanno colpito i raccolti. E mancano ancora 60 giorni al voto.

Paolo Passarini

IRAQ

Il raïss teme una rivolta. Sparatoria in Kuwait contro [illegible] principe ereditario

Saddam affida gli sciiti al suo boia

Inviato nel Sud l'uomo che ha gasato i curdi

NICOSIA. Saddam Hussein [illegible] inviato [illegible] suo ministro della Difesa, il generale di divisione Ali Hassan al-Majid, nell'Iraq del Sud per assumere il comando [illegible] operazioni militari contro i ribelli musulmani sciiti. Al-Majid - che è cugino di Saddam - si è guadagnato dagli oppositori l'appellativo di «macellaio [illegible] Baghdad» per aver fatto sganciare gas tossici sulle popolazioni curde del Nord per stroncare le ribellioni del 1987-1989. Il ministro, che la scorsa settimana è stato nominato da Saddam comandante in capo delle operazioni militari e di sicurezza nel Sud del Paese, ha fissato il [illegible] quartier generale nella città portuale di Bassora.

La decisione di inviare al-Majid nella zona di interdizione [illegible] volo imposta giovedì scorso dagli alleati al di sotto del 32° parallelo per difendere le popolazioni sciite dai bombardamenti iracheni sembra riflettere le preoccupazioni di Baghdad circa una possibile nuova ribellione popolare. Questi timori sarebbero confermati dal fatto che nei giorni scorsi molti funzionari governativi e del partito Baath hanno mandato le proprie famiglie [illegible] sicuro [illegible] Baghdad.

Per far fronte [illegible] eventuali [illegible]os[illegible] Saddam ha anche ordinato la distribuzione di armi ai capi tribali della città di Al-Ournah, alla confluenza del Tigri e dell'Eufrate. Il regime ha giustificato questa decisione con «la necessità di impedire infiltrazioni armate dall'Iran».

Baghdad ha inoltre imposto [illegible] pesante giro di vite e più severe misure restrittive in tutte le zone a prevalenza sciita, compresi alcuni quartieri della capitale e la città di Kadhomain, luogo santo per gli sciiti, dove lunedì scorso unità speciali della guardia repubblicana hanno arrestato centinaia di persone.

Per quanto riguarda i controlli Onu sulle potenzialità nucleari irachene, l'italiano Maurizio Zifferero (capo missione delle Nazioni Unite) ha fornito alcune precisazioni sulle frasi che gli sono state attribuite ieri a proposito di un «azzeramento» [illegible] settore atomico [illegible] Saddam. «Finora - ha detto Zifferero - gli equipaggiamenti che non [illegible] stati distrutti durante la guerra sono stati fatti distruggere su istruzione degli ispettori Aiea. Non si esclude tuttavia la possibilità di nuove scoperte».

A Kuwait City un gruppo di armati ha aperto il fuoco nel cor[illegible] della notte contro il palazzo del primo ministro [illegible] erede al trono, Saad Abdullah al-Sabah, senza provocare vittime. Secondo alcune fonti, le guardie addette alla sicurezza del capo del governo hanno ingaggiato uno scambio a fuoco durato sette minuti [illegible] infine gli assalitori si sono dati alla fuga, facendo perdere le loro tracce.

(Ansa-Agi)

Antonio Ricci presenta le nuove «Striscia» e «Paperissima»

Gabibbo, telefono rosso

Guai e tangenti? Ditelo al pupazzo

MILANO. Per la stagione pros- su Canale 5, Antonio Ricci prepara «Striscia la notizia» «Paperissima». Da metà ottobre, il quotidiano appuntamento alle 20,25 comprenderà telefonate di spettatori che, su apposita linea verde, segnaleran- al Gabibbo ricatti, ingiustizie, tangenti. «Il bello dell'operazione che, essendo questi pupazzo, si troverà al riparo dei possibili dossier di Craxi», commenta Ricci con un tono forse più amaro che sarcastico. Le segnalazioni saranno di servizi: «L'anno scorso ad esempio, fummo i soli ad informare della situazione degli operai della Mammoli; stavano per essere licenziati, ma essendo "solamente" 70 e non riuscendo perciò a farsi prendere in considerazione dai telegiornali "importanti", telefonarono a noi chiedendoci di mandare il Gabibbo». Non è che per caso pensa anche lei a un'altra trasmissione che abbia per protagonista la gente? «No, al contrario vorrei smontare quello stile assertivo e rettorico che a volte, in televisione, pare inevitabile. Semmai, voglio raccomandare alla gente di non prendere per oro colato tutto quanto vedono sullo schermo, raccontare in che modo si forma una notizia o un servizio, in definitiva mostrare come funziona lo strumento televisivo». Fino a dicembre, conduttori di

Lorella Cuccarini e Columbro conduttori della passata «Paperissima»

«Striscia», giunta ormai al quinto anno, Ezio Greggio e Ric; dall'inizio del nuovo anno a maggio, torneranno Vastano e la signora Coriandoli. «In giugno invece andremo in vacanza, il direttore Gori non lo : lo apprenderà oggi dai giornali», scherza Ricci.

Qualche modifica anche alla scenografia e alle «veline»; per il resto «vedremo, le cose si succedono in modo così tumultuoso, ci aspetta un autunno tutto d'oro quale ogni previsione è impossibile».

La speranza è alternare momenti di divertimento ad altri di televisione/realtà, ripete, l'intento vale anche per Paperissima. Giunto al terzo anno, programma allargherà proprio orizzonte di papere «però non vi posso ancora dire in quale direzione altrimenti non lo fanno più fare» e comprenderà pure brevi riprese diretta. Marisa Laurito e Ezio Greggio lo condurranno, affiancati da I Brutos e, o due volte alla settimana, da Gianfranco D'Angelo (impegnato in teatro). Tra gli appuntamenti fissi, uno con il cinema di fantasia: «Caporal hospital», presa in giro telefilm statunitensi, con Greggio nei panni di un primario, Laurito quelli di una caposala, e i Brutos come infer- di turno. Gli stessi avranno anche spazio interamente loro in un altro momento trasmissione. La regia è di Silvia Arzuffi, le musiche Claudio Mattone. Con Ricci, ad Alassio, lavorano i collaboratori Lorenzo Beccati, Max Greggio, Roberto Ferrante, Gennaro Ventimiglia: «Abbiamo anche presidio Milano, con Mimmo Artana, Massimiliano varese, Paolino Orsini, Valerio Peretti, Roberto Polpaccio, nonché tutti i nostri visionatori che stanno archiviando metri su metri di nastri di papere»; in onda di sabato sera, «Paperissima» compete con Fabrizio Frizzi e il suo «Scommettiamo che». «Cominceremo in contemporanea», dice Ricci, «e se lui deciderà di ritardare tanto meglio, avremo più tempo per prepararci. In ogni caso la nostra ambizione è il premio "bontà", non "ascolti". Frizzi una macchina da ascolti. Il 23 maggio, quando uccisero Falcone, la moglie e i 5 agenti scorta, la sua trasmissione andò egualmente in onda e tutti se la pre- con Frizzi: non mi pare giusto, dovevano prendersela con quei 9 milioni di spettatori che l'avevano guardata».

Ornella

Applauditissimo e originale recital (tutto in italiano) dell'attrice inglese Todi

Vanessa, una stella da guardare

La Redgrave ha letto Garibaldi e Majakovskij
Chiama anche in l'ex marito Franco Nero

TODI
DAL NOSTRO INVIATO

Incontrato in aereo un amico personale che è anche un simpatizzante del Todi Festival, Vanessa Redgrave, come ha raccontato, stata convinta a partecipare a questa festa delle arti drammatiche, e il Festival ha quindi organizzato una serata onore nel bel teatro comunale restaurato di cui giustamente si pavoneggia. Di vero recital non si è trattato, poiché la sessantina minuti in cui l'attrice si esibita a beneficio una sala colma, elegante e entusiasta ha escluso quasi del tutto numeri appartenenti al suo repertorio. Ella ha preferito chiacchierare a braccio in italiano, commentare quello che diceva leggendo sempre italiano dei brani da una cartellina di plastica cui era munita. Il ben dipinto fondale, com'è fatto notare, era vecchio quanto l'edificio, ossia ben più di un secolo, era stato recuperato per l'occasione: rappresenta una parete decorata ad archi lesene sormontata da una finta lapide con un motto sul potere della parola. Davanti, il palcoscenico conteneva soltanto un alberello in un vaso, che sarebbe venuto utile a un certo punto, e una sedia impagliata, su cui la Redgrave, slanciata come sempre, in pantaloni neri, ampia camicetta bianca e nera e zazzera paglieri-, si sarebbe seduta ogni tanto, sempre tenendo in una mano la predetta cartellina, nell'altra, chissà perché (la voce non le manca certo, e il locale ha buona acustica), un microfono di quelli a gelato. Non previsto leggio e nemmeno un tavolino per i fogli, così come non previsti effetti di luce, almeno fino al finale, quando quelle della sala abbassate per dare rilievo una candela accesa.

Anche la scelta dei brani proposti all'ascolto ha ribadito il carattere cordialmente estemporaneo della serata. Traducendo dal francese una pagina di una sua autobiografia per ora uscita solo in quella lingua, l'attrice ha cominciato ricordando i suoi debiti verso l'Italia, dove è venuta bambina, fra cui l'amore per Fogazzaro e la curiosità verso Garibaldi; poi ha spiegato come dalle letture su Garibaldi nascesse il suo amore per la letteratura russa, soprattutto per i poeti rivoluzionari, quelli poi imprigionati o spinti al suicidio. Qui - su Esenin, Majakovskij, Semenov - si è fermata a lungo, leggendo parecchi testi; purtroppo, bisogna dirlo, in modo poco comprensibile. Il italiano imparato orecchio funziona infatti finché è spontaneo e pittoresco («si -icidiò il 14 aprille millenovetrenta»), ma può dare colore a una declamazione improvvisata, neanche quando com'è suc- in una occasione l'attrice si fa aiutare dall'ex marito Fran- Nero, presente in platea chiamato a leggere la versione inglese di versi russi poi ritradotti in italiano da lei. Per fortuna questa antologia di poesia sovietica è stata interrotta due volte. Nella prima occa- Vanessa ha detto in inglese con accento americano una lettera di Isadora Duncan folgorata a San Pietroburgo dalla visione delle vittime delle truppe zariste; nella seconda ha recitato, il finale di «Orpheus Descending» di Tennessee Williams (dieci anni dalla sua morte, dondo la candela), con la protagonista, un'italiana finita nel Profondo Sud, che apprende di essere incinta e quindi rivive la gioia di quando

Il recital di Vanessa Redgrave è stato accolto a Todi da una sala elegante ed entusiasta

bambina aveva nascere un fico su di un albero creduto sterile (donde l'albero).

Vi siete fatti l'idea che la -ta-Redgrave stata un avvenimento fondamentalmente insensato? Da un lato avete ragione; eppure, credetemi, nessuno dei presenti, io compreso, si è per un momento sognato di desiderarla diversa. Quello infatti che Vanessa ha mostrato fino dal primo momento, che tutti hanno riconosciuto immediatamente, felici arrendervisi, è quel fenomeno indefinibile, quell'aura, che gli americani chiamano «star quality», e che potremmo definire capacità di occupare uno spazio risultando interessanti qualsiasi cosa si faccia. Siamo insomma lieti dell'occasione di guardare, semplicemente, Vanessa, così come si guarda il fuoco, o il mare, o un gatto: Vanessa con la sua goffaggine che intenerisce, Vanessa passione po' folle dei suoi inglesissimi occhi turchese; Vanessa la sua generosità donchisciottesca, adorabile dalla apparente mancanza di ogni calcolo. Signori, il teatro è anche questo.

Masolino d'Amico

Scandalose le immagini di «Sex», il nuovo libro fotografico della cantante

Madonna, che fai con quel cane?

Si fa sempre più porno la Messalina del pop

NEW YORK. Calde, caldissime, ad un passo dal pornografico, «deliberatamente scioccanti»: a più di un mese dal lancio sul mercato Usa (previsto per il 21 ottobre) le foto «erotiche» Madonna fanno già scandalo.

Sui veri contenuti «Sex», il libro edito dalla Warner Books che raccoglie le istantanee della cantante firmate da Steven Meisel, sono in pochissimi a sapere la verità: ma le e le indiscrezioni pazzano, gonfiando la campagna per il lancio pubblicitario.

Secondo fonti anonime citate ieri dal «New York Post» in molte delle foto che l'editore sta considerando di pubblicare la cantante supera largamente i confini del buon gusto.

Due fra le p- più «forti» immortalerebbero Madonna mentre mima un amplesso un cane e nell'atto di auto-penetrarsi con un coltello.

Altre raffigurerebbero scene di amore omosessuale e «triangoli» più o meno equivoci, con Louise Veronica Ciccone impegnatissima ad utilizzare accessori vari (fra bottiglie) strumenti di piacere.

A corredo delle foto, il presunto sex-symbol della musica mondiale offre testi autografi in cui descrive proprie fantasie sessuali ed un'anticipazione prossimo album, che intitola ovviamente «Erotica».

Nei giorni scorsi era stato reso noto che il nuovo film di Madonna, «Body evidence» si è meritato il voto «Nc-17» (vietato ai minori di 17 anni) per le di sesso.

L'operazione di marketing promossa dalla Warner Books per il libro-scandalo di Madonna è in grande stile.

Giornali tv non potranno riceverne neanche copia prima dell'entrata in -mercio; il volume sarà inoltre «impacchettato» a dovere per impedire curiosi di prenderlo «distrattamente» dagli scaffali delle librerie sfogliarlo alla ricerca dei pezzi forti.

«E' proprio come sesso: la confezione - osserva Nancy Neiman, che sta curando il lancio promozionale del libro - sarà solo l'antipasto, eccitante quanto il contenuto».

Alla Warner negano che Madonna abbia esagerato in esibizionismo: «"Sex" - dicono - è un libro provocatorio, ma non troppo».

La spiegazione non deve aver però convinto fino in fondo la «Kadokawa», casa editrice giapponese che si era impegnata a comprare per un milione di dollari i diritti «Sex».

Dopo aver visto alcune delle foto, infatti, l'amministratore Haruki Kadokawa ha deciso di soprassedere, mandando a monte l'affare. [Ansa]

L'autunno nero di Ivrea preoccupa i commercianti

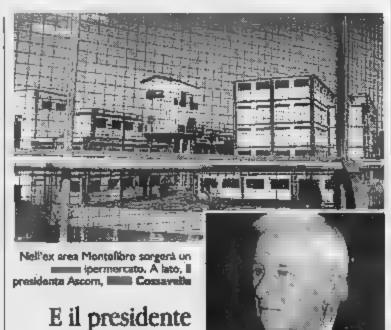
Guerra ai supermarket

I piccoli negozi in crisi, mentre avanza la grande distribuzione
Mega-centri in arrivo anche in periferia, a Pavone e Burolo

Autunno difficile per il commercio Ivrea. C'è paura che la crisi Olivetti si faccia sentire prepotentemente anche in que- set provocando la chiusura di molti negozi di piccole e medie dimensioni. E l'Ascom già lancia preoccupati segnali d'allarme: «Occorre serrare le file e stabilire una linea di comportamento comune, magari in collaborazione con l'Amministrazione comunale» dicono gli esercenti.

necessità che il presidente dei commercianti eporediesi, Aldo Cossavella, sta sostenendo da diversi mesi. «Sono d'accordo sulla necessità intervenire, ma anche l'assessore al commercio, Stefano Strobbia, deve impegnarsi» sostiene Cossavella. «Nei mesi scorsi gli abbiamo richiesto numerosi incontri. Gli abbiamo anche inviato lettere sollecito, non c'è stato nulla da fare. Con lui è da più di un anno che non ci confrontiamo». Gli argomenti sul tappeto sono tanti.

Primo fra tutti la concentrazione di centri per la grande distribuzione. La Standa di Ivrea da mesi sta cercando una nuova collocazione: intende potenziare tutti i settori. Nell'ex area Montefibre, invece, dovrebbero sorgere un ipermercato e decine di negozi specializzati. anche nei Comuni del circondario il numero dei market continua a crescere: A Pavone è ormai in dirittura d'arrivo un centro commerciale di oltre 6 mila metri quadrati; mentre a Burolo il supermercato «Continente» ha da pochi mesi richiesto l'autorizzazione a raddoppiare l'area espositiva.

«Mentre succede tutto questo i nostri negozi costretti a chiudere i battenti. Se non si interviene il commercio in città subirà tra breve una brutta battuta d'arresto» spiega Cossavella. Le statistiche dell'Ascom sono dopo anni di crescita è iniziato il declino. Il bilancio dei saldi di fine estate è negativo: in città ci sono otto negozi in meno del passato.

Le dei commercianti sembrano, però, non interessare il socialdemocratico Strobbia, da due anni responsabile del re. «Stiamo completando la revisione del piano per il commercio fisso e ambulante; a settembre ci incontreremo e decideremo che cosa si deve fare». E per poter operare le scelte più appropriate in cantiere c'è anche la creazione di un osservatorio sul mondo del commercio. L'obiettivo è quello di stabilire quali sono le potenzialità settore, verso quali generi si indirizza la domanda dei clienti e quali sono le risposte che è in grado di offrire la città. «Avere a disposizione questi dati significa effettuare le scelte migliori - dice Strobbia -. Ecco perché già da settembre l'osservatorio entrerà in funzione».

E l'autunno anche l'Ascom farà partire una serie di iniziative. La prima riguarda un'analisi sull'andamento dei prezzi che, da più parti, giudicati i più alti del Canavese.

Lodovico Poletto

Nell'ex area Montefibre sorgerà un ipermercato. A lato, il presidente Ascom, Cossavella

E il presidente dell'Ascom accusa il Comune: «Non ci sta a sentire»

Dopo gli sfratti per morosità dagli alloggi Iacp

Pinerolo, allarme-casa

Il provvedimento riguarda 70 famiglie, vertice in municipio
Coro di polemiche: «Si è lasciata incancrenire la situazione»

«Il Comune è con le spalle al muro». «responsabilizzare» le forze politiche pinerolesi sulla questione delle famiglie «sfrattate» dall'Iacp per morosità, il vice-sindaco e assessore all'Urbanistica Pietro Rivò ha convocato a Palazzo Civico i capigruppo in consiglio comunale: «A giorni invieremo l'ordinanza di revoca dell'assegnazione, me prescritto dalle direttive dell'Iacp. Le famiglie avranno mesi di tempo regolarizzare la loro posizione, altrimenti dovremo procedere con lo sgombero; naturalmente, faremo il possibile per mediare ogni singola situazione l'Istituto Case Popolari».

Il bubbone è scoppiato solo ora, gonfiando da tempo. C'è gente che, corso degli anni, a forza di canoni d'affitto non corrisposti e bollette non pagate ha accumulato debiti con l'Iacp per decine di milioni («Fino a 45 milioni», ha denunciato la Lega Nord).

«Una minima parte non è effettivamente in grado di pagare, ma non sono più del 20 per cento - dice l'assessore ai Servizi sociali, Elvio Rostagno -: per questi faremo tutto il possibile». Nel frattempo, sta per scattare l'esecuzione di sgombero per 13 famiglie che fanno parte di un «lotto» 21 morosi individuati alla fine dello scorso anno. «Otto stanno pagando e nel confronto degli altri stiamo perfezionando l'operazione di sgombero per la quale sentiremo il prefetto e la forza pubblica», spiega Rivò.

Dai partiti, che si ritrovano fra le mani la patata bollente, partono accuse all'Iacp: « si può lasciar incancrenire una situazione simile per anni, adesso la situazione è ingestibile». lo sarà di più nella prossima primavera, quando diventeranno esecutivi centinaia di sfratti altrettanti contratti privati. «Sono circa 300 - dice osserva Rostagno - e il Comune dispone soltanto di 8 alloggi liberi da assegnare in via transitoria». [a. tav.]

Piace al Papa: è l'eporediese Gino Pistoni

Un beato partigiano lo propone Bettazzi

La prima volta ne aveva parlato il Papa durante la visita a Ivrea nel marzo del 1990. Ora il vescovo Luigi Bettazzi rilancia la proposta: iniziare la causa per beatificare Gino Pistoni, un partigiano eporediese morto nel 1944 nella valle di Gressoney, mentre soccorreva un nemico ferito.

Giovanni Paolo II rimasto colpito dalla figura Pistoni che, appena ventenne, prima di morire, scrisse con il suo sangue, sullo zaino da montagna, quello che più tardi venne definito il testamento spirituale: «Offro mia vita per Azione Cattolica Italia». «Viva Cristo Re». Il Papa aveva parlato di Pistoni durante l'assemblea con i giovani della diocesi, a Chivasso. Più tardi, in Vaticano, incontrando il vescovo di Ivrea, era tornato sull'argomento definendo Pistoni: «Una figura che può servire da incoraggiamento e stimolo per i giovani». Bettazzi annuncerà domani l'inizio delle ricerche su Gino Pistoni, sul settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare».

Pistoni cadde nel 1944 mentre aiutava un nemico ferito

Oggi al Sestriere

Campioni di sci per i mondiali di golf in

Sono in corso Sestriere i mondiali di golf per i maestri di sci, centinaio di iscritti provenienti da tutta Europa e dall'Argentina. Fra di loro anche vecchie glorie come Pierino Gros e Paolo De Chiesa.

Gianni Poncet, allenatore dei discesisti azzurri, e Tiziano Pozzo si sono classificati primo posto (68 colpi) nella classifica lorda della Pro-Am disputata ieri; il miglior punteggio netto l'hanno invece segnato Alessandro Ferrero e Riccardo De Napoli (Circolo Golf Torino) con 56. Oggi si disputano le prime 18 buche del campionato; domani la conclusione con l'assegnazione dei titoli.

PROVINCIA FLASH

Ciriè, fermati tre ladri in erba

Tre baby ladri sono stati fermati dai carabinieri di Ciriè per avere svaligiato l'appartamento di Giuseppina Ferrero in via Vigna 3. Si tratta di M.D., 10 anni, e di R.S. e Z.J. di 13, residenti al campo nomadi di strada Aeroporto. Avevano portato via orologi e gioielli per 2 milioni.

«ciclolonga» Chivasso-Amsterdam

Si è conclusa il agosto la corsa 12 ciclisti che in sei giorni hanno percorso i chilometri che separano Castelrosso, frazione Chivasso, Amsterdam. La competizione, partita il agosto, era organizzata da Arredamenti Cazzamani.

Rally dei Rododendri arriva a Ala di Stura

Domani la località sarà raggiunta dal Primo trofeo Rally dei Rododendri d'auto d'epoca, rievocazione dell'omonimo trofeo degli Anni

Venaria, arrestato borsaiolo manesco

Manette per Bruno Franculle, 26 anni, via S. Giuseppe 21 a Venaria. I carabinieri lo hanno fermato poco dopo che l'uomo derubato Raffaella Vaschetto, 31 anni, di Torino, portandole via la borsa e un bracciale. La donna è stata anche malmenata.

Pinerolo, chiamata

Chiamata alle 9,30 all'Auditorium di corso Piave per 1 addetto di servizi di cucina e un aiuto cuoca all'Istituto S. Vincenzo de' Paoli a Virle Piemonte.

Ivrea, da Pio a casa per detenuti

Diventerà casa per detenuti in semi libertà il «Pio istituto Cunibertì», un ostello per studenti gestito dalla curia.

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Settembre 1992 [illegible] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Inchiesta interna accerta che sono vere quasi tutte le accuse di un anonimo

Ospedale, scoppia lo scandalo

Dalle promozioni facili agli appalti «truccati», all'acquisto di apparecchi che non funzionano o abbandonati per anni nei magazzini. Gli episodi relativi al biennio '88-89. Ora tocca ai giudici

Walter Vescovi, ha avviato l'inchiesta

ALESSANDRIA. L'anonimo che il primo giugno scorso aveva inviato una lunga lettera al procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] un'altra all'amministratore unico dell'Usl Walter Vescovi denunciando «episodi di malcostume e malgoverno da parte di dirigenti dell'unità sanitaria alessandrina» avrebbe riferito fatti in massima parte veri.

Lo avrebbero stabilito gli accertamenti preliminari amministrativi immediatamente disposti [illegible] dottor Walter Vescovi e svolti da un'apposita commissione presieduta dal responsabile dell'ufficio legale dell'Usl, dottor Giovinazzo, e composta [illegible] funzionari dottori Cavallero, Zaccone [illegible] Santicci.

La voluminosa relazione, redatta in oltre un centinaio di pagine in due «tranche», è [illegible] trasmessa alla procura della Repubblica che da parte sua aveva già avviato un'indagine. Per al[illegible] settimane carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno avuto a disposizione un ufficio all'interno della sede dell'unità sanitaria alessandrina per svolgere accertamenti, ai quali si aggiungono ora gli elementi che sono stati raccolti dalla commissione d'indagine.

«Si tratta - dice l'amministratore unico - [illegible] episodi che risalgono agli anni 1988-1990, ed anche prima. Esistono irregolarità amministrative, oc[illegible] stabilire [illegible] chi [illegible] ha commesso ha agito per risolvere alcuni problemi, magari ricorrendo a forzature, per ignoranza o per altro. A me interessa stabilire [illegible] esistono ancora degli strascichi [illegible] tali irregolarità, per poterli correggere. Spetta invece alla magistratura accertare le eventuali violazioni penali».

La relazione è stata anche consegnata al Comitato dei garanti dell'unità sanitaria (i socialisti Michele Gastaldi, Attilio Taverna [illegible] Giovanni Priano ed i democristiani Giuseppe Cotroneo [illegible] Giancarlo Perla), privo di presidente in quanto il pidiessino Robotti che ricopriva la carica è deceduto negli scorsi mesi [illegible] non si è ancora provveduto alla sua sostituzione. Il comitato [illegible] riunirà lunedì prossimo per esaminare gli atti.

Gli episodi di «malcostume e malgoverno» denunciati dall'anonimo vanno da carriere rapide e promozioni facili di funzionari ad alto livello, con stipendi superiori alla propria qualifica; appalti che sarebbero stati «truccati» per l'acquisto di apparecchiature mediche, magari rimaste inutiliz[illegible] oppure che non ne vogliono assolutamente sapere di funzionare, autoveicoli e generi alimentari (si ricorda il «fenomeno» delle mele che, all'acquisto, risultavano del massimo diametro e che calavano vistosamente di volume al momento in cui arrivavano sui tavoli della mensa [illegible] dei ricoverati).

Poi l'acquisto, in modo definito irregolare, di un immobile in via 1821, valore mezzo miliardo, per adibirlo a ricovero per automezzi: dopo essere stato usato come magazzino per attrezzature pagate milioni e lasciate inutilizzate per anni, è ormai abbandonato, e [illegible] piove dentro.

Secondo le indiscrezioni trapelate gli accertamenti preliminari avrebbero in gran parte confermato gli episodi denunciati dall'anonimo. [f. m.]

Tortona, si dimette Arzani

«I garanti? Tenuti all'oscuro anche su scelte che contano»

TORTONA. Dal primo [illegible]bre Carlo Arzani non [illegible] più il presidente del comitato dei garanti dell'Usl. L'esponente del pds ha rassegnato le dimissioni con poche righe, ringraziando i colleghi per la collaborazione.

«Non mi va [illegible] responsabile della gestione di [illegible] ente così complesso com'è l'Usl e della sanità in generale - dice -, senza poter sapere che cosa sta succedendo. Il ruolo dei garanti è sempre stato piuttosto marginale, anche se ci si dovrebbe occupare [illegible] programmazione e indirizzo. Invece, si [illegible] costretti a lavorare senza sapere quanti soldi [illegible] personale sono a disposizione, né se tra sei mesi le [illegible] esisteranno ancora».

Arzani aggiunge [illegible] che le sue dimissioni sono [illegible] forma di protesta contro il sistema sanitario nazionale «anche se l'Usl di Tortona è tra quelle che forse funzionano meglio».

I problemi riguardano soprattutto i cinque posti vacanti di primario nei reparti di otorino, cardiologia, radiologia, ostetricia e fisiatria. [e. r.]

Accuse a Sabadini e Zaccarelli
Oggi si discute il caso Fiori

La sconfitta col Pavia ha evidenziato i problemi tecnici dell'Alessandria. Preoccupa il fatto che sul [illegible] siano stati stravolti gli schemi tattici studiati prima della sfida. Intanto, i dirigenti affrontano in Lega la vicenda dell'attaccante Fiori (nella foto, ostacolato durante un'azione), ritornato dalla Ternana.

SERVIZI A PAGINA 45

Ieri sera: aveva 86 anni, grave la figlia

Scontro in Oltrepò morto spinettese

VOGHERA. Incidente mortale ieri notte a Godiasco, sulla statale che porta verso il passo del Penice. In un violento scontro tra due auto ha perso la vita Vincenzo Miraglia, 86 anni, in via Angiolina 9, in località Bettale nel sobborgo di Spinetta Marengo. La figlia Teresa Miraglia, 55 anni, che abitava con lui, ha riportato gravi ferite ed è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Voghera, dove i medici l'hanno ricoverata con prognosi riserva[illegible] L'incidente è avvenuto attorno [illegible] 20,30 nei pressi del bivio che da Godiasco conduce verso la discoteca «La Foresta», a pochissime decine di metri dal confine fra le provincie di Pavia [illegible] Alessandria. Sul posto sono intervenute pattuglie della polizia stradale di Voghera e di Pavia che sono rimaste sul luogo dell'incidente fin quasi [illegible] mezzanotte per i rilievi. Sono arrivate anche ambulanze della Croce rossa di Voghera che hanno trasportato i fe[illegible] ai più vicini ospedali. Per Vincenzo Miraglia, nonostante un disperato intervento dei sanitari, non c'è stato nulla da fare. Considerata l'ora in cui è avvenuto lo [illegible] per il momento è impossibile stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente. Vincenzo Miraglia stava viaggiando assieme alla figlia a bordo dell'auto di quest'ultima, una «126», quando si è scontrato con una Renault 14. Ignoto per ora il nome del conducente di quest'ultimo veicolo, che comunque è illeso. Secondo una prima ricostruzione dello scontro le due vetture viaggiavano nello stesso senso di marcia. Forse un malore di uno dei conducenti o un gua[illegible] ha quindi causato il violentissimo tamponamento. [illegible] dell'impatto Miraglia ha battuto violentemente [illegible] contro il cruscotto, procurandosi le ferite mortali. Alcuni automobilisti [illegible] passaggio hanno subito dato l'allarme. La statale è rimasta bloccata e ci sono stati rallentamenti del traffico. Le ambulanze sono arrivate dopo dopo pochissimi minuti. [r. al.]

Oggi il sindaco prenderà una decisione sul futuro della materna di Cascinagrossa

Due misteri sull'asilo da chiudere

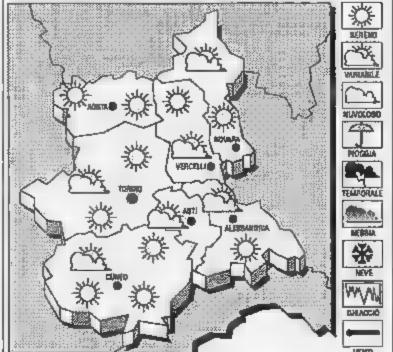
Il principale giallo da risolvere riguarda il numero di iscritti: Comune e mamme danno dati contrastanti
E' oggetto di contesa anche una promessa fatta un anno fa dall'amministrazione: «Non chiuderemo»

ALESSANDRIA. E' ancora in sospeso la decisione sulla sorte della materna di Cascinagrossa. Ieri la giunta [illegible] tornata [illegible] discutere della chiusura [illegible] scuola. [illegible], spiega il sindaco Giovanni Priano, «si devono controllare [illegible] i dati sulle iscrizioni. Dai bollettini mensa risultavano iscritti l'anno scorso solo otto o nove bambini. Se invece, come affer[illegible] nel sobborgo, le iscrizioni sono superiori a quindici, allora si può rivedere la decisione». Questa mattina il sindaco e l'as[illegible] alla Pubblica istruzione, Emiliano Campelli, rivedranno i dati e si deciderà il futuro della scuola. Due «misteri» sono da chiarire in merito all'asilo di Cascinagrossa. Il primo riguarda [illegible] numero delle iscrizioni l'anno [illegible] dai tabulati [illegible] Comune risultano inferiori al minimo previsto per il [illegible] della scuola, mentre nel sobborgo si sostiene invece che i bambini iscritti e frequentanti [illegible] almeno 18.

Poi c'è la promessa fatta l'anno scorso dal Comune al Comitato delle mamme di mantenere la materna, dopo l'accordo tra i sobborghi Litta Parodi e Cascinagrossa, così da mantenere in uno l'elementare e nell'altro la [illegible].

Gli amministratori, però, ribattono che, dopo i tagli alla spesa pubblica, [illegible] il più possibile mantenere in attività tutte le scuole comunali. Per quattro materne il ministero aveva respinto la richiesta [illegible] statalizzazione fatta dal Comune. E questa risposta negativa è stata una delle motivazioni portate in giunta dall'assessore alla Pubblica istruzione per chiudere la materna. A questo bisogna aggiungere la mancanza di personale per le supplenze.

Gli abitanti della zona sono scesi in campo per difendere l'asilo, per il quale, tra l'altro, nei mesi scorsi erano stati spesi almeno [illegible] milioni per una parziale ristrutturazione.

Il problema della scuola ha unito i due sobborghi: già l'anno scorso per m[illegible] i due servizi scolastici vicini, i consigli di quartiere ed i collegi docenti erano riusciti ad agire di concerto per risolvere il problema. Il collegio docenti dell'elementare di Litta Parodi ha ora deliberato [illegible] richiesta [illegible] annullamento dell'atto di soppressione. E circa le eventuali decisioni future del Comune chiede di coinvolgere anche i cittadini. [a. m.]

Un anno fa altre proteste. Era stato promesso che la materna sarebbe rimasta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TE[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti anche intensi in prossimità dei [illegible]
TEMPERATURA. [illegible] ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a [illegible] rattere di temporale.

LE TEMPERATURE [illegible] ALESSANDRIA
Max: 25; [illegible]in: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 28,5; min: 12,9; media: 20,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 24; Asti 25; Aosta 23; Cuneo 24,7; Vercelli 22

Alessandria, basta una telefonata per abbonarsi e avere anche la tessera che offre vantaggi e sconti

E dopo le vacanze si ritrova «Stampa In»

Continua il servizio di consegna del giornale a casa ogni mattina

ALESSANDRIA. Tornare in città dopo la parentesi delle vacanze estive significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più comoda e piacevole: quella che arriva [illegible] mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto con i lettori più affezionati.

Molte famiglie alessandrine stanno già rinnovando l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di via Giordano 22, [illegible] nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine [illegible] svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di casa basta una semplice telefonata.

E [illegible] «Stampa In» ritorna anche la comodità del club, [illegible] quale entrano a far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i vantaggi che La Stampa ha voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una tessera plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare [illegible] far parte [illegible] un club esclusivo, unico in città, [illegible] metterà a vostra disposizione anche una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti.

La tessera del «Club In» offre consulenza medica gratuita [illegible] ore al giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di vetture Hertz. E se siete in viaggio, [illegible]pete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La tessera [illegible] club prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, [illegible] assistere [illegible] prezzo ridotto ai film in prima visione. E per chi deve ancora andare in vacanza ci [illegible] le offerte [illegible] Alpitour, a prezzi decisamente interessanti.

[illegible] tutti questi [illegible]ggi se ne aggiunge un altro: con la tessera del club si possono avere sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto [illegible] collaborare all'iniziativa [illegible] «Stampa In» è riportato nell'opuscolo a[illegible] che viene consegnato agli abbonati [illegible] servizio insieme con la tessera del «Club In». Nel pieghevole sono elencati in dettaglio anche tutti i[illegible] riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole [illegible] più vicina agli alessandrini. Per abbonarsi basta [illegible] telefonata al numero 24.04.94. Non ci sono contratti da firmare né abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni il servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia sarà consegnata direttamente sulla porta [illegible] casa, ogni mattina al momento del primo caffè. E il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. [illegible] conto lo si salda a fine mese, nell'edicola più vicina a casa. [p. p.]

Bimbo abbandonato

La [illegible] ricorre al Tar contro l'espatrio

ALESSANDRIA. Forse riuscirà a risolvere la sua difficile situazione Auostef Bent Mohamed Nasraoui, la tunisina di 21 [illegible] denunciata per aver abbandato il figlio Sabri, di [illegible] mese e mezzo. La donna si è presentata in questura, dove le è stato notificato il preannunciato decreto di espatrio. Ed ora l'avvocato che l'assiste, Aldo Rovito, può presentare ricorso al Tar contro il provvedimento. Il bimbo era stato trovato dalla polizia in un alloggio di via Cavour 58. Era solo e piangeva.

La donna [illegible] sempre respinto l'accusa di abbandono. In effet[illegible] il bambino, ora ricoverato nel reparto di pediatria dell'Infantile, non mostra segni di denutrizione o maltrattamenti. Sono favorevoli alla tunisina anche i responsabili del Centro di accoglienza alla vita, ai quali si [illegible] rivolta la giovane, perché voleva [illegible] bimbo e non [illegible] casa. L'alloggio di via Cavour era stato trovato dai responsabili del Centro. [a. m.]

Primi interventi del servizio veterinario per evitare il diffondersi di malattie

Maxi-retata di gatti randagi

«Spesso rappresentano rischi per la salute, favorendo il contagio». Garantite altre sistemazioni, dopo le cure necessarie in laboratorio e [illegible] intervento di sterilizzazione

ALESSANDRIA. Su iniziativa del servizio veterinario dell'Usl di Alessandria è scattata l'«operazione gatti»: tende [illegible] ridurre il numero delle colonie di randagi che spesso [illegible] portatori di malattie [illegible] parassiti.

Gli interventi riguardano gli edifici pubblici: scuole, ospedali e case di cura. Nei seminterrati dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] registrata nei mesi scorsi un'infestazione di pulci, dovuta proprio alla presenza di gatti. Per questo motivo, [illegible] dei primi interventi (considerata l'urgenza della situazione) si è svolto nel cortile dell'ospedale.

«Siamo una delle prime Usl in regione - dice Giancarlo Bina, responsabile del servizio veterinario e multizonale - ad attuare la [illegible] normativa sugli animali randagi che prevede la sterilizzazione di tutti gli esemplari e lo spostamento da luoghi dove potrebbero essere veicoli di contagio per malattie infettive». E aggiunge: «Prima di assicurare a loro una nuova sede, li curiamo, perchè spesso [illegible] malati. A volte soffrono di dermatiti o accusano disturbi tipici degli animali che vivono all'aperto».

I gatti che «risiedevano» nel cortile dell'ospedale, ora sono ospitati [illegible] «Cussotti» di San Michele: un centro che si occupa soprattutto dell'addestramento per i cani. Comunque, è stato anche ricavato [illegible] gattile: «Circa due mesi fa - dicono a San Michele -, l'Usl ci ha chiesto [illegible] avevamo spazio per ospitare i gatti trovati nel cortile dell'ospedale. Considerata l'urgenza, abbiamo subito allestito alcuni box».

L'iniziativa tende a ridurre il numero delle colonie [illegible] gatti randagi in città

L'anno scorso, il servizio veterinario dell'Usl era intervenuto per una situazione analoga nel cortile dell'ospedale «Borsalino»: i gatti erano stati trasportati in altro luogo, perchè rappresentavano un pericoloso veicolo di malattie infettive. «I gatti presenti al "Borsalino" - dice Bina - costituivano un grave rischio. Per questo motivo, abbiamo dovuto trasportarli in un'altra sede. Quando le associazioni protezionistiche lanciano accuse contro di noi, perchè raccogliamo animali randagi, dovrebbero tener conto anche dei rischi per la salute delle persone. Se possiamo evitarlo, non sopprimiamo gli animali, ma cerchiamo per loro una sistemazione».

Il servizio veterinario cittadino, in questi giorni, si [illegible] occupando [illegible] tutte le colonie [illegible] gatti randagi: dopo averli raccolti, li [illegible] e li sterilizza. «Abbiamo allestito un laboratorio nel quartiere Cristo - dice Bina -, ma non è ancora aperto al pubblico. Qui, curiamo gli animali malati [illegible] li sterilizziamo. La maggior parte viene poi alloggiata nei "gattili". Se non [illegible] facilmente addomesticabili, li portiamo in luoghi dove possono vivere [illegible] arrecar danni alle persone».

Giancarlo Bina lancia poi [illegible] appello alle associazioni di protezione animali: «Spesso siamo accusati di trascurare i randagi o di sopprimerli. Invece, non [illegible] mai successi casi simili. Adesso, per attuare questa nuova normativa, vorremmo la collaborazione delle associazioni protezionistiche per [illegible]cogliere tutti gli animali randagi».

Non appena sarà possibile, l'«operazione gatti» sarà estesa anche ai cortili [illegible] palazzi, dove spesso s'installano colonie, piuttosto numerose, [illegible] randagi che, non essendo controllati dai veterinari, e quindi non vaccinati, possono mettere in pericolo la salute dei condomini.

Spesso si registrano anche diverbi tra vicini di casa: c'è sempre chi desidera accudire i gatti e chi tenta di sopprimerli. Attraverso la sterilizzazione, si dovrebbe riuscire a risolvere almeno in parte il fenomeno del randagismo. [a. m.]

IN BREVE

TABACCHERIE

Disponibili da metà [illegible] le «marche» per le patenti

Sono in arrivo anche nelle tabaccherie dell'Alessandrino le «marche» per l'integrazione delle tasse su patenti e passaporti. La delegazione compartimentale della Federazione italiana tabaccai annuncia che dalla seconda quindicina del [illegible] di settembre le marche saranno in tabaccheria, in tempo, quindi, rispetto alla scadenza del termine di pagamento, che è il 31 ottobre.

Un convegno dell'Ascod sul problema droga

L'Associazione alessandrina contro la droga (Ascod) ha organizzato alle Terme di Lurisia [illegible] convegno dal titolo «Immagini di un problema». Alle [illegible] il ministro Raffaele Costa; Claudio Sorrentino, autore della trasmissione «Droga che fare»; Piera Piatti, psicologa e terapeuta della famiglia, e una delegazione della Cooperativa San Patrignano. Al convegno [illegible] collegata la mostra itinerante [illegible] pittura dal medesimo titolo curata da Enrico Negri, pittore alessandrino [illegible] vice presidente dell'Ascod.

Visita del neo comandante della Regione militare

Il generale di corpo d'armata Bonifacio Incisa Di Camerana, [illegible]mandante della Regione militare Nord Ovest è stato ricevuto [illegible] Palazzo Ghilini dal prefetto Egidio Cellie, dal presidente della Provincia, Francesco Franzò, [illegible] dal sindaco Giovanni Priano. Il generale Incisa Di Camerana, che ha assunto il comando il 16 giugno, ha offerto alle autorità un crest militare. Il presidente Franzò gli ha donato [illegible] targa con l'effigie del palazzo.

In gita a Cremona con i Gruppi archeologici

La sezione turistica dei Gruppi archeologici d'Italia di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo organizza, per domenica 6 settembre, [illegible] gita in provincia [illegible] Cremona. Partenza in pullman alle 7 dal piazzale della stazione. Le adesioni devono pervenire entro domani. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. Informazioni: 0131-569.60/234.131.

Ditte valenzane espongono [illegible] Macef [illegible] Milano

Una sessantina di ditte orafe valenzane espongono da oggi in Fiera [illegible] Milano, in occasione del Macef, rassegna internazionale delle ceramiche, cristallerie [illegible] porcellane, articoli casalinghi [illegible] da regalo, che riserva un settore alla gioielleria, argenteria e alle pietre preziose. La chiusura [illegible] prevista per lunedì. La mostra milanese ha annunciato che in concomitanza con l'edizione primaverile dedicherà un salone all'orologeria. Sarà un ulteriore motivo di richiamo per il Macef, che può già contare su circa 140 mila visitatori.

Tra pds [illegible] psi

Crisi giunta un primo incontro

ALESSANDRIA. Conto alla ro[illegible] per i partiti: [illegible] venti giorni devono riformare una giunta, altrementi il Consiglio verrà sciolto. L'altra sera primo incontro ufficiale tra i maggiori partner della passata coalizione: pds e psi.

Per ora [illegible] si è profilata alcuna prospettive concreta: «Si è trattato - dicono gli esponenti dei due partiti - di una [illegible] preliminare». Altre ne seguiranno: lunedì i due partiti riprenderanno il confronto, si comincia alle 9,30 per procedere ad oltranza.

«Nell'ultimo incontro - dice Ettore Coppo, segretario provinciale del pds - [illegible] esposte le rispettive posizioni, senza fare progetti. Noi abbiamo sottolineato che le ragioni della crisi sono [illegible]ie. Chiunque può rendersi conto che [illegible] può continuare così. La nostra proposta è, dunque, per un rinnovamento generale: di programmi, metodi, uomini».

In casa socialista, il tono non è dissimile: «C'è la volontà politica di governare assieme - dice il segretario provinciale Eugenio Ferrero - anche [illegible] ci nascondiamo i problemi. Si tratterà, eventualmente di for[illegible] programmi precisi, che non lascino spazi [illegible] successive divergenze. Prossimamente incontreremo anche le altre forze della sinistra: [illegible] non per un coinvolgimento in giunta, almeno per ampliare il ventaglio dei confronti». [m. ru.]

Spinetta Marengo

Un parto trigemino di vitelli

ALESSANDRIA. Eccezionale parto trigemino in un allevamento zootecnico della provincia. E' accaduto nella notte del primo settembre, alla tenuta agricola «Pederbona», a Spinetta Marengo.

In una stalla dell'azienda sono nati, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, tre vispi vitellini, figli di Ned Boy, mamma italianissima, nonostante il nome, e di padre canadese, Inspiration.

«E' un fenomeno certamente raro - commentano allo studio veterinario Motti - perché è già difficile imbattersi in [illegible] parto gemellare. In ambito nazionale, [illegible] parto trigemino può accadere una volta ogni [illegible] o quattro anni».

Gli esperti sottolineano che entrambi i genitori sono attualmente la massima espressione della qualità genetica [illegible] ambito internazionale, segno che la severa selezione compiuta dagli allevatori provinciali sta offrendo risultati positivi, con il raggiungimento di livelli [illegible] tempo impensabili. [r. sc.]

Sì ai fucili a 3 colpi

Porto d'armi la questura ci ripensa

ALESSANDRIA. Porto d'armi fino [illegible] colpi anche per i cacciatori alessandrini. Le attese direttive ministeriali, relative alla concessione del porto di fucile da caccia fino a tre colpi, sono arrivate ieri.

La questura di Alessandria, che sinora aveva applicato alla lettera la nuova legge sull'attività venatoria, si allineerà all'interpretazione più blanda adottata dai colleghi di tutto il Piemonte. E, all'ufficio armi, già si attende una nuova pioggia di domande: [illegible] 20 settembre, infatti, si apre la stagione di caccia.

Non [illegible] esclude, però, che questa concessione ministeriale abbia vita breve: una direttiva Cee chiede che, entro il '93, i paesi aderenti al [illegible] comune adottino la medesima linea: canna fino a due colpi, e caricatore contenente non più di due cartucce. Dall'anno prossimo, dunque, presumibilmente in tutta Europa il porto di fucile da caccia avrà le indicazioni adottate fino a ieri ad Alessandria. [m. ru.]

Preziosi valenzani

Esposti in Usa i gioielli «della vita»

VALENZA. «A jewell for life», l'iniziativa benefica voluta dall'Associazione orafa valenzana a favore [illegible] tre iniziative benefiche americane, torna negli Stati Uniti, dopo l'esposizione di Londra.

Sino all'8 settembre, i pezzi unici realizzati dai gioiellieri valenzani, aretini [illegible] vicentini, sulla falsariga dei progetti ideati da [illegible] personaggi americani di grande notorietà (da Jerry Lewis alla seducente Cher, da Pelè a Sugar Ray Leonard, con gli italiani Anna Moffo e Luciano Pavarotti), saranno esposti a Beverly Hills, ospiti [illegible] «I. Magnin», i grandi magazzini considerati tra i più prestigiosi degli [illegible]tes.

E' un'altra tappa della mo[illegible] itinerante, che successivamente porterà i gioielli a San Francisco, in California, e a New York, dove si terrà l'asta, battuta dalla Phillips, una delle più antiche e celebri case d'asta del mondo.

Il valore degli oggetti preziosi esposti supera il miliardo [illegible] lire. [r. c.]

Lo vogliono istituire parenti e amici del giovane trovato morto 20 ore dopo l'incidente

Un amaro «premio al soccorritore»

Scrivono in una lettera aperta: «Per tener viva la memoria del tuo caso e la nostra fiducia nelle istituzioni che non ti hanno salvato». Sarà attribuito ogni anno. Il padre: occasione per riflettere sui servizi di soccorso

Beppe Leo, aveva 25 anni.
Un mese fa l'auto su cui viaggiava con quattro amici uscì di strada

ALESSANDRIA. «Per tener viva [illegible] memoria [illegible] caso in chi non ti ha conosciuto, [illegible] la nostra fiducia nelle istituzioni che [illegible] ti hanno salvato, abbiamo deciso di attribuire un premio annuale al soccorritore più responsabile, che tu [illegible] hai incontrato».

Scrivono così, in [illegible] lettera aperta, familiari e amici di Beppe Leo, il ragazzo di 25 anni, morto un mese fa in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Per 20 ore il corpo [illegible] giovane operaio rimase abbandonato [illegible] un campo: solo quando i soccorritori si accorsero che [illegible] per disperso, [illegible] ritrovato privo di vita a pochi metri dal luogo dell'incidente.

L'auto su cui viaggiava, era uscita di strada nei pressi di Litta Parodi. A bordo, in quella notte del 30 luglio, viaggiavano 5 ragazzi: tornavano a casa, all'uscita dalla discoteca. Quattro erano stati soccorsi. Leo [illegible] stato trovato solo il giorno seguente, quando i genitori [illegible] denunciato la scomparsa.

Non si può ancora sapere se un intervento tempestivo avrebbe potuto salvarlo. L'esito dell'autopsia, che dovrebbe chiarire proprio questo [illegible] della vicenda, è atteso per la fi[illegible] del mese. [illegible] siamo stati noi familiari [illegible] chiedere l'autopsia - precisa [illegible] padre di Beppe, Gianni [illegible] -, [illegible] magistrato. Certo è che c'è stata un'omissione di soccorso, [illegible] abbiamo l'impressione che Beppe avrebbe potuto [illegible] salvato. Ora desideriamo istituire questo premio annuale al soccorritore più responsabile come atto di beneficenza alla memoria del ragazzo. L'iniziativa sarà anche occasione [illegible] riflessione sull'accaduto [illegible] su [illegible] si dovrebbero condurre i[illegible]».

Sarà l'«Attività socio assistenziali», Asa, ed occuparsi della manifestazione. All'associazione, cui fa capo il servizio «Telefono amico», aderiva anche il giovane Leo.

Oggi, sono proprio gli amici alessandrini [illegible] casalesi di questo gruppo di volontariato a so[illegible] il progetto del premio. Ogni anno, il [illegible] settembre, nell'anniversario della nascita del ragazzo, un somma sarà offerta al volontario (o ai volontari) più responsabile. Una commissione giudicatrice valuterà l'operato di operatori del soccorso, aderenti alle varie istituzioni, [illegible] semplicemente soccorritori occasionali.

[illegible] sono proprio gli amici di «Telefono amico» a scrivere, con i familiari del giovane scomparso in circostanze tanto tragiche, la lettera aperta: «Il dolore per la [illegible] morte si accompagna alla rabbia che ci [illegible]glie al pensiero che forse potresti essere ancora con noi. Troppe voci e congetture alimentano dubbi che nessuna risposta legale potrà fugarci».

«Vorremmo - continua [illegible] lettera aperta - che le voci [illegible]ro un volto: che eventuali testimoni ci contattassero, non per istruire processi, ma per farci conoscere un po' di verità. Noi che ti abbiamo amato ti ringraziamo per i ricordi che ci lasci e che [illegible] manterranno tra di noi». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Erro, l'inquinamento continua a [illegible]

Sono giunti a conoscenza del Comitato per la salvezza dell'Erro i risultati di alcune analisi sulla balneabilità dell'Erro effettuate dal Laboratorio [illegible] sanità pubblica di Alessandria nel periodo aprile/luglio [illegible]2.

E' un numero di prelievi assai ridotto rispetto alle piazzole di balneazione individuate; scarsi anche nella frequenza, nonostante gli «sbalzi» rilevanti in alcuni risultati avrebbero dovuto indurre a un controllo maggiore. La loro divulgazione [illegible] utile, non solo per confermare che l'Erro continua a non essere balneabile, [illegible] per segnalare che occorrono misure risolutive per invertire la tendenza.

Come è noto le cifre [illegible] riferi[illegible] ai coliformi [illegible] agli streptococchi fecali: la legge pone a 100 il limite oltre cui vieta la balneazione. Ecco alcuni dati sui rilevamenti di fine aprile [illegible] quelli effettuati verso il 10 luglio: S. Lorenzo 2600 (coliformi) e 200 (streptococchi), in seguito 380 e 300; Ponte Erro 300 e 100 a fine aprile, poi 80 e 0; Fondoferle 100 e 0, 30 e 10; Stugge 100 e 100, 400 e 130; Alpe Rosa 300 e 100, 200 e 50; Lago Scuro 300 e 0, 190 e 10; S. Secondo di Arzello 100 e 200, 270 e 30; Lido di Melazzo 900 e 0, 80 e 20.

Un solo dato si riferisce alle acque vicine alle zone di attività dei due acquedotti: al Lavinello il 5 maggio 100 e 0. Appare incredibile la scelta di non effettuare i controlli (come era avvenuto negli anni precedenti) in località Gaini e Lavinello: nel primo luogo ha sede l'Acquedotto Valle Bormida, nel secondo attinge l'Acquedotto di Acqui. E' indispensabile che queste due località siano nuovamente sottoposte a controllo batteriologico e chimico. C'è da augurarsi che almeno [illegible] settembre vengano effettuati maggiori controlli.

E' il settimo anno consecutivo che le analisi confermano l'inquinamento dell'Erro. Per non parlare della Liguria: l'U[illegible] di Savona ha fornito in tutto questo tempo scarsissime analisi sulle acque dell'Erro in territorio ligure.

Comitato per la salvezza dell'Erro, Cartosio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Bosalucco: Croce Verde [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi [illegible] turno, dalle 9 alle [illegible], *Brusa*, piazza Libertà 20, [illegible] 254.272 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Follini*, [illegible] IV Novembre 34, tel. 253 859, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 7 (tel. 452.220)
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi [illegible] (tel. 29 94).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Centrale*, via [illegible] 183 (tel. 861 403).
[illegible] *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372)

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772 287
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Rita Cammarata, Chiara Caprino, Antonino Rini, Rodrigo Bortolini, Daiana Bellamacina, Renato Montarolo, Marco Buffa.

MORTI. Angela Beccaris, 97 anni, Anna Maria Schiavetta, di 58, Franco Ivaldi, di 61, Michela Liccardo, di 57, Vincenza Nicosia, di 52, Edoardo Migliatta, di 81, Pietro Colombano, di 83, Giuseppe Casonato, di 91, Giuseppe Samarotto, di 74, Luigi Buzzi, di 85.

SI SPOSERANNO. Gian Franco Tribocco, metalmeccanico, con Graziella Mocchi, disoccupata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **A S. Salvatore Monferrato**, il Consiglio comunale ha approvato la stipulazione di un mutuo di 100 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di un parcheggio in via Oliearo. La cifra comprende sia l'acquisizione dell'area (che si trova proprio al di sotto del Campanone e della chiesetta dell'Assunta) sia la sistemazione [illegible] parcheggio.

● Il Comune [illegible] **Brignano Frascata** intende [illegible] in gestione il centro sportivo [illegible] via Roma. L'impianto comprende un [illegible] [illegible] calcio, il bocciodromo chiuso e aperto, servizi vari. Quanti fossero interessati possono rivolgersi in Comune, via Roma 1, telefono 0131 784.623.

GLI APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Si inaugura il Milan club

Viene inaugurato oggi il Milan club «Alessandria rossonera», intitolato a Paolo Maldini. Alle 19, nella sede di via Mazzini 34 all'agenzia All Service, si terrà un rinfresco a cui sono [illegible] i tifosi. Si potrà prenotare il biglietto per Milan-Foggia. «Alessandria rossonera» organizza il viaggio con partenza alle 13,30 da corso Cavallotti. Informazioni 0131 231.622 (18,30-20).

TORTONA

Al via la Festa dell'amicizia

«Festa dell'amicizia» a Tortona. Oggi alle 15 «Meeting dell'amicizia», alle 19.30 gara di corsa piana su strada. Alle 21 concerto [illegible] i Bourbons Blue Sband. Incontro dibattito su «Un partito rinnovato in dialogo [illegible] il mondo cattolico» (moderatore Piercarlo Fabbio).

CASTEGGIO

Tra i vini le aspiranti miss

Oggi alle 18,30 a Casteggio, incontro degli espositori della rassegna vinicola [illegible] le aspiranti Miss Mondo 1992. Alle 20,30 incontro con il sindaco di Weinstad, Jurgen Hofer, e con la delegazione tedesca in visita alla rassegna. Alle 21,15 [illegible] su «Il trattamento delle acque per usi domestici» e «Reflui di [illegible], come trattarli».

[illegible]

Gite a Venezia e in Francia

Con due gite riprende domani il programma di viaggi promosso dal Centro comunale di cultura. Sarà prossibile recarsi per due giorni a Venezia, a visitare la mostra del Canova nel museo Correr, oppure nella valle delle Meraviglie, in Francia, per ammirare i 40 mila graffiti preistorici. Per informazioni e prenotazioni: Centro comunale [illegible] cultura e agenzie Negro (Venezia), 0131 941.868 e Elica Travel (Francia), 0131 924.123.

ALESSANDRIA

Notiziario radio Amnesty

Dopo la pausa estiva, tutti i venerdì, alle 13, su radio West (96 Fm), riprende il «Notiziario dei diritti umani», a cura di Amnesty international.

Contestazioni del pubblico in Consiglio: approvato il nuovo programma

Tortona litiga sui parcheggi

Perplessità del Comitato contro il posteggio [illegible] piazza Roma. «Il sindaco garantisce che non si farà, [illegible] il progetto è stato approvato con la delibera». Accuse di scarsa coerenza

TORTONA. «In piazza Roma, [illegible] assicuro, non si farà il parcheggio» ha detto a gran voce il sindaco, Fabrizio Palenzona, in Consiglio comunale. Ma sulla delibera del [illegible] luglio «Programma urbano parcheggi», votata l'altra sera, dopo alcune osservazioni del Coreco, resta la proposta di 186 posti auto, disposti su due piani, di cui uno interrato. Ed il progetto riguar[illegible] proprio la piazza Roma.

«Verba volant, scripta manent - ha detto un abitante della zona, che con altri 30 ha assistito al Consiglio -. Per carità, possiamo anche credere che [illegible] sindaco sia in grado di mantenere l'impegno verbale. La "mannaia" su piazza Roma comunque resta, perchè è scritta in delibera. Forse la giunta Palenzona [illegible] realizzerà il progetto, ma tutto è pronto perchè lo faccia un altro sindaco».

Recentemente, gli abitanti [illegible] piazza Roma si sono riuniti in Comitato [illegible] già hanno raccolto [illegible] firme contro il parcheggio. Vogliono difendere il giardinetto che, se si farà il posteggio, verrà eliminato. Chiedono quindi che, oltre all'impegno verbale [illegible] sindaco, sia cancellata dalla delibera il progetto che riguarda piazza Roma: «Così saremo tutti più contenti [illegible] tranquilli» ha detto una casalinga, ottenendo i consensi della minoranza consiliare.

Tutto inutile, però: la maggioranza in Consiglio (dc, pri, pli e pds) ha approvato la delibera, così [illegible] era stata presentata. «Non possiamo togliere il progetto di piazza Roma - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Diamante -, perchè dovremmo rifare la delibera [illegible] preparare una nuova domanda. Comunque, il fatto che la giunta non voglia eliminare il giardinetto [illegible] piazza Roma è facilmente dimostrabile. Non dimentichiamo, infatti, che in passato proprio quel parcheggio era il primo che si voleva realizzare. Oggi, invece, è all'ultimo posto nella lista, dopo quelli [illegible] piazza Milano, via Lavello e corso Cavour. Con la scarsità di finanziamenti, di cui dispongono i Comuni in questo periodo, sarà già problematico [illegible] la giunta riuscire a realiz[illegible] il primo posteggio previsto».

Ma se è [illegible] che c'è stato un declassamento, in ordine [illegible] priorità, per il parcheggio in piazza Roma, è altrettanto vero che la giunta già una volta ha modificato la sua richiesta di piano. Alcune aree proposte nel 1989, come piazza Erbe e piazza Tito Speri, sono state cancellate nella delibera del gennaio '91. «Perchè allora [illegible] cosa non [illegible] stata fatta per piazza Roma, [illegible] è vero quanto ha pro[illegible] il sindaco?» si chiedono gli abitanti della zona.

Preoccupazioni più che giustificate. Il Comitato contro il parcheggio si aspettava dal sindaco un impegno più concreto: quello di cancellare dalla delibera il progetto che riguarda piazza Roma.

«Sarebbe [illegible] una dimostrazione di [illegible] hanno detto alcuni tortonesi, uscendo delusi [illegible] palazzo comunale.

Dure le contestazioni da parte della minoranza consiliare: «Questa giunta sta amministrando in modo confusionario la cosa pubblica - ha detto il capogruppo del psi, Maura Leddi -. L'altra sera è stato convocato un Consiglio comunale con sette ordini del giorno, sei dei quali era[illegible] revisioni delle delibere già approvate in precedenza e ripresentate perchè mal fat[illegible] e quindi respinte dal Coreco. Non possiamo che essere d'accordo con i cittadini per quanto riguarda il parcheggio in piazza Roma». E aggiunge: «"Non [illegible] farà il posteggio" dice il sindaco, ma allora cancelliamo dalla delibera [illegible] progetto per piazza Roma. La giunta vuole avviare la realizzazione [illegible] parcheggi con quello di piazza Milano. Non ha ancora detto però dove sistemerà il mercato ambulante, durante i lavori. Insomma, [illegible] tutto molto improvvisato».

Il piano-parcheggi approvato dal Consiglio prevede in ordine di priorità: piazza Milano (450 posti) [illegible] due piani, [illegible] interrato; via Lavello (156) su due piani; corso Cavour (100) [illegible] superficie e piazza Roma (186). [e. r.]

[illegible] MULINO [illegible]

E' «lutto» solo per i Verdi

TORTONA. Gran parte della discussione in Consiglio comunale ha riguardato l'avvenuta demolizione dell'ex mulino Fassini. Il consigliere [illegible] minoranza, Alessandro Spanu, del gruppo Verde, ha subito cercato di parlarne, facendo una proposta piuttosto originale.

Quando il sindaco ha aperto l'assemblea, il consigliere Spanu si è alzato in piedi e ad alta voce, rimanendo sull'attenti, ha detto: «Propongo [illegible] minuto di raccoglimento per l'ex mulino Fassini, demolito. Una costruzione che ricordava un momento fiorente dell'economia tortonese e che, con una fretta che non ha precedenti, domenica mattina le ruspe hanno abbattuto, provocando anche disagi agli abitanti della [illegible] per il rumore e la gran polvere».

Nessuno dei consiglieri, però, ha imitato Spanu, accogliendone l'invito. L'esponente [illegible] gruppo Verde ha poi avuto un acceso diverbio con il sindaco e con l'assessore all'Urbanistica, Massimo Bianchi, favorevoli alla demolizione dell'ex mulino, definito anche [illegible] inutile catafalco». [e. r.]

A [illegible] del divieto di irrigare con acqua del Bormida

Acna, dossier dei sindaci sui danni all'agricoltura

L'Acna di Cengio. Si attende un «vertice» che decida la sorte della fabbrica

ACQUI. Riprende in questi giorni tra [illegible] Valle Bormida, l'Albese e l'Astigiano l'attività del fronte piemontese anti-Acna. Amministratori e attivisti stanno preparando alcuni incontri a livello politico [illegible] con la popolazione, in vista di nuove iniziative da avviare per [illegible]re una soluzione al problema ambientale in Valle Bormida.

I sindaci della zona hanno elaborato [illegible] documento nel quale si fa il punto sulla situazione agricola, sottolineando i danni che questa attività ha ri[illegible] in seguito al divieto di [illegible] l'acqua del Bormida per l'irrigazione. «Per questo molti terreni sulle sponde del fiume sono stati abbandonati», spiega il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio.

Secondo le stime fatte dai sindaci, nei 34 Comuni della Valle Bormida [illegible] le province di Cuneo, Asti e Alessandria, ci sono circa 4500 aziende agricole, nelle quali lavorano oltre 11 mila persone, la cui attività risulta penalizzata dall'impossibilità di sfruttare le risorse idriche [illegible] fiume per l'irrigazione.

«Abbiamo il massimo rispetto per i 600 lavoratori dell'Acna che rischiano [illegible] restare [illegible] lavoro se la fabbrica chiude, ma non possiamo dimenticare anche i danni che l'agricoltura della zona continua a subire a causa dell'inquinamento del fiume e il divieto di usarne le acque per l'irrigazione - dice Bruno Bruna, esponente dell'Associazione Rinascita -. Questi danni diventeranno ancora maggiori se verrà costruito il "re-sol"».

Il documento sull'agricoltura verrà esaminato lunedì ad Asti durante [illegible] riunione del Comitato di coordinamento degli [illegible]ti locali per il risanamento della Valle Bormida che [illegible] terrà alle 18,30 nel palazzo della Provincia. Il Comitato comprende alcuni sindaci della Valle Bormida e rappresentanti delle amministrazioni provinciali [illegible] Cuneo, Asti ed Alessandria ed è presieduto dal presidente della giunta provinciale astigiana Guglielmo Tovo. Il dossier verrà successivamente inviato al Presidente del Consiglio, Amato, [illegible] ai ministri interessati, in vista [illegible] possibile nuovo vertice romano tra [illegible] parti coinvolte nella vicenda.

In Val Bormida [illegible] attende soprattutto la nuova convocazione da parte [illegible] ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, [illegible] un incontro tra gli esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, i ministri interessati alla vicenda e i rappresentanti dei sindacati e dell'Enichem. Il vertice era «saltato» a metà agosto. [c. o.]

Crisi alla Siderurgica Villalvernia, timori alla Ruggeri di Tortona

Operai occupano la fabbrica per impedire che venga chiusa

[illegible] I 70 dipendenti della Siderurgica Villalvernia si [illegible] riuniti i[illegible] assemblea permanente in fabbrica. E hanno fatto sapere che vi [illegible] tempo indeterminato, per evitare la chiusura dell'azienda. A fine [illegible] la proprietà ha infatti intenzione di chiudere lo stabilimento di via Novi 2 a Villalvernia, «per gravi motivi di carattere finanziario».

«Si parla di [illegible] deficit - spiegano i sindacalisti di Fim, [illegible] e Uilm - di 250 milioni al mese. Un anno fa s'era iniziata la ristrutturazione aziendale [illegible] dopo lunghe trattative avevamo raggiunto [illegible] accordo che prevedeva la mobilità per una decina di addetti. Quando pareva che tutto fosse chiaro, ecco la decisione improvvisa della direzione di cessare l'attività e licenziare tutti». La chiusura darebbe un duro colpo all'occupazione, non solo di Villalvernia, ma anche di Novi e Tortona.

Fra le ipotesi fatte sul futuro dell'azienda, c'è la cessione [illegible] complesso a una società straniera, la quale avrebbe interessi prevalentemente commerciali. Per far conoscere questi problemi, oggi una delegazione di lavoratori si recherà dal prefetto. Un altro incontro è già stato fissato per lunedì all'Ufficio provinciale del lavoro. Se [illegible] saranno raggiunti risultati positivi, la prossima settimana si terrà un'assemblea aperta nella sala consiliare di Villalvernia, presente [illegible] sindaco, i colleghi di Tortona [illegible] Novi, parlamentari eletti in zona.

Sempre per quanto riguarda l'occupazione, nel Tortonese ci [illegible] anche voci preoccupanti sul futuro della Ceramica Ruggeri. Si sottolinea che il sedime su cui sorge la fabbrica (dove lavorano 50 addetti) potrebbe aver più valore della produzio[illegible] di piastrelle dell'azienda.

«Quelle su una chiusura dell'azienda o un possibile trasferimento in un'altra città sono solo voci infondate - ribattono alla Ceramica Ruggeri -. L'unica ipotesi che stiamo valutando è l'ingresso di un [illegible] socio». I sindacalisti, però, sono preoccupati. [e. r.]

[illegible]

MOLARE

Rogo nel bosco, si sospetta un uomo trovato con benzina

I vigili del fuoco di Ovada dopo alcune ore [illegible] lavoro hanno domato l'incendio che si [illegible] sviluppato nella zona boschiva delle Binelle, a San Luca di Molare. Il rogo riguardava circa [illegible] ettari di bosco [illegible] proprietà del[illegible] famiglia Raffaghell[illegible] dei padri Passionisti delle Rocche. I carabinieri di Molare, hanno individuato [illegible] uomo [illegible] 40 anni, in moto, che aveva con sé una tanica di benzina da 5 litri, semivuota. I militari nutrono dubbi sul suo comportamento.

[illegible]

Il Comune potrà incassare i [illegible] milioni del lascito Mina

Sarà definitivamente assegnata al Comune [illegible] Casale l'eredità Mina. E' un lascito di 180 milioni concesso dalla famiglia alla città dopo una trattativa riguardante l'eredità di Giovanni Mina, impresario edile morto un anno fa. Il Comune in [illegible] primo tempo non [illegible] potuto ottenere il lascito per la mancanza di un'autorizzazione della prefettura. Il nulla osta è stato rilasciato nei giorni scorsi.

ISOLA [illegible]

Altro incontro sul progetto per lo stoccaggio [illegible] rifiuti

E' fissato per oggi, alle 17, a Isola del Cantone, un [illegible] incontro sul progetto di stoccaggio di rifiuti [illegible] nocivi in località Merota. Vi parteciperanno gli amministratori dei Comuni della Bassa Valle Scrivia e i rappresentanti del Consorzio [illegible] bonifica dello Scrivia.

[illegible]

Ora i bruchi attaccano gli alberi [illegible] Giardinetto

[illegible] incarico del Comune, una ditta specializzata ha cominciato la disinfestazione delle colonie [illegible] bruchi notate in molti punti del territorio di Castelletto Monferrato, [illegible] particolare alla frazione Giardinetto. Gli alberi più colpiti sono i gelsi ma anche gli alberi da frutta vengono defogliati dai lepidotteri. L'iniziativa comunale si aggiunge all'opera degli agricoltori locali.

ACQUI TERME [illegible]

Verso le elezioni

[illegible]

ACQUI. Prime reazioni ad Acqui alle candidature annunciate per il Consiglio comunale.

Il Comitato per la valorizzazione dell'Acquese ha diffuso un documento con il quale critica [illegible] ricandidatura del sindaco uscente Ernesto Cassinelli, dc. E, citando Goria a proposito di De Mita, sostiene: «Una candidatura legittima, ma davvero immagina che sarebbe nell'interesse del partito?».

Il Comitato annuncia poi di attendere [illegible] fiducia «il pronunciamento della direzione provinciale del partito sulle responsabilità [illegible] chi guida la dc acquese spaccata alle elezioni anticipate». Il Comitato confida nell'azzeramento delle tessere.

Intanto una lista civica ispirata anche da esponenti della dc provinciale (e non la Lega Nord, [illegible] indicato per errore ieri in una didascalia) vorrebbe candidare l'ex [illegible] psdi Enrico Piola. [r. al.]

MOLARE [illegible]

E' un giovane di Ovada

Rogo in chiesa [illegible] il responsabile

MOLARE. Sarebbe stato [illegible] gio[illegible] di Ovada, R.P., 18 anni, ad appiccare le fiamme che l'altro pomeriggio hanno danneggiato alcune antiche sepolture nella chiesetta privata situata lungo la strada per il Santuario delle Rocche [illegible] di proprietà di Livia Guala, abitante a Battagliosi.

Con altri coetanei, il giovane sarebbe entrato nel tempietto attraverso una finestra. R.P. ha poi alzato una botola ed ha acceso un giornale per vedere che [illegible] c'era nel vano sottostante. Il giornale, però, gli è sfuggito di mano ed è finito sulle bare siste[illegible] in quel locale da oltre cent'anni. Il legno si è subito incendiato [illegible] quando sono giunti i vig[illegible] del fuoco di Ovada nove delle dieci casse risultavano danneggiate.

I carabinieri di Molare hanno inviato un rappprto all'autorità giudiziaria, che ora dovrà valutare eventuali responsabilità pe[illegible]li. [r. bo.]

SALE [illegible]

Bottino: 20 milioni

[illegible] cascinale svaligiato [illegible]

SALE. Furto in cascina, nelle abitazioni di due fratelli agricoltori, l'altro pomeriggio, mentre con i familiari erano impegnati nei lavori dei campi. Avrebbero agito tre nomadi. Il bottino è di circa 20 milioni, [illegible] oggetti preziosi.

I ladri [illegible] entrati nelle stanze della cascina Cantarana [illegible] Sale, forzando prima la porta d'ingresso dell'abitazione di Giuseppe Pastore, 63 anni. Dall'alloggio hanno sottratto tre tappeti per un valore stimato di cinque milioni.

Subito dopo, i ladri hanno preso di mira l'abitazione vicina, di Aldo Pastore, [illegible] anni: hanno rubato tre vasi [illegible] argento, sette in ceramica e due tappeti per [illegible] ammontare [illegible] 15 milioni.

Gli autori del furto si sarebbero allontanati a bordo di un'auto di grossa cilindrata di colore scuro. Indagano i carabinieri di Sale. [e. r.]

Parroco di Campoferro e sindaco di Voghera uniti [illegible] difesa del frassino che ispirò De Amicis

«Salvate l'albero della vedetta»

Il caso finirà [illegible] Roma. Potrebbero arrivare da Tortona le ruspe per l'abbattimento: l'appalto da 100 miliardi vinto da Gavio, sotto inchiesta per le tangenti. E da Forlì propongono un gemellaggio

Il frassino secolare che avrebbe ispirato uno dei più noti racconti di «Cuore» quello della piccola vedetta lombarda. Dovrebbe soccombere alla costruzione di un raccordo fra le nuove tangenziali [illegible] Voghera e Casteggio. L'appalto [illegible] 100 miliardi vinto da Edilvie [illegible] Itinera di Tortona. Ma [illegible] il progetto ora insorgono abitanti e autorità

VOGHERA. Parroco e sindaco uniti nella lotta per salvare l'albero della piccola vedetta lombarda, minacciato dal progetto [illegible] un raccordo stradale che dovrà unire le nuove tangenziali di Voghera e Casteggio.

«La grande pianta deve esse[illegible] salvata» sottolinea [illegible] forza don Antonio Pomeni, da poco tempo parroco della frazione Campoferro, che evidentemente ha già tastato il polso ai suoi fedeli pronti a ricorrere anche al tribunale amministrativo regionale e compatti nel difende[illegible] il frassino diventato il simbolo della lotta contro gli austriaci durante [illegible] Seconda Guerra d'Indipendenza.

Dello stesso parere anche Paolo Affronti, sindaco di Voghera e capo dello staff di Giuseppe Pisicchio, sottosegretario al ministero delle finanze: è deciso a portare direttamente a Roma il «caso» che ha ormai assunto notorietà nazionale. «Il frassino è diventato un simbolo della nostra città ed [illegible] inaccettabile il fatto che possa essere abbattuto», sottolinea.

Le ruspe che riceveranno l'ordine da parte dell'Anas di abbattere l'albero potrebbero arrivare da Tortona. Vincitrici dell'appalto per la costruzione delle due tangenziali, che ha un costo complessivo di 100 miliardi, sono state infatti le società Itinera ed Edilvie del gruppo che fa capo a Marcellino Gavio, latitante dopo l'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] dal pool di magistrati milanesi che coordinano le indagini su «tangentopoli».

Ma non è tutto: da Forlì si leva la voce del deputato [illegible] Verdi, Sauro Turone. Fa parte di un comitato impegnato a difendere, sempre dalle ruspe dell'A[illegible]s, il «cipresso [illegible] Garibaldi», pianta plurisecolare su cui si rifugiò [illegible] «generale» nel 1849, in fuga dopo la fine della Repubblica Romana, attendendo l'arrivo di un sacerdote «patriota» che lo portò in salvo. Turone propone un gemellaggio con gli abitanti di Campoferro, il tutto per dare vita ad un comitato che difenda gli alberi con un valore storico. [r. al.]

Casale, convocato a Milano un esponente del Comitato anti-impianto

Discarica, indaga Di Pietro

Nel mirino il progetto per regione Bazzani. Il giudice sollecitato ad intervenire dagli stessi monferrini: è coinvolta una società lombarda. Tra pochi giorni il colloquio

CASALE. «Stimatissimo signor giudice Antonio Di Pietro, ci permettiamo di portare a sua conoscenza il caso della discarica di Frazione Bazzani di Casale...». Comincia così una lettera che il Comitato anti-discarica ha inviato al popolare giudice milanese che si occupa dell'inchiesta sulle tangenti.

Il Comitato ha chiesto a Di Pietro di analizzare la situazione della discarica casalese prevista nella frazione S. Germano, «perché il progetto è della Lombardia Risorse, società già coinvolta nell'inchiesta "Mani Pulite"». E la settimana prossima al Palazzo di Giustizia di Milano sarà ricevuto un esponente del Comitato.

Spiega Pierangelo Daffara, presidente del Comitato: «L'ufficio di Di Pietro ha già risposto alla nostra richiesta, convocandoci. Non so se ci riceverà proprio il giudice, ma [illegible] che riusciremo a parlare almeno con un suo collaboratore».

Ma che cosa diranno i casalesi al magistrato?

Anticipa Daffara: «Gli spiegheremo che secondo noi la procedura adottata fino ad ora per la localizzazione dell'impianto presenta lati oscuri. Contestiamo soprattutto l'individuazione del luogo per la futura discarica, emerso solo in un secondo tempo rispetto all' individuazione ufficiale della graduatoria dei nove siti idonei. Ma l'aspetto più sconcertante è venuto alla luce nei colloqui che abbiamo avuto nelle ultime settimane con importanti personaggi politici e da cui è emerso che non è possibile valutare e modificare la situazione, perché tutto è già stato deciso».

Nella lettera inviata a Di Pietro il Comitato sostiene: «Tutto ciò è molto strano e ci sembra irregolare, considerando che la conferenza dei servizi della Regione è stata fissata per il 10 settembre, e dovrà valutare allora obbiettivamente le problematiche tecniche».

Dicono al Comitato: «Il luogo scelto, a differenza degli altri, presenta, a fronte di elevatissimi costi di realizzazione, [illegible] un preventivo di spesa di circa 8-10 miliardi, molte controindicazioni che inducono a prevedere un ulteriore e notevolissimo aumento dei costi. Nel territorio dei Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti esistono luoghi con caratteristiche [illegible] migliori dal punto di vista dell'impatto ambientale e che consentirebbero di ridurre i costi di oltre due terzi e [illegible] durata doppia dell'impianto. Non vogliamo anticipare conclusioni, ma tutto ci sembra irregolare e molto strano».

L'attività del Comitato è frenetica e continua anche su altri fronti. Dice Daffara: «Abbiamo anche scritto al prefetto. Gli abbiamo spiegato che ci sembra irregolare che i verbali di tre sedute del Consorzio rifiuti in cui si discuteva della discarica non siano mai stati redatti. Li abbiamo chiesti più volte al Consorzio. Poi abbiamo coinvolto il ministero dell'Ambiente. Abbiamo scritto al direttore del servizio di impatto ambientale, spiegando che la discarica costituisce un rischio ambientale: sop[illegible] per le risorse economiche e idro geologiche della zona, che nel contesto del Piemonte è nota per la peculiare purezza delle acque di falda».

Al ministero e alla Regione il Comitato anti-discarica ha inviato anche una controrelazione geologica e ambientale in cui alcuni tecnici sostengono la «non idoneità» del luogo prescelto per l'impianto di smaltimento dei rifiuti.

[t. f.]

Il giudice milanese «anti-tangenti» Antonio Di Pietro. Il Comitato casalese ne ha chiesto l'intervento perché il progetto della discarica è stato redatto da «Lombardia risorse», una società già coinvolta nell'inchiesta avviata dal magistrato

Lauree brevi, oggi un incontro in Municipio

Casale chiede i corsi della scuola manager

CASALE. La città torna in campo per diventare sede di un corso universitario decentrato. E dopo che era stata annunciata l'impossibilità di istituire il corso triennale di ingegneria meccanica richiesto dagli imprenditori e dal Comune, ora Casale punta su un'altra specializzazione. E' la Scuola di amministrazione aziendale, prevista nell'ambito dell'Università di Torino come «scuola diretta a fini speciali» della durata biennale.

Della possibilità di instaurare un corso della Scuola anche a Casale parlano oggi il sindaco Riccardo Coppo [illegible] la giunta e la direzione della Scuola.

Questa è stata fondata a Torino 28 anni fa per iniziativa della Fiat e dell'Università. Forma dirigenti e responsabili della gestione delle aziende. Ha già previsto corsi decentrati a Cuneo e a Biella. Ora si sta cercando una terza sede e Casale non vuole perdere l'occasione.

Commenta Coppo: «Un corso di questa portata potrebbe qualificare la città e l'economia casalese, anche nell'ambito della provincia di Alessandria, che non ha corsi analoghi. La Scuola forma una figura professionale che sicuramente sarà di grande importanza. L'impegno del Comune è di [illegible] i locali e i finanziamenti per l'attivazione dei corsi. [illegible] parleremo con la direzione della Scuola, per scoprire anche quanti [illegible] sono necessari per attivare i [illegible]. All'incontro partecipa anche Dario Fornaro dell'Unione industriale».

Alcuni mesi fa Casale aveva chiesto l'attivazione in città di un corso di laurea breve in ingegneria meccanica, simile a quelli che saranno attivati ad Alessandria con l'anno accademico che sta per iniziare. L'iniziativa era stata patrocinata dagli industriali. Tutto però si era bloccato per le difficoltà di reperimento dei finanziamenti per attivare il primo triennio. Era stato chiesto più di un miliardo.

[t. f.]

Vignale, un weekend ricco di iniziative e in regalo ai convenuti un vecchio bicchiere da osteria

Il paese della danza festeggia uva e vino

C'è anche un forum sul futuro della vitivinicoltura di collina

VIGNALE. Il paese dà il benvenuto alla vendemmia [illegible] una festa dedicata al vino e alla [illegible] gente. E' un tuffo nel passato, quando la piazza diventava [illegible] de della fiera, luogo d'incontro e di scambio di prodotti diversi, il tutto fra chiacchiere e un buon bicchiere di vino. La Festa dell'uva e del vino a Vignale in programma questo weekend, racchiude in sé proprio tutti questi sapori del tempo che fu.

«L'idea - spiegano alla Pro loco - è scaturita da esigenze da tempo sentite: prima fra tutte, far sì che il paese continuasse ad [illegible] mèta turistica anche dopo Vignaledanza, e promuovere quello che è stato il primo elemento che ha fatto [illegible] Vignale, il vino».

Vignale vanta infatti un elevato [illegible] di imbottigliatori. La scelta della sede della manifestazione è caduta su Piazza del Popolo, il teatro all'aperto più famoso in Monferrato, non solo per la coreografia naturale, ma anche per riaffermare la tradizione delle fiere in piazza.

Una decina di ombrelloni indicheranno gli stand arredati dai singoli produttori, ognuno con un tocco caratteristico. I vitivinicoltori offriranno i loro vini e la Pro loco ha preparato alcuni piatti monferrini. Oltre al collaudato binomio vino-gastronomia anche l'artigianato avrà il suo spazio. Artigiani del ferro, della [illegible] cotta, produttori di formaggi e salumi, presenteranno i loro «capolavori».

Prologo alla festa il forum su «Quale futuro per la vitivinicoltura di collina». Nell'Enoteca giovani produttori delle Langhe e del Monferrato dibatteranno l'argomento. Fra i partecipanti nomi di prestigio: Luciano Sandrone ed Elio Altare, noti per il Barolo, Giorgio Rivetti e Romano Dogliotti, leaders del Moscato. A condurre il dibattito sarà Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa». L'appuntamento è per domani alle 9,30.

Alle 11 si apriranno gli stand: la piazza è chiusa al traffico e un gruppo di giovani in costume daranno il benvenuto ai partecipanti. A ricordo della festa, sarà distribuito un vecchio bicchiere da osteria con lo stemma di Vignale. In serata «musiche e canti da osteria» con Maurizio Martinotti e La ciapa rusa. Seguirà la distribuzione di un piatto tipo: pasta e fagioli.

Domenica prosegue la degustazione e prende il via la rassegna gastronomica: i ristoranti del paese porpongono un «piatto della festa» abbinato ai vini dei produttori espositori. Contorno alla manifestazione antichi giochi contadini: protagonista il vino.

[cr. ro.]

In ritardo i lavori

Il gas non arriva resta la puzza della fornace

F[illegible]RA. Ci sarà [illegible] da attendere per una soluzione della vicenda dei miasmi nella frazione Castagnone imputati alla Fornace Peratore. La rete del metano che avrebbe permesso la modifica dell'impianto per la produzione dei mattoni, non è stata [illegible] posata e il ritardo sarà di mesi.

Spiega Giorgio Polello, della Cgil: «Il ritardo è stato annunciato in un incontro in Provincia. L'utilizzo del metano, secondo uno studio compiuto da un tecnico del Cnr, dovrebbe consentire una riduzione almeno dell'80 per cento della puzza che ha provocato le proteste».

[t. f.]

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio tra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

ROPPOLO. La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di commercio per un convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, nell'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema sono stati invitati Italo Einard, direttore della scuola di specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per [illegible] Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche numerosi interventi di esperti [illegible] amministratori [illegible] parlamentari vercellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sicheri, noto esperto in enologia, presenterà il suo ultimo volume: «La vite ed [illegible] vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche di quest'anno è però rappresentato dal gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte [illegible] quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione dei vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca avrà luogo il simpo[illegible] tra i sommeliers della regione Piemonte e della Valle d'Aosta, con degustazioni incrociate fra i vini delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già si sono misurati in passato i sommeliers della Toscana [illegible] dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, sono in programma assaggi enogastronomici della Vallée.

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, un vigneto di montagna

Sempre in tema [illegible] vini valdostani, ad Aosta, nello [illegible] periodo e cioè dal 10 [illegible] 13 settembre, si terranno la seconda [illegible] dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale [illegible] vini di montagna, [illegible] tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimen[illegible] della regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguar[illegible]dano le produzioni di uve e dei vini nelle zone montane. Temi che saranno anche dibattuti sabato 12 in un convegno [illegible] Cen[illegible] congressi Palagagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto tra le più qualificate produzioni della vitivinicoltura montana nazionale ed europea». (w. na.)

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi e fisico atletico è l'Uomo Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un galliatese di 25 anni, si [illegible] aggiudicato il titolo lunedì sera a Diano Marina. Indossatore e studente, da due mesi [illegible] «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri 21 giovani ed è [illegible] «incoronato» [illegible] [illegible] l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del raga[illegible] bello e fatuo. Studia all'università, a Scienze Politiche. Gli mancano 5 esami ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di [illegible] aver mai avuto problemi con la scuola. Anche [illegible] [illegible] duro conciliare studio [illegible] lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'indossatore [illegible] pesante - racconta Andrea -. Ci [illegible] le sfilate e i vari casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora [illegible] [illegible] po' stufo. Mi piacerebbe sconfinare nel cinema e nella televisione».

Andrea Gallina si [illegible] aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

Da qui l'idea del concorso. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un mezzo per farsi [illegible] [illegible] un certo ambiente. Per salire in fretta alla ribalta. «C'era molta gente importante [illegible] mondo dello spettacolo - dice [illegible] giovane galliatese -. E lunedì ho già un appuntamento con un produttore».

Ancora non ha deciso quale sarà il suo futuro. Per adesso punta alla laurea. «Perché [illegible] si sa mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro di indossatore è [illegible] [illegible] greto per gli amici, non risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non sono ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo gay o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì c'era anche Carola, la sua fidanzata da 5 anni. «E' abituata a veder[illegible] in passerella e non mi è sembrata gelosa - dice Andrea -. Lo considero parte del mio lavoro. Un modo per conquistare notorietà. Comunque, concorsi di bellezza non ne farò più».

Barbara Cottavoz

COSTUME

UN PAESE NEL CUORE DELLA MUSICA

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

CASTAGNOLE LANZE
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, su queste colline, c'erano i falò e il clarino di Nuto, e per [illegible] feste del santo patrono i balli a palchetto. Poi arrivarono i dancing, la gente ci andava il sabato e la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, facevano figli. Quando [illegible] leggeva dei grandi raduni rock, [illegible] Woodstock e delle mattane per i Beatles e gli Stones, sembrava[illegible] storie [illegible] un altro pianeta. Persin Torino pareva lontana, [illegible] sogno perso dietro quelle distesa di vigne e i campi di granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, [illegible] pensano che sia ancora qualcosa di diverso, posti addormentati dove non succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' [illegible] cose, in vent'anni. E «quelli di Castagnole» si [illegible] fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari del rock, vai [illegible]i cantanti famosi [illegible] [illegible] discografici importanti, e parli di «quelli di Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli di Castagnole» sono una potenza, e bisogna trattarli bene, e tenerli d'occhio perché [illegible] su concerti che manco [illegible] Torino...

«Quelli di Castagnole» sono, intanto, [illegible] omino piccino e frenetico che si chiama Renzo [illegible]bate, e fa [illegible] macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha [illegible] in piedi un'agenzia di spettacolo che si chiama Piemonteuno e tratta [illegible] pari con i mammasantissima del rock business. «Eh sì, continuo a lavorare in negozio, per quel che posso - dice, i piemontesi ragionano così, un buon lavoro si tiene stretto, non si cede ai sogni, pur se i sogni durano da vent'anni [illegible] rendono soldi veri».

E con Abbate ci sono gli altri: commercianti [illegible] amministratori, vigili urbani e carabinieri, ragazzotti volonterosi e vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto [illegible] settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Mon[illegible] [illegible] transenne, vendono i biglietti, danno una mano.

Da [illegible] anni, in questo periodo, Castagnole diventa una capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci so[illegible] passati un po' tutti, [illegible] Zucchero a De André, da Masini a Baglioni, [illegible] Guccini, e Vecchioni. E tutti [illegible] portano dentro il ricordo di queste colline e [illegible] queste gente, che ti tratta bene e paga puntuale, [illegible] oltre al cachet ti dà amicizia[illegible] il piacere di una [illegible] dopo concerto [illegible] Cristo comanda, buon vino [illegible] buon cibo.

I Nomadi (sopra) [illegible] da vent'anni invitati d'onore [illegible] concerti estivi di Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972. E adesso s'attende l'arrivo [illegible] Antonello Venditti

Sono cose importanti, per chi va in giro a cantare [illegible] mangia [illegible] capita e deve vedersela con seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, se appena possono. Così quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla mano, e per [illegible] [illegible] si rilassano. E appena possono, ritornano. I Nomadi [illegible] son tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato [illegible] '72, a bazzicare il mondo della musica. Voleva organizzare qual[illegible] di speciale per i festeggiamenti di [illegible] Bartolomeo, [illegible] ingaggiò i Nomadi. Fu il suo primo concerto. Con i Nomadi nacque un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione a Castagnole, venivano tutte le estati e alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto è gravemente malato, [illegible] Castagnole sono tristi e preoccupati [illegible] per un parente caro.

Però lo spettacolo deve continuare, [illegible] adesso tutti pensano [illegible] grande appuntamento del 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, a coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' andata da schifo sabato scorso: c'erano [illegible] e Le Storie Tese e dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, [illegible] arrivato un mare di gente e gli Aeroplanitaliani non si son fatti vedere - non si capisce bene perché, problemi loro, forse non [illegible] sono [illegible] d'accordo con il manager - e come se non bastasse durante lo spettacolo [illegible] Elio [illegible] venuto giù un temporalaccio d'inferno, e la serata è finita [illegible] mollo. Abbate [illegible] rimborsato i biglietti non ancora staccati, e [illegible] chi [illegible] già dentro ha detto [illegible] tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente ha protestato, c'è stata maretta. «proprio m'è dispia[illegible] - dice Abbate - andava così bene, ma che posso farci? [illegible] e Le Storie Tese non riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato la scelta fra due concerti, mi pare che possa andare bene, no?».

Abbate, 44 anni, un po' alla volta s'è allargato: s'è messo in politica, con la dc - «tutto fa» dicono da queste parti - e intanto organizza concerti in [illegible] Piemonte e in Liguria, [illegible] fornitore ufficiale [illegible] spettacoli per tanti piccoli centri, da Barge a Oulx, a Salza [illegible] Pinerolo, a Bagnolo Piemonte, l'11 porterà Umberto Tozzi [illegible] Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa concorrenza, troppi galli nel pollaio. Che ci vado a fare?». E già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavo[illegible]. E ci [illegible] può ancora divertire. Il rock [illegible] divertimento, [illegible] ti fai venire l'ulcera che gusto c'è?

[illegible]ele Ferraris

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

AGLIANO. Sabato [illegible] settembre alle 16,30 nel salone municipale [illegible] Agliano, ci sarà [illegible] presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte e il Regno di Sicilia». Il volume raccoglie gli [illegible] dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primavera del 1990, con [illegible] concorso di studiosi italiani e stranieri [illegible] à [illegible] del professor Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università di Torino, che fu il coordinatore scientifico dell'incontro di studio.

Manoscritto su Agliano del '300

La figura [illegible] Bianca Lancia, donna bellissima, prima amante poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicuramente gran parte della sua fama all'ispirazione [illegible] Dante Alighieri [illegible] alla simpatia con cui [illegible] poeta trattò Manfredi, il [illegible]io nato dall'unione [illegible] la nobildonna piemontese [illegible] [illegible] sovrano svevo: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...», così viene descritto nel Canto III [illegible] Purgatorio il successore di Federico II, sconfitto [illegible] ucciso a Benevento dagli Angioini nel 1266.

In quanto a lei, Bianca Lancia, le notizie sono davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, di passaggio in Piemonte dove aveva [illegible] forte seguito ghibellino, [illegible] ne sia perdutamente innamorato. Quel che [illegible] [illegible] è che [illegible] [illegible] svevo l'ha portata con sé [illegible] Ita[illegible] meridionale, e, dopo averla tenuta [illegible] concubina, l'ha sposata legittimando Manfredi che divenne re di Sicilia.

Un'immagine di Agliano

Il volume che ripropone i temi del convegno di due anni fa è interessante perché si apre a [illegible] ampio excursus [illegible] temi più vasti, come la dominazione degli Svevi in Italia, e aspetti meno conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato [illegible] radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità di tipo «settentrionale», in una regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza [illegible] furono chiamati in Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza contro il dominio della casa d'Angiò, dopo aver collaborato in maniera determinante per affermare il potere degli Svevi.

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, [illegible] consortili di Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari e degli Ospitalieri, sulla discendenza [illegible]ropea [illegible] Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide del Vasto [illegible] degli Aleramici, che [illegible] in un certo [illegible] anticipato di [illegible] anni la spedizione garibaldina dei Mille, [illegible] una crociata ante litteram. Per ricordare l'avvenimento sabato dalle 12 alle 15 presso l'ufficio postale del paese funzionerà un annullo speciale.

Paolo Querio

A Ricaldone oggi e domani per ricordare la figura del celebre cantautore scomparso 26 anni fa

Due serate nel segno di Luigi Tenco

L'iniziativa è del Club ligure intitolato all'artista. Stasera sul palco Cristiano De Andrè, [illegible] Timoria e quattro «emergenti». Domani tra i protagonisti del concerto ci saranno Umberto Bindi, Giorgio Conte [illegible] Paolo Frola

RICALDONE. «E lontano lontano...» [illegible] le parole di una canzone di Luigi Tenco, tema: la memoria, i ricordi. Un pezzo per molti versi profetico quello del cantautore, genovese d'adozione e alessandrino di nascita, che a ventisei anni dalla morte rimane un simbolo della [illegible]ne italiana d'autore.

Ricaldone l'anno scorso aveva ospitato «Ciao Luigi», [illegible] occasione dei 25 anni dalla tragica scomparsa di Tenco. E questa sera ne «L'isola in collina; notti di note d'autore» molti [illegible] giovani cantautori, conosciuti o meno, che fanno capo al «Club Tenco» saranno i protagonisti di un concerto spettacolo.

Ad aprire la serata, [illegible] 21,15, Cristiano De Andrè, che l'anno scorso in «Ciao Luigi» aveva riproposto un brano del più famoso genitore, Fabrizio, dedicato all'amico [illegible]: «Preghiera di gennaio». Il giovane [illegible] genovese presenterà brani dal suo ultimo album «Canzoni con [illegible] naso lungo» [illegible] l'ultimo quarantacinque giri, «Che gran confusione».

I Timoria, invece, sono [illegible] gruppo, composto da cinque ragazzi, che fanno rock italiano del genere «arrabbiato», che ricorda il genere di Vasco Rossi. Conosciuti ad Alessandria [illegible] più giovani, canteranno i brani della loro ultima fatica, [illegible] trentatrè dal titolo significativo: «Canzoni per vivere».

Una serie [illegible] autori e cantanti emergenti saranno i protagoni[illegible] della seconda parte della serata: Angelo Messini, Claudia Pastorino, Roberto Marzano, Simona Ugolotti, tutti con il biglietto da visita del «Club Tenco». [illegible] repertorio dei giovani cantanti, ci saranno anche delle «cover» di Tenco, e [illegible] spiegano [illegible] Radio West, organizzatrice [illegible] concerto: «Quest'anno non [illegible] una commemorazione, [illegible] più che altro un modo per far conoscere ai giovanissimi la figura di Tenco, uno dei maestri della canzone italiana».

Domani sera, invece, sarà dedicata [illegible] «ricordi», sul palco [illegible] Ricaldone canteranno Umberto Bindi, veterano della canzone italiana, e poi Giorgio Conte, Paolo Frola, Luca Ghielmetti, Aldo Ascolesi, Settimo Benedetto Sardo, Edgardo [illegible] Cellerino. [a. m.]

Luigi Tenco. Il cantautore, morto tragicamente 26 anni fa, nacque a Ricaldone

Felizzano

Africa United [illegible] il reggae

FELIZZANO. Afro, reggae e ragamuffin: [illegible] festa de l'Unità [illegible] Felizzano si tinge [illegible] «nero». Questa sera, in piazza Aldo Moro, si esibisce il gruppo Africa United. L'ingresso al concerto costa 6 mila lire.

La band pinerol-giamaicana (del complesso pinerolese fa parte un [illegible] originario dell'isola delle Grandi Antille) è forse il più longevo del panorama italiano. A Felizzano presenterà il suo primo ve[illegible] prodotto discografico, che si intitola «People pie».

L'album [illegible] caratterizzato da sonorità caraibiche (Rasta soul), dub-poetry (Lionhorse posse, Mr. Racist, Hope to hope), e ska steady (U man rights). I nuovi elementi si fondono al roots regg[illegible] su cui si basavano i precedenti lavori, i due mini elle pi «Mjekraris» (1987) e «Llaka» (1989).

Le novità musicali derivano probabilmente dal recente ingresso di nuovi elementi, provenienti, tra l'altro, [illegible] gruppi italiani quali I Casino Royale e i Loschi Dezi. [m. ru.]

Pontechino

Gene Gnocchi e i Getton boys

PONTECHINO. Gene Gnocchi e i suoi Getton boys [illegible] l'attrazione della serata [illegible] oggi alla discoteca «L'ape regina» di Pontechino, locale che sorge lungo la statale Acqui-Genova. Il comico [illegible] il gruppo proporranno una miscela di musica [illegible] cabaret.

Gene Gnocchi [illegible] molto noto nell'Alessandrino. Tra l'altro il bravo comico ha militato nelle giovanili dell'Alessandria ed ha frequentato per un anno il liceo classico cittadino.

Gene Gnocchi, il cui ultimo [illegible] televisivo [illegible] «Scherzi [illegible] parte» (in onda [illegible] Italia 1), in coppia con Teo Teocoli, si è già esibito in diversi locali della provincia.

E' stato ospite di Alessandria, qualche mese fa, anche in occasione della presentazione del suo primo libro, «Una lieve imprecisione», alla libreria di Cesarino Fissore.

La comicità [illegible] Gene Gnocchi rientra nel genere demenziale, sconfinando nel «non [illegible]» e in un ambiguo, divertente gioco di parole. [r. al.]

[illegible]

VOGHERA
Ligabue, concerto nella caserma

Ligabue [illegible] concerto, questa sera alle 21,30, a Voghera, nell'ex Caserma di cavalleria. Il concerto è nell'ambito della festa de l'Unità.

MONTEROTONDO
In [illegible] per [illegible] vino Muller

[illegible] apre stasera a Monterotondo di Gavi la 4ª festa del Muller. Alle 20 l'apertura degli stand gastronomici, a cui seguirà una gara di motocross indoor.

CASALE
Ezio Trapezio e i suoi Rombi

S'inizia oggi [illegible] Casale, nei giardini [illegible] piazza Castello, la festa de l'Unità. Si apre alle 18 con l'inaugurazione degli stand gastronomici. Alle 21 ballo liscio [illegible] i Folk music. Alle 22 concerto di musica demenziale con Ezio Trapezio e i suoi Rombi.

MURISENGO
Bocce per ragazzi e poi danze

Festa patronale a Murisengo. Oggi alle 16, gara bocciofila a coppie per ragazzi. Alla sera, la g[illegible] sarà «Lui e lei»: Alle 21, danze [illegible] Music System.

SARTIRANA
C'è la sagra della rana

S'inizia stasera a Sartirana la [illegible] sagra della rana. Alle 19,30 si apre il ristorante con polenta e asino. Piano bar con Giacomo di Vigevano. Ingresso gratuito.

VALENZA
Robert [illegible] in «Cape Fear»

«Cape Fear», film di Martin Scorsese [illegible] Robert De Niro, è in programma oggi alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza.

[illegible]
Si balla con Gildo Farinelli

Danze stasera alla Soms [illegible] Castelletto Monferrato per la festa patronale: la conducono Gildo Farinelli e la sua équipe.

SILVANO D'ORBA
Con Uggioli verso l'Oktoberfest

Prosegue stasera a Silvano d'Orba, al campo sportivo comunale, «Aspettando l'Oktoberfest», con [illegible] spettacolo [illegible] barettista Moreno Uggioli.

PECETTO
Concerto folk [illegible] Tre martelli

Danze e canti tradizionali questa sera a Pecetto [illegible] Valenza per la festa patronale: sul palco il gruppo folk Tre martelli.

[illegible]
Una festa latino-americana

Festa latino-americana, stasera, alle 22,30, alla discoteca Before di Novi. [illegible] esibiranno [illegible] tenate ballerine sudamericane.

CASTELLAZZO
Birra, salamini, spaghetti e rock

I «ragazzi di Castellazzo» organizzano oggi [illegible] domani una festa della birra nell'ex [illegible] dei Cappuccini. Nelle due [illegible] suoneranno gruppi rock.

BRIGNANO FRASCATA
Suona l'orchestra di Bruna Lalli

A Brignano Frascata, [illegible] «grandiosa feste danzante» a cura della Pro loco, [illegible] l'orchestra di Bruna Lalli.

Originale spettacolo animato dagli stuntmen

In piazza i «big foot» [illegible]

ALESSANDRIA. In America li chiamano «big foot», cioè «piedoni»: sono enormi fuoristrada, che poggiano [illegible] ruote pesanti oltre [illegible] quintali. Questi mostri meccanici sono i protagonisti [illegible] show in corso tutte le sere alle 21 in piazza Divina Provvidenza, fino a domenica, quando sarà allestito anche uno spettacolo pomeridiano, alle 16. Il biglietto per circa due [illegible] di spettacolo a ritmi da capogiro [illegible] 15 mila lire.

Gian Luca Portner, [illegible] anni, nato in California [illegible] padre romano [illegible] madre americana è il leader di un'autentica tribù [illegible] piloti del brivido: spingono i «big foot», [illegible] motori Ford da [illegible] cavalli, su [illegible] tappeto di vecchie auto, che vengono letteralmente stritolate. Non solo: si esibiscono in un'emozionan[illegible] serie di testacoda, acrobazie, paurosi incidenti simulati.

Gian Luca Portner fa lo stuntman [illegible] vent'anni: nel prossi[illegible] film di Celentano («Tilt», sugli schermi a Natale) è lui - e [illegible] l'Adriano nazionale - che ruzzola da un precipizio all'altro a bordo di una scassata millequattro.

I protagonisti del «Big foot american show» sono [illegible] quarantina, [illegible] piloti e tecnici: una troupe eterogenea composta da polacchi, americani, e anche un camerunese. Indossano magliette con la scritta «No alla droga», frutto di un'intesa con la chiesa di Scientology. Sono in giro da aprile, per un tour che ha già [illegible] le principali città d'Italia. Poi andranno a Ibiza e Tenerife. «D'inverno si sta meglio al caldo», ammicca Portner.

Nick Nichol, americano, offre una delle scene più mozzafiato: lo scompiglio che crea nel parcheggio, con l'inevitabile cozzo finale, è la replica [illegible] quello che ha girato in un noto film con Burt Reynolds. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.544 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Double Impact - Vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	**Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: vivono un amore drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' Drammatico
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000	**La mano sulla culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**[illegible] di [illegible]** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. S[illegible], T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla m[illegible], titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	[illegible]
CASALE M[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia
[illegible] Tel. 452.291 Or.: 20 [illegible]	**La mano sulla culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20-22,30 [illegible]	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/78.280 Or.: 20-22,15 Lire 8000 posto unico	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]
OVADA [illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,20/22,15 Lire 8000 posto [illegible]	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e[illegible] movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
SERRAVALLE [illegible] Villa Caffarena T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Cardalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 soc. Circ. Cinema)	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
VALENZA [illegible] Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 8000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a v[illegible] con chi l'aveva fatto condannare. Ne fa le spese anche [illegible] famiglia. V.M. 14 2h 6' [illegible]
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383/648124 Or.: 20/22 Lire 9000 prezzo unico	**Henry - Pioggia di sangue** di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono [illegible] trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double Impact vendetta finale**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani del[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. [illegible] V. Or.: 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Detective Stone**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 8. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] 4. [illegible] 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sotto terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tok[illegible]** V. [illegible] 1º Premio Festival Taormina '92.
[illegible] ODEON v. Venaleo 8. [illegible] **Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]POSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: [illegible] 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; [illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: [illegible] grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal [illegible] sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa [illegible] Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cobra force - squadra giustizieri**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **Le [illegible] coppie**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Campionato europeo [illegible] sci nautico**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
[illegible] **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione sentimentale**
[illegible] [illegible]
23,50 [illegible]
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Vento del Sud**, [illegible]
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
[illegible] **Forza mare**

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Pendulum**, film
22,30 **Ti aspetterò all'inferno**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**, folk
0,30 **Carambola d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Relativity**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
22,40 **Remake**
[illegible] **Erreuno Tg**
0,25 [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «[illegible] povere figlie di S. Gaetano»**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande pioggia**, [illegible]
22,30 **Pietre vive: «Uno [illegible] un indio»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'immortale leggenda**, film
22 — **Il buon samaritano**, film
23,00 **G.R.P. Monitor**
24 — **Obiettivo Burma**, film
2 — **L'albergo degli assenti**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uecle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Tayang**, film
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **[illegible] auto della settimana**
[illegible] — [illegible]

Rete 7 [illegible]
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **Il Golia attende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible]rietà
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
[illegible] **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Coppa Italia, dopo la batosta col Pavia è ora di correre ai ripari: oggi si discute il caso Fiori

Grigi, pasticcio con strigliata finale

Sabadini: «Schemi stravolti, è mancato il pressing»

ALESSANDRIA. E' già ora di correre ai ripari: la sconfitta [illegible] «Moccagatta» contro il Pavia, imprevista soprattutto nel punteggio (l'ultimo 0-3 in casa risaliva al 19 febbraio '84 con [illegible] Livorno, in C2), ha evidenziato in modo netto i problemi tecnici dell'Alessandria.

«Se in squadra manca qualche giocatore - dice mister Giuseppe Sabadini - è sicuro che la [illegible] farà il possibile per provvedere in tempo. Ma riten[illegible] inutile continuare [illegible] battere sullo stesso tasto. Ho fatto presente la situazione ai dirigenti e continuo il mio lavoro [illegible] la massima applicazione».

Ciò che per [illegible] preoccupa [illegible] più Sabadini [illegible] il mancato rispetto sul campo dei comportamenti tattici studiati prima della gara: «Contro il Pavia, dopo un inizio discreto - aggiunge l'allenatore -, abbiamo creato anche qualche palla gol con Didonè. Poi, subita la [illegible] [illegible] lombardi, nella ripresa dovevamo far pressing e non lasciare spazio agli avversari. Invece, tutto ciò non è accaduto. E il Pavia, più rapido, ha avuto via libera, mantenendo quasi sempre l'iniziativa, fino alla conclusione del match».

Il kappaò di mercoledì [illegible] servito comunque a qualcosa: «Sono quasi cinquanta giorni che facciamo allenamento, ma alcuni calciatori non hanno ancora capito [illegible] devono stare in campo - dice Sabadini -. Certi giocatori, e non faccio nomi, devono dimostrarmi quanto valgono per un loro eventuale utilizzo in campionato. In pratica, sono io che devo sentirmi in difficoltà [illegible] sbaglio a far qualche scelta, ma finora non ho ricevuto [illegible] conforto».

L'allenatore dei grigi Giuseppe Sabadini è soprattutto preoccupato [illegible] fatto [illegible] [illegible] campo non sono [illegible] rispettati gli schemi studiati prima della sfida: «Dopo aver subito la prima [illegible] [illegible] lombardi nella ripresa dovevamo far pressing e non lasciare spazio al Pavia che, più rapido, ha avuto via libera mantenendo quasi sempre l'iniziativa»

Sulle critiche a fine gara l'allenatore dei grigi è esplicito: «Sono ormai tre anni che guido dalla panchina l'Alessandria [illegible] ci sono abituato. Anche quando eravamo in vetta alla classifica della C2, purtroppo c'era sempre qualche tifoso, isolato, che non mi risparmiava a[illegible]. Certo, Sabadini non usa il "pugno di ferro" con i giocatori. Ma io preferisco dialogare e ragionare con i ragazzi. Pertanto, non cambierò di sicuro il mio comportamento solo perché c'è un [illegible] gruppo [illegible] contestatori a oltranza».

«Anche [illegible] in squadra ci fosse Gullit - conclude il mister - qualche supercritico muoverebbe ugualmente appunti al campione [illegible] Milan. Io proseguo per la mia strada e sono convinto che già dalla trasferta di domenica a Trieste sapremo offrire una prestazione più convincente».

I grigi restano in attesa dei rinforzi: mancano, secondo quanto [illegible] già indicato [illegible] trainer, [illegible] [illegible] e un tornante sulla fascia destra. I dirigenti discuteranno [illegible] problema [illegible] questi giorni: [illegible] [illegible] escluso che tra un paio di settimane vi siano nuovi ingaggi.

Intanto, oggi a Firenze negli uffici della Lega di [illegible] C, Zaccarelli discuterà la vicenda Fiori: l'attaccante, ceduto [illegible] luglio alla Ternana, neo promossa in serie B, è ritornato ai grigi perché la società umbra non è in grado di far fronte agli adempimenti contrattuali. **[r. g.]**

Tifosi contestano mister e dirigenti «Squadra che pare già alla deriva»

ALESSANDRIA. Per i tifosi [illegible] già tempo di contestazioni. Mercoledì sera, subito dopo la pesante sconfitta (3-0) contro il Pavia (match di andata del [illegible]condo turno di Coppa Italia) gruppi di tifosi hanno urlato il loro malumore [illegible] l'allenatore Giuseppe Sabadini e il direttore generale Renato Zaccarelli.

«Abbiamo quasi toccato il fondo - dice Pier Mario Cairo -. Troppa approssimazione in campo, e [illegible] [illegible] idee. Sembrava che fosse una delle prime gare di allenamento».

La battuta di arresto che ha estromesso [illegible] anticipo i grigi dalla Coppa, lascia il segno sul morale degli sportivi: «Ci sembra già di vedere una squadra alla deriva - dichiarano Paolo Cocchi e Gino De Boni -. E' [illegible] che per quest'anno non si deve puntare alla promozione, ma almeno che l'Alessandria si comporti in modo dignitoso ed eviti brutte figure, [illegible] quella di mercoledì».

«Il pareggio di domenica in campionato contro la Pro Sesto - dice Daniela Marino - e lo stop in Coppa con il Pavia [illegible] inequivocabili segnali che il pericolo della retrocessione è dietro l'angolo. Siamo soltanto ai primi di settembre, [illegible] prevedo [illegible] dura corsa [illegible] ostacoli».

Dopo quasi due mesi di preparazione, i tifosi sono perplessi sul futuro della squadra. A giudizio [illegible] [illegible]re Bertolini e Amilcare Corradetti «stiamo camminando come i gamberi. Invece di migliorare, andiamo indietro. Una situazione impensabile. Forse non è servita la sofferenza della scorsa stagione, quando la formazione ha conquistato la permanenza in C1 all'ultima giornata?».

Primi malumori nella tifoseria, con urla contro le scelte di Sabadini e Zaccarelli

Non mancano, tuttavia, alcuni sportivi che difendono la squadra e l'operato dei dirigenti durante la campagna acqui[illegible]: «Ad Alessandria - dichiara Gino Lissoni - i commissari tecnici si sprecano. Non per nulla [illegible] diventata, calcisticamente parlando, una "piazza" difficile. Bastano due partite dai risultati negativi per criticare tutto e tutti. In queste condizioni non è per nulla facile lavorare in serenità».

Aggiunge un giovane tifoso che vuole mantenere l'anonimato: «Continuando a emettere sommari verdetti di colpevolezza, [illegible] "bruciano" anche i giovani calciatori del vivaio. L'Alessandria ha invece bisogno di porre solide basi tecniche per i prossimi anni, con il sostegno del pubblico. Proprio non condivido quei "gufi" che gioiscono solo quando la situazione è critica». **[r. g.]**

SPORT FLASH

GOLF

Al Margara tra i cadetti vince Cristiana Buscaini

[illegible] circolo Margara di Fubine ha ospitato la quinta prova del Trofeo Fonti Lurisia, un circuito riservato a golfisti under [illegible]. Il miglior risultato lordo, tra i maschi, l'ha segnato Alessandro Brotto, di Carimate, [illegible] 78 colpi; in campo femminile, vittoria di Sofia Sandalo (Acquabona) con 85; nel netto, succes[illegible] [illegible] giapponese Masaky Hasegawa, in gara per il circolo di Margara, con 68. Primi dei Cadetti Cristiana Buscaini, golfista quattordicenne di Margara e «figlia d'arte» (la madre, Marina, vanta [illegible] palmares ricco di successi nazionali e internazionali), e Simone Brotto (Carimate); migliore dei Pulcini, Fran[illegible] Carserà (Zoate).

[illegible]

Viguzzolo, [illegible] Valenzana elimina (2-1) il Sarezzano

Con due gol di Tascheri e Schia[illegible] la Valenzana ha superato il Sarezzano (2-1), assicurandosi il passaggio alle semifinali del torneo di Viguzzolo. L'avversaria dovrebbe essere proprio il Viguzzolo che ha battuto la squadra Primavera dell'Alessandria per 2 a 1. Il Sarezzano invece [illegible] eliminato.

[illegible]

Sconfitto (4-0) l'Ozzano il San Carlo sfida il Casale

Continuano i tornei e le amichevoli precampionato per le formazioni dilettantistiche alessandrine. A Santo Stefano Belbo, il Felizzano (Promozione) ha superato la squadra locale per 2 a 0, con reti di Usai e Bianco, [illegible] [illegible] è candidato per la finale di sabato. A Gavi, i padroni di casa (Prima categoria) [illegible] stati superati dal Trino (Eccellenza) per 3 a 1. Domenica la Gaviese ospita al «Pedemonte» il Pontelungo (ore 17). Il San Carlo (Promozione), dopo aver battuto l'Ozzano per 4 a 0, attende di confrontarsi, domenica, [illegible] il Casale.

[illegible]

Intenso weekend e trofeo di Frassineto

Derthona e Casale sognano la Coppa

Maurizio Mantelli (Derthona)

Riprende domenica la Coppa Italia, con Derthona e Sporting Casale a rappresentare sulla ribalta nazionale il meglio del tennis amatoriale in provincia.

I tortonesi, campioni [illegible]onali per la seconda volta consecutiva, l'anno scorso uscirono di scena contro i bergamaschi del Villa d'Adda, dopo tre turni.

Ora appai[illegible]o ancora più quadrati, con [illegible] granatiere Boero quasi imbattibile [illegible] una nutrita rosa di singolaristi (da Mantelli a Cermelli, [illegible] Castellano a Cola) che possono risol[illegible] il match senza arrivare a code insidiose. Domenica alle 9 il Derthona gareggia in Liguria [illegible] la seconda formazione del Pegli. Se supererà [illegible] turno, affronterà in casa [illegible] vincente tra Palermo e Cagliari.

E' più difficile il compito della matricola Sporting Casale, costretta dal sorteggio a giocare proprio a Villa d'Adda: i padroni di casa sono comunque meno temibili, perché gli artefici delle vittorie di un anno [illegible] [illegible] entrati tutti nell'Olimpo dei classificati [illegible] la rappresentativa bergamasca è stata completamente rinnovata.

Vincendo, i casalesi affronte[illegible] poi chi resterà in gara tra Mestre e Bolzano.

Domenica comincia anche la [illegible] nazionale [illegible] Coppa Italia femminile. In provincia solo le [illegible] del Circolo tennis Casale hanno evitato l'eliminazione. Corona e Calcagno saranno impegnate a Recco, contro un club di cui non [illegible] conosce la consistenza.

[illegible] Frassineto, dove si svolge un torneo nazionale per [illegible] classificati, scendono in campo domani alle 15 anche i giocatori di categoria C: in palio è il trofeo «Nuage Viaggi» [illegible] l'opportunità per il vincitore di trascorrere un soggiorno di nove giorni a Santo Domingo.

Tra i favoriti figura l'eporediese Maurizio Iezza, tra i primi nel Grand Prix regionale Cbr. Tra i non classificati, invece, il personaggio del momento è ovviamente il tortonese Boero, [illegible] gli esperti casalesi Massola e Pinton nei panni dei primi guastatori. **[b. v.]**

MOTONAUTICA [illegible]

Interregionale

[illegible] piloti [illegible] dom[illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. I giovani piloti del Dlf gareggiano domenica sul Tanaro [illegible] una prova interregionale che si disputerà [illegible] fronte alla sede nautica del circolo, in via Vecchia de' Bagliani. Si [illegible] fronteranno [illegible] avversari veneti, liguri e lombardi.

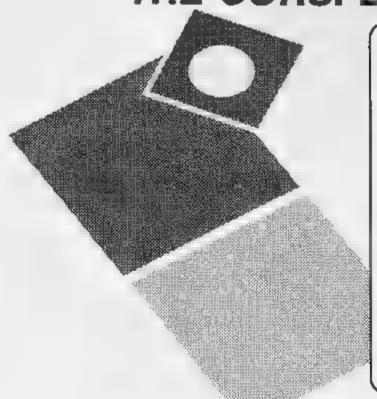
Dovranno percorrere cinque volte un circuito di un chilometro: alle 11 incominceranno le eliminatorie. Tra i favoriti nella categoria A1 figurano Ivan Torta [illegible] Katia Columbano, reduce dall'europeo nella classe T400 e prossima alla partenza per i mondiali in Svezia, mentre nella A2 [illegible] per vincere il campione italiano Cristian Nori e Marco Gastaldi, primo negli ultimi Giochi della Gioventù.

Buone chances anche per Cristian Camera, Ugo [illegible] Corrado Treffiletti, Giulio Nocciolì, Fede[illegible] Monta e Irma Zorzoli; la squadra [illegible] come sempre seguita dagli istruttori Franco Cellerino e Nino Piccione. **[b. v.]**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

ORGANIZZA

TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER

ESPERTI DI SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' : minori di 25 anni;

DIPLOMA DI: OPERATORE COMMERCIALE o OPERATORE TURISTICO

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

ESPERTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' : minori di 25 anni;

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

DIPLOMA DI: RAGIONIERE

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

OPERATORI D'UFFICIO IN AMBIENTE AUTOMATIZZATO

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' : minori di 25 anni;

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

QUALIFICA PROFESSIONALE: A.S.A o A.S.A.A.

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

IL CORSO:
DURATA E SVOLGIMENTO

- ***DURATA complessiva 800 ore, di cui 200 in stage presso realtà aziendali valdostane;***
- ***PERIODO Novembre '92/ Maggio '92***
- ***SEDE CORSO AOSTA;***
- ***Via Garin, 1;***

La frequenza al corso è gratuita ed obbligatoria.
Al termine del corso verrà corrisposto un assegno di studio oltre al rimborso forfettario delle spese di viaggio sostenute.
*Al termine del corso, inoltre, per coloro che non avranno superato il 20% delle ore di assenza ed a seguito del superamento con esito positivo di una prova finale, verrà rilasciato un **attestato di qualifica**, valido ai fini dell'iscrizione nelle liste di collocamento.*
(art. 616 Legge 56/86, 28/2/1987)

***Le domande** di ammissione alla selezione, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire **entro il giorno [illegible] settembre 1992**, presso*

AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - AOSTA
- Tel. 0165 - 235883

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie; qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio di recapito a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'agenzia della vostra città. Ad Aosta il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 4 Settembre 1992 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tragico incidente ieri mattina sulla strada statale 26 all'altezza di La Salle

Muore nello scontro fra Tir

La vittima è un autista belga che viaggiava verso Aosta. Il guidatore dell'altro mezzo si è salvato gettandosi fuori dalla cabina. Il traffico è rimasto bloccato per alcune ore

LA SALLE. Una sbandata sull'asfalto viscido e uno schianto. Due autoarticolati stranieri si sono scontrati ieri mattina sulla statale 26, vicino a La Salle. L'autista di un Tir è morto fra le lamiere della sua cabina di guida distrutta, l'altro è rimasto ferito in maniera lieve perché si è gettato fuori dalla cabina pochi metri prima dello scontro.

L'incidente è successo ieri alle 7,05, poco dopo il ponte della nuova autostrada che attraversa la Valdigne. L'autoarticolato belga aveva oltrepassato da circa venti minuti il traforo del Monte Bianco e stava proseguendo verso l'autoporto di Pollein per le operazioni di sdoganamento della merce. Dopo aver superato l'abitato di La Salle, il Tir ha imboccato la curva verso destra che c'è qualche metro prima del ponte autostradale.

La pioggia caduta ieri mattina ha reso l'asfalto viscido. L'autoarticolato, guidato da Michel Dethier, 29 anni, di Fleron (Belgio), ha sbandato verso sinistra ed ha invaso la corsia nord. Dall'altra parte stava arrivando un Tir francese, con alla guida Bernard Wiese, 32 anni, di Evires. Lo scontro frontale è stato inevitabile.

I due autoarticolati sono andati distrutti nell'urto violentissimo. Michel Dethier ha riportato gravi ferite e lesioni interne. E' morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. L'autista francese si è salvato grazie alla sua prontezza nel lanciandosi fuori dall'abitacolo. Alcuni automobilisti hanno subito avvertito l'autoambulanza del Centro emergenza di Morgex.

Agli occhi dei soccorritori si è presentata una scena drammatica: i due mezzi pesanti erano distrutti, c'erano pezzi di lamiere dappertutto. L'ambulanza ha trasportato a sirene spiegate i due autisti all'ospedale di Aosta. Per Dethier non c'è stato niente da fare, ogni tentativo dei medici di rianimarlo è stato inutile. L'uomo è morto dopo pochi minuti. Bernard Wiese è rimasto ferito in maniera lieve: nella caduta dalla cabina di guida ha riportato un trauma cranico guaribile in venti giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Entrèves, che hanno fatto i rilievi per cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente. Il traffico sulla statale 26 è rimasto bloccato per alcune ore.

Stefano Sergi

I pezzi dei due Tir scontratisi ieri mattina a La Salle. L'urto frontale è stato così violento che volante e cruscotto sono schizzati in mezzo alla strada (ARTIFOTO)

CICLISMO, RESTA IMMUTATA LA CLASSIFICA DEL GIRO

A Bonetti la tappa di ieri Simoni mantiene il primato

Nessuna sorpresa nella tappa di ieri del Giro della Valle d'Aosta. Primo al traguardo di Doues il bresciano Enrico Bonetti (a sinistra). I favoriti alla vittoria finale si sono concessi una giornata di tregua e Gilberto Simoni (a destra) ha mantenuto la maglia di leader della classifica generale.

SERVIZIO A PAGINA 43

Gran Paradiso

Salvato dopo 2 ore nel crepaccio

VALSAVARENCHE. Due ore in un crepaccio a quindici metri di profondità, poi le guide alpine della protezione civile lo hanno salvato. La brutta avventura è stata vissuta da un medico francese, Philippe Gaida, 25 anni, di Pau, una cittadina sui Pirenei atlantici.

Il giovane era in Valle da qualche giorno con un amico. Entrambi sono appassionati di montagna e volevano fare alcune escursioni sui ghiacciai. Martedì mattina si sono incamminati nella zona del Gran Paradiso. Sono saliti al rifugio Federico Chabod, a 2.750 metri di quota.

Da lì i due hanno proseguito per la Becca di Montandayné, a 3838 metri di quota. Nel pomeriggio i due stavano camminando sul ghiacciaio in prossimità della vetta. E' una zona molto pericolosa per la presenza di molti crepacci. Alle 15,30 Philippe Gaida e il suo compagno erano a un'ora di cammino dal bivacco. I due erano legati in cordata e stavano tornando verso il bivacco.

Il giovane medico francese era davanti al [illegible] [illegible]. Non si è accorto che a pochi metri da loro si era aperto un profondo crepaccio. Gaida è caduto nella spaccatura profonda quindici metri. Il suo compagno è riuscito a restare sul bordo della voragine, trattenendolo con la corda. [illegible] [illegible] [illegible] l'ha fatta a estrarlo dal crepaccio. Il ragazzo ha assicurato la fune [illegible] [illegible] piccozza per impedire che il suo amico precipitasse ancora qualche metro, poi è corso giù al rifugio Chabod a cercare i soccorsi.

Dal locale è partita subito la chiamata alla protezione civile di Aosta. Alle 16,31 è decollato dall'eliporto di Saint-Christophe l'Agusta 412 con le guide alpine e un medico. In pochi minuti i soccorritori hanno raggiunto il crepaccio e hanno estratto Philippe Gaida, trasportandolo al rifugio Chabod. Il giovane medico era un pò spaventato, ma non aveva ferite gravi. Nella caduta ha riportato solo alcune contusioni e abrasioni.

Le guide alpine della protezione civile dicono: «L'alpinista è stato molto fortunato, quella zona è molto pericolosa. Ci sono moltissimi crepacci che non si vedono. La vicenda si è conclusa bene perché i due escursionisti erano legati in cordata e uno dei due è riuscito a non cadere nella spaccatura, altrimenti non li avrebbe trovati nessuno».

Il guidatore rintracciato 12 ore dopo

Risolto il mistero dell'auto bruciata

LA SALLE. Giallo in Valdigne risolto nel pomeriggio di ieri. Un auto targata Milano è bruciata nelle prime ore del mattino, ma nessuno ha segnalato l'episodio e dei proprietari non c'era traccia.

L'incidente è successo tra le 5,30 e le 6 di ieri, sulla strada che attraversa le vigne tra la frazione Derby e l'abitato di La Salle, a qualche centinaio di metri dal viadotto della nuova autostrada per il Monte Bianco. Gli abitanti della zona hanno avvertito i carabinieri di Morgex che c'era un'auto in un prato.

Quando i militari sono arrivati sul posto hanno trovato una «Y10» targata Milano bruciata e ammaccata. L'auto era rovesciata su un fianco, a qualche metro di distanza dalla strada. I carabinieri hanno controllato l'abitacolo. Non c'era nessuna traccia degli occupanti dell'«Y10», l'unico indizio utile ai militari era la targa posteriore, risparmiata dal rogo e ancora leggibile.

I terminali dei carabinieri hanno permesso di risalire in pochi minuti al proprietario dell'auto, che è risultata intestata a Paolo Salami di [illegible] anni, residente a Milano. Sono subito cominciate le ricerche del giovane. Da Morgex sono partite richieste di informazioni agli altri comandi del Nord Italia. Qualche ora dopo i primi risultati: la «Y10» non era rubata.

Intanto i militari hanno cercato di risolvere il piccolo mistero interrogando gli unici testimoni del rogo dell'auto, una famiglia di agricoltori che abitano a qualche centinaio di metri dal luogo dell'incidente. «Abbiamo visto le fiamme - hanno raccontato ai carabinieri -, ma non abbiamo visto nessuna persona nella zona».

L'episodio si è risolto nel primo pomeriggio. Paolo Salami è stato trovato a Morgex, era illeso e non aveva ancora denunciato ai carabinieri l'uscita di strada della sua [illegible]. **[s. ser.]**

Mercoledì l'incidente

Quart, morta la donna investita

QUART. E' morta poche ore dopo il ricovero in ospedale Lea Communod Berthod di 63 anni, investita da un'auto mercoledì sera sulla statale 26. La donna non si era più ripresa dall'incidente. Quando è arrivata al pronto soccorso è entrata in coma. Le cure intensive del reparto di rianimazione non sono servite a salvarla. Lea Communod è morta alle 23,30 di mercoledì.

La donna era stata investita a pochi metri da casa sua, in frazione Villefranche di Quart. Stava camminando sulla statale 26. E' stata travolta dalla «Regata» di Raffaele Cardia di 46 anni, residente ad Aosta in via Avise, che stava tornando a casa.

Lea Communod è stata scagliata a una ventina di metri di distanza. E' stata soccorsa da un medico di passaggio e dall'ambulanza dei vigili del fuoco, ma la tempestività dell'intervento non è servita a salvarla. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a carattere di temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 24; Alessandria 25; Asti 25; Cuneo 24,7; Vercelli 22

Aosta, basta una telefonata per abbonarsi e avere anche la tessera che offre vantaggi e sconti

E dopo le vacanze si ritrova «Stampa In»

Continua il servizio di consegna del giornale a casa ogni mattina

AOSTA. Tornare in città dopo la parentesi delle vacanze estive significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più comoda e piacevole: quella che arriva ogni mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto con i lettori più affezionati.

Molte famiglie di Aosta stanno già rinnovando l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di Regione Tzamberlet, è nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine di svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di casa basta una semplice telefonata.

E con «Stampa In» ritorna anche la comodità del club, del quale entrano a far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i vantaggi che La Stampa ha voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una tessera plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare a far parte di un club esclusivo, unico in città, ma metterà a vostra disposizione anche una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti.

La tessera del «Club In» offre consulenza medica gratuita 24 ore al giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di vetture Hertz. E se siete in viaggio, sapete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La tessera del club prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, di assistere a prezzo ridotto ai film in prima visione. E per chi deve ancora andare in vacanza ci sono le offerte di Alpitour, a prezzi decisamente interessanti.

A tutti questi vantaggi se ne aggiunge un altro: con la tessera del club si possono avere sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto di collaborare all'iniziativa di «Stampa In» è riportato nell'opuscolo azzurro che viene consegnato agli abbonati al servizio insieme con la tessera del «Club In». Nel pieghevole sono elencati in dettaglio anche tutti i servizi riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole essere ancora più vicina alle famiglie di Aosta. Per abbonarsi basta una telefonata al numero 36.45.41. Non ci sono contratti da firmare né abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni il servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia sarà consegnata direttamente sulla porta di casa, ogni mattina al momento del primo caffè. E il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. Il conto lo si salda a fine mese, nell'edicola più vicina a casa. **[p. p.]**

E' cominciata in cartoleria la corsa all'acquisto del materiale scolastico

Zaini d'oro per chi va a scuola

I prezzi delle nuove «cartelle» arrivano fino [illegible] centomila lire. Molte richieste per i prodotti firmati
Tra i quaderni, agli studenti sono piaciuti quelli in carta riciclata. A ruba l'agenda «Smemoranda»

Tra gli studenti lo zainetto ha sostituito la tradizionale cartella. I più richiesti sono quelli firmati

AOSTA. E' aperta [illegible] caccia all'armamentario scolastico. Come di consueto i bambini e i ragazzini hanno accompagnato i genitori ad acquistare zaini, cartelle, diari [illegible] dizionari. Il [illegible] della scuola» ha ormai lanciato la «griffe», richiestissima dalla maggior parte degli studenti. La Standa ha già esaurito diversi articoli, mentre [illegible] cartolibrerie hanno cominciato [illegible] vendere in questo periodo.

Alla Standa hanno già esaurito lo [illegible] «Fluo» dell'Invicta, venduto a 67.150 lire (il prezzo era scontato del 15 per cento). Terminate anche le ambite e intramontabili agende «Smemoranda». «Il prezzo degli zaini dell'Invicta - dice un funzionario della Standa di Aosta - varia da 75 mila a 79 mila lire. Su tutti, però, c'è lo sconto. Zaini [illegible] altre marche partono da 29.500 lire [illegible] arrivano a 80.750, [illegible] quelli della Barbie. Gli articoli delle ditte conosciute sono richiestissimi».

La titolare di «Briviodue» sottolinea: «Preferiamo vendere articoli di qualità, resistenti, piuttosto che seguire il discorso pubblicitario. Non guardiamo alla griffe, trattiamo con ditte molto [illegible] tra cui "Auguri Mondadori" e "Cartorama". Con gli articoli della "Mattel", che produce la linea di [illegible], ho avuto grandissimi problemi. Inoltre la ditta non sostituisce i prodotti che [illegible] rompono».

A «Briviodue» gli zaini [illegible] Stefanel per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori vanno dalle 85 alle [illegible] mila lire, mentre quelli di Missoni costano 100 mila lire. «Gli zaini [illegible] linea "Scouth", aziende sudtirolese - continua la titolare [illegible] "Briviodue" - sono belli e robusti e vengono 87 mila lire». E aggiunge: «Teniamo soltanto un tipo di cartella rigida, [illegible] pre della "Scouth", per i bambini [illegible] scuole elementari. Il loro prezzo varia da 105 a 115 mila lire. Sono cartelle robuste ma leggere che durano anche 2-3 anni. Sono l'ideale per i quaderni, che altrimenti, se tenuti negli zaini, si rovinano».

Sono andati a ruba anche gli articoli [illegible] carta riciclata, soprattutto l'«ecodiario». [illegible] corsa all'acquisto di materiale scolastico - rileva il titolare della cartolibreria "Augusta" - [illegible] ancora cominciata».

Anche alla cartolibreria «Monte Emilius» gli articoli scolastici non [illegible] ancora molto richiesti: «Molte persone - spiega una commessa - vengono il giorno prima che apra la scuola. Finora abbiamo venduto soprattutto [illegible]ari e quaderni. [illegible] studenti hanno scelto soprattutto l'agenda "Smemoranda" (18 mila lire). Il costo di un quaderno con 26 fogli è di [illegible]».

La cartolibreria «Miry» ha venduto soprattutto zaini, astucci e moltissimi diari. «La "Smemoranda" - sottolinea la titolare Anna Maria Ronzani - l'abbiamo esaurita». Grande richiesta di tutti i modelli degli zaini dell'Invicta da «Meinardi Sport». Dice la titolare, Bruna Chiriglione: «Gli studenti vengono da noi con le idee chiare. Gli zaini dell'Invicta variano da 85 a 90 mila lire».

Alberto Celesia, [illegible] dei titolari del «Gros Cidac», rileva «un certo ritardo nell'acquisto di materiale scolastico». E aggiunge: «Ad agosto di quest'anno [illegible] stata una diminuzione nelle vendite di questi articoli rispetto allo stesso mese del 1991. I dati definitivi li avremo soltanto verso il [illegible] settembre».

Igor Righetti

[illegible]

LA [illegible]

Muore d'infarto [illegible] pesca al lago Verney

Era andato a pescare con i suoi amici, ma poco dopo è morto d'infarto. Marco Bredy, 73 anni, di Valpelline, è stato colpito da malore ieri alle 8, mentre si trovava al lago Verney, sul [illegible]lle del Piccolo San Bernardo. Inutili i soccorsi dei suoi compagni, Bredy è morto in pochi minuti. Il medico, arrivato in breve tempo, non ha potuto fare altro che certificare il decesso dell'uomo per arresto cardiaco.

[illegible]

Un incontro tra la Regione [illegible] l'Enel

Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e gli assessori all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica, e ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, hanno incontrato ieri pomeriggio a Villeneuve gli amministratori della Comunità montana Grand Paradis per discutere sulle decisioni prese dall'Enel, che prevedono, l'automazione delle prese per il controllo dell'energia elettrica. E' stato deciso di richiedere in tempi brevi [illegible] incontro con i dirigenti dell'Enel per approfondire ulteriormente gli aspetti e i problemi [illegible] collegamenti derivanti dal p[illegible] di automazione. E' stata inoltre sottolineata l'esigenza di garantire la sicurezza [illegible] centri abitati e dei collegamenti delle zone interessate.

[illegible]

«Semine» [illegible] trote nell'Alta Valle

Domani alle 9 partiranno dallo stabilimento ittico di Morgex-La Salle i primi [illegible] sacchi di «iridea» e di «fario» per ripopolare i laghi alpini della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª Comunità montane nell'Alta Valle. Alle 10,30 l'elicottero che ha eseguito la prima operazione farà [illegible] secondo volo per scaricare gli altri 26 sacchi di pesce. I rappresentanti delle circoscrizioni delle Comunità montane dovranno allestire un servizio [illegible] pescatori che ritiri i sacchi per vuotarli in laghi [illegible] torrenti.

[illegible]

Dal 15 [illegible] tabaccheria i bolli delle patenti

Dopo il 15 settembre sarà possibile acquistare anche [illegible] tabaccai le marche [illegible] bollo integrative da 28 mila lire per la patente «B». Sarà anche possibile acquistare le marche da bollo da 32 mila [illegible] per la patente «C», da 33 mila per la «D» e 31 mila lire per la [illegible].

[illegible]

Convenzione per le visite veterinarie

Costerà 200 milioni la convenzione con i veterinari inquadrata nel piano di bonifica sanitaria del bestiame per la campagna 1992-93. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha anche stanziato [illegible] milioni per la manutenzione del centro biologico [illegible] zooprofilattico di via Guido Rey ad Aosta.

Al Palagagliardi

In mostra i gatti più belli

CHARVENSOD. Sarà inaugurata domani alle 14 al Palagagliardi di Plan Felinaz [illegible] [illegible]da edizione della «Expo internazionale felina». Per due giorni potranno essere ammirati [illegible] magnifici esemplari di feli[illegible] di tutte le razze, provenienti da ogni parte d'Europa. E' attesa la presenza di un'autentica fuoriclasse della razza felina: Nana di Eporedia, femmina persiana bianca di quattro [illegible]ni, di proprietà della piemontese Flavia Capra, che è stata giudicata il miglior g[illegible] italiano del 1989 [illegible] ha vinto il titolo mondiale femmine nel 1990.

Sono in programma anche una rassegna [illegible] filatelia feli[illegible] due spettacoli di marionette (sabato alle 21 e domenica alle 15,30). Tema delle rappresentazioni: «C'era una volta il gatto», favole, leggende, storie e fatti [illegible] gatto, dall'antico Egitto di 4000 anni fa ai giorni nostri. Per lo spettacolo di sabato [illegible]meriggio l'ingresso alla esposizione, che è fissato in 6000 lire, sarà gratuito per i [illegible] di 12 anni. (a. c.)

Nel «pentathlon»

Boscaioli valdostani protagonisti

AOSTA. [illegible] svolta a Coassolo, in provincia di Torino, la sesta edizione del Pentathlon del boscaiolo. Vi partecipavano tre squadre valdostane, che hanno ottenuto un ottimo risultato complessivo. La gara è stata vinta dalla squadra di Bergamo, che con 744 punti ha battuto il Tiglieto di Bergamo (736 punti).

Al terzo posto, con 705 punti, si [illegible] classificato il Brusson, composto da Dario Vicquery, Gino Delchoz [illegible] Federico Juglair. Quarta posizione, con 650 punti, per la squadra [illegible] Morgex 1 formata da Félicien Cornaz, Mauro Durand e Pasquale Calacoci. Al quinto posto è arrivato [illegible] Morgex 2 di Walter Donnet, Mirko Marchetto [illegible] Rome[illegible] Maschio, che ha totalizzato 617 punti.

Al termine della gara si è anche svolto [illegible] concorso di abi[illegible] [illegible] stima del peso [illegible] una catasta di legna. La prova è stata vinta [illegible] Lucia Meyseiller di Courmayeur, che ha ottenuto in premio un buono acquisto del valore di un milione. (g. m.)

Il direttore della struttura regionale ha preparato una relazione sulle carenze da risolvere con urgenza

Un progetto per risolvere i problemi del canile

«Mancano box, l'inceneritore e [illegible] locale per l'isolamento»

Una coppia di cani mentre riceve cure e assistenza al canile regionale

AOSTA. Il canile regionale, alla Croix Noire, sta esplodendo per la carenza di spazi. La struttura, concepita per ospitare una sessantina di cani, ha visto in pochi mesi raddoppiare [illegible] numero, fino ad [illegible] alle attuali punte di 150 cani.

[illegible]lti i casi di abbandono. Le esigue dimensioni dell'area impedi[illegible] una gestione programmata dell'unica sede pubblica, in Aosta, destinata al ricovero [illegible] [illegible] cani. La forzata [illegible] del locale di isolamento origina grandi problemi in una [illegible] che dovrebbe invece assicurare igiene e protezione adeguate. La stanza infatti è stata trasformata in spazio da utilizzare per esigenze oggettive di superaffollamento. [illegible] questo vano, previsto dalla legge, devono soggiornare per un breve periodo i cani prima di [illegible] inseriti nei recinti comuni. E' [illegible] misura precauzionale indispensabile per scongiurare infezioni collettive pericolose.

[illegible]il nostro impegno - dicono gli operatori - non può risolvere la precarietà di questa situazione». Per l'inceneritore esiste soltanto il progetto. L'esecuzio[illegible] dell'opera [illegible] ha ancora [illegible] avvio stabilito. E gli animali morti vengono sotterrati quando è possibile. «Possiamo contare sulla collaborazione di un veterinario che porta una parte di cani morti in [illegible] inceneritore a Torino». L'informazione è di Daniele Bellandi, direttore del canile e presidente dell'Avapa (Association valdôtaine pour la protection [illegible] animaux). «Operiamo "inventando" lo spazio, affrontando ogni giorno problemi diversi e sempre più pressanti». Bellandi ha elaborato [illegible] relazione in cui [illegible] evidenziate le necessità impellenti per una corretta gestione della struttura. «La invierò [illegible] giorni agli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente. Innanzitutto l'ampliamento idoneo dei locali [illegible] una ristrutturazione delle parti esterne degli edifici. Ed è urgente ripristinare [illegible] locale [illegible] isolamento».

Una pietraia adiacente al canile, su un [illegible] di proprietà della Regione, ha accentrato l'attenzione del direttore. «Quello spazio - dice - potrebbe essere sfruttato per costruire un fabbricato basso, lungo 50 metri [illegible] largo 3, con l'inserimento di 30 box e la relativa area esterna».

Alberi sempreverdi, tronchi trasformati in vistose fioriere, aiuole contornate da grossi [illegible]sassi bianchi [illegible] recinzioni colorate ingentiliscono [illegible] ambiente anonimo, stemperano il grigiore dell'insieme. Un'iniziativa realizzata con l'apporto di Albert Corise, responsabile del servizio selvicoltura della [illegible]egione. «L'intonaco dei muretti - prosegue Daniele Bellandi - cade di continuo, intasando le canaline dell'acqua. E' improrogabile, inoltre, la costruzione di muri divisori sormontati da [illegible] rete metallica per evitare zuffe e ferite agli animali». Tra le iniziative dell'amministrazione [illegible] canile [illegible] campagna di sterilizzazione, che sta completando con una spesa tra le 150 [illegible] le 170 mila lire per ogni cane.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In Valle [illegible] un meccanico onesto

In Valle d'Aosta ci [illegible] anche operatori onesti e capaci. Sulle salite della Valtournenche la mia auto mi ha piantato. L'ho affidata a un meccanico di Avouil (Cervinia) che mi ha fatto pagare lo stesso prezzo, se non meno, di quanto avrei pagato in città. Non solo: poiché dovevo tornare al lavoro [illegible] ha fatto la riparazione sabato e domenica [illegible] addebitare straordinari. Alla richiesta della fattura l'ha compilata immediatamente scorporando correttamente l'Iva (e non aggiungendola come fanno molti furbetti). Alcuni operatori turistici troppo esosi potrebbero imparare da questo artigiano la correttezza [illegible] la moderazione.

Lettera firmata, Milano

Più rispetto per i commercianti

Siamo alcuni componenti della «banda di commercianti acchiappaturisti» presi di [illegible] da quei signori favorevoli al [illegible] unico in via Festaz, che il 14 agosto hanno scelto «La Stampa» per offendere una categoria [illegible] lavoratori che, [illegible] ben sa il medico Paul Lamastra, non possono timbrare [illegible] cartellino. Anche noi siamo favorevoli alla pedonalizzazione [illegible] tutto il centro storico a condizione che si adottino soluzioni in grado di garantire un corretto equilibrio commerciale in tutta la città [illegible] non solo in alcune zone. I nostri «non [illegible] egoistici interessi [illegible] una particolare categoria», ma giuste rivendicazioni [illegible] chi vive del proprio lavoro. Sulla tutela ambientale non [illegible] da certi pulpiti che possono giungere costruttive prediche. Anche a noi piacerebbe sapere quando prima di «tirare» su le serrande, non dovremo più lavare marciapiedi, androni, entrate [illegible] nostri esercizi scambiate per toilette per cani dai signori che invocano rispetto per l'ambiente e condizioni elementari di vita. Concordiamo con i «signori» favorevoli [illegible] senso unico che nulla deve essere svenduto, compresi buona educazione e rispetto del lavoro altrui, al quieto vivere di [illegible] «clan di timbracartellini».

Mirello Magro, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 30[illegible]6/304.290
Percorribilità strade: [illegible]754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304 295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2* in via Monte E[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible]
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 settembre
Aosta: *E[illegible]*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mencuso); *Ip*, via Clavalitè; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Tamoil*, [illegible] Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; [illegible] Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 01360/61357
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Erica Truc; Laurent Oreiller.
Morti. Tommaso Monasterolo, 66 anni, pensionato, Torino.

[illegible]

Aosta. L'assessorato regionale [illegible] l'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha impegnato [illegible] somma [illegible] 192 milioni di lire per l'acquisto [illegible] equipaggiamenti [illegible] assegnare in dotazione al corpo valdostano dei vigili [illegible] fuoco volontari, nei diversi [illegible] della Valle.

[illegible] **Magdeleine.** L'assessorato [illegible]gionale [illegible] Turismo, Sport e Beni Culturali ha [illegible] contributo di 20 milioni e mezzo a favore della parrocchia di Santa Maria Maddalena di La Magdeleine, per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nella chiesa parrocchiale in frazione Brengon.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato un finanziamento di circa [illegible] milioni [illegible] per [illegible]essione e la liquidazione di contributi nelle spese per [illegible] costruzione e la ricostruzione di tetti in lose.

Aosta. L'assessorato alla Pubblica Istruzione [illegible] impegnato 17 milioni e mezzo di lire per la prosecuzione del progetto di introduzione di elementi di informatica nella scuola elementare per l'anno [illegible] 1992/93, [illegible] l'acquisto [illegible] nuovi macchinari.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita all'Alpe Money

Domani si svolgerà a Cogne una gita guidata all'Alpe Money, a 2.325 metri di quota, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. E' previsto [illegible] tempo [illegible] salita di 3 ore. Il ritrovo è fissato alle [illegible] sul piazzale di Valnontey. L'iniziativa delle «gite guidate» è curata dall'azienda di soggiorno e dall'associazione accompagnatori della natura di Cogne.

VERRES

Mercatino dell'antiquariato

Ultimo appuntamento estivo di quest'anno per il tradizionale mercatino verreziese dello scambio e dell'occasione, che si svolgerà nelle vie [illegible] centro storico domenica. All'edizione di agosto hanno partecipato oltre 180 espositori.

SAINT-OYEN

Gemellaggio [illegible] tre Comuni

L'amministrazione comunale del piccolo centro della vallata del Gran San Bernardo ha organizzato per dopodomani il gemellaggio tra i tre Saint-Oyen, quello francese (delle Savoia), quello svizzero del Canton de Vaud e quello italiano. Alle 11 nella chiesa parrocchiale ci sarà la benedizione del gonfalone comunale.

[illegible]

Batailles [illegible]

L'amministrazione comunale e la pro loco hanno organizzato un combattimento di Reines per domenica nell'area delle «Batailles» di Valgrisenche.

SARRE

Iscrizioni all'Esathlon

Oggi è l'ultimo giorno utile per iscriversi a «Sarrissimo», torneo di Esathlon a coppie organizzato da amministrazione comunale e associazioni sportive e culturali di Sarre.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della morte di
Maria Occari Colognesi
la ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia **Gigliola** col marito **Franco** [illegible] e le nipoti **Monica** e **Roberta**. Una Messa verrà celebrata sabato 5 settembre alle ore 20 nella chiesa di Sant'Orso.
— **Aosta**, 4 settembre 1992.

Si conclude ad Aosta l'inchiesta condotta nelle principali località di villeggiatura della Valle

Città cara, ma a misura d'uomo

Il numero di visitatori è in calo (7 per cento) e aumenta il turismo di passaggio. Apprezzate la tranquillità e la vivibilità. Le critiche: «I prezzi sono impossibili e mancano i divertimenti». Superlavoro nei bar del centro

Il cantiere della Scav per l'autostrada tra Aosta e Morgex (ARTEFOTO)

AOSTA. A luglio di quest'anno i turisti, italiani e stranieri che hanno scelto Aosta delle loro vacanze sono stati mille e 37 in rispetto allo stesso mese (-7,27 per cento), determinando una perdita di 4 mila e 82 pernottamenti (-11,52). Da 14 mila 281 arrivi registrati a luglio del '91 si è passati a 13 mila 244, mentre le presenze sono diminuite da mila 436 a 31 mila 354. In compenso quest'anno ci stati turisti stranieri in più che, però, hanno fatto calcolare 339 pernottamenti in meno (-3,32 per cento).

A luglio di quest'anno i turisti italiani stati 7.715 (21 mila 480 presenze) contro i 9.056 dello mese del '91 (25 mila 223 presenze). Per gli arrivi, la differenza in percentuale è pari a -1.341, mentre per le presenze è di -14,84 per cento).

D'altronde il calo dei turisti a luglio è stato registrato un po' ovunque, a causa soprattutto del maltempo, ma anche incertezze sulla situazione economica italiana. Ma, dai dati forniti dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Aosta sul movimento turistico alberghiero ed extra alberghiero, scaturisce anche un inferiore pernottamenti degli stranieri.

«I dati di agosto - dicono all'azienda di soggiorno di Aosta - sono ancora stati elaborati». Ieri, in giro per le vie del storico del capoluogo regionale c'erano parecchi turisti tra cui molti francesi e qualche inglese. «Ad agosto - dice Paola Prola, titolare assieme alla sorella Alberta del "Café Saint-Anselme" - abbiamo lavorato tantissimo e ininterrotamente. Anche in questo period diversi turisti».

Un momento di shopping in centro

Le carrozzelle a pedali sono uno dei modi per girare e visitare Aosta

Elda Marin, una delle titolari bar «Du théâtre», spiega: «Agosto è stato un mese particolarmente intenso. In questi giorni di settembre stiamo lavorando molto con i turisti francesi, che si fermano a fare colazione o pranzo».

Una coppia di Napoli, in via de Tillier, sta guardando le vetrine negozi: «Siamo soltanto di passaggio ad Aosta. Per quello che abbiamo visto è una città tranquilla, a a misura d'uomo, in cui si può vivere bene. Per noi che veniamo Napoli, però, i prezzi sono altissimi».

Due ragazzi di Milano lamen l'assenza di una discoteca, la scarsità di manifestazioni e di divertimenti. «Peccato - dicono - perché sarebbe stata una città molto più "viva"». Nei primi giorni di questo mese diversi villeggianti sono andati all'ufficio informazioni di Aosta. Dicono all'Ufficio: «Ci chiedono notizie soprattutto sui monumenti di Aosta, sul Parco nazionale del Gran Paradiso, sui castelli e sul Monte Bianco».

Maria Verasio, titolare dell'hôtel «Ambassador» è molto soddisfatta di come è andata la stagione estiva: «Abbiamo avuto moltissimo lavoro, come gli altri anni. Anche adesso siamo al completo quasi tutti i giorni». E aggiunge: «I turisti prendono la mezza pensione: durante il giorno visitano le varie località della Valle, i castelli, fanno escursioni, vanno in Francia e in Svizzera. Tornano la sera per la cena. Ho notato però che il numero degli stranieri è stato inferiore a quello degli anni passati».

Giorgio Sozzi, direttore dell'hôtel «Turin» afferma che «la stagione non è finita ed è quindi prematuro fare qualunque valutazione sull'andamento turistico di quest'anno. Quasi tutti gli alberghi di Aosta restano aperto dino alla metà di ottobre. Settembre è un mese basilare per il turismo in città».

I reclami più frequenti fatti dai turisti sono stati nel settore della ristorazione, sul rapporto qualità-prezzo. Alcuni villeggianti hanno lamentato camere inadeguate rispetto al costo e scarsa gentilezza dei gestori. «Le proteste - dice un funzionario dell'Ufficio regionale per il Turismo - rispetto all'anno scorso diminuite. Questi spiacevoli episodi avvengono quasi sempre negli stessi locali che, purtroppo, sono gestiti male».

Igor Righetti

La «Bataille»

Ottantuno allevatori già in finale

BRUSSON. Nella splendida cornice di Estoul si è svolta la quindicesima delle venti eliminatorie del concorso «batailles des reines». Sei erano le qualificazioni, sulle montagne di Estoul, due per categoria i posti a disposizione domenica a Valgrisenche. Poi si riprenderà con gli ultimi «combat» tra 4 bovine selezionate per ogni categoria.

In Val d'Ayas, dove sono stati festeggiati anche i «bergers» locali e gli spazi liberi sono stati occupati dalle delle bande musicali, le bovine presentate state (22 in prima categoria, 21 in e 37 in terza) e a questo punto, dopo quarti della manifestazione, le bovine presentate complessivamente sono 1659 (447 in prima categoria, 577 in seconda e 635 in terza) per una media di 110 bovine ad eliminatoria. Si è rivista per la prima volta dopo la «querelle» con il «Comité» la famiglia Nolly che ha presentato bovine della nuova società denominata «Com.Val.». Ha pre due bovine anche Carolina Nolly, che non rientra nella discussa vicenda (già con due bovine «candidate» per due terzi posti). A Estoul in 1ª categoria ha vinto Mora su Clelia Bredy di Gressan davanti a Ribella di Sisto Porté di Pont-St-Martin. In seconda e terza categoria ha ottenuto 4 qualificazioni Ernesto Vicquery di Brusson, con Sveglia che ha battuto Suisse nel secondo peso e Marmotta che ha avuto ragione di Moutaillon nel terzo peso.

Sono diventati così gli allevatori almeno bovine alle Croix Noire che vedono già 132 su 186 «reines» che affiancheranno le tre vincitrici del 1991. Nella graduatoria per allevatori i fratelli Bionaz di Brissogne vantano 8 qualificate, Lucien Cuc di Aymavilles ne contano 7, Adolphe Clos di Jovencan e Agostino Joux di Gressan 6, Bernard Joly di Fenis e Ernesto Vicquery di Brusson 4. Con 3 qualificate troviamo Livio Viorin, Alberto Vallet, Claudio Pomat, Michel Ouvrier, Amato Marcoz, Angelo Letey e Secondo Empereur.

Hanno mancato la qualificazione le semifinaliste Tormenta di Ernesto Vicquery e Suisse di Carlino Revil, Bersagliera di Filippo Squinobal e Vespa di Sergio Rostagno, Rainon di Sisto Porté e Tzardoun dei fratelli Bosonin. [r. s.]

Ai dipendenti della ditta di Morgex è stata riconosciuta la disoccupazione speciale

La Scav riassume i 120 licenziati

Per tre mesi riceveranno l'ottanta per cento dello stipendio e potranno essere impiegati da altre imprese
I sindacati hanno annunciano simile «disponibilità di massima» da parte dell'ex gruppo Freydoz

AOSTA. I dipendenti licenziamenti Scav di Morgex sono stati riassunti. L'azienda dell'ex gruppo Freydoz ha riassunto i 111 operai e i 9 impiegati licenziati qualche settimana fa. L'importante decisione è presa ieri dai vertici Scav durante la riunione che si è svolta all'Ufficio del lavoro di Aosta. All'incontro hanno partecipato gli amministratori dell'azienda di Morgex, gli assessori regionali all'Industria, Demetrio Mafrica, e ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, e i sindacalisti della Flc, la Federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta.

I rappresentanti delle Scav hanno accolto le richieste dei sindacati e attiveranno la procedura di mobilità dei 120 dipendenti licenziati. I lavoratori saranno riassunti fino all'ultimazione della procedura, prevista per martedì. Fino a quella data ri la regolare retribuzione, poi sarà dichiarata la disoccupazione speciale. Operai e impiegati entreranno così a far parte delle liste speciali di mobilità dell'ufficio del lavoro. Per tre mesi no l'80 per cento dello stipendio a titolo di disoccupazione speciale.

Nel frattempo le imprese che assumeranno i lavoratori in mobilità avranno dei vantaggi fiscali, pagheranno meno contributi. «Questo significa che in breve tempo i dipendenti licenziati saranno riassunti da altre ditte - spiega Armando Zavattaro, sindacalista della Flc -. In questo periodo cominciando i grandi lavori stradali, le imprese assumeranno molti lavoratori». La Scav, secondo un comunicato dei sindacati, si è «dichiarata disponibile a ricercare la forma più idonea per pagare quanto dovuto ai lavoratori nel più breve tempo possibile».

Le spettanze, che sembra ammontino a quasi quattro miliardi, potrebbero essere regolate attraverso cessione di credito e delega di pagamento diretto da parte degli enti committenti dei lavori autostradali, Rav e amministrazione regionale. Gli importanti risultati ottenuti dai sindacati nella vicenda licenziamenti Scav potrebbero avere seguito anche per i tagli di personale dell'ex gruppo Freydoz. Martedì ci sarà un altro incontro all'Ufficio del lavoro. Secondo il documento diffuso Flc, «i rappresentanti dell'impresa hanno comunque anticipato una disponibilità di massima ad attivare le procedure ed i comportamenti già in atto per la Scav».

Il cantiere della Scav per l'autostrada tra Aosta e Morgex (ARTEFOTO)

Nelle ultime settimane la crisi dell'ex gruppo Freydoz aveva causato il licenziamento di altri 52 dipendenti in diverse aziende controllate della Bassa Valle. I sindacati, per poter spiegare ai lavoratori il risultato dell'incontro di ieri pomeriggio e commentare gli accordi definiti, hanno programmato per la prossima settimana assemblee con i dipendenti ancora in forza e con quelli licenziati.

La Rav nei giorni scorsi ha rescisso il contratto con la Scav per il lotto 6 e per il 7, un'altra impresa subentrerà per la conclusione dei lavori appaltati all'azienda di Morgex. La crisi dell'ex gruppo Freydoz ha provocato negli ultimi mesi una serie di tagli occupazionali al suo interno. La Scav 130 dipendenti, rimasti 11 impiegati che stanno completando le procedure amministrative di chiusura della contabilità. La Freydoz Giordano spa aveva 146 operai, che diventati 75. La «Cave di Fleuran» non è più produttiva, aveva operai che sono stati tutti licenziati. Stessa situazione per la Geoval, che aveva 10 dipendenti. La Coseval, altra ditta gruppo, ha cessato l'attività lo anno. La Freydoz Magri, che si occupa di metanodotti, ha dipendenti, ma è prevista una riduzione di 6 unità. [s. ser.]

La ditta concessionaria è accusata di non rispettare la legge Galasso

I sigilli a una cava di Pontey

Violazioni anche alle norme antinfortunistiche

PONTEY. Un'altra cava è nel mirino della magistratura. Il sequestro preventivo, dopo i casi dei mesi scorsi, questa volta è toccato a quella in località Cretaz di Pontey, della ditta di escavazioni e lavorazioni inerti «Seli». Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore presso la pretura di Aosta Tiziano Masini ed eseguito nei giorni scorsi dal corpo forestale.

Numerose le violazioni che sono state dal magistrato aostano alla ditta concessionaria della cava. Nel rapporto presentato al sostituto procuratore della pretura di Aosta si parla della mancanza dell'autorizzazione prevista dalla legge Galasso, che regolamenta le modalità per o fare delle modifiche a edifici già esistenti in aree protette e salvaguardate dalla Sovrintendenza regionale ai beni culturali.

«Sono state realizzate, senza i necessari permessi, modificazioni urbanistiche in area protetta da un decreto ministeriale del 1977 - dice Masini - e senza l'autorizzazione regionale e quella della Sovrintendenza ai beni culturali».

Tra le violazioni di cui è accusata la ditta Seli riguardo alla cava di Pontey, c'è anche il mancato rispetto delle distanze dai corsi d'acqua. La normativa prevede che tra il punto dove c'è un'estrazione di materiale (o è stata aperta fabbrica) al fiume, in questo caso la Dora Baltea, vi almeno dieci metri.

I sigilli alla cava stati motivati anche da presunte violazioni che riguardano la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il magistrato si riferisce in modo particolare alla mancanza della nomina di un direttore responsabile dei lavori nella cava e, quindi, alla realizzazione di scavi e distanze inferiori a quelle previste dalla legge.

«E' inoltre contestata alla ditta Seli - aggiunge il sostituto procuratore Tiziano Masini - l'omessa denuncia al distretto minerario di Torino dell'inizio dei lavori di

Masini chiederà ora al giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci la convalida del sequestro dell'impianto di Pontey.

L'intervento sequestro preventivo della di Pontey rientra nell'ambito delle ispezioni che sono state predisposte dal procuratore presso la pretura di Aosta Mario Vaudano e che negli ultimi mesi hanno portato all'apposizione dei sigilli ad alcune cave della Valle d'Aosta, accusate di non avere rispettato le normative di «impatto ambientale» e quelle relative alla prevenzione agli infortuni. [sa. b.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio tra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

ROPPOLO. La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di commercio per un convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, nell'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema sono stati invitati Italo Einard, direttore della scuola di specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per il Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche numerosi interventi di esperti e amministratori e parlamentari vercellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sicheri, noto esperto in enologia, presenterà il suo ultimo volume: «La vite ed il vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche di quest'anno è però rappresentato dal gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte con quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione dei vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca avrà luogo il simposio tra i sommeliers della regione Piemonte e della Valle d'Aosta, con degustazioni incrociate fra i vini delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già si sono misurati in passato i sommeliers della Toscana e dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, sono in programma assaggi enogastronomici della Vallée.

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, un vigneto di montagna

Sempre in tema di vini valdostani, ad Aosta, nello stesso periodo e cioè dal 10 al 13 settembre, si terranno la seconda esposizione dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale dei vini di montagna, di tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimento della regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguardano le produzioni di uve e dei vini nelle zone montane. Temi che saranno anche dibattuti sabato 12 in un convegno al Centro congressi Palagagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto tra le più qualificate produzioni della vitivinicoltura montana nazionale ed europea». [w. na.]

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi e fisico atletico è l'Uomo Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un galliatese di 25 anni, si è aggiudicato il titolo lunedì sera a Diano Marina. Indossatore e studente, da due mesi è «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri 21 giovani ed è stato «incoronato» come l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del ragazzo bello e fatuo. Studia all'università, a Scienze Politiche. Gli mancano 5 esami ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di non aver mai avuto problemi con la scuola. Anche se è duro conciliare studio e lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'indossatore è pesante - racconta Andrea -. Ci sono le sfilate e i vari casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora [illegible] un po' stufo. Mi piacerebbe sconfinare nel cinema e nella televisione».

Da qui l'idea del concorso. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un mezzo per farsi [illegible] in un certo ambiente. Per salire in fretta alla ribalta. «C'era molta gente importante del mondo dello spettacolo - dice il giovane galliatese -. E lunedì ho già un appuntamento con un produttore».

Ancora non ha deciso quale sarà il suo futuro. Per adesso punta alla laurea. «Perché [illegible] si [illegible] mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro di indossatore è un segreto per gli amici, [illegible] risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non sono ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo gay o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì c'era anche Carola, la sua fidanzata da 5 anni. «E' abituata a vedermi in passerella e non mi è sembrata gelosa - dice Andrea -. Lo considera parte del mio lavoro. Un modo per conquistare notorietà. Comunque, concorsi di bellezza non ne farò più».

Andrea Gallina si è aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

Barbara Cottavoz

COSTUME

UN PAESE NEL CUORE DELLA MUSICA

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

CASTAGNOLE LANZE
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, su queste colline, c'erano i falò e il clarino di Nuto, e per le feste del santo patrono i balli a palchetto. Poi arrivarono i dancing, la gente ci andava il sabato e la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, facevano figli. Quando si leggeva dei grandi raduni rock, di Woodstock e delle [illegible] per i Beatles e gli Stones, sembravano storie di un altro pianeta. Persin Torino pareva lontana, un sogno perso dietro quella di [illegible] di vigne e i campi di granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, e pensano che sia [illegible] qualcosa di diverso, posti addormentati dove [illegible] succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' di cose, in vent'anni. E «quelli di Castagnole» si sono fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari del rock, vai dai cantanti famosi o dai discografici importanti, e parli di «quelli di Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli di Castagnole» sono una potenza, e bisogna trattarli bene, e tenerli d'occhio perché mettono su concerti che manco a Torino...

«Quelli di Castagnole» sono, intanto, un omino piccino e frenetico che si chiama Renzo Abbate, e fa il macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha messo in piedi un'agenzia di spettacoli che si chiama Piemonteuno e tratta alla pari con i mammasantissima del rock business. «Eh sì, continuo a lavorare in negozio, per quel che posso - dice, i piemontesi ragionano così, un buon lavoro si tiene stretto, non si cede ai sogni, pur se i sogni durano da vent'anni e rendono soldi veri».

E con Abbate ci sono gli altri: commercianti e amministratori, vigili urbani e carabinieri, ragazzotti volonterosi e vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto e settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Montano le transenne, vendono i biglietti, danno una mano.

Da 20 anni, in questo periodo, Castagnole diventa una capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci sono passati un po' tutti, da Zucchero a De André, da Masini a Baglioni, a Guccini, a Vecchioni. E tutti si portano dentro il ricordo di queste colline e di questa gente, che ti tratta bene e paga puntuale, e oltre al [illegible] ti [illegible] amicizia e il piacere di una [illegible] dopo concerto come Cristo comanda, buon vino e buon cibo.

[illegible] cose importanti, per chi va in giro a cantare e mangia come capita e deve vedersela con seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, se appena possono. [illegible] quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla mano, e per una sera si rilassano. E appena possono, ritornano. I Nomadi ci son tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato nel '72, a bazzicare il mondo della musica. Volevo organizzare qualcosa di speciale per i festeggiamenti di San Bartolomeo, e ingaggiò i Nomadi. Fu il loro primo concerto. Con i Nomadi nacque un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione a Castagnole, venivano tutte le estati e alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto è gravemente malato, a Castagnole sono tristi e preoccupati [illegible] per un parente caro.

Però lo spettacolo deve continuare, e adesso tutti pensano al grande appuntamento del 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, a coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' andata da schifo sabato scorso: c'erano Elio e Le Storie Tese e dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, [illegible] arrivato un mare di gente e gli Aeroplanitaliani non si sono fatti vedere - non si capisce bene perché, problemi loro, forse non si sono messi d'accordo con il manager - e come se non bastasse durante lo spettacolo di Elio è venuto giù un temporalaccio d'inferno, e la serata è finita a mollo. Abbate ha rimborsato i biglietti [illegible] ancora staccati, e a chi era già dentro ha detto di tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente ha protestato, c'è stata maretta, «proprio m'è dispiaciuto - dice Abbate - andava [illegible] bene, ma che posso farci? Elio e Le Storie Tese non riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato la scelta fra due concerti, mi pare che possa andare bene, no?».

I Nomadi (sopra) sono da vent'anni invitati d'onore ai concerti estivi di Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972 e adesso s'attende l'arrivo di Antonello Venditti

Abbate, 44 anni, un po' alla volta s'è allargato: s'è messo in politica, con la dc - «tutto fa» dicono da queste parti - e intanto organizza concerti in mezzo Piemonte e in Liguria, è fornitore ufficiale di spettacoli per tanti piccoli centri, da Barge a Oulx, a Salza di Pinerolo, a Bagnolo Piemonte. L'11 porterà Umberto Tozzi a Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa [illegible], troppi galli nel pollaio. [illegible] ci vado a fare?». E già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavorare. E ci si può ancora divertire. Il rock è divertimento, se ti fai venire l'ulcera che gusto c'è?

Gabriele Ferraris

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

[illegible] Sabato 5 settembre alle 16,30 nel salone municipale di Agliano, ci sarà la presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte e il Regno di Sicilia». Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primavera del 1990, con il concorso di studiosi italiani e stranieri ed è curato dal professor Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università di Torino, che fu il coordinatore scientifico dell'incontro di studio.

La figura di Bianca Lancia, donna bellissima, prima [illegible] e poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicuramente gran parte della sua fama all'ispirazione di Dante Alighieri e alla simpatia con cui il poeta trattò Manfredi, il figlio nato dall'unione tra la nobildonna piemontese e il [illegible] svevo: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...», [illegible] viene descritto nel Canto III del Purgatorio il successore di Federico II, sconfitto e ucciso a Benevento dagli Angioini nel [illegible].

Manoscritto su Agliano del '300

In quanto a lei, Bianca Lancia, le notizie sono davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, di passaggio in Piemonte dove aveva un forte seguito ghibellino, se ne sia perdutamente innamorato. Quel che è certo è che il re svevo l'ha portata [illegible] in Italia meridionale, e, dopo averla tenuta come concubina, l'ha sposata legittimando Manfredi che divenne re di Sicilia.

Il volume che ripropone i temi del convegno di due anni fa è interessante perché si apre a un ampio excursus su temi più vasti, come la dominazione degli Svevi in Italia, e aspetti meno conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato di radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità di tipo «settentrionale», in una regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza come furono chiamati in Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza [illegible] tro il dominio della [illegible] d'Angiò, dopo aver collaborato in maniera determinante per affermare il potere degli Svevi.

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, sui consortili di Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari e degli Ospitalieri, sulla discendenza «europea» di Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide del Vasto e degli Aleramici, che avevano in un certo senso anticipato di [illegible] anni la spedizione garibaldina dei Mille, [illegible] una crociata ante litteram. Per ricordare l'avvenimento sabato dalle 12 alle 15 presso l'ufficio postale del paese funzionerà un annullo speciale.

Un'immagine di Agliano

Paolo Querio

Concerto domani ad Aosta del cantautore italiano vivace e un po' sfrontato

Alberto Fortis alla Croix Noire

Ritmi funky, musica elettronica e un sound più meditato. Tra i brani proposti: «Milano e Vincenzo» «La sedia di lillà», «Settembre» ripresi nell'ultimo lp. L'ultimo appuntamento di «ArteMusica '92»

Alberto Fortis presenterà domani alla Croix Noire il suo ultimo album «L'uovo»

AOSTA. «Vincenzo io ti [illegible] mazzerò, sei troppo stupido per vivere...»: [illegible] una delle strofe di «Milano [illegible] Vincenzo», una delle canzoni di Alberto Fortis, dedicata al suo discografico e contenuta nell'album che porta [illegible] stesso nome.

Un'invettiva che negli Anni Ottanta fece parlare molto [illegible] sé [illegible] guadagnare [illegible] cantautore [illegible] grande popolarità. Popolarità che è rimasta grande nonostante Fortis sia sempre rimasto a margine dei grandi «eventi» della [illegible] italiana, come Sanremo e il Festivalbar, e [illegible] produzioni si siano diradate sempre di più negli anni.

Alberto Fortis sarà domani alle 21,30 all'arena Croix Noire [illegible] Aosta. Il concerto concluderà «ArteMusica '92», rassegna di manifestazioni estive dell'assessorato regionale al Turismo curata quest'anno dall'agenzia «International service».

Era [illegible] 1978 quan[illegible] il cantautore si affacciò sul panorama musicale italiano con l'album «Alberto Fortis», che lo avrebbe lanciato sul mercato discografico. Il disco [illegible] stato realizzato [illegible] la collaborazione [illegible] Pfm che lo accompagnò nella sua prima tournée.

Fortis, considerato ormai un outsider della musica italiana, si è distinto sin dagli inizi per il suo sound «filosofico», a volte ermetico, da sembrare creato per [illegible] piccola cerchia di pubblico.

«Stavi immobile nel letto, con le gambe inesistenti e quel sorriso sul tuo viso era di stagione amara. Mi parlavi rassegnata [illegible] la lingua di chi spera, di chi sa che è prenotato sulla sedia di lillà», scriveva nel 1980 Fortis, per il ritornello [illegible] una delle sue canzoni più belle, «La sedia di lillà», assieme a «Settembre».

Sei gli album di Fortis apparsi dal 1978 al 1989. Dopo «Alberto Fortis», nel 1980 esce «Tra demonio e santità», un disco «difficile» per le sonorità e le tematiche, ma che raggiunge vendite record.

Al «One [illegible]p up studio» registra poi, nel 1981, «La grande grotta» per cui si è avvalso della collaborazione di musicisti illustri come Alex Acuna (batteria e percussioni), Abraham Laboriel (basso elettrico) [illegible] Garey Mielke (organo). Nel 1982 esce il [illegible] quarto lp, «Fragole infinite», che Fortis ha registrato al famoso «Abbey Road» di Londra con il gruppo Mercenaries: undici brani che [illegible] beat, al rock'n'roll fi[illegible] ad arrivare al rhythm'n'blues [illegible] al gospel elettrico. «El Nino» è, invece, [illegible] titolo dell'album che fa la sua uscita sul mercato discografico italiano nel 1984. Anche [illegible] questo suo disco Fortis «sfugge i generi». E' un album [illegible] che [illegible] dalla canzone melodica a quella elettronica e i cui testi [illegible] un alternarsi di sensazioni [illegible] immagini.

Nel 1989 l'ultimo lp prima di [illegible] silenzio musicale durato tre anni. Con «West of Broadway» Alberto Fortis [illegible] riassunto tutti gli elementi presenti nei suoi dischi precedenti.

«E' in qualche modo un disco di sintesi - ha detto il cantautore quando [illegible] apparso l'lp - ed [illegible] un modo per mettere a fuoco delle idee e [illegible] sentimenti».

L'album [illegible] inoltre un «mix» tra la tradizione musicale italiana e quella americana; in parte il disco è, infatti, registrato in California, dove il cantautore si avvale della collaborazione di Laboriel [illegible] Acuna, [illegible] in parte [illegible] Italia, con l'aiuto dei bravi «Flying Foxes».

Nello spettacolo [illegible] domani il cantautore presenterà l'ultimo album «L'uovo», che contiene rifacimenti di alcuni suoi brani, tra cui «La sedia di lillà». Il nuovo lp è, inoltre, caratterizzato da ritmi funky e musica elettronica. Sul palco del Teatro romano assieme ad Alberto Fortis saliranno Alan Farrington al basso, Mauro Gilli alla chitarra, Andrea Torre alle tastiere [illegible] Cesare Valbusa alla batteria.

Le prevendite dei biglietti so[illegible] aperte, ad Aosta, da «Best record» e all'«International ser[illegible] di via De Tillier. Il costo [illegible] biglietto [illegible] 12 mila lire (più mille lire di prevendita).

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 35.666 Lire 10000 Or.: 20/22	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori [illegible] uno show demenziale dalla loro cantina. Un [illegible] produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO [illegible] FERIE
Il Cinematografo [illegible]. (0165) 44.[illegible] Obbligo di [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradi[illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	**[illegible]** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**J.F.K. - [illegible] caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
CERV[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]
VERRES Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA Boaro Via Palestro [illegible]. (0125) 423.240 Or.: [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**[illegible]** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V 1h 50' **Thriller**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 [illegible]: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

Cooperazione mondiale, la sfida del XXI secolo

Contrasti tra Nord e Sud in sei puntate di Raitre

AOSTA. Prima puntata di «Coopération internationale? Le défi du 21ème siècle», questa sera alle 19,45 [illegible] Raitre.

Si tratta [illegible] una trasmissione in lingua francese curata e ideata da Jean-Christophe Casu per la struttura programmi della sede regionale della Rai.

«Cooperation internationale? Le défi du 21ème siècle» è [illegible] ciclo di [illegible] puntate, durante le quali interverranno specialisti mondiali del settore, come René Dumont e Jean Ziegler.

Nelle prime due puntate interverranno gli esperti del contrasto tra il Nord e il Sud del mondo: emergerà come dietro la facciata di una «falsa» cooperazione i continenti del Nord dominino e sfruttino i Paesi del Sud del globo terrestre.

E di questo «squilibrio» mondiale l'intero pianeta subisce [illegible] conseguenze. Tra queste: l'inquinamento, l'abbattimento delle foreste, la fame in molti Paesi, la disoccupazione e l'immigrazione.

[illegible] «falsa» cooperazione internazionale nascono la maggior parte dei problemi attuali. E saranno proprio la terza e la quarta puntata del programma che dimostreranno [illegible] questi problemi siano legati tra loro e come soltanto con [illegible] buona cooperazione basata sulla comprensione e lo scambio culturale si potranno trovare le soluzioni.

Le ultime due puntate della trasmissione di Casu evidenzieranno, infine, come gli scambi tra «organisations non gouvernementales» del Nord e del Sud, con [illegible] totale autonomia [illegible] queste ultime, potrebbero [illegible]re fondamentali per risolvere i problemi dei Paesi sottosviluppati e [illegible] quelli in difficoltà.

Tra gli ostacoli da superare vi è però una «certa mentalità» radicata tra la gente del Nord e difficile [illegible] eliminare. [sa. b.]

Il lavoro dopo la pensione e la prostituzione negli special di oggi su Tsr

Giallo psicologico su Antenne 2

E, ancora, il gioco e l'audacia in «Fort Boyard»

Il film *«La maison [illegible] les arbres»* di René Clément (France, 1971, 90') [illegible] Faye Dunaway [illegible] Maurice Ronet, inaugura il pomeriggio televisivo, oggi, su Tsr. Una famiglia americana si trasferisce a vivere in Francia. [illegible] marito è raggiunto dal [illegible] passato [illegible] agente segreto.

Dopo cortometraggi [illegible] cartoni animati dedicati ai più piccini, la rete svizzera propone, alle 20,10, nell'ambito [illegible] trasmissione *«Tell quell»*, un servizio dedicato agli anziani che una volta in pensione si rimettono a lavorare. Uniti in [illegible] club, ex funzionari [illegible] dirigenti offrono [illegible] basso prezzo consulenze alle piccole imprese.

Alle 20,40 *«Tatie Danielle»* film di Etienne Chatiliez (France, 1989, 110') [illegible] Tsilla Chelton, Catherine Jacob [illegible] Isabelle Nanty.

Per il ciclo *«La vie en face»*, alle 22,30, sempre sulla rete svizzera [illegible] in onda la seconda puntata dell'inchiesta «Prostitution». Il mestiere più vecchio del mondo raccontato da coloro che ne [illegible]: travestiti, [illegible] sessuali, prostitute.

Faye Dunaway, oggi in [illegible] film di Tsr

Ancora il raid automobilistico *«Paris-Moscou-Pékin»* è l'appuntamento sportivo di primo piano di Antenne 2. L'aggiornamento della [illegible] sulle [illegible] della sera sarà proposto alle 13,30 e alle 20,35.

Alle 15,45 il gioco *«Des chiffres et des lettres»* animerà [illegible] pomeriggio su Antenne 2 che propone, alle 18,25, un [illegible] episodio della [illegible] *«Magnum»*.

Il coraggio e l'audacia daranno spettacolo alle 20,50 in *«Fort Boyard»*. I concorrenti affronteranno [illegible] prove nel tentativo [illegible] raggiungere [illegible] tesoro.

In seconda serata la rete francese propone alle 22,15 *«La femme imprévisible»*, telefilm di Emilio Martinez-Lazaro con Victoria Abril e Santiago Ramos. Un eminente psichiatra in preda all'alcol telefona per errore ad una fotografa che la invita [illegible] posare per lei. Quando il medico torna [illegible] scopre di aver dormito dove si è svolta un'orgia ed [illegible] preso dal panico. [b. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Harry pioggia di sangue**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] Telefono 58[illegible]. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Sabato italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sabotino. **Non [illegible] a mamma che la baby-sitter è morta**. Non Vet. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Detective Stone**. Vet. 14 [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo** [illegible]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. **Il ladro di bambini**. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; [illegible].
ET[illegible] (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO [illegible]. Monte bello 8. **Sulla terra come in cielo**. [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toki[illegible]**. V. 18. 1° Premio Festival Taor[illegible]
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 50. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Non Vet.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 18/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto [illegible]. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro, [illegible] 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg [illegible] Valle [illegible]

[illegible]
12,10; 17 La voix de [illegible]

Tv Suisse [illegible]
8,40 [illegible]
9 — Top [illegible]
9,20 Poivre et sel
11,50 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le [illegible] d'[illegible]
13,35 Les feux de l'amour
14,25 La maison sous les arbres, [illegible]
16 — Le médecin de campagne, film
17,35 Manù
17,45 La petite maison [illegible] la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
[illegible] Ascension express
23,50 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
[illegible]
20,30 TF
22,30 Notes [illegible]
0.30 Notturno

Tele Alpi
7,30 Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — [illegible] story, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 La dama di Montecristo, film
17 — Documentario
19 — Agente Pepper, [illegible]
20,30 [illegible]
24 — Phyns, film

Radio Valle [illegible]
9 — Liscio in [illegible]
10,05 [illegible] prima pagina
10.15 Alla ricerca del tesoro, gioco
10,30 [illegible] insieme, 101 [illegible]lura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica [illegible] stop, a cura di Luca Attucci

Top Italia [illegible]
8,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast [illegible]
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night [illegible], a [illegible] Lorenzo Piobs

Radio [illegible]
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo [illegible] auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine, [illegible] F. Favra e L. Tonino
17 — Delta cocktail, [illegible] Alex Brosse
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tom Bersera
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran [illegible] Deejay

[illegible] St-Vincent
8.15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
15 — Supermix
18 — Rev sera

[illegible] Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — [illegible] news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Classifica immutata dopo la terza tappa del Giro ciclistico della Valle d'Aosta

Simoni stringe i denti e controlla

I favoriti si sono concessi una giornata di tregua in vista delle 2 prossime frazioni più impegnative
Primo a Doues il bresciano Enrico Bonetti. Successo di Wilbem Bonato al traguardo volante di Nus

Wilhem Bonato, [illegible] Nus Fénis

DOUES. Benché [illegible] dolorante p[illegible] la abrasioni riportate nelle due cadute di cui [illegible] rimasto vittima nella vittoriosa frazione di mercoledì, Gilberto Simoni ha saldamente mantenuto la maglia biancorossonera di capoclassifica [illegible] termine della terza tappa del Giro della Valle, vinta per distacco dal ventiduenne bresciano Enrico Bonetti.

Come era lecito attendersi [illegible] considerazione dell'altimetria della frazione, decisamente meno impegnativa rispetto alle due precedenti, quella di ieri è [illegible] una tappa interlocutoria, nella quale i grossi calibri si so[illegible] concessi una giornata di tregua in vista delle due impegnative giornate transalpine che li attendono. Ne hanno approfittato otto elementi di seconda fascia (i lombardi Boldini, Paluan, Panzeri, Bonetti, il veneto Fortin, gli elvetici Huwyler e De Vittori e il pinerolese Bonato, che difende i colori del Nus Fénis), che hanno preso il largo dopo soli 18 km di corsa e hanno poi fatto praticamente gara a sé, portando il loro vantaggio fino alla soglia dei 5' quando mancavano 20 km all'arrivo.

Il gruppetto di testa si è poi frazionato [illegible] appena la strada, subito dopo Aosta, ha [illegible]minciato [illegible] salire verso il traguardo di Doues. [illegible] primo a perdere contatto è stato il generoso Bonato (che ha Nus aveva vinto il traguardo volante mess[illegible] in palio dal [illegible] appassionato presidente Albino Voyat), poi anche Fortin, [illegible] Vittori, Boldini e Paluan hanno dovuto arrendersi al ritmo imposto da Bonetti, Panzeri e Huwyler, lo svizzero che l'anno scorso trionfò nel tappone francese di Viuz-en-Sallaz. A due km dall'arrivo, Bonetti ha allungato [illegible] ed è andato a cogliere in solitudine la seconda affermazione stagionale, con 25" secondi su Huwyler e 40" [illegible] Panzeri.

Il gruppo, rinvenuto molto forte nel finale, ha limitato il suo passivo a 1'35" [illegible] è stato regolato allo sprint [illegible] Galati davanti a Piepoli, con Simoni subito alle loro spalle. La classifica è dunque rimasta immutata.

Bonato, generoso protagonista della fase iniziale, ha pagato lo sforzo nel finale, classificandosi 36° [illegible] 3'15" dal vincitore. Per gli altri valdostani in gara, Attardi è arrivato a 4', Tessiore e Faivre a 7', Cardini e Saltarelli a 11', mentre Luciano Longo (36 anni [illegible] una dignitosa carriera dilettantistica alle spalle) [illegible] è ritirato poco dopo la partenza.

Da segnalare un incidente che ha coinvolto un agente della polizia stradale al seguito del Giro, Lorenzo Romano della sezione di Saluzzo. Caduto per evitare un'auto che gli ha tagliato la strada all'uscita di Verrès, è stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici gli hanno riscontrato la distorsione del polso [illegible] della caviglia.

Ordine di arrivo: Enrico Bonetti (Autofochi Piacenza), km 123 in 3 [illegible] [illegible]5" media km 40,527; Huwyler a 25"; Panzeri a 40'; Paluan a 1'23"; Boldini s.t..

Classifica generale: Gilber[illegible] Simoni (Gs Prodet); Piepoli a 11"; Zanolini a 23"; Galati a 59"; Lanteri a 1'55".

Franco Bocca

Il bresciano Enrico Bonetti, vincitore della terza tappa del Giro (FOTO ROSELLA)

È da oggi si corre all'estero

Due tappe in Francia e Svizzera
Gli addetti ai soccorsi medici

DOUES. «Caduta in [illegible] al gruppo. Ci [illegible] corridori a terra. Serve l'ambulanza». L'allarme arriva attraverso [illegible] onde delle radio ricetrasmittenti di cui ogni auto al seguito del Giro della Valle d'Aosta è dotata. Un rapidissimo conciliabolo vola nell'etere tra le due ambulanze e quella più vicina parte a sirene spiegate. Per sette giorni la vita dei sanitari che seguono la corsa a tappe valdostana è più o meno questa.

«Per fortuna quasi sempre tutto si risolve nel migliore dei modi senza danni gravi». A dir[illegible] è Renato Gigliotti, il medico [illegible] Verrayes che con [illegible] collega alessandrino Antonio Castelli assicura quest'anno l'assistenza alla carovana.

Un medico [illegible] un'ambulanza viaggia in testa alla corsa e l'altro, con la seconda autolettiga, chiude la fila delle [illegible] in compagnia delle «voiture balai».

Alla guida delle ambulanze messe a disposizione dai volontari di Châtillon e Montjovet, sono Nando Acampora e Leno Badengo. «I momenti più difficili sono le discese. I dilettanti si buttano in picchiata a 80 all'ora - dice Gigliotti - [illegible] le cadute sono numerose. Fortuna che questi ragazzi devono [illegible] [illegible] santo protettore, perché sovente si rialzano in fretta e ripartono, magari con qualche pezzettino di pelle in meno, ma integri. Allora facciamo medicina volante. Dal finestrino dell'ambulanza avviciniamo i corridori infortunati [illegible] con bende e unguenti cerchiamo di tamponare provvisoriamente il danno, che poi curiamo meglio all'arrivo».

E quando, [illegible] [illegible] successo mercoledì nella discesa [illegible] Colle di Joux verso Antey per tre atleti, [illegible] caduta ha conseguenze più gravi? «Allora si fanno in ambulanza gli interventi possibili e si corre in fretta all'ospedale - dice Gigliotti -. Durante il viaggio provvediamo ad allertare il pronto soccorso».

Tra una benda e [illegible] sciroppo il Giro intanto ha superato la boa di metà corsa. Oggi la gara fa una veloce puntata in Svizzera per proseguire poi per due giorni in Francia.

L'avvio [illegible] in terra italiana, da Etroubles. La bandiera della partenza si abbassa questa mattina piuttosto presto, alle 8,30, ma ci sono 160 chilometri da p[illegible].

Il plotone di corridori dovrà scalare subito il colle del Gran San Bernardo, «tetto del Giro» con i suoi 2469 metri di altitudine. Poi ci sarà la volata in di[illegible] [illegible] Orsières e Martigny, per passare la frontiera franco-svizzera a Saint-Gingolph.

Pochi chilometri più avanti comincia l'ascesa che in 35 chilometri porterà i corridori al traguardo finale (ancora una volta in salita) di Chatel in Alta Savoia.

Alessandro Camera

BOCCE

Ad Addario e Lattanzi la Coppa Saint-Martin

Trenta coppie hanno partecipato alla Coppa «Bar Saint-Martin» di bocce riservata [illegible] categoria [illegible]. Si sono imposti Salvatore Addario [illegible] Loris Lattanzi della Notre Vallée che hanno sconfitto nella finale per 11-7 Ruggero Bus e Luca Lucianaz della Nitri Renault. Terzi Gregorio Masin [illegible] Athos Neri (Sovauto Seat) davanti a Lelio Lasca e Piero Maddalena (Aostana).

Dellio terzo italiano [illegible] campionato [illegible] mondo

L'aostano Stefano Dellio chiuderà domani [illegible] Winnipeg in Canada la sua brillante stagione nel campionato del mondo di trial con la dodicesima e ultima prova. Dellio si è confermato in più [illegible] un'occasione il terzo uomo di punta della squadra italiana do[illegible] Bosis e Miglio, due fuoriclasse a livello mondiale.

La medaglia d'oro di Seul ha confermato che parteciperà alla corsa in programma tra 7 giorni

Bordin sarà protagonista al Miglio di Nus

Con lui il campione italiano dei 10.000 Donati e molti azzurri

NUS. Il campione olimpico di Seul Gelindo Bordin ha confermato l'altro ieri all'organizzatore Fabio Grange che parteciperà alla 5ª edizione del Miglio internazionale di Nus in programma nella [illegible] [illegible] venerdì 11 settembre. Con lui gareggerà la sua fidanzata piemontese, l'azzurra di mezzofondo Patrizia Cassard.

La notizia della possibilità di correre [illegible] [illegible] [illegible] fianco di Gelindo Bordin nel «Tor de Nus», giro podistico [illegible] [illegible] chilometri [illegible] [illegible] nel vecchio borgo, aperto [illegible] tutte le categorie, ha fatto arrivare numerose iscrizioni a Fabio e Bruno Grange, al sindaco Augusto Pellegrino, all'assessore allo Sport Attilio Lombard e al presidente della pro loco Claudio Favre [illegible] agli altri appassionati locali che hanno sempre creduto in questa formula e hanno operato affinché ogni anno grandi campioni di [illegible] il mondo scendessero in strada a Nus.

Per quanto riguarda il Miglio il cast dei partecipanti dovrebbe vedere al via il campione italiano dei diecimila metri Paolo Donati (sempre presente in passato), l'ex vincitore Luca Vandi, atleti ai vertici del mezzofondo azzurro del calibro di Di Saverio e Giocondi delle Fiamme Gialle, Bruzzi dei [illegible]rabinieri, il campione italiano universitario dei 10.000 metri Boccazzi, il giovane azzurro [illegible] Lucia, Pasquali della Libertas Livorno [illegible] probabilmente due stranieri; ci sono trattative [illegible] i [illegible] manager Enrico Dionisi e Gianni De Madonna.

I valdostani in gara dovrebbero [illegible] 5: Luca Magnin della Forestale, l'[illegible] Antonio Ciucio, Angelo Mazza e Luciano Magnin della Ceat Cavi Pont Donnas e Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa. Potrebbe essere della partita anche Roberta Brunet [illegible] la mezzofondista [illegible] Sisport riuscirà a far spostare una cerimonia di premiazione già programmata nel Lazio.

Il ritrovo dei protagonisti [illegible] previsto per le 19,30 di venerdì 11 in Piazza Fillietroz, alle 20 si chiuderanno le iscrizioni che saranno gratuite, alle 20,15 ragazzi, cadetti [illegible] allievi si cimenteranno [illegible] un giro del circuito di 1800 metri, alle 20,30 sulla stessa distanza si cimenteran[illegible] ragazze, cadette, allieve, juniores e seniores femminili. Alle 21 sarà in programma il «Tor» sui 4 chilometri [illegible] mezzo per juniores, seniores, amatori, veterani e pionieri con Gelindo Bordin al centro delle attenzio[illegible]. Alle 21,30 toccherà [illegible] [illegible]pioni del «Miglio». [r. s.]

Il maratoneta Gelindo Bordin

Continuano a Fidenza i test pre-campionato della Nicotera

Gli esperimenti di Petitti

L'allenatore della squadra valdostana di B2 ha provato la soluzione che prevede 2 play, 3 lunghi [illegible] zone difensive particolari. Qualche problema [illegible] Flavio Tiberti

AOSTA. Proseguono i test precampionato per la Nicotera basket in vista dell'inizio del tor[illegible] [illegible] B2 che comincerà il 26 settembre. Domani i biancoazzurri [illegible] [illegible] scena a Fidenza. L'amichevole servirà al coach Romano Petitti per mettere a punto gl[illegible] schemi [illegible] per valutare l'attuale stato di forma dei singoli e del collettivo.

Dopo il brillante esordio sul parquet del Bergamo, gli aostani hanno affrontato alla palestra del quartiere Dora il Fidenza (i toscani saranno avversari di Padovani e compagni in campionato) imponendosi [illegible] il punteggio di 84-60.

Domani ci sarà la rivincita sul parquet dei pratesi. Anziché con i tradizionali due tempi l'incontro si è disputato in tre frazioni (38-25 e 60-48 i parziali). Miglior realizzatore dell'in[illegible] è stato Marco Greco con 23 punti.

«Rispetto alla prima uscita stagionale - dice l'allenatore Romano Petitti - ci so[illegible] stati dei progressi in difesa e qualche problema in più in attacco. E' presto per trarre delle conclusioni perché sino a metà settembre ci saranno degli alti e bassi di rendimento dovuti alla preparazione, ma sono soddisfatto [illegible] quanto emerso finora».

Contro il Fidenza - aggiunge il tecnico -, [illegible] ostico che spesso e volentieri ricorreva al gioco duro per sopperire all'inferiorità tecnica, ho apprezzato il carattere di Pucci».

La Nicotera [illegible] è presentata all'inizio con il quintetto for[illegible] [illegible]a Cortese, Greco, Vitale, Padovani e Pucci. C'è poi stato spazio per tutti gli altri giocatori, con Tiberti ancora assente per le imperfette condizioni fisiche (c'è comunque una frattura con il giocatore che potrebbe anche essere [illegible] sul mercato).

Romano Petitti ha provato alcune soluzioni tattiche (due play, tre lunghi, zone difensive particolari) per valutare a fondo le caratteristiche di tutti i singoli.

Flavio Tiberti (pivot)

Dopo il debutto casalingo Padovani [illegible] compagni hanno affrontato [illegible] Treviglio (successo per 93-92) e la Cagiva Varese. Anche contro i lombardi i bian[illegible] hanno destato un'ottima impressione imponendosi con il punteggio di 96-73. Si sono messi in evidenza Roberto Padovani (15 punti [illegible] 8 rimbalzi), Luca Ferrari (6 su 7 al tiro), Giuseppe Cortese [illegible] Umberto Colombini (i due play hanno impostato il gioco con grande autorità).

Dopo la sfida di domani a Fidenza gli aostani giocheranno due partite casalinghe alla palestra [illegible] quartiere Dora: mercoledì e giovedì prossimi contro il Pinerolo e contro gli svizzeri [illegible] Monthey.

Il campionato di serie B2 comincerà il 26 settembre con la Nicotera che ospiterà alla palestra del quartiere Dora il Rovereto. Il 4 ottobre trasferta ad Arcisate. Altri avversari di Padovani e compagni [illegible] San Lazzaro di Savena, Como, Monza, Garlasco, Mirandola, Varese, Correggio, Asti, Bergamo, Cremona, Fidenza, Treviglio e Pavia.

Il girone di andata [illegible] concluderà il 9 gennaio, ment[illegible] l'ultima partita della regular season è prevista per il 2 maggio. I play off (che sono riservati alle prime quattro squadre classificate) si giocheranno il 9 e [illegible] 13 maggio per il primo turno, [illegible] 20 e il 23 maggio per il secondo turno.

Sigfrido Beneyton

Quarto Grand Prix

Da domani il torneo di Valpelline

SARRE. Ancora sconfitti i tennisti valdostani in un torneo del Circuito Italia. Dopo la vittoria di Fabrizio Giunto la settimana scorsa nel Trofeo Aperol per classificati, il rivolese Marco Motta ha vinto sui campi del Tennis Squash di Sarre la tappa valdostana del Club Italia per no[illegible] classificati. Ha superato per 0-6/7-6/6-2 l'eporediese Paolo Brescacin.

Due i tornei interessanti nei prossimi giorni. Al Tennis squash di Sarre il circuito amatoriale Ergovis e a Valpelline il quarto Grand Prix dell'Union valdôtaine. Quest'ultimo, in particolare, merita due parole di presentazione [illegible] quanto la sua formula rappresenta [illegible] particolarità nel panorama dei tornei valligiani. Si disputa tra squadre di due componenti che si incontrano in partite di singolare [illegible] doppio [illegible] tipo della Davis. Una formula che ha trovato crescenti consensi. Le prime due edizioni sono state vinte dai fratelli Federica e Michel Brouvé.

Quest'anno si [illegible] iscritti i quattro primi classificati della tabella operativa (Crumaschi, Bressan, Riccardi [illegible] Chiucchiurlotto). I primi incontri sono previsti domani.

Le finali domenica 13. Giu[illegible] in tempo per permettere ai tennisti di partecipare ai [illegible]pionati valdostani assoluti che si [illegible] dal 12 al 20 sui campi del Tennis Club Aosta, Morgex (giovani) [illegible] Gressan (veterani).

[e. bl.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 4 Settembre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Le novità della festa del vino

Douja, concerti processi e poesia

[illegible]

ANNO	CASE [illegible]	VINI PRESENTATI	VINI PREMIATI
1986	171	374	[illegible]
1987	273	761	[illegible]
1988	307	846	369
1989	311	892	345
1990	291	849	[illegible]
1991	312	907	375
1992	300	882	376

ASTI. La Douja si presenta, con molte novità, parecchie conferme e qualche dubbio.

La festa [illegible] vino, giunta alla edizione numero 26 abbandona i temi [illegible] convegni per addetti ai lavori e percorre, nell'esiguità dei bilanci lamentata dalla Camera di commercio, la strada dello spettacolo e dei talk-show. Lo hanno confermato alla conferenza stampa di presentazione i presidenti Garipoli e Borello affiancati dall'ex Gancia e dallo staff tecnico dell'ente camerale.

L'inaugurazione. Quest'anno si parte in musica con un omaggio a Rossini, compositore e gourmet d'eccezione, affidato all'Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Luca Pfaff.

L'appuntamento è per [illegible] 17 (orario un po' inedito per un concerto). Seguirà la premiazione delle 207 case produttrici cui hanno assegnato la Douja d'or (tra queste anche le 11 che hanno ottenuto l'Oscar). Poi taglio del nastro all'Exposalone e cena d'onore.

Il festival delle Sagre. Anche quest'anno anteprima per gli astigiani il sabato sera con 31 delle 39 Pro loco che sfileranno domenica 13. Ai forfait di Settime e Palucco si è aggiunto Montegrosso. Le altre sono al lavoro. Grande attenzione nella costruzione del villaggio delle Sagre, progettato da Pippo Sacco, che occuperà tra casette, piazze e area giochi [illegible] spazio di [illegible] mila metri quadri.

Ci saranno anche fontanelle per gli assetati e più servizi. Confermata l'area giochi di una volta [illegible] panoramica.

Novità importante la creazione sotto il tendone di un ballo a palchetto dell'enoteca piemontese [illegible] degustazione e vendita dei vini premiati alla Douja.

Due trofei. Novità che farà discutere: le [illegible] Pro loco [illegible] state divise in due categorie. In serie A quelle che hanno già vinto almeno una volta il Festival, in B le altre. Queste ultime concorrono al Trofeo dei Festival, le già decorate si contenderanno il Super Trofeo delle Sagre. La giuria potrà anche assegnare entrambi ad una sola Pro loco. Valgono gli stessi parametri: cucina, stand, sfilata, servizio ecc, con possibilità di «bocciare» per un anno le Pro loco che non raggiungono la sufficienza. «In questo modo - secondo Borello - rendiamo la competizione più viva, evitiamo che molti si [illegible] sugli allori e stimoliamo le Pro più piccole a crescere». Si vedrà.

Il processo. In tempi di Processi e Appelli al calcio, anche il vino e la gastronomia possono diventare oggetto di finti dibattiti giudiziari. Edoardo Raspelli, giornalista bacchettatore di ristoratori, si metterà in toga per dirigere il «Processo in trattoria» in programma alle 17 di lunedì 14 nel salone della Camera di commercio. Lo assecondera il collega Paolo Massobrio nel ruolo di cancelliere, mentre la pubblica accusa sarà condotta da Bruno Gambarotta e la difesa affidata a Carlin Petrini dell'Arci gola. E l'imputato? E' il conformismo e l'omologazione nel bere e nel mangiare. Si attendono testimonianze.

Elogio al vino. Nel nuovo salone al pian terreno della Camera di commercio, mercoledì 16 recital [illegible] poesie «enoiche» dette da Bob Marchese.

L'Exposalone. La Douja chiuderà il [illegible] settembre. A fine ottobre scade l'affitto dell'Exposalone. Asti resterà senza enoteca pubblica?

[s. mir.]

E' arrivato l'apparecchio che fotografa anche di notte chi supera i limiti nel centro abitato

Finite le ferie, fioccano le multe

Vigili mobilitati contro gli eccessi di velocità

ASTI. Amaro rientro dalle ferie per decine di automobilisti astigiani incappati nei controlli delle forze dell'ordine. Velocità eccessiva (sulle più importanti direttrici della provincia), ma anche rumorosità delle marmitte e gas di scarico fuori norma sono nel mirino degli agenti della Polstrada.

Ad effettuare i controlli con l'Autovelox in città sono invece i vigili urbani. Dopo la pausa di agosto martedì hanno disposto l'apparecchio in corso XXV Aprile e mercoledì sera in corso Casale. In totale sono state elevate una quarantina di multe, in base all'articolo 103 del codice della strada sul rispetto dei limiti di velocità.

«In genere - spiega il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio - i controlli si svolgono una volta alla settimana e in particolare di sera». Sono queste infatti le ore in cui si «corre» di più, quando le strade [illegible] libere dal traffico e invitano a pigiare sull'acceleratore.

Da poche settimane inoltre il comando dei vigili astigiani è stato fornito di Autovelox a raggi infrarossi, che può essere utilizzato anche di notte. «Sono numerosi i cittadini che segnalano gare di velocità sotto le finestre di casa, in particolare di notte. E' un problema di sicurezza [illegible] tutti» spiega Rauccio. Per ogni servizio di controllo vengono utilizzati tre vigili urbani.

«L'automobilista che viene fotografato - spiegano al comando - è anche subito fermato per la contestazione della multa». In città il limite è 50 all'ora. Per chi viene «fotografato» a 60 all'ora la multa è di 50 mila lire, oltre i 60, la contravvenzione sale a 200 mila. «L'autovelox però viene utilizzato con criterio - spiega il comandante dei vigili urbani -. Noi tariamo l'apparecchio sempre [illegible] margini [illegible] scarto notevoli. [illegible] a meno di 70 all'ora. Quindi gli automobilisti che multiamo vanno davvero troppo forte in città».

Polstrada severa sugli scarichi delle auto. In questi giorni controlli a tappeto

Analogo discorso alla polizia stradale. Nel solo mese di agosto gli agenti hanno accertato 353 multe per ec[illegible] velocità. I controlli avvengono su tutte le maggiori direttrici dell'Astigiano: sulla statale per Torino, a Castello D'Annone, sulla statale per Casale e quella per Alba. Il limite è di 90 all'ora, ad eccezione dei centri abitati dove è di 50. E anche la Polstrada tara sempre l'Autovelox sui 100-110. Ciò nonostante le multe fioccano. «Spesso in un quarto d'ora ultimiamo [illegible] rullino» fanno sapere al comando.

In città, durante l'estate quando il problema è maggiormente sentito e segnalato, la Polstrada ha intensificato i controlli anti-rumore. Nel mese di agosto sono stati multati [illegible] «fracassoni». In particolare proprietari di motorini con le marmitte truccate, ma anche automobilisti.

Un altro particolare controllo è quello che la Polstrada esegue sui gas di scarico dei Diesel. Uno si è svolto ieri mattina sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest. Gli agenti sono dotati di un particolare apparecchio che applicato al tubo di scappamento segnala se il fumo di scarico non è in regola. Dall'inizio dell'anno sono stati multati 37 automobilisti.

Antonella Torra

L'inquinamento del Bormida danneggia le aziende della valle

Acna, «peste» dell'agricoltura lunedì [illegible] ad Asti

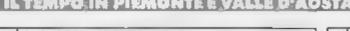
CORTEMILIA. Riprende tra la Valle Bormida, l'Albese e l'Astigiano l'attività del fronte piemontese anti-Acna. Amministratori e attivisti stanno preparando alcuni incontri, in vista di [illegible] iniziative per cercare una soluzione al problema ambientale in valle Bormida.

I sindaci della zona hanno elaborato un documento, sottolineando i danni all'agricoltura [illegible]po il divieto di usare l'acqua [illegible] Bormida per l'irrigazione. «Per questo molti terreni sulle sponde del fiume [illegible] stati abbandonati - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - si trattava di appezzamenti pianeggianti, facili da lavorare e che avrebbero potuto essere molto produttivi. Numerosi coltivatori sono st[illegible] costretti ad abbandonare l'attività».

Secondo le stime dei sindaci esistono, nei 34 Comuni della valle Bormida tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria, circa 4600 aziende agricole nelle quali lavorano [illegible] 11 mila persone, la cui attività è penalizzata dall'impossibilità di sfruttare il fiume per irrigare i campi. «Abbiamo il massimo rispetto per i seicento lavoratori dell'Acna che rischiano di restare senza lavoro se la fabbrica chiude, ma non possiamo dimenticare i danni che l'agricoltura della zona subisce a causa dell'inquinamento del fiume e il divieto di usarne le acque - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale di Cortemilia ed esponente dell'Associazione Rinascita - I danni cresceranno ancora se verrà costruito il resol, la [illegible] attività rischierà di compromettere anche il futuro delle [illegible] mila aziende agricole e vinicole dell'Albese».

Il documento sull'agricoltura sarà esaminato lunedì ad Asti in una riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali per il risanamento della valle Bormida che si terrà alle 18,30 nel palazzo della Provincia. Il comitato comprende sindaci della valle Bormida e rappresentanti delle Amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, guidato dal presidente Provincia di Asti Guglielmo Tovo. Il dossier sarà poi inviato al Presidente del Consiglio Amato e ai ministri competenti, in vista di un nuovo vertice romano.

Aggiunge Bruna: «L'incontro servirà anche a riprendere i contatti tra enti locali e avviare l'attività dopo la pausa estiva, all'inizio di una settimana che segna anche la ripresa a pieno ritmo dei lavori delle Camere».

[illegible] Valle Bormida si attende la nuova convocazione da parte del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana di [illegible] incontro tra esponenti delle regioni Liguria e Piemonte, i ministri interessati e i rappresentanti dei sindacati e dell'Enichem. Il «supervertice», che poteva dare una risposta definitiva all'annosa vicenda «Acna», si sarebbe dovuto tenere alla vigilia di Ferragosto, ma è stato rinviato.

[c. o.]

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a carattere di temporale.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A ASTI
Max: 25; min: 11; media: 22

[illegible] FA
Max: 28; min: 15; media: 24

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Novara 24; Alessandria 25; Aosta 23; Cuneo 24,7; Vercelli 22

[illegible]

Il successo dei sapori orientali e dei cinque locali in città

Piatti e ricette orientali stanno ottenendo un crescente successo in città. Sono attualmente cinque i ristoranti cinesi in attività (nella foto lo «Shanghai» di corso Don Minzoni), mentre un sesto [illegible] per aprire in via Monte Rainero.

SERVIZIO A PAGINA 39

Derubata di 400 mila lire

[illegible] impiegato dell'Italgas

ASTI. Nuova truffa ai danni di una pensionata: spacciandosi per un dipendente dell'Italgas un uomo è entrato nell'abitazione di R. M., 86 anni, residente nella [illegible] Nord della città, derubandola del portafogli contenente 400 mila lire.

Il falso impiegato, sulla cinquantina, si è presentato di prima mattina: «C'è [illegible] un errore nel conteggio dell'ultima bolletta, le dobbiamo 20 mila lire» ha affermato estraendo una banconota da cento. L'anziana ha preso [illegible] denaro da un [illegible]setto. «Non credo di avere il resto - si è poi giustificata - torni un'altra volta».

L'«impiegato» ha però insistito e la pensionata, insospettita, ha minacciato di chiamare la polizia. A questo punto l'uomo si è allontanato. Poco dopo l'anziana si è però accorta della sparizione di un secondo portafogli, contenente 400 mila lire, custodito nel cassetto che aveva aperto poco prima.

[r. gon.]

Asti, basta una telefonata per abbonarsi e avere anche la tessera che offre vantaggi e sconti

[illegible] dopo le [illegible] si [illegible] «Stampa In»

Continua il servizio di consegna del giornale a casa ogni mattina

ASTI. Tornare in città dopo la parentesi delle [illegible] estive significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più comoda e piacevole: quella che arriva ogni mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto con i lettori più affezionati.

Molte famiglie astigiane stanno già rinnovando l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di Strada Valmanera 65, è nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine di svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di casa basta [illegible] semplice telefonata.

[illegible] «Stampa In» ritorna anche la comodità del club, del quale entrano a far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i vantaggi che La Stampa [illegible] voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una tessera plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare a far parte di un club esclusivo, unico in città, ma metterà a vostra disposizione anche una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti.

La tessera del «Club In» offre consulenza medica gratuita 24 ore al giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di vetture Hertz. E se siete in viaggio, sapete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La tessera del club prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, di assistere a prezzo ridotto ai film in prima visione. E per chi deve ancora andare [illegible] ci sono le offerte di Alpitour, a prezzi decisamente interessanti.

A tutti questi vantaggi se ne aggiunge un altro: con la tessera del club si possono [illegible] sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto di collaborare all'iniziativa di «Stampa In» è riportato nell'opuscolo azzurro che viene consegnato agli abbonati al servizio insieme con la tessera del «Club In». Nel pieghevole [illegible] elencati in dettaglio anche tutti i servizi riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole essere ancora più vicina agli astigiani. Per abb[illegible] basta una telefonata al [illegible] 50.287. Non ci sono contratti da firmare né abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni il servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia [illegible] consegnata direttamente sulla porta di [illegible] ogni mattina al momento [illegible] primo caffè. E il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. Il conto lo si salda a fine [illegible] nell'edicola più vicina a casa.

[p. p.]

Nelle aziende dell'Astigiano si discute la nuova intesa sul costo del lavoro

Consultazioni in fabbrica

La componente «Essere sindacato», maggioritaria nella Cgil, chiede il ritiro della firma dall'accordo. Segnali di malumore dal settore del pubblico impiego. Il dibattito alla Cisl

ASTI. Anche ad Asti si è riaperto, dopo la pausa estiva, il dibattito sull'intesa sul costo del lavoro. Ne discute in particolare [illegible] Cgil, al cui interno la componente «Essere sindacato» (che detiene la maggioranza) ha chiesto [illegible] ritiro della firma Cgil dell'intesa.

«Non vogliamo le dimissioni di Bruno Trentin - confermano i suoi esponenti - ma ci battiamo per mettere in discussione l'accordo». Al segretario nazionale i sindacalisti che sostengono la linea di Fausto Bertinotti ricordano di [illegible] aver ricevuto il mandato per sottoscrivere l'intesa, che non è stata ratifi[illegible] dalla base».

Lunedì sera «Essere sindacato» si è riunito nella sede della Cgil. [illegible] centinaio i dirigenti e i delegati che, per qualche ora, hanno discusso la linea da adottare per meglio far valere la propria richiesta. «Avvieremo una consultazione con i lavoratori per sentire cosa ne pensano dell'intesa» ha annunciato al termine il segretario provinciale Claudio Caron.

L'iniziativa è già stata comunicata anche al direttivo regionale della Cgil, che nei giorni scorsi ha appoggiato Trentin con 75 voti ([illegible] quelli contrari).

La consultazione astigiana coinvolgerà tutte le aziende maggiori dell'Astigiano [illegible] buona parte [illegible] quelle minori. Numerosi i delegati di «Essere sinda[illegible] che insist[illegible] sulla [illegible]sità di dare avvio alla contrattazione integrativa nelle fabbriche. Intanto nuovi segnali di malumore sulla firma del 31 luglio provengono da altre categorie della Cgil, in particolare del pubblico impiego, dove ci sono state [illegible] per la restituzione delle tessere. C'è anche chi ipotizza l'uscita dalla Camera del lavoro (15 mila iscritti) per fondare un sindacato autonomo.

La firma dell'intesa sul costo del lavoro sarà intanto l'argomento centrale dell'esecutivo di oggi della Cisl astigiana. «Senza pregiudiziali, interferenze esterne e nell'ambito delle linee che hanno orientato le scelte del nostro sindacato per una politica dei redditi - si legge in un comunicato - intendiamo analizzare e approfondire l'accordo ai vari livelli, decidendo in quali termini confrontarsi con i lavoratori». La riunione di oggi è stata preceduta nei giorni scorsi dagli incontri che la Cisl ha tenuto a livello regionale e a Roma, riunendo i segretari generali delle varie province.

[illegible] proprio comunicato la Cisl ricorda la difficile crisi che coinvolge [illegible] tempo l'industria astigiana e sottolinea che la discussione interna sul costo del lavoro vuole costituire il massimo di chiarezza e determinazione, dal momento che la situazione generale, e quella particolare di Asti, non permettono più di fermarsi alle parole se non [illegible] vuole [illegible] travolti dai fatti». [l. n.]

Indagine a Canelli

Richiesta di rinvio a giudizio per tre funzionari del Comune

L'ex segretario comunale [illegible] Canelli Luciano Rapetti, 65 anni coinvolto nell'inchiesta

ASTI. Tre richieste di rinvio a giudizio [illegible] altrettanti funzionari del Comune di Canelli sono [illegible] depositate alla cancelleria del gip dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato. Il provvedimento riguarda l'ex segretario comunale, Luciano Rapetti, 65 anni, il capo dell'ufficio tecnico Stefano Rossi, di 35 e il funzionario Giuseppe Sina, 51 anni.

Il reato ipotizzato è [illegible] falso ideologico: i tre funzionari, componenti della commissione comunale di Canelli per la prequalificazione di ditte da ammettere [illegible] d'appalto, avrebbero estromesso irregolarmente l'impresa edile del canellese Giancarlo Benedetti.

A segnalare alla procura la presunta irregolarità (risalirebbe all'autunno scorso), era stato lo stesso Benedetti, che è anche presidente della Pro loco e rettore del locale Comitato Palio. La vicenda riguarderebbe una serie di gare d'appalto per licitazione privata. Secondo la denuncia, per estromettere Benedetti dalla gara, nel verbale di riunione la commissione avrebbe indicato che in passato l'impresario [illegible] aveva eseguito completamente i lavori (riguardanti la Casa [illegible] riposo [illegible] via Asti) previsti [illegible] capitolato.

Stando alla documentazione presentata in procura da Benedetti (un certificato di ultimazione dei lavori rilasciato dal Com[illegible]) la circostanza risulterebbe invece infondata. I tre funzionari compariranno il 16 ottobre davanti al gip Franca Carpinteri per l'udienza preliminare al termine della quale verrà deciso il rinvio [illegible] giudizio [illegible] l'eventuale proscioglimento. [r. gon.]

Msi all'Alfieri

«Ecco perché Goria deve dimettersi»

ASTI. Arriva il msi a chiedere le dimissioni del ministro Giovanni Goria. L'annuncio, diramato dalla segreteria provinciale msi-dn, promette la presenza, questa sera alle 18,30, nella [illegible]la Pastrone del teatro Alfieri, dell'onorevole Giuliano Tatarella vicesegretario [illegible] del partito, dell'onorevole Gastone Parigi capogruppo in commissione Finanze alla Camera, dell'onorevole Maurizio Gasparri, capogruppo in commissione Attività produttive alla Camera.

Quindi gli uomini più rappresentativi a livello regionale: l'onorevole Ugo Martinat vicepresidente del gruppo parlamentare, il senatore Cesare Pozzo [illegible]gretario piemontese e l'onorevole Massimo Massano.

Lo scopo dichiarato [illegible] quello di «illustrare nella città natale [illegible] ministro Goria le motivazioni politiche, economiche e giuridiche della richiesta di dimissioni presentata alla Came[illegible] dei deputati con una mozione di sfiducia individuale».

L'attacco al parlamentare astigiano, da tempo nel mirino del movimento sociale (e, in particolare, del deputato Staiti di Cuddia), non si fermerà alle parole.

La segretria astigiana annuncia anche una raccolta di firme fra i concittadini di Goria «per chiedere finalmente un fisco più onesto in uno Stato più giusto». [b. g.]

ASTI

Muratore derubato del portafogli mentre è al lavoro

Un muratore astigiano, Danilo Simonella, 59 anni, via Silvio Pellico 11, è stato derubato del suo portafogli contenente poche migliaia di lire. I ladri hanno colpito mente l'uomo era impegnato in alcuni lavori in un cantiere edile di via Venti Settembre: silenzio[illegible] sono entrati nello spogliatoio e hanno rubato [illegible] denaro.

ASTI

Segnalazione all'Usl sull'igiene al «Belvedere»

Nuova segnalazione sulla situazione igienico-sanitaria al «Belvedere» di via Micca, nel padiglione (nella foto) dove risiedono gli extracomunitari. Un abitante del complesso (costituito da sette edifici) si è rivolto all'Usl per far presente che alcuni monolocali attualmente liberi si sarebbero trasformati in immondezzaio. L'Usl ha «girato» la questione al Comune affinché i rifiuti domestici abbandonati nelle stanze siano rimossi al più presto.

[illegible]ERO

Trova la [illegible] svaligiata al ritorno [illegible]

E' andato in [illegible] e i ladri ne hanno approfittato per svaligiargli l'abitazione. E' successo a Riccardo Carriola, 47 anni, abitante a Castell'Alfero, frazione Serra Perno. Il bottino, per un valore di oltre 40 milioni, è costituito da un computer, un televisore, pellicce e argenteria.

[illegible]

Furti di autoradio [illegible] portabagagli [illegible] auto [illegible]

Alberto Davico, [illegible] anni, residente a San Damiano [illegible] via Massimo D'Azeglio ha denunciato il furto della sua autoradio custodita sulla Fiat Uno che aveva parcheggiato in via Armosino. Altra autoradio è stata rubata a Domenico Angelino, 27 anni, di Asti. A una torinese, Fernanda Nebiolo, 67 [illegible], i ladri hanno invece rubato [illegible] portabagagli della Fiat Panda lasciata in sosta in piazza del Palio.

Questa mattina, alle 10, con partenza dall'ospedale civile

I funerali dell'ing. Ollino

Il professionista, 65 anni, stroncato mercoledì da un improvviso malore in auto Ieri l'autopsia. Esponente dc, era stato consigliere comunale dal 1970 al 1985

ASTI. [illegible] celebrano oggi alle 10 i funerali dell'ingegner Eugenio Ollino, 65 anni, morto improvvisamente mercoledì alle 13, al pronto soccorso dell'ospedale astigiano, dove [illegible] stato trasportato d'urgenza per [illegible] malore che lo aveva colto pochi minuti prima, proprio nella zo[illegible] di [illegible] alla Vittoria, mentre era sull'auto guidata dal figlio Paolo.

I medici, nonostante i tentativi di rianimazione, non hanno potuto salvarlo. Dai primi accertamenti, la causa della morte sembra essere [illegible] aneurisma, lo stesso male che, cinque anni [illegible] sono, aveva richiesto un complesso intervento chirurgico. Ieri, nel pomeriggio, [illegible] stata eseguita l'autopsia.

L'ingegner Eugenio Ollino 65 anni stroncato probabilmente da un improvviso attacco di cuore

L'ingegner Ollino, originario di San Marzanotto, ex consigliere comunale eletto nelle li[illegible] della democrazia cristiana, titolare di uno studio professionale in via Leopardi, lascia la moglie Sandra Compagni, due figli (Simone, architetto, di 33 anni e Paolo, [illegible] anni, studente [illegible] architettura). Un fratello, Cesare, risiede tutt'ora [illegible] San Marzanotto.

Per 15 anni, dal 1970 al 1985, l'ingegner Ollino è stato consigliere comunale democristiano. Fra il 1970 [illegible] il 1971, nella giunta guidata dal sindaco Ce[illegible] Marchia, ha retto l'assessorato ai Servizi demografici. Nel partito ha ricoperto la carica di segretario amministrativo.

I funerali partiranno dall'ospedale civile astigiano. Il corteo raggiungerà quindi [illegible] parrocchia di San Giovanni Bosco. Dopo [illegible] funzione, la salma verrà tumulata nella tomba [illegible] famiglia, nel cimitero di San Marzanotto.

Stasera numerosi appuntamenti per le sagre patronali nei paesi dell'Astigiano

In festa tra vino e cucina tipica

Una sfilata di moda a Canelli per il moscato

ASTI. Nuova serie di appuntamenti [illegible] festa nei paesi dell'Astigiano. Numerose le occasioni di divertimento [illegible] per gustare piatti tipici.

Stasera a **Canelli** alle 19,30 l'associazione [illegible] Salesiani proporrà [illegible] piazza Cavour piatti tipici monferrini [illegible] langaroli serviti [illegible] il sottofondo della musica dei «Tre del Brusacoeur»; [illegible] l'accompagnamento di fisarmonica e chitarra si [illegible] le canzoni popolari piemontesi. In piazza Umberto Primo, per la Festa del moscato, ci sarà una sfilata di moda presentata da Patrizia Sartori.

Prosegue a **Villafranca** la sagra della Valtriversa: alle 20 appuntamento gastronomico. [illegible] piazza Marconi alle [illegible] si apriranno le danze con «La strana orchestra». Alle 21,30 nel padiglione delle feste, [illegible] certo [illegible] banda municipale villafranchese. Ingresso libero.

In programma a **Grazzano Badoglio** alle 21 un concerto del Corpo bandistico di San Mauro Torinese, con [illegible] elementi. In programma brani popolari latino-americani ed europei. Ingresso libero.

Alla frazione Gorzano di [illegible] **Damiano** prosegue stasera la gara [illegible] bocce e si disputa la finale del torneo di carte; in serata si potrà danzare con la discoteca «Radio Uno by night».

La festa patronale di **Fontanile** s'inizierà stasera: alle 21,30 discoteca con Gildo Farinelli e la sua équipe; [illegible] mezzanotte spaghetti a sorpresa.

Alla frazione San Grato di **Bubbio** in questo fine settimana si festeggia il Santo patrono. Stasera alle 21 gare a bocce a coppia: si disputerà il terzo trofeo «Memorial Mario Rolando». Domani alle 20, [illegible] rustica sull'aia [illegible] finale [illegible] torneo di bocce.

Alla frazione Monfallito di C[illegible] **d'Annone** balli in piazza con musica da discoteca a partire dalle 21. Domani mattina, alle 8,30, caccia al tesoro in bicicletta. In palio tre buoni benzina da 150, [illegible] e 50 litri.

S'inizierà stasera alle 21,30, con la «Festa della birra» e la videodiscoteca, la sagra patronale della frazione Accorneri di **Viarigi**, organizzata dalla Pro loco.

Alla frazione Bazzana di **Mombaruzzo** stasera alle 21 si giocherà a Scala quaranta a coppie fisse e si gusterà [illegible] fritto misto alla piemontese.

A **Caniglie** si aprono stasera i festeggiamenti con una gara di carte e al punto, a partire dalle 21. Sarà aperto anche [illegible] banco [illegible] beneficenza.

A **Castell'Alfero** [illegible] partire dalle 21 si svolgerà la «Marcia della lanterna», [illegible] competitiva [illegible] 5 chilometri, [illegible] premi per tutti. Alle 2[illegible] premiazione e spaghettata in piazza. [r. s.]

FONTANILE

L'«intimo» dell'800

Sarà inaugurata questa sera al circolo culturale San Giuseppe di Fontanile la curiosa «Mostra [illegible] biancheria intima [illegible] nonne». I fontanilesi, che festeggiano in questi giorni il Santo patrono, tra le attrazioni escogitate per i turisti del fine settimana, hanno pensato a dare un seguito alla mostra allestita l'anno scorso, in cui espo[illegible] vestiti [illegible] fine Ottocento.

Quest'anno la proposta si è fatta più intrigante: che cosa portavano le nostre antenate sotto i rigorosi vestiti accollati? La ricerca nei vecchi bauli [illegible] lunga e minuziosa [illegible] fino a domenica si potranno ammirare mutandoni [illegible] pizzi, sottogonne, cuffie ricamate da notte e i «matinée» o sottoabiti da giorno. Domenica pomeriggio alle 17 la mostra si animerà con [illegible] sfilata: alcune giovani fontanilesi vestiranno i capi intimi per sottoporli all'attenzione dell'ormai smaliziato pubblico moderno. [e. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Calliano, quei [illegible] scoraggiano [illegible]

Sono andato domenica a fare una gita in bicicletta nel Monferrato. Una giornata dalla temperatura ideale, clima mite, [illegible] venticello che [illegible] mitigato l'afa dell'estate. Le condizioni ideali per un buon allenamento sulle colline verso Moncalvo [illegible] il Casalese. Sono partito presto da Asti e per «scaldarmi» ho deciso di affrontare la salita di San Desiderio. Avevo appena compiuto la scalata [illegible] stavo godendomi il paesaggio quando sono arrivato alla periferia di Calliano: il tempo di alzare gli occhi dal manubrio e sotto l'indicazione di località vedo un cartello di cartone, che, minacciosamente, ammoniva: «Zona infetta da mixomatosi». Mi sono fermato tra l'incuriosito e [illegible] spaventato. «Mixomatosi», che cosa sarà mai? Poi, fortunatamente mi sono ricordato di aver letto, qualche giorno prima, un articolo sul giornale che parlava [illegible] questa strana «infezione». Ma certo: la mixomatosi, [illegible] malattia virale che colpisce i conigli. Appena il tempo di tirare [illegible] sospiro di sollievo [illegible] rimettermi in sella e, dopo neppure 50 metri, in curva, vicino alla strada che conduce ad un noto ristorante, la seconda sorpresa: un maxi striscione su cui campeggiava la scritta «Calliano non vuole i rifiuti tossico nocivi». Anche qui [illegible] ulteriori spiegazioni. Per fortuna, anche in questo caso, la mia memoria di lettore, mi ha permesso [illegible] ricordare che in paese, [illegible] qualche settimana, si protesta contro un progetto di discarica in un'ex fornace. Una protesta sacrosanta, così come del tutto legittimo era quel cartello sulla mixomatosi. Ma non si può [illegible] il modo di informare in qualche modo l'ignaro turista, spiegandogli che Calliano non è «zona a rischio», ma un ameno paese con buoni cibi e vini e aria sana?

Rinaldo Buffetto, Asti

Cinema a [illegible] rosse una scelta obbligata

Sono il gestore e titolare del cinema «Lux» di San Damiano dal 1935, paese con circa 3500 anime dove, da sempre, funzionano 3 sale: oltre alla sala da me gestita, lo «Splendor» con licenza industriale e il «Cristallo» con licenza parrocchiale. Di questi ultimi due è titolare il parroco di San Vincenzo: vengono gestiti sotto l'egida della parrocchia con naturalmente i benefici che [illegible] derivano.

Ho iniziato circa 15 anni fa la programmazione [illegible] film erotici [illegible] giovedì per acquisire un pubblico diverso un giorno la settimana [illegible] questo [illegible] tanta fatica poiché ben pochi esercenti programmano questo genere di film [illegible] entusiasmo, ma lo fanno per non dover chiudere i battenti. Comunque sia chiaro: il giorno in cui a San Damiano ci saranno solo più due locali, il parrocchiale ed [illegible] Lux da me gestito, immediatamente sospenderò la programmazione del giovedì del film erotico. Perciò tutto dipende dalla parrocchia e solo da loro la scomparsa a San Damiano del film a luce rossa.

Carlo Bongiovanni [illegible] Damiano

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax allo 0141-50224. La lunghezza deve [illegible] contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
[illegible]
Montegrosso: 953.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] DI TU[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, telefono 54.701; con orario dalle ore 8,30 al[illegible] 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, telefono 54.605.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Casalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.658
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
[illegible] 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade [illegible] (0131) 361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Gita al parco [illegible] preistoria

Partirà da piazza Alfieri il pullman della sezione alessandri[illegible] dei Gruppi archeologici d'Italia che domenica organizzerà una gita al par[illegible] della preistoria di Rivolta d'Adda (Cremona). La partenza è prevista per le 6,30, dal palazzo della Provincia. La gita toccherà anche il castello [illegible] Pandino (XIV secolo) e la Pieve [illegible] San Martino a Palazzo Pignano.

GRAZZANO B.

Fotografie per scoprire il [illegible]

S'inaugura domenica al centro culturale «Badoglio» di Grazzano la mostra fotografica sul paese. L'esposizione sarà composta da una cinquantina di immagini realizzate dai fotografi del gruppo Acfa di Asti. Le f[illegible] proporranno aspetti architettonici, storici e paesaggistici.

[illegible]

Negozi aperti la domenica

In occasione del festival delle Sagre e del Palio, le domeniche 13 e 20 settembre i negozi alimentari [illegible] non potranno restare aperti. Lo ha disposto l'Amministrazione comunale su richiesta dell'Unione commercianti. Per tutto il mese, inoltre, i negozi potranno restare aperti anche nel giorno [illegible] riposo, mentre per i pubblici esercizi che chiudono alle 21 è stato disposto il prolungamento dell'orario di apertura fino all'una.

[illegible]

Trattori d'epoca in piazza

Piazza Garibaldi ospiterà domani e domenica la mostra-scambio di auto, moto e trattori d'epoca giunta alla quarta edizione. La manifestazione è organizzata dal «Monferrato veteran motor club».

[illegible]

Da lunedì Palio a «Uno mattina»

Su Raiuno da lunedì si parlerà di Palio e di lotteria. Fino a venerdì la manifestazione astigiana occuperà uno spazio all'interno della trasmissione, che [illegible] onda dalle 7 alle 9. Saranno proposte interviste ai «palioFi[illegible] più noti, servizi sulla città e le [illegible] tradizioni.

Piatti e ricette orientali stanno ottenendo un crescente successo in città

Ad Asti sfonda la cucina cinese

Cinque i locali tipici in attività mentre [illegible] sesto sta per aprire in via Monte Rainero
Soddisfatti i titolari: «Qui si mangia bene e si spende poco». I commenti degli altri ristoratori

Sopra, le titolari del ristorante «La muraglia» in corso Alfieri. Accanto, dall'alto Chen Temin, 43 anni, Mu Zhi Jian, [illegible], e Lin Su Jing, 32 (FOTO LIBERTONE)

ASTI. Nella città dei vini doc e della tipicità gastronomica fioriscono i ristoranti cinesi. A circa dieci anni dall'apertura del primo, ad Asti ce ne sono attualmente cinque. [illegible] un sesto nascerà prossimamente al posto della trattoria «Corona d'Oro» di via Monte Rainero chiusa dopo aver perso l'affezionata clientela di militari, che fino a un [illegible] e mezzo fa affollavano la caserma Colli di Felizzano.

Un'abbondanza di locali che desta curiosità e anche stupore. Quando non sfocia nella ferma disapprovazione dei gastronomi più inflessibili e tradizionalisti.

Loro, i cinesi, dicono invece tutti la stessa cosa: «Ad Asti stiamo bene, la gente [illegible] gentile». Lo sostiene anche Mu Zhi Jian, 29 anni, che da otto mesi [illegible] corso Alfieri [illegible] ha riconvertito una pizzeria in ristorante («La Muraglia»). L'uomo ha risistemato il locale con i soldi (60 milioni) in parte frutto di un prestito assicurato da parenti e amici.

«A Milano - spiega - ho gestito un ristorante per tre anni, ma ultimamente non si poteva più lavorare: troppa concorrenza. Qui, invece, le cose vanno meglio. Tolte le spese, il guadagno netto mensile è di 2/3 milioni [illegible]. Ad aiutarlo in cucina e ai tavoli, cinque parenti.

Anche negli altri ristoranti generalmente i familiari sono impegnati a dare una mano al titolare. Un'abitudine che consente notevoli risparmi sulle spese per il personale.

Al ristorante «Pechino» [illegible] corso Casale 139 la moglie e il fratello del proprietario, Chen Temin, 43 anni, fanno rispettivamente la cameriera e il [illegible]co. «Mediamente guadagnano un milione a testa: dipende [illegible] come sono andati gli affari durante il [illegible] - spiega con cortesia il titolare - qui [illegible] c'è l'abitudine allo stipendio fisso».

Il ristorante dispone [illegible] 60 posti a sedere. Non è caro, il sabato o la domenica [illegible] trovare [illegible] tutto occupato. «Noi abbiamo clienti abituali - spiega Chen Temin, che precedentemente ha lavorato come cuoco a Perugia - [illegible] non manca chi viene a provare per curiosità».

A cimentarsi con [illegible] bacchette di legno è soprattutto una clientela mediamente intorno ai 35/40 [illegible] abituata a frequentare soprattutto pizzerie e ristoranti [illegible] medio livello.

«Da noi si può mangiare con 25-30 mila lire, vino compreso - indica Zhu Hai Ou, 23 anni, figlio del titolare del ristorante «Shanghai» di corso don Minzoni - il sabato [illegible] arriviamo fino ai novanta coperti». Il locale ha aperto nel 1988, qualche tempo dopo [illegible] comparsa del primo ristorante orientale in città, il «Cina» di via Allberti.

Gli affari sono andati così bene che il padre di Zhu Hai Ou ha deciso di aprire un nuovo locale («Hai Ou»): quello che, in [illegible] Alfieri 402, ha preso da qualche tempo il pos[illegible] del «Mocambo», fallito a breve distanza dall'apertura.

Come [illegible] i ristoratori astigiani il rifiorire di locali orientali in una città che insiste nel presentarsi ai turisti come depositaria di una solida tradizione enogastronomica? «Sotto questo aspetto, io la vedo male - dice schiettamente Danilo Marchetti, uno dei due titolari del «Convivio», che attualmente sta ampliando i propri locali - certamente Asti con sei ristoranti cinesi con [illegible] una buona immagine [illegible] sé. Ma, d'altra parte, si ha idea di quante siano le pizzerie in questa città?».

Umberto Catureghi, titolare della pizzeria «Monna Laura», [illegible] si sente minacciato dalla concorrenza dei ristoranti cinesi. [illegible] forse per altre pizzerie minori il problema esiste», ammette. «Quello dei ristoranti cinesi è un fenomeno che [illegible] riusciremo a frenare - dice Piero Fassi, titolare del «Gener Neuv» - oggi andarci è anche un po' di moda. E comunque c'è poco [illegible] fare: [illegible] aprono e non chiudono anche ad Asti, vuol dire che c'è richiesta».

Laura Nosenzo

L'avvocato Giovanni Goria, noto enogastronomo astigiano e componente dell'Accademia italiana della cucina

Il [illegible]

Ma è soltanto pura curiosità

Ristoranti cinesi sì o no? Sulla questione interviene anche l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, componente dell'Accademia italiana della cucina.

Esperto conoscitore della tradizione gastronomica, Goria da parecchi anni è impegnato a [illegible] conferenze, partecipare a riunioni conviviali, intervenire a lezioni e dimostrazioni pratiche, pubblicare libri sull'argomento.

Ecco che cosa pensa dei locali cinesi.

I ristoranti orientali ad Asti [illegible] assolutamente troppi: ne basterebbero uno o due. Sei sono davvero un'esagerazione.

Per una volta ci si può andare: per curiosità o informazione culinaria. Per sapere qualcosa in più di una cucina molto lontana dalla nostra.

Invece tanta gente ci va per quella sorta di aculturale e sprovveduta mania del nuovo. Oppure perchè alla fine diventa una moda, o perchè il tutto si risolve in [illegible] spesa [illegible] poco conto.

Qualcosa [illegible] piacevole all'assaggio c'è: soprattutto nei piatti che propongono verdure, [illegible] non bisogna dimenticare che la cucina cinese viene largamente travisata e mistificata. Succede naturalmente anche da noi.

L'abitudine di chi gestisce questi locali [illegible] fare riferimento a centri fiorentissimi di inscatolamento e conservazione dei vari prodotti, che vengono preparati a gusto e misura dei consumatori europei. Altro che fedelissima tradizione gastronomica orientale: [illegible] bene che lo sappia chi frequenta i ristoranti cinesi. Non a [illegible] una delle caratteristiche di questi locali [illegible] di lavorare a basso costo.

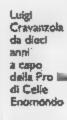
Per u[illegible] volta, dicevo, ci si può comunque andare: [illegible] stesso ad Asti ne ho provato qualcuno. [illegible] assolutamente il gastronomo o [illegible] buongustaio non ci ritorna o prende sul serio la cosa.

«Non c'è infatti nulla che possa [illegible] il confronto [illegible] un menù a base [illegible] piatti italiani o, meglio ancora, piemontesi».

Giovanni Goria

[illegible] LE SAGRE

Celle, un quintale di ceci per vincere il primo trofeo

Luigi Cravanzola da dieci anni a capo della Pro [illegible] di Celle Enomondo

CELLE ENOMONDO. E' nata come polisportiva quaranta anni fa, da diciotto anni è diventata Pro loco. Oggi il sodalizio di Celle Enomondo conta una trentina di soci. [illegible] abitanti del paese sono 500 circa. D'estate [illegible] perchè si popolano le seconde case, che a Celle, come in tutto l'Astigiano, sono numerose.

Il presidente da dieci anni (con [illegible] l'anno scorso per problemi familiari durante la quale è stato sostituito dal vice) è Luigi Cravanzola, 54 anni, neo pensionato. Fino a pochi mesi fa lavorava nell'azienda agricola di Luca Durandi a Celle Enomondo.

Il vice presidente [illegible] Sergio Panza; i consiglieri sono: Guido Torchio, Antonio Bugnano e Vincenza Torchio.

Da 13 anni Celle Enomondo partecipa al Festival delle Sagre. Il tema della sfilata è la ba[illegible] dei ceci, che sono il prodotto tipico del paese. I carri sono due: sul primo si battono i ceci, sul secondo vengono distribuiti al pubblico.

Alla sfilata prendono parte 14 figuranti. Durante il Festival delle Sagre [illegible] Pro loco di Celle serve i ceci: con costine [illegible] maiale, salsicce e cotechini. Le cuoche sono le donne della Pro loco: Carla Cuniberti, Vincenza Torchio, Caterina Lettieri, Mirella Torchio. Ad ogni edizione viene cucinato un quintale di ceci.

«Quelli di Celle Enomondo sono fantastici - dice Cravanzola -. Abbiamo un piccolo segreto. I nostri ceci sono così buoni grazie all'acqua particolare nella quale vengono tenuti a mollo per due [illegible] circa prima [illegible] cucinati». E' l'acqua delle «calandre», [illegible] vengono chiamati i pozzi artesiani profondi 110-120 metri che si tro[illegible] nel territorio del Comune.

Durante il Festival sarà anche possibile acquistare presso lo stand della Pro loco sacchetti di ceci da portare a casa. Il dolce di Celle sono le pesche ripiene.

La Pro loco prenderà parte al Festival delle Sagre soltanto nella giornata di domenica. Non partecipa alla serata [illegible] sabato.

Finora la Pro loco di Celle non si [illegible] mai aggiudicata il trofeo del Festival. Ma quest'anno il sodalizio [illegible] agguerrito, anche perchè per la prima volta c'è in palio un premio speciale riservato alle [illegible] loco che [illegible] hanno mai vinto il trofeo del Festival.

Buona la partecipazione del paese alle attività della Pro loco. «E' scarsa però da parte dei giovani» lamenta Cravanzola. Oltre alle sagre, un appuntamento importante è la festa patronale ad agosto. Gli appuntamenti si susseguono lungo tutto il mese: il «cavalcacalle», la sfilata di moda, serate danzanti e appuntamenti sportivi.

[illegible] Carnevale si festeggia a Celle [illegible] polenta e spezzatini, oltre alla tradizionale sfilata dei carri allegorici. A fine agosto si fa festa ai diciottenni con una serata in discoteca. **[a. t.]**

Il carro di Celle Enomondo alla sfilata del festival delle Sagre dello scorso anno

A Cunico

Una Pro loco di soli uomini fa rivivere il ciclo della canapa

Fernando «Bruno» Ceron presidente della Pro loco di Cunico

CUNICO. Tra enogastronomia, sport e cultura, la Pro loco si av[illegible] a compiere trent'anni. Per il '93 i dirigenti dell'associazione stanno già pensando a festeggiamenti [illegible] grande stile. Dal 1963, quando Vincenzo Bracchino, ormai scomparso, si mise a capo di un gruppo di volenterosi per [illegible] la vita paesana, molte generazioni di cunichesi [illegible] sono già alternate dietro le quinte della macchina organizzativa.

La Pro loco conta circa 60 tesserati, (non pochi per un paese di 500 abitanti). E' presieduta da Fernando Ceron, per gli amici Bruno. Accanto [illegible] lui, il gruppo trainante delle iniziative della Pro loco è formato da Mario Bosca, Pier Luigi Bosso, Giuseppe Canta, Piero Cognasso, Giuseppe Cuozzo, Pasqualino Esposito, Piero e Matteo Lazzarato, Franco Pelizzari, Franco Penna, Emilio Pizzo, Franco Rabino ed Ercole Stroppiana.

Curiosamente, negli organismi dirigenti non ci sono donne, ma «è solo un caso» si affrettano a spiegare gli uomini. [illegible] per farsi perdonare, ogni anno, l'8 marzo, Festa della donna, organizzano [illegible] pranzo in cui fanno di tutto per servire mogli, madre e fidanzate, sedute ai tavoli.

Il gruppo ha un'intensa attività, il cui momento di punta è la partecipazione alle Sagre di Asti. Davanti ai «cittadini» stupiti, ogni anno i cunichesi fanno sfilare la lavorazione della canapa, un mestiere ormai dimenticato. «Gli attrezzi - spiega Piero Lazzarato - sono della famiglia [illegible]rigi, che fu l'ultima ad abbandonare la lavorazione della [illegible] per fa[illegible] cordami e Pri[illegible] Parigi ha insegnato a far rivivere [illegible] tradizione».

Fino all'inizio del secolo, nei fondi valle c'erano i «bulas», le pozze d'acqua dove la canapa macerava lentamente, sotto pesanti pietre. Era poi appoggiata su cavalletti, detti «spaurau», su cui gli uomini battevano le erbe secche fino a farle diventare filamentose, in modo che le donne potessero filarle.

Per soddisfare gli affamati, quest'anno Cunico porterà in piazza circa 13 quintali di gnocchi: sono la specialità del paese, soprattutto se conditi dal sugo, (ricotta segreta), alla cui preparazione sovraintende [illegible] anni l'anziana «Olandina». E per finire la celebre torta di nocciole.

In paese, la Pro loco ha esteso la [illegible] attività a tutti i settori [illegible] tempo libero. Oltre all'organizzazione della festa patronale in onore di San Bartolomeo, che si è conclusa da pochi giorni, il gruppo si fa promotore a Natale di iniziative [illegible] gli [illegible]ziani della [illegible] riposo ed a febbraio prepara il Carnevale. Ha allestito una squadra di calcio e mantiene in funzione un campo da tennis.

[illegible] circa [illegible] anni, l'associazione si è anche improvvisata editrice di [illegible] periodico, dal titolo «Tuttocunico». E sempre «made in Pro-loco» [illegible] ogni Natale spunta un calendario: [illegible] agli appuntamenti mensili, non mancano proverbi e detti dialettali.

Enrica Cerrato

QUARTO [illegible]

Esplosione nella notte

[illegible] bengala in un cortile

ASTI. Risveglio «pirotecnico» la notte [illegible] per un agricoltore [illegible] Quarto, Antonio Biscione, 38 anni. Due bengala sono stati fatti esplodere da sconosciuti nel cortile di [illegible] dell'uomo. L'episodio è stato segnalato dalla polizia alla procura presso la pretura.

Biscione è stato svegliato di soprassalto da due detonazioni [illegible] le tre di notte. Si è affacciato alla finestra e ha notato due razzi illuminanti nell'aia della sua cascina. Dopo [illegible] controllato che non fosse stato rubato nulla, l'agricoltore ha avvertito il 113. Sul posto [illegible] poi arrivati gli agenti di [illegible] vo[illegible] della polizia. Dopo aver perlustrato la zona, i poliziotti hanno interrogato gli abitanti delle case vicine, anch'essi svegliati dalle esplosioni. In procura è stata presentata denuncia contro ignoti per accensione [illegible] fuochi d'artificio in luogo pubblico. **[r. gon.]**

[illegible]

Aveva 60 anni

Oggi in paese i funerali [illegible] Mignano

PORTACOMARO. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali del dottor Bartolomeo Mignano, [illegible] anni, stroncato martedì da un infarto all'ospedale di Pavia dov'era ricoverato per una serie di accertamenti clinici. Lascia la moglie Gina (la coppia [illegible] aveva figli). La salma, dopo la funzione religiosa nella chiesa di San Bartolomeo che sarà officiata dal parroco, don Oreste Vercelli, verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alice Bel Colle (Alessandria) suo paese d'origine.

La notizia della scomparsa del dottor Mignano ha destato grande emozione e cordoglio a Portacomaro. Da 25 anni svolgeva l'attività di medico cond[illegible] e si era fatto apprezzare per le qualità professionali e umane. Molto impegnato anche in attività sociali [illegible] stato inoltre un apprezzato dirigente e [illegible]nde tifoso d[illegible] locale squadra di tambass. **[f. b.]**

Casale, convocato a Milano un esponente del Comitato anti-impianto

Discarica, indaga Di Pietro

Nel mirino il progetto per regione Bazzani. Il giudice sollecitato ad intervenire dagli stessi monferrini: è coinvolta una società lombarda. Tra pochi giorni il colloquio

CASALE. «Stimatissimo signor giudice Antonio Di Pietro, ci permettiamo di portare [illegible] sua [illegible] il [illegible] della discarica [illegible] Frazione Bazzani di Casale...». Comincia così una lettera che il Comitato anti-discarica ha inviato al popolare giudice milanese che si occupa dell'inchiesta sulle tangenti.

Il Comitato ha chiesto a Di Pietro di analizzare la situazione della discarica casalese prevista nella frazione S. Germano, «perché il progetto è della Lombardia Risorse, società già coinvolta nell'inchiesta "Mani Pulite"». E la settimana prossima al Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Milano sarà ricevuto [illegible] esponente del Comitato.

Spiega Pierangelo Daffara, presidente del Comitato: «L'ufficio di Di Pietro ha già risposto alla nostra richiesta, convocandoci. [illegible] so se ci riceverà proprio il giudice, [illegible] sono certo che riusciremo a parlare almeno con un suo collaboratore».

Ma che cosa diranno i casalesi al magistrato?

Anticipa Daffara: «Gli spiegheremo che secondo noi la procedura adottata fino ad ora per [illegible] localizzazione dell'impianto presenta lati oscuri. Contestia[illegible] soprattutto l'individuazione del luogo per la futura discarica, [illegible] solo in un secondo tempo rispetto all' individuazione ufficiale della graduatoria dei nove siti idonei. Ma l'aspetto più sconcertante è venuto alla luce nei colloqui che abbiamo avuto nelle ultime settimane con importanti personaggi politici e da cui è emerso che non è possibile valutare e modificare la situazione, perché tutto [illegible] già [illegible] deciso».

Nella lettera inviata a Di Pietro il Comitato sostiene: «Tutto ciò è molto strano e ci sembra irregolare, considerando che [illegible] conferenza dei servizi della Regione è stata fissata per il 10 settembre, e dovrà valutare allora obbiettivamente le problematiche tecniche».

Dicono al Comitato: «Il luogo scelto, [illegible] differenza degli altri, presenta, a fronte di elevatissimi costi di realizzazione, [illegible] un preventivo [illegible] spesa [illegible] circa 8-10 miliardi, molte controindicazioni che inducono [illegible] prevedere [illegible] ulteriore e notevolissimo aumento dei costi. [illegible] territorio dei Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti esistono luoghi [illegible] caratteristiche nettamente migliori dal punto di vista dell'impatto ambientale e che consentirebbero di ridurre i costi di oltre due terzi e con durata doppia dell'impianto. Non vogliamo anticipare conclusioni, ma tutto [illegible] [illegible] irregolare [illegible] molto strano».

L'attività del Comitato è frenetica e continua anche su altri fronti. Dice Daffara: «Abbiamo anche scritto al prefetto. Gli abbiamo spiegato [illegible] ci sembra irregolare che i verbali di tre sedute del Consorzio rifiuti in cui si discuteva della discarica non siano mai stati redatti. Li abbiamo chiesti più volte al Consorzio. Poi abbiamo coinvolto il ministero dell'Ambiente. Abbiamo scritto al direttore del servizio di impatto ambientale, spiegando che la discarica costituisce un rischio ambientale: soprattutto per le risorse economiche e idro geologiche della zona, che nel contesto del Piemonte è nota per la peculiare purezza delle acque di falda».

[illegible] ministero e alla Regione il Comitato anti-discarica ha inviato anche una controrelazione geologica e ambientale in cui al[illegible] tecnici sostengono la «non idoneità» del luogo prescelto per l'impianto di smaltimento dei rifiuti. **[t. f.]**

Il giudice milanese «anti-tangenti» Antonio [illegible] Pietro. [illegible] Comitato casalese [illegible] ha chiesto l'intervento perché [illegible] progetto della discarica è stato redatto da «Lombardia risorse», una società già coinvolta nell'inchiesta avviata dal magistrato

Lauree brevi, oggi un incontro in Municipio

Casale chiede i corsi della scuola manager

CASALE. La città torna in campo per diventare sede di un cor[illegible] universitario decentrato. [illegible] dopo che era stata annunciata l'impossibilità di istituire [illegible] cor[illegible] triennale di ingegneria meccanica richiesto dagli imprenditori [illegible] dal Comune, ora Casale punta su un'altra specializzazione. E' la Scuola [illegible] amministrazione aziendale, prevista nell'ambito dell'Università [illegible] Tori[illegible] come «scuola diretta [illegible] fini speciali» [illegible] durata biennale.

Della possibilità di instaurare [illegible] [illegible] della Scuola anche [illegible] Casale parlano oggi il sindaco Riccardo Coppo con la giunta e la direzione della Scuola.

Questa è stata fondata a Torino 28 anni fa per iniziativa della Fiat e dell'Università. Forma dirigenti e responsabili della gestione delle aziende. Ha già previsto corsi decentrati a Cuneo e a Biella. Ora si sta cercando una terza sede [illegible] Casale non vuole perdere l'occasione.

Commenta Coppo: «Un corso di questa portata potrebbe qualificare la città e l'economia casalese, anche nell'ambito della provincia di Alessandria, che non ha corsi analoghi. La Scuola forma [illegible] figure professionale che sicuramente sarà di grande importanza. L'impegno del Co[illegible]e è di trovare i locali [illegible] i finanziamenti per l'attivazione dei corsi. [illegible] parleremo con la direzione della Scuola, per scoprire anche quanti soldi sono necessari per attivare i corsi. All'incontro partecipa anche Dario Fornaro dell'Unione industriale».

Alcuni mesi fa Casale aveva chiesto l'attivazione in città di un corso di laurea breve in ingegneria meccanica, simile a quelli che [illegible] attivati ad Alessandria con l'anno accademico che sta per iniziare. L'iniziativa era stata patrocinata dagli industriali. Tutto però si era bloc[illegible] per le difficoltà [illegible] reperimento dei finanziamenti per attivare il primo triennio. Era stato chiesto più di un miliardo. **[t. f.]**

Vignale, un weekend ricco di iniziative [illegible] in regalo ai convenuti un vecchio bicchiere da osteria

Il paese della danza festeggia uva e vino

C'è anche un forum sul futuro della vitivinicoltura di collina

VIGNALE. Il paese dà il benvenuto alla vendemmia con una festa dedicata al vino e alla sua gente. E' un tuffo nel passato, quando la piazza diventava sede della fiera, luogo d'incontro e di scambio di prodotti diversi, il tutto fra chiacchere e un buon bicchere di vino. La Festa dell'uva e del vino a Vignale in programma questo weekend, racchiude in sé proprio tutti questi sapori del tempo che fu.

«L'idea - spiegano alla Pro lo[illegible] - è scaturita da esigenze da tempo sentite: prima fra tutte, far sì che [illegible] paese continuasse ad essere [illegible] mèta turistica anche dopo Vignaledanza, e promuovere quello che è stato il primo elemento che ha fatto conoscere Vignale, il vino».

Vignale vanta infatti un elevato numero di imbottigliatori. La scelta della sede della manifestazione [illegible] caduta [illegible] Piazza del Popolo, [illegible] teatro all'aperto più fumoso in Monferrato, [illegible] solo per la coreografia naturale, ma anche per riaffermare la tradizione delle fiere in piazza.

Una decina di ombrelloni indicheranno gli stand arredati dai singoli produttori, ognuno con un tocco caratteristico. I vitivinicoltori offriranno i loro vini e la Pro loco ha preparato alcuni piatti monferrini. Oltre al collaudato binomio vino-gastronomia anche l'artigianato avrà il suo spazio. Artigiani del ferro, della terra cotta, produttori [illegible] formaggi e salumi, presenteranno i loro «capolavori».

Prologo alla festa il forum su «Quale futuro per la vitivinicoltura di collina». Nell'Enoteca giovani produttori delle Langhe e del Monferrato dibatteranno l'argomento. Fra i partecipanti nomi di prestigio: Luciano Sandrone ed Elio Altare, noti per il Barolo, Giorgio Rivetti e Romano Dogliotti, leaders del Moscato. A condurre il dibattito sarà Sergio Miravalle, giornalista [illegible] «La Stampa». L'appuntamento [illegible] per domani alle 9,30.

Alle 11 si apriranno gli stand: la piazza è chiusa al traffico e un gruppo di giovani in costume daranno il benvenuto ai partecipanti. In ricordo della festa, sarà distribuito un vecchio bicchiere da osteria con lo stemma di Vignale. In serata «musiche e canti da osteria» con Maurizio Martinotti e La ciapa rusa. Seguirà la distribuzione di un piatto tipo: pasta [illegible] fagioli.

Domenica prosegue la degustazione e prende il via la rassegna gastronomica: i ristoranti del paese porpongono un «piatto della festa» abbinato ai vini dei produttori espositori. Contorno alla manifestazione antichi giochi contadini: protagonista il vino. **[cr. ro.]**

PONTESTURA [illegible]

In ritardo i lavori

Il gas non arriva resta la puzza della [illegible]

PONTESTURA. Ci sarà [illegible] da attendere per [illegible] soluzione della vicenda dei miasmi nella frazione Castagnone imputati alla Fornace Peratore. La rete del metano che avrebbe per[illegible] la modifica dell'impianto per la produzione dei mattoni, non [illegible] stata ancora posata [illegible] il ritardo sarà [illegible] mesi.

Spiega Giorgio Polello, della Cgil: «Il ritardo è stato annunciato in [illegible] incontro in Provincia. L'utilizzo del metano, [illegible] condo uno studio compiuto [illegible] un tecnico del Cnr, dovrebbe consentire una riduzione almeno [illegible] dell'80 per cento della puzza che ha provocato le proteste». **[t. f.]**

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio fra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

ROPPOLO. La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di commercio per [illegible] convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, nell'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema sono stati invitati Italo Einard, direttore della scuola di specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per [illegible] Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche [illegible] interventi di esperti [illegible] amministratori e parlamentari vercellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sichari, noto esperto in enologia, presenterà il suo ultimo volume: «La vite ed [illegible] vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche di quest'anno è però rappresentato dal gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte con quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione [illegible] vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca [illegible] luogo il simposio tra i sommeliers della regione [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, con degustazioni incrociate fra i vini delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già si sono misurati in passato i sommeliers [illegible] Toscana e dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, sono in programma assaggi enogastronomici della Vallée.

Sempre in tema di vini valdostani, ad Aosta, nello stesso periodo e cioè dal 10 al 13 settembre, si terranno la seconda esposizione dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale dei vini di montagna, di tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimento della regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguardano le produzioni di uve e dei vini nelle zone montane. Temi che saranno anche dibattuti [illegible]bato 12 in un convegno al Centro congressi Palasagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto tra le più qualificate produzioni della vitivinicoltura [illegible] nazionale ed europea».

[w. na.]

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, un vigneto di montagna

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi e fisico atletico è l'Uo[illegible] Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un galliatese di 25 anni, si è aggiudicato il titolo lunedì sera a Diano Marina. Indossatore e studente, da due mesi il «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri 21 giovani ed è stato «incoronato» come l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del [illegible]gazzo bello e fatuo. Studia all'università, a Scienze Politiche. Gli [illegible] esami ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di non aver mai avuto problemi [illegible] la scuola. Anche se è duro conciliare studio [illegible] lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'ind[illegible] pesante - racconta Andrea -. Ci [illegible] le sfilate e i veri casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora [illegible] po' stufo. Mi piacerebbe sconfinare nel cinema e nella televisione».

Da qui l'idea del [illegible]. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un mezzo per farsi [illegible] in un certo ambiente. Per salire in fretta alla ribalta. «C'era molta g[illegible] importante del mondo dello spettacolo - dice il giovane galliatese -. E lunedì ho già [illegible] appuntamento con un produttore».

Ancora non ha deciso quale sarà il suo futuro. Per [illegible] punta alla laurea. «Perché non si sa mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro [illegible] indossatore è un segreto per [illegible] amici, non risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non [illegible] ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo gay o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì c'era anche Carola, la sua fidanzata da 5 [illegible]. «E' abituata a vedermi in passerella e non mi [illegible] sembrata gelosa - dice Andrea -. Lo considera parte del [illegible] lavoro. Un modo per conquistare notorietà. Comunque, concorsi di bellezza non ne farò più».

Barbara Cottavoz

Andrea Gallina si è aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

COSTUME

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

DAL NOSTRO INVIATO

Qui, su queste colline, c'erano i falò e [illegible] clarino di Nuto, e per le feste del [illegible] patrono i balli [illegible] palchetto. Poi arrivarono i dan[illegible]g, la gente ci andava il sabato e la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, facevano figli. Quando si leggeva dei grandi raduni rock, [illegible] Woodstock e delle mattane per i Beatles e gli Stones, sembravano storie [illegible] un altro pianeta. Persin Torino pareva lontana, un sogno perso dietro quelle distese di vigne e i campi di granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, [illegible] pensano che sia [illegible] qualcosa di diverso, posti addormentati do[illegible] [illegible] succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' di [illegible] in vent'anni. E «quelli di Castagnole» si son fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari [illegible] rock, vai dai cantanti famosi o dai discografici importanti, [illegible] parli di «quelli [illegible] Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli [illegible] Castagnole» sono una potenza, e bisogna trattarli bene, [illegible] tenerli d'occhio perché mettono su concerti che manco [illegible] Torino...

«Quelli [illegible] Castagnole» sono, intanto, [illegible] omino piccino [illegible] frenetico che [illegible] chiama Renzo Abbate, [illegible] fa il macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha messo in piedi un'agenzia di spettacolo che si chiama Piemonteuno [illegible] tratta alla pari con i mammasantissima del rock business. «Eh sì, continuo [illegible] lavorare in negozio, per quel che [illegible] - dice, i piemontesi ragionano così, un buon lavoro si tiene stretto, non si cede ai sogni, pur se i sogni durano da vent'anni [illegible] rendono soldi veri».

E con Abbate ci sono gli altri: commercianti e amministratori, vigili urbani [illegible] carabinieri, ragazzotti volonterosi [illegible] vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto e settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Montano le transenne, vendono i biglietti, danno [illegible]na mano.

[illegible] 20 anni, in questo periodo, Castagnole diventa [illegible] capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci [illegible]no passati un po' tutti, da Zucchero a De André, da Masini a Baglioni, a Guccini, a Vecchioni. [illegible] tutti [illegible] portano dentro il ricordo di queste colline e di questa gente, che ti tratta bene e paga puntuale, e oltre al cachet ti dà amicizia e il piacere di una cena dopo concerto come Cristo comanda, buon [illegible] [illegible] buon cibo.

Sono cose importanti, per chi va in giro a cantare e mangia come capita [illegible] deve vedersela con seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, [illegible] appena possono. Così quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla [illegible], e [illegible] una [illegible] [illegible] rilassano. E appena possono, ritornano. I Nomadi ci [illegible] tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato nel '72, a bazzicare il mondo della musica. Voleva organizzare qual[illegible] di speciale per i festeggiamenti di San Bartolomeo, e ingaggiò i Nomadi. Fu il suo primo concerto. Con i Nomadi nacque un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione a Castagnole, venivano tutte le estati e alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto è gravemente malato, a Castagnole sono tristi e preoccupati come per un parente [illegible]

Però lo spettacolo deve continuare, [illegible] adesso tutti pensano al grande appuntamento del 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, [illegible] coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' andata da schifo sabato scorso: c'erano Elio e Le Storie Tese [illegible] dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, era arrivato un mare di gente [illegible] gli Aeroplanitaliani non si son fatti vedere - non si capisce bene perché, problemi loro, forse non si sono messi d'accordo con il manager - [illegible] come [illegible] non bastasse durante lo spettacolo di Elio è venuto giù un temporalaccio d'inferno, e la serata è finita a mollo. Ab[illegible] ha rimborsato i biglietti non ancora staccati, e [illegible] chi e[illegible] già dentro ha detto di tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente ha protestato, c'è stata maretta. «proprio m'è dispiaciuto - dice Abbate - andava così bene, ma che posso farci? Elio e Le Storie Tese non riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato [illegible] scelta fra due concerti, mi pare che possa andare bene, no?».

Abbate, 44 [illegible], un po' alla volta s'è allargato: s'è messo in politica, con la dc - «tutto fa» dicono da queste parti - e intanto organizza concerti in mezzo Piemonte e in Liguria, è fornito[illegible] ufficiale di spettacoli per tanti piccoli centri, da [illegible] a Oulx, a Salza di Pinerolo, a Bagnolo Piemonte, l'11 porterà Umberto Tozzi a Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa concorrenza, troppi galli nel pollaio. Che ci vado a fare?». [illegible] già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavorare. E ci [illegible] può ancora divertire. Il rock [illegible] divertimento, se ti fai venire l'ulcera che gusto c'è?

[illegible] Ferraris

I Nomadi (sopra) sono da vent'anni invitati d'onore ai concerti estivi [illegible] Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972 E adesso s'attende l'arrivo di Antonello Venditti

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

AGLIANO. Sabato 5 settembre alle 16,30 nel salone municipale di Agliano, ci sarà la presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte [illegible] il Regno di Sicilia». Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primavera del 1990, con il [illegible] di studiosi italiani e stranieri ed è [illegible] [illegible] professor Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università [illegible] Torino, che fu il coordinatore scientifico dell'incontro di studio.

La figura di Bianca Lancia, donna bellissima, prima aman[illegible] poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicuramente gran parte della sua fama all'ispirazione di Dante Alighieri e alla simpatia con [illegible] il poeta trattò Manfredi, il figlio nato dall'unione tra [illegible] nobildonna piemontese e il [illegible] svevo: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...», così viene descritto nel Canto III del Purgatorio il successore di Federico II, sconfitto e ucciso [illegible] Benevento dagli Angioini nel 1266.

In quanto a lei, Bianca Lancia, le notizie [illegible] davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, [illegible] passaggio in Piemonte dove aveva un forte seguito ghibellino, se ne sia perdutamente innamorato. Quel che [illegible] certo è che il [illegible] [illegible] l'ha portata con [illegible] [illegible] Italia meridionale, e, dopo averla tenuta [illegible] concubina, l'ha sposata legittimando Manfredi che divenne re di Sicilia.

Il volume che ripropone i temi del convegno di due anni fa [illegible] interessante perché [illegible] apre a un ampio excursus [illegible] temi più vasti, come la dominazione degli Svevi in Italia, e aspetti [illegible]no conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato di radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità di tipo «settentrionale», in [illegible] regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza come furono chiamati in Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza contro il dominio della casa d'Angiò, dopo aver collaborato in maniera determinante per affermare il potere degli Svevi.

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, [illegible] consortili di Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari e degli Ospitalieri, sulla discendenza «europea» [illegible] Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide del Vasto e degli Aleramici, che avevano in [illegible] certo senso anticipato di 900 anni la spedizione garibaldina dei Mille, [illegible] [illegible] crociata ante litteram. Per ricordare l'avvenimento sabato dalle 12 alle 16 presso l'ufficio postale [illegible] pae[illegible] funzionerà un annullo speciale.

[illegible] Quarto

Manoscritto su Agliano del '300

Un'immagine di Agliano

Il cantautore torinese terrà un concerto a Villanova

Stasera c'è Carena

Domenica replicherà ad Asti per la festa provinciale dell'Unità
Canzoni in stile folk e blues con testi dominati dall'humour nero

Il cantautore torinese Marco Carena questa sera sarà [illegible] a Villanova

VILLANOVA. Marco Carena è un buon frequentatore dell'Astigiano. Il suo senso [illegible] disastro esistenziale affascina qui più che altrove, [illegible] che il cantautore torinese viene invitato spesso a tenere concerti in terra astigiana. E sono appuntamenti che non passano inosservati, poichè richiamano sempre un pubblico numeroso. Questa sera a partire dalle 21,30, Carena si esibirà a Villa[illegible]. La serata rientra nell'ambito del Settembre villanovese e si svolgerà in piazza Supponi[illegible].

Carena, 33 anni, resosi noto [illegible] a «Sanremo Follies» e poi al festival di Sanremo, si è conquistato anche con frequenti apparizioni in televisione e un'intensa attività di concerti, [illegible] pubblico giovane e disilluso, che apprezza il suo humor nero. Carena non presenta solo canzoni, ma racconti esistenziali che sprofondano nel pessimismo più abissale. Per la musica predilige melodie ariose, quasi convenzionali, con iniezioni di folk e blues.

Il cantautore presenterà i brani che lo hanno reso celebre, da «Ma [illegible] lo so» a «Questione di sfiga», raccontando con ironia storie di amori in crisi e di gente colpita da dosi inverosimili di sventura. Ci sono drammi quotidiani o la memorabile parodia dell'automobilista di «Arbre magique», l'irresistibile «Blues del pelo superfluo». Tutti brani raccolti nell'album «Carena 2 - Il ritorno», un'antologia di testi scombinati, irriverenti e graffianti che il cantautore interpreta con la sua voce dal timbro basso e beffarda.

La prevendita del biglietto (i posti a sedere costano 15 mila lire) si sta svolgendo da qualche giorno alla cartoleria «Il Mattino» di Villanova, in via Roma 14.

Appena due sere dopo, domenica, sempre alle 21,30, Marco Carena replicherà alla festa provinciale dell'Unità di Asti, che si svolge nel parco delle ex Ferriere Ercole. Anche in questo caso gli ingressi costeranno [illegible] mila lire.

Ancora musica per la festa di Villanova che proseguirà domani sera con tre giovani complessi rock, sempre alle 21,30 in piazza Supponito. I gruppi sono «Arsenico armonico» di Chieri, i «Vita nova» di Valfenera, che propongono un repertorio di rock italiano, avvalendosi degli arrangiamenti di Danilo Amerio. Nella serata si esibirà anche un complesso villanovese, i «Vietato ai minori» che propongono brani heavy metal e melodici. L'ingresso sarà libero.

[c. f. c.]

Il bilancio della rassegna estiva

«Cinema cinema» per dodicimila

ASTI. Ha avuto anche quest'anno un'ottima accoglienza di pubblico la rassegna estiva «Cinema cinema», che si è svolta al palazzo del Collegio. Si attesta sulle 12 mila presenze con una lievissima flessione rispetto allo scorso anno. Quest'anno gli spettatori sono stati 11.786, contro i 12.276 della precedente edizione. L'incasso è stato di [illegible] milioni.

Con soddisfazione, il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto commenta: «E' un bilancio positivo, considerata anche la crisi del cinema. Nessun'altra sala riesce a fare la stessa cosa». E specifica: «E' [illegible] che c'è un "effetto ferie" che accentua l'aspetto sociale dell'andare al cinema. E' forse l'unica proposta per il tempo libero di chi resta in città. Inoltre, il pubblico è fatto di coppie, famiglie e comitive, è difficile trovare persone da sole. Un fenomeno simile servirebbe anche per il resto dell'anno».

Buona accoglienza hanno avuto anche i film italiani, segno di una maggiore attenzione per il cinema di casa propria. Afferma Leto: «Va visto come un successo anche il dato basso de "Il [illegible] Martello", è [illegible] visto: era in prima visione e uscito da poco, in sordina, senza pubblicità. [illegible] 82 presenze, in un caso del genere, sono comunque importanti. Significa che esistono ancora spettatori curiosi, e non evitano lo sconosciuto».

[c. f. c.]

I più visti

Film d'azione e per riflettere

L'attrice e regista Jodie Foster, interprete de «Il [illegible] degli innocenti», il film più visto ad Asti

ASTI. E' un caso curioso quello di «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme con Jodie Foster, vincitore di Oscar e campione di incassi. E' il film più visto di «Cinema cinema», con 530 presenze, pur essendo stato in programma già lo scorso anno (con un pienone), e durante l'anno alla sala Pastrone. E' seguito da «Thelma & Louise» (516 presenze), «Analisi finale» (477), «Robin Hood» (453), e il premiato «Ladro di bambini» di Gianni Amelio (452). I meno visti sono «Il caso Martello» (82), «Vite perdute» e «L'ultima tempesta» (100 ciascuno).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147. Sab. e dom. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fer.: 20/22,30. L. 9000/8000
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Politeama — Tel. 50.066 Lire 9000-6000 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. [illegible]066 Or. fer.: 20/22,30. Fest. [illegible],30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla [illegible]. Un [illegible] produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 9000/8000
[illegible] in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Sala Pastrone — [illegible] al 353.988-355.723 — [illegible]

Don [illegible] — Orario: — CHIUSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.888. Feriali 20,30 Festivi 20,30 L. 8000/7000 — Film erotico

[illegible] Aurora — Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (6000 rid.) — Film erotico

Lux — Tel. 702.788 Lire 9000-6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000 — Cara mamma mi sposo

[illegible] Cristallo — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 [illegible] 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl. — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI
Piano bar al pub «Robin Hood»

Ritorna il consueto appuntamento con il piano bar al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Questa sera alle 21,30 suonerà Benny. L'ingresso è libero.

FELIZZANO
Suonano gli «Africa united»

Serata dedicata al reggae e ragamuffin a Felizzano (Alessandria). In piazza [illegible] Moro alle 21 si esibirà il complesso «Africa united». Ingresso 6 mila lire.

[illegible] B.
Spettacolo teatrale in piazza

Si conclude questa sera alle 21 la prima rassegna «Teatro [illegible]ta» a Monastero Bormida. Si esibiranno sulla piazza del paese gli attori della compagnia «Stella Maris» di Grillano, con la commedia «L'albergo del libero scambio». Ingresso libero.

ASTI
Liscio alla «Festa dell'Unità»

L'orchestra «I melodici» suonerà stasera, alle 21,30, alla festa provinciale dell'Unità, ospitata al parco delle ex Ferriere Ercole. Durante la serata si terrà anche l'esibizione della scuola astigiana di ballo di Angelo e Gabriella Tecchio.

CASSINASCO
Serata rock al «Maltese»

Ritornano gli appuntamenti con il rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 22 suonerà il complesso rock acquese «Knot Toulouse» che presenterà il suo repertorio. Domani ci sarà invece il jazz con il trio formato da Daniele Tirone, Paolo Franciscone e Louis Berthot. L'ingresso è libero.

MONTEMAGNO
«Incontrarsi» con jazz e blues

Si terrà domani la prima serata di «Incontrarsi a Montemagno», organizzato dal Comune e [illegible] loco. Sulla piazza della chiesa si terrà una serata dedicata al jazz con il complesso dei «Blues Messengers», interventi poetici di Quinto Cavallera e Tina Donniacuo, balli degli Anni 20 e blues cantati da Francesca Olivieri con il pianista Aldo Rindone.

Stasera nella chiesa di San Francesco il primo di [illegible] appuntamenti

Concerti d'organo a Moncalvo

Bartolomeo Gallizio interpreta Bach e Mozart

MONCALVO. Prenderà il via stasera la quarta stagione organistica, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il centro civico «Montanari». Ad appena una settimana dal termine della rassegna «Moncalvomusica», la città aleramica tornerà ad ospitare esecutori musicali di prestigio, per una nuova stagione musicale, che intende proporre tre serate ad alto livello.

Il primo concerto si terrà stasera a partire dalle 21,15 nella chiesa di San Francesco, dove alle tastiere dell'appena restaurato organo si esibirà Bartolomeo Gallizio. L'organo di San Francesco, costruito da Vincenzo Mascioni e restaurato durante la primavera, era stato inaugurato lo scorso 12 giugno con una esibizione del maestro Alberto Peirolo.

In programma un Preludio e fuga di Bach, una Fantasia di Mozart, una Fantasia sull'Inno gregoriano «Ave maris stella» dello stesso Gallizio, e la Suite in 5 del compositore francese contemporaneo Maurice Duruflé, fautore di un originale ritorno al gregoriano.

Bartolomeo Gallizio, nato a Mondovì 28 anni fa, si è diplomato al Conservatorio di Cuneo in organo e composizione con Giuseppe Peirolo, e a Torino in clavicembalo con Giorgio Tabacco. Si è perfezionato al Conservatorio di Ginevra e alla «Tonhalle», di Zurigo. Compositore, svolge inoltre intensa attività concertistica. Ha inciso per la Sei brani di Bach e Frescobaldi.

Venerdì prossimo, sarà la chiesa di Sant'Antonio, con il suo organo Bernasconi costruito nel 1881, ad ospitare l'organista astigiano Giuseppe Gai e Francesco Tamiati alla tromba; in programma musiche di [illegible]h, Gai, Hertmann, Tessarini, Dandrieu, Haendel. Gai, docente di organo e composizione al Conservatorio di Alessandria, è specializzato in musica [illegible] e canto gregoriano. Ha una vasta attività artistica e, tra le altre formazioni, dirige anche la corale della Collegiata di San Secondo. Francesco Tamiati, nella sua breve carriera, ha già vinto numerosi concorsi musicali e, in qualità di prime tromba, ha fatto parte di prestigiose orchestre. Si esibisce [illegible] come solista.

La rassegna si chiuderà venerdì 18 settembre, ritornando nella chiesa di San Francesco, dove si esibirà l'organista Giovanni Parissone, che proporrà musiche di Bach, Reger, Bossi, Dupre. Parissone, diplomatosi nei Conservatori di Alessandria e Milano, in organo e composizione, è pure diplomato in canto gregoriano al Pontificio istituto Ambrosiano di Milano.

L'ingresso ai tre concerti è gratuito.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible]. **Henry pioggia di sangue**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il [illegible] a Berlino**. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
CRISTALLO v. Go[illegible]. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. [illegible] 17,25; 19,05; 20,45; [illegible]
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Sabato italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Detective Stone** [illegible]. 14. Or.: [illegible] 18,20; 20,25; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. [illegible]. Film 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I [illegible] Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White [illegible] trecce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Non vist.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, [illegible] mento marzo-novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Cobra force - squadra giustizieri, film
22,30 Jim della jungla, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Ro[illegible]
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Diamanti, telefilm
21,30 Campionato europeo [illegible] sci nautico
22 — Motori non [illegible]
[illegible] Tg4
22,45 Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Atelier, sceneggiato
21,30 L'educazione sentimentale
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 Verità del [illegible], tv [illegible]
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg4 flash
24 — Dolce notte
0,30 [illegible] magiche
0,35 Tg4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 New excelsior

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, [illegible]
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Tgg Special
[illegible] L'ultimo samurai, [illegible]

21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Forze mare

Telecity
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Pendulum, film
[illegible] [illegible] aspetterò all'inferno, film
[illegible] [illegible] altre notti, [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 [illegible], telefilm
18 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Piemonte in piazza, folk
0,30 Carambola d'amore, film

Telebiella
18 — Chopper one, telefilm
19[illegible] [illegible] sposi
20 — Solletico ca[illegible]
[illegible] Film
[illegible] Tg Biella
23 — Rolelty
24 — Tg [illegible]

Erreuno Tv
21,20 [illegible] poltrona a teatro
22,15 Tg sera
[illegible] Speciali
22,40 Remake
0,10 Erreuno Tg
0,25 Textvision

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Gaetano»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La grande pioggia, film
22,30 Pietre vive: «Una mucca per un indio»

23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 L'immortale leggenda, film
[illegible] — Il buon samaritano, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Obiettivo Burma, film
2 — L'albergo degli [illegible], film

[illegible] 9 Tai
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,35 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

Rete Canavese
[illegible],15 L'uomo dell'Uncle, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — Tayang, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

[illegible] 7 [illegible]
18 — Pasiones, telenovela
20,20 Il [illegible] attende, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore, varietà
24 — Taxi, telefilm
1 — Informa 7
1,15 [illegible]
2,15 Equipaggio tutto matto, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Si disputa domenica sulle strade astigiane la classica gara denominata «Del grappolo e del tartufo»

In 170 al rally di San Damiano

Record di iscritti. Per la prima volta si correrà di giorno: partenza alle 8,31, arrivo alle 18,21
Il percorso è di 356 chilometri, dei quali 80 nelle 9 prove speciali. I favoriti per la vittoria finale

SAN DAMIANO. Serata danzante, cena in piazza, giochi di luce con le fontane, torta con le candeline: tutto è pronto a San Damiano per festeggiare degnamente il decimo compleanno del «Rally del Grappolo». La gara, in programma domenica e valida [illegible] sesto appuntamento stagionale della Coppa Italia 1ª Zona a massimo coefficiente, sarà, anche quest'anno, in accoppiata con il 5° Rally il Tartufo.

Infatti dallo [illegible] anno gli organizzatori del San Damiano Rally Club e quelli della Società sportiva Moncalvo Motosport hanno deciso di unire le due gare per limitare il numero di competizioni automobilistiche nella nostra provincia. L'esperimento ha funzionato alla perfezione tant'è che la federazione, la Csai, ha deciso di premiare la [illegible] astigiana con il [illegible]simo del coefficiente.

In base agli accordi presi tra i due organizzatori, Sergio Gay per San Damiano e Marco Rondi per Moncalvo, ogni anno la partenza e l'arrivo verranno alternati [illegible] i due paesi. Dopo [illegible] prima esperienza [illegible] Moncalvo [illegible] scorso [illegible] [illegible] ora a San Damiano che ha preparato tutto per festeggiare alla grande [illegible] decimo compleanno [illegible] g[illegible].

La novità sostanziale della manifestazione è che il rally si correrà interamente di giorno. Infatti dopo le verifiche sportive e tecniche che si svolgeranno nel pomeriggio di sabato, la

Gianni Capellino (in coppia con Morino aveva vinto l'edizione 1988) è stato l'ultimo astigiano a salire sul podio del rally sandamianese

partenza verrà data alle 8,31 di domenica, dalla centralissima piazza Libertà a San Damiano. I 170 concorrenti dovranno affrontare a questo punto le nove prove speciali [illegible] programma, le prime da ripetersi [illegible] volte, le altre tre due volte e dopo quasi dieci ore di gara, [illegible] 18,21, è fissato l'arrivo finale, sempre a San Damiano.

Il percorso. La lunghezza complessiva del tracciato [illegible] di [illegible] chilometri. Diciassette risultano i controlli orari, due quelli a timbro, [illegible] quattro sono le prove speciali, [illegible] ripetere, per un totale di nove passaggi e 80 chilometri cronometrati. Dei quattro tratti cronometrati, ben tre risultano nuovi per la gara astigiana [illegible] uno in particolare con un tratto inedito. E' da rilevare che due tratti cronometrati presentano tratti [illegible] fondo stradale sterrato.

Quest'anno tre saranno i riordini, due a Moncalvo di mezz'ora in piazza Carlo Alberto ed uno a Murisengo di quindici minuti sul piazzale del supermercato.

Gli iscritti. Un vero e proprio record di domande d'iscrizione è arrivato presso la segreteria del Rally. Ben 190 sono state le richieste ma purtroppo gli organizzatori si sono visti costretti a scartare 20 equipaggi perché il tetto fissato dalla federazione è di 170 concorrenti.

Numerosi i piloti accreditati alla vittoria finale, tra i quali spiccano Borsa, Garbarino, Zucchetti, Vedelago, Beltrame, Bertola e l'idolo di casa il sandamianese Valsania. Tra [illegible] vetture di produzione, il gruppo N, il parrucchiere-volante, l'astigiano Diego Rosso, tenta in un colpo solo di aggiudicarsi sia la vittoria [illegible]lla gara che quella della Coppa. Rosso in questa gara, [illegible] [illegible] disporrà di una bellissima Lancia Delta con i colori della scuderia Meteco Corse, dovrà guardarsi alle spalle dal torinese Bovero che, dopo il [illegible] [illegible] un mese [illegible] a Vesime, ritorna ora in gara con una Ford Sierra Cosworth della scuderia Winner Team, iscritta in gruppo N.

Numerosissima come sempre, la rappresentanza di equipaggi astigiani.

Giorgio [illegible] Gianuzzi

I vincitori dell'ultima edizione del rally, Maurizio Garbarino e Rossella Dolfini

[illegible]

Stasera a Castell'Alfero [illegible] «Marcia della lanterna»

[illegible] corre stasera a Castell'Alfero la quinta edizione della «Marcia della Lanterna», corsa podistica in notturna sulla distanza [illegible] cinque chilometri. L'iscrizione è di seimila lire; il ritrovo in piazza Castello alle 20,30: la partenza alle 21,30. La corsa, alla quale ogni anno prendono parte circa seicento corridori, [illegible] inserita nel programma [illegible] festeggiamenti della Pro Loco [illegible] Castell'Alfero. Per l'occasione saranno chiuse al traffico, dalle 21, le vie del paese.

Franco Cipolla stacca [illegible] a Govone

L'atleta astigiano Franco Cipolla, 43 anni, si è classificato al secondo posto nella Stra-Govone, tradizionale gara podistica che si disputa in questo paese a metà strada tra Asti e Alba. Nelle posizioni di vertice anche la giovanissima Nicoletta Tagliavia, quattordici anni, che vive a Castell'Alfero.

Due gare domani [illegible] [illegible] a Soglio e Variglie

Domani a Soglio si svolge una gara podistica non competitiva [illegible] circa cinque chilometri, con il patrocinio dell'Unione agraria cooperativa. [illegible] ritrovo è in paese alle 16,30, l'iscrizione è gratuita e a tutti i partecipanti verrà offerta una bottiglia di vino. Un'altra gara (questa volta competitiva) è in programma domenica a Variglie d'Asti, dove si correrà la seconda edizione del trofeo «Mobilificio Negro», con [illegible] tracciato di 10 chilometri [illegible] 800 metri. [illegible] ritrovo [illegible]rà alle 10,30, mentre la partenza verrà data alle 9.

Campionato Aics: [illegible] aperte le iscrizioni

Si [illegible] aperte le iscrizioni al campionato amatoriale di calcio Aics 1992-'93. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Aics (in via Mazzini 17 ad Asti) che sarà aperta al pubblico dalle [illegible] 18 alle ore 19,30, nei giorni di martedì o giovedì.

VOLLEY A2

Oria «congelato»: non giocherà più ad [illegible]

Continua il giallo della Voluntas: a poche settimane dall'inizio del campionato [illegible] presidente Mauro Venturini [illegible] ha completato la rosa [illegible] giocatori. L'ultima notizia è quella della partenza di Giorgio Oria: il giocatore torinese [illegible] [illegible] allenato per tutto il mese [illegible] agosto e il 1° settembre, termine ultimo per il tesseramento degli italiani, gli [illegible] [illegible] comunicato che non farà parte della rosa della squadra. Giorgio Oria così rimane senza contratto: potrebbe acca[illegible] al [illegible] Torino di serie B1, rafforzando la formazione torinese. Pare che il presidente ed il tecnico Flavio Gulinelli gli abbiano preferito in squadra Fabrizio Ruffinetti.

A Santo Stefano Belbo con doppiette di Murina [illegible] Stefania

L'Asti travolge (6-2) il Bra e scopre i suoi nuovi bomber

ASTI. Netta affermazione dell'Asti mercoledì sera contro il Bra, in [illegible] partita inserita nella quarta edizione del Memorial «Gigi Poggio», torneo che si svolge a Santo Stefano Belbo: 6-2 il risultato con cui si è concluso l'incontro e vittoria che [illegible]le per la formazione di Paolo Borsato l'accesso alla finale, prevista per sabato sera, rendendo così inutile l'ultima partita [illegible] Albese [illegible] Bra.

Al contrario della partita con l'Albese, vinta dai galletti [illegible]tedì per 2-1, Borsato ha schierato la squadra tipo: con gli albesi infatti il mister astigiano aveva tenuto a riposo i titolari [illegible] [illegible] mandato in campo gli juniores, [illegible] l'eccezione del portiere [illegible] riserva della prima squadra Pin.

D'altra parte il trainer biancorosso deve centellinare le forze dei suoi uomini impegnati su più fronti: sabato sera, per la finalissima, giocheranno di nuovo i ragazzini dell'under, poiché domenica ci sarà la gara di ritorno di Coppa [illegible]a contro l'Asti Sport, con i biancorossi che partono ad handicap [illegible]do pareggiato in casa, nella gara d'andata, [illegible]er 2-2.

Intanto [illegible] arrivato questo successo che per l'Asti significa la seconda finale consecutiva nel Memorial Poggio. Pinto e compagni si sono presi anche la rivincita rispetto all'amichevole disputata ad agosto e vinta dai braidesi di Delladonna per 3-1.

C'è da dire che il Bra, che milita in Interregionale, ha giocato in formazione notevolmente rimaneggiata.

Borsato invece ha potuto continuare con i suoi esperimenti: mercoledì ha schierato Bizzotto in porta; Pinto [illegible] Gravina in marcatura; Gamba libero; Susanna laterale destro [illegible] Garrone sulla fascia opposta; Restivo centromediano; Arbusti e Dellagrazia mezzali; Ferri [illegible] Murina di punta.

I biancorossi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0 grazie ad una doppietta dell'attaccante Murina, 21 anni, proveniente [illegible] Carmagnola. Nella ripresa esplodeva il giovanissimo centrocampista Antonio Stefania, appena diciassettenne, in prova all'Asti con il quale ha effettuato la preparazione, che metteva a segno altre due reti che forse gli varranno la conferma. Un'autorete e un gol dell'under Varbello, entrato come Stefania nella ripresa, completavano la goleada, resa meno vistosa dalle due reti siglate sul 4-0 dal Bra.

Dunque il fine settimana si prospetta piuttosto intenso per la società presieduta da Gianmaria Piacenza: domani il Memorial Poggio [illegible] domenica il derby con i grigiorossi che nell'incontro d'andata hanno fatto soffrire i loro cugini, lasciandosi scappare nei minuti [illegible] recu[illegible]ro una vittoria ormai certa.

Per Borsato comunque sono importanti, più dei risultati, le indicazioni offerte dai singoli e dalla squadra in generale: la preparazione ha imballato le gambe dei giocatori che dovrebbero entrare in forma per il campionato che comincia domenica 20 settembre. I calendari non sono ancora usciti e qualora l'Asti giocasse in [illegible] l'incontro sarebbe anticipato [illegible] sabato 19, in quanto la domenica c'è il Palio. Ricordiamo che i galletti sono inseriti nel girone B [illegible] torneo di Eccellenza, insieme a compagini cuneesi e torinesi.

Enzo Armando

ASTI. Domani [illegible] alle 21, si disputerà la finalissima della quarta edizione del Memorial «Luigi Poggio», in corso di svolgimento a Santo Stefano Belbo. Già sicuro l'Asti oggi si saprà il [illegible] della seconda finalista tra [illegible] società organizzatrice, la Santostefanese, neopromossa in Prima categoria, [illegible] Felizzano e l'Acqui.

Per i galletti si tratta della seconda finale consecutiva: l'an[illegible] passato infatti i giocatori guidati da Giovanni Dellacasa si aggiudicarono il trofeo, [illegible] figgendo per 2-1 la Santostefanese. Nell'albo d'oro si segnalano anche i due successi nelle prime due edizioni del Bra. La formazione di [illegible] ha dunque l'occasione sabato di raggiungere i cuneesi.

[e. a.]

BASKET B2

Ultime fasi della preparazione in vista dell'inizio del torneo fissato per il 26 settembre

Tubosider fa le prove del campionato

Domani la squadra astigiana parteciperà ad un quadrangolare [illegible] Pavia. La prossima settimana giocherà a Pinerolo. L'allenatore Arucci: «Quest'anno cercheremo [illegible] sfruttare il contropiede». Bene i giovani

ASTI. Tubosider al lavoro, al campo scuola [illegible] in palestra, per ultimare la preparazione atletica. Confermato lo sponsor, la squadra astigiana gira a pieno ritmo, pronta per l'inizio di campionato (26 settembre). Il primo impegno del quintetto allenato da Adriano Arucci sarà in trasferta a Mirandola.

La Tubosider sta lavorando [illegible] la massima tranquillità, forte degli inserimenti dei nuovi acquisti in squadra, come sottolinea [illegible] tecnico astigiano: «Siamo a metà strada del lavoro [illegible] [illegible] palestra: [illegible] nostro programma prevede preparazione atletica e pallacanestro. La prossima settimana poi passeremo ai fondamentali e ci alleneremo molto di più sulla tattica di gioco».

Domani la Tubosider parteciperà ad un torneo amichevole a Pavia: incontrerà oltre alla squadra di casa, il Fernet Branca ed il Cremona. La settimana prossima la Tubosider giocherà [illegible] torneo a Pinerolo, [illegible] la squadra di casa, il Fossano e l'Aosta. Poi, ancora un paio [illegible] amichevoli e via al campionato.

Il modo di giocare non cambierà molto. Rispecchierà, a grandi linee, quello dell'anno passato, come spiega Arucci: «Lo schema sarà il contropiede. Sfrutterò le qualità dei nuovi acquisti che stanno dimostrando entusiasmo e capacità tecniche».

Dice Arucci: «Da ciò che [illegible] [illegible] finora ho notato che questi giocatori [illegible] rimarranno cambi per molto tempo. Sono tutti preparati tecnicamente. Una piacevole sorpresa è stato David Vinetti, ex giocatore di serie D, passato alla B2. E' motivato e farà bene. Barberis, prelevato dall'Alba, non [illegible] una sorpresa. Omar Bortolami si impegna molto in allenamento ed [illegible] preparato dal punto di vi[illegible] tecnico ed atletico. Mi ha impressionato. Credo che debutterà presto [illegible] titolare. Il cambio di Roberto Persico, nel ruolo [illegible] play, sarà Alessandro Carmellino».

Sarà l'anno anche di Egisto Toso, riserva nella scorsa stagione, [illegible] la vecchia guardia aiuterà i giovani ad inserirsi; la Tubosider avrà tutte le chances per disputare un campionato brillante. Da osservare quest'anno Fabio Gianuzzi, giova[illegible] play, di scuola americana [illegible] stato allenato [illegible] Rick Brook): freddezza, tecnica e [illegible] le sue qualità vincenti. Poi ancora, Penna, Fasolis e Casile: sono nomi che gli appassionati di basket impareranno [illegible] conoscere presto e non dimenticheranno nei prossimi anni.

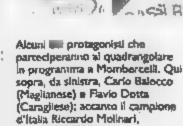
Adriano Arucci fa un'analisi della prima «nemica» della B2, il Mirandola: «E' una formazione che ha cambiato molti elementi. Tra i nuovi acquisti: Trisciani, play, Castrini, pivot di 2.05, Caramori pivot di 2,02 [illegible] un giovane che proviene dalla Scavolini, Stefanini. Insomma la prima partita [illegible] sarà una passeggiata».

[illegible]

Il play triestino Roberto Persico anche quest'anno sarà uno dei punti di forza in campionato dell'Assente Tubosider

Mentre prosegue la poule finale per l'assegnazione dello scudetto 1992, il paese ospiterà da martedì il prestigioso torneo

Gli assi della serie A si sfidano a Mombercelli

Un quadrangolare con Dotta, Balocco, Dogliotti e il campione d'Italia Molinari

Alcuni [illegible] protagonisti che parteciperanno al quadrangolare in programma a Mombercelli. Qui sopra, da sinistra, Carlo Balocco (Maglianese) e Flavio Dotta (Caragliese); accanto il campione d'Italia Riccardo Molinari, capitano dell'Albese

MOMBERCELLI. Alcuni dei più forti giocatori italiani [illegible] pallone elastico saranno protagonisti, da martedì, in un torneo quadrangolare che si disputerà in paese.

Martedì [illegible] settembre (alle 16, in piazza Alfieri, dove si svolgeranno tutti gli incontri), si affronteranno, nella prima semifinale, Riccardo Molinari (campione in carica e leader dell'Albese) e Stefano Dogliotti (Cortemilia).

Giovedì 10 settembre, [illegible] da semifinale: [illegible] fronte Dotta (Caragliese, [illegible] [illegible] spalla Paolo Voglino di Castagnole Lanze) [illegible] Balocco (Maglianese).

Lunedì 14 la finalissima.

A fare da prologo alle due semifinali saranno altrettante sfide tra formazioni esordienti. Martedì alle [illegible] giocheranno Pro Mombaldone-Giordano Alba; giovedì Albese-Monferrina. La finale sabato 12 settembre alle 15; seguirà [illegible] confronto amatoriale tra le quadrette di Mombercelli e Belveglio.

Intanto sta entrando nelle fasi decisive la poule finale di pallone elastico valida per l'assegnazione dello scudetto 1992.

In testa alla classifica c'è [illegible] un terzetto formato da Molinari, Aicardi [illegible] Dotta [illegible] quota [illegible] punti.

Il mancino ligure Richy Aicardi (Monferrina di Vignale) [illegible] [illegible] aggiudicato, nel recupero di martedì, [illegible] confronto [illegible] il cuneese Bellanti (11-5), mentre Dotta e Voglino hanno espugnato lo sferisterio di Ceva battendo 11-6 la quadretta locale capitanata da Arrigo Rosso II.

Infine il campionato di A ha emesso il primo verdetto: la Maglianese di Carlo Balocco si è salvata, vincendo in casa anche il secondo incontro dei «playout» per 11-2 e condannando alla serie B la Canalese di Livio Tonello.

[f. b.]

Barbaresco, stasera si aprirà la rassegna dedicata alle corali del Piemonte

La festa della vendemmia

Nell'enoteca regionale (la sede è in un'ex chiesa) oggi pomeriggio si terrà un convegno sulla vigna. Le manifestazioni si concludono lunedì con la grande [illegible] dell'amicizia

BARBARESCO. Nell'importante centro vinicolo delle Langhe, a pochi chilometri da Alba, appollaiato lungo la collina a dirupo sulla sponda destra del Tanaro, conosciuto nel mondo per il pregiato nebbiolo omonimo, si [illegible] iniziata ieri [illegible] «Festa della vendemmia» che si protrarrà fino a lunedì.

Oggi prenderanno il via la prima rassegna della [illegible] popolare piemontese [illegible] un convegno sulla lotta guidata [illegible] viticoltura. Nel padiglione allestito al campo sportivo (ore 21) si esibiranno dieci corali, tra le più [illegible] del Piemonte: «I tre castelli», «Gli Alpigiai», «Gli Amici», «I Girasoli», «L'eco della Langa», «I Cantavino», «Le Raviole al vin», «La voce del Roero», «I Piemonte Star» e «I fieu d'na vota».

«Sarà un'occasione abbastanza rara di vedere insieme tanti gruppi che presenteranno [illegible] meglio del loro repertorio di canto popolare» commenta Pietro Rivella, [illegible] degli organizzatori. Vi sarà anche il presidente della Pro loco, Bruno Scanavino, che fa parte de [illegible] tre Castelli». In due ore si potranno ascoltare i più bei brani della tradizione contadina. Testi semplici, orecchiabili, dove [illegible] racconta la faticosa vita nei campi, l'amore, la guerra, i buoni sentimenti. La manifestazione, che sarà presentata [illegible] Umberto Clivio, verrà ripresa da Telestudio Odeon. La serata [illegible] preceduta da un convegno che si terrà all'enoteca regionale del barbaresco (ore 16,30). Il tema è di grande attualità: «Minori trattamenti nella vigna corrispondono a riduzione dei costi, salvaguardia dell'ambiente e produzione di uva di qualità migliore?».

Interverranno gli esperti Ettore Ponzio (Esap), Gian Piero Romano (Asprovit Coldiretti) e Lorenzo Calorio dei Catec (Centri [illegible] assistenza tecnica).

Il moderatore, Giancarlo Montaldo, che è anche presidente dell'enoteca del barbaresco, commenta: «Lo scopo [illegible] questo incontro [illegible] [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica, i produttori sull'importanza della "difesa guidata" che mira ad un uso controllato degli antiparassitari a vantaggio dell'ambiente, della qualità e del risparmio».

Saranno illustrati i risultati ottenuti nella [illegible] del barbare[illegible] attraverso il progetto che da alcuni anni viene portato avanti [illegible] collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura della Regione e l'Ente di sviluppo agricolo del Piemonte.

La festa vendemmiale proseguirà domani [illegible] una merenda sinoira (padiglione campo sportivo, [illegible] 19,30). Ci saranno costine, salsiccia, pollo e patatine fritte, insalata, frutta e vini per tutti. La serata proseguirà con danze ad ingresso libero in compagnia dell'orchestra «Ce[illegible] [illegible] i Grigioni» che proporrà brani folk.

Nel programma di domenica, spicca il primo raduno di auto e moto storiche che sfileranno per il paese [illegible] le borgate. Infine, i giovani della leva 1974 offriranno la serata-discoteca con «Rete 105» (ore 21, ingresso gratuito): si potranno ballare i successi più gettonati dell'estate '92. La festa vendemmiale si concluderà lunedì con una cena dell'amicizia al ristorante «Anti[illegible] Torre».

«Durante la manifestazione - spiegano alla Pro loco - si potrà visitare l'enoteca regionale dedicata al "piccolo, grande vino" come viene definito il barbaresco: uno dei pochi a denominazione [illegible] origine controllata e garantita con una produzione di [illegible] milioni e mezzo di bottiglie all'anno, esportate in tutto il mondo come [illegible] blasonato fratello barolo (nel '91 si so[illegible] prodotte 2 milioni [illegible] mila [illegible] bottiglie di barbaresco che andranno in vendita nel '94 dopo l'invecchiamento obbligatorio)».

L'enoteca regionale, inaugurata nell'estate dell'86, [illegible] sede [illegible] [illegible] chiesa, la confraternita di [illegible] Donato, costruita nel secolo scorso. E' dedicata esclusivamente al barbaresco e le bottiglie sono esposte nella navata centrale della chiesa accompagnate da documenti sulla realtà produttiva, [illegible]ca, storica, culturale e legislati[illegible] di questo vino.

E' aperta tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 (chiusa in gennaio). [illegible] ogni produttore l'enoteca si è impegnata a [illegible]dere [illegible] più di s[illegible] bottiglie per stimolare il visitatore [illegible] procurarsi un assortimento e andare poi, eventualmente, a rifornirsi alla cantina preferita.

Molto stimata è la Cooperativa «Produttori di barbaresco» che opera in paese nel 1958, [illegible]ta sulle orme di un'altra asso[illegible] che risaliva al 1894. Il presidente, Celestino Vacca: «La cooperativa si è proposta, fin dall'inizio, come scopo principale la ricerca della qualità. Molti ci riconoscono di aver raggiunto questo obiettivo. La cantina, che raggruppa 60 produttori, produce circa 5.000 ettolitri di barbaresco all'anno esportato in numerosi Paesi tra cui Australia, Stati Uniti; oltre a quelli europei».

Oltre l'enoteca regionale merita di essere ricordata l'antica torre medioevale alta 32 metri, da sempre l'emblema del paese.

[g. f.]

[illegible] alto la corale «I tre castelli» che parteciperà alla rassegna dedicata alla canzone popolare piemontese. A lato, [illegible] veduta del paese di Barbaresco con i suoi vigneti (FOTO MURIALDO)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 4 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Due uomini travolti da un macchinario nella frazione San Barnaba di Busca

Muore in cascina, ferito il figlio

La vittima aveva 63 anni. Stava sistemando un sollevatore per le balle di fieno che si è capovolto
Il famigliare (33 anni) colpito al volto. Tempestivo il soccorso. L'inchiesta della magistratura

Il sollevatore del fieno che si è ribaltato e ha ucciso Giuseppe Tallone

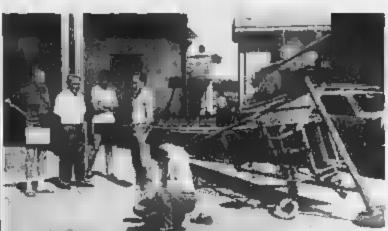
BUSCA. Un incidente mortale sul lavoro è avvenuto ieri mattina in una cascina nella frazione San Barnaba, poco distante dal passaggio a livello. La vittima, Giuseppe Tallone, 63 anni, agricoltore [illegible] rimasto schiaccia[illegible] dal sollevatore per le balle [illegible] fieno. Il figlio Guido, 33 anni, anche lui agricoltore, che stava aiutando [illegible] padre [illegible] sistemare il mezzo agricolo è rimasto ferito al volto.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 10. I due stavano sistemando il sollevatore, che era servito per alzare le balle di fieno sul magazzino situato al piano superiore della [illegible] rurale, quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, il macchinario agricolo è caduto. Giuseppe Tallone, non è riuscito a scansarsi ed [illegible] rimasto intrappolato sotto le lamiere. La morte [illegible] stata quasi istanta[illegible] Guido Tallone, che si trovava a poca distanza dal padre, è [illegible] colpito violentemente al volto, riportando alcune ferite guaribili in pochi giorni.

E' subito scattato l'allarme. I primi soccorritori, tra cui il figlio sanguinante, hanno cercato, inutilmente, [illegible] rianimare l'agricoltore schiacciato dal sollevatore.

Nel giro di pochi minuti alla cascina Tallone [illegible] giunti i carabinieri di Busca e i volontari della [illegible] rossa. Nel frattempo [illegible] è alzato in volo anche l'elisoccorso della regione, con base all'ospedale di Savigliano. L'elicottero, con a bordo Gianni Odino (pilota), Marcello D'Heren (tecnico), Barbara Airaldi (infermiera), Erasmo Migliaccio (medico), è atterrato in un campo nelle vicinanze alla cascina Tallone.

Tutti i tentativi di soccorso sono però stati vani, Giuseppe Tallone, non ha più ripreso conoscenza. Il figlio, sconvolto dall'incidente, non ha voluto essere accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo per le medicazioni. Le [illegible] condizioni non sono state giudicate gravi. Più tardi l'uomo è stato curato dal proprio medico di famiglia, che gli ha riportato due punti di sutura sul volto.

La salma [illegible] Giuseppe Tallone [illegible] stata visitata, nella tarda mattinata di ieri, dal medico legale dell'Usl 59 di Dronero, dottor Giampaolo Gagliardo, che ha stabilito le [illegible] della morte. [illegible] decesso, secondo il referto messo a disposizione della [illegible]gistratura, è stato provocato dallo «sfondamento della cassa toracica».

Conclusi gli accertamenti [illegible] legge il corpo dell'agricoltore è [illegible] composto nell'abitazione, che si trova vicino alla chiesa della frazione Santa Barnaba.

La salma è stata poi messa a disposizione dell'autorità giudi[illegible].

Giuseppe Tallone, sposato e padre di d[illegible] figli, era molto conosciuto e stimato nel Busche-se. La sua morte ha suscitato profonda commozione in tutti gli abitanti della [illegible] Molte le persone, che ieri mattina, hanno [illegible] lungo la strada che porta alla cascina dove [illegible] avvenuto l'incidente mortale.

«Giuseppe era un grande lavoratore come tutti i suoi figli - commentano alcuni vicini di casa -. E' [illegible] famiglia molto unita. Quando, verso le 11, abbiamo sentito il rumore dell'elicottero siamo accorsi per vedere quello che era accaduto. Nel cortile della cascina c'era il sollevatore rovesciato sul fianco. Ci siamo subito accorti che si trattava di [illegible] grave disgrazia. La notizia della morte ci ha sconvolto».

Ieri sera numerosi parenti ed amici della vittima hanno visitato [illegible] ardente. I funerali di Giuseppe Tallone si svolgeranno molto probabilmente domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Busca dedicata a Maria Assunta. La salma dell'agricoltore sarà poi tumulata, nella tomba di famiglia, nel cimitero cittadino.

Carlo Giordano

LA FIERA D'ESTATE

C'è un topazio da 1500 carati

Tra le maggiori attrazioni dell'esposizione in piazza d'Armi [illegible] Cuneo una pietra preziosa (non è in vendita) da millecinquecento carati.

Fuori dal centro

Trasloco dei giostrai a Saluzzo

SALUZZO. «Non vogliamo più le carovane dei giostrai nella [illegible]stra zona, creano disagi alla circolazione». Questa la protesta degli abitanti della centrale via Resistenza. E l'amministrazione comunale li ha accontentati.

In questi giorni infatti i giostrai che arrivano in città, per installare i vari divertimenti - in occasione della festività di San Chiaffredo che s'inizieranno domani - vengono fatti [illegible] fluire in una nuova area urbanizzata, vicino [illegible] cimitero.

Lo ha deciso l'amministra[illegible] comunale, nelle settimane scorse, con un provvedimento, assunto d'intesa [illegible] il sindacato [illegible] categoria. Gli abitanti della zona avevano anche inviato una lettera ai periodici locali per evidenziare alcuni problemi relativi alla cattiva manutenzione della strada da parte del comune.

Chiusini di raccolta per acque piovane intasati, crescita di erbacce, cassoni della raccolta rifiuti scoperchiati, erano fra i problemi lamentati dai residenti. Nella lettera si leggeva ancora «gli abitanti di via della Resistenza si vedono annullare ogni possibilità di parcheggio per [illegible] loro autovetture».

Va ricordato come, in un tratto di via della Resistenza, oltre alle abitazioni private ed agli studi professionali, [illegible] tro[illegible] gli uffici dell'Inps ed un istituto di credito; di fronte è situata la palazzina degli uffici amministrativi dell'Usl 63.

Ecco allora l'immediato intervento dell'amministrazione comunale. «Si è pensato di spostare le roulotte degli spettacoli viaggianti - afferma [illegible] neo assessore alla Viabilità, il socialdemocratico Iveno Testone - poiché l'area vicino al cimitero [illegible] maggiormente attrezzata. Il luogo è dotato di illuminazione, acqua ed allacciamento alla fognatura comunale; inoltre non è distante dalle piazze dove [illegible] allestito [illegible] luna park».

Prosegue l'assessore: «Nella [illegible] possono trovare parcheggio tutte le carovane e soprattutto non vengono creati problemi alla circolazione stradale. Così [illegible] non vengono occupati altri posteggi».

Il provvedimento era già stato studiato dall'ufficio polizia con l'ex-assessore alla Viabilità, Virgilio Somà, [illegible] soprattutto era stato concordato [illegible] una riunione, a [illegible] avevano partecipato i responsabili del sindacato degli spettacoli viaggianti.

[illegible] Neberti

E' stato scagionato il noto professionista coinvolto nel tentativo di scalata al casinò di Mentone

Alba, 5 a giudizio per estorsione al notaio

Con minacce avrebbero ottenuto oltre un miliardo e mezzo

ALBA. La procura della Repubblica ha concluso l'inchiesta sulla clamorosa vicenda della tentata scalata al casinò francese di Mentone [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio di cinque persone, per associazione a delinquere e estorsione ai danni del [illegible]o albese Vincenzo Toppino. Per il 8 novembre è fissata l'udienza preliminare; saranno convocate tutte le parti davanti al gip Luciano Tarditi che deciderà [illegible] accogliere la proposta del procuratore. Chiamati in tribunale saranno il napoletano Giovanni Tagliamento, 36 anni, detto «o' ragnolello»; il croupier ligure Sergio Corte, 52 anni, [illegible] Sanremo; il barista Camillo Brunetti (44), conosciuto come «Millo» titolare del «Caffè Barbero» [illegible] via Roma a Canale; l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (46), di Musile di Piave (Venezia); e il notaio francese René Sangiorgio, 73 anni abitante a Montecarlo.

Secondo l'accusa formulata dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, i cinque indagati, nei primi mesi del '90, si sarebbero uniti (costituendo una società) per tentare la [illegible]lata alla casa [illegible] gioco di Mentone. [illegible] finanziatore principale dell'operazione avrebbe dovuto essere [illegible] notaio albese Toppino, professionista facoltoso che, [illegible] un primo momento, aveva creduto nell'affare, versando consistenti somme, ma che ad un certo punto voleva ritirarsi. Lungaggini procedurali, la maggior gravosità dell'impegno finanziario rispetto a quanto preventivato, il contenzioso con altre società pretendenti [illegible] ottenere la concessione sarebbero tra i motivi che l'avevano indotto a desistere.

Sui tempi e le modalità [illegible] recesso si incentra la vicenda processuale. L'accusa di estorsione si riferisce a due episodi. Uno riguarderebbe [illegible] minacce che sarebbero state rivolte [illegible] notaio per costringerlo a rinnovare la fidejussione di [illegible] miliardi, dopo che il professionista aveva già versato un miliardo e mezzo. L'altra, il pagamento di cento milioni che il Toppino sarebbe stato costretto [illegible] versare, sempre sotto minaccia, [illegible] due falsi finanzieri (non identificati) che gli avevano «fatto visita» all'improvviso nel suo studio di Alba.

Da sinistra il [illegible] Vincenzo Toppino vittima dell'estorsione e Camillo Brunetti di Canale uno degli accusati

L'inchiesta sul casinò era partita da Napoli ed è stata poi divisa in diversi tronconi: ad Alba è finito quello che riguarda i rapporti con il notaio; altre inchieste sono aperte a Sanremo e in Francia, oltre che nel capoluogo partenopeo. Il gip di Alba sta collaborando con la magistratu[illegible] d'Oltralpe per un'inchiesta che riguarderebbe anche amministratori pubblici francesi.

Toppino, nell'operazione casinò (poi non andata a buon fine) avrebbe perso circa un miliardo e mezzo. La fidejussione che avrebbe rinnovato sotto minaccia, era poi decaduta per scadenza dei termini di validità, evitandogli ulteriori perdite.

Toppino ha sempre [illegible] che era convinto di partecipare ad una operazione lecita. «Avevo venduto degli immobili - ha detto - e [illegible] ero trovato ad avere [illegible] certa liquidità, [illegible] ero fatto l'opinione che i casinò realizzassero dei buoni profitti». Quello [illegible] Mentone era in vendita dopo il fallimento della società che lo gestiva e la cessione avveniva attraverso organi fallimentari.

Il notaio si costituirà parte civile per chiedere il risarcimento dei danni? Il difensore, avvocato Roberto Ponzio, risponde: «Ci riserviamo di decidere all'udienza preliminare».

L'unico «indagato» locale [illegible] Camillo Brunetti di Canale. [illegible] difensore, avvocato Gian Maria Dalmasso, afferma: «Il mio assistito è totalmente estraneo alle contestazioni». Nel [illegible] delle indagini Tagliamento, Corte, Brunetti [illegible] Arlotti furono arrestati e successivamente rimessi in libertà. [g. f.]

Cuneo, basta una telefonata per abbonarsi e avere anche la tessera che offre vantaggi e sconti

E dopo le vacanze si ritrova «Stampa In»

Continua il servizio di consegna del giornale a casa ogni mattina

CUNEO. Tornare in città dopo la parentesi delle vacanze esti[illegible] significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più comoda e piacevole: quella che arriva ogni mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale [illegible] domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto [illegible] i lettori più affezionati.

Molte famiglie cuneesi [illegible]nno [illegible] rinnovando l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di via Sette Assedi 7, è nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine di svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di [illegible] basta [illegible] semplice telefonata.

E con «Stampa In» ritorna anche la comodità del club, del quale entrano a far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i vantaggi che La Stampa ha voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una tessera plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare [illegible] far parte [illegible] un club esclusivo, unico in città, ma metterà a vostra disposizione anche una serie [illegible] vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti, ma che possono farvi risparmiare tempo prezioso.

La tessera del «Club In» offre consulenza medica gratuita 24 ore al giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di vetture Hertz. E se siete [illegible] viaggio, sapete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La tessera del club prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, di assistere a prezzo ridotto ai film in prima visione. Per chi deve ancora andare in vacanza ci sono anche le offerte di Alpitour a prezzi molto interessanti.

A tutti questi vantaggi se ne aggiunge un altro: con la tessera del club si possono avere sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto di collaborare all'iniziativa di «Stampa In» è riportato nell'opuscolo azzurro che viene consegnato agli abbonati al servizio insieme [illegible] la tessera del «Club In». Nel pieghevole [illegible] elencati in dettaglio anche tutti i servizi riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole essere ancora più vicina ai cuneesi. Per abbonarsi basta una telefonata al numero 69.45.45. Non ci sono contratti da firmare né abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni il servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia sarà consegnata direttamente sulla porta di casa, ogni mattina al momento [illegible] primo caffè. [illegible] il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. Il conto lo si salda a fine mese, nell'edicola più vicina [illegible]. [p. p.]

L'alpino ferito

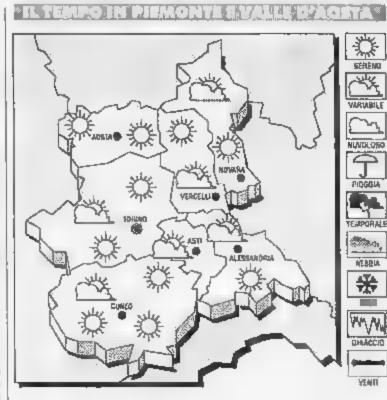
«Aspettavo l'arresto di chi mi ha sparato»

MONTEZEMOLO. A Mamoiada [illegible] Sardegna sono state arrestate cinque persone, [illegible] esse[illegible] coinvolte nel ferimen[illegible] di Renzo Bertino, l'alpino [illegible] Montezemolo, in ospedale dall'8 agosto. Sono due allevatori e tre operai sardi sospettati, alcuni [illegible] aver fornito l'arma, altri di aver sparato. Bertino, tuttora ricoverato a Ceva, ieri mattina non [illegible] letto i giornali né seguito la televisione, ed ha ricevuto la notizia solamente nel pomeriggio. «Aspettavo [illegible] ansia che le indagini portassero a qualche risultato - ha detto -. Ho saputo che i miei aggressori hanno ripetuto di aver sparato perché avremmo dato fastidio a questa misteriosa Francesca, [illegible] continuo a ripetere che nessuno di noi la conosceva».

La degenza in ospedale sarà ancora lunga, ma Renzo [illegible] tranquillo: «Non mi hanno detto quando sarò dimesso, ma ho il morale alto: [illegible] porto rancore, ma ora ora che si [illegible] luce [illegible] questa brutta [illegible] [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a carattere di temporale.

[illegible] DI [illegible] A CUNEO
Max: 24,7; [illegible] 8,6; media: 15,6

[illegible] FA
Max: 23,7; min: 15,8; media: 19,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 24; Alessandria 25; Aosta 23; Asti 25; Vercelli [illegible]

Fra le principali attrazioni della grande rassegna allestita in piazza d'Armi

Alla Fiera topazio da 1500 carati

La pietra preziosa (più grossa di un uovo) è stata trovata in una miniera brasiliana: non è in vendita
Vicino al laghetto è esposta una maxiscultura in movimento. Arrivano i dilettanti allo sbaraglio

CUNEO. «Red point» (Punto rosso), [illegible] la scultura del bovesano Giovanni Maunero, in arte Mao, che sovrasta il lago artificiale al centro Fiera. Il visitatore [illegible] la incontra nel cuore dello spazio espositivo. Maunero si ispira a Calder, scultore statunitense morto nel 1976. L'opera ruota [illegible] se stessa, è alta [illegible] metri, lunga 10, larga 6,57 e p[illegible] ben 1300 chilogrammi.

Un'altra attrazione in mostra [illegible] il topazio di 1500 carati. La gemma [illegible] esposta dalla «Green [illegible] Italia», ditta [illegible] sede a Genova, presente in Fiera con un ampio stand. «Ritrovata in una miniera in Brasile qualche anno fa, la pietra è più grande [illegible] un uovo [illegible] è quasi inestimabile, assolutamente non in vendita» spiega Beniamino Locci, della «Green stones». Le gemme [illegible] grande caratura [illegible] una prerogativa della ditta che fornisce clienti d'eccezione: Buccellati e Cartier fra gli altri.

«La rassegna è una vetrina ampia [illegible] eclettica che ospita gli operatori commerciali e non scorda le bellezze del mondo - spiega Lele Milano, patron del[illegible] rassegna -; anche un prezioso, come il topazio esposto, aggiunge [illegible] nota di colore».

[illegible] può scoprire tutto quanto propone la Fiera interrogando uno dei due «infopoint» (apparecchi dotati di un video collegato ad un computer al quale si possono chiedere anche informazioni turistiche sul Nord Italia) collocati all'entrate e vicino al lago artificiale. «L'attivazione di altri totem, soprattutto nelle aree lombarde - spiega Guido Bonino, presidente dell'Infotur Piemonte - [illegible] una delle mete future».

Per gli amanti dello spettacolo: stasera, sabato e domenica, alle 21 dilettanti si buttano nella mischia e sfidano il palcoscenico per la finale di «Questa sera tocca a me». I concorrenti sono stati selezionati [illegible] spettacoli di preselezione; ora si giocheranno il titolo [illegible] attrazione numero 1 dell'estate.

Continuano le magie di Magic Jack, illusionista, fantasista e animatore brasiliano che allieterà ancora per una settimana [illegible] pubblico in fi[illegible] Gli [illegible]ri: ore 16-23 feriali; 15-23 domenica. Ingresso: 6 mila [illegible] 10 mila la domenica.

Enrica Roddolo

Stand affollati. A sinistra il laghetto artificiale e la grande scultura mobile di Mao [FOTO [illegible]]

[illegible] l'Alpitour

[illegible] incontro con i giocatori dell'Alpitour: [illegible] l'iniziativa [illegible] in programma [illegible] con inizio alle 21,30 alla Fiera d'Estate in piazza d'Armi.

L'appuntamento [illegible] allo stand della Cassa di Risparmio di Cuneo, dove per tutta la serata, fino alle 23, i visitatori della diciassettesima esposizione della «Provincia Granda» potranno [illegible] i campioni dell'«Alpitour Cuneo Vbc», chiedendo fotografie e autografi. I giocatori poseranno con [illegible] fans e i giovani sostenitori.

All'iniziativa parteciperà l'intero gruppo, sotto la guida di Philippe Blain: Davide Bellini, Luca Mantoan, Lubo Ganev, Boris Kiossev, Liano Petrelli, Guido De Luigi, Paolo Bartek, Sergio Besozzi, Davide Caligaris, Mauro Montanari, [illegible] l'ultimo acquisto Alpitour, l'italo-argentino Osvaldo Maffei. [illegible]urante la serata saranno distribuiti centinaia [illegible] poster della stagione '92-'93. Anche quest'anno la Cassa di Risparmio di Cuneo sarà fra gli sponsor della squadra di pallavolo. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Convegno della democrazia cristiana

S'inizia oggi alle Terme il convegno «Il sistema Piemonte, analisi, riflessioni e provocazioni», organizzato dal gruppo consiliare regionale della democrazia cristiana. L'apertura dei lavori [illegible] prevista alle 15,30 con l'intervento del coordinatore regionale Cornelio Valetto [illegible] del capogruppo Rolando Picchioni. Alle 16 tavola rotonda [illegible] «Il sistema Piemonte» [illegible] la partecipazione del presidente della Regione Gian Paolo Brizio e Vittorio Beltrami e Paolo Ferraris; alle 18 conferenza [illegible] «Economia piemontese verso Maastricht». I relatori saranno gli assessori regionali Giuseppe Cerchio (Lavoro) e Emilio Lombardi (Agricoltura). Interverranno anche Ferruccio Dardanello, Sandro Cattaneo, Alfredo Ponasso e Mauro Chiabrand[illegible]

[illegible]

Marocchini [illegible] la revisione costituzionale

L'associazione immigrati marocchini residenti in provincia [illegible] Cuneo, che conta oltre 1600 iscritti, comunica che oggi alle 8 negli uf[illegible] comunali di via Milano o Torino si apriranno i seggi elettorali «speciali» del referendum di revisione de[illegible] costituzione [illegible]chino. Le votazioni, promosse dal [illegible] Hassan II, re del Marocco, proseguiranno domani e domenica (8-20).

[illegible]

Formazione degli assistenti domiciliari

L'Usl 59 ha istituito un corso di formazione per assistenti domiciliari [illegible] esperti dei servizi tutelari. Gli interessati possono ritirare i moduli per l'iscrizione agli uffici dell'ente in via XXV aprile 33. Le domande dovranno essere presentate entro il 7 settembre.

[illegible]

Dibattito in piazza [illegible] «Primantenna»

Stasera alle 19,45 su Primantenna andrà in onda il dibattito televisivo «La Piazzetta», condotto [illegible] Daniela Bianco. Tema della trasmissione, registrata in piazza Maggiore a Mondovì, «Storia, tradizioni e futuro della città del Moro». Saranno ospiti il sindaco Michelangelo Giusta, gli assessori provinciali Marco Carpani e Gia[illegible] Rossi, oltre al gruppo storico Borgo Toscana e una delegazione di ceramisti monregalesi.

POSTA

In distribuzione le marche delle patenti

La direzione delle Poste e Telecomunicazioni informa che da stamani negli uffici cuneesi [illegible] disponibili le marche patenti integrative categorie B e C, rispettivamente di 28 e 32 mila. Le marche per la categoria D e quelle per il passaporto saranno disponibili entro sabato.

CUNEO

Quartiere Cerialdo

[illegible] a festa a San Pio X

CUNEO. «Olimpiade estive Cerialdo '92»: è la prima delle iniziative in programma domani al quartiere San Pio X, in occasione della tradizionale festa di settembre. Il programma prevede alle 15 [illegible] passeggiata agrituristica [illegible] «merenda campagnola»; alle 17,30 sarà inaugurata la prima rassegna «La fotografia tra professioni[illegible] e fotoamatorialità», organizzata con [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. L'esposizione, che si terrà nei locali della scuola elementare, si concluderà lunedì. Alle 18,30 sarà aperto il tradizionale banco di beneficenza.

Domenica alle 9,30 è prevista una messa, con la partecipazione della banda musicale di Bernezzo. Alle 14,30 torneo di bocce alla lunga; alle 15 si terrà la trebbiatura [illegible] grano. Alle 17 manifestazione ippica.

Lunedì alle 16 giochi tradizionali: rottura delle pignatte, albero della cuccagna, pesca nel lago di San Pio e stima del pony. Alle 16,30 benedizione [illegible] malati. [r. s.]

[illegible]

Sedicesima edizione

I [illegible] del [illegible] di fotografia

BERNEZZO. Domenico D'Angelo (Dlf [illegible] Torino) è il vincitore della sezione bianco e nero [illegible] XVI concorso regionale di fotografia, organizzato dalla Società operaia mutuo soccorso. La giuria, presieduta da Enrico Corino, ha esaminato le opere (72 bianco/nero; 135 colore, 76 diapositive, 26 foto sportive [illegible] 16 su «Bernezzo e dintorni»).

Il secondo premio del bianco e nero è stato vinto da Edoardo Diale (Otturatore di Boves), il terzo [illegible] Pietro Bonetto di Torino, quarto Aldo Bonino del «Crdc» torinese. Per la sezione colore ha vinto Mario Galline (Dlf Torino), secondo Anna Capriolo [illegible] Bra, terzo Alfonso Bru[illegible] (Dlf Torino), quarto Dario Gaetani (Otturatore Boves). La sezione diapo è stata vinta da Luigi Miroglio (Dlf Torino), secondo Piero Bonetto (allievi Fiat Torino), terzo Mario Gallina (Dlf di Torino). Alessio Franco (Torino) e Sergio Viara (Borgo San Dalmazzo) hanno vinto la sezio[illegible] sport, mentre per «Bernezzo e dintorni» il primo è stato Aldo Bonino di Torino. [r. s.]

CUNEO

Polemica nel psi

[illegible] «[illegible] alle tessere»

CUNEO. «Il 30 settembre scade il tesseramento '92 del psi. Dopo i continui e inutili solleciti a aprire [illegible] dibattito di rinnovamento all'interno del partito [illegible] si può accettare il vecchio metodo di tesseramento». E' [illegible] polemica sollevata dall'ex as[illegible] psi Giancarlo Boselli che ha presentato un documento nel quale annuncia il disimpegno nella campagna di tesseramento: «Come gruppo di minoranza non chiederemo agli attivisti e ai militanti il rinnovo dell'iscrizione al partito, pur sapendo che senza la nostra percentuale [illegible] tessere saremo esclusi da ogni forma di rappresentanza politica [illegible] dagli organismi interni». E aggiunge: «Nella vita [illegible] partito devono trovare posto non solo gli uomini dei padroni delle tessere, [illegible] le parti vive [illegible] sane della militanza socialista. Occorre trasparenza nei finanziamenti e chiarezza nei bilanci». Boselli, «per evitare il maneggio di tessere», propone l'iscrizione gratuita con dichiarazione autenticata in municipio. [g. p. m.]

Maestre delle scuole elementari e materne scoprono i segreti dell'attività motoria

Cinquanta insegnanti [illegible] palestra

A Cuneo un corso sui contenuti dei nuovi programmi per i bambini. Teoria [illegible] pratica in lezioni pomeridiane che precedono l'avvio dell'anno '92-93. L'iniziativa è stata organizzata dalla sezione locale del «Cirmes»

CUNEO. Ha preso il via mercoledì pomeriggio nella palestra del liceo classico un corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare sul tema dell'attività motoria. E' organizzato [illegible] sezione di Cuneo [illegible] Cirmes (Centro internazionale ricerche metodologiche educative sociali), collegato allo Snals.

«L'iniziativa - spiega la docente del corso, prof. Nives Tomatis - nasce dall'esigenza di fornire alle maestre indicazioni sui contenuti dei nuovi programmi scolastici e di puntualizzare il ruolo dell'intervento educativo in campo motorio».

Le partecipanti arrivano da tutto il distretto di Cuneo: [illegible] Simona Desderi, Monica Marchisio, Miriam Mana, Maria Teresa Martelli, Gloria Macagno, Barbara Bongiovanni, Claudia Rosso, Chiara Iasiuolo, Chiara Corzato, Delia Biccai, Margherita Musso, Rosanna Cigliuti, Emilia Magrini, Giuliana Pautassi, Ada Pinci, Caterina Lerda, Luciana Mollo, Elda Rostagno, Francesca Giordano, Anna Paola Gallo, Vanna Bernardi, Brigida Garnero, Bruna Rovere e Anna Emma Martinotto.

Teoria e pratica [illegible] educazione psicomotoria [illegible] sommano nei pomeriggi di lezione, che s'ispirano alle nuove metodologie didattico-educative elaborate dal Cirmes in anni di sperimentazione.

Dopo le insegnanti elementari, impegnate per quindici ore, sarà la volta di venticinque maestre di scuola materna che frequenteranno, sugli stessi temi, [illegible] corso relativo alla realtà scolastica (bimbi dai 3 ai 5 anni) in cui operano.

L'iniziativa ha l'autorizzazione del provveditorato agli studi e si concluderà [illegible] l'apertura dell'anno scolastico. [r. s.]

Una fase delle esercitazioni che si tengono nella palestra del liceo classico di Cuneo [FOTO [illegible]]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] NALE

Da ogni Comune [illegible] agli anziani

L'Usl di Dronero ha promosso un corso di formazione per assistenti domiciliari. Un antico adagio (peraltro sempre di attualità) dice: «Mente sana in corpo sano» E' quindi logico che si provveda, innanzitutto, al benessere fisico delle persone anziane o handicappate, istituendo in ogni Comune una mensa sociale (a pagamento) dove gli interessati possano trovarsi per il pranzo in compagnia di amici o conoscenti. Per chi non è più in grado di autogestirsi provvederanno le assistenti recando a domicilio il pasto caldo (in thermos).

L'avvicinamento degli anziani bisognosi (soprattutto di comprensione) avviene proprio così: a mezzo visite (chiamiamole di cortesia) che, oltre all'utile, portano all'animo [illegible] spiraglio di luce.

Maria Botta Bodrero, Bra

[illegible]i parcheggi per pochi [illegible]

Madre di due figli, lavoratrice e pendolare da [illegible] a Cuneo, mi [illegible]no trovata una multa di centomila lire [illegible] termine di una faticosissima giornata di lavoro.

Questa città, con i suoi 50 mila abitanti, [illegible] considerata «a mi[illegible] d'uomo» [illegible] è realmente, se si fa eccezione per le sue strade ingombre di auto che non consentono di valorizzare tale aspetto. Il mio lavoro viene svolto nella zona tra l'ospedale e la stazione ferroviaria: perché non si è mai pensato di costruire un vasto parcheggio tra questi due centri, fortunatamente molto vicini tra loro, grazie al buon senso di trapassati urbanisti competenti?

Oggi essi [illegible] frequentatissimi dagli utenti [illegible] auto, che non possono fare [illegible] di usarle visti i tempi che corrono. Insomma, per chi è stato costruito il costoso maxi-parcheggio di piazza Boves, non tenendo presente le reali necessità di Cuneo «città [illegible] misura d'uomo»: in quella zona della città ci [illegible] pochi abitanti, anche a [illegible] della politica [illegible] Cuneo Vecchia fatta dall'amministrazione.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619 102
Ceva: 70.02 31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
[illegible] Belbo: 796.117
Peveragno: 339.[illegible]
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Costa, via Vit. Emanuele 16, tel. 44.04.58.
[illegible] *San Rocco*, via Principe 8, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Boselli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 559.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO [illegible]

SALUZZO

NATI. Margaria Valentina (Barge); Peinaudo Chiara (Barge); [illegible] Francesco (Piasco); De Nisco Alessandro (None); Depetris Giulia (Costigliole Saluzzo); Selvaggio Andrea (Saluzzo); Scelzo Davide (Saluzzo); Magnano Samantha (Envie).

[illegible] Buila Rosa Ester, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Megliocco Maria in Lamberti, 56 anni (residente [illegible] Moretta), coniugata; Graziano Domenico, 70 anni (resi[illegible] a Paesana), pensionato; Bernardi Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Garnero Gabriele, 57 anni (residente a Scarnafigi), pensionato; Rossio Emilio Francesco, 86 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Musso Lu[illegible] ved. Rivano, 65 anni (residente a Torino).

[illegible] [illegible] Livio (residente a Verzuolo), operaio, con Odi[illegible] Monica (residente a Saluzzo), impiegata; Ambrogio Pierfranco (residente [illegible] Fossano), agricoltore, [illegible] Battisti Angela (residente a Saluzzo), casalinga.

CUNEO

[illegible] Elia Nicola (residente [illegible] Trepuzzi), ingegnere, con Monaco Mariateresa Maruska (residente [illegible] Cuneo), ingegnere; Vanneri Fabrizio (residente a Cuneo), guardia giurata, con Maria Vittoria Sabina (residente a Cuneo), impiegata; Angiuli Michele (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con [illegible] Bella Filomena (residente ad Adelfia), confezionatrice; Serro Paolo Enrico (residente a Cuneo), operaio, con Lukasik [illegible] Malgorzata (residente a Cuneo), casalinga; Actis Valerio Giovanni (residente a Cuneo), commerciante, [illegible] Molineris Laura Maria (Cuneo), insegnante; Panero Mario (Magliano Alpi), commerciante, con Maria Lorena (residente a Castelletto Stura), casalinga; Lerda Antonello Luigi (residente a Cuneo), musicista, [illegible] Borgogno Maria Gabriella (residente a Cuneo), insegnante.

MONDOVI'

NATI. Pasquino Alberto (Mondovì); Pala Samuele (Mondovì); Botto Andrea (Villanova Mondovì); Pecchenino Paolo (Mondovì); Stuto Nicholas (Mondovì); Bongiovanni Jessica (Pianfei).

[illegible] Perlo Domenica ved. Gallo, 78 anni (Mondovì), pensionata; Prando Augusto, 77 anni (Villanova Mondovì), pensionato; Casula Teresina, 83 anni (Torino), pensionata.

MATRIMONI. Griseri Pierluigi (Mondovì), agricoltore, con Tosca[illegible] Monica (Mondovì), impiegata.

[illegible]

ANTIBES

Sfida fra camerieri

«Plateau d'argent» è l'iniziativa in programma domenica alle 21 sulla passeggiata di Antibes. E' prevista [illegible] gara fra camerieri di bar e caffè che si sfideranno nel trasporto di vassoi.

[illegible]

Bancarelle di libri usati

Domani e domenica sotto il [illegible] coperto di piazza seminario [illegible] Cuneo si terrà il mercatino [illegible] libri [illegible] testi scolastici usati. L'iniziativa è stata organizzata dal coordinamento studentesco e dal gruppo «non solo nero». Saranno messi in vendi[illegible] libri delle superiori e dell'università.

NATURA

Gita alla Valle delle Meraviglie

Sono aperte le iscrizioni alla gita alle iscrizioni rupestri della valli delle meraviglie, in programma sabato [illegible] domenica. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amici del parco». Per informazioni 0171/97397-978616.

Mondovì, cambiata dal Consiglio comunale la destinazione della «Madonnina»

Un ricovero nell'ex collegio

Caduto il progetto dell'amministrazione per destinare i locali all'Università. Il grande edificio è stato venduto dalle suore domenicane a una finanziaria torinese. Polemiche

MONDOVI'. Il collegio della «Madonnina» non sarà la futura sede delle facoltà di Architettura e Ingegneria, ma dovrebbe diventare un ricovero di lusso per anziani. Durante l'ultima seduta il Consiglio comunale ha revocato il «vincolo universitario» che era stato imposto all'edificio.

Nei progetti dell'amministrazione comunale l'edificio delle [illegible] domenicane, situato sulla collina di Piazza, doveva ospitare l'Università. Il Comune aveva preso contatti con le religiose per acquistare l'intero complesso, che comprende il grande fabbricato e un terreno di notevoli dimensioni, che sarebbe dovuto diventare un «campus», sul modello anglosassone. Ma l'«Inifim», [illegible] finanziaria torinese rappresentata in provincia di Cuneo dal geometra Giuseppe Ghigo di Centallo, aveva anticipato l'amministrazione concludendo l'affare.

Pochi giorni prima che la società acquisisse il collegio il consiglio comunale aveva [illegible]cato di bloccare l'accordo. Con una variante al piano regolatore la «Madonnina» era stata «vincolata» ed avrebbe potuto ospitare soltanto l'università.

Il provvedimento non aveva preoccupato l'«Inifim». «Quando abbiamo acquistato l'edificio - spiega Giuseppe Ghigo, rappresentante della finanziaria nel Cuneese - anche nei nostri progetti c'era la destinazione universitaria. Eravamo pronti ad ascoltare le proposte del Comune. Saremmo stati disponibili a ristrutturare completamente l'edificio e ad affittarlo all'amministrazione. Sarebbe stata una soluzione prestigiosa anche per noi».

Il sindaco Michelangelo Giu[illegible] aveva reagito con veemenza alle proposte e alle notizie che la «Madonnina» era finita nelle mani della finanziaria. «Hanno fatto i conti senza di noi - aveva detto il primo cittadino monregalese -, ma [illegible] accetteremo mai proposte assurde che metterebbero ancora più in ginocchio la situazione finanziaria del Comune».

Anche la risposta della finanziaria era stata decisa. «Se il Comune - [illegible] detto Ghigo - non vuole venire a patti con noi, vorrà dire che la Madonnina diventerà un ricovero di lusso per anziani e non possono imporci il vincolo universitario. Per raggiungere il nostro obiettivo siamo disposti ad andare in tribunale». Ma alla battaglia legale non si è mai arrivati e la decisione del consiglio comunale da via libera all'«Inifim».

La sezione monregalese del politecnico per ora [illegible] corre rischi e le aule negli edifici di via Cottolengo sono per ora in grado di ospitare tutti gli allievi, ma la situazione potrebbe diventare insostenibile dal prossimo anno scolastico. [l. f.]

Il grande complesso della «Madonnina» nella parte alta di Mondovì e (in basso) le abitazioni a schiera di proprietà privata

Cuneo, bloccati dopo il furto di un portafogli

Arrestati al mercato due borsaioli peruviani

CUNEO. Il colpo era riuscito come da copione: scelta della vittima, avvicinamento e [illegible] rapido g[illegible] furto del portafogli o del borsello, rubato dalla tasca dei pantaloni o dalla borsa. Poi la fuga, senza essere sorpresi.

L'altra mattina gli autori [illegible] borseggio, sicuri di non essere pedinati, hanno messo a punto un «colpo» ai danni di una donna, ferma a una bancarella del mercato di piazza Galimberti. Sono però stati bloccati e arrestati dagli agenti della squadra mobile della questura.

Si tratta di una coppia di sudamericani, nati in Perù, da tempo ricercati dall'Interpol. Sono: Rodriguez Pillaca Iolanda Rosario, 51 anni, originaria di Lima e la compagna Encalada Ruiz Pablo, 52 anni, della regione del Piura.

Gli agenti della Mobile (sovrintendente Salvatore Baldanza e Ferdinando Serra), in servizio martedì mattina nella zona del mercato nel capoluogo per l'attività di prevenzione antiscippo e [illegible] gli atti di borseggio, hanno notato la coppia sudamericana che si aggirava fra le bancarelle di piazza Galimberti, sotto i portici di via Seminario e nei padiglioni del mercato coperto.

Baldanza e Serra hanno pedinato i due peruviani che stavano aspettando il momento propizio per seguire la vittima e mettere a segno il colpo.

Rodriguez Pillaca e Encalada Ruiz hanno approfittato della [illegible] per le centinaia di persone che affollavano le bancarelle e si sono avvicinati a una cinquantenne davanti a un banco di abbigliamento.

La peruviana ha infilato [illegible] mano nella borsetta della donna sfilandole il portafogli contenente ottantamila lire. Poi la fuga.

Gli agenti hanno inseguito la coppia sudamericana. Rodriguez Pillac, accortosi di essere seguito, ha tentato di disfarsi del portafogli buttandolo sotto un'auto. Portati negli uffici della questura per gli accertamenti hanno fornito agli inquirenti [illegible] falsi.

I responsabili della polizia scientifica, coordinati da Vincenzo Mastellone, hanno p[illegible] le impronte digitali dei due «borsaioli» e hanno disposto un esame dattiloscopico, comunicando i risultati alla sede italiana dell'Interpol a Roma.

I colleghi della [illegible] investigativa della polizia internazionale hanno analizzato nei dettagli i [illegible] forniti dal sovrintendente Mastellone e hanno confrontato le impronte [illegible] ladri bloccati a Cuneo [illegible] quelle di alcuni ricercati.

Le analisi hanno confermato l'identità della coppia sudamericana. Immediato è scattato il trasferimento di Rodriguez Pillaca e Encalada [illegible] al [illegible] del Cerialdo, dove sono a disposizione del magistrato.

I due hanno precedenti per reati contro il patrimonio: sarebbero i responsabili di centinaia di furti e scippi in molti mercati e fiere del Nord e Centro Italia.

Da alcune settimane, intanto il vicequestore vicario dottor Sorrentino ha potenziato il servizio di controllo e pattuglie antiborseggio e antiscippo in occasione di manifestazioni, mercati e esposizioni. [r. s.]

Rodriguez Pillaca (51 anni) [illegible] Encalada Ruiz Pablo di 52 sono stati sorpresi a rubare sul mercato di Cuneo da agenti della polizia

Sul greto del Corsaglia a Vicoforte e nell'immondizia a Cuneo

Ritrovate armi da guerra

Uno dei fucili sequestrati nel Monregalese risale al primo conflitto mondiale
Era in dotazione all'esercito austriaco. La Luger da collezione vale 2 milioni

VICOFORTE. Tre fucili, caricatori e numerose munizioni sono stati ritrovati dai carabinieri abbandonati in un sacchetto di plastica, sul greto del torrente Corsaglia, nei pressi della frazione Moline. Le armi sono in [illegible] stato di conservazione, ma efficienti; una di esse può [illegible] considerata un pezzo d'antiquariato: è uno Steyr '95, fucile risalente all'inizio del secolo e in dotazione all'esercito austriaco durante la prima guerra mondiale. Il valore sul mercato del collezionismo non è inferiore al milione e mezzo.

Gli altri due sono un fucile ad aria compressa, senza matricola, e un arma di fabbricazione artigianale, costruita utilizzando pezzi di varia provenienza. I carabinieri ritengono che il ritrovamento sia da mettere in relazione all'intensa attività di controllo fatta nelle ultime settimane: il timore di venire scoperti avrebbe spinto molti di coloro che detenevano armi illegalmente a «abbandonarle».

Anche a Cuneo i carabinieri hanno sequestrato nei giorni scorsi una pistola da guerra e un notevole quantitativo di munizioni. Una telefonata anonima ha avvertito il comando di Gruppo che in un [illegible] dell'immondizia nei pressi della stazione ferroviaria i militari avrebbero potuto trovare un'arma. Si tratta di una Luger, di fabbricazione tedesca, risalente al '42 e quasi sicuramente in dotazione a un ufficiale dell'esercito nazista.

Forse la pistola, che non ha sparato in tempi recenti, è stata recuperata da uomini della Resistenza al [illegible] della fuga dei tedeschi, o potrebbe essere stata ritrovata accidentalmente, nelle campagne del Cuneese, ma mai denunciata. Insieme sono [illegible] recuperate munizioni adatte ad essere sparate da un calibro «9 lungo», di fabbricazione inglese, americana, canadese e tedesca, risalenti alla seconda guerra mondiale. Il valore commerciale della Luger, molto ricercata dai collezionisti è superiore ai due milioni. [m. bo.]

CENTALLO [illegible]

C'è preoccupazione

[illegible]

[illegible] Hanno preso di mira due volte la cabina telefonica di piazza Vittorio Amedeo, distrutto cassonetti della spazzatura, panchine e i vetri della scuola media. Si [illegible] introdotti in una casa disabitata a San Biagio [illegible] hanno rovinato le pareti con picconate. Sempre a San Biagio hanno divelto [illegible] delle porte del campo sportivo e con scorribande in moto, rovinato il tappeto verde. E' stato violata anche la cappella Pax Vobis, intitolata ai Caduti.

Le scorribande notturne ormai si ripetono quasi tutte le sere, gli autori per il momento [illegible] ancora senza volto. La gente chiede maggiori controlli, soprattutto da parte delle forze dell'ordine.

«Istituire un servizio di vigilanza notturna è impensabile, visto l'attuale organico di polizia municipale. Inoltre sarebbe una spesa elevata» dice l'assessore Teresa Musso. [g. s.]

SALUZZO [illegible]

Dopo la protesta

[illegible]

SALUZZO. La minaccia di autoconsegna da parte degli agenti di polizia penitenziaria del nuovo [illegible] da «La Felicina» ha provocato l'immediata reazione da parte del ministero di Grazia e Giustizia, che ha con[illegible] per lunedì prossimo le organizzazioni sindacali e l'amministrazione della casa di reclusione; probabilmente sarà siglato un accordo che prevede l'integrazione d'organico di 38 unità e la chiusura di due sezioni col conseguente trasferimento di sessanta detenuti.

Il Provveditore regionale degli Istituti di pena Raffaele Iannace, aveva tra[illegible] nei giorni scorsi al ministero una relazione sul sovraffollamento del nuovo carcere [illegible] detenuti) con la conseguente insufficienza del personale (167 agenti): il personale era costretto a saltare le ferie, a sobbarcarsi [illegible] di straordinario, sen[illegible] garanzia di paghe adeguate. [g. s.]

[illegible]

[illegible]

Auto contro un albero grave ingegnere di 35 anni

Giulio Barra, 35 anni, ingegnere elettronico, residente a Verzuolo, alla guida di [illegible] «Uno», ha perso il controllo dell'auto l'altro pomeriggio sulla statale per Torino, schiantandosi contro una pianta davanti al cimitero. Trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Savigliano, è ora ricoverato [illegible] prognosi riservata.

[illegible]NIGI

Danni per cinque milioni al poligono di tiro

Raid di vandali l'altra notte nella zona che costeggia il torrente Maira. Sono state rubate quattro panchine in cemento. Sempre l'altra notte sconosciuti hanno danneggiato le paratie di protezione del poligono di tiro. Oltre cinque milioni di danni.

[illegible]

Ultimi giorni d'iscrizione al concorso sul fungo

Domani scade il termine per la partecipazione al «Primo con[illegible] umoristico sul fungo», organizzato dalla Pro Loco, in occasione [illegible] XXXI Mostra del fungo. Sono ammesse vignette, barzellette e caricature. I vincitori della rassegna riceveranno in premio prodotti tipici del Cebano.

[illegible]

Si [illegible] un anziano scomparso dal ricovero

[illegible] anziano, Nicodemo Jentile, [illegible] anni, si è allontanato [illegible]tedì dalla casa di riposo di Sampeyre di cui era ospite da due mesi. E' stato visto per l'ultima volta passeggiare in un viottolo alla periferia del paese. [illegible] abbia potuto ottenere un passaggio da qualche automobilista e [illegible] non sia più riuscito a tornare all'Istituto. Quando è scomparso indossava dei pantaloni marroni e [illegible] giacca grigia. E' facilmente riconoscibile perché parla mescolando calabrese, piemontese, francese e italiano. Chi lo avesse visto può telefonare al comando carabinieri di Sampeyre allo 0175/977105.

Domani (ore 15) a Bossolasco si terrà il Consiglio

Salite a 5 le dimissioni alla Comunità montana

BOSSOLASCO. Continuano i colpi ■ scena all'interno della Comunità montana Alta Langa. Alla vigilia della prima riunione del consiglio, dopo la pausa estiva, anche il capogruppo dello schieramento progressista di minoranza, il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti, socialista, ha rassegnato le proprie dimissioni, imitato da d■ esponenti dello stesso gruppo, Sergio Gallo e Dorino Reverdito, consiglieri comunali di Roccaciglié e Monesiglio.

Domani, alle 16, il consiglio si troverà quindi a dover esaminare la posizione di cinque suoi membri, due appartenenti alla maggioranza e tre all'opposizione: il vicepresidente della Comunità montana, Pier Carlo Adami, sindaco di Paroldo e assessore all'Agricoltura, ■ primo cittadino ■ Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente ■ i tre della minoranza che ■ hanno comunicato al presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, la loro decisione.

Le dimissioni di Dolcetti, Gallo ■ Reverdito appaiono strettamente connesse alla mozione ■ sfiducia presentata dalla maggioranza ■ carico degli a■ Adami e Vola.

«Il gruppo di ■ intende chiedere alla maggioranza di rendere ■ le motivazioni che hanno portato alla richiesta di dimissioni dei due assessori ■ ■ penso che sia giusto - spiega Dolcetti -. ■ tratta di una scelta politica maturata all'interno della maggioranza e non ritengo sia il caso di chiedere spiegazioni o di entrare nel merito della decisione».

Il consiglio di domani si preannuncia quindi piuttosto «caldo», con alcuni delicati nodi da sciogliere, come quello della successione degli assessori Adami e Vola. Il primo ha già rassegnato le dimissioni ■ dovrebbe essere sostituito dal sindaco di Bossolasco, Carlo Gallo. Più incerta la situazione di Vola, che non si è dimesso e attende che sia il consiglio a votare la sfiducia nei suoi confronti.

«Voglio che ■ il consiglio a pronunciarsi perché è giunto il momento in cui le decisioni debbono ■ prese nei contesti istituzionali previsti - spiega Vola - si critica sempre ■ cosiddetto "metodo romano" ■ far politica, con scelte effettuate fuori dagli ambienti politici tradizionali; poi qui si agisce allo stesso modo. Se vogliamo ■ coerenti dobbiamo seguire anche noi le procedure istituzionali. Attendo anche di sapere con esattezza quali sono le mie colpe, dal ■ che finora nessuno le ha detto chiaramente».

Per ■ sostituzione di Vola ■ faceva nelle scorse settimane il nome dell'ex sindaco di Cortemilia, Claudio Dessino, ma a questo punto non si possono neppure escludere altre novità.

[c. o.]

A MONTICELLO

In festa per la centenaria

La ■ di riposo di Monticello domani sarà in festa per i cento anni ■ Maria Ferraris, vedova Botta. Nata a Camino Monferrato (Alessandria) il ■ settembre del 1892, si trasferì con il marito a Bra nel '24. I coniugi Botta lavorarono a lungo alle dipendenze della famiglia degli industriali Boglione. Maria Ferraris non ha avuto figli, ma si è presa cura dei nipoti rimasti senza genitori

Allontanati dalla città sedici extracomunitari senza permesso di soggiorno

Retata ad Alba, due arresti

Avevano 28 grammi di eroina. In un caseggiato vicino a corso Langhe sequestrati dai carabinieri autoradio, registratori, giradischi, macchine fotografiche e bici

ALBA. Due arresti per droga, una denuncia per ricettazione, sedici extra-comunitari senza il permesso ■ soggiorno e un ingente quantitativo di refurtiva recuperata, ■ ■ risultato della ■ operazione condotta dai carabinieri di Alba.

Tutto è cominciato con una perquisizione, all'■ di ieri, nel grande e fatiscente fabbri■ di via Santa Barbara 4. Si tratta ■ un immobile vicino a corso Langhe che la parrocchia Cristo Re ha avuto in eredità da un fedele. La casa è diventata rifugio di extra-comunitari, ma anche luogo dove si spacciava droga.

Nella perquisizione sono stati controllati tutti gli abitanti, una quarantina tra cui i sedici extracomunitari senza permes■ Nei vari ambienti della casa ■ nei solai sono stati trovati un centinaio tra autoradio, registratori, giradischi, macchine fotografiche, targhe d'auto, biciclette intere e a pezzi, ciclomotori, collane ■ braccialetti d'oro; e ancora un mucchio ■ siringhe ■ ■ nuove.

I carabinieri del nucleo operativo, al comando del capitano Americo Malandrucco, si ■ poi messi alla ricerca di due individui sospetti domiciliati nella casa, ma assenti ■ momento della perquisizione.

Li hanno intercettati ■ bordo di ■ «Golf», in ■ Asti ■ li hanno pedinati per una decina di chilometri, bloccandoli in via Ognissanti. I militari hanno ■ tato che i due cercavano di sbarazzarsi di un involucro che, subito recuperato, è risultato ■ 28 grammi e mezzo di eroina. I due arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio, ■ i marocchini Josef Alphi, 19 anni ■ Fes e Mohamed ■ (24) ■ Casablanca entrambi domiciliati in via Santa Barbara. Ai due, disoccupati, sono state sequestrate l'auto e quasi un milione in contanti.

Nel corso delle indagini, i carabinieri hanno scoperto ■ altro luogo di ricettazione a Santa Vittoria d'Alba in località Cinzano, via Statale 113, nell'abitazione del marocchino Khanir Hassan, ■ anni che si suppone fosse collegato all'attività ■ via Santa Barbara. Anche qui ■ state recuperate biciclette ■ oggetti in ■ Khenir Hassan ■ stato denunciato per ricettazione.

Sugli oggetti sequestrati in via Santa Barbara sono in corso accertamenti: si suppone che provengano da furti o che siano stati portati da tossicodipen■enti ■ cambio di una dose di ero■ In via Santa Barbara ieri ha compiuto ■ sopralluogo l'Ufficio di igiene.

E' stato avanzato anche ■ progetto di demolire l'edificio per costruire alloggi ■ edilizia popolare. ■ deve però trovare una sistemazione per gli inquilini rimasti.

[g. f.]

Da sinistra Josef Alphi di 19 anni e Mohamed Salhi, di 24 arrestati per spaccio. Sopra il caseggiato dove è stata trovata la refurtiva [FOTO MURIALDO]

IN BREVE

ALBA

Camminava lungo la strada è stata investita da un'auto

Angela Monti, 26 anni, piazza ■ Francesco è ■ investita da un'auto mentre ■va lungo una strada del centro. Ha riportato contusioni ■ viso e ferite alle gambe: guarirà in quindici giorni.

La Cantina sociale festeggia 30 anni di attività

Domani verranno festeggiati i trent'anni di attività della Cantina sociale. Le celebrazioni coincideranno ■ l'inaugurazione di un nuovo capannone recentemente ultimato. Alla cerimonia interverrà il presidente provinciale, Giovanni Quaglia e l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Le ■ proposte ■ comitato ■ l'Acna

Lunedì, alle 21, nell'ex chiesa, di fronte alla parrocchia, si riunirà il comitato Alta Langa con■ l'Acna ■ il re-sol. Il gruppo discuterà nuove iniziative da avviare con la popolazione della zona.

Aperte le iscrizioni ai corsi musicali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali e amatoriali dell'istituto musicale «Adolfo ■dino». Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, telefono 0172/425271.

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio tra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

[illegible] La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di c[illegible]cio per [illegible] convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, [illegible]l'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema [illegible] stati invitati Italo Einard, [illegible]rettore della scuola di specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per il Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche numerosi interventi di esperti e amministratori e parlamentari [illegible]ellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sicheri, [illegible] esperto in enologia, presenterà [illegible] suo ultimo volume: «La vite [illegible] il vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche [illegible] quest'anno è però rappresentato [illegible] gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte con quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione dei vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca avrà luogo il simposio tra i sommeliers della regio[illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, [illegible] degustazioni incrociate fra i vini delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già [illegible] sono misurati in passato i sommeliers della Toscana [illegible] dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, [illegible] [illegible] programma assaggi enogastronomici della Vallée.

Sempre in tema [illegible] vini valdostani, ad Aosta, nello [illegible] periodo e cioè dal 10 al 13 settembre, si [illegible] la seconda esposizione dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale dei vini di montagna, [illegible] tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimento della regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguardano le produzioni di uve e dei vini [illegible] zone montane. Temi che [illegible] anche dibattuti sabato 12 in un convegno al Centro congressi Palagagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto [illegible] [illegible] più qualificate produzioni della vitivinicoltura [illegible] nazionale ed europea». [w. na.]

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, [illegible] vigneto di montagna

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi e fisico atletico [illegible] l'Uomo Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un galliatese di 25 anni, si è aggiudicato il titolo lunedì sera [illegible] Diano Marina. Indossatore [illegible] studente, da due [illegible] il «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri 21 giovani ed è stato «incoronato» come l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del ragazzo bello e fatuo. Studia all'università, a Scienze Politiche. Gli [illegible] [illegible] esami ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di non aver mai avuto problemi [illegible] la scuola. Anche se è duro conciliare studio e lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'indossatore [illegible] pesante - racconta Andrea -. [illegible] sono [illegible] sfilate [illegible] i vari casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora [illegible] [illegible] po' stufo. Mi piacerebbe sconfinare nel [illegible] [illegible] nella televisione».

Da qui l'idea del concorso. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un [illegible] per farsi [illegible] in un certo ambiente. Per salire in fretta alla ribalta. «C'era molta gente importante del mondo dello spettacolo - dice il giovane galliate[illegible] -. E lunedì ho già [illegible] appuntamento con [illegible] produttore».

Ancora [illegible] ha deciso quale sarà il suo futuro. Per adesso punta alla laurea. «Perché non si sa mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro di indossatore [illegible] un segreto per gli amici, non risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non sono ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo [illegible] o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì c'era anche Carola, la [illegible] fidanzata da [illegible] anni. «E' abituata a vedermi in passerella e [illegible] mi è sembrata gelosa - dice Andrea -. Lo considera parte del mio lavoro. Un modo per conquistare notorietà. Comunque, concorsi di bellezza [illegible] ne farò più».

Barbara Cottavoz

Andrea Gallina si è aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

COSTUME

UN PAESE NEL CUORE DELLA MUSICA

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, [illegible] queste colline, c'erano i [illegible] e il clarino di Nuto, e per le feste del santo patrono i balli a palchetto. Poi arrivarono i dancing, la gente ci andava [illegible] saba[illegible] e la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, facevano figli. Quando si leggeva dei grandi raduni rock, [illegible] Woodstock e delle mattane per i Beatles [illegible] gli Stones, sembravano storie di [illegible] altro pianeta. Persin Torino pareva lontana, un sogno perso dietro quella distesa di vigne e i campi [illegible] granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, e pensano che [illegible] [illegible] qualcosa di diverso, posti addormentati dove non succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' di cose, in vent'anni. E «quelli [illegible] Castagnole» si son fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari del rock, vai dai cantanti famosi [illegible] dai discografici importanti, e parli di «quelli [illegible] Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli di Castagnole» sono una potenza, e bisogna trattarli bene, e tenerli d'occhio perché mettono su concerti che [illegible] a Torino...

«Quelli [illegible] Castagnole» sono, intanto, un omino piccino e frenetico che si chiama Renzo Abbate, e fa [illegible] macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha messo in piedi un'agenzia [illegible] spettacolo che si chiama Piemonteuno e tratta alla pari con i mammasantissime del rock business. «Eh sì, continuo [illegible] lavorare in negozio, per quel che posso - dice, i piemontesi ragionano così, [illegible] buon lavoro si tiene stretto, non si cede [illegible] sogni, pur se i sogni durano da vent'anni e rendono soldi veri».

E con Abbate ci [illegible] gli altri: commercianti [illegible] amministratori, vigili urbani [illegible] carabinieri, ragazzotti volonterosi [illegible] vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto e settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Montano le transenne, vendono i biglietti, danno una mano.

Da 20 anni, in questo periodo, Castagnole diventa [illegible] capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci sono passati un po' tutti, da Zucchero [illegible] De André, da Masini [illegible] Baglioni, [illegible] Guccini, a Vecchioni. E tutti si portano dentro [illegible] ricordo di queste colline e di questa gente, che [illegible] tratta bene [illegible] paga puntuale, e oltre al [illegible]chet ti dà amicizia e il piacere di [illegible] cena dopo concerto come Cristo comanda, buon vino e buon cibo.

Sono cose importanti, per chi va in [illegible] a cantare [illegible] mangia [illegible] capita e deve vedersela con seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, [illegible] appena possono. Così quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla mano, e per una sera [illegible] rilassano. E appena p[illegible] sono, ritornano. I Nomadi [illegible] son tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato nel '72, a bazzicare il mondo della musica. Voleva organizzare qual[illegible] di speciale per i festeggiamenti di San Bartolomeo, e ingaggiò i Nomadi. Fu [illegible] [illegible] primo concerto. Con i Nomadi nacque un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione a Castagnole, venivano tutte le estati e alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto è gravemente malato, a Castagnole sono tristi [illegible] preoccupati [illegible] per un parente [illegible]

Però [illegible] spettacolo deve continuare, [illegible] adesso tutti pensano al grande appuntamento [illegible] 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, a coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' andata da schifo sabato scorso: c'erano Elio [illegible] Le Storie Tese e dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, era arrivato un mare di gente e gli Aeroplanitaliani [illegible] [illegible] son fatti vedere - non si capisce bene perché, problemi loro, forse non si sono messi d'accordo con il manager - e come se non bastasse durante lo spettacolo di Elio [illegible] venuto giù un temporalaccio d'inferno, e la serata è finita [illegible] mollo. Abbate ha rimborsato i biglietti non ancora staccati, [illegible] a chi [illegible] già dentro ha detto di tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente ha protestato, c'è stata maretta. «proprio m'è dispiaciuto - dice Abbate - andava così bene, [illegible] che posso farci? Elio [illegible] Le Storie Tese non riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato la scelta fra due [illegible] certi, mi pare che possa andare bene, no?».

Abbate, 44 anni, un po' alla volta s'è allargato: s'è messo in politica, con la dc - «tutto fa» dicono [illegible] queste parti - e intanto organizza concerti in mezzo Piemonte e in Liguria, [illegible] fornitore ufficiale [illegible] spettacoli per tanti piccoli centri, da Barge a Oulx, a Salza di Pinerolo, a Bagnolo Piemonte, l'11 porterà Umberto Tozzi [illegible] Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa concorrenza, troppi galli nel pollaio. [illegible] ci vado a fare?». E già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavorare. E ci si può ancora divertire. Il rock è divertimento, se [illegible] fai venire l'ulcera che gusto c'è?

Gabriele Ferraris

I Nomadi (sopra) sono [illegible] vent'anni invitati d'onore ai concerti estivi [illegible] Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972
E [illegible] s'attende l'arrivo [illegible] Antonello Venditti

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

AGLIANO. Sabato 5 settembre alle 16,30 nel salone municipale di Agliano, ci [illegible] la presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra [illegible] Piemonte e il Regno di Sicilia». Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primavera del 1990, con il concorso di studiosi italiani [illegible] stranieri ed è curato dal professor Renato Bordone, docente di storia [illegible]dievale all'Università di Tori[illegible] che fu il coordinatore scientifico dell'incontro di studio.

La figura di Bianca Lancia, donna bellissima, prima amante poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicuramente gran parte della sua fama all'ispirazione di Dante Alighieri e alla simpatia [illegible] cui il poeta trattò Manfredi, il figlio nato dall'unione tra la nobildonna piemontese e il sovrano svevo: «Biondo era e bello [illegible] di gentile aspetto...», così [illegible] descritto nel Canto III del Purgatorio il successore [illegible] Federico II, sconfitto e ucciso a Benevento dagli Angioini nel [illegible].

In quanto a lei, Bianca Lancia, le notizie [illegible] davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, [illegible] passaggio in Piemonte dove aveva un forte seguito ghibellino, [illegible] ne sia perdutamente innamora[illegible]. Quel che [illegible] certo è che il re [illegible] l'ha portata con [illegible] in Italia meridionale, e, dopo averla tenuta come concubina, l'ha sposata legittimando M[illegible] che divenne re di Sicilia.

Il volume che ripropone i temi del convegno [illegible] due anni [illegible] [illegible] interessante perché si apre [illegible] un ampio excursus [illegible] temi più vasti, c[illegible] [illegible] dominazione degli Svevi in Italia, a aspetti me[illegible] conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato di radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità [illegible] tipo «settentrionale», in una regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza come furono chiamati [illegible] Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza contro il dominio della [illegible] d'Angiò, dopo aver collaborato in maniera determinante per affermare il potere degli Svevi.

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, sui consortili [illegible] Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari [illegible] degli Ospitalieri, sulla discendenza «europea» di Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide del Vasto e degli Aleramici, che avevano in un certo [illegible] anticipato [illegible] 900 anni la spedizione garibaldina dei Mille, [illegible] una crociata ante litteram. Per ricordare l'avvenimento sabato dalle 12 alle 15 presso l'ufficio postale del pae[illegible] funzionerà un annullo spe[illegible].

Paolo Querio

Manoscritto su Agliano del '300

Un'immagine di Agliano

Hanno superato le selezioni per la «Canzone d'autore»

A Manta 17 finalisti

I concorrenti che si sono esibiti mercoledì al Politeama civico di Saluzzo si daranno battaglia sabato in piazza del Popolo

SALUZZO. Dietro i pesanti tendoni di velluto c'è tensione. Nonostante la presenza di amici e parenti tra il pubblico del Politeama, i ventitré partecipanti (mercoledì sera) alla seconda edizione «Canzone d'autore» - organizzata dall'Associazione turistica Pro Manta con la collaborazione della Pro Saluzzo - non nascondono l'emozione [illegible] la paura, anche [illegible] parola di incoraggiamento diventa superflua.

Vani anche i tentativi di Stefania Giuliani, la presentatrice, [illegible] prima dell'inizio dello spettacolo, in camicetta rossa e pantaloni neri, si è intrufolata tra il pubblico per «rompere il ghiaccio», intervistando sia il presidente della [illegible] Manta, sia quello della Pro Saluzzo che sicuramente sono sobbalzati più volte sulla loro poltroncina nel sentire la Giuliani definire la loro rassegna «Canzone d'autunno» anziché d'«autore». Lo spettacolo si è iniziato con Enrico Bernardi, vincitore della scorsa edizione, che ha riproposto, [illegible] il tifo delle fans, il successo '91.

Dalle 21,30 il palcoscenico [illegible] stato monopolizzato dai concorrenti. Il primo ad esibirsi è stato Lucio Cassinelli di Pinerolo che ha presentato la [illegible] «Non c'è spina [illegible] rosa». I brani, a parte un breve «break», si sono susseguiti [illegible] ruota fino alle 24, chiudendosi sulle note di «Me perché» di Bruno Barbatano. La parte musicale [illegible] stata [illegible] dal maestro Carlo Lena.

La giuria della Pro Saluzzo ha assegnato il «Trofeo Città di Saluzzo» [illegible] Paolo Aigotti (di Saluzzo) per la canzone «Sarai vera», [illegible] premio [illegible] stato consegnato dall'assessore Ivano Testone. Vi era poi una seconda giuria alla quale è toccato il compito di selezionare i quindici cantanti che accederanno alla finale in programma sabato in piazza del Popolo a Manta (in caso di cattivo tempo lo spettacolo avrà luogo la sera successiva).

Con tre punteggi a pari merito a Manta accederanno 17 finalisti: Lucio Fossati [illegible] Roberto Scottolati «Poi»; Andrea Angeleri «Vivere con te»; Silvano Zanirato «Torno a casa»; Luisa Rossaro «La tua assenza»; Raffaele Fagliano «Sensazioni»; Enrico Bernardi «Ti cercherei»; Fabrizia Picco «Un uomo in mezzo alla strada»; i Musica in gioco «Camminerò»; Carmelo Errera «Notte africana»; Aldo Mazzarino «Più che un amico»; Paolo Aigotti «Sarai vera»; Anna Maria Sarzotti «Utopia, canzone [illegible] fantasia»; Maurizio Canavese «Sei tornato»; Lucio Cassinelli «Non c'è spina senza rosa»; Livio Girivetto «Il vecchio e il faro»; Marcello Maso «Perdonami madre»; Bruno Barbatano [illegible] perché». [r. s.]

La selezione di «Canzone d'autore» [illegible] stata presentata da Stefania Giuliani

Caraglio, domani «Tuttinsieme»

Le «Maschere» sul palcoscenico

CARAGLIO. Si concluderà domani sera (ore 21) al teatro Ferrini, con il recital «Maschere», la terza edizione [illegible] «Tuttinsieme», la rassegna estiva di cultura e spettacolo organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] il locale spazio giovani «Marcovaldo». L'ultimo spettacolo sarà messo in scena da un gruppo teatrale formato da sessanta giovani, [illegible] età compresa fra i 16 e 25 anni, provenienti da alcuni paesi della diocesi di Mondovì. Il recital propone la storia di un ragazzo alla ricerca di [illegible] suo «io migliore».

«La trama di "Maschere", nata nel 1988 - dicono gli organizzatori dello spettacolo -, è in qualche misura collegata alla letteratura pirandelliana e in modo particolare ad una serie [illegible] brani riguardanti il tema della forma, dell'essere e dell'apparire. La "maschera" e il recitare [illegible] parte della vita diventano così la base della nostra rappresentazione teatrale. Il testo, che scenicamente si avvale di canti, musiche, balletti [illegible] sequenze recitate, si sviluppa negli ambienti in cui quotidianamente il protagonista vive: la famiglia, la scuola, gli amici. La domanda [illegible] fondo rimane sempre: "si può vivere senza maschera?"».

Il gruppo teatrale è nato dai campi scuola «zonali» e da iniziative di carattere aggregativo promosse dalle varie parrocchie. «E' la terza volta che questo spettacolo viene proposto in pubblico - concludono i giovani attori -. Speriamo di poter effettuare al più presto altre repliche. In cantiere ci [illegible] già varie idee che costituiscono le tappe di quel cammino formativo e di aggregazione che sta alla base del nostro gruppo».

La terza edizione [illegible] «Tuttinsieme» aveva avuto inizio il 13 giugno scorso in piazza San [illegible]lo con [illegible] gr[illegible]de festa musicale, alla quale avevano partecipato la banda di Bernezzo, il complesso «60 e dintorni», un gruppo folk dell'Ecuador e «Lou Dalfin».

«Anche quest'anno la rasse[illegible] si chiude con un bilancio molto positivo - dice Fabrizio Pellegrino, assessore alla Cul[illegible] -. Nell'arco dell'estate [illegible]no stati presentati oltre una ventina di spettacoli sia [illegible]sicali, [illegible] ricreativi. L'iniziativa ha coinvolto [illegible] vasto pubblico. Un sincero ringraziamento per tutta l'organizzazione va al comitato di "Tuttinsieme" composto da 50 animatori. Stiamo già studiando alcune variazioni e sorprese che caratterizzeranno la prossima edizione della rassegna. La nostra iniziativa si presenterà però sempre come un'occasione di incontro e di amicizia».

«Tuttinsieme [illegible] una manifestazione all'insegna della spontaneità - spiega Pellegrino - [illegible] [illegible] numerose serate dedica[illegible] ai gruppi musicali riesce [illegible] dare largo spazio a[illegible] creatività dei giovani artisti locali». [c. g.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — **La mano sulla culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' *Thriller*

Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

[illegible] [illegible]. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

[illegible] Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta Tel. 42.361. Or.: 20.45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Con le migliori intenzioni** di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' *Biografico*

BENEVAGIENNA

All'aperto Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037 — **Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, [illegible] una prostituta in vacanza e di un coro innamorato. N.V. 1h 33 *Commedia*

BORGO S. D.

Moderno [illegible]. 262.211 — **Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

[illegible]

Impero Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. [illegible]. Lire 6000/8000 — **Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' *Commedia*

[illegible] Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire [illegible] — **La mia peggiore amica** di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che la introduce nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' *Drammatico*

BUSCA

Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri Tel. 488 324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris Tel. [illegible]. Fer. 20,15/22,15. [illegible]. 20,15/22,15. L. [illegible]; Agisco 4500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 62.407. Lire 6000/8000 — [illegible]

[illegible] Spett. unico ore 21,15. Lire 8000 — [illegible]

LIMONE

Lux Tel. 927.534. Lire [illegible] — **La [illegible]** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di divent[illegible] ragazza. Un giorno salva il principe Eric [illegible] ne innamora... N. V. 1h 30' *Cartone animato*

[illegible]

Bertola Tel. 47.888. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

ORMEA

Ariston Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] NEVOSO

Baronet Tel. 334.156. Orario: [illegible]. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible] — **White Sand: tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*

[illegible] Tel. [illegible]. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible] Lire [illegible] — **Air Force - Aquile d'acciaio** di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' *Avv.*

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent Orario: 21 — Concerto jazz del trio Emanuele Cisi.

SAMPEYRE

Edelweiss Orario: 21 — RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora Tel. 712.957 — RIPOSO

Ritz Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 15 [illegible] — **Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' *Drammatico*

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Ballo nella tenuta

L'Associazione nazionale donne elettrici, sezione braidese, organizza il 12 settembre [illegible] cena e un ballo di beneficenza, «Una se[illegible] per [illegible] vita», nella tenuta Torre Rossano di Narzole. L'in[illegible] [illegible]a serata (la quota di partecipazione è di 65 mila lire), sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Per informazioni rivolgersi a Cristina Ascheri (tel. 0172 412394) o a Maria Fracassi ([illegible]. 0173/776390-77094).

ROCCAFORTE

C'è la musica live

Appuntamento [illegible] la [illegible] live, stasera (ore 21,30) alla discoteca Rouge et Noir. Si esibiranno i «49ers», proprio in questi giorni in testa alle classifiche con [illegible] loro «Got to be free». L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Arie d'opera

Stasera, alle 21, nella chiesa romanica della Pieve, [illegible] terrà un concerto di musica operistica dedicato a Gioacchino Rossini, nel bicentenario della nascita. La pianista Lydia Bevilacqua accompagnerà il baritono Sergio Bensi e la soprano Patrizia Capello. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Festa di fine estate

Stasera la discoteca La lanterna propone «Ciao estate» con premi, sorprese e pizze.

NARZOLE

Concerto blues

Al «Big bang club» stasera alle 21,30, si terrà un concerto con [illegible] gruppo «Long valley blues band»: blues e rythm and blues.

[illegible]

Teatro comico

Sul piazzale San Michele, stasera alle 21, la «Gedan Artistic band» propone lo spettacolo [illegible] [illegible] musicale «Teatro in piazza» con Dario Marengo, Valeria Allasia, Franco Chiavassa, Rinella Turletti, Valerio Bergesio, Beppe Bertaina, Daniela Bertolino, Giovanni Monsello [illegible] Enrico Chiavassa.

A Sancto Lucìo stasera prendono il via i festeggiamenti del Roumiage

Le danze e i canti dei trovatori

In scena «Miquèla e lei chapacàn» di Marsiglia

MONTEROSSO. Canti e musiche della Provenza stasera accoglieranno a Sancto Lucìo de Coumboscuro gli oltre cento pellegrini del «Roumiage de Setembre», partiti tre giorni [illegible] da Barcelonnette [illegible] da Saint Martin Vesubie. Saranno presenti rappresentanti [illegible] Movimento provenzale.

I pellegrini (arrivano da Avignone a Marsiglia, da Rodez e da Gap, da Nizza e da Salon, sono attivisti [illegible] movimenti etnici d'Oltralpe, operatori appassionati [illegible] lingua e culture provenzale, gente di studio e gente d'azione; alla colonna si sono aggiunti anche lombardi e toscani), [illegible] ogni anno, saranno sistemati in tende, fienili [illegible] rimesse. Il «Roumiage» ovvero il pellegrinaggio [illegible] settembre, è il maggior incontro del popolo provenzale d'Italia e [illegible] Francia, e si ripete ormai da trent'anni con grande [illegible].

Anche quest'anno per tutta la durata della festa [illegible] [illegible] danze, canti e spettacoli in lingua provenzale. S'inizierà stasera (ore 21) con il gruppo «Miquèla [illegible] Lei Chapacàn» di Marsiglia che proporrà, nei costumi tipici, un ricco repertorio che va dai Trovatori ai giorni nostri. Il filo conduttore delle canzoni è la tradizione contadina provenzale.

Leader [illegible] gruppo [illegible] la cantante Miquèla, [illegible]nche conduttrice del programma «Vaqui» trasmesso sulla Rete Tre di Marsiglia. L'artista sarà affiancata da Danise Vuilleon (voce), Tomas Bramerie (contrabbasso) e Bruno Allary (chitarra). Il concerto di [illegible] verrà trasmesso sulla terza [illegible] nazionale francese nell'ambito della trasmissione «Magazine montagna».

Perché Monterosso? A Sancto Lucio ha sede il Movimento provenzale Coumboscuro, che da oltre trent'anni - [illegible] il periodico «Coumboscuro», l'edizione di volumi bilingue e dischi, stages, concorsi di letteratura d'Oc, concerti, feste ed incontri etnici - opera per il risveglio del mondo etnico cisalpino.

La grande kermesse proseguirà fino [illegible] domenica, giorno in cui si concluderà [illegible] «Roumiage». Domani, sempre alle 21, sarà di scena la danza della «Capoulièro», tra i migliori gruppi europei. I ballerini, attraverso quadri storici, rievocheranno la Provenza tradizionale. Seguirà la notte attorno al «fuaiossièr», al fuoco dell'amicizia.

Infine domenica in programma la danza propiziatoria del raccolti. Nel pomeriggio prenderà il via la «Court d'amour», grande spettacolo [illegible] danze in costume con «La Capoulièro», «Li dancaires [illegible] Coumboscuro», «La teto auta», «Lou pais gavot» e altri gruppi. Segu[illegible] il teatro comico provenzale.

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. [illegible]mmeller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Cose dell'altro mon[illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Non dite a [illegible] che la baby-sitter è [illegible]**. Non vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] **Stone**. Vet. [illegible] Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible] in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. [illegible]: [illegible]; 18,30; [illegible]
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18, 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venalso 8. **I Mambo Kings**. Or. 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]TTORIA v. Roma 336. **[illegible] in [illegible] jeans**. Non vet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. [illegible] rassegna del divertimento dei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cobra force - squadra giustizieri**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
[illegible]4 — **Buck[illegible]**
1 — **Lancer**, tel[illegible]

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,00 **Campionato europeo [illegible] sci nautico**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
[illegible] — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione sentimentale**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Vento del Sud**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
[illegible] **Dolce notte**
1,15 **New [illegible]**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo a[illegible]**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telecity
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
[illegible] **Ti aspetterò all'inferno**, fi[illegible]
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**, folk
0,30 **Carambola d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — **Solstizio estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reality**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,15 **Tg [illegible]**
[illegible] **Speciali**
22,40 **Remake**
0,10 **Erreuno Tg**
0,25 **Textvision**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La povera figlia di S. Gaetano»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Pietre vive: «Una mucca per un indio»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'immortale leggenda**, film
[illegible] — **Il buon samaritano**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Obiettivo Burma**, film
2 — **L'albergo degli assenti**, film

[illegible] Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

[illegible] Canavese
19,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Tayang**, film
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Le ali della [illegible]**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **Il Golia attende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] far bene l'amore**, varietà
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Domenica (ore 8,30) Vicoforte ospita la terza edizione della passeggiata

In bicicletta con Napoleone

Gli atleti percorreranno le tappe monregalesi della campagna d'Italia dell'imperatore Programmate soste nelle aziende agrituristiche. Il primo premio è un viaggio a Roma

VICOFORTE. Girare in bicicletta a mangiare bene può andare a braccetto [illegible] la cultura: la formula che riesce a coagulare tre elementi così diversi, uno sportivo, l'altro gastronomico, l'altro ancora storico è la manifestazione non competitiva «Pedalando nel Monregalese sulle orme di Napoleone», organizzata dall'Associazione «Terranostra» di Cuneo, in collaborazione con «Mtb Club Ceva», «S. C. Vicoforte» e «Udace Csain».

Domenica 6 settembre ci sarà il terzo appuntamento con un'iniziativa che ha saputo conquistarsi simpatia ed apprezzamento sempre crescenti. «Lo scopo della manifestazione - dicono a Terranostra - è soprattutto quello di far [illegible] ed apprezzare il Monregalese, valorizzandone le risorse».

Il ritrovo dei ciclisti è fissato per le 8,30 nella piazza della chiesa parrocchiale di Fiamenga. Si parte un'ora dopo verso il Santuario di Vicoforte per proseguire poi con questo percorso: San Michele, San Paolo; Mombasiglio; Poggi San Siro; Ceva; Lesegno; Niella Tanaro; Briaglia San Grato; La Bicocca e di nuovo Fiamenga.

Lungo il percorso [illegible] previsti punti di ristoro, alcuni in aziende agrituristiche quali «Canavese» di Ceva e «Ferreri» di Vicoforte. In tutto [illegible] percorrere 50 chilometri, con dislivelli modesti: la «vetta» sono i 630 metri di altitudine della Bicocca; il punto più basso i 380 metri tra Lesegno e Niella Tanaro.

Ricco il montepremi che andrà non ai più veloci e neppure ai più resistenti, ma ai più fortunati. Verranno sorteggiati, tra l'altro, un viaggio «Roma, alla scoperta della capitale» offerto dalla «Venus viaggi»; un telaio mountain-bike «Sanninos», un week-end per due persone in un'azienda agrituristica e naturalmente confezioni di prodotti tipici della «Granda».

I numerosi iscritti ripercorreranno le tappe della campagna d'Italia di Napoleone. Un tragitto che consentirà di far conoscere, e di riscoprire, vicende storiche che hanno coinvolto la provincia di Cuneo e che hanno lasciato impronte di notevole risalto. [g. fr.]

Gli iscritti alla manifestazione dovranno percorrere oltre cinquanta chilometri

Circuito notturno

CUNEO. Stasera (ore 20,30) Confreria ospita la terza edizione del circuito notturno. La gara ciclistica promozionale, organizzata dall'associazione «Amici di Confreria», dal gruppo sportivo «Dopolavoro ferroviario» di Cuneo e dalla Lega ciclismo, è riservata ai tesserati dell'Uisp e degli Enti della Consulta. Il ritrovo e l'apertura delle iscrizioni [illegible] fissati per le 19 in via Molino Morra nella sede degli organizzatori. Le partenze s'inizieranno dalle 20,30. In successione [illegible] al via il «Gruppo promozionale 3», il «Gruppo promozionale 2», gli Amatori [illegible] fascia e gli amatori prima fascia.

Come nelle passate edizioni la competizione garantirà al pubblico un entusiasmante spettacolo sportivo. I concorrenti, divisi in batterie ad eliminazione, affronteranno [illegible] circuito [illegible] metri.

La settimana di appuntamenti per i ciclisti si chiuderà domenica a Borgo San Dalmazzo con la quarta edizione della cronoscalata che si conclude davanti alla chiesa di Sant'Antonio Aradolo. [l. f.]

Domenica a Boves si assegnano i titoli cuneesi

Prato Nevoso ha scelto i campioni della caccia

FRABOSA [illegible]. Duecento concorrenti arrivati da tutta Italia e dalla Francia hanno partecipato alle prove nazionali di caccia (non cruenta) su selvaggina naturale organizzate a Prato Nevoso dal gruppo cinofilo monregalese «Amici del Solaro» in collaborazione [illegible] l'Azienda faunistico-venatoria «Mondolè» che ha concesso l'uso dei terreni.

Erano in programma [illegible] rie di prove che per [illegible] giorni hanno tenuto impegnati cacciatori e animali. Per primi sono scesi in campo i cani di tipo inglese, poi continentali, setter e spinoni italiani. «Il parco di concorrenti - dice Gabriella Borreani, una delle organizzatrici - era molto qualificato e tutti si s[illegible] complimentati per la qualità [illegible] gara. Una zona ad anfiteatro che ha permesso ad un folto pubblico di assistere al lavoro dei cani senza disturbarli o ostacolarli. Molti spettatori erano probabilmente dei profani e non conos[illegible] le particolari prove in programma, ma sono rimasti affascinati».

La giuria composta da: Enrico Adinolfi; Mario Bruzzo; Guglielmo Zanetti; Sergio Siccardi; Gianluigi di Vito ha assegnato cinque titoli validi per il campionato italiano di lavoro, uno dei massimi riconoscimenti per i cacciatori.

Sono stati premiati: lo spinone italiano «Kelly» di Sandro Doglio (Ceresole d'Alba); gli epagneul breton «Rasty» di Giuseppe Garibaldi (Imperia) e «Cris» di Vittorio Cosentino (San Bartolomeo al Mare); il kurzaar «Pepe» di Alessandro Faccioli (Trento); il setter inglese «Rio» di Libero Zani (Bologna).

«Questi riconoscimenti - conclude Gabriella Borreani, della Associazione Prato Nevoso - testimoniano il buon livello raggiunto dalla manifestazione e sono un invito a ripeterla il prossimo anno. Anche perché gare [illegible] questa garantiscono il rispetto dell'ambiente e soprattutto la tutela dei cani».

Un momento della premiazione nella riserva faunistica del Mondolè (TELEFOTO)

I migliori cacciatori della provincia di Cuneo si ritroveranno domenica a Boves per un'altra manifestazione che si annuncia molto interessante. La locale sezione della Federcaccia in collaborazione con «Dimensione Natura», ha organizzato in località Bercia (Alta Valle Colla) alle pendici della Bisalta, una «prova di lavoro» per cani da ferma. La gara (incruenta) fa parte del quarto «Trofeo provinciale della Federazione Italiana della Caccia» e del secondo «Trofeo Lorenzo Cavallo» riservato ai cacciatori bovesani. [r. c.]

NAZIONALE DI VOLLEY

Le ragazze lasciano la «Granda»

Hanno scelto la «Granda» (invitate dal presidente della Libertas Cuneo, Franco la Dolcetta) per uno stage di sette giorni. Le ragazze della Nazionale Juniores della Csi hanno disputato una serie di amichevoli [illegible] le pari età azzurre. Adesso sono ripartite per proseguire la preparazione per i Mondiali. Prima di lasciare la «Granda» le [illegible] sono state ospiti del negozio «Sportman» di Mondovì

KART

C'è il Gran premio

Domenica un iridato a Caraglio

CARAGLIO. Settembre all'insegna del kart nel Cuneese. Domenica si svolgerà il gran premio di Caraglio, mentre il 20 settembre alcuni dei migliori piloti d'Italia [illegible] di [illegible] a Centallo. Le manifestazioni [illegible] organizzate dal Cuneo Karting Club in collaborazione con le Pro Loco dei due Comuni. Il club [illegible] ha conquistato un posto di prim'ordine nel «ranking» mondiale, soprattutto grazie alle strepitose vittorie ottenute da campioni come Bruno Balocco, primo nel mondiale '92, Massimo Ferrero, vincitore ad agosto della ventesima edizione del prestigioso gran premio di Mentone, Gianni Reineri e Roberto Antonietti. Lo spettacolo ad alto livello e i continui colpi di scena rendono queste gare sempre molto entusiasmanti. Gli organizzatori contano su un pubblico numeroso [illegible] che sicuramente [illegible] rimarrà deluso. Questo il programma del gran premio di Caraglio: al mattino i preliminari e le prove; al pomeriggio le «manche» finali. [l. f.]

Memorial Manzo

Flavio Dotta affronta Cortemilia

S. STEFANO [illegible] Nello sferisterio sanstefanese si disputa stasera (inizio alle 21), il «Memorial Augusto Manzo» di pallone elastico.

Per aggiudicarsi il prestigioso trofeo scenderanno in campo Dotta e Voglino della Caragliese (la formazione favorita nella corsa allo scudetto) che saranno opposti a Dogliotti e Solferino della Cortemiliese.

Nello sferisterio di Santo Stefano Belbo sarà ricordato Augusto Manzo, il più grande giocatore [illegible] storia del pallone elastico; l'atleta che seppe portare questo sport ad impensabili vette di popolarità. Augusto Manzo sarà accomunato nel ricordo allo scrittore Giovanni Arpino che gli fu amico fraterno e che nei [illegible] e nei suoi articoli ha sempre scritto con grande passione di «balon» e dei suoi più significativi personaggi.

Alla partita assisterà anche la vedova di Arpino, insieme allo scrittore Franco Piccinelli, presidente della Federazione italiana pallone elastico. [a. s.]

IPPICA

Prova nazionale

Concorso per duecento cavalli

CINZANO. Le strutture sportive del «Cin Cin Land» ospitano da oggi a domenica il Primo concorso ippico nazionale «Formula 2», organizzato dall'Associazione Ippica «Cin Cin Land» in collaborazione con la Federazione sport equestri. Parteciperanno 250 cavalieri. Sono annunciati anche alcuni campioni nazionali reduci dalle recenti Olimpiadi di Barcellona.

Il montepremi è di oltre 41 milioni. «Quello di Cinzano è un incontro sportivo molto importante - dicono gli organizzatori - che si ripete, a questo livello, soltanto a Torino, dopo l'abbandono di Racconigi. La gara è aperta anche agli stranieri e contiamo di avere in pista alcuni cavalieri svizzeri e francesi. L'ingresso è gratuito per promuovere la conoscenza e la diffusione di questa disciplina sportiva così affascinante».

Le prove in programma sono 14 suddivise nelle tre giornate di gare. Oggi, con inizio alle 9, s'inizierà con una gara di precisione riservata a cavalli debuttanti. [a. s.]

1992. La tecnologia italiana trionfa per la sesta volta con la Lancia Delta.

LANCIA DEDICA AL MARTINI RACING IL SUO SESTO MONDIALE RALLY CONSECUTIVO.

Jyvaskyla, Rally dei Mille Laghi, 30 agosto 1992: 1° e 2° posto assoluto. La fantastica Delta HF integrale del team Martini Racing conquista il Campionato Mondiale Rally Costruttori 1992 con tre prove d'anticipo. È l'undicesimo titolo di Lancia, il sesto consecutivo dal 1987. Una serie infinita di successi, il trionfo di una tecnologia tutta italiana che non conosce rivali. Lancia dedica questa nuova vittoria a tutti i dirigenti, tecnici, piloti e meccanici del team Martini Racing, che con il loro impegno e la loro professionalità confermano ancora una volta la supremazia della casa torinese ai vertici dell'automobilismo mondiale.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Cecomp, Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, TRW Sabelt. Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Carello - Weber, ERG (per carburante), Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1992: La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
LIGURIA
Venerdì 4 Settembre 1992 ... 37
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Questionario alle imprese portuali

Per i «camalli» un'inchiesta Cee

GENOVA. La Commissione dei trasporti della Comunità Economica Europea, presieduta da Leon Brittan, ha aperto [illegible] indagine - una sorta di inchieste - sulle presunte violazioni [illegible] norme sulla libera concorrenza compiute dalla Culmv di Genova.

Nei prossimi giorni, le imprese del porto che operano con i portuali - terminal container, merci convenzionali, terminal frutta, rinfuse, Vte di Voltri, Calata Ingl[illegible] Grim[illegible] traghetti Tirrenia, ecc. - dovrebbero ricevere una [illegible] di questionario nel quale dovrebbero chiarire il tipo di rapporto per l'impiego della manodopera delle operazioni di carico e scarico e precisare se i «camalli» impiegati nelle singole squadre sono stati chiamati per libera contrattazione oppure in «riserva», in omaggio all'applicazione del diritto di monopolio [illegible] dall'ancora in vigore art. 110 del codice della navigazione.

Inchiesta della Cee sul porto

L'inchiesta partita dalla Cee altro non [illegible] che la conseguenza degli atti comunitari che si sono succeduti dal dicembre dell'anno [illegible] e che sono stati la ormai celebre sentenza della Corte di Giustizia di Lussemburgo, oltre che l'invito al governo italiano a predisporre nel volgere di sessanta giorni un progetto di legge che abolisca il monopolio del «camalli». L'art. 110 è infatti in contrasto addirittura con gli articoli 85 e 86 del Tratto di Roma del 1960 che istituisce la Cee e nei quali si vieta ogni forma di monopolio che condizioni o impedisca la libertà d'impresa e la libera concorrenza.

I moduli dei questionari devono partire da Bruxelles e in porto non [illegible] tati ancora ricevuti. L'esito non sarà - questo va chiarito - [illegible] carattere «punitivo», non essendo tale conseguenza nei poteri della Cee. Resta intatto però il valore politico e psicologico. Ovviamente la questione, dal punto di vista strettamente tecnico [illegible] plessa. Armatori come Bruno Musso della «Grendi e Tarros» oppure [illegible] consorzio Vte di Voltri hanno «chiamato» i portuali a far parte [illegible] loro squadre sulla base di accordi. L'armatore Grimaldi ha precisato di disporre della «autonomia funzionale» e di servirsi dei portuali p[illegible] libera contrattazione con la Culmv. Più complessa [illegible] la situazione dei terminal della frutta o delle merci convenzionali che sono i settori peculiari della riserva. **[p. l.]**

Il Comune di Genova cerca di alleggerire la situazione che si è venuta a creare negli uffici statali

Casa: dove e come si può pagare

Da lunedì prossimo entreranno in funzione cinque uffici decentrati di assistenza in via D'Annunzio e nelle sedi delle delegazioni di Sestri Ponente, Rivarolo, Molassana e Nervi. Quattro tipi di servizio a seconda delle esigenze

[illegible]VA. Il Comune [illegible] Genova, nel clima di [illegible] provocato dalla tassa sulla casa, più nota [illegible] Isi, decisa senza alcun criterio sui modi e sui mezzi [illegible] applicazione, ha deciso [illegible] venire incontro ai cittadini, soprattutto quelli più anziani, preoccupati e confusi, anche al fine di alleggerire le code e gli «assalti» cui è sottoposto da oltre un mese l'ufficio del Catasto.

A partire dal prossimo lunedì, 7 settembre, [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30, [illegible] in funzione sino [illegible] 31 ottobre (la scadenza di pagamento dell'Isi [illegible] per il [illegible] settembre, ma è possibile pagare sino al 15 dicembre aggiungendo la [illegible] di mora) ben cinque uffici decentrati di «assistenza». I cinque uffici saranno: per il centro in via D'Annunzio 43-45 (dove, in genere, si ricevono le dichiarazioni dei redditi); per il Ponente a Sestri, in via Sestri 34, presso la sede della delegazione; per la Valpolcevera a Rivarolo, in via Pisoni 22, sede della delegazione; per la Valbisagno e Molassana, in via Molassana 71, sede [illegible] circoscrizione; per il Levante a Nervi, sede della delegazione, in piazza Duca degli Abruzzi 6.

[illegible] assessori Pietro Gambolato e Michele Fossa hanno spiegato che [illegible] quarantina [illegible] impiegati e funzionari, istruiti a questo fine (15 in [illegible] e cinque per ognuna delle sedi decentrate), muniti [illegible] monitor collegati ai centri informatici, forniranno quattro tipi di servizio al pubblico.

Primo. Calcolo dell'ammontare dell'imposta straordinaria per tutti coloro che [illegible] in possesso dei dati necessari (via, zona censuaria, categoria, classe, consistenza).

Secondo. Calcolo della rendita presunta e del relativo ammontare dell'imposta per tutti coloro che, pur non essendo in possesso [illegible] dati necessari, [illegible] no però in grado [illegible] fornire informazioni tali da consentire il calcolo. Questo servizio può essere utilizzato anche da chi non ha ancora un immobile catalogato con i nuovi parametri del catasto.

Terzo. Sarà possibile raccogliere le richieste di informazione presso il Catasto con la risposta ad hoc entro 8 giorni e quindi con la possibilità di effettuare un calcolo esatto dell'imposta dovuta.

Quarto. Saranno inoltre [illegible] stribuiti gli opuscoli informativi con il fantomatico «fai da te» promesso [illegible] governo, ma che p[illegible] adesso non sono ancora a disposizione dell'amministrazione.

Gli assessori e i funzionari hanno lanciato un appello ai cittadini, pregandoli di non «assediare» gl[illegible] uffici decentrati e soprattutto invitandoli a recarsi provvisti di tutta la documentazione in loro possesso, al massimo della precisione.

L'obiettivo è di offrire un vero aiuto alla gente disorientata e anche [illegible] sollevare la pressione che attualmente grava sugli uffici del Catasto. Si prevedono successivi accordi e collegamenti, con programmi informatici precisi, con [illegible] ordini professionali dei ragionieri e [illegible] commercialisti per perfezionare i calcoli dell'imposta e per risolvere eventuali dubbi interpretativi.

Sono predisposti anche moduli e fac-simili di domande a disposizione dei genovesi alle prese con l'ennesimo «balzello» frutto delle fantasie d'estate d'un Erario esausto.

Paolo Lingua

[illegible]

Il Catasto assediato

Quanti sono i genovesi e anche i non genovesi abitanti nella provincia che hanno già assediato - e [illegible] solo una volta - gli uffici di via Finocchiaro Aprile, dove ha sede il Catasto? Sono certamente molte decine di migliaia: certo, molti hanno fatto, per paura, confusione ed [illegible] ansia, code inutili, disponendo già di tutti i [illegible], avendo già in possesso [illegible] catalogazione catastale. Ma tant'è. Non sono mai la maggioranza i cittadini [illegible] sangue freddo che aspettano giusto qualche settimana in attesa della schiarita definitiva, ben sapendo che che le norme impositive subiscono, prima [illegible] essere applicate, modifiche, successive interpretazioni e soprattutto rinvii. Resta il fatto però che oltre [illegible] proprietà immobiliari debbono [illegible] sottoposte alla impopolare «una tantum». Meglio un pizzico di calma e magari [illegible] riletture pacata delle norme. **[p. l.]**

[illegible]

[illegible]

Il Comune approva l'elenco ma non mancano i «mugugni»

Svelati i nominativi dei residenti che hanno ottenuto un posto d'auto nella mitica piazzetta del borgo. L'amministrazione ha privilegiato i residenti e, tra questi, chi vive in paese 365 giorni all'anno.

SERVIZIO A PAGINA 39

Il Comune vuole incoraggiare la costituzione di cooperative

Ecco i parcheggi «fai-da-te» l'ultima idea contro il traffico

GENOVA. Sarà possibile, nel volgere di un [illegible] la realizzazione in [illegible] la periferia di Genova di mini-parcheggi, coperti o scoperti, grazie a un sistema di sburocratizzazione delle pratiche urbanistiche.

Si tratta d'una delibera [illegible] cui già s'è occupata la giunta comunale di Genova [illegible] proposta del vice-sindaco e assessore all'urbanistica Claudio Burlando. In pratica, il Comune vorrebbe incoraggiare [illegible] costituzione di cooperative di cittadini i quali possano organizzare sistemi [illegible] parcheggi, magari acquistando oppure chiedendo [illegible] terreno in concessione (se suolo pubblico o edifici pubblici). L'obiettivo è [illegible] sgomberare le strade della periferia e soprattutto i quartieri in altura che caratterizzano il sistema residenziale di Genova sia in centro, sia lungo le vallate oppure i profili di levante c[illegible] ponente.

E' stato accertato, sulla base d'uno studio effettuato dal Co[illegible] ma [illegible] anche agli uffici del traffico, della motorizzazione e dell'Automobile Club, che in quasi tutti i quartieri o negli agglomerati che via via sono sorti in altura a partire dagli Anni Cinquanta, esistono, [illegible] pure nascosti, edifici abbandonati oppure tratti pianeggianti. Occorre quindi predisporre l'acquisto o la concessione, attrezzarli e affidarlo ai cittadini-soci [illegible] cooperativa [illegible] posto-macchina che dovrebbe disingolfare strade già strette e tortuose lungo le quali non riesce ad arrampicarsi il mezzo pubblico, costringendo così gli abitanti a recarsi al lavoro in macchina.

Il progetto del vice-sindaco Burlando è a lungo termine e potrebbe essere integrato anche [illegible] possibili finanziamenti e crediti agevolati. Se [illegible] fenomeno del parcheggio «fai da te» [illegible] contestualmente in tutta la città, si avrebbe anche [illegible] notevole abbattimento dei prezzi. Un posto-macchina costerebbe pochi milioni e non le decine e decine che costa adesso in periferia, per non parlare dei box «d'oro» quasi introvabili in centro. Un affitto non supererebbe, nelle [illegible] più popolari, anche cinquanta mila lire al mese e comunque non più di settanta-ottantamila. Nulla se si considerano le medie delle locazioni nelle ultime autorimesse rimaste.

In periferia si oscilla tra le 120 e le duecento mila lire. In centro si va da [illegible] minimo di duecentocinquantamila lire a un massimo di tre-quattrocentomila lire al [illegible] per vettura. Secondo l'ipotesi del Comune - che però ha già suscitato [illegible] poche critiche e causa del fatto che d'ora innanzi ogni cittadino possessore d'una vettura dovrebbe preventivare una spesa fissa [illegible] parcheggio - [illegible] politica si inquadrerebb nel piano a lungo termine [illegible] traffico che privilegia il mezzo pubblico e decongestiona il traffico in centro e le direttrici principali. **[p. l.]**

Salme di 3 genovesi

Ritornano i caduti in Russia

GENOVA. Il Commissario generale per le onoranze ai caduti in guerra, del ministero della Difesa, ha reso noto l'elenco dei caduti già inumati in Russia nelle zone di Bakmuktin, Jagodnyj, Gorbatovo ed esumati dai delegati di Onorcaduti.

Il Commissario comunica inoltre che [illegible] le esumazioni in queste tre località dell'ex Unione Sovietica, l'attività di Onorcaduti in Russia, per [illegible] 1992, è stata ultimata e prosegue in Ucraina.

Ecco l'elenco dei liguri. A Bakmuktin: Mario Giribone, nato [illegible] 30/5/1920 [illegible] Altare (15° battaglione Genio), Mario Torrecca, nato il 24/4/15 a La Spezia (1° btg T.R.T.). A Jadognyj: Mario Calcagnini, nato il 10/1/1913 a Genova (53° reggimento F.), Aldo Schinca, nato il 5/9/1918 a Mallare (15° btg. Genio), Pietro De Sogus, nato nel 1919 a Genova (15° btg. Guast.), Nicodemo Serpe, nato il 29/1/1920 a Genova (15° btg. Guastatori). **[a. l.]**

La [illegible] del club rossoblù scuote gli ambienti sportivi, potrebbe arrivare Gian Marco Calleri

Spinelli se ne va? «Il Genoa continua»

Il presidente forse lascia, i tifosi rispondono con filosofia

GENOVA. Aldo Spinelli cede il Genoa? Diffusa ieri da «La Stampa», la notizia [illegible] esplosa come una bomba in città, proprio alla vigilia del campionato: e le schegge sono arrivate lontano, a giudicare dalle reazioni che si hanno dai tifosi rossoblù in tutta la Liguria. Spinelli - si dice - vorrebbe 45 miliardi, ma sarebbe disposto a fare «sconti» pur di riacquistare la sua libertà. Lo spingerebbero ad un passo, certamente per lui doloroso, le insistenze [illegible] famiglia (specialmente del figlio Roberto), alcune contestazioni dei tifosi, l'attività professionale.

«Presidente, vuole andarsene proprio ad un passo dalle celebrazioni del centenario del grifone?». La domanda rimane a mezz'aria: Spinelli non si trova a nessun telefono, nemmeno cellulare; alla società affermano di non saperne niente. Il nome dell'acquirente del pacchetto azionario sarebbe Gian Marco Calleri, personaggio notissimo nel mondo [illegible] calcio e legato alla Liguria: è infatti nato a Busalla, non ha mai nascosto il suo amore per il Genoa e fu proprio lui, durante la gestione Fossati, a regalare alla squadra un torpedone, in sostituzione di quello distrutto a Sarnico [illegible] teppisti con la bandiera dell'Atalanta. Un mese fa, a chi gli parlava del suo presunto successore, Spinelli replicò: «Calleri? Non lo vedo da quando ha lasciato la Lazio». Ma sono passati 30 giorni.

«Di una cessione del Genoa - [illegible] Pietro Kessisoglu, presidente di 230 club, 35 mila soci - si sussurra da tempo. Non posso dire che un cambio della guardia mi dispiacerebbe, ma devo osservare che accendere un'altra miccia nel Genoa, ora, non fa certo bene alla squadra. Posso notare una cosa: la forza economica di Spinelli e [illegible] Calleri mi pare la stessa». Ma Spinelli, ha lavorato bene? «Ha fatto quello che ha potuto».

E' evidente che le frange del[illegible] contestazione continuano ad esercitare un'azione di disturbo. C'è [illegible] di burrasca, gli abbonati sono per ora 14 mila 500, poco più della metà di quelli della Sampdoria; ed anche questo disamore contribuirebbe a spingere Spinelli verso l'uscita di scena.

«Ma come, con tutti i miliardi che ci sono a Genova, un presidente [illegible] dobbiamo cercarcelo in un busallese che vive a Roma?», sbotta Livio Martini, del bar «Le Cornacchie» [illegible] via San Vincenzo, dove non esiste un cliente che beva un caffè senza parlare [illegible] calcio. Per lui, «la cessione della società sarebbe una pericolosa avventura», e non scandalizza affatto la cifra di 45 miliardi gettata da Spinelli nel piatto: «Skuhravy, da solo, ne vale una ventina».

«Vedrei l'ingresso in società di uno come Calleri, [illegible] nel ruolo di socio, che Spinelli se [illegible] vada del tutto mi sembra improbabile, l'ho visto l'altra sera abbracciarsi a Marassi, non credo che il suo attaccamento al Grifone possa troncarsi di colpo», osserva Edilio Pesce, che da oltre mezzo secolo segue e commenta le vicende della società. E prosegue: «Quarantacinque miliardi? [illegible] posso escludere che a Spinelli faccia comodo denaro fresco: e allora, Calleri sarebbe un buon partner. Non credo proprio che Spinelli soffra troppo la contestazione che, come l'altra sera, è spesso seguita dagli applausi».

E' chiaro comunque che ricadono oggi su Spinelli le cessioni di Eranio, Aguilera e Bagnoli. «Forse il Genoa è stato colpito dalla sindrome del successo di qualche tempo fa, non è facile cavalcare la tigre», sottolinea Edilio Pesce.

«Ben venga un presidente nuovo. Spinelli ha venduto troppo», affermano al Genoa Club Lavagna [illegible] soci), presidente Giancarlo Monteverde. Gli ultras promettono di far sentire presto la loro voce.

Guido Coppini

Il centravanti Thomas Skuhravy

[illegible]

[illegible]

Spacca la vetrina di un negozio e rimane ferito

Un ladro maldestro s'è ferito alle mani e alle braccia la scorsa notte, dopo aver infranto [illegible] vetrina d'un lussuoso negozio di pelletteria in via XXV Aprile, nel centro di Genova. La «spaccata» non [illegible] completa: per cui, nell'arraffare giacconi e borse, Nunzio Morelli, 25 anni, abitante in via Gallino, s'è ferito [illegible] Mentre si torceva per il dolore, una «gazzella» dei carabinieri l'ha bloccato. Medicato all'infermeria di Marassi è [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato. **[p. c.]**

[illegible]

Bloccato con mezz'etto di eroina

Un tunisino di 31 anni, Khemais Ben Lay Medjouni, è stato arrestato la scorsa notte con oltre mezz'etto di eroina addosso, mentre scendeva in via Gramsci [illegible] un taxi. E' sospettato dalla squadra narcotici della polizia di essere un personaggio di spicco nel mondo del traffico degli stupefacenti. L'extracomunitario, infatti, è una vecchia conoscenza della Questura e ha [illegible] dossier voluminoso alle [illegible] spalle per reati di tutti i generi. **[a. l.]**

[illegible]

Scoperte 500 casse di liquori e champagne

Due slavi e un italiano, forse pregiudicati, [illegible] cui per adesso non sono stati resi noti i nomi perché le indagini sono in corso, [illegible] stati fermati dalla polizia nei giorni scorsi, perché ritenuti al centro d'un vasto traffico di furti e di ricettazioni. I tre controllavano, a quel che s'è appreso, un ampio scantinato nel quartiere di Rivarolo, dove sono stata trovate cinquecento casse di liquori esteri di gran [illegible] e di champagne francese. In un cassetto è stata trovata anche valuta tedesca per un valore di sessanta milioni. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632

RECCO
[illegible]: via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 61.848

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, telefono 309.929

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, telefono 393.818

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.023
Rivarolo: 44.88.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a [illegible]nto) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolz[illegible]lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre [illegible], piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 65.888, 55.959, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Or.: 21
Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
Tel. 206.649 Or.: 16
17,40/19,20/20,30/22,40
Lire 10.000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

[illegible] 2
Tel. 206.549
Orario: 16,30
20/22,30
Lire 10.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30
Lire 10.000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, [illegible] Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. [illegible] fragile fotografia? N. V. 1h41' [illegible]

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419.
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
Il mistero di Jo Locke, il sosia ...
di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux
Tel. 561.661
Or.: 16/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
Double impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nettuno
Or.: 21,30
Lire 6000
Le amiche del cuore
[illegible] Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 18 1h40' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia [illegible] la «roulette russa» [illegible]. N.V. 1h41' **Drammatico**

Olimpia
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55
20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] 565.512
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Roseto
Orario, 21,30
Lire 7000
Un medico, [illegible] uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
[illegible] 1 - Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,00
Lire 10.000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40. L. 10.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,30 L. 10.000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente [illegible] indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Verdi
Tel. 582.107
Or.: inizio 15,30
ultimo 22,30
Lire 10.000
Cose dell'altro mondo
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' **Co[illegible]**

Centrale 1
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Ossessione di donne
Porno paprika

Centrale 2
Tel. 580.380
[illegible]: 14,30/22,30
Lire 10.000
Nata per godere
Anal scambio mogli

Chiabrera
Tel. 281.586
Lire 9000/5000
Skrupelloses Spiel mit willenlosen
korpern HiFi stereo sound
Lynn Moore it sex lord

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
Brivido erotico

Eldorado
Maurizia: multioral superanal

CINECLUB
Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento parziale degli annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperature stazionarie; tendenza per domenica e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21 °C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	24	[illegible]
Savona	26	17
Imperia	25	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 23. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 20. La Luna si leva alle 15,27 e cala alle 0,24 di sabato 5 (fase crescente)

[illegible] Osservatorio meteo. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,30
20,20/22,30
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto
Or.: 21,00
Lire 7000/5000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: in. 21
Lire 8000
Concerto

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 20,30
Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 20
Lire 8000
Double impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 20
Lire 8000
Cielo, nuova stagione

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.506
Or.: in. 21,15
Lire 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Astor
Tel. 824.688. Or.: 15,45
17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai [illegible]. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18
20,15/22,30
Lire 9000[illegible]
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un [illegible] dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi [illegible] accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h [illegible] **Avventura**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Uranus
di C. Berri, con G. Depardieu, P. Noiret, M. Blanc (Francia '90) — Il ritratto spregevole della Francia, negli anni dopo la seconda guerra mondiale, attraversata da vendette [illegible] Dal romanzo di Marcel Aymé N. V. 1h 45' **Satirico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Capricci anal di [illegible] nobildonna

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tri[illegible], per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
[illegible]: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. García (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

BORGHETTO
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
L. 7000/5500
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

CELLE
Arena Giardino
Or.: 21
Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20,45/22,30
Lire 8000/6000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

LAIGUEGLIA
Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja [illegible]
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

MILLESIMO
Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino
Or.: 21
Lire 7000/5000
[illegible]
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/rid. 6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De [illegible] (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,50
Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Orario: 21,15
Lire 8000/Alace 5000
Amantes
Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 28' **Cartoni animati**

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuo[illegible] d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
[illegible] PER FINE [illegible]

[illegible]
Orario: 21,15
Lire 6000 gall.
4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]
Corallo
Estivo
Orario: 21
[illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

SANREMO
[illegible]
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rid. merc. cinema L. 6000
Week-end senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Centrale
Or.: iniz. 16. Ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rid. merc. cinema L. [illegible]
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. [illegible]

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 7000
Rass. «Il cinema giovane»
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: 16/22,30
Rid. [illegible] cinema [illegible]
Film viet. minori anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Rid. merc. cinema L. 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: 16/22,30
Anteprima '92-'93
L. 10.000/rid. 6000
Rid. merc. cinema [illegible]
[illegible] Impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ecco la graduatoria decisa dal Comune per assegnare un posto auto in piazzetta

I parcheggi dividono Portofino

Qualcuno contesta già la decisione dell'amministrazione, ma il sindaco osserva: «Non ci sono stati privilegi. Abbiamo dato la preferenza ai residenti e, tra questi, a chi vive tutto l'anno nel borgo»

PORTOFINO. Ieri a Portofino è arrivato il cavaliere Berlusconi, che nel borgo possiede casa e diverse imbarcazioni. E' atterrato all'aeroporto di Genova, e ha raggiunto il Tigullio a bordo di un motoscafo. Ma la sua comparsa in piazzetta non ha attirato più di tanto l'attenzione. Gli interessi dei residenti, in questo momento, sono rivolti altrove. Più che di Vip, adesso, si parla di posteggi. In particolare di quelli ricavati dall'amministrazione comunale in piazza Libertà, secondo quanto consentito dalla legge Tognoli, e assegnati ai residenti.

Le ragioni sono ovvie: a Portofino i posti auto valgono oro. Gli spazi sono limitati e la richiesta è alta. Ultimamente le cose sono un po' cambiate con l'apertura dell'autosilo, che offre un centinaio e più di posti auto a rotazione pubblica (6 mila l'ora) e quasi altrettanti in uso privato: il costo di uno di questi ultimi box si aggira sui 130 milioni. Per i residenti, poi, sono stati individuati altri posti disponibili in piazza, all'aperto e a prezzo «politico». Ad assegnarli è stata l'amministrazione. Non sono mancate le polemiche.

Le domande presentate in Comune per ottenere un posto auto in piazza Libertà sono state 129. I posti assegnati 69. Si tratta di spazi situati nella parte più a mare della piazza: costano 50 mila lire al mese (in abbonamento). In aggiunta, sono stati assegnate altre possibilità di parcheggio, ma nella parte più interna della stessa piazza. Questi posti costano 30 mila lire al mese, ma non sono «fissi», a differenza degli altri e se sono già occupati, si posteggia in seconda fila. E quando l'autosilo è esaurito, si divide il posteggio con i turisti. C'è stato chi ha parlato, in questo caso, di cittadini di «serie B».

A «mugugnare», è chiaro, sono stati soprattutto gli esclusi o secondo loro penalizzati (i cittadini di serie B, insomma), i quali hanno criticato le modalità con cui sono stati assegnati i posti. Il sindaco Giovanni Artioli sgombera il campo, però, da ogni polemica: «I posti disponibili non potevano soddisfare le domande. Abbiamo fatto delle scelte. La prima scrematura ha privilegiato i residenti. Tra questi, poi, è stato tenuto conto di quelli che vivono a Portofino 365 giorni all'anno. E ancora, sono stati eliminati quelli che avevano già in uso un altro posto auto, altrove. E' stato infine rilasciato un solo pass a nucleo famigliare».

I posti di parcheggio nella zona più a monte della piazza sono andati invece a coloro che, pur non risiedendo a Portofino hanno attività nel borgo, a quelli che gravitano abitualmente sul borgo, oppure ai residenti con doppia auto.

Ma chi sono i fortunati? Ecco la lista completa, finora rimasta sconosciuta ai più, all'esterno e forse anche all'interno del borgo. Esiste comunque la delibera consiliare, visibile in Comune. Per una questione di «trasparenza» amministrativa.

I primi 30 nominativi sono quelli di: Gian Pietro Gagliardi, Roberto Viacava, Gastone Bernini, Gian Carlo Rosselli, Giovanni Gaudiuso, Angelo Gaioni, Achille Crispino, Silvano Cavallaro, Giovanni Sala, Felice Gagliardo, Francesco Piredda, Maurizio Maconi, Giorgio [illegible]nale, Vincenzo Frulloni, Riccardo Indaco, Silvano Emiliani, Giuseppe Viacava, Flavia Viacava, Gian Battista Viacava, Gian Battista Giuffra, Antonio Valcavi, Franca Toso, Bruno Porcile, Emanuela De Barbieri, Eria Gardella, Sergio Carbone, Nunzia Giardina, Maria Antonietta Bocchio, Francesco Tassara, Maurizio Tolo.

Gli altri 30: Maria Calabrò, Antonio Sanna, Felice Racalbuto, Franco Calabrò, Gianni Palazzi, Giorgio Denaro, Enrico Prato, Rina Barbieri, Michela Prato, Giuseppino Oneto, Roberta Lodi, Domenico Tassara, Giorgio Devoto, Francesco Broccardo, Giuseppe Tomasoni, Paola Oneto, Adolfo Dal Canto, Alessandro Repetto, Giovanna Devoto, Frida Klaas Galotti, Marisa Gandini, Rita Usai, Giorgio Prato, Nicola Cioffi, Carla Cattoni, Mario Aloisio, Mario Lodi, Bruno Violi, Renato Moresco, Giovanni Balza.

Gli ultimi [illegible] nomi: Nicoletta Carbone, Rachele Prato, Giorgio Ponzini, Vincenzo Denaro, Emanuele Viacava, Gabriella Gimelli, Giovanni Lodi, Davide De Marchi e Giuseppina Carbone.

Fabio Pozzo

Il silos entrato in funzione recentemente a Portofino: i parcheggi sono sempre richiesti

TUTTI I NOMI

Chi ha avuto il «pass»

Il Comune non ha ancora assegnato tutti i «pass» disponibili per posteggiare nella zona più interna di piazza Libertà, [illegible] a «tariffe sociali». Ecco i nomi dei primi 23: Augusto Gazzolo (Puppo, ex sindaco), Maria Siri, Attilio Brunelli, Fabio Gimelli, Enrico Mussini, Giovanna Veggotti, Riccardo Rastelli, Ferdinando Carniglia, Rolando Canepa, Nicola Briola, Patrizia Zucca, Sabina Guarnieri, Paolo Viacava, Marisa Fattori, Renzo Bocchio, Giorgio Mussini, Marina Lodi, Francesco Gimelli, Roberto Franzon, Cinzia Velo, Federica Denaro, Giacomo Prato e Walter Giovannini.

Ecco i nomi di chi ha presentato richiesta di un posto auto, senza averlo ottenerlo: Angela Liana Carbone, Maria Spagnoletti, Enrico Vago, Anna Maria Bruno, Mauro Aicardi, Renata Ragazzoni, Rita Rodaro, Liliana Tommasi, Gaspare Cupello, Franco Grondona, Francesco Dellepiane, Maria Canova, Wojciech Mikulski, Rodolfo De Angelis, Alberto Frulloni, Angela Vitale, Giuseppe Maconi, Arnaldo Fresco, Mario De Barbieri, May Telfener, Liano Vignale, Marco Vinelli, Silvio Canepa, Amelia Giuffra, Tomaso Viacava, Vincenzo Gazzolo, Alessandra Cioffi, Maria Anastasio, Giuseppe Rosselli, Carla Pogliani, Marisa Gandini, Teresa Donini, Cesare Giardina, Aldo Giarratano, Maria Barbieri, Paola Gazzolo, Laura Gazzolo, Roberto Schiaffino, Erminia Panicotza, Giorgio Prato, Giovanni Cavallaro, Giorgio Oneto e Salvatore De Barbieri.

DALLA RIVIERA

[illegible]

Esplode fuoco d'artificio contadino perde una mano

Un contadino di S. Margherita di Fossa Lupara, località dell'entroterra di Sestri Levante, ha perso una mano a causa dell'esplosione di un fuoco d'artificio. Dino Carpena, [illegible] anni, ha trovato il razzo nel suo orto, [illegible] pulendolo. Lo ha tenuto, facendolo poi esplodere alcune ore più tardi. Ma l'ordigno pirotecnico era difettoso: gli è esploso tra le mani. [f. p.]

[illegible]

Arrivano 1900 miliardi per acquistare 4 fregate

Buone notizie per il bilancio dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Il ministro della Difesa Salvo Andò ha disposto un finanziamento di 1900 miliardi per l'acquisto delle 4 fregate costruite a Riva Trigoso negli Anni Ottanta, destinate all'Irak e poi bloccate dall'embargo contro Saddam Hussein. Le fregate saranno riallestite nei Cantieri del Muggiano di Spezia. [f. p.]

[illegible]

Scontro tra calciatrici ragazza è ferita

Una giocatrice di calcio femminile è rimasta ferita a Casarza Ligure durante una partita. Carmen Righetti, 31 anni, centravanti, si è scontrata contro una avversaria. E' caduta a terra battendo violentemente il capo sul terreno. La ragazza è stata trasportata all'ospedale di Lavagna, per un grave trauma occipitale. [f. p.]

CAMOGLI

Trovato un bazooka della Seconda guerra

I carabinieri di Camogli hanno rinvenuto ieri mattina un bazooka «Panzer Faust» di fabbricazione tedesca, risalente alla Seconda guerra mondiale. L'arma, con alcuni proiettili, è venuta alla luce durante gli scavi in un cantiere edile all'altezza del civico 291 sull'Aurelia. Sono intervenuti gli artificieri. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Uno slavo si ferisce con cocci di bottiglia

Uno slavo di 35 anni si è ferito volontariamente alle braccia e al torace con alcuni cocci di una bottiglia di birra. L'episodio è avvenuto ieri alle 14 a Sestri Levante, in via Vittorio Veneto. Sono intervenuti i militi della Croce Verde e i carabinieri. Lo slavo, Nicolay Savich, è stato ricoverato a Lavagna. [f. p.]

La donna, Pierina Gandolfo, di 64 anni, è precipitata ieri mattina nel giardino della sua villetta

Cade dal balcone, muore una commerciante

L'episodio ieri a Avegno, non si esclude l'ipotesi del suicidio

Pierina Gandolfo, aveva 64 anni

AVEGNO. Un volo di sette metri dal balcone: Pierina Gandolfo, 64 anni, parente dei fondatori dei magazzini «Gandolfo» a Gattorna, è morta così ieri mattina sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale di Recco.

Il tragico episodio è avvenuto alle 9,30 nella villetta, dove la donna viveva insieme al marito, Rinaldo «Rino» Gandolfo, in via Serro Antico 22 a Testana di Avegno. I due figli abitano invece a Recco e Uscio. Da alcuni anni la coppia era andata in pensione, dopo aver venduto stoffa e abbigliamento prima nei mercati del Levante e quindi nel negozio di Gattorna. Erano tornati alle origini: coltivavano un lembo di terra e un orto. Il marito, ieri mattina, al momento della disgrazia, si trovava sopra un albero, a raccogliere fichi. Pochi secondi prima aveva detto a Pierina di non sporgersi troppo dal davanzale del terrazzo. Un avvertimento arrivato troppo tardi. La donna, pesante più di ottanta chili, ha perso l'equilibrio ed è caduta dal secondo piano sul selciato del giardino. Un grande tonfo, seguito dalle urla del marito e dai vicini di casa, in gran parte parenti di famiglia. Sono stati loro ad avvertire la Croce Verde e i carabinieri che sono intervenuti immediatamente.

Dice Elio Gandolfo, che abita nella casa accanto a quella di Rino e Pierina: «Ero a una ventina di metri di distanza, ho sentito Rino urlare qualcosa alla moglie. Poi, soltanto una botta tremenda. Mi sono voltato e ho visto Pierina a terra esanime. Sembrava soltanto svenuta. Siamo [illegible] altri famigliari per [illegible] di rianimarla. Perdeva sangue, abbiamo così chiamato i soccorsi della Croce Verde. Quando sono arrivati i volontari, mi sembra che respirasse ancora, ma dava debolissimi segnali di vita».

Alla donna, prima di essere trasportata con l'ambulanza all'ospedale di Recco, gli è stata praticata la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, ma quando è arrivata al Sant'Antonio ormai era priva di vita. Secondo i primi accertamenti effettuati dai sanitari dell'ospedale, Pierina Gandolfo è morta a causa di una grave frattura al cranio e di lesioni interne. Sull'episodio i carabinieri di Recco hanno aperto un'inchiesta. Pare che l'anziana negli ultimi mesi, fosse colta da forti crisi depressive, tanto da dover ricorrere all'uso di psicofarmaci. L'ipotesi del suicidio, invece che della disgrazia, non viene quindi esclusa. [f. gr.]

Ma i sindaci si ribellano e contestano il provvedimento: «Non abbiamo vigili»

Ancora disco rosso alla Cervara

La prefettura insiste: filtro tra Santa e Portofino

Il sindaco di Santa, Dante Perugi

PORTOFINO. Ancora «disco rosso» alle auto dirette a Portofino. Ieri la prefettura di Genova ha contattato i sindaci del borgo e di Santa Margherita per annunciare l'intenzione di ripristinare il «filtro» alla Cervara. Il provvedimento, che è scaduto lunedì scorso, avrà la durata di un mese, fino a fine settembre. L'ordinanza sarà probabilmente firmata stamane dal prefetto di Genova Mario Zirilli.

Il blocco sarà istituito ancora una volta soltanto per un mese, anziché due, perché i Comuni di Portofino e Santa Margherita hanno espresso alla prefettura le difficoltà di reperire il personale di guardia alla Cervara.

Dice il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione: «La prefettura ci ha [illegible] ieri mattina per valutare la necessità di istituire il provvedimento per altri sessanta giorni. Abbiamo risposto che dal punto di vista turistico, [illegible] per Portofino è uno dei mesi di punta dell'anno. Abbiamo però anche espresso le nostre perplessità per le code che si formano alla Cervara. Oggi funziona l'autosilo, che consente di parcheggiare 220 vetture a rotazione e quindi il blocco alla Cervara potrebbe anche diventare superfluo. I tempi di attesa, registrati nelle scorse settimane, sono infatti sensibilmente diminuiti. Oggi anche nei giorni festivi per entrare a Portofino si attende non più di dieci minuti. Alla Cervara, tuttavia, sono impegnati uomini e mezzi della polizia municipale, che invece potrebbero svolgere il [illegible] di controllo del territorio comunale. Il Comune di Portofino potrà garantire la presenza dei vigili soltanto fino a ottobre. Fino a quando, cioè rimarranno impiegati i tre vigili assunti con contratto trimestrale».

Da otto agenti, Portofino avrà a disposizione soltanto cinque vigili che, tra turni di riposo e ferie, saranno soltanto due o tre nei fine settimana. Secondo Vecchione, il Comune non è in grado di assumere altri agenti a tempo pieno. Il servizio alla Cervara, quindi, non potrà essere più garantito da ottobre. Anche a Santa Margherita l'amministrazione comunale ha espresso perplessità sulla proroga del «filtro».

Dice il sindaco Dante Perugi: «Il compito di sorveglianza del blocco alla Cervara non spetterebbe ai vigili urbani di Santa Margherita, che svolgono il servizio perchè "costretti" dall'ordinanza del Prefetto. Anche Santa Margherita ha [illegible] di organico. Non possiamo assumere nuovo personale e a ottobre molti agenti, dopo il superlavoro dei mesi estivi, andrà in ferie. Grazie all'autosilo costruito a Portofino, il blocco delle auto alla Cervara, almeno nel periodo invernale, potrebbe essere tranquillamente eliminato».

Sulle continue proroghe ed «esperimenti» della prefettura (nel luglio scorso per una settimana il blocco non venne istituito) ieri si è pronunciato anche il direttore della Tigullio Trasporti, Fausto Orsini, uno dei sostenitori del provvedimento attuato per la prima volta l'anno [illegible].

Dice Fausto Orsini: «I nostri autisti lamentavano la difficoltà di manovrare i mezzi pubblici nel tratto Cervara-Borgo della panoramica che collega Santa Margherita a Portofino. Una protesta che era stata accolta anche da altri enti, come quelli di soccorso. Oggi la situazione è migliorata. Tuttavia al problema si è continuato a dare una precaria soluzione con queste ordinanze a "singhiozzo". Sarebbe meglio studiare un provvedimento definitivo come l'installazione di semafori automatici all'ingresso del borgo e alla Cervara». [f. gr.]

Un pastore tedesco non lascia la casa del padrone

Ha sedici anni, è cieco «Dick» rischia di morire

LEIVI. Sedici anni, cieco, un po' spelacchiato, malinconico, tanto affettuoso e bisognoso di compagnia. «Dick» è un pastore tedesco abbandonato dal suo padrone nel terrazzo di casa circa venti giorni fa. Quando, cioè, Dino Matassi, 50 anni, ha ricevuto lo sfratto dal piccolo appartamento che divideva con il suo amico fedele, in località Campodonico 13 a Leivi, sulle alture di Chiavari.

Da quando il suo padrone lo ha abbandonato solo, senza cibo e acqua, «Dick» vive soltanto grazie ai vicini di casa, che gli buttano nel terrazzino un po' di cibo. Una signora che abita due piani sopra di lui, gli porta anche l'acqua e allunga anche una [illegible] per qualche carezza. «Dick» risponde con affetto, capisce di essere aiutato e «risponde» [illegible] guaito felice e muovendo a destra e sinistra la coda. Ora «Dick» rischia di morire. Tra qualche giorno la sua nuova «padrona» dovrà andarsene in montagna. E, probabilmente, per lui sarà la fine. Anche perché gli altri vicini di casa hanno lasciato il palazzotto di Leivi a fine agosto, per far ritorno in città.

«Dick» sarà quindi abbandonato del tutto. I condomini si sono riuniti. Hanno esaminato la vicenda e, finché sono rimasti ad abitare nel condominio, hanno deciso di aiutare il pastore tedesco, che pare non abbia alcuna intenzione di lasciare il piccolo appartamento. L'altro pomeriggio la signora Anna Mannatrisio ha chiamato anche i vigili del fuoco, stanca di trovare porte sbattute in faccia. I pompieri sono intervenuti, hanno rifocillato «Dick», ma non hanno potuto fare altro.

Dice la signora Mannatrisio: «Sono stati gentili. Hanno ascoltato le mie richieste, compreso la difficile situazione in cui si è trovato Dick, che, perché cieco, non si muove dal terrazzino. Stenta a lasciare il balcone per entrare in casa. I pompieri gli hanno dato da mangiare, ma poi sono dovuti tornare al loro lavoro. E' giusto, mica possono adottarlo. Qualcuno, tuttavia, dovrebbe occuparsi di lui. A Milano, dove vivo, c'è un servizio del Comune che si occupa dei cani abbandonati. C'è un canile o, almeno, i vigili urbani sanno indicare a chi ti puoi rivolgere. Qui a Chiavari, invece, con gli altri inquilini abbiamo telefonato quattro o cinque volte in Comune e ai vigili ottenendo soltanto risposte negative: non esiste un canile, manca un servizio di accalappiacani e manca, soprattutto un centro di ricovero per le bestiole abbandonate».

Il problema della mancanza di un canile nella Riviera di Levante era stato sollevato mesi fa anche da Marisa Raggio, una delle responsabili dell'associazione animalista «Mondo Verde». I volontari avevano denunciato la [illegible] a Chiavari e nel Tigullio, di una struttura in grado di ospitare e quindi curare gli animali randagi. Il problema è sempre irrisolto, anche dopo il «caso» di «Joe» Tamman, l'anziano di Mezzanego che viveva in un casolare in precarie condizioni igieniche, insieme a [illegible] cani abbandonati. [f. gr.]

Petizione con centinaia di firme raccolte da una turista per difendere l'arenile

«Salvate la spiaggia del porto»

Andora: il progetto di ampliamento dello scalo prevederebbe la scomparsa di uno degli ultimi spazi liberi della costa. Immediata la replica del Comune: «Manovra strumentale e incomprensibile»

ANDORA. Il progetto di ampliamento del porticciolo turistico [illegible] Andora non piace ai turisti. Un migliaio di firme, infatti, sono state raccolte nei giorni scorsi per contestare i lavori portuali che dovrebbero dotare Andora di nuove strutture [illegible] nuovi posti barca. Motivo della petizione, presentata come esposto ai carabinieri di Andora, è la soppressione di alcune spiagge libere a ridosso dell'approdo.

Promotrice della «rivolta» Loretta Begna, combattiva milanese che in pochi giorni ha coinvolto nella protesta la totalità delle persone che frequentano le spiagge libere della zona.

«Quello che [illegible] succedendo [illegible] [illegible]. Viene impedito ai turisti l'uso pubblico del mare, garantito dalla legislazione vigente in maniera chiara ed inequivocabile, per creare strutture che servono solo [illegible] pochissime persone e che [illegible] gestite dai soliti politici di cui tanto stanno parlando i giornali in questi giorni», esordisce.

E aggiunge: «A firmare l'esposto [illegible] state in gran parte mamme con bambini piccoli, le [illegible] persone che frequentano la spiaggia che con l'attuazione dell'ampliamento del porto verrebbe eliminata. Frequentano questa spiaggia perché [illegible] in tutto il litorale [illegible] [illegible] esistono altre idonee per i giochi e la sicurezza dei bambini». I firmatari del documento chiedono di intervenire per evitare i lavori di ampliamento.

Una petizione [illegible] centinaia di firme per difendere la spiaggia libera

«In questa vicenda c'è qualche cosa che non quadra», replica Luciano Vignola, assessore [illegible] Turismo di Andora. E aggiunge: «Per prima cosa non [illegible] affatto vero che la spiaggia dietro al porto verrà completamente soppressa. Il progetto di allargamento, poi, purtroppo è ancora sulla carta e nel [illegible] che verrà attuato creerà [illegible] maggiore sviluppo turistico. Non vorrei che la protesta sia un fatto strumentale.

«Di spiagge libere, ad Andora, ce ne sono tante e tutte ben tenute, a differenza di altre località della Riviera. Un fatto possibile dando ai titolari dei chioschi la responsabilità della pulizia degli arenili. E poi il numero di firme raccolto è veramente spropositato per essere tutti frequentatori di una spiaggia che può ospitare [illegible] centinaio [illegible] persone».

Stefano Pezzini

Litorali trascurati ancora proteste a Pietra

PIETRA L. Spiagge libere nella bufera [illegible] Pietra Ligure. Con un documento firmato da [illegible]tinaia [illegible] persone, turisti [illegible] residenti della zona di Pietra Ligure al confine con Loano si sono lamentati con il sindaco Nicolò Tortarolo per lo [illegible] [illegible] abbandono in cui versano le spiagge della parte di ponente di Pietra Ligure. U[illegible] situazione aggravata dalle mareggiate estive e invernali. [illegible] scogli della [illegible] sicciata ferroviaria slittati [illegible] mare hanno di fatto bloccato l'accesso alla spiaggia attraverso l'unico sottopassaggio. Per arrivare alle spiagge libere migliaia di persone, ogni giorno, attraversano i binari ferroviari creando continue [illegible]ni a rischio.

«E' una situazione di estremo disagio che non solo crea pericoli ai bagnanti ma danneggia [illegible] modo diretto i proprietari degli alloggi alle spalle della ferrovia. E parliamo di centinaia di alloggi. Per non dire dell'immagine turistica di Pietra Ligure che ne [illegible] [illegible] pezzi», scrivono nella lettera [illegible] sindaco [illegible] turisti [illegible] residenti. Un problema che diventa insormontabile per i portatori di handicap. «Difficile pensare che chi si trove su una carrozzella [illegible] anche solo [illegible] camminare con il bastone possa scavalcare la massicciata. Il sottopassaggio rappresenta l'unica [illegible] di accesso alle spiagge libere ma i massi [illegible] l'uscita del tunnel», spiegano i promotori della petizione.

Una soluzione alternativa sarebbe quella di utilizzare il sottopassaggio della colonia «Città di Milano». I responsabili della casa marina si [illegible] detti disponibili a trovare un'intesa ma [illegible] momento il Comune di Pietra Ligure non ha trovato un accordo per le spese di pulizia, vigilanza, manutenzione.

«Una seconda soluzione potrebbe essere quella di modifi[illegible] l'altro sottopassaggio sul confine tra Pietra Ligure e Loano, in pratica già esistente. Ba[illegible]bbe abbassare il marciapiede e costruire due canalette laterali per eventuali scoli», scrivono ancora i turisti. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Anziana turista scippata sul lungomare

Un'anziana [illegible] milanese è stata scippata ieri pomeriggio sul lungomare di Laigueglia. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino che le ha strappato la borsetta contenente poche migliaia di lire ed è poi fuggito nei vicoli del centro storico. [s. p.]

La rassegna del Pigato dall'8 al 13 settembre

Il Pigato di scena oggi alle 17 in [illegible] consigliare. Viene infatti presentata ufficialmente la venticinquesima edizione della rassegna del pigato che [illegible] svolgerà [illegible] Salea d'Albenga dall'8 al 13 settembre. Alla presentazione parteciperanno [illegible] gli altri il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. [s. p.]

Folla [illegible] funerali dell'ex comandante dei vigili

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Giovanni Battista a Finalmarina i funerali di Mario Bazzi, 79 anni, l'ex comandante dei Vigili urbani di Finale deceduto lunedì sera. I funerali [illegible] stati seguiti [illegible] centinaia [illegible] persone. [a. r.]

Interrogazione parlamentare sul «Grand Hotel»

Gravi [illegible] dall'on. Francesco Marenco alle giunte comunali succedutesi dal '69 ad oggi attraverso una serie di interrogazioni mandate ai ministri degli Interni, di Giustizia, dei Beni Culturali. L'accusa è di omissione di atti in ufficio per la mancata conservazione di un bene demaniale con l'aggiunta del danneggiamento all'edificio e [illegible] patrimonio storico-artistico che ha portato il «Grand Hotel» dallo splendore degli Anni '60 al completo abbandono. [m. no.]

A[illegible]RA

Militare a giudizio per incendio doloso

Francioni Corrado, 22 anni, abitante [illegible] Andora, militare in servizio di leva, è stato rinviato a giudizio per incendio colposo. Nell'agosto di tre anni or sono, provocò l'incendio di un bosco [illegible] Cà di Campo, a Salea. Il militare [illegible] il fornellino, per riscaldare i viveri, e le fiamme si estesero al bosco. [b. b.]

[illegible] LIGURE

Diciassette imputati per il traffico di cocaina

L'ex titolare della pizzeria «Go-go» di Pietra Ligure, Gaincarlo Bongi[illegible] e altri 21 imputati, compariranno davanti al giudice, che dovrà decidere se rinviarli a giudizio, o no, per un traffico di droga. Il sostituto procuratore accusa 17 persone di spaccio. [b. b.]

I magistrati stanno ricontrollando le delibere della Regione

L'inchiesta sui «rifiuti d'oro» torna l'ombra delle tangenti

SAVONA. L'ex [illegible] regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha liquidato la presunta richiesta, a Federico Casanova, di una tangente del 10 per [illegible]nto sul fatturato della compattazione dei rifiuti del Santa Corona, con poche parole: «E' una menzogna». Casanova ha riconfermato: «La tangente mi è stata chiesta nel suo studio legale». Identiche [illegible] posizioni nel confronto fra i due.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ritiene inutile [illegible] ulteriore confronto fra i due, ma [illegible] rapporti fra Federico Casanova [illegible] Rosavio Bellasio [illegible] non solo fra loro), sono [illegible] corso accertamenti da parte [illegible] carabinieri del reparto operativo [illegible] Savona, e di altre forze di polizia giudiziaria.

Dalla documentazione acquisita e dagli accertamenti svolti dai carabinieri, è emersa la presenza in parecchi appalti «sospetti», che riguardano l'ospedale di Santa Corona, di Pietra Ligure e, sembra anche altri, di un funzionario in stretti rapporti [illegible] Federico Casanova [illegible] l'ex [illegible] regionale. E' l'uomo che, secondo l'accusa, ha fatto da intermediario fra l'avvocato Rosavio Bellasio [illegible] l'ex petroliere di Finale Ligure?

I giudici ora vogliono ricontrollare le delibere firmate a suo tempo dall'ex assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio

L'ex assessore regionale, però, nel [illegible] degli interrogatori cui è stato sottoposto dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] stato categorico: «La Regione non aveva alcuna competenza negli appalti degli ospedali».

Un altro filone di indagine riguarda le numerose società dell'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame. In [illegible] di queste, Rosavio Bellasio ha fatto parte, per breve tempo, [illegible] consiglio di amministrazione, dal quale si dimise prima dell'inizio dell'inchiesta. In relazione ai molti affari di Eligio Accame, però, [illegible] sono [illegible] mosse accuse all'ex assessore regionale.

Intanto, il giudice Landolfi continua l'esame di delibere, gare di appalto, sequestrate in molti Comuni e altri Enti. Fra questi, anche l'amministrazione provinciale di Savona [illegible] la Regione. L'obiettivo [illegible] [illegible] avere [illegible] quadro completo dei rapporti di Federico Casanova con questi Enti e, in particolare, se poteva contare su amicizie compiacenti. Anche l'interrogatorio, come testimone, dell'ex sindaco di Savona e attuale consigliere regionale, Bruno Marengo (autore di numerose interrogazioni sullo scandalo dei rifiuti), da parte del magistrato, avrebbe avuto questo obiettivo. Intanto, [illegible] Finanza scava nei conti delle persone coinvolte nell'inchiesta. [b. b.]

Presentato ieri ufficialmente il progetto dell'arch. Pasquale Gabbaria Mistrangelo

Via al nuovo piano del centro storico

Spotorno: l'obiettivo è ricongiungere il borgo con la zona-monte, [illegible] separati dalla tangenziale. Previsto un sovrappasso, in programma un inedito tracciato dell'Aurelia. Riscoperta dei percorsi marini

SPOTORNO. Recuperare il rapporto con il mare: è questa la filosofia [illegible] fondo del Piano particolareggiato del centro storico a [illegible] di Spotorno presentato ufficialmente ieri mattina. A firmare il progetto, che diventerà esecutivo nel [illegible] [illegible] prossimo Consiglio comunale, è stato l'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo. «E' un Piano rivolto verso il mare, che porta [illegible] centro storico, [illegible] una serie di percorsi pedonali, verso la passeggiata», spiega il sindaco Matteo Ravera.

Ma anche un progetto che tenta di unire i due centri storici di Spotorno, quello a mare, appunto, e quello [illegible] monte, tagliati nel 1962 dall'Aurelia. Per collegare le due borgate storiche lo studio prevede la costruzione di un avveniristico sovrappasso in attesa di un improbabile spostamento della statale a monte.

Ma il progetto di Gabbaria Mistrangelo [illegible] soprattutto rivolto al recupero dei palazzi [illegible] delle [illegible] esistenti. Tutti gli edifici sono stati censiti, schedati. Stesso lavoro per quello che riguarda gli abitanti. Un lavoro che è servito per individuare sin nei minimi dettagli dove poter aprire nuove finestre, dove sfruttare al meglio gli spazi, dove realizzare nuovi vani. Ad eseguire i lavori saranno soprattutto i privati.

«La nostra idea [illegible] quella di un Piano che tenga conto delle esigenze abitative dei residenti. Non vogliamo che il centro antico si trasformi in un nucleo di seconde case ma [illegible] un borgo vitale e vivibile per tutto l'anno. Per qu[illegible] abbiamo studiato delle f[illegible] per agevolare la ristrutturazione da parte dei residenti», spiega ancora il sindaco Ravera.

Il nuovo strumento urbanistico non tralascia di trattare i settori produttivi. Negozi e botteghe artigiane, già regolate dal Piano del commercio, dovranno avere caratteristiche arc[illegible]itettoniche particolari. Dalle insegne alle tende tutto dovrà essere uniformato in modo da rendere il centro storico pulito [illegible] ordinato. Grande attenzione è stata data alla scelta dei materiali.

Tutte le ristrutturazioni e gli arredi urbani dovranno essere eseguite seguendo rigidamente le norme fissate dagli architetti che prevedono l'uso del legno, del f[illegible] battuto, delle ardesie.

[illegible] ogni ristrutturazione sarà fatta tenendo presente quanto previsto dal Piano.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale, oltre ad essere quello di far decollare lo strumento urbanistico appena presentato, è di riuscire a predisporre un progetto [illegible] recupero per il centro storico di Spotorno a monte dell'Aurelia. [s. p.]

FINALE LIGURE

Sindaco contro Lega Nord

Ancora polemiche in Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure. Martedì [illegible] la minoranza ha abbandonato l'aula contestando [illegible] sindaco [illegible] aver portato in discussione argomenti che dovevano invece essere trattati in altre sedi. All'ordine [illegible] giorno c'era il clima politico che [illegible] è venuto a creare [illegible] Finale e, soprattutto, un manifesto fatto affiggere dalla Lega nord [illegible] che attacca duramente [illegible] sindaco Piero Cassullo. «L'attacco è stato fatto al sindaco, non al cittadino Cassullo. Per questo ho scelto di discutere la vicenda in Consiglio », ha spiegato il primo cittadino. Il manifesto, che accusa la maggioranza dc, pds, pli di lentezze e inefficenza finendo poi per definire «banda democristiana» l'intera giunta, ha [illegible] fatto monopolizzato la discussione del Consiglio comunale sino a quando la minoranza capeggiata dal psi non ha abbandonato l'aula. [s. p.]

ALASSIO

Chiuso in anticipo

«Caffè [illegible]» ora si cercano altri gestori

ALASSIO. Le porte del «Caffè Roma» sono chiuse. Lo storico locale, simbolo del turismo alassino degli Anni '60, viene guardato [illegible] tristezza dai residenti mentre qualche turista, che non [illegible] le vicissitudini del «Roma», domanda stupito per quale motivo sia chiuso ad inizio settembre, con la stagione ancora da terminare.

Sul piano operativo i soci della «Gesti Roma sas», dopo aver comunicato a Terenzio Nastasi, curatore fallimentare, la loro decisione di chiudere il locale, stanno terminando gli ultimi atti amministrativi per sciogliere la società di gestione.

Nei giorni prossimi l'avvocato Nastasi si incontrerà con il giudice fallimentare per decidere il da farsi. Con ogni probabilità verrà indetta una nuova gara d'appalto per cercare una nuova gestione per il prestigioso [illegible] antico «Caffè Roma». [r. ar.]

Vertenza giudiziaria

La stazione [illegible] di [illegible] è [illegible]

ALBENGA. Da qualche giorno la stazione [illegible] servizio «Agip» di via Piave [illegible] chiusa al pubblico. A decretare la chiusura è stata la società petrolifera. Motivo della decisione: la vendita dell'impianto da parte dei vecchi concessionari ad [illegible] nuova società.

Il passaggio di proprietà sarebbe avvenuto senza che l'«Agip» fosse a conoscenza [illegible] nulla. Un fatto che è stato preso negativamente dai vertici dell'azienda petrolifera passata alle vie di fatto chiudendo la stazione di servizio. La vicenda avrà sicuramente degli strascichi penali.

La nuova società che [illegible] rilevato gli impianti, infatti, [illegible] è già rivolta al pretore [illegible] Albenga chiedendo di fare chiarezza e sapere [illegible] la responsabilità di quanto sta avvenendo è dell'«Agip» o della vecchia gestione della stazione di rifornimento. [s. p.]

L'autore è misterioso

[illegible] anti-droga in [illegible]

CERIALE. Un manifesto con una serie di concetti contro la droga è stato affisso da qualche giorno [illegible] muri della Riviera. Il murales, senza firma, invita i giovani a non drogarsi.

«La droga sta diventando per voi più importante della musi[illegible] [illegible] dello svago! E vi dimenticate, mentre fumate una sigaretta [illegible] vi mettete un laccio al braccio, che [illegible] quel preciso momento 100 bambini in Somalia muoiono [illegible] fame. Vi giunga da un [illegible] vecchio un messaggio di speranza che serve ad aiutare tutti i giovani che si drogano: non dimenticate chi soffre, i vecchi che [illegible] soli, i bambini che non hanno da mangiare. Voi che vivete con la mente sconvolta dalla droga, cercate di ritrovare la luce in ogni angolo della vostra strada. Non buttate via la vostra vita», è scritto nel manifesto, commentato, ieri mattina, da numerose persone. [s. p.]

Realizzato dai privati

Via ai lavori del nuovo «Palarock»

LOANO. [illegible] sono iniziati [illegible] Loano, in località Fey, i lavori per la costruzione del «Palarock», una nuova struttura turistica che nel giro di due anni dovrebbe portare un nuovo impulso turistico alla città. [illegible] struttura, realizzata da una società privata, prevede [illegible]na serie di spazi da dedicare agli sport «minori» come il bowling [illegible] il tennis [illegible] tavolo. «Durante l'estate funzionerà come un centro di aggrega[illegible] giovanile capace di offrire una serata diversa per [illegible] dopo albergo», spiegano i progettisti. Anche in inverno il «Palarock» potrà funzionare per gli sport [illegible] è previsto un [illegible] di tipo spettacolare. Nella struttura, infatti, potranno [illegible] organizzati concerti, esibizioni [illegible] danza, recite teatrali. Il nuovo complesso sorge nella [illegible]na della piscina [illegible] del palasport e avrà a disposizione parcheggi sufficenti per migliaia di persone. [s. p.]

Le code all'Anagrafe per i certificati, l'assessore «attacca» gli impiegati

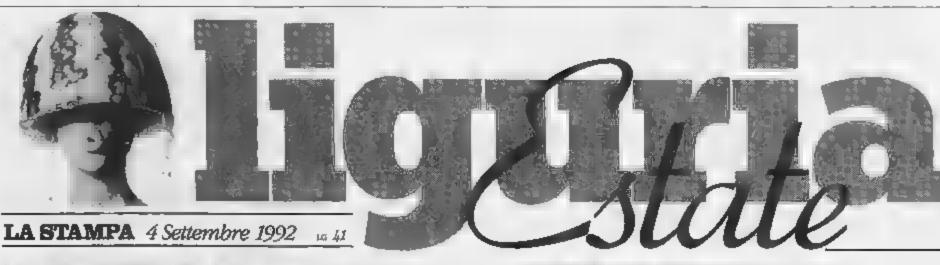
Comunali sotto tiro ad Albenga

«Non usiamo i computer», ed è subito polemica

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. La fila delle persone in attesa di un certificato anagrafico ieri mattina arrivava quasi sino al «Carpe Diem», il bar di piazza San Michele. Lo stato di agitazione degli impiegati con qualifica di applicati prosegue in modo rigoroso e [illegible] utilizza il computer. Si [illegible] la macchina [illegible] scrivere per tutti i certificati con ritardi, per i cittadini, di ore. I dipendenti chiedono l'immediato passaggio di categoria e i relativi arretrati. In [illegible] contrario continueranno a non utilizzare i videoterminali.

«E' una protesta che ci lascia perplessi. Lo stato di agitazione è stato proclamato due giorni dopo l'approvazione della delibera che riconosceva ai dipendenti quello che avevano chiesto. Gli arretrati arriveranno con la busta di settembre, primo stipendio utile dal momento dell'avanzamento», replica Aldo Guerra, consigliere delegato al personale. E aggiunge: «Se la protesta fosse stata fatta dieci giorni fa si sarebbe potuto capirla. Adesso è tardiva [illegible] crea problemi solo ai cittadini».

La situazione di malcontento tra dipendenti e amministrazione viene cavalcata anche dall'ex sindaco Angelo Viveri. Il suo intervento punta molto sulla bocciatura, da parte del Comitato regionale di controllo, dell'assunzione [illegible] 7 Vigili urbani. Una bocciatura dovuta all'entrata in vigore del decreto Amato che vieta nuove assunzioni. «N[illegible] è dal 28 novembre 1991 che il Comune aveva indetto il concorso per i Vigili. Il 25 maggio è stata pubblicata la graduatoria. Perché è passato così tanto tempo tra la pubblicazione e la deli[illegible] di assunzione fatta il 28 luglio, 17 giorni dopo il decreto? C'è qualche motivo che [illegible] conosciamo nel ritardo o [illegible] stato solo per incuria o negligenza?», si chiede l'ex sindaco. [s. p.]

LA STAMPA 4 Settembre 1992

TUTTO SWATCH A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. Chi ha detto che i tour musicali sono riservati solo ai cantanti? L'evolversi notti in discoteca adesso mette in scena anche una tournée ufficiale del «mitico swatch», che da marchio svizzero di un orologio di plastica sta avviandosi diventare sostantivo dell'ora ufficiale degli Anni Novanta.

Un esempio arriva questa sera Covo di Nord Est di Santa Margherita dove, alle 22, partirà una di danze tutta dedicata alla «swatch-mania». Quella dello «swatch» l'ultima follia di un'estate che ha visto piombare nei locali delle due riviere eventi ogni genere. Un'occasione che non mancherà di scatenare la caccia al «pezzo» raro e di aprire sulla pista del Covo di Nord di mercatino degli scambi. Tutti i presenti potranno partecipare a vari quiz tanti swatch in palio. [m. b.]

A fianco Giovanna Pescatore diciotto anni, Taggia eletta Miss Linea Sprint Liguria: capelli biondi occhi azzurri altezza 1,75 appassionata di ginnastica Anche sua è stata una miss

A sinistra Alessandra Crifò, 19 anni, Miss Cinema; sotto a destra Elisa Iacassi, anni, eletta a Levanto Miss Liguria e seconda classificata a Miss Muretto Alassio: entrambe partecipano in questi giorni alle semifinali concorso di Miss Italia

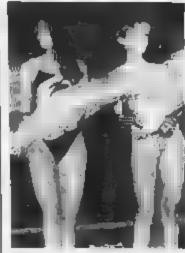
Le miss liguri candidate al titolo italiano

Riviera in passerella ecco le 7 bellissime

SETTE, bellissime, all'inseguimento del sogno di essere eletta la più bella d'Italia. questi giorni, le miss vincitrici delle selezioni estive in Liguria sono a Castrocaro Porretta Terme per le semifinali «Miss Italia». L'obiettivo è passare l'esame a pieni voti e approdare alla finalissima in programma per sabato 12 settembre nel palazzo delle terme di Salsomaggiore. Una sola tra le portacolori della bellezza mediterranea è ligure di nascita, Giovanna Pescatore, 18 anni, di Taggia. Le altre, escluso romana che ogni anno arriva per le Albisola, sono piemontesi, a conferma del gemellaggio turistico che avviene estate tra la Riviera e il Tigullio.

«Sono emozionata - dice Giovanna Pescatore un sorriso -, ho iniziato spronata dagli amici ora, dopo cinque selezioni, ho possibilità di partecipare alle finali». Giovanna è un'appassionata palestra e ginnastica a corpo libero. E' fidanzata e i suoi genitori non l'hanno ostacolata: anche la mamma è stata miss. Capelli mossi biondi, occhi azzurri, alta 1,75, stata eletta «Miss Linea Sprint Liguria».

Arriva da Alba la seconda pretendente. chiama Micaela De Maria nel '92 è stata già eletta «La bela trifulera»: «Vengo ogni anno in Laigueglia - racconta - ho partecipato per gioco ed ora mi accorgo di vivere un'esperienza bellissima». Micaela è analista contabile. Il suo hobby: la lettura di libri gialli. La sua scheda: 18 anni; capelli lunghi e castani, occhi nocciola, altezza 1,70. Per i giurati liguri è «Miss Sorriso».

Le miss torinesi addirittura tre: Chantal Catania, Gabriella Valentini e Rossana Forte: Sono elette rispettivamente Modella Domani», «Miss Gambissime» e «Miss Eleganza». Chantal ha 19 anni, è alta 1,73, occhi azzurri, capelli castani, pesa chili sogna di diventare giornalista: «Mamma e papà contenti. Spero di arrivare in finale ma l'importante comunque divertirsi». Dello parere anche Ga-

A sinistra Rossana Forte, 22 anni

briella Valentini eletta alla discoteca «I Pozzi» di Loano: «Faccio molto sport e il mio sogno nel cassetto è quello di diventare indossatrice». Gabriella, ragioniera, ha è alta 1,76, occhi capelli castani, e viene sempre in vacanza a Borghetto. La terza torinese Rossana Forte, 22 anni, estetista, 1,73 d'altezza, capelli scuri e occhi castani.

Arrivata Roma ad Albisola Alessandra Crifò, 19 anni, è «Miss Cinema»: «Sogno di lavorare in un aeroporto. Ho cominciato a sfilare quest'anno in una lo stabilimento "Golden Beach" su consiglio zio, il è venuto da solo». Alessandra è alta 1,77, capelli castani, occhi e dichiara misure «capogiro»: 90-65-95.

La perla finale «Miss Liguria», Elisa Iacassi, anni, Vercelli. E' stata eletta a Levanto, dopo la seconda piazza conquistata a «Miss Muretto di Alassio», nell'ultima ligure dedicata alle miss. Elisa, studentessa di lettere moderne, habituée di Alassio, alta 1,78, capelli lunghissimi biondi, occhi azzurri, tutti considerata una bellezza sconvolgente. E' fidanzata con ragazzo di Leca d'Albenga. Nel suo futuro si so- alternative: indossatrice, insegnante o un lavoro nella libreria della madre.

Il conto alla rovescia è ormai iniziato. Entro lunedì prossimo si saprà quali delle sette miss provenienti dalla Liguria prenderanno parte alla finalissima di Salsomaggiore. L'avventura e, tra sogni ed emozioni, nella speranza di indossare la fascia di «Miss Italia», di la più bella di tutte.

Giulio Gavino

Domani il concerto a partire dalle 15

Nizza, in 45 mila per i Dire Straits

NIZZA. Manca solo un giorno all'arrivo dei Dire Straits allo stadio Charles Ehrmann di Nizza. Domani sera il mitico gruppo di Mark Knopfler porterà il suo tour mondiale, iniziato nell'agosto '91 e che terminerà nel giugno '93, nella città della Costa Azzurra. Dopo questa ultima data della e francese, i Dire Straits sposteranno in Italia dopo ben anni di assenza. Ma la data di Nizza è la meno distante per i fans liguri e piemontesi che hanno già preso d'assalto i punti di prevendita dei biglietti.

Mark Knopfler leader dei Dire Straits domani sera nell'atteso concerto stadio di Nizza

Gli organizzatori prevedono un mega-concerto e sono quasi certi di toccare le 45 mila presenze. Un appuntamento immancabile, quindi, per gli appassionati di questo gruppo che, dal debutto nel 77, coniuga fortune rock, pop, country, soul e blues agg o il tocco personale, la perfezione stica e l'incomparabile gioco di chitarra del leader k Knopfler.

Nel programma del «World Tour» c'è un misto dei più famosi hits e la proposta, quasi integrale, dell'ultimo album «On Every Street».

I cancelli dello stadio di Nizza si apriranno alle 15 e sarà The Blues ad intrattenere pubblico in attesa dei Dire Straits. prezzo biglietto di 45 mila lire. Un novità: sono telecamere e macchine fotografiche purchè non professionali. [d. b.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Al club nautico per vip di S. Margherita

Anche re Hussein sciava nel Tigullio

S. MARGHERITA. Anche re Hussein di Giordania ha sciato sull'acqua a S. M, usufruendo dei comfort del Club di Sci nautico nato sulla spiaggia grand hotel Miramare. Giovanni Fustinoni, proprietario dell'albergo e fondatore nel 1951 del club, racconta che il re di Giordania scappò dalla Costa Azzurra, rifugiandosi nel Tigullio, perché durante una «sciata» in acque francesi ebbe la sventura d'incontrare una chiazza di nafta. In occasione del suo cimento a S. Margh, ricorda ancora Fustinoni, il reale venne guardato a vista suoi «gorilla», che lo seguirono anche in mare.

Il Club di sci nautico del Mira fu la prima scuola del genere in Italia. Racconta Giovanni Fustinoni: «Vidi per la prima volta praticare questa disciplina sportiva in Costa Azzurra. Decisi di "importarla" anche nella mia . Margherita». Fustinoni trovò un istruttore eccezionale: Gigi Figoli. E poi tanti clienti di gran Per esempio Piero Marzotto, Rinaldo Piaggio, quel Franco Carraro poi diventato presidente del Coni e sindaco di Roma. E ancora, Marina Doria, attuale moglie di Vittorio Emanuele, che stata assieme a Carraro una grande campionessa sci nautico.

Marina Doria attuale moglie di Vittorio Emanuele: anche lei sciato sulle acque di S. Margherita ed è stata campionessa

Tre anni fa Andrea Fustinoni, figlio Giovanni, ha deciso di rifondare club, che aveva perso un po' di lustro dopo Figoli. Battezzandolo «Club Sci nautico S. Margherita 1951». [f. p.]

I DISC «TOP» PROVINCIA DI SAVONA

1.	Fabietto [U' Brecche]	3300
2.	Rudy Mascheretti [Kaos]	3121
3.	E. Beneccio [La Suerte]	2782
4.	Gianluca Tiberti [Fantasque]	[illegible]
5.	Cristiano Pastrengo [Scotch]	728
6.	F. Sortino «Pilù» [Symbol]	691
7.	Massimo Crippa [Extra]	402
[illegible]	Roberto Davi [Enigma]	384
[illegible]	Sergio Fazio [Le Vele]	282
[illegible]	Guido Calzia [La Suerte]	231
11.	Robertino [Astral]	21[illegible]
12.	Cristiano Ottonello [Rapsodia]	21[illegible]
13.	Paolo Panelli [Symbol]	182
14.	Barbara [Manila]	148
15.	Mario Scalambrin [Covo F.]	69
16.	Paolo Chighine [Covo F.]	50
17.	Fox [Gulliver]	46
18.	Gin Conti [Lido]	28
19.	Ugo Sabatino [Covo F.]	27
20.	Carlo Sterini [Covo F.]	23
21.	Lenny [Pozzi]	2
22.	Roberto Mortillaro [Sporting]	1

Rudy Mascheretti, del Kaos di Alassio

Edoardo Beneccio lavora alla Suerte

Primo piano sui disc jockey scelti dai lettori de La Stampa. Il referendum ha permesso di raccogliere 26 mila 648 tagliandi

Così nel Savonese i «re del mixer» conquistano la notte

Dischi Anni 70 e musica di tendenza per il più votato, Fabietto dell'U' Brecche

Dopo le discoteche i dj. Se di- scoteche sono i teatri del divertimento estivo i sono sicuramente i registi. La loro capacità di indovinare i gusti pubblico, di scegliere i dischi «giusti» al momento giusto, fare spettacolo nelle serate più scatenate di ess discreti in quelle più soft li rende complici non solo del divertimento ma anche dei amori estivi che nascono finiscono nelle discoteche. Senza dimenticare che proprio i dj sono stati i veri protagonisti referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali i migliori animatori Liguria e Costa Azzurra.

L'entusiasmo con cui hanno accolto l'iniziativa permesso di raccogliere 26 mila 648 tagliandi, successo che andato oltre le previsioni. quindi ai dj che dedichiamo puntata di gi e domani. Cominciando dalla provincia di Savona vediamo vicino i del mixer».

Il più votato tra i dj savonesi è stato Fabietto, 27 anni, nato, si può, dire, tra i dischi del «Twenty five», discoteca storica di Albenga. «Avevo 12 quando cominciavo a mettere i dischi. discoteca era dei miei fratelli e qualche volta mi lasciavano giocare il dj», sorride. Un gioco che è diventato professione. Adesso lavora all'«U' Ubrecche» Alassio ed è considerato dei migliori dj della Riviera alle spalle anche qualche incisione. Il suo repertorio spazia dalla disco Anni 70 alla musica di tendenza. Ha ottenuto 3 mila e tagliandi.

Poco meno, mila 121 coupon, hanno portato al secondo posto Rudy Mascheretti, dj del «Kaos» di Alassio. Rudy è un dj «ruspante» che alla musica di tendenza preferisce i sempreverdi del rock della disco-mu Anni 70 che spara ad altissi volume alternando musica siparietti con gli animatori del locale. Spesso interviene sovrapponendo la sua voce.

Il vincitore, Fabietto, dell'U 'Brecche

Edoardo Beneccio è uno dei migliori dj della provincia almeno i suoi estimatori che impazziscono per la sua abilità nel mixare e nell'abbinare brani di tendenza hit sempre di moda. Ha ottenuto mila e preferenze. Lavora «La Suerte» di Laigueglia, il locale ha vinto la classifica regionale dedicata alle discoteche.

Quarto posto, a sorpresa, per Gianluca Tiberti. A sorpresa, ovviamente, non per sue indiscuss capacità per il fatto che si pensava alla Val Bormida ad un zona in ribasso in estate. invece Tiberti, dj del «Fantasque» di Cairo Montenotte, ha ricevuto 2 mila 79 schede tallonando da vicino i colleghi della Riviera. Tiberti, che lavora Radio Golfo Ligure, ha in programma l'incisione di un disco assieme Pierluigi «Pilù» Torcello, dj del «Symbol» di Cairo Montenotte anche lui in classifica con 691 preferenze.

«La musica che propongo spazia da quella di tendenza a quella degli Anni 70. Dipende dalla serata e dal pubblico», spiega «Pilù» che alterna nel locale cairese con Paolo Panelli, da centinaia persone. E proprio «Pilù», anche lui speaker di Golfo Ligure, ha animato le domeniche del «Symbol» sostituendo l'ex dj Federico Sortino.

Ottima posizione, con 728 tagliandi, per Cristiano Pastrengo, dj dello «Scotch» di Finale Ligure, che propone revival e musica di tendenza.

Alle loro spalle una nutrita schiera di maghi mixer. Da Massimo Crippa dell'«Extra» a Roberto Davi dell'«Enigma», Sergio Fazio de «Le vele» a Guido Calzia de «La Suerte», Robertino dell'«Astral» a Cristiano Ottonello del «Rapsodia» sino a Barbara, unica donna in classifica, dj al «Manila». E ancora una lunga sequenza nomi che hanno ricevuto, come ringraziamento per le divertenti serate che hanno fatto trascorrere, le preferenze da parte dei lettori.

Stefano Pezzini

(1 - continua)

Cinema, in Liguria calo netto del trenta per cento

Un bilancio in rosso

Solo le pellicole made in Italy hanno vinto lo scarso interesse «Johnny Stecchino» e «Mediterraneo» ai primi posti fra i più visti

SAVONA. Il made in Italy ha conquistato la Riviera. I film di Roberto Benigni e Diego Abatantuono sono stati indiscussi dominatori di una stagione estiva in [illegible] minore, [illegible] poche pellicole in grado [illegible] fare il «tutto esaurito».

«La scelta quest'anno era assai limitata - spiega Marco Curci del cinema [illegible] di Finale Ligure -. Pochi i titoli validi, che siamo stati costretti a ripe[illegible] cinque o [illegible] volte. Manca[illegible] un cartone animato recente e anche un grande film straniero, [illegible] sono salvate poche pellicole: la versione integrale [illegible] "Balla coi lupi", "Robin Hood" e "Beethoven". Sono andati bene, invece, gli italiani. Ma alla fine i conti hanno comunque fatto segnare una perdita [illegible] del 30 per cento».

Complice anche il maltempo che ha funestato l'attività di giugno e metà luglio, impedendo di fatto una programmazione regolare.

Diego Abatantuono

Bilancio in rosso anche per [illegible] cinema «Colombo» di Alassio: «Abbiamo registrato un calo [illegible] 10 per cento: sia per colpa dei film di scarso rilievo, sia per la forte diminuzione di presenze che si [illegible] verificata in Riviera. Difficilmente siamo riusciti a superare le 200 presenze al giorno, mentre la scorsa [illegible] [illegible] arrivava spesso a quota 400».

Anche al cinema Corallo di Laigueglia [illegible] tornano i conti: «Abbiamo lavorato abbastanza - spiegano i gestori - ma la perdita rispetto allo [illegible] anno [illegible] del 15 per cento. Un leggero calo si [illegible] registrato anche ai cinema Perla e Stella di Loano. La stagione si è iniziata tardi [illegible] male e solo le pellicole italiane hanno risollevato la media».

Roberto Benigni con «Johnny Stecchino» e Diego Abatantuono con il suo «Mediterraneo» fresco di Oscar hanno fatto cassetta in tutte le sale della provincia. Al cinema Giardino [illegible] Celle all'Ambra di Albenga le pellicole italiane hanno retto da sole il peso [illegible] tutta la stagione. Afferma [illegible] gestore, Renzo [illegible]ni: «Le attese erano forse superiori, ma ci siamo difesi, soprattutto grazie ai film di Benigni, Abatantuono e al "Ladro di bambini". Fra i [illegible] comici, i migliori incassi li ha fatti registrare "Beethoven"».

Per il cinema Vittoria di Borghetto, si è trattato di una stagione da archiviare al più presto: «Pochi turisti, tante serate guastate dal maltempo a luglio e pellicole di sc[illegible] richiamo: tre o quattro film, fra cui gli italiani hanno incassato discretamente ma [illegible] mancato [illegible] vero successo».

Controtendenza Francesco Guarnieri, gestore dei cinema Ritz di Alassio e Astor di Albenga: «E' andata meglio dello scorso anno, con tante pellicole che hanno lavorato al di sopra delle aspettative, a cominciare da "Johnny Stecchino" fino a "Mediterraneo». [illegible] cinema Verdi [illegible] Varazze, ha salvato la stagione estiva con le anteprime: «Hanno lavorato bene "Mio cugino Vincenzo", "I sonnambuli" e soprattutto "Doppio impatto". Tre pellicole che promettono assai bene anche per il prosiego della stagione». Anche Mirko Bottero del Filmstudio di Savona ha puntato sulle anteprime per riprendere [illegible] programmazione. «Dieci piccoli grandi film», questo il titolo della rassegna che si concluderà lunedì e che ha proposto anche interessanti dibattiti con gli autori delle pellicole.

Ermanno [illegible]

Oggi in Terrazza

Il cabaret di Zucca a Genova

Il cabarettista Mario Zucca

GE[illegible] Ennesima «incursione» in Liguria di Mario Zucca. Il cabarettista piemontese è ormai un habitué dei locali della regione e dopo i tanti spettacoli in riviera [illegible] torna [illegible] esibirsi a Genova. Questa sera, al[illegible] 22,30, Mario Zucca [illegible] atteso alla Terrazza Ducale dove presenterà il [illegible] collaudatissimo show «Madre... che coraggio», scritto da Valerio Peretti [illegible]cchi. Un testo molto divertente che raccoglie il meglio della carriera del comico che si è esibito anche al «Drive In» di Ricci. L'ingresso alla «Terrazza» costa 15.000 lire. [m. b.]

A Cengio Alto

I «Modi» stasera nel borgo

CENGIO. La rassegna «Musica nei castelli di Liguria» fa tappa in Val Bormida. Questa sera, alle 21, a Cengio Alto, suggestivo borgo arroccato sulle alture di Cengio, si esibirà il «Quartetto Modi» con un repertorio di musica da [illegible] degli operisti italiani. Farà [illegible] cornice al concerto, il portico dell'antica chiesa parrocchiale, dedicata alla Natività di Maria Vergine, che risale al '600.

In programma il Quartetto in Fa Maggiore e il Quartetto in Mi Minore [illegible] Donizetti, e i Crisantemi, Tre Minuetti e Scherzo in La Maggiore di Giacomo Puccini. Il concerto di questa sera sarà anche un'occasione per conoscere [illegible] piccola frazio[illegible] cengese, caratterizzata da una piazza circolare a cui [illegible] tempo giungevano le antiche mulattiere. Ma in particolare sarà possibile [illegible]rare, oltre al portico barocco, il magnifico portale in pietra della chiesa.

Un appuntamento di grande interesse per gli appassionati di [illegible] da [illegible] organizzato dall'associazione culturale «Corelli», in collaborazione [illegible] la Regione, l'assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] Savona, Camera [illegible] commercio [illegible] [illegible] Comunità montana Alta Val Bormida e quella ingauna. La [illegible]segna, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, nelle varie tappe che hanno toccato diversi centri liguri, propone musica classica e tradizionale. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Un duo al pianoforte

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di S. Margherita con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. [f. gr.]

PORTOFINO
Il recital di Franca Valeri

Stasera nella sala del Teatrino di vico Dritto a Portofino si esibisce l'attrice Franca Valeri in [illegible] recital «Da Cocteau». Inizio ore 21,15. Replica anche domani sera. [f. gr.]

[illegible]
La Croce Verde festeggia

Stasera per il quarantennale della Croce Verde camogliese, in piazza Colombo è in programma il [illegible] della banda «Città di Camogli». [f. gr.]

GENOVA
Il cinema tra le rose

La rassegna «Il cinema nel Roseto» ai parchi di Nervi presenta questa sera, alle ore 21, [illegible] film «Barton Fink-E' successo ad Hollywood». [m. b.]

GENOVA
Un cantautore in concerto

Concerto del cantautore Stefa[illegible] Rosso, questa sera, alle [illegible] 21,30, al palco centrale della Festa dell'Unità. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Il musical [illegible] Vaime

Va in scena questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Devo fare un musical», [illegible] Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Regia di Mattia Sbragia. [m. b.]

CELLE L.
Riparte il concorso Rock

Verrà recuperata questa sera alle 21,30 sul molo «Il Pennello» di Celle Ligure l'ultima serata della selezione regionale del [illegible] musicale [illegible] Stop Rock» organizzato da Anagrumba. [a. z.]

[illegible]
Settembre verde danzante

Serata danzante [illegible] alle 21 a San Bartolomeo del Bosco nell'ambito delle manifestazioni Settembre verde. [illegible] possibile anche cenare nello stand all'aperto «Da Michelin» con polenta e funghi. [r. p.]

[illegible]
Noiret al «Filmstudio»

Philippe Noiret, Michel Blanc, Fabrice Luchini sono gli interpreti [illegible] «Uranus» in programmazione stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz nell'ambito dell'anteprima cinema. Rappresentazioni alle 20,30 e 22,30. [r. p.]

L'attrice Franca Valeri

CALICE LIGURE
Le corali e [illegible] gastronomia

Festival delle corali alpine que[illegible] sera [illegible] Calice Ligure nell'ambito della mostra mercato «centro Val Pora» che [illegible] concluderà il prossimo 8 settembre. In programma esposizione di merci e prodotti artigianali, ballo [illegible] gastronomia. [a. r.]

[illegible]
Ballo liscio e piano bar

Serata di ballo liscio [illegible] musica revival, [illegible] le [illegible] al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Le serate col pianista

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa [illegible]ra a Pietra Ligure. Al music garden «La Tenda» esibizione di Giovanni Benini, al caffè «Airone» performance del pianista Tony D'Abbiero. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Musica [illegible] vivo in collina

Musica dal vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live in altri pub [illegible] piano bar del Finalese come alla «Dol[illegible] Vita» [illegible] Finalpia. [a. r.]

IMPERIA
Per «Il grande cinema»

Al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, è in pieno svolgimento la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città». Il ciclo, organizzato in collaborazione con l'Aiace, prevede oggi la proiezione di «Amantes», un film di Vincente Aranda interpretato da Victoria Abril. Sono previsti due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. [e. f.]

BOISSANO
Si mangia polenta in piazza

Polentata di fine stagione da oggi a domenica in piazza Molle. Gli stands gastronomici saranno aperti dalle ore 19. In programma giochi a premi e ballo con orchestre.

IMPERIA
Concerti live [illegible] Porto Maurizio

Proseguono i concerti «live» animati da gruppi rock al bar del Circolo velico di Porto Maurizio. Stasera, alle 22, saranno di scena quattro giovani imperiesi, che compongono la «Zà blues band». In scaletta brani di noti bluesman americani, oltre a successi di Eric Clapton e ZZ Top. [e. f.]

[illegible]
Con [illegible] chitarra al Queen's

[illegible] chitarrista Gianni Berlanda è la principale attrazione al Queen's club di Arma di Taggia. Dalle 21,30, il musicista, originario di Trento, propone successi di cantautori e brani rock su basi preregistrate.

[illegible] LOCALI

Telereglone

10 — Cartoni animati
12 — Giulietta e Romeo, film
[illegible] Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telestar

[illegible] — Il Goliath attende, miniserie (replica)
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, [illegible]
19,30 Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
[illegible] Il Goliath attende, miniserie (2ª parte)
23 — Serpico, telefilm
24 — Il giramondo, rubrica
1,05 Notturno Telestar

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Cocacola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo! Mtv raps today
19,15 [illegible]
20,03 News, [illegible] inglese
22,10 L'altra campana, rubrica

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12 — Obiettivo gente
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,40 Cara... Cara, novela
17,30 Motor shop
18,15 Sky ways, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
[illegible] — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
[illegible] Obiettivo gente
22,50 Motor shop
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al [illegible]
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Okay motori, rubrica sportiva

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure [illegible] [illegible] Sawyer, film
10 — Furore, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventura di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Barriera invisibile, film
17,30 Le [illegible] [illegible] Tom Sawyer, film
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 [illegible] degli abissi, [illegible]
[illegible] — [illegible] [illegible] vivere, documentario
20,30 Minuzzolo, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Mixer TV

19 — Savona news, news
19,15 Imperia news, informazione
19,20 Obiettivo gente, [illegible]
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Cyclone arma mortale, [illegible]
22 — Telefacts, informazione
[illegible] Angel killer II, film
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Sardegna Uno

8 — Taxi, telefilm
8,30 Un equipaggio tutto matto, [illegible] film
9 — Lo faro, rubrica
12 — [illegible]
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Crime story, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 Rapina all'alba, film
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — Il [illegible] attende, miniserie
21,45 [illegible] story, telefilm
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il melograno
0,30 Sardegna giornale
1,10 La gang della città dei divorzi, film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Felicità rosa
17,20 [illegible] in allegria, cartoni animati
18,10 Il ritorno dei Cavalieri [illegible] Zodiaco, cartoni
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, [illegible]
20,30 Pendulum, film
22,30 Ti aspetterò all'inferno, film
0,20 Le altre notti, show

Primocanale

7 — Junior Tv, cartoni
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Market
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Tenero amore, film
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Finché vita non ci separi, film (1ª parte)

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Giulietta e Romeo, film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
20,25 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, talk-show
22 — Motori non stop
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi le semifinali, domani le finali: parlano i protagonisti della grande sfida del Palasport

World League, a Genova volley stellare

Cuba-Olanda alle 17,30 e Italia-Stati Uniti alle 20

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Oggi alle 17,30 la prima schiacciata della «Final Four» che assegna la World League '92, il massimo appuntamento [illegible] volley mondiale, Olimpiadi escluse. Quelli che [illegible] creduto alla fattibilità di un abbinamento Genova-World League all'inizio non erano più di un pugno: ora sono folla, tutti saliti [illegible] un carro che nell'ultima settimana si è pavesato trionfale.

Si parlava di irredimibile sordità del pubblico ligure, di inadeguatezza cronica delle strutture, sportive e [illegible] locali: [illegible] l'ope[illegible] [illegible] Comitato Organizzatore, dal presidente ingegner [illegible] Conti fino all'ultimo dei volontari, e la determinazione degli organi federali, [illegible] presidente nazionale Catalano a quello regionale Ribaldone, hanno fatto sì che almeno all'inaugurazione si [illegible] vasse in scioltezza.

«Ma ora viene il difficile - calma le acque Ribaldone - perché oggi dovremo accogliere oltre diecimila persone che hanno comprato il biglietto, e siamo al limite della capienza predisposta, più centinaia di altre che da ore sono alla ricerca di un tagliando per oggi e soprattutto per domani, giorno delle finali».

Si parla senza mezzi termini dell'avvistamento di bagarini all'esterno [illegible] Palasport della Fiera, che sperano prezzi da capogiro per posti di bassa categoria, fenomeno rarissimo per il volley. [illegible] faccia [illegible] chi pensava che Genova e i liguri non avrebbero risposto - si lamentano in biglietteria - mercoledì pomeriggio abbiamo riaperto le vendite al botteghino con 900 posti per le partite di semifinale e 50 per le finali. Ebbene, sono andati a ruba nel giro di poche ore».

Il Col sta trattando con i responsabili della sicurezza per ampliare di 100-150 posti la capienza, in modo [illegible] [illegible] [illegible] contentino a chi ancora preme ai cancelli. Intanto per cautelarsi ha anche richiesto che i pullman con a bordo Cuba e Olanda (le squadre che giocano alle 17,30) vengano scortati dalla polizia perché si teme che la [illegible] al momento dell'arrivo si catapulti dentro. Chi ha bloccato il posto col sistema della prenotazione tramite bonifico bancario, non deve però temere: basta presentarsi con un congruo anticipo al botteghino (aperto tutta la mattina [illegible] fino a un'ora dall'inizio del match) e si vedrà consegnare [illegible] tagliando.

La conferenza stampa generale di ieri al Jolly Plaza dove sono alloggiate le 4 Nazionali ha rivelato che tra gli scettici c'erano pure gli azzurri. A precisa domanda, capi[illegible] Lucchetta ha risposto: «Credo che [illegible] Palasport sarà riempito soprattutto grazie all'arrivo di tifosi delle regioni vicine, Piemonte, Lombardia, Toscana [illegible] Umbria. Qui in Liguria non mi risulta ci [illegible] grandissimo interesse per il volley».

Da ribadire che le statistiche del Col rivelano che i tre quarti dei biglietti [illegible] stati venduti tra La Spezia e Imperia. Più cavalle-reschi gli ospiti stranieri. [illegible] capitano degli Usa, Scott Fortune, ha lodato il vecchio mastodontico Palasport: «Giocare in una palestra dalle dimensioni giganti come questa ricorda gli stadi delle Olimpiadi, ci riporta [illegible] quel clima fantastico. Io [illegible] i miei compagni volevamo il terzo [illegible] consecutivo, [illegible] [illegible] l'abbiamo fatta e vogliamo risarcirci con la World League, sarà la chiusura in stile con un ciclo epico».

Il coach Turm intanto ha fatto orecchie da mercante [illegible] formazione, non rivelando nepp[illegible] se come palleggiatore schiererà Greenbaum o Stork. In risposta Velasco [illegible] ha aperto bocca sul sestetto iniziale. L'imperturbabi[illegible] Orlando Samuels (Cuba), dribblando l'ennesima domanda su cosa faranno dei soldi della World League («Li daremo all'Istituto dello Sport che li distribuirà tra le varie discipline), si è detto contento di tornare in Italia: «Il pub[illegible]co fa [illegible] tifo d'inferno [illegible] i ragazzi sono in cerca di rivincita [illegible] vogliono [illegible]te il primo posto». Più compassata la coppia padre (tecnico)-figlio (capitano) Selinger: «Posso dire che al posto di Zwerver infortunato abbiamo portato De [illegible]

Il resto lo vedrete sul parquet. Sull'accoglienza [illegible] posso che dirmi soddisfatto. Magari in Olanda avessimo questo seguito e queste attenzioni!».

Danilo Sanguineti

Dopo la delusione ai Giochi Olimpici di Barcellona, la Nazionale di Julio Velasco cerca oggi a Genova un immediato riscatto

Gli orari, le squadre, la tv

Una grande sfilata di campioni a caccia di 3 milioni di dollari

Orari, collegamenti tv, formazioni, informazioni: [illegible] quel che serve per assistere alla «Final Four». Prima giornata (oggi): alle 17,30 Olanda (seconda nelle semifinali e argento olimpico) con Cuba (terza, e quarta alle Olimpiadi); alle 20 Italia (vincitrice '90 e '91, prima nelle semifinali, quinta alle Olimpiadi) [illegible] Usa (qu[illegible] e bronzo alle Olimpiadi). Giornata finale (do[illegible]i): alle 17,30 finale per il 3° posto, alle 20 finalissima.

Le quattro partite in diretta su «Tele +2», per l'occasione ricevibile da ogni apparecchio tv. Montepremi di 3 milioni di dollari (uno in più rispetto a Milano '91): la vincente porta a casa un milione di dollari (un miliardo e rotti di lire), la seconda 300mila dollari, la terza 200mila, la quarta centomila. I premi individuali: miglior schiacciatore, alzatore, muro, ricezione e difesa e battuta diecimila dollari; miglior battuta seimila.

Da tener presente che due [illegible] regole saranno operative proprio dalla Final Four: nel quinto set, il famigerato tie-break che ci ha fatto perdere contro l'Olanda 17-16 torna all'antico [illegible] la vittoria [illegible] [illegible] e nella partita solo se si han due punti di vantaggio. Le maglie dell'Italia: 1 Andrea Gardini, [illegible] Paolo Tofoli, [illegible] Roberto Masciarelli, 7 Claudio Galli, 8 [illegible] Bracci, [illegible] Lorenzo Bernardi, 10 Luca Cantagalli, 11 Andrea Zorzi, 12 Andrea Lucchetta, 13 Andrea Giani, 15 Michele Pasinato, 16 Fabio Vullo.

Gli Usa [illegible] Frederick Turm: Hanan (1), Greenbaum (2), Acosta (3), Ctvrtlik (4), Ivie (5), Fortune (8), Samuelson (9), Stork (10), [illegible] (14), Partie (15), Becker (17), Hilliard (18). Olanda: Teffer (1), Van Ree (2), Held (3), [illegible] Reus (4), Boudrie (5), Klok (7), Selinger (9, Avital figlio di Arie, il tecnico), Benne (10), [illegible] (11), Posthuma (13), Horst (14), Zoodsma (16). Cuba: [illegible] Samuels ci sono Brooks (1), Nicolas (2), Vantes (3), Despaigne (4), Valdes (6), Millan (7), Sanchez (8), Diego (9), Sarmientos (10), Hernandez Osvaldo (11), Marin (12), Hernandez Ihosvany (14). **[d. s.]**

Domani e domenica in campo l'Eccellenza e la Promozione

Coppa Italia, atto secondo

Tra i molti anticipi in programma, anche quelli del Fontanabuona e della Rutese. Il più atteso è comunque il Sestri Levante, che deve riscattare un debutto incolore

Torrini del Lavagna, qui con Castelletti

[illegible] ancora calcio estivo: lo conferma il fatto che alcune società scelgono di giocare in notturna. La seconda di Coppa Italia, domani [illegible] domenica, non ha [illegible] ra i crismi del calcio vero: molte squadre stanno completando gli organici, altre rifinendo gli schemi in vista del campionato. La data-chiave è quella del 20 settembre, col via ad Eccellenza e Promozione: l'attività svolta prima [illegible] pura accademia. Cin[illegible] intanto, [illegible] levantine impegnate nel weekend: 3 in casa (Sestri Levante, Fontanabuona e Rutese) e [illegible] in trasferta (Carlo Grasso [illegible] Recco). Turno di riposo per Entella e Lavagna, le più meritevoli all'esordio.

Domani alle 20,15 a Ferrada in campo Fontanabuona (punti 0) e Ligorna (0): autentico spareggio, ma la favorita è sempre la Migliarinese (2). Domenica a R[illegible] [illegible] 10,15 si affrontano Rutese (0) [illegible] Albaro (0): ormai eliminati i genovesi, la lotta qualificazione è fra gli uomini di Derin e l'Argentina (2) che riposa. Nel pomeriggio [illegible] domenica è atteso il riscatto del Sestri Levante (0) [illegible] 16 al Sivori col Molassana (2). Anche in questo girone la squadra che riposa, [illegible] Brugnato (2), è in situazione [illegible] vantaggio. In[illegible] domenica alle 16 la Carlo Grasso (0) col S. Stefano Magra (0) mentre riposa la Sestrese (2); idem il Pro Recco (1) [illegible] la Pegliese (0), con turno di sosta per il Monterosso (1).

Poiché sia rapallesi che [illegible] chesi fra otto giorni riposeranno, [illegible] loro qualificazione [illegible] quanto [illegible] problematica. Gli altri incontri [illegible] domani alle 16 Bogliasco (0)-Bolzanetese (0) (riposa Busalla, 2) e Caneletto (0)-Sesta (0) (Pontedecimo, 2); domani alle 17,30 Culmv (0)-Albenga (1) (stop Loanesi, 1); alle 20,45 Vado (0)-Carlin's (0), sosta la Cosima (2). Domenica alle 16 Cogoleto (0)-Arma (1) (Caire[illegible] 1); Imperia-Rivarolese (andata); S. Fruttuoso (0)-Vezzano (1) (Entella 1); Varazze (0)-Fine[illegible] (0) (Italstrade 2); Fezzanese (0)-Folbes [illegible] (Lavagna 2); Olimpic (0)-Ortonovo (0) (Balar[illegible] 2) e Ventimiglia-S. Olcese. **[g. s.]**

Lo smembramento potrebbe creare problemi al Comunale

Tutte le facce dell'Entella

Una squadra in Eccellenza, una in Terza categoria, più una miriade di formazioni giovanili: dove va il calcio chiavarese, chi davvero rappresenta l'antica società?

CHIAVARI. La terra di conquista è un rettangolo verde [illegible] [illegible]tri 110 per [illegible] chiamato «Comunale» di via Gastaldi. Il prossi[illegible] anno potrebbe esser quello del sovraffollamento: Entella Bacezza prima squadra (Eccellenza) più Under regionale, e forse una formazione Allievi; Entella Calcio prima squadra (Terza categoria) e forse «Entella Sgs» con gli Allievi e i Giovanissimi regionali.

Più [illegible] «Berretti» [illegible] Genoa, e col rischio che le società chiavaresi [illegible] Seconda [illegible] Terza, vista l'occasione, chiedano l'utilizzo del tappeto verde. Un gua[illegible] buglio, questo [illegible] certo. Al[illegible] presentazione dell'Entella, [illegible]na[illegible] società che parteciperà alla Terza, il presidente Alberto Bandini e i collaboratori Antonio Bonino e Gianni Comini han parlato chiaro. «La questione campo non esiste, [illegible] pure il fatto dell'iscrizione oltre i termini. Già da mesi [illegible] fatto richiesta per il Comunale, idem con la Figc per l'iscrizione di una squadra. Seguivamo però sempre la pista-Entella Bacezza: tramontata l'opportunità di rilevarla, abbiamo fatto gli opportuni passi per iscriverci alla Terza. Nessuna irregolarità, semplicemente una decisione che rinviavamo da tre anni, e finalmente abbiamo preso» affar[illegible] Tony Bonino.

Sfumata l'ipotesi [illegible] giocare in Eccellenza, Bonino e Comini han subito bloccato alcuni giocatori esperti: il portiere Wal[illegible] Castagnola, [illegible] centrocampista Roberto Sannino, la p[illegible] Bru[illegible] Balsamo. Casi diversi sono quelli concernenti Tatti Copello e Mauro Rolandelli, dati per sicuri [illegible] tutte e due le «Entelle». La «Bacezza» sembra però aver qualche freccia in più al proprio [illegible]: «Non [illegible] casuale che i "vecchi" voluti da Roncone siano tutti ex entelliani. [illegible] segno della continuità, per portare il [illegible] di Chiavari con gente del posto. Abbiamo un settore giovanile di [illegible] elementi, un patrimonio che non va disperso. Partire dalla Terza non è il mas[illegible] ma [illegible] futuro è nostro» [illegible] Comini, arringando i giovani e al contempo presentandoli [illegible] mister Roncone. Le [illegible] che [illegible] raduna il 14 [illegible] Comunale: Castagnola e Felice (portieri); Dondero, Curotto, Colle, Braschi, Badiale, Cavagnaro e Rumolo (difensori); Sannino, Copello, Sabanelli, Ferron, Malatesta e Brusco (centrocampisti); Balsamo, Bandini, Maggi, Foppiano e Burani (punte). Al mister si chiede [illegible] sola cosa: vincere [illegible] campionato.

Sull'altro fronte Pirroni è un fiume in piena: «Copello [illegible] nel nostro undici base, giocherà l'amichevole di domenica [illegible] 10 al Villaggio. Con Lunardini abbiamo completato [illegible] rosa: Brogi ha chiesto altri giocatori, ma se non gli va bene questa squadra... Abbiam preso [illegible] ragazzi dal Rapallo per l'Under più una punta del Riviera e Casagrande dal Villaggio. L'unico a non restare è Conti. Andreozzi, con alcune persone da poco entrate, oltre [illegible] sicura Scuola calcio, potrebbe fare un'altra sorpresa: portare al Comunale [illegible] squadra Allievi...».

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

TENNIS

E' [illegible] la fase finale del Master

RAPALLO. Il Master finale del circuito per nc «Tuttosport» è iniziato mercoledì al Golf&Tennis club. In lizza gli [illegible] tennisti che hanno totalizzato più punti nelle dieci tappe di qualificazione e le [illegible] atlete che meglio si sono comportate nei 6 tornei preliminari. La finale maschile si giocherà domenica: vi aspirano Riccardo Brunelli (Park, testa [illegible] [illegible] n° 1), recente vincitore del Trofeo Il Sole Assicurazione a S. Margherita), Fabio Bonici (Ct Lavagna, 2), Alessandro Strazza (Pieve, 3), Edilio Dentone (Ct Lavagna, 4), Giovanni Gabutti (Ct Lavagna, [illegible], Corrado Cardi (Cus, 6), Fabio Merchione (Ct Lavagna, 7), Nicola Ogrisek (Ct Lavagna, 8). **[d. s.]**

NUOTO

Giacchino [illegible] corte [illegible] Rapallo

GENOVA. Acquisto prestigioso per il Rapallo: confermando la volontà dei dirigenti [illegible] voler allestire un club in grado di rivaleggiare con i più forti in Liguria il sanremese Davide Giacchino, da anni ai vertici regionali, si trasferisce alla corte di Daniele Cerabino. Marco Formentini, che la prossima stagione tornerà a nuotare per i rapallesi avendo terminato il servizio militare nei Carabinieri, avrà così un compagno di allenamenti all'altezza. **[d. s.]**

AUTOMOBILISMO

Buon piazzamento per Rossi al Langan

Secondo posto per [illegible] [illegible], il pilota di Cazarza impegnato col prototipo Hr1 nel campionato italiano di slalom in salita, alla Molini di Triora-Colle Langan. Vittoria [illegible] pluridecorato Augusto Cesari, a seguire gli altri liguri Franco Cremonesi (P11), Giampaolo De Micheli (Gmg) e Giovanni Mozzone (Gmg). Rossi è sempre nelle prime posizioni del campionato italiano e del «Superslalom». Fra le scuderie, facile [illegible] successo del Team Supergara. **[g. s.]**

Bocce: il campionato italiano sui campi della società levantina vanta uno sponsor di prima grandezza nello sport locale

La Chiavarese cerca riscatto nel nome dell'Autorighi

Sturla e soci, deludenti in Coppa, da domani difendono lo scudetto a quadrette

Con la nona prova di qualifica[illegible] di Coppa Italia (la gara a quadrette si è svolta alla Fissa di Torino) per la Chiavarese-Caudera è arrivato un solo punticino [illegible] di nuovo vinto la capolista Strambino, su Bra, conquistando il [illegible] successo stagionale), un po' poco dopo le speranze della vigilia: c'è l'attenuante che delle due squadre preventivate [illegible] sola è andata in campo, perché all'ultimo c'è stata la defezione di Losano per gravi motivi familiari.

Mancano ora due gare (il 12 ad Acqui [illegible] quadrette, il 19 alla Nizza Torino a coppie) e per Sturla e soci, per non correre inutili rischi, c'è l'imperativo di fare 2-3 punti. Al girone finale del 26-27 settembre a Voltri [illegible] dranno le prime sei classificate di Piemonte-Liguria e le prime due [illegible] Veneto-Friuli. La classifica: Strambino p. 27, Veloce 16, Chiavarese [illegible] Fossano 11, Bra 10, Gaisro e Roverino 7, Audiium 6, La Fissa 5, Valpellice 4, Boccia Acqui 3, Nizza [illegible]

Un altro grosso impegno attende domani e domenica la Chiavarese: sui suoi campi è chiamata a difendere il titolo italiano [illegible] quadrette. Il torneo ha [illegible] sponsor d'eccezione, l'Autorighi Chiavari già presente in molti altri sport. Il d.s. Solari, a meno di imprevisti, ha a disposizione tutti, ma solo all'ultimo deciderà le due formazioni [illegible] mandare [illegible] campo. Arbitra il torinese Brunetto, precederà [illegible] g[illegible] [illegible] riunione fra tutti i presidenti di A, richiesta dai club veneti. **[g. tol.]**

[illegible]

Coppa Liguria, Serra e Ardita in finale

Serra Riccò e Ardita Nervi ce l'hanno fatta: dopo gli spareggi di martedì [illegible] mercoledì andranno entrambe alle finali di Coppa Liguria del 12 e 13 settembre ad Arma; con loro ha conquistato la promozione anche la Familiare Savona, ed [illegible] stata eliminata la S. Nazario Varazze. Con un [illegible] 13-4 i genovesi Caviglione, Piccardo e Re hanno superato la S. Nazario, assicurandosi uno dei posti in finale. [illegible]ù laboriosa la qualificazione dell'Ardita, che nel primo incontro (con Crovetto, Ottonello [illegible] Ravera) [illegible] stata battuta dalla Familiare alla fine di una prova incerta, conclusasi allo scadere del tempo in favore di Chiesa, Oliveri e Panizza per 13-11. Con Ballabene sr al posto di Ravera nel secondo match con la S. Nazario, le cose so[illegible] andate meglio ed è arrivata la vittoria: 13-8.

Si è così completato il quadro delle finaliste [illegible] Arma, che già comprendeva Armesa, S. Rocco, Fabiano, Italtinto [illegible] Rapallese; [illegible] squadre del Levante [illegible] due [illegible] Ponente, grossa opportunità per rompere l'egemonia dell'Armese già vincitrice nel '90 [illegible] '91. Domani, [illegible] Fortino di Torino, si disputa intanto l'italiano a coppie di B. [illegible] [illegible] 4 formazioni del Le[illegible] Coreghino-Piccardo (Serra), Gennaro-Rossi (Sampierdarenese), Amati-A. Costa e Picasso-Prato (S. Rocco). In programma pure i tricolori di C e di D [illegible] coppie a Udine e Sedico, e l'individuale Allievi a Balangero. **[g. tol.]**

Nicola Sturla, leader della Chiavarese

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 4 Settembre 1992 - Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Risolto nel giro di poche ore il giallo del colpo da un miliardo e mezzo a San Lorenzo al Mare

«E' vero, il furgone l'ho rapinato io»

Ha confessato tutto la guardia giurata di Civezza

IMPERIA. E' crollato dopo 4 ore di interrogatorio, nella notte. Ha confessato sotto l'incalzare delle domande degli inquirenti: «Si, sono io il rapinatore del furgone portavalori». Nello Di Rocco, 42 anni, guardia giurata di Civezza, è da ieri in carcere, indagato per il colpo da un miliardo e mezzo ai danni dei «colleghi» della Safe di Savona. Il giallo di San Lorenzo al Mare è risolto, almeno in larga parte. L'uomo è stato inchiodato dalle prove raccolte mercoledì sera da polizia e carabinieri, durante la perquisizione nella sua abitazione di regione Peirò, fra gli ulivi della collina imperiese. In magazzino, custodiva proiettili calibro 7,62 del tipo in dotazione alle forze Nato, e alcune parti di armi da guerra.

Quanto basta per appesantire il carico di sospetti che già nelle prime ore successive alla rapina gravava sul dipendente dell'agenzia «La Vigile» di Imperia: l'uomo era già stato interrogato, anche perché nell'88 era rimasto coinvolto in un episodio analogo avvenuto nel capoluogo. Nella caserma di viale Matteotti, fra le mura degli uffici del Nucleo operativo dei carabinieri, l'alibi di Di Rocco si è sgretolato. Fino alla confessione, che lascia però aperti diversi interrogativi. Il vigilante ha agito da solo, come ha raccontato a polizia e carabinieri, oppure aveva un complice? E perché si è sbarazzato subito del furgone con tutto il bottino? Era davvero disarmato, come sostiene, anche a costo di apparire poco credibile, contraddicendo così la versione fornita dagli uomini della Safe?

Di Rocco, assistito dall'avvocato Bruno Santini, di Imperia, dice di aver agito in preda ai fumi dell'alcool, dopo aver partecipato alla festa di compleanno del figlio diciottenne. Gli inquirenti sospettano, però, che il colpo fosse stato preparato da tempo. Nell'interrogatorio-confessione, la guardia giurata avrebbe poi detto di essersi avvicinato ai due vigilantes rimasti sul mezzo blindato (mentre il terzo effettuava il prelievo di denaro dalla cassa continua del supermercato Sidis) tenendo una mano nella tasca del giubbotto, con l'indice teso, come fosse la canna di un revolver.

Quindi, avrebbe disarmato le due guardie della Safe, fuggendo con il furgone e nascondendolo nelle campagne di Civezza. Con i fari accesi (un segnale per l'eventuale complice?). Le pistole, due Beretta automatiche calibro 6,35, sono state ritrovate mercoledì sera sotto un'auto, a un centinaio di metri dal luogo dove è stato abbandonato il mezzo portavalori.

Perché tanta fretta di sbarazzarsi del bottino e delle armi? «Mi sono reso conto di aver commesso una sciocchezza e ho avuto paura», avrebbe dichiarato Di Rocco. Una versione poco credibile, ora al vaglio degli inquirenti.

Polizia e carabinieri, che operano congiuntamente, fanno capire che presto, dall'intreccio delle indagini, potrebbe spuntare un secondo uomo. Forse il basista. Che avrebbe approfittato dell'esperienza maturata dalla guardia giurata di Civezza: conosce tutti i segreti del mestiere. Nella caserma Somaschini, è stato anche sentito il cognato di Di Rocco, che, la notte della rapina, lo avrebbe raggiunto a S. Lorenzo dopo una telefonata.

Gianni Micaletto
Maurizio Vezzaro

Il furgone blindato e, in alto, i carabinieri davanti al supermarket della Sidis

Nello Di Rocco è stato arrestato

I colleghi e gli amici «Perché lo ha fatto?»

CIVEZZA. Chi è Nello Di Rocco? Perchè un tranquillo padre di famiglia, apparentemente senza problemi economici, si trasforma in rapinatore? Domande che si pongono anche parenti, amici e colleghi di lavoro, choccati dal suo arresto. A Civezza, ora non si parla d'altro. Ma anche a San Lorenzo, dove l'uomo è molto conosciuto, i perchè s'intrecciano nei bar e nei luoghi che frequenta abitualmente.

Di Rocco vive con la moglie e due figli in una villetta ai margini del paese. E' dipendente della Vigile da 15 anni. Negli ultimi tempi era stato incaricato di controllare i negozi tutelati dall'agenzia durante le ore notturne. Viene descritto come un tipo introverso. Unico neo, prima di questa vicenda, il sospetto di coinvolgimento in una rapina avvenuta nell'88 a Imperia, in via Littardi, ai danni dello stesso istituto di vigilanza per cui lavora. Ma da quella storia ne era uscito pulito.

I conoscenti lo dipingono anche come un accanito lavoratore, che dedicava buona parte delle ore libere tra un turno di servizio e l'altro alla cura delle serre che appartengono alla famiglia. «Addirittura, prendeva le ferie a novembre per poter seguire meglio la raccolta dei fiori», dicono alla sede della Vigile, in via Littardi.

«E' un uomo lucido, razionale, anche se sulle prime può sembrare un po' ingenuo», afferma l'avvocato Bruno Santini, suo difensore d'ufficio.

Il suo comportamento appare comunque anomalo. Quasi incomprensibile, analizzando nei dettagli la dinamica del colpo. Ora la gente si chiede cosa possa essere passato nella mente di Di Rocco nella notte tra domenica e lunedì. [m. v.]

Diventa sempre più probabile la pista cuneese per l'assalto all'ufficio postale

Auto rubata, unica traccia a Diano

I malviventi erano da diverso tempo nella cittadina per preparare con cura la rapina. La vettura, una Fiat Uno, era stata presa a Loano e portata via col carro attrezzi. Una frase pronunciata in piemontese durante l'azione

DIANO MARINA. I rapinatori che hanno messo a segno il colpo all'ufficio postale di Diano Marina erano in città da diversi giorni, per studiare i particolari dell'operazione. L'ipotesi viene avvalorata da un dettaglio, che è stato reso noto soltanto nelle ultime ore. Una Fiat Uno, di colore grigio, simile a quella utilizzata dai banditi per la fuga, era stata portata via col carro attrezzi, perchè parcheggiata in sosta vietata davanti alla filiale dell'Istituto San Paolo di Torino, in viale Matteotti (l'episodio risale alla metà d'agosto, mentre la rapina è stata effettuata sabato scorso).

In base agli accertamenti, si era scoperto che la vettura era stata rubata il giorno prima a Loano. Anche la targa era stata trafugata: i malviventi l'avevano prelevata da una Ritmo, nel centro di Sanremo.

Del ritrovamento erano stati avvertiti la polizia e i carabinieri della stazione di Loano. Anche la Procura della Repubblica d'Imperia aveva ricevuto un rapporto. Ma sembra che il particolare fosse passato in secondo piano, nonostante le segnalazioni. Soltanto a rapina avvenuta, si sono collegati i vari tasselli, che vanno a comporre un unico mosaico. Secondo alcune testimonianze, pare che i banditi si siano allontanati a bordo di una Ritmo di colore bianco, risultata rubata sempre a Loano, e sempre lo stesso giorno: il 12 luglio. Anche in questo caso, i componenti dell'organizzazione avevano collocato una targa diversa, asportata da una Lancia Prisma, che era posteggiata in una via di Alassio.

Dunque, i malviventi avrebbero avuto tutto il tempo per studiare con cura i dettagli dell'operazione. Per preparare l'assalto, avrebbero addirittura preparato due macchine. Anche se una delle vetture era stata portata via col carro attrezzi, non hanno abbandonato l'idea di compiere la rapina, che, alla fine, ha fruttato 27 milioni.

Nel frattempo proseguono le indagini di polizia e carabinieri per far piena luce sull'episodio. Molta attenzione viene riservata al particolare della chiave. Gli uomini che hanno partecipato all'assalto hanno utilizzato una copia, peraltro difettosa, che apriva la serratura della porta di servizio. Il duplicato proviene da una ditta di Torino, che non possiede filiali in Riviera, e forse neppure in Liguria. Gli inquirenti ipotizzano che il gruppo possa essere venuto dal vicino Piemonte. Una possibilità che viene avvalorata da un altro elemento, scaturito dall'inchiesta: un dipendente delle Poste avrebbe sentito uno dei rapinatori pronunciare in dialetto piemontese la frase «Fate in fretta».

I carabinieri di Diano ritengono addirittura che il trio (probabilmente un quarto uomo aspettava fuori dalla sede, con il motore avviato per dare inizio alla fuga) possa essere arrivato dal Cuneese.

Presto, potrebbero essere mobilitati anche i reparti dell'Arma nel Basso Piemonte. [m. v.]

L'ufficio postale rapinato

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni per Imperia: aumento parziale degli annuvolamenti, vento moderato, mare legg. mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domenica e lunedì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	26	min	17
Imperia	max	25	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min: 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 20. La **Luna** si leva alle 15,27 e cala alle 0,24 di sabato 5.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Migliora la situazione della Sanità: ma il numero dei paramedici è ancora insufficiente

Presto in corsia centoventi nuovi infermieri

Saranno assunti dalle tre Usl dell'Imperiese grazie a una deroga

IMPERIA. Centoventi nuovi infermieri professionali per la sanità imperiese. Saranno assunti a breve scadenza dalle tre Unità sanitarie locali della provincia, che hanno subito approfittato della deroga concessa dal governo al blocco sull'impiego pubblico. Le graduatorie, rimaste congelate per mesi, sono state finalmente riaperte. E la minaccia della chiusura di alcuni reparti ospedalieri, per carenza di personale, ora sembra respinta.

Nella sola Usl sanremese, vi sono 65 posti vacanti. «Con il provvedimento varato nei giorni scorsi, ne copriremo almeno una quarantina, anche se le domande di assunzione sono 55», spiega l'amministratore straordinario Mauro Borsò, che ha già avviato la procedura per le visite mediche d'idoneità.

A Ventimiglia, dopo aver ricevuto il telex della Regione che annunciava la concessione della deroga, l'amministratore dell'Usl 1, Rodolfo Ravani, ha subito impostato l'iter per inserire nell'organico ospedaliero (a tempo determinato, in attesa dell'espletamento del concorso pubblico i cui termini scadono mercoledì 11) almeno 24 nuovi infermieri professionali usciti dai corsi triennali organizzati dallo stesso ente sanitario.

Pasquale Armenise, a capo dell'Usl imperiese, sottolinea che «il bisogno reale sarebbe di molto superiore ai 60 paramedici che costituiscono il limite massimo delle assunzioni fissato dalla Regione, ma almeno riusciremo a risolvere i problemi più urgenti nei vari settori della struttura ospedaliera».

Questa mattina, Armenise s'incontra con il direttore sanitario Giuseppe Genduso per stabilire le priorità. I reparti da privilegiare sono comunque quelli di Dermatologia (a Costarainera), rimasto chiuso per un periodo proprio a causa della mancanza di personale, e Chirurgia vascolare, che presenta gli stessi inconvenienti.

Ancora Armenise: «Potremo inoltre riaprire al più presto i centri prelievi di Diano Marina e Pontedassio».

Gli infermieri neo diplomati alla scuola dell'Usl 3 sono 56. Ma nei prossimi giorni, il numero potrebbe aumentare se i quattro allievi impegnati negli esami di riparazione dovessero superare la prova.

In tutta la Liguria, sono previste circa 700 assunzioni, metà delle quali solo al San Martino di Genova, la struttura che più aveva bisogno di rinforzi. Tuttavia, resta il problema della situazione finanziaria delle venti Usl distribuite sul territorio regionale. «Gli stipendi di settembre sono garantiti, ma non vi sono certezze per l'ultimo trimestre dell'anno», ammettono all'assessorato alla Sanità della Regione.

Alla Liguria mancherebbero circa 700 miliardi per colmare i buchi di bilancio delle Unità sanitarie locali. Una somma notevole, che getta ombre minacciose sul futuro del settore. «Colpa del Fondo sanitario nazionale, che ci assegna finanziamenti inferiori al reale fabbisogno», si giustifica l'assessore Egidio Banti. [g. mi.]

Gli infermieri saranno assunti

«E' abbandonata»

Villa Angerer intervengono le Belle Arti

SANREMO. Le Belle Arti scendono in campo in difesa di villa Angerer, lussuosa «dependance» del casinò in stato di abbandono. In seguito a un recente sopralluogo della soprintendenza genovese, la costruzione liberty sarebbe stata trovata in condizioni critiche: preziosi arazzi danneggiati dall'umidità, gatti randagi insediati nei saloni, stucchi segnati dall'incuria. Resta da accertare se vi siano responsabilità nel decadimento del fabbricato, affidato alla manutenzione del Comune.

Per il momento, le Belle Arti si sarebbero limitate a segnalare al Comune la gravità della situazione, con l'invito a un intervento tempestivo. E' così che la mappa del degrado si dilata fino a pochi metri dalla casa da gioco, il cuore economico e turistico di Sanremo. Inutili, i piani per restituire alla città villa Angerer e le sue bellezze. [m. p.]

A Imperia il Comune vara nuovi criteri di assegnazione per gli spazi agli ambulanti

In lista d'attesa per il mercato

Per ottenere [illegible] bancarella a Porto Maurizio, sarà stilata una graduatoria che terrà conto dell'anzianità di presenza dei titolari dell'impresa. Gli stand verranno divisi in settori merceologici

IMPERIA. Verranno assegnati in base all'anzianità di presenza, i posti sul mercato di Porto Maurizio recentemente trasferito, dopo un lunga serie di polemiche, da Piazza Duomo e Via Benza a Via San Maurizio e Via XX Settembre. Non solo. L'area sarà divisa secondo i seguenti settori merceologici: frutta, formaggi e alimentari, generi d'uso, fiori e piante, coltivatori diretti.

Con l'imprimatura delle organizzazioni sindacali di categoria, l'assessore al commercio d[illegible] Comune di Imperia, Enrico Lupi, ha varato ieri pomeriggio i nuovi criteri che tendono a privilegiare chi ha sempre lavorato sulla piazza portorina e chi dietro i banchi di vendita ha passato buona parte della [illegible] vita. I titolari delle bancarelle interessati [illegible] problema sono circa 130.

Lupi ha spiegato: «I commercianti dovranno presentare la domanda per ottenere il suolo pubblico e successivamente saranno chiamati dai vigili urbani per scegliere [illegible] posto dove verrà impiantata la bancarella. Ovviamente si procederà per ogni singolo settore. Sceglierà prima chi dimostrerà di avere più anni [illegible] presenza sul mercato di Porto». Scontri e polemiche, a questo punto, dovrebbero [illegible] superati.

Il criterio di scelta, in effetti, proviene proprio dagli operatori [illegible] settore. Confesercenti e Confcommercio congiuntamente hanno portato avanti lo studio e la proposta.

Dice al riguardo Giuliano Terragno dell'Unione Commercianti: «Le organizzazioni sindacali si sono dichiarate d'accordo prima sullo spostamento della sede del mercato in via San Maurizio e via XX Settembre. [illegible] si [illegible] fatte promotrici anche dei criteri per assegnare l'area. L'assessore Enrico Lupi ha accolto le nostre richieste e malgrado l'argomento sia della massima delicatezza e importanza non ci sono stati traumi e scontri».

Il posto di vendita verrà quindi attribuito a seguito della scelta effettuata da chi ha più anzianità di presenza sul mercato. Tale anzianità non [illegible] riferita, però, al titolare dell'esercizio. Si terrà conto delle presenze risultanti come ditta.

Spiega ancora Terragno: «Conta proprio l'anzianità riferita alla ditta. Pertanto in caso [illegible] recente dell'azienda, l'imprenditore subentrante [illegible] la posizione in graduatoria come se l'azienda fosse stata sua anche prima».

Prosegue Domenico D'Agù della Confesercenti: «Il criterio dell'anzianità nell'attribuzione dei posti è stato il presupposto per accettare il trasferimento d[illegible] mercato. Lo abbiamo [illegible] per iscritto nella lettera di proposta indirizzata all'assessore. Tale criterio è stato ampiamente collaudato in provincia con risultati più che soddisfacenti».

Angelo Basso

Varati i criteri di assegnazione per le bancarelle al mercato del lunedì a Porto

I NEGOZIANTI

«Stagione fallimentare»

Mentre gli ambulanti discutono i criteri di assegnazione del posto fisso [illegible] Imperia, i negozianti dell'Imperiese e del Dianese fanno il bilancio dell'estate ormai quasi conclusa: in generale un consuntivo non certamente positivo: stagione turistica troppo corta, spese e tasse in aumento, fuga del turismo estero verso nazioni meno care, [illegible] concorrenza sui prezzi della vicina Costa Azzurra, compratori pochi e molto attenti nello spendere. I risultati sono stati così sintetizzati dal titolare di una importante agenzia immobiliare: «L'atmosfera di crisi è generale: si temono fallimenti, ci sono molte offerte di cessione di licenze, si notano crescenti ritardi nel pagamento degli affitti».

E' una situazione che preoccupa anche gli esponenti sindacali [illegible] categoria. Ha detto Giuliano Terragno della Confcommercio: «A quella che era già una crisi gene[illegible] si è aggiunto il quasi fallimento della stagione turistica estiva: alla Camera di commercio sono in aumento le domande di [illegible] di attività e, purtroppo, saranno pesanti anche [illegible] conseguenze sul mercato del l[illegible] che aveva trovato un certo sfogo nel settore del terziario». Questa la conclusione [illegible] Terragno: «E' giunto il momento di ripensare l'intera politica economica e turistica fin qui seguita: occorre riqualificare l'immagine della nostra intera zona per aggiornarla a quella offerta dalla concorrenza nazionale ed internazionale». [b. v.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Non pagano il campeggio, il titolare chiama il 112

Ha chiamato i carabinieri per far sloggiare alcuni cittadini extracomunitari che facevano tappa nel suo campeggio, a Diano Marina, senza pagare la tariffa prevista per il soggi[illegible] Giusto Benedetto, proprietario del camping «Diana», [illegible] ricorso all'intervento delle forze dell'ordine dopo che numerosi marocchini avevano [illegible]cupato la struttura. [m. v.]

[illegible]

Sospesa la pena a un malato accusato di furto

Il dianese Mauro Girimondi, malato di Aids, che fino a poche settimane fa [illegible] detenuto nel carcere di Imperia per furto, ha ottenuto [illegible] sospensione della pena, richiesta per potersi sottoporre a cure intensive. La decisione è stata presa dal magistrato Giacomo Moraglia. Girimondi [illegible] ricoverato in gravi condizioni al reparto «malattie infettive» dell'ospedale di Sanremo. [m. v.]

[illegible]INI

Trovato fuoristrada carbonizzato sulla statale [illegible]

Un fuoristrada rubato ad Albenga è stato ritrovato, completamente carbonizzato, da una pattuglia della polizia di Imperia, sul ciglio della strada lungo la Statale 28, nel tratto tra le gallerie di Cesio e del Colle San Bartolomeo. [illegible] jeep, una «Renault Cherokee» targata Savona, era stata abbandonata alcuni giorni fa, dopo essere stata incendiata. [illegible] frattempo, sono in [illegible] indagini per chiarire l'episodio. [e. f.]

PERIZIA

Di un anziano il teschio trovato a Costa Bacelega

Il teschio che era stato ritrovato nei giorni scorsi a [illegible] Bacelega, frazione di Ranzo, durante i lavori di ristrutturazione di una casa, apparteva a [illegible] uomo di circa settant'anni. Sono le conclusioni alle quali è arrivato il medico incaricato dai carabinieri di Pieve di Teco di compiere i primi accertamenti. Un rapporto con i risultati della perizia verrà inviato al procuratore della Repubblica Luciano Bruno. [m. v.]

[illegible]

Restituisce [illegible] portafogli contenente 2 milioni

Un portafogli contenente [illegible] milioni in contanti, ritrovato da un turista norvegese, è stato consegnato ai carabinieri di Diano. Chi ha smarrito l'oggetto può recarsi alla stazione dell'Arma per ritirarlo. Nei giorni scorsi, sono stati restituiti ai legittimi proprietari una borsa con [illegible] milioni di lire, che apparteneva a una villeggiante. Un altro portamonete con 800 mila lire in banconote [illegible] tornato in possesso di chi lo aveva perso. [e. f.]

INCIDENTE

Denuncia

«Era ubriaca mi investì [illegible] sfigurò»

[illegible] Massimo Moroni, [illegible] giovane di Riva Ligure che era [illegible] coinvolto in un grave incidente stradale a Imperia, ed [illegible] stato trascinato per 700 metri dall'auto guidata da Alessia Foglia, 21 anni, di Sanremo, ha sporto denuncia contro l'investitrice. L'atto è stato depositato alla procura circondariale [illegible] capoluogo [illegible] suo legale, Natale De Francisi. Il sostituto procuratore, Giacomo Moraglia, potrebbe decidere [illegible] di rinviare a giudizio la ragazza [illegible] dall'avvocato Roverel, accusata di lesioni colpose e guida in [illegible] di ebbrezza.

I risultati delle analisi del sangue, compiute subito dopo l'incidente, che risale al 21 giugno, avevano [illegible] in evidenza un'alta percentuale di alcool. Nel frattempo, prosegue il calvario di Moroni, che si trova anc[illegible] ricoverato al Santa Corona.

Il ragazzo dovrà sottoporsi a una lunga serie di interventi di plastica facciale per ricostruire i lineamenti. [m. v.]

PROCESSO

Impugnata sentenza

Fu assolto per la morte di un operaio

IMPERIA. La Procura generale [illegible] Genova ha impugnato il verdetto di assoluzione deciso per l'assessore al Piano regolatore, Giovanni De Cicco, 48 anni, che in aprile, a Imperia, ha subito un processo per omicidio colposo.

La vicenda era legata alla morte di un operaio, Lino Segati, rimasto folgorato mentre si trovava nel cantiere di cui De Cicco era direttore. I giudici avevano comunque ritenuto l'amministratore estraneo ai fatti. A questo primo provvedimento si era opposto il pm, Bruno Novella, che aveva presentato ricorso.

La famiglia Segati si era costituita parte civile e si era affidata agli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi. Ora, l'ultima parola spetterà ai magistrati della Corte d'appello [illegible] Genova.

Commenta De Cicco, difeso dall'avv. Maurizio Acquarone: «Il direttore dei lavori non è responsabile della sicurezza degli addetti». [m. v.]

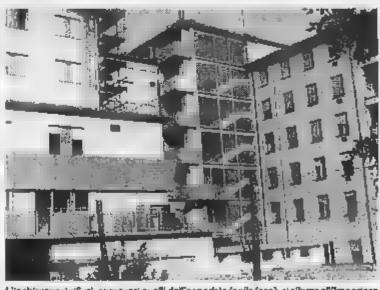
L'indagine, partita a Savona, ha già portato in carcere dieci persone fra cui un [illegible] assessore regionale

Fusti tossici, l'inchiesta arriva a Imperia

Verranno controllati gli appalti affidati negli ultimi anni

IMPERIA. [illegible] allarga alla provincia d'Imperia l'inchiesta della magistratura savonese sullo scandalo dei rifiuti tossici di Borghetto Santo Spirito, che finora ha spalancato le porte del [illegible] a 10 persone, fra [illegible] quali l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio e l'ex petroliere Federico Casanova.

A trattare la delicata materia, che riguarda fusti velenosi, rifiuti ospedalieri e discariche, sono [illegible] i carabinieri della Compagnia d'Imperia i quali hanno ricevuto un documento dal sostituto procuratore della Repubblica circondariale [illegible] Savona, che chiede sia fatta chiarezza nel complicato mondo degli appalti. Verranno prese in esame le pratiche legate allo smaltimento dei rifiuti tossici nella Riviera di Ponente. Potrebbero essere coinvolti numerosi Comuni dell'Imperiese.

Si tratta di [illegible] ufficiale, per districare un'ingarbugliata matassa, nella quale si innestano altri filoni d'indagine. L'attenzione dei militari si concentrerà anche [illegible] altri settori: lavori pubblici, ambiente, ecologia ed edilizia. Gli ingredienti per sollevare [illegible] polverone ci sono tutti.

L'inchiesta, naturalmente, è allo stato embrionale. Dal comando di viale Matteotti non emergono particolari sulle richieste ufficiali avanzate dalla procura della Repubblica di Sa[illegible]. L'unica certezza è che i carabinieri seguiranno più piste. Gli inquirenti si muoveranno nell'ambito dell'Unità sanitaria locale e [illegible] altri enti pubblici. Visiteranno anche cliniche e ospizi.

Nel dossier fatto pervenire ai carabinieri si fa riferimento anche ai collegamenti che potrebbero emergere con il piccolo impero economico costruito da Eligio Accame, [illegible] sindaco dc di Tovo San Giacomo, arrestato il [illegible] luglio scorso nell'ambito delle indagini per l'utilizzo irregolare dell'impianto di smaltimento dei materiali inerti nel Comune che lo vedeva a capo dell'amministrazione. Accame [illegible] trova [illegible] nel centro clinico di Pisa, dopo aver [illegible] problemi cardiaci. La miriade di società che forma la piramide del «piccolo impero» potrebbe avere quindi interessi radicati anche nel capoluogo. Non solo: potrebbero finire nel mirino degli inquirenti anche altri centri della provincia.

Il nome di Eligio Accame, del [illegible], [illegible] già [illegible] tirato in ballo dai Verdi, nel quadro di un'interrogazione presentata al presidente [illegible] Regione. L'intervento degli ambientalisti era stato ispirato dal consigliere comunale di Imperia Gabriella Badano, che si era occupata in modo particolare della situazione relativa alla discarica [illegible] Ponticelli, [illegible] tempo nell'occhio del ciclone per vari motivi.

L'iniziativa aveva provocato l'avvio di accertamenti da parte della Guardia di finanza, che aveva controllato i camion che si recavano all'impianto del [illegible] poluogo (al confine con [illegible] Lorenzo al Mare), bloccandone persino l'accesso. Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria avevano compiuto a più riprese sopralluoghi, riscontrando [illegible] irregolarità. Il titolare della ditta Ponticelli, era stato denunciato per non aver provveduto alla copertura dei rifiuti, come impongono le leggi regionali.

Ora, si apre un nuovo capitolo, forse più inquietante. I prossimi giorni saranno decisivi per delineare [illegible] quadro della complessa situazione. [m. v.]

L'inchiesta sui rifiuti, compresi quelli dell'ospedale (nella foto), si allarga all'Imperiese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] Consiglio comunale un episodio incivile

Ho assistito alla riunione del Consiglio di Sanremo del 31 agosto scorso ad un episodio [illegible] inciviltà che mi ha lasciato sgomento. Un consigliere che [illegible] gradiva quello che stava dicendo un altro esponente politico prima lo ha minacciato e poi gli ha tirato un pugno.

L'aggredito ha risposto alla violenza, l'ha malmenato e poi entrambi [illegible] stati immobilizzati. Scrivo questo invito perchè [illegible] ha colpito il fatto che [illegible] consigliere aggredito ha poi dovuto abbandonare la sala e anche perchè l'aggressore non ha agito in uno scatto d'ira ma freddamente, dopo aver minacciato l'altro consigliere e dopo essersi tolti gli occhiali. Mi ha lasciato stupito anche la frase pronunciata dal sindaco che ha avvertito l'aggredito di smettere [illegible] chiamare in causa l'aggressore perchè altrimenti lo avrebbe allontanato. Non mi sembra imparziale.

Pietro Lanteri, Sanremo

I gatti randagi [illegible] proprietà dei Comuni

Con riferimento all'articolo del [illegible] settembre in cui si diceva che il vicesindaco di Bordighera ha ordinato «Non date più cibo ai gatti» chiarisco a titolo informativo quanto prescrive la Legge n. 281 del 7/7/1991: «I cittadini debbono [illegible] informati dai Comuni che a decorrere dal 7/7/91 la funzione di ricovero e mantenimento degli animali randagi è posta a carico dei Comuni, singoli o associati». Il che significa che, praticamente, ogni animale randagio [illegible] 'proprietà' [illegible] Comune che dovrà garantire strutture [illegible] ricovero sia per la custodia temporanea, quando ci sia [illegible] padrone cui restituire l'animale, sia definitivamente, quando è impossibile il riaffidamento. Infine i Comuni debbono censire le [illegible] dove esis[illegible] un'alta concentrazione di gatti per provvedere alla loro sistemazione.

Maria Balzarotti, presidente sezione imperiese Lega per la dif[illegible] del cane

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777

Bordighera: telefono 294.533

Cosio e [illegible] Valle Arroscia: telefono 327.878

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.980

[illegible] e Ospedaletti: telefono 505.050

San Lorenzo: telefono 92.822

S. Stefano al Mare: telefono 486.000

Taggia: telefono 45.385, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono 279.700

Cervo: telefono 405.363

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel. 61 564.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomislic*, via [illegible]. Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Soldi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

[illegible] Calvi, via Matteotti 113, tel. [illegible].

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): te[illegible] (0183) 290.777. **Badalucco** te[illegible] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. [illegible] Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.

Sanremo: 505.858.

Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 2 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Esterina Cicogna (88 anni); Franco Stellardo (65).

[illegible] A Imperia: Pietro La Bella con Jolanda Bevilacqua.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'ufficio predisposto al Comune di Sanremo per la consultazione degli estimi catastali, che si trova al pianterreno del palazzo comunale, ha cambiato l'orario di apertura. Dalle 8 alle 9 saranno ammessi soltanto i commercialisti, mentre dalle 9 alle 13 tutti i cittadini. Intanto, l'Amministrazione comunale di Vallecrosia ha affidato l'appalto per la raccolta dei rifiuti alla «Tureco» di Savona, per un importo di 510 milioni all'anno. La ditta dovrà anche occuparsi del recupero dei rifiuti speciali, attraverso lo stoccaggio differenziato. [illegible]re, il Comune di Riva Ligure ha avviato una serie di interventi che serviranno a garantire lo sviluppo della zona. Tra le opere appena avviate, quella che prevede la realizzazione di un parcheggio vicino al cimitero, a valle della via Aurelia. Una volta completata, la struttura potrà ospitare trentacinque vetture. Sono stati anche finanziati i lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare. Uno stralcio relativo agli spazi verdi prevede una spesa di 30 milioni. In seguito, sono in programma interventi [illegible] ripavimentazione, per valorizzare l'area.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lo spettacolo del beach-volley

La Spiag[illegible] d'Oro di Porto Maurizio ospita una tappa del circuito ligure di «jump-volley». Sabato e domenica, si svolgerà [illegible] torneo 2x2 maschile «pizzeria Hobo's», che vedrà in campo esperti giocatori [illegible] pallavolo da spiaggia. [e. f.]

SANTO STEFANO

Corsi [illegible] scherma

[illegible] primo ottobre, prenderanno il via i corsi di scherma organizzati dalla società Villaregia di [illegible] Stefano al Mare. Le lezioni si terranno nella palestra [illegible] via Amalfi [illegible] Angelo De Ambrogi, affiancato dagli istruttori Karim Martini e Silvio Brignoli. [e. f.]

TAGGIA

«Collezione sotto i portici»

E' stata annunciata per il 19 settembre l'apertura della mo[illegible] «Collezione sotto i portici» organizzata in via Soleri nel centro storico di Taggia. In programma l'esposizione [illegible] antiquariato e artigianato locale. L'orario di apertura è dalle 10 alle 23. [g. ga.]

IMPERIA

I problemi del mondo del lavoro

Ogni venerdì, dalle 21 a [illegible] notte, il Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi, a Porto Maurizio, raccoglie le testimonianze di disoccupati o di giovani [illegible] cerca di un'occupazione più soddisfacente. [e. f.]

[illegible]

Minicrociera nel Golfo

Una minicrociera nelle acque [illegible] golfo di Sanremo. Navigare sottocosta è possibile ogni giorno con la [illegible] Diana II» che parte davanti alla Capitaneria di porto. [g. ga.]

SANREMO

A lezione di speleologia

Aperte le iscrizioni al «2° corso [illegible] speleologia» organizzato dallo «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Il corso prevede lezioni teoriche e uscite in grotta guidate da istruttori. Informazioni alla [illegible] Cai di piazza Cassini, tel. 50.69.83. [g. ga.]

La polizia presidia l'uscita di Galleria Francia nel centro di Sanremo

Dal tunnel scattano le multe

Il nuovo divieto di svolta impedisce agli automobilisti di raggiungere piazza Eroi
Momenti di tensione e intervento degli agenti. Il Comune: «Un provvedimento necessario»

SANREMO. Litigi, insulti, e multe salate agli automobilisti: tutti in città lo chiamano ormai «effetto galleria Francia». La nuova segnaletica che impone la svolta a destra all'uscita del tunnel ha creato momenti [illegible] tensione tra vigili urbani e cittadini abituati da sempre a svoltare in direzione del centro, verso piazza Eroi. Così, l'altro giorno, è stato richiesto addirittura l'intervento della Volante. Gli agenti hanno presidiato l'uscita della galleria su via Martiri, a pochi passi dalla torre saracena. I vigili urbani erano quasi arrivati alle mani con alcuni automobilisti.

«Il provvedimento si è reso necessario per evitare lunghe code nel tunnel saturo di [illegible] di scarico - dicono a Palazzo Bellevue. La svolta continua evita infatti i rallentamenti dovuti al rispetto della precedenza per le auto dirette verso il mare».

Così, da un giorno all'altro, il nuovo divieto di svolta ha creato una serie di proteste soprattutto da parte di chi utilizza la galleria Francia per evitare il traffico caotico di via Roma e corso Matteotti. L'unica alternativa è quella di svoltare a destra, percorrere via Martiri e riuscire a fare una regolare inversione di marcia.

I piantonamenti della polizia all'uscita del tunnel [illegible] puntuali ogni mattina, intorno alle 8, quando il traffico si fa più intenso. Intanto, in questi giorni, il comando dei vigili urbani ha disposto una serie di servizi di presidio dell'incrocio per controllare il rispetto [illegible] nuova segnaletica. La disposizione è di essere cortesi con gli automobilisti e di invitarli a rispettare il segnale. In caso contrario, scatta la multa.

L'altra notte [illegible] intervenuti anche gli operai dell'Ufficio Strade del Comune che hanno provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale. La decisione sembra quindi destinata a diventare permanente.

E' stato comunque sufficiente un semplice cartello a scatenare le proteste di centinaia di automobilisti. Intanto, il termine per la soluzione alla viabilità della città dei fiori sembra essere stato ancora ri[illegible]. L'inaugurazione [illegible] secondo tratto dell'Aurelia-bis, [illegible] valle Armea a San martino (in programma per [illegible] fine [illegible] mese), è stata spostata al prossimo anno. **[g. ga.]**

La pattuglia della polizia all'uscita della Galleria Francia: le proteste degli automobilisti continuano [FOTO GATTI]

Anfore romane e vasi scoperti dai sommozzatori

Riaffiora tra gli scogli la darsena di Matuzia

SANREMO. Una darsena del II° secolo a.C. a pochi metri dalle spiagge della Foce. Si tratterebbe della conferma di un'attività commerciale e marittima matuziana ai tempi degli insediamenti di epoca romana nella [illegible] a ponente della città.

La straordinaria scoperta è stata fatta da alcuni sommozzatori nel corso di immersioni effettuate davanti alla scogliera dei bagni «Ippocampo». Pietre squadrate artigianalmente, posizionate nell'inequivocabile forma [illegible] una protezione per le imbarcazione, e resti di anfore e vasi sono i dati fino [illegible] arrivati alla Capitaneria di porto sanremese e fanno [illegible] si tratti di una costruzione recente [illegible] un'opera muraria antica, presumibilmente di epoca romana.

Dopo un primo sopralluogo, effettuato nei giorni scorsi, la Sovrintendenza ai beni archeologici di Genova ha disposto un'indagine più approfondita con una serie di studi e immersioni che prenderanno il via la prossima settimana. La Capitaneria ha emesso intanto un'ordinanza che vieta balneazione e navigazione nella zona interessata dalla scoperta. «Stiamo prendendo tutte le precauzioni - dice il comandante Sandro Gallinelli -. Potrebbe anche trattarsi di una particolare conformazione del fondo marino dovuta alle correnti. Il fatto che i subacquei abbiano comunque ribadito la presenza di pietre lavorate e posizionate in un [illegible] modo non può escludere che si tratti [illegible] una costruzione molto antica».

In effetti, in epoca romana, la [illegible] compresa tra il torrente San Francesco e la Foce ospitava un insediamento urbano, Matuzia, [illegible] quale oggi resta visibile ben poco: gli unici ritrovamenti [illegible] quelli di «Villa Matuzia», dietro al cimitero monumentale. Muri perimetrali e pavimentazione risalgono indubbiamente ai tempi dell'Impero Romano. Il ritrovamento sottomarino dista in linea d'aria circa 200 metri da «Villa Matuzia» e la darsena segnalata dai sommozzatori, a circa 6 metri di profondità, potrebbe essere il porticciolo che veniva utilizzato per la pesca e il commercio.

Dopo duemila anni sarebbe stata l'erosione delle coste a far inabissare l'opera muraria rimasta [illegible] secoli [illegible] sabbia, ghiaia e alghe.

L'estate '92 ha visto gli amatori dei fondali marini protagonisti [illegible] una serie di importanti ritrovamenti. Si è trattato principalmente di ordini bellici, bombe e mine, ma questa volta i subacquei potrebbero aver individuato una vera rarità.

Intanto, bisognerà aspettare ancora qualche tempo prima di riuscire a stabilire con precisione tipo, epoca e utilizzo della costruzione. Sanremo potrà così arricchire la sua [illegible] di un nuovo interessante particolare: un porto di duemila anni fa. **[g. ga.]**

Fissata dalla procura di Alba l'udienza preliminare, tra gli imputati un croupier di Sanremo

L'affare casinò, cinque sotto processo

Conclusa l'inchiesta sulla gang che voleva conquistare Mentone

ALBA. La procura della Repubblica ha concluso l'inchiesta sulla clamorosa vicenda della tentata scalata al casinò fran[illegible] di M[illegible] con l[illegible]sta di rinvio a giudizio di cinque persone, per associazione a delinquere e estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino.

Per il 6 novembre è fissata l'udienza preliminare: saranno convocate tutte le parti davanti al giudice Luciano Tarditi che deciderà se accogliere la proposta del procuratore. Chiamati in tribunale saranno il napoletano Giovanni Tagliamento, 36 [illegible] detto «o' ragnoiello»; il croupier Sergio Corte, [illegible] anni, di Sanremo; il barista Camillo Brunetti (44), conosciuto [illegible] «Millo» titolare del «Caffè Barbero» di via Roma a Canale; l'industriale veneto Giuseppe Ariotti (46), di Musile [illegible] Pieve (Venezia); e il notaio francese René Sangiorgio, 73 anni abi[illegible] a Montecarlo.

Secondo l'accusa formulata dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, i cinque indagati, nei primi mesi del '90, si sarebbero uniti (costituendo una società) per tentare la scalata alla [illegible] da gioco di Mentone. Il finanziatore principale dell'operazione avrebbe dovuto essere il notaio albese Toppino, professionista facoltoso che, in un primo momento, aveva creduto nell'affare, versando consistenti somme, [illegible] che ad un certo punto voleva ritirarsi. Lungaggini procedurali, la maggior gravosità dell'impegno finanziario rispetto a quanto preventivato, il contenzioso con altre società pretendenti ad ottenere la concessione [illegible]bero tra i motivi che l'avevano indotto a desistere.

Sui tempi e le modalità del [illegible] si incentra la vicenda processuale. L'accusa di estorsione si riferisce a due episodi.

Giovanni Tagliamento, 36 anni

Uno riguarderebbe le minacce che sarebbero state rivolte al notaio per costringerlo a rinnovare [illegible] fidejussione [illegible] miliardi, dopo che il professionista [illegible] già versato un miliardo e mezzo. L'altra, il pagamento [illegible] milioni che Toppino sarebbe [illegible] costretto a versare, sempre sotto minaccia, a due falsi finanzieri (non identificati) che gli avevano «fatto visita» all'improvviso nel suo studio di Alba.

L'inchiesta sul casinò era partita [illegible] Napoli [illegible] è [illegible] poi divisa in diversi tronconi: ad Alba è finito quello che riguarda i rapporti con il notaio; altre inchieste sono aperte a Sanremo e in Francia, oltre che nel capoluogo partenopeo. Il giudice di Alba [illegible] collaborando con la magistratura d'Oltralpe per un'inchiesta che riguarderebbe anche amministratori pubblici francesi.

Toppino, nell'operazione casinò avrebbe perso circa un miliardo e [illegible] fidejussione che avrebbe rinnovato [illegible] minaccia, era poi decaduta per scadenza dei termini di validità. **[g. f.]**

[illegible]

PROCESSO

Cinque rinviati a giudizio per la rapina di Taggia

Si chiude l'istruttoria sulla rapina del 24 aprile alla Cassa di Risparmio di Taggia. La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio dei cinque imputati, arrestati a poche ore dal «colpo» da 30 milioni. Si tratta dei fratelli Mario e Davide Capello, di 31 e 26 anni, di Sanremo, e di tre savonesi: Giacomo Zirano (33 anni), Antonio Laino (32, reoconfesso), Michele Ferrando (38). **[m. p.]**

[illegible]

Domani [illegible] 15 l'addio a Giuseppe Bestagno

Funerali solenni, alle 15 di domani nella chiesa Santa Maria degli Angeli, per il professor Giuseppe Bestagno, deceduto mercoledì all'età di 73 anni. Direttore dell'istituto fitopatologico di Sanremo e botanico di fama internazionale, Bestagno era anche noto per la sua lunga militanza nel «Lion Club». **[m. p.]**

SPARA[illegible]

Ancora gravi le condizioni del presunto spacciatore

Restano gravi le condizioni di Andrea Milani, 29 anni, ferito al torace e all'addome in un regolamento di conti [illegible] sabato sera in via Fiume. Per il giovane, raggiunto [illegible] quattro proiettili, si sospetta una sospetta lesione vertebrale. **[m. p.]**

[illegible]

Sei mesi [illegible] carcere per un furto sulla spiaggia

Aveva rubato i soldi da un portafoglio lasciato incustodito [illegible] un bagnante sulla spiaggia, ma il piccolo colpo è stato subito scoperto e la colpevole fermata. La refurtiva, [illegible] mila lire, era nascosta negli slip di un'algerina: Nacera Joseffi, 32 anni. Ieri [illegible] condanna dell[illegible] giovane a 6 mesi [illegible] carcere. **[m. p.]**

LA [illegible] FI[illegible]

[illegible] FIORI [quotazioni [illegible] 3-9-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Omega	prima	10.000	[illegible]	400
Rosa	Omega	extra	10.000	800	[illegible]
Rosa	Dallas	[illegible]	[illegible]	1.800	1.300
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	[illegible]	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	[illegible]	20.000	400	300
Rosa	Diadem	extra	5.000	900	300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas	seconda	40.000	500	[illegible]
Rosa	Red Succes	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Koba	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Texas	extra	[illegible]	1.000	1.000
Celosia	Cristata	extra	20.000	800	500
Celosia	Cristata	prima	15.000	600	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Statice	Sinuata	prima	40.000	300	200
Amarillis	Belladonna	extra	4.500	700	600
Gerbera	—	prima	70.000	400	300
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reginae	extra	3.000	2.500	2.300
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	2.000	2.000
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Settembrina	—	extra	mz. 2.000	1.200	800
Settembrina	—	prima	mz. 4.000	600	500
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	200	150
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	150	100
[illegible]	Multiflor	prima	40.000	120	100
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	20.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 450	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 955
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 403.200.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve aumento; ● Vendita lenta; ■ Qualche rimanenza

Controlli e ispezioni dei carabinieri, consegnato un dossier alla Procura di Sanremo

Sono abusive le ville a Perinaldo

In base alle indagini degli inquirenti, persino [illegible] discoteca e numerose piscine sarebbero state realizzate senza licenza. Il sindaco minimizza: «Infrazioni di lieve entità». Ma l'inchiesta prosegue

PERINALDO. L'operazione «ville abusive» è scattata con l'arri[illegible] di un'auto civetta nella piazza del paese. In borghese, con mappe catastali e strumenti da geometra, i carabinieri hanno misurato muri, fotografato case, setacciato vicoli [illegible] cantine, sotto gli sguardi curiosi degli abitanti.

Quando l'auto [illegible] ripartita, nessuno sospettava che i militari rientrassero alla base con un dossier carico di denunce. Interi piani di abitazioni non autorizzati, piscine spuntate come funghi, perfino una discoteca «spontanea», costruita [illegible] licenza.

«Piccole cose, infrazioni da poco, niente di grave», afferma il sindaco del paese, Francesco Guglielmi. Tutto lascia pensare che neppure il primo cittadino [illegible] Perinaldo sia informato del record di abusi scoperto dai carabinieri. Casolari ristrutturati senza alcuna autorizzazione, ville costruite con progetti inesistenti. E ancora, piscine nate dal nulla, mansarde clandestine, anche un rinomato locale notturno realizzato con troppa disinvoltura. Zone «calde» degli abusi, le due estremità del borgo, dove [illegible] concentra [illegible] 70% delle infrazioni. Ma anche nel cuore dell'abitato si registrano punte considerevoli: in [illegible] unico gruppo di [illegible] si contano sei infrazioni clamorose. Tutt'altro che «piccole cose».

Restano in sospeso gli sviluppi dell'operazione. E [illegible] si esclude che alla fine il blitz dei carabinieri possa portare [illegible] una raffica di demolizioni. Ma intanto, gli inquirenti nascondono il [illegible] dietro una barriera [illegible] silenzio. Non si sbilanciano, [illegible] confermano [illegible] [illegible] smentiscono. Perfino i particolari più noti, ormai al centro di animate discussioni nei bar di Perinaldo, rimangono sepolti nel «massimo riserbo» che regna al Palazzo di giustizia di Sanremo. Un silenzio che sembra a[illegible] la tempesta. Come se i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria presso la Procura si preparassero a [illegible] nuova ondata [illegible] accertamenti.

E' l'ipotesi che si fa strada già a poche ore dall'esplosione [illegible] «caso Perinaldo». L'attenzione degli investigatori sarebbe destinata a puntarsi su altre zone del paese, e ancora su altri centri dell'entroterra. Non solo. In più di [illegible] Comune alle spalle della Riviera [illegible] iniziata [illegible] [illegible] di vite nel ramo delle costruzioni e delle ristrutturazioni di fabbricati: controlli a catena negli [illegible] dei piccoli municipi, verifiche allarmate sulla situazione urbanistica [illegible] borghi. Un autentico preallarme. Ma non [illegible]rebbe [illegible] timore di altre piogge di denunce a smuovere le amministrazioni locali. Il vento della caccia agli abusi si sarebbe levato infatti da almeno un anno, nella vallate del Nervia, del Roja, dell'Argentina [illegible] del Crosia.

Centinaia di casolari rinnovati in pochi mesi, decine di villette «fiorite» dove [illegible] volta c'era solo una stalla, [illegible] licenze, [illegible] fantasiosi «arrangiamenti» sul progetto approvato. E' il boom del ritorno alle montagne, la fuga dalle città collassate dal traffico [illegible] soffocate dai prezzi impossibili di un mercato immobiliare rimasto senza sbocco, pa[illegible] da oltre un decennio. L'entroterra vive un periodo felice [illegible] terribile. Investito da una corrente di ricchezza, ma anche sfruttato oltre i limiti delle leggi.

E' [illegible] questo clima preoccupato che, a Perinaldo, [illegible] prepara il secondo atto dell'operazione «ville abusive». I carabinieri [illegible] Sanremo potrebbero avvalersi della collaborazione dei militari di stazioni vicine al paese, con l'obiettivo di terminare in tempi stretti i controlli sui caseggiati rimasti esclusi dalla prima serie di accertamenti. Un intero paese al vaglio degli inquirenti. E un sindaco che resta ottimista: «Finora, [illegible] state scoperte solo 12 infrazioni. Piccole cose, di scarso rilievo, [illegible] possono capita[illegible] in qualunque altro paese».

Michele Polcino

Un gruppo di abitazioni di Perinaldo: molte ville, e persino una discoteca, sarebbero state realizzate senza licenza

Ulderico Verrando [illegible] rispolverato un provvedimento per impedire di dare da mangiare alle bestiole

«Il vicesindaco non si occupi di cani e gatti»

A Bordighera l'ordinanza anti-randagi contestata dagli animalisti

BORDIGHERA. L'invito del vicesindaco Ulderico Verrando a non dare da mangiare agli animali randagi per evitare il diffondersi delle malattie, la sporcizia nelle strade e favorire la selezione naturale, ha provocato le reazioni [illegible] molti abitanti, del consigliere dei Verdi Paolo Germano e [illegible] Roberto Gradilone, presidente della Lega per la difesa del cane di Ventimiglia.

«La vecchia ordinanza proposta da Verrando è in aperto contrasto con le leggi che riguardano cani e gatti e la prevenzione del randagismo - ribatte Germano -. Questa legge, ampiamente disattesa da Regione e Comuni, promuove la convivenza tra uomo ed animale e recita che gli enti e le associazioni protezionistiche possono, di intesa con le Usl, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura [illegible] le condizioni di sopravvivenza. Pertanto, dar da mangiare ai gatti randagi è sicuramente [illegible] condizione necessaria alla loro sopravvivenza».

E aggiunge: «L'ordinanza non solo è illegale ma [illegible] anche immorale, perché non si può parlare di selezione naturale per animali che vivono [illegible] un habitat innaturale quale è una città». Secondo [illegible] consigliere, occorrerebbero invece una seria campagna di sterilizzazione e la costruzione di un canile comunale [illegible] consortile, previste dalla stessa legge. Conclude: «Credo che ben altre siano le porcherie che insozzano la cittadina e di cui l'amministrazione dovrebbe preoccuparsi, come il degrado delle spiagge, del mare [illegible] d[illegible] territorio, le discariche abusive, le speculazioni edilizie. Questo allontana i turisti da Bordighera e non certo i cartocci di cibo lasciati da chi ama gli animali».

Il presidente della Lega per la difesa del cane, Roberto Gradilone, da [illegible]2 anni [illegible] occupa del canile di Ventimiglia. «Tra molte difficoltà e senza avere assistenza [illegible] aiuto economico da nessuno, [illegible] i soli contributi dei soci, abbiamo mantenuto [illegible] canile con 70 cani e una quarantina di gatti. Per evitare la diffusione del randagismo, invece di dichiarare g[illegible] ai gatti come sembra voglia fare [illegible] vicesindaco di Bordighera, cerchiamo [illegible] accalappiarli e li portiamo all'Usl per farli sterilizzare. Ce n[illegible] [illegible] moltissimi e l'Usl, secondo l'ultima legge regionale, [illegible] censirli. Inoltre, la Regione dispo[illegible] [illegible] fondi e potrebbe impegnarli per far incrementare la sterilizzazione con un piano più adeguato».

L'ambientalista continua: «Le amministrazioni, anziché fare dei proclami eccessivi, potrebbero mettersi d'accordo con l'Usl per arrivare ad una completa sterilizzazione».

Sia Germano che Gradilone invitano il vicesindaco a verificare le leggi in materia: «Il gatto libero è un animale protetto: [illegible] può essere soppresso, tranne in [illegible] di [illegible] malattia, [illegible] maltrattato o trasferito [illegible] un posto diverso dal suo ambiente. [illegible] legge [illegible] obbligo [illegible] Comuni di costruire parchi protetti dove i gatti possano convivere». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Christian De Sica ospite dello «Sporting»

Tappa d'obbligo per tutti i vip in vacanza o di passaggio in Costa Azzurra, il Montecarlo Sporting Club ha ospitato l'altra [illegible] Christian De Sica che ha assistito [illegible] show «Big band jazz». L'attore e regista si è recato a Monaco per scegliere le strade, i locali, gli interni e le spiagge dove intende girare il suo prossimo [illegible] per ora segretissimo film. De Sica, come il padre Vittorio, apprezza in modo particolare le atmosfere che trova solo [illegible] Montecarlo, [illegible] ha più volte ambientato scene o intere pellicole nel piccolo e affascinante Principato. [d. bo.]

[illegible]

Esce di casa e i ladri [illegible] approfittano

Un pensionato residente a Milano ma domiciliato a Bordighera, in via Serena 16, ha subito un furto mentre era fuori casa. Si tratta [illegible] Italo Perotta, di 82 anni. Gli ignoti si [illegible] introdotti nella camera da letto forzando la tapparella del terrazzo, che si trova [illegible] primo piano e hanno portato via un bottino di oggetti d'oro e contante, per un valore di [illegible] 1 milione di lire. [d. bo.]

[illegible]

Marocchino trova il figlio all'ospedale

Cerca il figlio di nove anni [illegible] Vallecrosia ma lo ritrova all'ospedale di Sanremo. Un marocchino di 31 anni, Et Touni Baliabis, residente a Ragusa, [illegible] lasciato nel primo pomeriggio [illegible] figlio Rakid nei pressi del supermercato Conad [illegible] via Don Bosco, per fargli ve[illegible] i soliti oggetti che trattano i nordafricani. Al [illegible] ritorno a sera, però, non ha trovato il figlio di [illegible] anni. Il bambino [illegible] stato rintracciato dopo [illegible] due ore all'ospedale di Sanremo, dove sembra sia stato accompagnato per medicare alcune ferite. Non si [illegible] ancora per quali cause il piccolo abbia dovuto ricorrere alle cure dei medici. [d. bo.]

BORDIGHERA

Scontro a Villafalletto, muore ex partigiano

Un [illegible] partigiano originario [illegible] Bordighera, Aldo Maiolo detto Bill, [illegible] [illegible] anni, residente a Busca in frazione Castelletto, [illegible] morto in un incidente stradale [illegible] Villafalletto, [illegible] provincia di Cuneo. L'uomo [illegible] al volante di una Renault 6 con la moglie Violetta, di 76 anni, [illegible] non ha rispettato [illegible] «stop» lungo [illegible] [illegible] per Vottignasco. La sua auto [illegible] è scontrata [illegible] [illegible] «Lancia Delta». La salma è stata tumulata nella tomba [illegible] famiglia nella frazione di Sasso. [d. bo.]

[illegible]LIA

Martedì prossimo la riunione [illegible] Consiglio

Il Consiglio comunale, su richiesta della minoranza, si riunità martedì prossimo, [illegible] settembre, alle 20,30. All'ordine del giorno la nomina delle commissioni, mozioni e interpellanze. [d. bo.]

«Danneggiati i Comuni»

[illegible]

VALLECROSIA. Il sindaco [illegible] Vallecrosia, Franco Biancheri, [illegible] la [illegible] economica del governo Amato. «Assieme agli altri consiglieri di maggioranza abbiamo deciso di f[illegible] sentire le nostre perplessità nei confronti delle continue [illegible] e le leggi a danno delle amministrazioni che hanno operato correttamente, chiudendo il bilancio in pareggio o con un avanzo di amministrazione. Per questo abbiamo convocato [illegible] Consiglio comunale giovedì 10, nel quale presenterò una mozione sullo stato della finanza locale», afferma Biancheri.

E aggiunge: «Non [illegible] giusto che il Comune di Vallecrosia, sempre ligio ai doveri, sia oggi penalizzato come tutti quegli altri che non hanno rispettato le leggi. Abbiamo applicato già da 3 anni le aliquote Iciap al massimo, recuperiamo dalla tassa sui rifiuti il 100 percento della spesa, i servizi a domanda individuale [illegible] pagati dai cittadini all'85 percento: non vogliamo aggravare i cittadini con ulteriori balzelli».

La mozione sarà trasmessa all'Associazione nazionale dei Comuni e alla Lega per le autonomie locali, per farla pervenire al governo. Anche altri sindaci di nove Comuni si sono associati alla mozione. Conclude Biancheri: «Non è giusto che [illegible] spendiamo il 46 percento del nostro bilancio per il Personale quando ci [illegible] Comuni che arrivano al [illegible] percento, come Napoli. Non voglio fare [illegible] leghista, ma che si riconosca che [illegible] lavora in maniera corretta non subisca conseguenze». [d. bo.]

TUTTO SWATCH A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. Chi ha detto che i tour musicali sono riservati solo ai cantanti? L'evolversi [illegible] notti in discoteca adesso mette in scena anche una tournée ufficiale del «mitico swatch», che da marchio svizzero di un orologio di plastica sta avviandosi a diventare un sostantivo dell'ora ufficiale degli Anni Novanta.

Un esempio arriva questa [illegible] dal Covo di Nord Est di Santa Margherita dove, alle 22, partirà una [illegible] di musica e danze tutta dedicata alla «swatch-mania». Quella dello «swatch» è l'ultima follia di un 'estate che ha visto piombare nei locali delle due riviere eventi di ogni genere. Un'occasione che non mancherà di scatenare la caccia al «pezzo» raro e di aprire sulla pista del Covo di Nord [illegible] [illegible] di mercatino degli scambi. Tutti i presenti potranno partecipare a veri quiz con [illegible] swatch in palio. (m. b.)

A fianco Giovanna Pescatore diciotto anni, [illegible] Taggia eletta Miss Linea Sprint Liguria: capelli biondi occhi azzurri altezza 1,75 [illegible] appassionata di ginnastica Anche la [illegible] mamma [illegible] stata una miss

A sinistra Alessandra Crifò, 19 anni, Miss Cinema; sotto a destra Elisa Iacassi, 20 anni, [illegible] a Levanto Miss Liguria e seconda classificata a Miss Muretto [illegible] Alassio: entrambe partecipano in questi giorni alle semifinali del concorso di Miss [illegible]

Le miss liguri candidate al titolo italiano

Riviera in passerella ecco le 7 bellissime

SETTE, bellissime, all'inseguimento del [illegible] [illegible] [illegible]re eletta la più bella d'Italia. In questi giorni, le miss vincitrici delle selezioni estive in Liguria sono a Castrocaro e Por[illegible] Terme per le semifinali di «Miss Italia». L'obiettivo [illegible] pas[illegible] l'esame a pieni voti e approdare alla finalissima in programma [illegible] sabato [illegible] settembre nel palazzo delle terme [illegible] Salsomaggiore. Una sola tra le portacolori della bellezza mediterranea è ligure di nascita, Giovanna Pescatore, 18 anni, di Taggia. Le altre, escluso [illegible] romana che ogni [illegible] arriva per le vacanze ad Albisola, [illegible] piemontesi, a conferma del gemellaggio turistico che avviene ogni estate tra la Riviera e il Tigullio.

«Sono emozionata - dice Giovanna Pescatore con un sorriso -, ho iniziato spronata dagli amici ed ora, dopo cinque selezioni, ho la possibilità di partecipare alle finali». Giovanna è un'appassionata di palestra e ginnastica a corpo libero. E' fidanzata e i suoi genitori [illegible] l'hanno ostacolata: anche la mamma [illegible] stata una miss. Capelli mossi biondi, occhi azzurri, alta 1,75, è stata eletta «Miss Linea Sprint Liguria».

Arriva da Alba la seconda pretendente. Si chiama Micaela De Maria e nel '92 è stata già eletta «La bela trifulera»: «Vengo ogni anno in vacanza a Laigueglia - racconta - ho partecipato per gioco ed ora mi accorgo di vivere un'esperienza bellissima». Micaela è analista contabile. Il suo hobby: la lettura di libri gialli. La sua scheda: 18 anni, capelli lunghi e castani, occhi nocciola, altezza 1,70. Per i giurati liguri è «Miss Sorriso».

[illegible] [illegible] torinesi sono addirittura tre: Chantal Catania, Gabriella Valentini e [illegible] Forte. Sono state elette rispettivamente «Miss [illegible] Domani», «Miss Gambissime» e «Miss Eleganza». Chantal ha 19 anni, è alta 1,73, occhi azzurri, capelli castani, [illegible] 55 chili e sogna di diventare giornalista: «Mamma e papà sono contenti. Spero di arrivare in finale [illegible] l'importante [illegible] comunque divertirsi». Dello [illegible] parere anche Gabriella Valentini eletta alla discoteca «I Pozzi» di Loano: «Faccio molto sport e il mio sogno nel cassetto è quello di diventare indossatrice». Gabriella, ragioniera, ha 23 anni, è alta 1,76, occhi e capelli castani, e viene da sempre in vacanza a Borghetto. La terza torinese [illegible] Rossana Forte, 22 anni, estetista, 1,73 d'altezza, capelli [illegible] e occhi castani.

A sinistra Rossana Forte, 22 anni

Arrivata [illegible] Roma ad Albisola Alessandra Crifò, 19 anni, è «Miss Cinema»: «Sogno [illegible] lavorare in un aeroporto. Ho cominciato a sfilare quest'anno in una serata allo stabilimento "Golden Beach" [illegible] consiglio di mio zio, il resto [illegible] venuto da solo». Alessandra è alta 1,77, capelli castani, occhi azzurri e dichiara misure da «capogiro»: 90-65-95.

La perla finale è [illegible] Liguria», Elisa Iacassi, [illegible] anni, di Vercelli. E' stata eletta a Levanto, dopo [illegible] seconda piazza [illegible]quistata a «Miss Muretto di Alassio», nell'ultima serata ligure dedicata alle miss. Elisa, studentessa di lettere moderne, habituée di Alassio, è alta 1,78, capelli lunghissimi biondi, occhi azzurri, da tutti considerata [illegible] bellezza sconvolgente. E' fidanzata con un ragazzo di Leca d'Albenga. Nel suo futuro [illegible] [illegible]no tante alternative: indossatrice, insegnante e un lavoro nella libreria della madre.

Il conto alla rovescia è ormai iniziato. Entro lunedì prossimo si saprà quali delle sette miss provenienti dalla Liguria prenderanno parte alla finalissima [illegible] Salsomaggiore. L'avventura continua, tra sogni ed emozioni, nella speranza di indossare la fascia di «Miss Italia», [illegible] essere la più bella di tutte.

Giulio Gavino

Domani il concerto a partire dalle 15

Nizza, in 45 mila per i Dire Straits

NIZZA. Manca solo un giorno all'arrivo dei Dire Straits allo stadio Charles Ehrmann di Nizza. Domani [illegible] il mitico gruppo di Mark Knopfler porterà il suo tour mondiale, iniziato nell'agosto '91 e che terminerà nel giugno '93, nella città della Co[illegible] Azzurra. Dopo questa ultima data della tournée francese, i Dire Straits si sposteranno in Italia dopo ben [illegible] anni di assenza. [illegible] la data di Nizza è la meno distante per i fans liguri e piemontesi che hanno già preso d'assalto i punti [illegible] prevendita dei biglietti.

Mark Knopfler leader dei Dire Straits domani [illegible] nell'atteso [illegible] allo stadio di Nizza

Gli organizzatori prevedono un mega-concerto e sono quasi certi di toccare le 45 mila pre[illegible] Un appuntamento immancabile, quindi, per gli appassionati di questo gruppo che, dal debutto nel 77, coniuga con fortuna rock, pop, country, soul e blues aggiungendo il tocco personale, la perfezione acustica e l'incomparabile gioco di chitarra del leader Mark Knopfler.

Nel programma del «World Tour» c'è un misto dei più famosi hits e la proposta, quasi integrale, dell'ultimo album «On Every Street».

I cancelli dello stadio di Nizza [illegible] apriranno alle 15 e [illegible] The Blues Band ad intrattenere il pubblico in [illegible] dei Dire Straits. Il prezzo del biglietto è di 45 mila lire. Un novità: [illegible] [illegible]messe telecamere e macchine fotografiche purchè [illegible] professionali. (d. b.)

Al club nautico per vip di S. Margherita

Anche re Hussein sciava nel Tigullio

S. MARGHERITA. Anche re Hussein [illegible] Giordania ha sciato sull'acqua a S. Margherita, usufruendo dei comfort del Club di Sci nautico nato sulla spiaggia [illegible] grand hotel Miramare. Giovanni Fustinoni, proprietario dell'albergo e fondatore nel 1961 del club, racconta che il re di Giordania scappò dalla Costa Azzurra, rifugiandosi nel Tigullio, perché durante una [illegible] «sciata» in [illegible]que francesi ebbe la sventura d'incontrare una chiazza di nafta. [illegible] occasione del suo cimento a S. Margherita, ricorda ancora Fustinoni, il reale venne guardato a vista dai suoi «gorilla», che lo seguirono anche in mare.

Il Club di sci nautico del Miramare fu la prima scuola del ge[illegible] in Italia. Racconta Giovanni Fustinoni: «Vidi per la prima volta praticare questa disciplina sportiva in Costa Azzurra. Deci[illegible] di "importarla" anche nella mia S. Margherita». Fustinoni trovò un istruttore eccezionale: Gigi Figoli. E poi tanti clienti [illegible] gran nome. Per esempio Piero Marzotto, Rinaldo Piaggio, quel Franco Carraro poi diventato presidente [illegible] Coni e sindaco di Roma. [illegible] [illegible] [illegible] Doria, attuale moglie di Vittorio Emanuele, che è stata assieme a Carraro una grande campionessa di sci nautico.

Marina Doria attuale moglie di Vittorio Emanuele: anche lei ha sciato sulle acque di S. Margherita ed è stata campionessa

Tre anni fa Andrea Fustinoni, figlio di Giovanni, ha deciso di rifondare il club, che aveva perso un po' di lustro dopo la morte di Figoli. Battezzandolo «Club [illegible] nautico S. Margherita 1961». (f. p.)

I DISC JOCKEY «TOP» [illegible] DI SAVONA

1.	Fabietto (U' Brecche)	3380
2.	Rudy Mascheretti (Kaos)	3121
[illegible]	E. Benaccio (La Suerte)	2782
[illegible]	Gianluca Tiberti (Fantasque)	[illegible]
5.	Cristiano Pastrengo (Scotch)	728
6.	F. Sortino «Pilù» (Symbol)	611
7.	Massimo Crippa (Extra)	402
8.	[illegible] Davi (Enigma)	[illegible]
9.	Sergio Fazio (La Vele)	282
10.	Guido Calzia (La Suerte)	231
11.	Robertino (Astral)	219
12.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	218
13.	Paolo Panelli (Symbol)	183
[illegible]	Barbara (Manila)	148
15.	Mario Scalambrin (Covo F.)	89
16.	Paolo Chighine (Covo F.)	80
17.	Fox (Gulliver)	45
18.	Gin Conti (Lido)	28
19.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
20.	Carlo Stanni (Covo F.)	23
21.	Lenny (Pozzi)	2
22.	Roberto Mortillaro (Sporting)	1

Rudy Mascheretti, del Kaos di Alassio

Edoardo Benaccio lavora alla Suerte

Primo piano sui disc jockey scelti dai lettori de La Stampa. Il referendum ha permesso di raccogliere 26 mila e 648 tagliandi

Così nel Savonese i «re del mixer» conquistano la notte

Dischi Anni 70 e musica di tendenza per il più votato, Fabietto dell'U' Brecche

Dopo le discoteche i dj. Se le discoteche sono i teatri del divertimento estivo i dj sono sicuramente i registi. La loro capacità di indovinare i gusti [illegible] pubblico, di scegliere i dischi «giusti» al momento giusto, di fare spettacolo nelle serate più scatenate o di [illegible] discreti in quelle più soft li rende complici non solo del divertimento ma anche dei tanti amori estivi che nascono e finiscono nelle discoteche. Senza dimenticare che proprio i dj sono stati i veri protagonisti [illegible] referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori animatori di Liguria e Costa Azzurra.

L'entusiasmo con cui hanno accolto l'iniziativa ha permesso di raccogliere [illegible] mila e 648 tagliandi, un successo che è [illegible] to oltre le previsioni. [illegible] è quindi [illegible] dj che dedichiamo le puntate di [illegible] e domani. Cominciando dalla provincia di Savona vediamo da vicino i «re del mixer».

Il più votato tra i dj savonesi è [illegible] Fabietto, 27 anni, nato, si può dire, tra i dischi del «Twenty five», discoteca storica di Albenga. «Avevo 12 anni quando cominciavo a mettere i dischi. La discoteca era dei miei fratelli e qualche volta mi lasciavano gio[illegible] al dj». [illegible]. Un gioco che [illegible] diventato professione. Adesso l[illegible] all'«U' Ubrecche» di Alassio ed è considerato [illegible] dei migliori [illegible] della Riviera con alle spalle anche qualche incisione. Il suo repertorio spazia dalla disco Anni 70 alla musica di tendenza. Ha ottenuto [illegible] mila e 300 tagliandi.

Poco meno, 3 mila e 121 coupon, hanno portato al secondo posto Rudy Mascheretti, dj [illegible] «Kaos» di Alassio. Rudy è [illegible] dj «ruspante» che alla musica di tendenza preferisce i sempreverdi del rock e della disco-music Anni 70 che [illegible] ad altissi[illegible] volume alternando musica e siparietti con gli animatori del locale. Spesso interviene sovrapponendo la sua voce.

Il vincitore, Fabietto, dell'U 'Brecche

Edoardo Benoccio è uno dei migliori [illegible] della provincia almeno secondo i suoi estimatori che impazziscono per la [illegible] abilità nel [illegible] e nell'abbinare brani di tendenza [illegible] hit sempre di moda. Ha ottenuto 2 mila e 782 preferenze. Lavora a «La Suerte» [illegible] Laigueglia, il locale che ha vinto la classifica regionale dedicata [illegible] discoteche.

Quarto posto, a sorpresa, per Gianluca Tiberti. A sorpresa, ovviamente, non per le sue indiscusse capacità ma per il fatto che si pensava alla Val Bormida come ad [illegible] zona in ribasso in estate. [illegible] invece Tiberti, dj del «Fantasque» di Cairo Montenotte, ha ricevuto 2 mila e 79 schede tallonando da vicino i colleghi della Riviera. Tiberti, che lavora a Radio Golfo Ligure, ha in programma l'incisione di [illegible] [illegible]sco [illegible] a Pierluigi «Pilù» Torcello, dj del «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte anche lui in classifica con [illegible] preferenze.

«La musica che propongo spazia da quella [illegible] tendenza a quella degli Anni 70. Dipende dalla serata e [illegible] pubblico», spiega «Pilù» che [illegible] alterna nel locale cairese [illegible] Paolo Panelli, votato da centinaia di persone. E proprio «Pilù», anche lui speaker di Golfo Ligure, ha animato le domeniche del «Symbol» sostituendo l'ex [illegible] Federico Sortino.

Ottima posizione, con 728 [illegible]gliandi, per Cristiano Pastrengo, dj dello «Scotch» di Finale Ligure, che propone revival e musica di tendenza.

Alle loro spalle [illegible] nutrita schiera di maghi del mixer. [illegible] Massimo Crippa dell'«Extra» a Roberto Davi dell'«Enigma», [illegible] Sergio Fazio [illegible] «Le vele» a Guido Calzia [illegible] «La Suerte», [illegible] Robertino dell'«Astral» a Crisiano Ottonello del «Rapsodia» sino a Barbara, unica donna in classifica, [illegible] al «Manila». E ancora una lunga sequenza di nomi che hanno ricevuto, [illegible] ringraziamento per le divertenti serate che hanno fatto trascorrere, [illegible] preferenze da parte dei lettori.

Stefano Pezzini

(1 - continua)

Cinema, in Liguria calo netto del trenta per cento

Un bilancio in rosso

Solo le pellicole made in Italy hanno vinto lo scarso interesse «Johnny Stecchino» e «Mediterraneo» ai primi posti fra i più visti

Diego Abatantuono

SAVONA. Il made in Italy ha conquistato la Riviera. I film [illegible] Roberto Benigni e Diego Abatantuono [illegible] stati indiscussi dominatori di una stagione estiva [illegible] tono minore, con poche pellicole in grado di fare il «tutto esaurito».

«La scelta quest'anno era assai limitata - spiega Marco Curci del cinema Ondina [illegible] Finale Ligure -. Pochi i titoli validi, che siamo stati costretti a ripetere cinque [illegible] sei volte. Mancava un cartone animato recente e anche [illegible] grande film straniero. Si [illegible] salvate poche pellicole: la versione integrale di "Balla coi lupi", "Robin Hood" e "Beethoven". Sono andati bene, invece, gli italiani. Ma alla fine i conti hanno comunque fatto segnare una perdita secca del 30 per cento».

Complice anche il maltempo che ha funestato l'attività di giugno e metà luglio, impedendo di fatto una programmazione [illegible] regolare.

Bilancio in rosso anche per [illegible] cinema «Colombo» di Alassio: «Abbiamo registrato un calo [illegible] 10 per cento: sia per colpa dei film di scarso rilievo, sia per la forte diminuzione di presenze che si [illegible] verificata in Riviera. Difficilmente siamo riusciti a superare le 200 presenze al giorno, mentre [illegible] scorsa estate si arrivava spesso [illegible] quota 400».

Anche [illegible] cinema Corallo [illegible] Laigueglia non tornano i conti: «Abbiamo lavorato abbastanza - spiegano i gestori - ma la perdita rispetto allo scorso [illegible] è del 15 per cento. Un leggero calo si [illegible] registrato anche ai cinema Perla e Stella di Loano. La stagione si è iniziata tardi [illegible] male e solo le pellicole italiane hanno risollevato la media».

Roberto Benigni con «Johnny Stecchino» e Diego Abatantuono [illegible] il suo «Mediterraneo» fresco [illegible] Oscar hanno fatto cassetta in tutte le sale della provincia. Al cinema Giardino di Celle all'Ambra di Albenga le pellicole italiane hanno retto da sole il peso [illegible] tutta la stagione. Afferma il gestore, Renzo Pisani: «Le attese erano forse superiori, [illegible] ci siamo difesi, soprattutto grazie ai film di Benigni, Abatantuono [illegible] al "Ladro di bambini". Fra i film comici, i migliori incassi li ha fatti regi[illegible] "Beethoven"».

Per il cinema Vittoria di Borghetto, si è trattato [illegible] stagione da archiviare al più presto: «Pochi turisti, tante serate guastate dal maltempo a luglio e pellicole di scarso richiamo: tre o quattro film, fra cui gli italiani h[illegible] incassato discretamente ma [illegible] mancato un vero successo».

Controtendenza Francesco Guarnieri, gestore dei cinema Ritz di Alassio [illegible] Astor di Albenga: «E' andata meglio dello scorso [illegible] con [illegible] pellicole che hanno lavorato [illegible] di sopra delle aspettative, a cominciare da "Johnny Stecchino" fino a "Mediterraneo». Il cinema Verdi [illegible] Varazze, ha salvato la stagione estiva con le anteprime: «Hanno lavorato bene "Mio cugino Vincenzo", "I sonnambuli" e soprattutto "Doppio impatto". Tre pellicole che promettono [illegible] bene anche per il prosieguo della stagione». Anche Mirko Bottero del Filmstudio [illegible] Savona ha puntato sulle anteprime per riprendere la programmazione. «Dieci piccoli grandi film», questo il titolo della rassegna che [illegible] concluderà lunedì e che ha proposto anche interessanti dibattiti con gli autori delle pellicole.

Ermanno Branca

Oggi in Terrazza

Il [illegible] di Zucca a Genova

Il cabarettista Mario Zucca

GENOVA. Ennesima «incursione» in Liguria di Mario Zucca. Il cabarettista piemontese [illegible] ormai [illegible] habitué dei locali della regione [illegible] dopo i tanti spettacoli in riviera stasera torna ad esibirsi a Genova. Questa sera, alle 22,30, Mario Zucca è atteso alla Terrazza Ducale dove presenterà il [illegible] collaudatissimo show «Madre... che coraggio», scritto [illegible] Valerio Peretti Cucchi. Un testo molto divertente che raccoglie il meglio della carriera del comico che si [illegible] esibito anche al «Drive In» di Ricci. L'ingresso [illegible] «Terrazza» [illegible] 15.000 lire. [m. b.]

A Cengio Alto

I «Modì» stasera nel borgo

CENGIO. La rassegna «Musica nei castelli di Liguria» fa tappa in Val Bormida. Questa [illegible] alle 21, a Cengio Alto, suggestivo borgo arroccato sulle alture di Cengio, si esibirà il «Quartetto Modì» con un repertorio di musica da camera degli operisti italiani. Farà [illegible] cornice al concerto, il portico dell'antica chiesa parrocchiale, dedicata alla Natività [illegible]ria Vergine, che risale al '600.

In programma il Quartetto in Fa Maggiore [illegible] il Quartetto in Mi Minore di Donizetti, e i Crisantemi, Tre Minuetti [illegible] Scher[illegible] in La Maggiore di Giacomo Puccini. Il concerto [illegible] questa [illegible] anche un'occasione per [illegible] la piccola frazione cengese, caratterizzata [illegible] una pi[illegible] circolare [illegible] cui un tempo giungevano le antiche mulattiere. Ma in particolare sarà possibile ammirare, oltre al portico barocco, il magnifico portale in pietra [illegible] chiesa.

Un appuntamento di grande interesse per gli appassionati di [illegible] da camera, organizzato dall'associazione culturale «Corelli», in collaborazione con la Regione, l'assessorato alla Cultura della Provincia di Savona, Camera di commercio e le Comunità montana Alta Val Bormida e quella ingauna. La rassegna, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, nelle varie tappe che hanno toccato diversi centri liguri, propone musica classica [illegible] tradizionale. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 21,15 — Lire 9000/Aiace [illegible]
Amantes — Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto e la bella**. N. V. 1h 29' — **Cartoni animati**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha le sue prime cotte; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' — **Drammatico**

[illegible] Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

DOLCEACQUA Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. [illegible] platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Tutto può [illegible] — *di Bryan Gordon, [illegible] Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
CHIUSO PER FINE [illegible]

[illegible] Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 45' — **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — **Commedia**

[illegible]ston — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rid. merc. cinema L. 6000
Week-end senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 16. Ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rid. merc. cinema L. 6000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' — **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 7000 — Rass. «Il cinema giovane»
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — Rid. merc. cinema L.6000
Film viet. minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Rid. merc. cinema L. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 — Anteprime '92-'93 — L. 10.000/rid. 6000 — Rid. merc. cinema L. 6000
Double impact — *di [illegible]. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — **Avventura**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un [illegible] di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Saint Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' — **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'incoscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare [illegible] entrambi... N.V. 1h 48' — **Thriller**

FINALE LIGURE Arena Ondina — Or.: 20,45/22,30 — Lire 8000/6000
La casa 4 — *di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa)* — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' [illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di [illegible] marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha rese intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
[illegible] della [illegible] in Sant'Agostino: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Detective Stone
[illegible] 2: La leggenda del re pescatore
Augustus: Week end senza il morto
Corallo 1: A Praga
Corallo 2: Il mistero di Jo Locke, il sosia [illegible] miss Britannia 58
Grattacielo: Poliziotto [illegible] blue jeans
Lux: Double impact
Nettuno: Doppio inganno
Odeon: Sabato italiano
Olimpia: I sonnambuli
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: La mia peggiore amica
Roseto: Barton Fink (è successo a Hollywood)
Universale 1: Tracce nella s[illegible]
Universale 2: Fusi [illegible]ia
Universale 3: Cuore di tuono
Verdi: Cose dell'altro mondo
Centrale 1: Ossessione di donne - Porno paprika
Centrale [illegible]: Anal scambio mogli - Nata per godere
Chiabrera: Skrupelloses spiel mit willenlosen korpern hifi stereo sound
Lynn moore il sex lord
Cristallo: Brivido erotico
Eldorado: Maurizia: multiorgasmi [illegible] perenni

[illegible]

Eden all'aperto: Nei panni di [illegible] bionda

[illegible]

San Siro: Chiusura estiva

GIORNO E NOTTE

L'attrice Franca Valeri

SANTA MARGHERITA
Un duo [illegible] pianoforte

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di S. Margherita con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. [f. gr.]

PORTOFINO
Il recital [illegible] Franca Valeri

Stasera nella sala del Teatrino di vico Dritto [illegible] Portofino si esibisce l'attrice Franca Valeri in un recital «Da Cocteau». Inizio ore 21,15. Replica anche domani sera. [f. gr.]

CAMOGLI
La Croce Verde festeggia

Stasera per il quarantennale della Croce Verde camogliese, in piazza Colombo è in programma il concerto della banda «Città di Camogli». [f. gr.]

GENOVA
Il cinema tra le rose

La rassegna «Il cinema nel Roseto» ai parchi di Nervi presenta questa sera, alle ore 21, il film «Barton Fink-E' successo ad Hollywood». [m. b.]

GENOVA
Un cantautore in concerto

Concerto del cantautore Stefano Rosso, questa sera, alle ore 21,30, al palco centrale della Festa dell'Unità. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Il musical di Vaime

Va in [illegible] questa sera, alle [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Devo fare un musical», di Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Regia di Mattia Sbragia. [m. b.]

CELLE L.
Riparte il concorso Rock

Verrà recuperata questa sera alle 21,30 sul molo «Il Pennello» di Celle Ligure l'ultima serata della selezione regionale del [illegible] musicale [illegible] Stop Rock» organizzato da Anagrumba. [a. s.]

[illegible]
Settembre verde danzante

Serata danzante stasera alle 21 [illegible] San Bartolomeo del Bosco nell'ambito delle manifestazioni Settembre verde. Sarà possibile anche [illegible] nello stand all'aperto «Da Michelin» con polenta e funghi. [r. p.]

[illegible]
Noiret al «Filmstudio»

Philippe Noiret, Michel Blanc, Fabrice Luchini sono gli interpreti di «Uranus» in programmazione stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz nell'ambito dell'anteprima cinema. Rappresentazioni alle 20,30 e 22,30. [r. p.]

CALICE LIGURE
Le corali [illegible] gastronomia

Festival delle corali alpine questa sera a Calice Ligure nell'ambito della mostra mercato «centro Val Pora» che si concluderà il prossimo [illegible] settembre. In programma esposizione di merci e prodotti artigianali, ballo e gastronomia. [a. r.]

LOANO
Ballo liscio e piano bar

Serata di ballo liscio e musica revival, tutte le [illegible], al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano. [a. r.]

PIETRA LIGURE
La serata [illegible] pianista

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa sera a Pietra Ligure. Al music garden «La Tenda» esibizione di Giovanni Benini, al caffè «Airone» performance [illegible] pianista Tony D'Abbiero. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Musica dal vivo [illegible]na

Musica dal vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live in altri pub e piano bar del Finalese come alla «Dolce Vita» di Finalpia. [a. r.]

IMPERIA
Per «Il grande cinema»

Al Centrale [illegible] via Cascione, a Porto Maurizio, è in pieno svolgimento la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città». Il ciclo, organizzato in collaborazione [illegible] l'Aiace, prevede oggi [illegible] proiezione di «Amantes», un film di Vincente Aranda interpretato [illegible] Victoria Abril. Sono previsti due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. [e. f.]

BOISSANO
Si mangia polenta in piazza

Polentata [illegible] fine stagione da oggi a domenica [illegible] piazza Molle. Gli stands gastronomici saranno aperti dalle ore 19. In programma giochi [illegible] prem[illegible] [illegible] ballo con orchestre.

IMPERIA
Concerti live a Porto Maurizio

Proseguono i concerti «live» animati da gruppi rock al bar del Circolo velico di Porto Maurizio. Stasera, alle 22, saranno di scena quattro giovani imperiesi, che compongono la «Zà blues band». In scaletta brani di noti bluesman americani, oltre a successi [illegible] Eric Clapton e ZZ Top. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Con la chitarra al Queen's

Il chitarrista Gianni Berlanda è la principale attrazione al Queen's club di Arma di Taggia. Dalle 21,30, il musicista, originario di Trento, propone successi di cantautori e brani rock su basi preregistrate.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Giulietta e Romeo**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
18,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar
10 — **Il Goliath attende**, miniserie (replica)
16 — **[illegible]re Wolls**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
[illegible] — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Il Goliath attende**, miniserie (2ª parte)
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Il giramondo**, rubrica
1,05 **Notturno Telestar**

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **[illegible]s at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yol Mtv raps today**
19,15 **Tele città notizie**
20,03 **News**, tg inglese
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **[illegible] Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,30 **Motor shop**
18,15 **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Ar[illegible] al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Okey motori**, [illegible] sportiva

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **[illegible] avventure [illegible] Tom Sawyer**, film
10 — **Furore**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Barriera invisibile**, film
17,30 **Le [illegible] Tom Sawyer**, film
18,30 **Avven[illegible] di frontiera**, [illegible]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Minuzzolo**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer TV
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **[illegible]nd**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Cyclone [illegible] mortale**, film
[illegible] — **Telefacts**, informazione
22,30 **Angel killer II**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**, news

Sardegna Uno
8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Crime story**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Rapina all'alba**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il Goliath attende**, miniserie
21,45 **Crime story**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **La gang della città dei divorzi**, film

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **[illegible] in allegria**, cartoni animati
18,10 **Il ritorno [illegible] dello Zodiaco**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con [illegible] ali**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Ti aspetterò all'inferno**, [illegible]
0,20 **Le altre notti**, show

[illegible]
7 — **Junior Tv**, cartoni
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Finché vita non ci separi**, film (1ª parte)

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Giulietta e Romeo**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
[illegible] **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Motori [illegible] stop**
22,45 **Speciale con [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Scatta domani alle 20,30 da piazza del Duomo l'edizione '92 di uno dei rally liguri più seguiti

Delta da battere al «Valli Imperiesi»

Tra i favoriti Rosina, Leoni e Celesia: tutti su Lancia

IMPERIA. E' [illegible] il conto alla rovescia in vista del 21° Rally delle Valli Imperiesi. [illegible] valida per la Coppa Italia di seconda zona [illegible] organizzata dalla scuderia «Imperia Corse», prenderà il via domani sera [illegible] piazza del Duomo, nel cuore di Porto Maurizio. Per [illegible] mattina, le auto «scalderanno i motori» e compiranno una serie di verifiche tecniche. Al via, alle 20,30, si presenteranno 128 equipaggi, che si contenderanno la vittoria seguendo un tracciato che percorre le valli Impero e Arroscia, oltre alla Giara [illegible] Rezzo. La lunghezza complessiva [illegible] di 328 km, di cui 94 riservati alle prove speciali. L'arrivo del primo concorrente è previsto [illegible] intorno alle 10,40 di domenica, sempre in piazza Duomo.

Il primo tratto [illegible] andrà da Caravonica a Calderara, con un'alternanza [illegible] salite e discese, e dovrà esser ripetuto due volte (primo passaggio in programma alle 21,05 [illegible] do alle 2,40). Un'altra tappa speciale si terrà da Nava a Col [illegible] S. Bernardo con tre ripetizioni (ore 21,50, 3,55 e 8,10). Un altro tragitto a cronometro, che presenta le insidie di varie curve pericolose e un finale veloce, partirà da Rezzo per arrivare nelle vicinanze [illegible] San Bernardo [illegible] Conio (passaggi alle 23,45, 5,20 e 9,10). [illegible] tracciato che va dal Colle d'Oggia a Villa S. Sebastiano verrà percorso intorno alle 0,50 e alle 6,25: i concorrenti dovranno affrontare una [illegible] che metterà a dura prova le gomme. Quattro i riordini, collocati a Pieve di Teco e al Centro Conad di Chiusavecchia. La direzione di gara è presso il Centro culturale polivalente.

La competizione, che anche quest'anno ha attirato un gran numero di specialisti, si annuncia combattuta. Alla partenza si presenteranno nomi prestigiosi come quelli di Stefano Rosina a bordo di una Lancia Delta [illegible] che partirà [illegible] il numero 1, o Franco Leoni su Delta Integrale. In corsa per la conquista della Coppa [illegible] altri trofei anche Alessandro Bruzzi, Maurizio Ainffi, Cortese e Pisi. Va inoltre sottolineato [illegible] ritorno [illegible] gare di [illegible] protagonista, Remo Celesia, al via con una Delta Integrale ex Martini Racing.

Fra i beniamini del Ponente ligure spiccano Paolo Duberti (Delta Integrale) del team Meteo Corse, affiancato dall'esperta navigatrice Lucia Dominoni, e il giovane Gioachino Corona su Peugeot 309 Gti. Un altro [illegible] pilota da tenere d'occhio è sicuramente Marco Castore su Opel Astra Gsi, che corre per la [illegible] «Provincia Granda». Un unico equipaggio interamente «in rosa» figura tra gli iscritti: è quello di Gisella Rovegno e Laura Novella (Opel Kadett Gsi), già trionfatrice nel Trofeo Opel riservato al gentil sesso.

Oltre all'interesse che suscita [illegible] gli appassionati di automobilismo, il rally riveste anche un'importante funzione per la valorizzazione dell'entroterra imperiese, nel quale [illegible] ambientata [illegible] corsa. A sottolineare questo particolare, un accordo stipulato tra l'Azienda di promozione turistica [illegible] l'Imperia Corse, che stabilisce uno stretto rapporto di collaborazione. Il commissario dell'Ente, Giorgio Saguato, e il direttivo della società han deciso [illegible] lavorare fianco a fianco. Saguato: «Da [illegible] parte ci [illegible] interessi di promozioni turistica, dall'altro sportivi. Gli uni integrano gli altri, i vantaggi sono reciproci».

Enrico Ferrari

TROFEO UNO TURBO

Sottile è a Piancavallo

VENTIMIGLIA. Sull'asfalto [illegible] Rally [illegible] Piancavallo, prova valida per i Campionati italiano ed europeo, che scatta stamane, il pilota ventimigliese Sandro Sottile cercherà di guadagnare punti e posizioni nella classifica assoluta [illegible] Campionato Fiat Uno Turbo che lo vede tra i protagonisti, quarto assoluto, dopo 5 gare. Il «Piancavallo» è molto importante: è la penultima prova valida per il [illegible] pionato Fiat Uno Turbo che si concluderà in ottobre con il «Sanre[illegible]». I punti ottenuti tra oggi e domani possono diventare decisivi. Sottile ha vinto una [illegible] prove, il Rally d'Abruzzo, ed [illegible] preceduto dal romagnolo Andrea Navarra, dal friulano Antonio Viale e dal veneto Sergio Pianezzola. [illegible] deve anche guardarsi dai possibili ritorni del torinese Perini e del bresciano Della Villa. I sei, [illegible] uno dall'altro [illegible] pochi punti, possono ancora agguantare il titolo in un campionato equilibratissimo, senza un dominatore: [illegible] ha vinto più di una prova. Al Rally di Piancavallo, che parte alle [illegible] e si conclude domani, le Uno Turbo disputano la seconda sezione della prima tappa; in tutto 230 km con [illegible] speciali, tutte su asfalto, per un totale di 96 km [illegible] velocità cronometrata. [b. m.]

Le Delta Integrali saranno protagoniste anche in occasione del «Valli Imperiesi»

Sicurezza in primo piano Vademecum per i tifosi

La parola d'ordine è «sicurezza». [illegible] Un imponente servizio di vigilanza accompagnerà il rally delle Valli Imperiesi per evitare spiacevoli sorprese. I responsabili della scuderia si affiancano a polizia e carabinieri per assicurare [illegible] regolare svolgimento della competizione che ogni anno attira molti appassionati. La sorveglianza serve anche ad appurare che da parte degli equipaggi partecipanti alla manifestazione siano rispettate le disposizioni decise dalla Csai.

In questi giorni, l'Imperia Corse vigila lungo i tratti interessati alle prove speciali, accertandosi che i conducenti non raggiungano i percorsi con vetture di gara o altre auto attrezzate in maniera particolare, infrangendo, nel corso [illegible] eventuali collaudi, [illegible] regolamento sportivo nazionale e [illegible] del codice della strada.

Intanto si stanno preparando tutti i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza durante la corsa. Oltre 80 commissari di percorso sorveglieranno al [illegible] zone lungo il tracciato. Al pubblico saranno inoltre distribuiti volantini ed opuscoli, [illegible] cui si raccomandano la massima attenzione e il rispetto [illegible] determinate disposizioni.

Manifesti e locandine saranno affissi lungo il percorso per precisare quali strade provinciali saranno chiuse al traffico su disposizione [illegible] Prefetto. Dalle 19 [illegible] domani alle 5,40 di domenica resteranno off limits la n. 28 e 95, da Caravonica a Calderara, in corrispondenza [illegible] bivio per [illegible] Statale 28. Dalle 19,50 di domani alle 11,10 del giorno seguente sarà vietato il transito nel tratto che [illegible] Nava a S. Bernardo di Mendatica (provinciale n. 1). [illegible] provvedimento dalle 21,45 alle 12,10 per la n. 17 e 19, che conducono da Rezzo a San Bernardo di Conio. Sarà inoltre impedito l'accesso alla provinciale 24 che assicura i collegamenti tra Colle d'Oggia [illegible] Villa S. Pietro (22,45-9,25). [illegible] si potrà transitare lungo la n. 21 da S. Bernardo [illegible] Conio [illegible] Colle d'Oggia dalle 7,10 alle 12,10 di domenica. [e. f.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Oggi e domani a Genova [illegible] World League

GENOVA. Prendono il via oggi al Palasport le finali della World League. Alle 17,30 scendono sul parquet Cuba e Olanda, alle 20 sla Nazionale azzurra che affronterà gli Stati Uniti in una rivincita delle recenti Olimpiadi. Domani alle 17,30 la finale per il terzo posto, alle 20 la finalissima. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Vincono Aicardi [illegible] la Rialtese

SAVONA. Ancora una vittoria per Aicardi, stavolta nel recupero contro Bellanti: [illegible] quattro volte campione d'Italia ha vinto 11-5. In B sospesa per la seconda volta [illegible] partita tra Papone (Pieve di Teco) e Vacchetto (Doglianese), a causa della pioggia. [illegible] momento della sospensione Papone [illegible] 8-6. Infine la C: la Rialtese [illegible] la squadra qualificata per il girone finale dopo aver vinto lo spareggio [illegible] con i piemontesi del [illegible] per 11-8. [m. no.]

CALCIO

Sanremese battuta in amichevole a Loano

SANREMO. [illegible] Sanremese è stata battuta 1-2 in un'amichevole d'allenamento disputata mercoledì pomeriggio sul campo della Loanesi. Per i biancazzurri ha segnato Simondo. Oggi [illegible] Sanremese sarà di nuovo in campo, per un altro match di allenamento, a Pietra Ligure contro il Finale. [b. m.]

CICLISMO

Per Actis trionfo in Lombardia

ARMA DI TAGGIA. Fabrizio Actis [illegible] Ciclistica Arma ha vinto [illegible] Graffignano, in provincia [illegible] Milano, il Trofeo Cassa Rurale Artigiana Laudense, gara juniores che ha visto al via 137 concorrenti. Il sodalizio armese ha anche vinto il Trofeo [illegible] Allievi, svoltosi a Pontechianale in provincia di Cuneo, grazie al secondo posto ottenuto [illegible] Petrullà [illegible] al quinto di Baria. [b. m.]

VELA

Così Maiga [illegible] Garibbo agli italiani

SANREMO. Due giovani velisti dello Yc Sanremo, Tommaso Maiga [illegible] Andrea Garibbo, han preso parte a Civitanova Marche alle regate del campionato italiano Optimist, cui hanno partecipato i migliori specialisti nazionali. Maiga si [illegible] classificato 31° assoluto; Garibbo, alla prima gara tricolore, 77°. [b. m.]

CALCIO GIOVANILE

Un corso del Don Bosco per i più piccoli

VALLECROSIA. Il Pgs Don Bosco ha avviato, nel quadro dell'attività del settore giovanile diretto da Sante Marcato, un corso di avviamento al calcio aperto ad un'ottantina [illegible] ragazzi dai 6 agli 11 anni, divisi nelle categorie «Primi calci» (anni 85-86), «Pulcini» (83-84) e «Miniesordienti» (82). Il corso è iniziato il [illegible] settembre [illegible] campo dello [illegible] Pgs Don Bosco. [b. m.]

NUOTO

Domenica la prima volta del Miglio marino

BORDIGHERA. [illegible] svolgerà domenica, organizzata dalla Rari Nantes, la prima edizione del Miglio marino, aperta sia [illegible] tesserati [illegible] che [illegible] amatori. Il via alle 11 dallo stabilimento Bagni Maona. Per le iscrizioni bisogna rivolgersi alla Tabaccheria Rosalba: [illegible] obbligatorio presentarsi muniti di certificato medico. [b. m.]

TENNIS

La Tartaglione vince il torneo di Pescara

BORDIGHERA. Erika Tartaglione ha vinto a Pescara il torneo internazionale Under 14 cui partecipavano 64 atlete. La Tartaglione, che nei prossimi giorni sarà agli Italiani di categoria, ha battuto in finale la toscana Capeccioli per 6-3 4-6 6-1. [b. m.]

CICLISMO AMATORIALE

Galizzi [illegible] dominando il campionato Udace

IMPERIA. Paolo Galizzi ha confermato il [illegible] strapotere nel campionato Udace, aggiudicandosi anche la settima prova, [illegible] Pigna. Il portacolori della Ventimigliese si è piazzato davanti [illegible] «gloria» locale, Michele Grillo. Il prossimo impegno è fissato per domenica a Perinaldo (il ritrovo [illegible] per le 9 al Bar Tennis). [e. f.]

Nuoto: la squadra in ritiro [illegible] S. Giacomo

Forse la Cassinelli lascerà il Sanremo

SANREMO. Liviana Cassinelli dalla Sanremonuoto al Multedo [illegible] di Genova. Anche nel nuoto si profila un trasferimento-boom: la più promettente atleta prodotta negli ultimi anni dal sodalizio [illegible]ese sta per spiccare il volo verso un club che le garantisce maggiori possibilità [illegible] gareggiare ad alto livello. Una deci[illegible] dovrebbe esser presa nelle prossime ore.

«Deve decidere la ragazza. Noi non ci opponiamo certo alle possibilità che una nostra atleta [illegible] l'opportunità [illegible] un salto di qualità. Anzi per noi [illegible] motivo di orgoglio. A Genova la Cassinelli può trovare quello che [illegible] piccola società, con le sue strutture attuali, non le può ancora dare», dice Domenico De Salvo, presidente della Sanremonuoto, confermando indirettamente l'indiscrezione.

La Cassinelli, se andrà in porto il passaggio al Multedo [illegible] sarà, dopo Davide Giacchino approdato [illegible] Carabinieri, la seconda atleta matuziana a prendere [illegible] volo verso altri lidi. In attesa che si definisca la questione, la squadra agonistica della Sanremonuoto, guidata dal tecnico Roberto Po, ha iniziato [illegible]ledì la preparazione stagionale nella piscina del Mediterranée. E domenica, con il «Miglio marino» di Bordighera, ci sarà già il primo impegno.

Per il gruppo c'è però una grossa novità: dal [illegible] al 13 settembre svolgerà un ritiro, il primo nella storia della Sanremonuoto, a S. Giacomo [illegible] Roburent in provincia [illegible] Cuneo. «Un'occasione per ossigenarci e far gruppo», dice il presidente De Salvo che con Po e la dirigenza [illegible] Morselli farà parte della comitiva. I convocati per S. Gia[illegible] sono Massimo Barbaglia, Paolo Manco, Alessio De Salvo, Fabio Laura, Alessandro Taroni, Daniele Vianello, Simone Ramoino, Omar Aschero, Ruzbeh Haghighat, Andrea Tiberti, Arianna Arcangeli, Silvia Bertolla, Micol Baroni, Sabrina Floris, Micaela Floris, Rossella Guardiani, Elena Manco, Laura Accinelli, Cinzia Bottazzoli, Jessica Naitza [illegible] Damiana Sonaggere. [b. m.]

La squadra di Wenger si è confermata nel gruppo delle grandi

Monaco, un rullo casalingo

Terza gara interna e terza vittoria, mercoledì sera, per i biancorossi al «Louis II». Una doppietta di Djorkaeff ha steso il Lens. Domani il campionato francese riposa

Klinsmann, qui con la maglia dell'Inter, non è riuscito ad andare [illegible] gol con il Lens

MONTECARLO. In casa il Mo[illegible] sbaglia un colpo: tre partite, tre vittorie. I biancorossi, mercoledì nella quinta giornata del massimo campionato francese, han superato 2-1 il Lens centrando il terzo successo casalingo consecutivo dopo quelli contro Tolone e Nimes nelle giornate precedenti.

Punti casalinghi - in trasferta [illegible] rendimento è stato [illegible] efficace - che hanno permesso ai monegaschi [illegible] nella [illegible] della capolista Paris St-Germain che, pareggiando contro il Lilla ha perso [illegible] primo punto stagionale, e dei campioni di Francia del Marsiglia che hanno avuto la meglio sull'Auxerre grazie a una doppietta dell'ex romanista Rudy Voeller.

A [illegible] lunghezza dai parigini e ad una dai marsigliesi (secondi in coppia con il Nantes) il Monaco è in piena zona-primato. I biancorossi, mercoledì sera al «Louis II», sotto gli occhi dei dirigenti polacchi del Leignica, prossimo avversario della squadra del Principato in Coppa Uefa, hanno risolto la partita in un'ora. Protagonista Djorkaeff, autore di una doppietta: primo gol al 27' di testa sugli sviluppi di [illegible] corner, [illegible] assist ravvicinato di Gnako; [illegible] secondo al 60' quando, lanciato dal solito Gnako in profondità, si è presentato solo davanti al portiere ed ha raddoppiato.

Il gol [illegible] Lens [illegible] minuti dalla fine, segnato dal bulgaro Sirakov, ha [illegible] difficile il finale di [illegible] partita che i locali avevano controllato con tranquillità. Il campionato transalpino ora si ferma per il match Bulgaria-Francia, valido per le eliminatorie del Campionato [illegible] mondo. Riprenderà, con la sesta giornata, sabato 12 settembre: ancora in casa [illegible] Monaco, impegnato col Montpellier.

Risultati della quinta giornata: Caen-Lyone 3-2; Lilla-Paris Saint-Germain 0-0; Monaco-Lens 2-1; Nantes-Le Havre 5-2; Marsiglia-Auxerre 2-0; Saint Etienne-Tolone 2-0; Sochaux-Tolosa 1-0; Strasburgo-Metz 1-[illegible]; Montpellier-Valenciennes 1-3; Bordeaux-Nimes si gioca questa sera. La classifica: Paris Saint-Germain punti 9; Marsiglia [illegible] Nantes 8; Monaco 7; Auxerre, Montpellier, Saint Etienne, Sochaux [illegible] Strasburgo 6; Lille e Metz 5; Bordeaux, Caen, Le Havre [illegible] Tolone 4; Lens [illegible] Lyone, Nimes e Valenciennes 2; Tolosa 1. Bordeaux e Nimes hanno giocato una partita in meno. [b. m.]

Golf: ieri la prima giornata del Mondiale Under 14, oggi la conclusione

Un Trofeo Topolino all'italiana?

I rappresentanti azzurri hanno cominciato bene

[illegible] Uno splendido sole, temperato da una leggera brezza, [illegible] ha favorito la prima giornata dell'11° Trofeo Topolino. I 116 partecipanti al campionato mondiale Under 14 hanno affrontato col piglio di consumati professionisti le [illegible] buche del Circolo degli Ulivi. I maschi sono [illegible] stati i primi a scendere sul percorso, e nel gruppo [illegible] quelli che han completato il giro hanno destato sensazione i 71 [illegible] colpi fatti registrare dal piccolo Biagio Paolillo (handicap 5), scugnizzo spavaldo che [illegible] figlio d'a[illegible] [illegible] padre Arcangelo, napoletano, da 3 anni maestro a la Molas, vicino a Cagliari, ha tre ragazzi il migliore dei quali si chiama Alfonso ed [illegible] fuori età per il «Topolino». L'altro, Roberto (handicap 11) [illegible] anche lui in gara.

Relativamente bene è andato pure Rocco Ponzano di Arenzano, quarto a partire, che nonostante [illegible] l'handicap 11 ha chiuso il turno in 79 colpi. Un altro italiano nelle posizioni [illegible] è il tredicenne Luca Fracassi, di Gardagolf, 74 colpi. E' [illegible] detentore del titolo italiano «Pulcini» [illegible] ha strappato proprio a Biagio Paolillo, il quale ora sembra volersi prendere la rivincita. Un paio di altri italiani [illegible] fede alle attese: [illegible] milanese Lorenzo Sconfietti (handicap 9) del campo pratica di Corsini, 75 colpi, e Alessandro Napoleoni di Franciacorta con 76 colpi.

Le ragazze sono state le ultime [illegible] scendere sui green. Ha impressionato per la grinta Monica Cosenza, anche lei figlia di un maestro, Bruno Cosenza, che insegna a Riva [illegible] Tessali. La Cosenza nel '91 arrivò seconda qui alle spalle del filippino Gerardo Cantada, che la distanziò di [illegible] colpi. C'era quasi mezzo metro di differenza in altezza tra la ragazzina e l'erculeo vincitore. Piccola ma assai dotata, la campionessa d'Italia «Pulcini» ha guadagnato [illegible] colpo nella buca di partenza, rivelando con quanta determinazione abbia [illegible] affrontato la prova. Ma via via le cose non sono andate molto bene per Monica, che ha terminato in [illegible] colpi.

Nel terzetto che seguiva la Cosenza una bella fanciulla torinese, El[illegible] Polloni, finalista al campionato Pulcini dove ha ceduto il titolo proprio alla rivale. La giovane è socia del Circolo torinese «La Margherita» [illegible] è andata anche lei piuttosto male. Era attesa anche Noelia Navarro Corbacho, quinta sorella della Maria Carmen che vinse nell'84. Nelle edizioni successive le spagnole si sono sempre cimentate nel «Topolino», ma nessuna [illegible] riuscita a ripetere l'impresa [illegible] prima. Oggi alle 8 via al giro conclusivo. Al termine delle 18 buche, la targa in argento riproducente [illegible] Topolino golfista: il premio per il vincitore. [g. cap.]

Bocce, si torna nel vivo

All'Armese i finali di Coppa Liguria Domani gli [illegible]

ARMA. Dopo gli spareggi di Arenzano, [illegible] completato il quadro delle 8 società che parteciperanno alle finali regionali di Coppa Liguria, per la prima volta assegnate a [illegible] sodalizio ponentino, l'Armese, che si è già aggiudicata [illegible] prestigioso trofeo nel 1990 e nel '91. Assieme alla stessa Armese, a S. Rocco, Fabiano, Italtinto e Rapallese (piazzate nell'ordine [illegible] termine delle qualificazioni), sono state promosse alle seconda fase anche Familiare, Serra e Ardita; eliminata la S. Nazario. Due coppie imperiesi - G. Anfossi-R. Costa (Armese) e Di Nardo-Montano (Ventimigliese) - giocano intanto domani a Torino i campionati [illegible] B; altre 2 coppie armesi - Arnaldi-Artuso e B. Anfossi-Longagnani - in quelli di C in Friuli; Borelli-Calvi (Imperiese) in quelli di D a Sedico; Artioli [illegible] P. Damiano (Roverino) [illegible] Balangero (Torino) negli individuali Allievi. [g. tol.]

1992. LA TECNOLOGIA ITALIANA TRIONFA PER LA SESTA VOLTA CON LA LANCIA DELTA.

LANCIA DEDICA AL MARTINI RACING IL SUO SESTO MONDIALE RALLY CONSECUTIVO.

Jyvaskyla. Rally dei Mille Laghi, 30 agosto 1992: 1° e 2° posto assoluto. La fantastica Delta HF integrale del team Martini Racing conquista il Campionato Mondiale Rally Costruttori 1992 con tre prove d'anticipo. È l'undicesimo titolo di Lancia, il sesto consecutivo dal 1987. Una serie infinita di successi, il trionfo di una tecnologia tutta italiana che non conosce rivali. Lancia dedica questa nuova vittoria a tutti i dirigenti, tecnici, piloti e meccanici del team Martini Racing, che con il loro impegno e la loro professionalità confermano ancora una volta la supremazia della casa torinese ai vertici dell'automobilismo mondiale.

collaborato alla vittoria. Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Gecomp, Gorrell, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, Sabelt. Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Carello - Weber, (per carburante). Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1992. La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Settembre 1992 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ricostruiti tutti i particolari dell'assalto davanti al bar Baguttino. Interrogati i tre feriti

«Allontana la bambina», poi l'inferno

La sparatoria di Vado forse per uno sgarro di droga

I fratelli Paolo (in alto) e Renato Manunta feriti l'altra notte dal commando davanti al bar Baguttino. Accanto i primi rilievi degli investigatori

VADO L. Un regolamento [illegible] conti, forse la vendetta per [illegible] sgarbo, forse [illegible] storia di dro-[illegible] sarebbero i moventi della sparatoria avvenuta l'altra sera, poco prima delle 23,30, di fronte al bar Baguttino, in piazza Cavour [illegible] Vado Ligure. Cinque colpi, tre dei quali [illegible]losi da fucili da caccia, gli altri da una pistola, hanno centrato Paolo Manunta, 32 anni, di Vado, via Marconi 9/9, già noto alla polizia, il fratello Renato, di 37, abitante a Vado in via Pieve 260 e lo [illegible] Giovanni Maria Manunta, 62 anni.

Due dei feriti sono ricoverati in prognosi riservata al San Paolo. Sono Giovanni Maria Manunta, raggiunto da due proiettili alla coscia destra, uno dei quali gli ha fratturato il femore, [illegible] Paolo, [illegible]i due fucilate hanno dilaniato il piede destro. Renato Manunta è stato ferito in maniera più lieve a un braccio [illegible] una delle due scariche di pallini. Guarirà in quindici giorni.

La dinamica della sparatoria è stata ricostruita dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. Il commando, formato da tre persone, arriva poco prima delle 23,30 a bordo di un'Alfa 164 grigio metallizzata. Si ferma a pochi metri [illegible] dehors del bar. Nel locale, in quel momento, ci sono almeno venti persone. Paolo e Renato Manunta sono seduti nei dehors. Renato è con la moglie Maria Condipodaro, [illegible] anni, e la figlia Alice, di 6. Paolo è seduto accanto a loro [illegible] in braccio la nipote Martina, [illegible] mesi, figlia [illegible] fratello Enrico. Questi [illegible] all'interno del bar e sta giocando a carte.

Il racconto dei testimoni è preciso [illegible] drammatico. [illegible] mando [illegible] in [illegible]. Escono in due armati [illegible] fucile, il volto coperto da passamontagna. Il terzo ha una pistola ma resta al volante. I malviventi [illegible] Paolo Manunta, [illegible] affrontano. «Allontana la bambina, bastardo», urla [illegible] dei due con il fucile. Paolo tergiversa e l'uomo gli strappa la piccola, la scosta e spara due volte. La prima scarica centra il piede di Paolo Manunta, la seconda va solo parzialmente a segno. Alcuni pallini raggiungono al braccio Renato Manunta.

In pochi istanti è il caos in tutta la piazza. I clienti fuggono, volano le sedie [illegible] dehors, in terra molto sangue. Lo zio di Paolo Manunta cerca [illegible] reagire e scaglia [illegible] sedia contro gli aggressori, ne colpisce uno. A questo punto entra in azione anche [illegible] killer, che spara un colpo di pistola. Parte anche una [illegible] fucilata. Giovanni Maria Manunta viene colpito alla coscia destra. Il commando spara ancora una volta, a vuoto, contro Enrico Manunta, uscito di corsa dal bar per proteggere la figlia di [illegible] mesi. Poi la fuga sull'Aurelia verso Savona. L'Alfa svolta in via Ferraris e va verso Valleggia. Verrà trovata poco più tardi bruciata, in via Briano, sotto [illegible] viadotto dell'Autofiori, [illegible] lon-[illegible] dagli Oleifici Mediterranei. L'auto risulterà rubata il 24 agosto in piazza del Popolo. Apparteneva a Maddalena Barilaro, [illegible] anni, Savona, via Chiavella. Del commando [illegible] traccia.

Intanto scattano i soccorsi. Arriva anche l'automedicale dell'Usl, [illegible] il dottor Salvatore Esposito. Tre ambulanze della Cri di Vado trasportano i feriti al San Paolo.

[illegible] magistrato [illegible] ha interrogati [illegible] lungo ieri mattina. [illegible] viene esclusa [illegible] ipotesi sul movente, ma emerge un particolare che potrebbe essere collegato alla sparatoria. Alcuni giorni fa il clan dei Manunta fu protagonista [illegible] rissa durante la festa per l'addio al celibato di Ugo, alla discoteca «Le Vele» [illegible] Alassio. Ma [illegible] pista dello sgarbo e della droga sembra quella più consi-[illegible]

Paride Pasquino
Claudio Vimercati

I killer, incappucciati, sono scesi da un'Alfa 164 ed hanno sparato in direzione del locale, dove si trovavano i Manunta

Nel [illegible]

Appena uscito dal carcere si difende: «Non ho nemici»

SAVONA. «Un pregiudicato con piccole storie alle spalle, legato allo spaccio di stupefacenti e ai furti. [illegible] uomo dal carattere difficile che, forse proprio per questo, si è creato dei nemici». E' il ritratto che, in questura, tracciano [illegible] Paolo Manunta, 32 anni, che secondo gli inquirenti [illegible] l'obiettivo dell'agguato. Originario di Sedili, in provincia [illegible] Sassari, si è trasferito giovanissimo a Savona, seguendo i genitori e i sei fratelli. Paolo Manunta era uscito dal carcere un paio di mesi fa, dopo aver [illegible] l'ennesima condanna. Il voluminoso fascicolo nel quale sono elencati i suoi precedenti penali [illegible] sul tavolo degli investigatori. Fra le decine [illegible] pagine [illegible] verbali e atti giudiziari polizia [illegible] carabinieri cercano [illegible] traccia per dare un movente all'agguato. «Non so perché mi abbiano sparato. Non ho nemici» ha ripetuto, ieri pomeriggio, [illegible] sostituto procuratore d[illegible] Repubblica, Tiziana Parenti, che lo ha interrogato in ospedale. Ma è [illegible] lui che gli investigatori puntano l'attenzione. «Il fratello Renato e lo zio - spiegano i carabinieri - non c'entrano nulla. Si sono trovati coinvolti casualmente».

Renato Manunta, 37 [illegible] lavora [illegible] operaio alla «Cormin» di Vado, un'officina metalmeccanica in via Verdi. Sposato con Maria Marchetta Condipodaro, [illegible] anni, e padre di una bambina, Alice, di 6, è molto conosciuto negli ambienti sportivi. Per anni ha giocato nella squadra di calcio del Portovado, che ora allena. «Un bravo ragazzo, grande lavoratore - dicono gli amici -. Ha fatto tanti sacrifici per comprarsi la casa».

Mercoledì [illegible] si è trovato per caso, con la sua famiglia, sul luogo dell'agguato. Aveva seguito i fratelli [illegible] Bar Baguttino per salutare la partenza dello zio, Giovanni Maria, che era venuto in Liguria per un matrimonio e proprio ieri mattina avrebbe dovuto tornare [illegible] casa, in Sardegna. [c. v.]

Maria Condipodaro moglie di Renato Manunta era nel dehors [illegible] la figlia di 6 anni. A destra l'Alfa 164 ritrovata bruciata sotto [illegible] viadotto dell'Autofiori (FOTO [illegible])

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: aumento par-[illegible] degli annuvolamenti, vento moderato, mare legg. mosso, tempera-[illegible] stazionaria. [illegible] per do-[illegible] e lunedì: cielo poco nuvolo-[illegible] vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible]		max 24	min 18
[illegible]		max 26	min 17
Imperia		[illegible]	min 17

UN ANNO FA [illegible]
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 20. La **Luna** si leva alle 15,27 e cala alle 0,24 di sabato 5.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Impegno del rettore

[illegible] universitario [illegible] Legino

[illegible] «A Legino verrà realizzato un campus universitario, in grado [illegible] ospitare numerose facoltà». Questo l'impegno ribadito ieri dal rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli dopo un incontro con gli enti savonesi promotori dell'iniziativa. Dopo aver confermato il biennio di Ingegneria e l'avvio dei tre diplomi in Chimica, Logistica [illegible] produzione e Ambiente e risorse, il rettore ha delineato [illegible] futuro dell'università [illegible]: «L'acquisizione della [illegible] Bligny ha aperto grandi prospettive. L'obiettivo è realizzare un grande polo universitario [illegible] Ponente, in grado di ospitare numerosi corsi [illegible] laurea [illegible] di richiamare studenti dal Basso Piemonte e dal Ponente. L'ex struttura militare, del resto, offre ampie garanzie sulla disponibilità di spazi e la presenza di impianti sportivi consentirebbe di realizzare un vero [illegible] proprio "campus"». Per quest'anno sono previsti investimenti che sfiorano i 2 miliardi.

Petizione in città

I [illegible] protestano [illegible] i «vu' cumprà»

SAVONA. Una raccolta [illegible] firme contro [illegible] ambulanti di colore. I commercianti di via Brignoni e piazza Marconi, ieri hanno presentato [illegible] lettera [illegible] protesta in questura, con cui chiedono l'intervento della polizia contro i venditori ambulanti abusivi. «Non si tratta di un'iniziativa razzista contro i marocchini - spiegano i commercianti -. Non abbiamo niente in contrario se gli ambulanti vendono i loro [illegible], fermando i passanti per la strada. Ma [illegible] possiamo tollerare che entrino continuamente nei negozi importunando i clienti e ostacolando la nostra attività. [illegible] alcuni casi gli ambulanti sono arrivati persino a sfilare i soldi dal portafogli dei clienti che stavano pagando il conto. Per questo abbiamo deciso di chiedere la tutela delle forze di polizia».

La petizione è stata firmata dalla maggior parte dei commercianti della zona di piazza Marconi, esasperati dalle continue visite. [e. b.]

Si sblocca a Valloria la situazione di emergenza per mancanza di personale

L'Usl assume 100 infermieri

Via libera della Regione dopo un incontro con l'amministratore Locci. A giorni già in servizio al S. Paolo, [illegible] Santuario e Varazze. Analogo provvedimento per gli ospedali della Riviera

SAVONA. Cento infermieri per il S. Paolo. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, per far fronte alla carenza di organico dell'ospedale savonese dopo [illegible] incontro con l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci. Oggi verrà pubblicata la delibera di assunzione e la prossima [illegible] i nuovi infermieri prenderanno servizio.

«L'assessore ha dimostrato grande sensibilità — ha detto Locci dopo l'incontro — accogliendo le nostre richieste e autorizzando l'immediata assunzione [illegible] 100 infermieri. Un provvedimento che ci consentirà di sopperire alla grave carenza [illegible] personale verificatasi negli ultimi mesi in quasi tutti i reparti dell'ospedale e nei presidi sanitari».

Rientra, quindi, il piano di emergenza che si [illegible] delineato alla fine di luglio, quando [illegible] in servizio solo 400 infermieri sui 730 previsti in pianta organica. Ben 70 operatori sanitari della VII Usl, infatti, erano assenti per malattia, ferie o gravidanza. Una cifra elevata, che ha inciso pesantemente sulla disastrata pianta organica dell'ospedale, costringendo la direzione sanitaria del [illegible] Paolo ad accorpare vari reparti (Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia e Chirurgia della mano, Otorinolaringoiatria, Dermatologia e Oculistica). Per far fronte alla

Al San Paolo si tira il fiato: l'arrivo di nuovi infermieri interrompe l'emergenza

[illegible] personale, l'Usl [illegible] anche chiuso 2 sale operatorie su [illegible] e chiesto l'appoggio degli ospedali di Pietra Ligure e Cairo per accogliere i malati in esubero nei reparti di traumatologia e medicina.

L'ingresso dei nuovi infermieri consentirà di risolvere l'emergenza e anche [illegible] riorganizzare i reparti. In Medicina 1, per esempio, sino ad oggi prestano servizio solo [illegible] professionali, contro gli 82 che sarebbero necessari, in Medicina 2, a fronte di 34 infermieri, ne sarebbero necessari 80; in Chirurgia 2, 15 contro contro 76. Analoga situazione negli altri reparti.

I nuovi aspiranti operatori sanitari (tutti diplomati alla scuola infermieri del San Paolo) dovranno presentarsi a Valloria martedì mattina per depositare la domanda [illegible] assunzione alla VII Usl. «Giovedì è già previsto l'ingresso in servizio — spiega Locci — e successivamente si svolgerà il [illegible]. Poco più di una formalità, visto che i giovani infermieri hanno superato le dure selezioni della scuola professionale e che [illegible] fatto sono già in grado di esercitare. «La delibera prevede 100 [illegible]sunzioni — afferma Locci — ma non so se riceveremo tante domande. In seguito [illegible] blocco delle assunzioni previsto dal decreto economico del governo, infatti, una parte dei giovani diplomati alla scuola infermieri [illegible] San Paolo, ha cercato altre sistemazioni, sia fuori Savona, sia in cliniche private».

La maggior parte dei nuovi assunti prenderà servizio in ospedale, anche per reintegrare le assenze per malattia e maternità. I reparti di Medicina, Chirurgia e Traumatologia dovrebbero subire significativi rinforzi. Parte dei nuovi infermieri, tuttavia, verranno destinati al ricovero geriatrico di Santuario [illegible] Santa Maria in Bethlem di Varazze e nei presidi territoria[illegible] della VII Usl. In alcune Circoscrizioni, infatti, era stata sospesa l'attività ambulatoriale (iniezioni, medicazioni e misu[illegible] di pressione) proprio per carenza di personale. Analoghi provvedimenti di [illegible]sunzione sono previsti per gli ospedali genovesi e per [illegible] Santa Co[illegible] di Pietra Ligure.

Ermanno Branca

[illegible]

Schiarite in porto

SAVONA. I portuali [illegible] incontrati, ieri mattina, con l'ammiraglio Fontana, presidente dell'Ente autonomo per esaminare il problema dei prepensionamenti. E' stata una riunione sostanzialmente positiva, in cui si è preso [illegible] che sarà necessario sostenere i diritti di chi ha maturato i requisiti per [illegible] collocato a riposo. Tra l'altro la Compagnia «Rebagliati» possiede una flessibilità tale [illegible] consentirle [illegible] affrontare senza eccessivi problemi anche questo problema.

L'Ente porto, intanto, ha reso noto che nei primi sette [illegible]si dell'anno sono [illegible] movimentato, nell'emporio di Savona-Vado, oltre [illegible] mila tonnellate di merci, vale a dire il 16,5 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '91.

Soddisfacente, in particolare, il traffico a banchina, quello più pregiato, con un [illegible]to di oltre [illegible] mila tonnellate sul '91, l'elemento ritenuto più significativo [illegible] movimento portuale nell'anno in corso. [l. p.]

[illegible]

ALBISSOLA M.

L'ex questore di Savona arresta un ladro in spiaggia

I carabinieri hanno arrestato, l'altro pomeriggio, Davide Calabrò, 26 anni, dopo che [illegible] rubato in alcune cabine dei bagni Miramare, ad Albissola Marina. Il giovano [illegible] sorpreso da alcuni bagnanti, [illegible] i quali l'ex questore [illegible] Savona, Giuseppe Trovato, che si è [illegible] all'inseguimento del ladro e lo ha bloccato. Davide Calabrò aveva [illegible] sè la refurtiva: soldi e orologi per un valore [illegible] alcuni milioni. [c. v.]

[illegible]

Via S. Lorenzo, incendiato un motorino

Continuano gli episodi vandalici in città. L'altra notte, in via San Lorenzo, nel quartiere di Villapiana, i teppisti hanno dato fuoco a un motorino che il proprietario aveva lasciato sotto casa. E' successo poco prima della mezzanotte. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale, che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme evitando che si estendessero ad al[illegible] auto. [c. v.]

[illegible]

La Soprintendenza blocca il progetto del Brandale

I Beni Ambientali frenano il piano particolareggiato [illegible] Brandale. La Sovrintendenza ha espresso perplessità sul complesso intervento che prevede lo spostamento del mercato ortofutticolo di [illegible] Pietro Giuria e la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe soprattutto in relazione all'interesse archeologico della zona. La [illegible]lizzazione del progetto è ora subordinata all'esito degli scavi: solo se i sondaggi escluderanno la presenza di rilevanti testimonianze storiche, si potrà portare a compimento il piano particolareggiato. [e. b.]

PROVINCIA

Sessanta guardie ecologiche per sorvegliare i boschi

Sessanta guardie ecologiche sorveglieranno i boschi della provincia di Savona. Si tratta [illegible] un [illegible] di volontari [illegible] hanno frequentato un corso di formazione presso l'ufficio Ambiente della Provincia e che nelle prossime settimane entreranno in servizio con compiti [illegible] tutela ambientale. [a. b.]

[illegible]

Fallite due società di Savona e Piana Crixia

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di Stefano Viberti, 29 anni, residente in via Torino 17/13, ex socio della «Sicem snc». Ieri è stata depositata in cancelleria anche la sentenza [illegible] fallimento della ditta «La Valle Bormida snc [illegible] Roselle Odera e C.», [illegible] sede in frazione Villa e Piana Crixia. L'esame dello [illegible] passivo della società è stato fissato per il prossimo 16 dicembre. [c. v.]

Arrestato per droga

Oggi il [illegible] interrogherà [illegible] Mignone

Sabrina Deimani, 27 anni, ha acquistato la droga da Guido Mignone lo storico re della mala savonese

SAVONA. Guido Mignone, 60 anni, il pregiudicato savonese arrestato, dalla polizia con l'accusa di spaccio di droga, sarà sentito stamane dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Con lui [illegible] finita in manette anche Sabrina Deimani, 27 anni, che aveva comperato la droga. Secondo quanto trapelato, gli investigatori [illegible] sulle tracce di Guido Mignone da alcune settimane. Il pregiudicato, un autentico personaggio storico della mala savone[illegible], negli ultimi tempi era stato, infatti, visto frequentare numerosi tossicodipendenti. [c. v.]

Due banditi in moto gli portano via l'incasso: sette milioni

[illegible] armati di pistole il [illegible] di via Luigi Corsi

SAVONA. Rapina da 7 milioni, ieri verso le 13, [illegible] danni della tabaccheria numero 8 di via Luigi Corsi. Un bandito, con il volto nascosto da un casco da motociclista e armato di pisto[illegible], ha aspettato in strada il proprietario e, puntandogli l'arma alla schiena, si è fatto consegnare l'incasso, che stava andando a v[illegible] in banca. Poi è fuggito in sella a una moto di grossa cilindrata, sulla quale lo attendeva un complice.

La rapina è avvenuta sotto gli occhi di numerosi passanti. «Mi ero allontanato appena di pochi metri dal negozio - ha raccontato ancora sotto choc [illegible] Conchiglia, [illegible] anni, abitante in via Torino, che con la moglie, Daniela Tessitore, [illegible] anni, è titolare della tabaccheria -, quando sono [illegible] avvicinato dallo sconosciuto. Mi ha puntato al petto la pistola e mi ha chiesto i soldi. Non ho avuto alcuna possibilità di reagire».

L'allarme è scattato immediatamente. Le pattuglie della volante, coordinate dal sovrintendente Giovanni Lamarina, e

Mario Conchiglia, tabaccaio di via Luigi Corsi, era appena uscito dal negozio con l'incasso da portare in banca, quando è stato aggredito e rapinato

le gazzelle dei carabinieri hanno immediatamente istituito posti di blocco nel centro e alla periferia della città, lungo l'Aurelia e nei pressi degli ingressi autostradali di Zinola e Albisola Superiore. I due rapinatori sono, però, riusciti a fare perdere le tracce.

Gli investigatori [illegible] escludono che il colpo sia stato portato a termine da elementi estranei alla malavita locale, che hanno preparato la rapina nei minimi particolari. «I banditi, con tutta probabilità, erano al corrente delle abitudini [illegible] negoziante. - dicono in que[illegible] -. Per entrare in azione, infatti, hanno [illegible] proprio il momento in cui l'uomo è uscito dalla tabaccheria per andare a versare i soldi in banca. Sicura[illegible] che aveva con sé parecchio denaro». La moto sulla quale i rapinatori [illegible] fuggiti, secondo i primi accertamenti, [illegible] sarebbe stata rubata. I due malviventi, infatti, avevano coperto i numeri della targa con del nastro adesivo. [c. v.]

Risolto con la confessione della guardia giurata il giallo del furgone

«Ho rapinato il furgone»

Nello Di Rocco, 42 anni, è in carcere, indagato per il colpo da un miliardo e mezzo ai danni dei «colleghi» della Safe di Savona. L'interrogatorio è durato quattro ore

IMPERIA. E' crollato dopo 4 [illegible] interrogatorio, nella notte. Ha confessato sotto l'incal[illegible] domande degli inquirenti: «Si, sono io il rapinatore del furgone portavalori». Nello Di Rocco, 42 anni, guardia giurata di Civezza, è da ieri in carcere, indagato per il colpo da un miliardo e mezzo ai danni dei «colleghi» della Safe di Savona. Il giallo [illegible] San Lorenzo al Mare è risolto, almeno in larga parte. L'uomo è stato inchiodato dalle prove raccolte mercoledì sera da polizia e carabinieri, durante la perquisizione nella sua abitazione di regione Peirè, fra gli ulivi della collina imperiese. In magazzino, custodiva proiettili calibro 7,62 del tipo in dotazione alle forze Nato, e alcune parti di armi da guerra.

Quanto basta per appesantire il carico di sospetti che già nelle prime [illegible] successive alla rapina gravava sul dipendente dell'agenzia «La Vigile» di Imperia: l'uomo [illegible] già stato interrogato, anche perchè nell'88 era rimasto coinvolto in un episodio analogo avvenuto nel capoluogo imperiese.

Nello Di Rocco, 42 anni, in carcere

Nelle [illegible] di viale Matteotti, fra le mura degli uffici del Nucleo operativo dei carabinieri, l'alibi di Di Rocco si è sgretolato. Fino alla confessione, che lascia però aperti diversi interrogativi.

Il vigilante ha agito da solo, come ha raccontato a polizia e carabinieri, oppure aveva un complice? E perchè si è sbarazzato subito del furgone con tutto il bottino? Era davvero disarmato, [illegible] sostiene, anche a costo di apparire poco credibile, contraddicendo così [illegible] versione fornita dagli uomini della Safe?

Di Rocco, assistito dall'avvocato Bruno Santini, di Imperia, dice di aver agito in preda ai fumi dell'alcool, dopo aver partecipato [illegible] festa di compleanno del figlio diciottenne. [illegible] inquirenti sospettano, però, che il colpo fosse stato preparato da tempo.

Nell'interrogatorio-confessione, la guardia giurata avrebbe poi detto di essersi avvicinato ai due vigilantes rimasti sul mezzo blindato (mentre il terzo effettuava il prelievo di denaro dalla cassa continua del supermercato Sidis) tenendo una ma[illegible] nella tasca del giubbotto, con l'indice teso, [illegible] fosse la canna di un revolver.

Quindi, avrebbe disarmato le d[illegible] guardie della Safe, fuggendo con il furgone e nascondendolo nelle campagne di Civezza. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Un nuovo intervento [illegible] «Savona immobile»

Abbiamo letto con estrema attenzione gli apprezzamenti che il segretario del psi provinciale Tomaso Amandola ha espresso nei nostri confronti, nel suo intervento a riguardo della crisi dell'amministrazione comunale di Savona.

Amandola dovrebbe però chiarire meglio su quali degli «alcuni concetti» da noi espressi si trova d'accordo: sul giudizio positivo riguardante la giunta Marengo? Sull'importanza di porre al centro la «que[illegible]ne morale» (il che vorrebbe significare in primo luogo [illegible] fuoriuscita dalle istituzioni di chi è stato partecipe e sostenitore della «pratica teardiana»)? Sulla necessità di opporsi, tramite il governo locale, alla politica reazionaria di Amato? Sulla necessità di uscire dal meccanismo delle lottizzazioni (ed allora tanto per cominciare occorrerebbe azzerare gli enti di secondo grado)? Sulla necessità di ricollocare il ruolo dei partiti, ridando spazio e strumenti al protagonismo di soggetti politici, culturali, associativi, diversi dai partiti stessi? O su cos'altro?

Emanuele Varaldo, Franco Zunino, gruppo comunista alternativa per Savona

Capitaneria [illegible] porto, quale il suo destino?

Ho notato, passeggiando sul lungomare Matteotti, che la nuova sede della Capitaneria di porto, costruita tra i cantieri navali Riva, gli ex Campanella, e il distaccamento dei vigili del fuoco, è quasi pronta.

Mi chiedo: che ne sarà della vecchia sede della Capitaneria di porto, che occupa [illegible] zona invidiabilissima, quasi di fronte alla Torretta?

Non [illegible]i che, con la celerità che ormai distingue Savona in quanto a scelte ed esecuzione di progetti, anche questo edificio facesse, ad esempio, la fine dell'ex ospedale S. Paolo di corso Italia, trasformandosi progressivamente in un vecchio rudere.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo [illegible] [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible]tra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisale: telefono 990.105/991.339

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 851.668.
Ramonino, [illegible] 121, telefono 850.518.
[illegible] *Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible]turna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.154.
Albenga: *Comunale*, [illegible] Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 183, tel. [illegible]
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.865.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 39, tel. 626.021.
Vado Ligure: *Mezzacia*, via Aurelia 186, tel. 880.231.
[illegible] *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3455

[illegible]

SAVONA 3 SETTEMBRE

NATI. Debora Revello. Mirko Zunino. Davide Ferrero. Omar Demonte. Francesca Cazzalo.

M[illegible] Rosa G[illegible]ba ved. Rosso, di 82 anni, residente a Savona in via Leopardi 5/13; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Paolo di via Giusti. Giovanni Adorno, di 71 anni, residente a Savona in via Mignone 10/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Zinola. Odorica Demonte, di 81 anni, residente a Vado Ligure in via [illegible] 5/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bo[illegible]. Lorenzo Angone, di 73 anni, residente a Savona in salita San Giacomo 3/4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,30 al cimitero di Zinola. Edoardo Sartoris, [illegible] 77 anni, abitante a Savona in via Monti 3/7; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Dogliani. Francesco Barbuti, di 62 anni, residente a Savona in via Montegrappa 2/3; trasporto diretto previ[illegible] questa mattina alle 10,30.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La Uil ha organizzato dal 7 al 30 settembre nella sede di corso Tardy e Benech un servizio di [illegible]sulenza per il calcolo della tassa patrimoniale.

[illegible]

SAVONA

Esposizione canina

Si svolgerà domenica alle 9, [illegible] giardini del Prolungamento a [illegible] l'ottava edizione dell'Esposizione nazionale canina. E' una manifestazione [illegible] quale parteciperà un considerevole numero di espositori provenienti da ogni regione, oltre a una delegazione di stranieri. [r. p.]

QUILIANO

[illegible] del mercato agricolo

[illegible] inaugura domani alle [illegible] a Quiliano in piazza della Costituzione la Mostra mercato agricolo-zootecnica riservata agli ovini e caprini. Alle 17,30 la giuria stilerà la classifica dei migliori espositori e consegnerà i premi e gli [illegible] partecipazione. [r. p.]

SAVONA

Il nuovo [illegible] di Antonio Robello

E' uscito il libro «Il Beato Ottaviano monaco benedettino vescovo di [illegible] scritto da don Antonio Robello, che dopo anni [illegible] lavoro ha finalmente [illegible] la biografia del vescovo di Savona dal 1123 al 1133, legato all'abbazia [illegible] Cluny e vicino, forse addirittura parente di papa Calisto II. [a. b.]

PUNTO NATURA

Un'oasi nei boschi delle Manie

E' nato, nell'altopiano di Le Manie, un nuovo «Punto Natura». [illegible] operatori turistici della zona, in collaborazione con la ditta Ol[illegible] di [illegible] Ligure, costruttrice di biciclette, mettono a disposi[illegible] a [illegible]ti coloro che desiderano conoscere boschi incontaminati. Per informazioni rivolgersi alle trattorie: «Da Ferrin», «Il gambero Verde», «La grotta dell'arma» e l'agriturismo «Da Luciano». [a. z.]

QUILIANO

Escursione con «La Rocca»

Domenica mattina nuovo appuntamento [illegible] le gite orga[illegible] gruppo escursionistico «La Rocca» [illegible] Quiliano. E' in [illegible] il «Giro del Valasco» con un passaggio anche nella zona dei laghi di Valscura. Accompagnatori di gita [illegible]no Giovanna Caviglia e Franco Leonuro. [r. p.]

Petizione con centinaia di firme raccolte da una turista per difendere l'arenile

«Salvate la spiaggia del porto»

Andora: il progetto di ampliamento dello scalo prevederebbe la scomparsa di uno degli ultimi spazi liberi della costa. Immediata la replica del Comune: «Manovra strumentale e incomprensibile»

ANDORA. Il progetto di ampliamento [illegible] porticciolo turistico di Andora non piace ai turisti. Un migliaio di firme, infatti, sono state raccolte nei giorni scorsi per contestare i lavori portuali che dovrebbero dotare Andora di nuove strutture [illegible] nuovi posti barca. Moti[illegible] della petizione, presentata come esposto ai carabinieri di Andora, [illegible] la soppressione [illegible] alcune spiagge libere a ridosso dell'approdo.

Una petizione con centinaia di firme per difendere la spiaggia libera

Promotrice della «rivolta» Loretta Begna, combattiva milanese che in pochi giorni ha coinvolto nella protesta la [illegible]talità delle persone che frequentano le spiagge libere della zona.

«Quello che sta succedendo è grave. Viene impedito ai turisti l'uso pubblico del mare, garantito dalla legislazione vigente in maniera chiara [illegible] inequivocabile, per creare strutture che [illegible] solo a pochissime persone e che [illegible] gestite dai soliti politici di cui tanto stanno parlando i giornali in questi giorni», esordisce.

E aggiunge: «A firmare l'esposto sono [illegible] in gran pa[illegible] [illegible] con bambini piccoli, le [illegible] persone che frequentano la spiaggia che con l'attuazione dell'ampliamento del porto verrebbe eliminata. Frequenta[illegible] questa spiaggia perchè è in tutto il litorale non ne [illegible] altre idonee per i giochi e la sicurezza dei bambini». I firmatari del documento chiedono di intervenire per evitare i lavori di ampliamento.

«[illegible] questa vicenda c'è qualche [illegible] che [illegible] quadra», replica Luciano Vignola, assessore al Turismo di Andora. E aggiunge: «Per prima [illegible] non è affatto vero che la spiaggia dietro al porto verrà completamente soppressa. Il progetto di allargamento, poi, purtroppo è ancora sulla carta e nel momento che verrà attuato creerà un maggiore sviluppo turistico. Non vorrei che [illegible] protesta sia un fatto strumentale.

«Di spiagge libere, ad Andora, ce ne sono [illegible] e tutte ben tenute, a differenza di altre località della Riviera. Un fatto possibile dando ai titolari dei chioschi la responsabilità della pulizia degli arenili. E poi il numero di firme raccolto è veramente spropositato per [illegible]sere tutti frequentatori di una spiaggia che può ospitare [illegible] centinaio di persone».

Stefano Pezzini

[illegible] ancora proteste a Pietra

PIETRA L. Spiagge libere nella bufera a Pietra Ligure. Con un documento firmato da centinaia di persone, turisti e residenti [illegible] zona di Pietra Ligure al confine con Loano si sono lamentati con il sindaco Nicolò Tortarolo per lo stato di abbandono in cui v[illegible] le spiagge della parte di ponente di Pietra Ligure. Una situazione aggravata [illegible] mareggiate estive e invernali. Gli scogli della massicciata ferroviaria slittati a [illegible] hanno di fatto bloccato l'accesso alla spiaggia attraver[illegible] l'unico sottopassaggio. Per arrivare alle spiagge libere migliaia [illegible] persone, ogni giorno, attraversano i binari ferroviari creando continue situazioni a rischio.

«E' una situazione di estremo disagio che non solo crea pericoli ai bagnanti ma danneggia in modo diretto i proprietari degli alloggi alle spalle della ferrovia. E parliamo di centinaia di alloggi. Per non dire dell'immagine turistica di Pietra Ligure che ne [illegible] a pezzi», scrivono nella lettera al sindaco turisti e residenti. Un problema che diventa insormontabile per i portatori di handicap. «Difficile pensare che chi si trova [illegible] una carrozzella e anche solo debba camminare [illegible] il bastone possa scavalcare [illegible] massicciata. Il sottopassaggio rappresenta l'unica via di ac[illegible] alle spiagge libere [illegible] i massi ostruiscono l'uscita [illegible] tunnel», spiegano i promotori della petizione.

Una soluzione alternativa sarebbe quella [illegible] utilizzare il sottopassaggio della colonia «Città di Milano». I responsabili della casa marina si sono detti disponibili a trovare un'intesa ma [illegible] momento il Comune di Pietra Ligure non ha trovato un accordo per le spese di pulizia, vigilanza, manutenzione.

«Una seconda soluzione potrebbe [illegible] quella di modificare l'altro sottopassaggio sul confine tra Pietra Ligure e Loano, in pratica già esistente. Basterebbe abbassare [illegible] marciapiede e costruire due canalette laterali per eventuali scoli», scrivono [illegible] i turisti. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Anziana turista scippata sul lungomare

Un'anziana turista milanese è stata scippata ieri pomeriggio sul lungomare di Laigueglia. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino che le ha strappato la borsetta contenente poche migliaia [illegible] lire ed [illegible] poi fuggito nei vicoli del centro storico. [s. p.]

[illegible]

La rassegna del Pigato dall'8 al 13 settembre

Il Pigato di scena oggi alle 17 in [illegible] consigliare. Viene infatti presentata ufficialmente la venticinquesima edizione della rassegna del pigato che si svolgerà a Salea d'Albenga dall'8 al 13 settembre. Alla presentazione parteciperanno tra gli altri il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. [s. p.]

[illegible]

Folla ai funerali dell'ex comandante dei vigili

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Finalmarina i funerali di Mario Bazzi, 79 anni, l'ex comandante dei Vigili urbani di Finale deceduto lunedì sera. I funerali sono stati seguiti da centinaia di persone. [a. r.]

ALASSIO

Interrogazione parlamentare sul «Grand Hotel»

Gravi accuse dall'on. Francesco Marenco [illegible] giunte comunali succedutesi dal '69 ad oggi attraverso [illegible] serie [illegible] interrogazioni mandate ai ministri degli Interni, di Giustizia, dei Beni Culturali. L'accusa è di omissione di atti in ufficio per la mancata [illegible]zione di un bene demaniale [illegible] l'aggiunta del danneggiamento all'edificio e al patrimonio storico-artistico che ha portato il «Grand Hotel» dallo splendore degli Anni '60 al completo abbandono. [m. no.]

[illegible]

Militare a giudizio per incendio doloso

Francioni Corrado, 22 anni, abitante ad Andora, militare in servizio [illegible] leva, [illegible] stato rinviato a giudizio per incendio colposo. Nell'agosto di tre anni or sono, provocò l'incendio di un bosco [illegible] Cà di Campo, [illegible] Salea. Il militare accese il fornellino, per riscaldare i viveri, e le fiamme si estesero al bosco. [b. b.]

PIETRA LIGURE

Diciassette imputati per il traffico di cocaina

L'ex titolare della pizzeria «Go-go» [illegible] Pietra Ligure, Gaincarlo Bongiorni e altri 21 imputati, compariranno davanti [illegible] giudice, che dovrà decidere se rinviarli [illegible] giudizio, o no, per un traffico di droga. Il sostituto procuratore accusa 17 persone di spaccio. [b. b.]

I magistrati stanno ricontrollando le delibere della Regione

L'inchiesta sui «rifiuti d'oro» torna l'ombra delle tangenti

SAVONA. L'ex assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha liquidato la presunta richiesta, [illegible] Federico Casanova, [illegible] tangente del 10 per cento sul fatturato della compattazione dei rifiuti del Santa Corona, con poche parole: «E' una menzogna». Casanova ha riconfermato: «La tangente mi è sta[illegible] chiesta nel [illegible] studio legale». Identiche le posizioni nel confronto fra i due.

I giudici ora vogliono ricontrollare le delibere firmate a suo tempo dall'ex assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ritiene inutile [illegible] ulteriore confronto fra i due, ma sui rapporti fra Federico Casanova e Rosavio Bellasio (e non solo fra loro), sono in [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri [illegible] reparto operativo di Savona, e di altre forze di polizia giudiziaria.

Dalla documentazione acquisita e dagli accertamenti svolti dai carabinieri, è emersa la presenza in parecchi appalti «sospetti», che riguardano l'ospedale di Santa Corona, di Pietra Ligure e, sembra anche altri, di un funzionario in stretti rapporti [illegible] Federico Casanova e l'ex assessore regionale. E' l'uomo che, [illegible]do l'accusa, ha fatto da intermediario fra l'avvocato Rosavio Bellasio e l'ex petroliere [illegible] Finale Ligure?

L'ex [illegible] regionale, però, nel corso degli interrogatori cui è stato sottoposto dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, è stato categorico: «La Regione non aveva alcuna competenza negli appalti degli ospedali».

Un altro filone di indagine riguarda le numerose società dell'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame. In una di queste, Rosavio Bellasio ha fatto parte, per breve tempo, [illegible] consiglio di amministrazione, dal quale si dimise prima dell'inizio dell'inchiesta. In relazione ai molti affari di Eligio Accame, però, non sono [illegible] [illegible] accuse all'ex assessore regionale.

Intanto, [illegible] giudice Landolfi continua l'esame di delibere, gare di appalto, sequestrate in molti Comuni e altri Enti. Fra questi, anche l'amministrazione provinciale di Savona e la Regione. L'obiettivo [illegible] [illegible] avere un quadro completo dei rapporti di Federico Casanova con questi Enti e, in particolare, se poteva contare su amicizie compiacenti. Anche l'interrogatorio, come testimone, dell'ex sindaco di Savona e attuale consigliere regionale, Bruno Marengo (autore di numerose interrogazioni sullo scandalo dei rifiuti), da parte del magistrato, avrebbe [illegible] questo obiettivo. Intanto, la Finanza scava nei conti delle persone coinvolte nell'inchiesta. [b. b.]

Presentato ieri ufficialmente il progetto dell'arch. Pasquale Gabbaria Mistrangelo

Via al nuovo piano del centro storico

Spotorno: l'obiettivo è ricongiungere il borgo con la zona-monte, ora separati dalla tangenziale
Previsto un sovrappasso, in programma un inedito tracciato dell'Aurelia. Riscoperta dei percorsi marini

SPOTORNO. Recuperare il rapporto con il mare: è questa la filosofia di fondo del Piano particolareggiato [illegible] centro storico a mare di Spotorno presentato ufficialmente ieri mattina. A firmare il progetto, che diventerà esecutivo nel corso del prossimo Consiglio comunale, è stato l'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo. «[illegible] un [illegible] rivolto verso il mare, che porta [illegible] [illegible] storico, attraverso una serie di percorsi pedonali, verso la passeggiata», spiega [illegible] sinda[illegible] Matteo Ravera.

Ma anche un progetto che tenta di unire i due centri storici di Spotorno, quello a mare, appunto, e quello a monte, tagliati nel 1962 dall'Aurelia. Per collegare le due borgate storiche lo studio prevede la costruzione di un avveniristico sovrappasso in attesa di un improbabile spostamento della statale a monte.

Ma il progetto di Gabbaria Mistrangelo [illegible] soprattutto rivolto al recupero dei palazzi e delle case esistenti. Tutti gli edifici sono stati censiti, datati, schedati. Stesso lavoro per quello che riguarda gli abitanti. Un lavoro che [illegible] servito per individuare sin nei minimi dettagli dove poter aprire nuove finestre, dove sfruttare al meglio gli spazi, dove realizzare nuovi vani. Ad eseguire i lavori saranno soprattutto i privati.

«La nostra idea [illegible] quella di un Piano che tenga conto delle esigenze abitative dei residenti. Non vogliamo che il [illegible] antico si trasformi in un nucleo di seconde case ma in [illegible] borgo vitale e vivibile per tutto l'anno. Per questo abbiamo studiato delle forme per agevolare la ristrutturazione da parte dei residenti», spiega ancora il sindaco Ravera.

Il nuovo strumento urbanistico non tralascia [illegible] trattare i settori produttivi. Negozi e botteghe artigiane, già regolate dal Piano del commercio, dovranno avere caratteristiche architettoniche particolari. Dalle insegne alle tende tutto dovrà essere uniformato in modo da rendere il centro storico pulito e ordinato. Grande attenzione [illegible] stata data alla scelta [illegible] materiali.

Tutte le ristrutturazioni e gli arredi urbani dovranno essere eseguite seguendo rigidamente le norme fissate dagli architetti che prevedono l'uso del legno, [illegible] ferro battuto, delle ardesie.

E ogni ristrutturazione sarà fatta tenendo presente quanto previsto dal Piano.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale, oltre ad essere quello di far decollare lo strumento urbanistico appena presentato, è di riuscire a predisporre un progetto di recupero per il centro storico di Spotorno a monte dell'Aurelia. [s. p.]

[illegible]INALE LIGURE

Sindaco contro Lega Nord

Ancora polemiche in Consiglio comunale a Finale Ligure. Martedì [illegible] la minoranza ha abbandonato l'aula contestando al sindaco [illegible]i aver portato in discussione argomenti che dovevano invece [illegible]ssere trattati in altre sedi. All'ordine del giorno c'era [illegible] clima politico che si è venuto a [illegible] a Finale e, soprattutto, [illegible] manifesto fatto affiggere dalla Lega nord [illegible] che attacca duramente il sindaco Piero Cassullo. «L'attacco è stato fatto al sindaco, non al cittadino Cassullo. Per questo ho scelto di discutere la vicenda in Consiglio », ha spiegato il primo cittadino. Il manifesto, che accusa la maggioranza dc, pds, pli [illegible] lentezze e inefficenza finendo poi per definire «banda democristiana» l'intera giunta, ha di fatto monopolizzato la discussione del Consiglio comunale sino [illegible] quando la minoranza capeggiata dal psi non ha abbandonato l'aula. [s. p.]

[illegible]

Chiuso in anticipo

«Caffè Roma» ora si cercano altri gestori

ALASSIO. Le porte del «Caffè Roma» [illegible] chiuse. Lo storico locale, simbolo del turismo alassino degli Anni '60, viene guardato con tristezza dai [illegible]denti mentre qualche turista, che non [illegible] le vicissitudini del «Roma», domanda stupito per quale motivo sia chiuso ad [illegible]zio settembre, con la stagione [illegible] da terminare.

Sul piano operativo i soci della «Gesti Roma sas», dopo aver comunicato [illegible] Terenzio Nastasi, curatore fallimentare, [illegible] loro decisione di chiudere il locale, stanno terminando gli ultimi atti amministrativi per sciogliere la società di gestione.

Nei giorni prossimi l'avvoca[illegible] Nastasi si incontrerà con il giudice fallimentare per decidere [illegible] da farsi. Con ogni probabilità verrà indetta [illegible] [illegible] gara d'appalto per cercare [illegible] nuova gestione per il prestigioso e antico «Caffè Roma». [r. sr.]

[illegible]

Vertenza giudiziaria

La stazione Agip di via Piave è stata chiusa

ALBENGA. Da qualche giorno la stazione di servizio «Agip» di via Piave [illegible] chiusa al pubblico. A decretare la chiusura è stata la società pretrolifera. Motivo della decisione: [illegible] vendita dell'impianto da parte dei vecchi concessionari ad [illegible] nuova società.

Il passaggio di proprietà sarebbe avvenuto senza che l'«Agip» fosse [illegible] conoscenza di nulla. Un fatto che è stato preso negativamente dai vertici dell'azienda petrolifera passata alle vie di fatto chiudendo la stazione di servizio. La vicenda avrà sicuramente degli strascichi penali.

La nuova società che aveva rilevato gli impianti, infatti, si è già rivolta al pretore di Albenga chiedendo di fare chiarezza [illegible] sapere se la responsabilità [illegible] quanto sta avvenendo è dell'«Agip» o della vecchia gestione della stazione di rifornimento. [s. p.]

[illegible]

L'autore è misterioso

Manifesti anti-droga in centro

CERIALE. Un manifesto [illegible] una serie di concetti contro la droga è stato affisso da qualche giorno sui [illegible] [illegible] Riviera. Il murales, senza firma, invita i giovani a non drogarsi.

«La droga [illegible] diventando per voi più importante della musica e dello svago! E vi dimenticate, mentre fumate una sigaretta o vi mettete un laccio al braccio, che in quel preciso momento 100 bambini in Somalia muoiono di fame. Vi giunga da un uomo vecchio un messaggio [illegible] speranza che serva ad aiutare tutti i giovani che si drogano: [illegible] dimenticate chi [illegible], i vecchi che sono soli, i bambini che non hanno [illegible] mangiare. Voi che vivete [illegible] la mente sconvolta dalla droga, cercate di ritrovare la luce in ogni angolo della vostra strada. Non buttate via la vostra vita», è scritto nel manifesto, [illegible]tato, ieri mattina, [illegible] numerose persone. [s. p.]

[illegible]

Realizzato dai privati

Via ai lavori del nuovo «Palarock»

LOANO. Si sono iniziati a Loano, in località Fey, i lavori per la costruzione del «Palarock», [illegible] [illegible] struttura turistica che nel giro di due anni dovrebbe portare un [illegible] impulso turistico alla città. La struttura, realizzata da una società privata, prevede una serie di spazi da dedicare agli sport «minori» come il bowling e il tennis da tavolo. «Durante l'estate funzionerà come un centro di aggregazione giovanile capace di offrire una serata diversa per il dopo albergo», spiegano i progettisti. Anche in inverno il «Palarock» potrà funzionare per gli sport [illegible] è previsto un uso di tipo spettacolare. Nella struttura, infatti, potranno essere organizzati concerti, esibizioni di danza, recite teatrali. [illegible] nuovo complesso [illegible]rge nella zona della piscina e del palasport e avrà a disposizione parcheggi sufficienti per migliaia di persone. [s. p.]

Le code all'Anagrafe per i certificati, l'assessore «attacca» gli impiegati

Comunali sotto tiro ad Albenga

«Non usiamo i computer», ed è subito polemica

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. La fila delle persone in attesa di un certificato anagrafico ieri mattina arrivava quasi sino [illegible] «Carpe Diem», il bar di piazza San Michele. Lo stato [illegible] agitazione degli impiegati con qualifica di applicati prosegue in modo rigoroso e nessuno utilizza il computer. Si usa la macchina da scrivere per tutti i certificati con ritardi, per i cittadini, di ore. I dipendenti chiedono l'immediato passaggio di categoria [illegible] i relativi arretrati. In caso contrario continueranno a [illegible] utilizzare i videoterminali.

«E' una protesta che ci lascia perplessi. Lo [illegible] di agitazione è stato proclamato due giorni dopo l'approvazione della delibera che riconosceva ai dipendenti quello che avevano chiesto. Gli arretrati arriveranno con la busta di settembre, primo stipendio utile dal momento dell'avanzamento», replica Aldo Guerra, consigliere delegato al personale. [illegible] aggiunge: «Se la protesta fosse stata fatta dieci giorni fa si sarebbe potuto capirla. Adesso [illegible] tardiva e crea problemi solo ai cittadini».

La situazione di malcontento tra dipendenti e amministrazione viene cavalcata anche dall'ex sindaco Angelo Viveri. Il [illegible] intervento punta molto sulla boc[illegible], da parte del Comitato regionale di controllo, dell'as[illegible] di 7 Vigili urbani. Una bocciatura dovuta all'entrata in vigore del decreto Amato che vieta nuove assunzioni. «Ma è dal 28 novembre 1991 che il Comune aveva indetto il concorso per i Vigili. Il 25 maggio è stata pubblicata la graduatoria. Perchè è passato così tanto tempo tra la pubblicazione e [illegible] delibera [illegible] assunzione fatta il [illegible] luglio, 17 giorni dopo [illegible] decreto? C'è qualche motivo che non conosciamo nel ritardo o è stato solo per incuria e negligenza?», si chiede l'ex sindaco. [s. p.]

Commozione per la scomparsa di un genuino personaggio d'altri tempi

Morto il custode del martinetto

Travolto da un camion a Dego mentre in bici tornava a casa. Onorio Garbero, 79 anni, lavorava ancora con l'antico maglio azionato ad acqua. Il figlio, consigliere comunale, avvertito dal sindaco

Onorio Garbero, fabbro appassionato, accanto al suo inseparabile martinetto

[illegible] Mortale incidente stradale ieri, poco dopo mezzogiorno, sulla Statale che collega Cairo Montenotte a Dego, in località Colletto, nei pressi dello stabilimento della Vetr.I.

Onorio Garbero, 79 anni, residente in [illegible] Savona 76 a Dego, è stato travolto [illegible] un camion che proveniva sulla corsia opposta, diretto alla vetreria e condotto da Arnoldo Pera, 60 anno, Millesimo [illegible] via Trento e Trieste. Il pensionato, in sella alla sua bicicletta, [illegible] rientrando [illegible] casa, dopo il consueto allenamento quotidiano in vista di una gara non competitiva, [illegible] agli anziani, a cui avrebbe dovuto partecipare domenica prossima.

L'impatto è stato violentissimo, per Garbero non c'è stato più nulla da fare: è morto all'istante. Sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Dego, [illegible] per tutta la giornata hanno effettuato ripetuti sopralluoghi. [illegible] indagini [illegible] [illegible] in corso per accertare le [illegible] di quanto accaduto.

Il traffico sulla Statale è rimasto bloccato per circa un'ora [illegible] mezza. Solo intorno alle 13,30 la situazione è tornata alla normalità. Sino [illegible] tardo pomeriggio di ieri non era ancora stata stabilita [illegible] data dei funerali del pensionato: si dovrà attendere il nullaosta della magistratura, che ha ordinato l'autopsia.

La morte di Onorio Garbero ha suscitato profonda commozione in paese. L'anziano pensionato, infatti, [illegible] stato [illegible] dubbio una figura caratteristica, un [illegible] personaggio. Per moltissimi anni operaio all'Italiana Coke di Bragno, Garbero, insieme con il fratello Aldo, era il proprietario del «martinetto», considerato dagli esperti l'ultimo [illegible] reperto di archeologia industriale in funzione in tutta [illegible] Val Bormida.

Le sue due più grandi passioni: il mestiere di fabbro, tramandato da generazioni, e le gare in bicicletta, alle quali [illegible] ri[illegible] mai. Ogni giorno, nonostante l'età avanzata, si recava nell'antica fucina, con il martinetto azionato [illegible] forza dell'acqua, in località Frassaneta, che dista alcuni chilometri [illegible] centro di Dego. E lì lavorava ininterrottamente per ore [illegible] quasi [illegible] stancarsi. Sia in estate sia d'inverno, sfidando [illegible] o le intemperie [illegible] stagione fredda.

Dalle [illegible] sapienti e ruvide [illegible] prendevano forma falci, scuri, piccoli e grandi attrezzi [illegible] utilizzare in per il lavoro nei campi. Una passione che lo ha accompagnato sempre, sin [illegible] bambino, quando, osservando [illegible] padre, imparava i primi rudimenti [illegible] questo antico mestiere.

Proprio ieri, insieme a un nipote, avrebbe dovuto ripristinare [illegible] la piccola passerella in legno che conduce alla fucina, spazzata via dal nubifragio dei giorni scorsi. Attendeva di poter concludere questo lavoro [illegible] impazienza: da giorni non [illegible] era, infatti, possibile raggiungere il suo martinetto.

Uomo energico, «di quelli di una volta», [illegible] dicono in paese, attivo, sempre sorridente [illegible] disponibile. Ogni mattina, dopo aver salutato la moglie, Maria, lo si vedeva partire, in sella alla sua inseparabile bicicletta, [illegible] direzione di Cairo [illegible] di Frassaneta, località immersa nel verde.

Onorio Garbero [illegible] quei luoghi che gli ricordavano la sua infanzia, il martinetto, e più volte si è rammaricato che quella bellissima [illegible] [illegible] attrezzatura si trovasse ormai in uno stato di degrado. Aveva fatto alcuni interventi di ristrutturazione ma i costi [illegible] risistemarla [illegible] troppo onerosi. Qualcuno si [illegible] interessato per restaurarla [illegible] [illegible] se [illegible] fece mai nulla.

Anche il figlio, Flavio, consigliere comunale di Dego [illegible] componente [illegible] Consorzio per la depurazione delle acque, spesso aveva sollecitato l'intervento [illegible] enti [illegible] privati. [illegible] [illegible] ripetute richieste non hanno mai avuto risposte [illegible]

[illegible] ieri, Flavio Garbero è stato avvertito della morte del padre, [illegible] sindaco [illegible] Dego, Ilario Viano, nipote di Onorio, mentre, insieme alla famiglia, si trovava in Corsica per una vacanza.

Lucia Barlocco

Il settore è in crisi: problemi anche alla Savam di Altare e alla Valbormida di Carcare

Da oggi chiusa due mesi la Vetr.I di Dego

Per trasformare [illegible] metano un forno e difficoltà di mercato

DEGO. Da domani, per due mesi, chiude il principale forno di produzione della Vetr.I. Una fermata prevista da tempo, per [illegible] rifacimento del forno che, alla ripresa dell'attività, funzionerà integralmente a metano. Una scelta necessaria per migliorare l'impatto ambientale provocato dai fumi della vetreria.

Meno prevedibile, [illegible] contrario, un [illegible] di tempo così prolungato per completare i lavori progettati. In realtà [illegible] crisi [illegible] [illegible] che [illegible] investendo [illegible] settore potrebbe ancora peggiorare e per il momento [illegible] si azzarda a prevedere [illegible] dav[illegible] [illegible] primi giorni di [illegible]bre il forno sarà nuovamente in produzione.

Roberto Buzio, responsabile [illegible] rapporti con l'esterno della Vetr.I, conferma: «Il forno sarà rifatto con calma. Vi è [illegible] crisi di mercato in atto, a livello nazionale e europeo, che comporta la necessità per tutte le vetrerie [illegible] ridurre la produzione. Valuteremo in autunno se ci sarà un miglioramento della situazione. Al momento [illegible] [illegible] possibile verificare se il calo nella domanda sarà, entro quel periodo, in parte superato, per cui confermiamo che la fermata dovrebbe limitarsi a due mesi».

Una posizione che rivela come le preoccupazioni per l'evolversi della crisi in atto non siano del tutto superate [illegible] Dego, dove ha sede la direzione del gruppo Vetr.I, dopo la vendita alla multinazionale Saint Gobain del complesso di vetrerie che facevano capo all'imprenditore [illegible] Paolo Perotti. [illegible] altre unità produttive [illegible] trovano in provincia [illegible] Mantova, Pistoia [illegible] Verona. Se la situazione [illegible] [illegible] non dovesse mutare, la Vetr.I si troverà ad avere [illegible] eccesso di produzione di 60 mila tonnellate solo dal '92.

Un dato che preoccupa anche i sindacati, che stanno seguendo [illegible] attenzione l'evolversi della situazione. Oltre alla Savam di Altare, in amministrazione [illegible] controllata [illegible] [illegible] [illegible] personale in [illegible] integrazione, [illegible]che la vetreria Valbormida [illegible] Carcare [illegible] alle prese con un eccesso di produzione, [illegible] conferma il [illegible] che ha dovuto affittare terreni nella zona di Spi[illegible] per stoccare parte dell'invenduto. [e. m.]

CENGIO

Acna, a Roma da Amato

Il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, [illegible] [illegible] incaricato di richiedere [illegible] urgenza un incontro con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, dal Comitato consultivo per l'Acna, costituito due mesi fa presso il Comune di Cengio e del quale fanno parte la stessa Regione, la Provincia, l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, i sindacati, Comuni e comunità [illegible] [illegible]la Val Bormida ligure. Spiega il sindaco, Bruno Pesce: «Ho inoltrato la richiesta in Regione. Abbiamo avuto garanzia che sarà segnalata l'urgenza del [illegible] direttamente a Amato. L'Acna deve essere garantita per quanto riguarda la sua attività futura e si devono definire gli impegni dell'Enichem per gli investimenti necessari e migliorare la compatibilità ambientale». A Cengio si ha fiducia che l'incontro con Amato possa [illegible] fissato già per la prossima settimana. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ritirata la delibera sulla discarica di Canopuggia

Il Consiglio comunale ha revocato la delibera con la quale, alcuni [illegible] fa, aveva espresso parere favorevole (contrari la minoranza e il consigliere [illegible] maggioranza, Rosalia Barlocco) alla realizzazione di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani in località Canepuggia. Un [illegible] capitolo, dunque, potrebbe aprirsi in [illegible] vicenda che tante polemiche ha sollevato. Con la revoca, infatti, potrebbe non rendersi più necessario il referendum, chiesto a g[illegible] [illegible] dalla popolazione che, all'inizio della settimana, in un'assemblea pubblica aveva ribadito la volontà di indire una [illegible]sultazione popolare. Il sindaco, Gianfranco Coriando, e la giunta, avevano avanzato la proposta di revocare [illegible] delibera evitando così [illegible] referendum, e i costi che esso comporta, proposta che però [illegible] stata bocciata dagli abitanti. Il comitato che a luglio aveva raccolto 370 firme, depositate in Comune, si [illegible] invece dichiarato possibilista. [l. b.]

[illegible]

Stasera [illegible] convegno sulle prospettive del turismo

«Quale integrazione turistica tra costa e entroterra?». Sarà questo il tema del convegno in programma questa sera, alle 20,30, nell'Antica Confraternita. Un incontro per discutere [illegible] un [illegible] che in Val Bormida quest'anno ha registrato un lieve ma sensibile incremento rispetto al passato e che inizia a dare i primi frutti. Ma [illegible] convegno sarà soprattutto un'occasione per parlare [illegible] eventuali progetti tesi a risollevare le sorti del turismo in Riviera, per [illegible] quale l'entroterra potrebbe rappresentare un'importante ancora di salvezza. [l. b.]

[illegible]

Pronto soccorso alle prese con ricoverati turbolenti

Da ieri mattina, al personale del Pronto [illegible] è stato [illegible] un codice [illegible] comportamento che dovrà essere osservato quando, durante le ore notturne, si presentano pazienti che, con il loro comportamento, [illegible] disfunzioni al servizio e all'attività [illegible] personale [illegible]. Il codice è stato discusso e compilato tra i responsabili di ospedale, forze dell'ordine [illegible] Comune, più volte impegnati a sup[illegible] i problemi provocati dalle richieste e dal comportamento di taluni degenti occasionali. [e. m.]

[illegible]

Ultimati i lavori di riparazione al ripetitore tv

Tra pochi giorni saranno ultimati i lavori di ripristino del ripetitore [illegible] tv privato, da qualche tempo fuori uso, per consentire agli abitanti di Bragno e Ferrania di ricevere nuovamente le trasmissioni dei principali canali privati e di Rai 3. Questa volta l'impianto [illegible] [illegible] dotato di particolari protezioni. Oltre a opere di recinzione, è stato predisposto anche un sistema d'allarme molto sofisticato, che dovrebbe scoraggiare anche i ladri più incalliti. Negli ultimi due anni per ben tre volte il ripetitore era stato oscurato dall'azione dei soliti ignoti, che avevano rubato tutto il materiale più costo[illegible] dell'impianto. [e. m.]

[illegible]

Festa [illegible] terza età a San Giovanni al Monte

Festa della terza età domani, [illegible] partire dalle 12,30, in località San Giovanni al Monte. Il Comune ha organizzato la seconda edizione della manifestazione, che si propone di riunire gli anziani del paese per un pranzo all'aperto e, nel pomeriggio, momenti di divertimento e gioco. Sarà anche piantato un albero, [illegible] ricordo della giornata, iniziativa già attuata lo scorso anno e che [illegible] ripeterà in occasione di ogni festa della terza età. [e. m.]

Il progetto sottoposto all'esame della Regione

La tangenziale di Altare avrà un nuovo raccordo

[illegible]. Il sindaco Olga Beltrame, d'accordo con i consiglieri che compongono l'attuale maggioranza, ha convocato un'assemblea pubblica per lunedì prossimo alle ore 20,30 nella sala Omar.

All'ordine del giorno, come spiega un volantino distribuito ieri alla popolazione, l'esame della situazione amministrativa dopo le dimissioni, accettate, rispettivamente di Renato Cadelli da vice sindaco e di Luigi Vallebona da capogruppo della maggioranza.

[illegible] giorni scorsi i due contestatori della giunta avevano pubblicizzato con una lettera aperta agli altaresi i motivi delle critiche al comportamento del sindaco di Altare, accusato di non portare avanti [illegible] programma presentato nel periodo elettorale. Olga Beltrame [illegible] è preoccupata: «L'assemblea [illegible] stata convocata per spiegare alla gente come [illegible] le [illegible]. Non esiste crisi di giunta, ci sono [illegible] margini per superare l'attuale momento difficile. Chiariremo direttamente [illegible] la gente le nostre posizioni e metteremo fine allo stillicidio di polemiche che si sta verificando in questi tempi».

Due giorni dopo, mercoledì, sarà convocato il Consiglio comunale, che eleggerà il successore di Cadelli. Il nome dovrebbe [illegible] reso [illegible] già durante l'assemblea di lunedì. I contrasti in [illegible] sul piano politico non hanno fermato l'attività della giunta. Una delegazione [illegible] amministratori, guidata dal sindaco, è stata mercoledì a Genova a parlare con il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero e gli assessori interessati al problema dello svincolo sulla Statale 29, a pochi giorni dall'apertura della variante.

Spiega Olga Beltrame: «Il bivio tra il vecchio tracciato della Statale 29 e l'innesto della nuova [illegible] variante, all'altezza della [illegible]na industriale di Isolagrande, risulta molto pericoloso. Un problema che vogliamo risolvere in tempi brevi, [illegible] la realizzazione di un nuovo raccordo tra l'uscita dell'autostrada Savona-Torino, la variante alla Statale 29 e l'area industriale Isolagrande».

Progetto e finanziamenti sono pronti da tempo, manca il perfezionamento di alcune pratiche da parte della Regione. Prosegue il sindaco di Altare: «Abbiamo trovato molta attenzione al problema da parte degli amministratori regionali. Ci è stato garantito che in tempi ridotti [illegible] provvederà a dare i pareri tecnici necessari. Una notizia positiva, perché l'impressione di [illegible] che abbiamo avuto dagli incontri conferma come il progetto abbia trovato notevole favore [illegible] Regione».

Se l'evoluzione della vicenda seguirà le premesse, Altare si troverà entro poco tempo con un altro problema risolto. E' in corso di completamento il tracciato della nuova strada che collegherà, tramite Isolagrande, la strada provinciale di Mallare con la Statale 29.

Con la costruzione del [illegible] svincolo, anche il traffico da e per Mallare sarà completamente eliminato dal centro del paese. [e. m.]

Ritrovati i resti di due soldati di Altare e Mallare vittime della ritirata

«Voleva sposarsi, morì in guerra»

Tornano i caduti in Russia, i familiari raccontano

Soldati italiani durante i terribili giorni della ritirata dalla campagna di Russia

ALTARE. Avevano appena vent'anni quando, allo scoppio del secondo conflitto mondiale, furono chiamati sotto le armi. Ad attenderli, la terribile campagna di Russia dalla quale non tornarono più. Ora, a distanza di cinquant'anni, si torna a parlare di Mario Giribone, classe 1920, altarese e [illegible] Schinca, classe 1918, di Mallare. Il commissario generale per le onoranze ai Caduti del ministero della Difesa ha reso noto l'elenco dei sepolti in Russia nelle zone [illegible] di Bakmuktin - Jagodnyj - Gorbatovo ed esumati dalla delegazione di Onorcaduti, [illegible] quale risultano i due valbormidesi del 15° battaglione Genio.

E nella [illegible] dei loro familiari riaffiorano nitidi ricordi, nonostante sia trascorso mezzo secolo.

«Mario [illegible] vent'anni, era buono, generoso. Prima della guerra lavorava alla vetreria dei "monsù", l'attuale Savam, poco distante dalla casa in cui abitavamo. [illegible] [illegible] guerra, la partenza e il non ritorno». La sorella, Lina Giribone, ricorda [illegible] commozione quegli [illegible] «Era nei "guastatori", due anni più tardi [illegible], nell'agosto del '42 morì [illegible] Bakmuktin. La notizia [illegible] giunse una ventina di giorni dopo».

Mario Giribone, prima di partire per la Russia, venne mandato a Mentone. «Dalla Francia tornò in Italia a piedi», racconta la sorella. In quei drammatici anni riuscì a mettersi in contatto [illegible] i familiari [illegible] volte: poche lettere, alcune cartoline.

Prosegue Lina: «Scrisse anche alla sua fidanzata, [illegible] ragazza di Noli. Lui l'avrebbe voluta sposare per procura [illegible] lei rifiutò. Alcuni anni dopo, però, [illegible] [illegible] di essersene pentita amaramente». Tanti ricordi e qualche rimpianto. «Rimpiango - dice la sorella - [illegible] [illegible] averlo potuto salutare quando, di ritorno da Mentone, passò [illegible] Savona. Poi venne ricoverato a Genova per [illegible] malattia e, dimesso, venne mandato in Russia. Non l'ho più rivisto. Quella sarebbe stata l'ultima occasione per abbracciarlo».

Tanti ricordi anche per i familiari di Aldo Schinca, mallarese. Per anni lavorò come cantoniere ad Altare: la [illegible] era una famiglia numerosa, sette fra fratelli e sorelle. Anche lui [illegible] nel 15° battaglione Genio, morì pochi giorni dopo Mario Giribone. «E' passato così tanto tempo da allora. Era partito di leva nel '39. Per un anno rimase in Liguria, arrivò poi il trasferimento a Civitavecchia e, subito dopo, la Russia. Ogni tanto ci scriveva. Fummo informati della sua morte solo due mesi più tardi», dice [illegible] sorella Adalgisa. «Le poche cose che aveva con sé, le riavemmo grazie a un soldato di Pallare, certo Briosco».

Storie simili a [illegible] altre, [illegible] cui si torna a parlare grazie [illegible] lavoro del commissario generale delle onoranze ai Caduti, che ora ha libero accesso agli archivi [illegible] moscoviti. [l. b.]

LA STAMPA 4 Settembre 1992

TUTTO SWATCH A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. Chi ha detto che i tour musicali sono riservati solo ai cantanti? L'evolversi delle notti in discoteca adesso [illegible] in scena anche una tournée ufficiale del «mitico swatch», che da marchio svizzero di [illegible] orologio [illegible] plastica sta avviandosi a diventare un sostantivo dell'ora ufficiale degli Anni Novanta.

Un esempio arriva questa sera dal Covo di Nord Est di Santa Margherita dove, alle 22, partirà una serata [illegible] musica [illegible] danze tutta dedicata alla «swatch-mania». Quella dello «swatch» [illegible] l'ultima [illegible]a di un 'estate che ha visto piombare nei locali delle due riviere eventi di ogni genere. Un'occasione che non mancherà di scatenare le [illegible] al «pezzo» [illegible] e [illegible] aprire sulla pista [illegible] Covo [illegible] Nord una sorta di mercatino degli scambi. Tutti i presenti potranno partecipare a vari quiz con tanti swatch in palio. [m. b.]

A fianco Giovanna Pescatore diciotto anni, di Taggia eletta Miss [illegible] Sprint Liguria: capelli biondi occhi azzurri altezza 1,75 è appassionata di ginnastica. Anche [illegible] [illegible] mamma [illegible] stata una miss.

A sinistra Alessandra Crifò, 19 anni, Miss Cinema; sotto a destra [illegible] Iacassi, 20 anni, eletta a Levanto Miss Liguria [illegible] seconda classificata a Miss Muretto di Alassio: entrambe partecipano in questi giorni [illegible] semifinali del concorso di Miss Italia

Le miss liguri candidate al titolo italiano

Riviera in passerella ecco le 7 bellissime

SETTE, bellissime, all'inseguimento del sogno di essere eletta la più bella d'Italia. In questi giorni, le miss vincitrici delle selezioni estive in Liguria sono a Castrocaro e Porretta Terme per le semifinali di «Miss Italia». L'obiettivo [illegible] passare l'esame a pieni voti e approdare alla finalissima [illegible] programma per sabato 12 settembre nel palazzo delle terme di Salsomaggiore. Una sola tra le portacolori della bellezza mediterranea è ligure di nascita, Giovanna Pescatore, 18 anni, [illegible] Taggia. Le altre, escluso una romana che ogni [illegible] arriva per le vacanze ad Albisola, [illegible] piemontesi, a conferma del gemellaggio turistico che avviene ogni estate tra la Riviera e il Tigullio.

«Sono [illegible] - dice Giovanna Pescatore con un sorriso -, ho iniziato spronata dagli amici ed ora, dopo cinque selezioni, ho [illegible] possibilità di partecipare alle finali». Giovanna [illegible] un'appassionata di palestra [illegible] ginnastica a corpo libero. E' fidanzata e i suoi genitori non l'hanno ostacolata: anche la [illegible] è stata una miss. Capelli mossi biondi, occhi azzurri, alta 1,75, [illegible] stata eletta «Miss Linea Sprint Liguria».

Arriva da Alba la seconda pretendente. Si chiama Micaela [illegible] Maria [illegible] nel '92 [illegible] stata già eletta «La bela trifulera»: «Vengo ogni anno in vacanza a Laigueglia - racconta - ho partecipato per gioco ed ora mi accorgo di vivere un'esperienza [illegible]ssi[illegible]». Micaela è analista contabile. Il suo hobby: la lettura di libri gialli. La sua scheda: 1[illegible] anni, capelli lunghi e castani, occhi nocciola, altezza 1,70. Per i giurati liguri [illegible] [illegible]iss Sorriso».

Le miss torinesi sono addirittura [illegible]: Chantal Catania, Gabriella Valentini [illegible] Rossana Forte. Sono state elette rispettivamente «Miss Modella Domani», «Miss Gambissima» e «Miss Eleganza». Chantal ha 19 anni, è alta 1,73, occhi [illegible], capelli castani, [illegible] [illegible] chili e [illegible] [illegible] diventare giornalista: «Mamma [illegible] papà [illegible] [illegible]ti. Spero [illegible] arrivare in finale ma l'impor[illegible] [illegible] comunque divertirsi». Dello stesso parere anche Gabriella Valentini eletta alla discoteca «I Pozzi» di Loano: «Faccio molto sport [illegible] il mio sogno nel cassetto è quello di diventare indossatrice». Gabriella, ragioniera, ha [illegible] anni, è alta 1,76, occhi e capelli castani, e [illegible] da sempre [illegible] [illegible] [illegible] Borghetto. La terza torinese [illegible] Rossana Forte, [illegible] anni, [illegible]sta, 1,73 d'altezza, capelli scuri e occhi castani.

A sinistra Rossana Forte, 22 anni

Arrivata da Roma ad Albisola Alessandra Crifò, 19 anni, è «Miss Cinema»: «Sogno di lavorare in un aeroporto. Ho cominciato a sfilare quest'anno in una serata allo stabilimento "Golden Beach" [illegible] consiglio di mio zio, il resto [illegible] venuto da solo». Alessandra è alta 1,77, capelli castani, occhi azzurri e dichiara misure da «capogiro»: 90-65-95.

La perla finale è «Miss Liguria», [illegible] Iacassi, 20 anni, [illegible] Vercelli. E' stata eletta a Levanto, dopo la seconda piazza conquistata a «Miss Muretto di Alassio», nell'ultima serata ligure dedicata alle miss. Elisa, studentessa di lettere moderne, habituée di Alassio, è alta 1,78, capelli lunghissimi biondi, occhi azzurri, [illegible] tutti considerata una bellezza sconvolgente. E' fidanzata con un ragazzo [illegible] Leca d'Albenga. Nel suo futuro ci sono tante alternative: indossatrice, insegnante o un lavoro nella libreria della madre.

[illegible] conto alla rovescia [illegible] ormai iniziato. Entro lunedì prossimo [illegible] saprà quali delle [illegible] [illegible] provenienti dalla Liguria prenderanno parte alla finalissima di Salsomaggiore. L'avventura continua, tra sogni ed emozioni, nella speranza di indossare la fascia di «Miss Italia», [illegible] essere [illegible] più bella di tutte.

Giulio Gavino

Domani il concerto [illegible] partire dalle 15

Nizza, in 45 mila per i Dire Straits

NIZZA. Manca solo [illegible] giorno all'arrivo [illegible] Dire Straits allo stadio Charles Ehrmann di Nizza. Domani sera [illegible] mitico gruppo di Mark Knopfler porterà il [illegible] tour mondiale, iniziato nell'agosto '91 e che terminerà nel giugno '93, nella città della Costa Azzurra. Dopo questa ultima data della tournée francese, i Dire Straits [illegible] sposteranno in Italia dopo ben [illegible] anni [illegible] assenza. Ma la data di Nizza è la meno distante per i fans liguri e piemontesi che hanno già preso d'assalto i punti di prevendita dei biglietti.

Gli organizzatori prevedono un mega-concerto e sono quasi certi di toccare le 45 mila pre[illegible]. Un appuntamento immancabile, quindi, per gli appassionati di questo gruppo che, dal debutto nel 77, coniuga [illegible] fortune rock, pop, country, soul [illegible] blues aggiungendo il [illegible]co personale, la perfezione acustica [illegible] l'incomparabile gioco [illegible] chitarra del leader Mark Knopfler.

Mark Knopfler leader dei Dire Straits domani [illegible] nell'atteso concerto allo stadio di [illegible]

Nel programma del «World Tour» c'è un misto dei più famosi hits e la proposta, quasi integrale, dell'ultimo [illegible] «On Every Street».

I [illegible]lli [illegible] stadio di Nizza si apriranno alle 15 [illegible] sarà The Blues Band ad intrattenere il pubblico in attesa [illegible] Dire Straits. Il prezzo del biglietto è di 45 mila lire. Un novità: [illegible] ammesse telecamere e macchine fotografiche purchè [illegible] professionali. [d. b.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Al club nautico per vip di S. Margherita

Anche re Hussein sciava nel Tigullio

S. [illegible]. Anche [illegible] Hussein di Giordania ha sciato sull'acqua a S. Margherita, usufruendo dei comfort del Club di Sci nautico [illegible] sulla spiaggia del grand hotel Miramare. Gio[illegible] Fustinoni, proprietario dell'albergo e fondatore nel 1951 del club, racconta che il re [illegible] Giordania scappò dalla Costa Azzurra, rifugiandosi nel Tigullio, perché durante una sua «sciata» in acque francesi ebbe la sventura d'incontrare [illegible] chiazze di nafta. In occasione del [illegible] cimento a S. Margherita, ricorda ancora Fustinoni, [illegible] reale venne guardato [illegible] vista dai suoi «gorilla», che lo seguirono anche in mare.

Il Club di sci nautico del Miramare fu la prima scuola del ge[illegible] in Italia. Racconta Giovanni Fustinoni: «Vidi per la prima volta praticare questa disciplina sportiva in Costa Azzurra. Decisi di "importarla" anche nella mia [illegible]. Margherita». Fustinoni trovò un istruttore eccezionale: Gigi Figoli. [illegible] poi [illegible] clienti di gran [illegible]. Per esempio Piero Marzotto, Rinaldo Piaggio, quel Franco Carraro poi diventato presidente [illegible] Coni [illegible] sindaco di Roma. E ancora, Marina Doria, attuale moglie di Vittorio Emanuele, che è stata assieme [illegible] Carraro una grande campionessa di sci nautico.

Tre anni fa Andrea Fustinoni, figlio di Giovanni, ha deciso di rifondare il club, che aveva per[illegible] po' di lustro dopo la morte di Figoli. Battezzandolo «Club Sci nautico S. Margherita 1951». [f. p.]

Marina Doria attuale moglie di Vittorio Emanuele: anche lei ha sciato sulle acque di S. Margherita ed è stata campionessa

I [illegible] JOCKEY «TOP» DELLA PROVINCIA DI [illegible]

1.	Fabietto [U' Brecche]	3300
2.	Rudy Mascheretti [Kaos]	3121
3.	E. [illegible] [La Suerte]	[illegible]
4.	Gianluca Tiberti [Fantasque]	2079
5.	Cristiano Pastrengo [Scotch]	728
6.	F. Sortino «Pilù» [Symbol]	691
7.	Massimo Crippa [Extra]	462
8.	[illegible] [Enigma]	384
9.	Sergio Fazio [Le Vele]	[illegible]
10.	Guido Calzia [La Suerte]	[illegible]
11.	Robertino [Astral]	218
12.	Cristiano Ottonello [Rapsodia]	[illegible]
13.	Paolo Panelli [Symbol]	183
14.	Barbara [Manila]	148
15.	Mario Scalambrin [Covo F.]	68
16.	Paolo Chighine [Covo F.]	50
17.	Fox [Gulliver]	46
[illegible].	Gin Conti [Lido]	28
[illegible].	Ugo Sabatino [Covo F.]	27
20.	Carlo Sterini [Covo F.]	23
21.	Lenny [Pozzi]	2
22.	Roberto Martillaro [Sporting]	1

Rudy Mascheretti, del Kaos di Alassio

Edoardo Benaccio lavora alla Suerte

Primo piano sui disc jockey scelti dai lettori de La Stampa. Il referendum ha permesso di raccogliere 26 mila e 648 tagliandi

Così nel Savonese i «re del mixer» conquistano la notte

Dischi Anni 70 e musica di tendenza per il più votato, Fabietto dell'U' Brecche

Dopo le discoteche i dj. Se le discoteche sono i teatri del divertimento estivo i dj [illegible] sicuramente i registi. La loro capacità di indovinare i gusti del pubblico, di scegliere i dischi «giusti» al momento giusto, di fare spettacolo nelle serate più scatenate [illegible] di essere discreti in quelle più soft li rende complici non solo del divertimento ma anche dei tanti amori estivi che nascono e finiscono nelle discoteche. Senza dimenticare che proprio i dj [illegible] stati i veri protagonisti [illegible] referendum organizzato da La Stampa per [illegible] i migliori locali e i migliori animatori di Liguria e [illegible] Azzurra.

L'entusiasmo con [illegible] hanno accolto l'iniziativa ha permesso di raccogliere 26 mila e 648 tagliandi, un [illegible] che è andato oltre le previsioni. Ed è quindi ai dj che dedichiamo le puntate di oggi e domani. Cominciando dalla provincia di Savona vediamo da vicino i [illegible] del mixer».

Il più votato tra i dj savonesi è [illegible] Fabietto, 27 [illegible], nato, [illegible] può, dire, tra i dischi del «Twenty five», discoteca [illegible] di Albenga. «Avevo 12 anni quando cominciavo a mettere i dischi. La discoteca era dei miei fratelli e qualche volta mi lasciavano giocare al dj», sorride. Un gioco che è diventato professione. Adesso lavora all'«U' Ubrecche» di Alassio ed è considerato uno dei migliori dj della Riviera con alle spalle anche qualche incisione. Il [illegible] repertorio spazia dalla disco Anni 70 alla musica di tendenza. Ha [illegible]tenuto 3 mila [illegible] 300 tagliandi.

Poco meno, [illegible] mila [illegible] 121 coupon, hanno portato al secondo posto Rudy Mascheretti, [illegible] del «Kaos» di Alassio. Rudy è un [illegible] «ruspante» che alla musica [illegible] tendenza preferisce i sempreverdi del rock [illegible] della disco-music Anni 70 che spara ad altissi[illegible] volume alternando [illegible] e siparietti [illegible] gli animatori del locale. Spesso interviene sovrapponendo la sua [illegible].

Il vincitore, Fabietto, dell'U 'Brecche

Edoardo Benaccio è uno dei migliori dj della provincia almeno secondo i [illegible] estimatori che impazziscono per [illegible] [illegible] abilità nel mixare e nell'abbinare brani di tendenza con [illegible] sempre di moda. Ha ottenuto [illegible] mila e 782 preferenze. Lavora a «La Suerte» di Laigueglia, il locale che ha vinto la classifica regionale dedicata alle discoteche.

Quarto posto, [illegible] sorpresa, per Gianluca Tiberti. A sorpresa, ovviamente, non per le sue indiscusse capacità ma per il fatto che si pensava alla Val Bormida come [illegible] un zona in ribasso in estate. E invece Tiberti, dj del «Fantasque» di Cairo Montenotte, ha ricevuto 2 mila e 79 sche[illegible] tallonando [illegible] vicino i colleghi della Riviera. Tiberti, che la[illegible] a Radio Golfo Ligure, ha [illegible] programma l'incisione di un disco assieme a Pierluigi «Pilù» Torcello, dj del «Symbol» di Cairo Montenotte anche lui in classifica con 691 preferenze.

«La musica che propongo spazia da quella di tendenza a quella degli Anni 70. Dipende dalla [illegible] e dal pubblico», spiega «Pilù» che si alterna nel locale cairese [illegible] Paolo Panelli, votato da centinaia di persone. E proprio «Pilù», anche lui speaker di Golfo Ligure, ha animato le domeniche del «Symbol» sostituendo l'ex dj Federico Sortino.

Ottima posizione, con 728 tagliandi, per Cristiano Pastrengo, dj dello «Scotch» di Finale Ligure, che propone revival e musica di tendenza.

Alle loro spalle [illegible] nutrita schiera di maghi del mixer. Da [illegible] Crippa dell'«Extra» a Roberto Davi dell'«Enigma», da Sergio Fazio [illegible] «Le vele» a Guido Calzia de «La Suerte», da Robertino dell'«Astral» a Crisiano Ottonello del «Rapsodia» sino a Barbara, unica donna in classifica, dj al «Manila». [illegible] ancora una lunga sequenza [illegible] nomi che hanno ricevuto, come ringrazia[illegible] per [illegible] divertenti [illegible] che hanno fatto trascorrere, le preferenze da parte dei lettori.

Stefano Pezzini

(1 - continua)

Cinema, in Liguria calo netto del trenta per cento

Un bilancio in rosso

Solo le pellicole made in Italy hanno vinto lo [illegible] interesse «Johnny Stecchino» e «Mediterraneo» ai primi posti fra i più visti

SAVONA. Il made in Italy ha conquistato la Riviera. I film di Roberto Benigni e Diego Abatantuono sono stati indiscussi dominatori di una stagione estiva in tono minore, con poche pellicole in grado di fare il «tutto esaurito».

«La scelta quest'anno era assai limitata - spiega Marco Curci del cinema Ondina di Finale Ligure -. Pochi i titoli validi, che siamo stati costretti a ripetere cinque o sei volte. Mancava [illegible] cartone animato [illegible] e anche un grande film stranie[illegible]. Si sono salvate poche pellicole: la versione integrale [illegible] "Balla coi lupi", "Robin Hood" e "Beethoven". Sono andati bene, invece, gli italiani. Ma alla fine i conti hanno comunque fatto segnare una perdita secca del 30 per cento».

Complice anche il maltempo che ha funestato l'attività di giugno e metà luglio, impedendo di fatto [illegible] programmazione regolare.

Bilancio [illegible] rosso anche per [illegible] cinema «Colombo» di Alassio: «Abbiamo registrato [illegible] calo del 10 per cento: sia per colpa dei film [illegible] scarso rilievo, sia per la forte diminuzione [illegible] presenze che [illegible] è verificata in Riviera. Difficilmente siamo riusciti a superare le 200 presenze al giorno, mentre la scorsa estate si arrivava spesso a quota 400».

Anche al cinema Corallo [illegible] Laigueglia non tornano i conti: «Abbiamo lavorato abbastanza - spiegano i gestori - [illegible] la per[illegible] rispetto allo scorso anno è del 15 per cento. Un leggero calo si è registrato anche ai cinema Perla e Stella [illegible] Loano. [illegible] stagione si è iniziata tardi e ma[illegible] e solo le pellicole italiane hanno risollevato la media».

Diego Abatantuono

Roberto Benigni con «Johnny Stecchino» e Diego Abatantuono con il suo «Mediterraneo» fresco di Oscar hanno fatto cassetta in tutte le sale della provincia. Al cinema Giardino di Celle all'Ambra di Albenga le pellicole italiane hanno retto da sole [illegible] peso [illegible] [illegible] la stagione. Afferma il gestore, Renzo Pisani: «Le attese erano forse superiori, ma ci siamo difesi, soprattutto grazie ai film [illegible] Benigni, Abatantuono e al "Ladro di bambini". Fra i film comici, i migliori incassi li ha f[illegible] registrare "Beethoven"».

Per il cinema Vittoria di [illegible]ghetto, si è trattato di una stagione da archiviare al più presto: «Pochi turisti, tante serate guastate dal maltempo a luglio e pellicole di scarso richiamo: tre o quattro film, fra cui gli italiani hanno incassato discretamente ma è mancato un [illegible] successo».

Controtendenze Francesco Guarnieri, gestore dei cinema Ritz di Alassio e Astor di Albenga: «E' andata meglio dello scorso anno, [illegible] tante pellicole che hanno lavorato al di sopra delle aspettative, a cominciare da "Johnny Stecchino" fino a "Mediterraneo». Il cinema Verdi di Varazze, ha salvato la stagione estiva con le anteprime: «Hanno lavorato bene "Mio cugino Vincenzo", "I sonnambuli" e soprattutto "Doppio impatto". Tre pellicole che promettono assai bene anche per il prosiego della stagione». Anche Mirko Bottero del Filmstudio di Savona ha puntato sulle anteprime per riprendere la programmazione. «Dieci piccoli grandi film», questo [illegible] titolo della rassegna che si concluderà lunedì e che ha proposto anche interessanti dibattiti con [illegible] autori delle pellicole.

Ermanno Branca

Oggi in Terrazza

Il cabaret di Zucca a Genova

Il cabarettista Mario Zucca

GENOVA. Ennesima «incursione» in Liguria di Mario Zucca. Il cabarettista piemontese è ormai un habitué dei locali della regione e dopo i tanti spettacoli in riviera [illegible] [illegible] ad esibirsi a Genova. Questa sera, alle 22,30, Mario Zucca [illegible] atteso alla Terrazza Ducale dove presenterà il suo collaudatissimo show «Madre... che coraggio», scritto da Valerio Peretti Cucchi. [illegible] testo molto divertente che raccoglie il meglio della carriera del comico che si è esibito anche al «Drive [illegible] [illegible] Ricci. L'ingresso alla «Terrazza» [illegible] 16.000 lire. **[m. b.]**

A Cengio Alto

I «Modi» stasera nel borgo

CENGIO. La rassegna «Musica nei castelli di Liguria» fa tappa in Val Bormida. Questa sera, alle 21, a Cengio Alto, suggestivo borgo arroccato sulle alture di Cengio, si esibirà il «Quartetto Modi» con un repertorio di musica da camera degli operisti italiani. Farà da cornice al concerto, il portico dell'antica chiesa parrocchiale, dedicata alla Natività di Maria Vergine, che risale al '600.

In programma il Quartetto in Fa Maggiore e il Quartetto in [illegible] Minore di Donizetti, e i Crisantemi, Tre Minuetti e Scher[illegible] in La Maggiore di Giacomo Puccini. Il concerto di questa sera sarà anche un'occasione per conoscere la piccola frazione cengese, caratterizzata da [illegible] piazza circolare a cui un tempo giungevano le antiche mulattiere. Ma in particolare sarà possibile ammirare, oltre al portico barocco, il magnifi[illegible] portale in pietra della chiesa.

Un appuntamento di grande interesse per gli appassionati di musica da camera, organizzato dall'associazione cuturale «Corelli», in collaborazione con la Regione, l'assessorato alla Cultura della Provincia di Savona, Camera di commercio [illegible] le [illegible]munità montane Alta Val Bormida e quella ingauna. La rassegna, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, nelle varie tappe che hanno toccato diversi centri liguri, propone musica classica e tradizionale. **[l. b.]**

[illegible] E [illegible]

SANTA [illegible]

Un duo al pianoforte

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di S. Margherita con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. **[f. gr.]**

PORTOFINO

Il recital [illegible] Franca Valeri

Stasera nella sala del Teatrino di vico Dritto a Portofino si esibisce l'attrice Franca Valeri in un recital [illegible] Cocteau». Inizio [illegible] 21,15. Replica anche doma[illegible] sera. **[f. gr.]**

CAMOGLI

La Croce Verde festeggia

Stasera per il quarantennale della Croce Verde camogliese, in piazza Colombo è in programma il concerto della banda «Città di Camogli». **[f. gr.]**

GENOVA

Il cinema tra le rose

La rassegna «Il cinema nel Roseto» ai parchi di Nervi presenta questa sera, alle ore 21, il film «Barton Fink-E' [illegible] ad Hollywood». **[m. b.]**

GENOVA

Un cantautore in concerto

Concerto del cantautore Stefano Rosso, questa sera, alle [illegible] 21,30, al palco centrale della Festa dell'Unità. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Il musical di Vaime

Va in scena questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Devo fare un musical», di Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Regia di Mattia Sbragia. **[m. b.]**

CELLE L.

Riparte il concorso Rock

Verrà recuperata questa sera alle 21,30 sul molo «Il Pennello» di Celle Ligure l'ultima serata della selezione regionale del [illegible] musicale «No Stop Rock» organizzato [illegible] Anagrumba. **[a. z.]**

[illegible]

Settembre verde danzante

Serata danzante stasera alle 21 a San Bartolomeo del Bosco nell'ambito delle manifestazioni Settembre verde. Sarà possibile anche cenare nello stand all'aperto «De Michelin» [illegible] polenta e funghi. **[r. p.]**

SAVONA

Noiret al «Filmstudio»

Philippe Noiret, Michel Blanc, Fabrice Luchini sono gli interpreti di «Uranus» in programmazione stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz nell'ambito dell'anteprima cinema. Rappresentazioni alle 20,30 e 22,30. **[r. p.]**

L'attrice Franca Valeri

CALICE LIGURE

Le corali e la gastronomia

Festival delle corali alpine que[illegible] sera a Calice Ligure nell'ambito della mostra mercato «centro Val Pora» che si concluderà il prossimo 8 settembre. In programma esposizione di marmi e prodotti artigianali, ballo e gastronomia. **[a. r.]**

LOANO

Ballo liscio e piano bar

Serata di ballo liscio e musica revival, tutte le sere, al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

La serata col pianista

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa sera a Pietra Ligure. Al music garden «La Tenda» esibizione di Giovanni Benini, al caffè «Airone» performance del pianista Tony D'Abbiero. **[a. r.]**

BORGIO VEREZZI

Musica dal vivo in collina

Musica dal vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live in altri pub e piano bar del Finalese come alla «Dolce Vita» di Finalpia. **[a. r.]**

[illegible]

Per «Il grande cinema»

Al Centrale [illegible] via Cascione, a Porto Maurizio, è in pieno svolgimento la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città». Il ciclo, organizzato in collaborazione con l'Aiace, prevede oggi la proiezione di «Amantes», un film [illegible] Vincente Aranda interpretato da Victoria Abril. Sono previsti due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. **[[illegible] f.]**

BUSSANO

[illegible] mangia polenta in piazza

Polentata di fine stagione da oggi a domenica in piazza Molle. Gli stands gastronomici saranno aperti dalle ore 19. In programma giochi a premi e ballo con orchestra.

IMPERIA

Concerti live a Porto Maurizio

Proseguono i concerti «live» animati da gruppi rock al bar del Circolo velico di Porto Maurizio. Stasera, alle 22, saranno di [illegible] quattro giovani imperiesi, che compongono la «Zà blues band». In scaletta brani di noti bluesman americani, oltre a successi di Eric Clapton e ZZ Top. **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA

Con la chitarra al Queen's

Il chitarrista Gianni Berlanda è la principale attrazione al Queen's club di Arma di Taggia. Dalle 21,30, il musicista, origi[illegible] di Trento, propone successi di cantautori e brani rock su basi preregistrate.

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Giulietta e Romeo**, [illegible]
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Auto oggi motori non stop**
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telestar

- 10 — **Il Goliath attende**, miniserie (replica)
- 16 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 17,05 **Lancer**, telefilm
- 19,30 **Taxi**, situation comedy
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Il Goliath attende**, miniserie (2ª parte)
- 23 — **Serpico**, telefilm
- 24 — **Il giramondo**, rubrica
- 1,05 **Notturno Telestar**

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Cocacola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Yo! Mtv raps today**
- 19,15 **Tele città notizie**
- 20,03 **News**, tg inglese
- 22,10 **L'altra campana**, rubrica

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky ways**, telefilm
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,40 **Cara... Cara**, novela
- 17,30 **Motor shop**
- 18,15 **Sky ways**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 22,35 **Obiettivo gente**
- 22,50 **Motor shop**
- 23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**
- 20 — **Telenovela - Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,30 **Okay motori**, rubrica sportiva

Tele Nord

- 7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 10 — **Furore**, film
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16 — **Barriera invisibile**, film
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Nati per vivere**, documentario
- 20,30 **Minuzzolo**, film
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer TV

- 19 — **Savona news**, news
- 19,15 **Imperia news**, informazione
- 19,20 **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **Albertone**, cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20,30 **Cyclone arma mortale**, film
- 22 — **Telefacts**, informazione
- 22,30 **Angel killer II**, film
- 1 — **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**, news

Sardegna Uno

- 8 — **Taxi**, telefilm
- 8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- 9 — **Lo faro**, rubrica
- 12 — **Promostand**
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **Crime story**, telefilm
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Rapina all'alba**, film
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il Goliath attende**, miniserie
- 21,45 **Crime story**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Il melograno**
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 1,10 [illegible] divorzi, film

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 18,10 **Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Pendulum**, film
- 22,30 **Ti aspetterò all'inferno**, film
- 0,20 **Le altre notti**, show

Primocanale

- 7 — **Junior Tv**, cartoni
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**
- 12,45 **Fuori gioco amarcord**
- 13 — **Sister Kate**, telefilm
- 13,30 **Market**
- 17,45 **Junior Tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **A 3**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco amarcord**
- 20 — **Punto sera**
- 20,30 **Tenero amore**, film
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Market**
- 24 — **A 3**, informazione
- 0,15 **Fuori gioco amarcord**
- 0,30 **Finché vita non ci separi**, film (1ª parte)

Telecupole

- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 13 — **Giulietta e Romeo**, film
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 20,25 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Diagnosi**, talk-show
- 22 — **Motori non stop**
- 22,45 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astor
Tel. 824.586. Or.: 15,45 17,15/18/20,45/22,30 Lire [illegible]
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
[illegible]
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una [illegible] determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, al[illegible] prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado
Tel. 820.583 Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Double impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Uranus
di C. Berri, con G. Depardieu, P. Noiret, M. Blanc (Francia '90) — Il ritratto spregevole della Francia, negli anni dopo la seconda guerra mondiale, attraversa[illegible] da vendette e delitti. Dal romanzo di Marcel Aymé N. V. 1h 45' **Satirico**

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 16/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Capricci anal di [illegible] [illegible]

[illegible] Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 23' **Commedia**

[illegible]
Or.: 21,15 Lire 6000/3000
[illegible]

[illegible] Ambra
Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Astor
Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
L'altro [illegible]
[illegible] con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un dete[illegible] nell'inconscio di una giovane donna le immagini [illegible] di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

[illegible] Vittoria
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[illegible] Celle Piani
Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino
Or.: 21 Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i [illegible] polini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
[illegible]

Arena Ondina
Or.: 20,45/22,30 Lire 8000/6000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Corallo
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Loanese
Tel. 669.361 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] Lux
[illegible] RIPOSO

Perla
Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino
Or.: 21 Lire 7000/5000
[illegible]
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia [illegible] N.V. 3h 6' **Drammatico**

Stella
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] Ariston
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astro
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire [illegible]
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/rid. [illegible]
Nuovo programma

Domenica il debutto con il Livorno: preoccupa l'arrivo di molti tifosi ospiti

Il Savona con la sorpresa Tatti?

L'ex punta del Napoli potrebbe firmare oggi

SAVONA. Scenderanno alla stazione Mongrifone e non, come avevano richiesto i dirigenti del Savona, al Parco Doria. I temuti tifosi del Livorno che arri[illegible] domenica [illegible] treno speciale per assistere alla pri[illegible] sfida [illegible] campionato, Savona-Livorno, verranno comunque scortati. Il compartimento delle Ferrovie dello Stato di Savona non ha dato l'autorizzazione a far fermare [illegible] convoglio a Legino. Il treno proveniente dalla Toscana si fermerà in stazione e i tifosi, che usciranno dal sottopassaggio [illegible] via Vitti[illegible] di Brescia, [illegible] accompagnati dalle forze dell'ordine fino al Bacigalupo. [illegible] dirigenti biancoblù hanno chiesto alla Questura una stretta vigilanza, affinché [illegible] accadano incidenti durante il tragitto.

Savona-Livorno inizierà alle 16,30 ma già molte ore prima dell'inizio della partita in città [illegible] saranno [illegible] 1200-1500 supporter amaranto. La squadra di Orcino continua intanto a prepararsi con grande determinazione. Mercoledì sera la truppa biancoblù ha provato gli ultimi schemi contro l'Ovada. Il Savona ha vinto 7-0 sulla compagine alessandrina, militante in Eccellenza. Buone sono state le prestazioni di Corrado Pilleddù, Schiappacasse, Paolo Rossi e Chicchiarelli, che sono andati tutti a segno.

Alla fine dell'amichevole, Or[illegible] [illegible] è dichiarato soddisfatto dalla prestazione dei suoi, anche se ha ancora qualche dubbio sull'undici che affronterà il Livorno. Anche perché i dirigenti stanno stringendo i tempi per gli ingaggi [illegible] Mosti, e soprattutto dell'esperto e quotato attaccante Tatti, che proprio oggi potrebbe firmare per la società di piazza Diaz.

Il Livorno ha intanto richiesto per i propri sostenitori [illegible] migliaio di biglietti. Oggi un incaricato del Savona andrà a consegnargli i tagliandi della partita. Commenta il direttore generale biancoblù, Fulvio Florean: «Abbiamo avvertito la Questura dell'arrivo in [illegible] di livornesi, e ci è stato assicurato [illegible] incremento delle forze dell'ordine. Noi ci auguriamo che anche i tifosi savonesi vengano a [illegible] la loro squadra in questo importante esordio, anche per non far sentire i ragazzi quasi in trasferta».

Roberto Pizzorno

Anche quest'anno Orcino conta molto sulle incursioni del giovane Milani, una delle rivelazioni dello scorso campionato

Coppa Italia

Vado e Albenga negli anticipi

Il secondo turno di Coppa per Eccellenza e Promozione propone domani due anticipi: per il girone 15 Vado-Carlin's Boys al «Chittolina» (inizio alle 20,45), mentre per il gruppo 9 si sfidano alle 17,30 [illegible] Begato, Culmv [illegible] Albenga. Domenica, per il girone 6, Varazze-Finale.

Vado-Carlin's. Dopo la sconfitta-beffa del primo turno, la squadra di Piovano cerca davanti al proprio pubblico il primo [illegible] E' una partita molto attesa: i rossoblù, che hanno praticamente la stessa intelaiatura della passata stagione fatta eccezione per gli innesti di Buttu e Lucisano, puntano ancora alla qualificazione. Il presidente Ciarlo: «Abbiamo scelto [illegible] giocare [illegible] sera per dare la possibilità ai nostri so[illegible]nitori di esser numerosi. Vogliamo un successo che ci potrebbe dar la possibilità di andare [illegible]». Ciarlo rimarca il gran lavoro della dirigenza sul settore giovanile: «La rosa della squadra è composta in prevalenza da ragazzi provenienti dalle giovanili. Quest'anno sono stati ben 8 i promossi in prima squadra. Obiettivo in campionato? Migliorare il quarto posto dell'anno passato».

Culmv-Albenga. Dopo lo 0-0 interno con la Loanesi, la formazione del presidente Gualerzi va sul campo genovese con [illegible] solo obiettivo: la vittoria. [illegible] si tratta [illegible] una sfida che la compagine di Castello dovrà prender con le molle. I genovesi si sono notevolmente rinforzati e sono ambiziosi. Il numero uno albenganese: «Anche noi ci sentiamo più competitivi. I giocatori sono tutti soddisfatti di vestire la maglia bianconera, e sono subito entrati in sintonia col nuovo tecnico. Andiamo [illegible] Genova per vincere, voglio che si sappia che l'Albenga ha grandi ambizioni». Riposa la Loanesi. I rossoblù [illegible] la finale al quadrangolare «Gian [illegible] Viglierchio» da loro organizzato. La squadra di Tonoli ha battuto 4-3 in semifinale il Pietra. Alla manifestazione partecipa anche l'Albenga, che in attesa del secondo turno di Coppa ha giocato ieri sera con il Varazze.

Varazze-Finale. Domenica [illegible] 17 il «Ferro» si veste [illegible] festa. Il Varazze di Lupi, giovane ma solido, cercherà di fermare i giallorossi all'esordio nella competizione. Ferraro potrà disporre del neoacquisto Patric Panucci. Dice Ferraro: «L'incontro di Varazze serve soprattutto a verificare lo stato di salute della squadra dopo il cari[illegible] di lavoro che ho fatto svolgere. Obiettivo? Puntiamo al successo, anche [illegible] sappiamo di avere di fronte una formazione di tutto rispetto». [r. p.]

Monte, qui in azione nell'Albenga contro la Loanesi, è protagonista in Coppa

Il Velo club ha reso noto un programma di corse ricchissimo

Un inverno sulle due ruote

Dal cross sulla spiaggia alla Montecarlo-Alassio per la prima volta riservata ai «pro»; dai raduni per gli amatori alla gara femminile «In tandem per la vita»

ALASSIO. Un inverno [illegible] due ruote. E' lo slogan coniato dal Velo club Alassio, unitamente alla Apt ed al Comune, in vista della prossima stagione che segnerà il debutto della Montecarlo-Alassio per corridori professionisti.

Ma questo sarà solo il fiore all'occhiello di una serie di manifestazioni che si susseguiranno, senza soluzione di continuità, dal 16 febbraio al 7 marzo. Prologo dell'intensa serie di gare sarà il «6° Ciclocross sulla spiaggia di Alassio», riservato a professionisti e dilettanti, ed in programma il 27 dicembre. Alla prova, inserita nel «Master» di Cross, parteciperanno i migliori specialisti internazionali, per affinare la preparazione in vista dei Mondiali che nel '93 [illegible] stati assegnati all'Italia. Al via ci sarà anche Claudio Chiappucci che, nella pausa invernale, ha sempre riservato grande attenzione a questa disciplina.

Il 18 febbraio sarà la volta della prima edizione della Montecarlo-Alassio che sostituisce in calendario l'ormai improponibile Nizza-Alassio. La gara, organizzata in collabora[illegible] [illegible] l'Uc Monaco, ha anche [illegible] particolare caratteristica: quella di invertire il percorso [illegible] dopo anno. Il debutto di questa competizione avverrà 24 o[illegible] dopo il «Trofeo Laigueglia», e questo permetterà alle squadre di svolgere la preparazione in Riviera.

Il 21 febbraio sarà invece la volta degli amatori: [illegible] infatti in programma il 10° raduno [illegible] competitivo da Alassio e Montecarlo, che si ripresenta dopo un anno di interruzione. Sempre per questa categoria che raccoglie ogni anno nuovi adepti, sono in programma i giorni successivi [illegible] «Meeting di Laigueglia» e una gara [illegible] mountain-bi[illegible].

Quindi una breve pausa, poi largo [illegible] dilettanti. Infatti [illegible] 28 febbraio è in programma la 24ª Montecarlo-Alassio, classica d'apertura per i «puri». U[illegible] corsa che anche quest'anno ha messo nel suo albo d'oro un nome prestigioso, quello di Fabio Casartelli che, dominando la stagione, ha colto infine l'alloro più prezioso [illegible] la vittoria ai Giochi Olimpici di Barcellona. Anche questa corsa sarà [illegible] abbinamento: il 27 infatti è in programma il Gran Premio [illegible] Monaco. Le due corse saranno unite in una sola classifica-challenge, patrocinata dal principe Alberto di Monaco.

In una serie così intensa [illegible] gare non poteva [illegible] escluso il gentil sesso. In occasione della Festa della Donna è stato organizzato «Un tandem per la vita», giornata in bici per sole donne che godrà di un programma inedito quanto ricco di sorprese. Alla gara prenderanno parte famosi personaggi femminili dello sport e dello spettacolo, anche perché la manifestazione sarà di carattere benefico, con l'incasso devoluto all'Associazione contro i tumori.

Afferma il presidente del Velo club Alassio, Sergio Novello: «Sarà un autentico festival del ciclismo. Nessuna categoria è rimasta esclusa, in una serie di manifestazioni che cattureranno l'attenzione dei tifosi per due settimane. E poi sarà anche un'importante occasione per il [illegible] della [illegible] città, [illegible] periodo tradizionalmente «morto». Il calendario è ricco di gare e anche i risultati [illegible] punto [illegible] vista tecnico non mancheranno».

Guglielmo Olivero

Anche Chiappucci è atteso ad Alassio

Eccellente bilancio dell'attività estiva con le corse in notturna

Villanova, felici e vincenti

L'Ippodromo dei Fiori ha fatto registrare grandi incrementi di pubblico e giocate. Notevoli risultati anche sul piano tecnico: ora l'obiettivo è debuttare col galoppo

VILLANOVA D'ALBENGA. Esame superato, [illegible] pieni voti. L'Ippodromo dei Fiori, che attendeva con ansia l'esito delle riunioni estive, entra [illegible] diritto nell'élite degli impianti italiani, anche [illegible] le difficoltà [illegible] superare [illegible] ancora molte. Ma il successo [illegible] pubblico, legato ad un incremento del volume delle scommesse, fa ben sperare per la prossima stagione che segnerà anche il debutto del galoppo.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto ingauno, tira un sospiro di sollievo: «Sì, le riunioni estive [illegible] per noi la prova del nove. Ora possiamo affermare che l'Ippodromo dei Fiori, dopo l'esordio dell'anno [illegible] [illegible] la conferma [illegible] questa stagione, merita una collocazione di prestigio nel panorama degli impianti nazionali. Penso che anche i più scettici, frequentando una sera la struttura, si siano resi conti di questo dato».

Ed in effetti le riunioni d'agosto hanno richiamato all'Ippodromo dei Fiori il pubblico delle grandi occasioni. Scommettitori, ma anche persone che non [illegible] mai frequentato questo mondo e ne [illegible] rimaste affascinate. E per i numerosi turisti presenti in Riviera, una tappa all'Ippodromo dei Fiori è diventata obbligatoria: «L'ambiente [illegible] ideale per tutti — aggiunge Perego — ed un'eloquente testimonianza è rappresentata dal gran numero di famiglie presenti ogni [illegible] E poi il nostro impianto si [illegible] conqui[illegible] l'appellativo [illegible] "Ippodromo delle donne" vista la massiccia, quanto gradita, presenza femminile. Insomma le nostre riunioni [illegible] state un punto di riferimento continuo delle calde serate estive, quasi un prolo[illegible] ai successivi appuntamenti sportivi della notte».

Anche sotto il livello più squisitamente tecnico, il bilancio è ottimo, visto che all'impianto ingauno sono scesi i migliori driver e trottatori italiani. Niente da fare invece per la Corsa Tris, che alla vigilia della stagione estiva sembrava alla portata dell'impianto. Ma forse [illegible] questo lo scotto che si deve pagare per [illegible] circuito nuovo, e che viene [illegible] far sgradita concorrenza a quelli già esistenti. Ma adesso, archiviate le «notturne», l'attenzione è già rivolta alla prossima stagione, che se[illegible]ndo il sogno dei dirigenti, dovrebbe segnare il debutto del galoppo. Forse già a Natale?

«E' ancora presto per dirlo — prosegue Perego — certo tutti noi teniamo a fare un bel regalo ai tanti appassionati che verranno a trascorrere le vacanze in riviera. Ma l'annuncio potremo darlo solo [illegible] volta superati alcuni problemi. Intanto anche il prossimo inverno [illegible]nno molte le scuderie che verranno approfittando delle [illegible]dizioni climatiche. Insomma [illegible] ci fermiamo: [illegible] cantiere abbiamo numerose iniziative». Una di queste è già andata in porto: riguarda il gemellaggio con l'ippodromo di Nizza che è culminato, martedì scorso, con una serie di corse riservata a guidatori italiani [illegible] transalpini. Un'occasione per far conoscere ai «vicini di casa» le qualità dell'impianto. [g. o.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Oggi e domani a Genova finali della World League

GENOVA. Prendono [illegible] via questo pomeriggio al Palasport dell'Ente Fiera [illegible] «Final four» della World League. Alle 17,30 scendono sul parquet Cuba e l'Olanda vice campione olimpica, [illegible] ore 20 sarà la volta della Nazionale azzurra, che affronterà gli Stati Uniti in un'altra rivincita delle recenti Olimpiadi. Domani alle 17,30 la finale per il terzo posto, e alle 20 la finalissima. [m. no.]

BOCCE

Vincono Aicardi e Rialtese Sospesa Papone-Vacchetto

SAVONA. Ancora [illegible] vittoria per Riccardo Aicardi, stavolta nel recupero di serie A contro Bellanti: il quattro volte campione d'Italia si è imposto per 11-5. In serie [illegible] è stata sospesa [illegible] la seconda volta la partita tra Papone (Pieve di Teco) [illegible] Vacchetto (Doglianese), a causa della pioggia. Al momento della sospensione Papone stava vincendo per 8-6. Non è stata ancora fissata la data del recupero. Infine la serie C: la Rialtese è la [illegible] squadra qualificata per [illegible] girone finale do[illegible] aver vinto lo spareggio con la formazione piemontese del Manzo per 11-8. [m. no.]

Fu compagna della Valla e amica di Owens: invoca la «legge Bacchelli» per una vecchiaia serena

L'antica regina ora corre contro la burocrazia

Fernanda Bullano, olimpionica [illegible] Berlino nel '36, vive [illegible] Ceriale

Fernanda Bullano tra Ondina Valla e Claudia Testoni, alle Olimpiadi di Berlino '36

CERIALE. E' stata finalista [illegible] la 4 × 100 alle Olimpiadi di Berlino, è una delle «regine» dello sport azzurro prima della guerra. Ma di Fernanda Bullano, dal '73 residente a Ceriale, non pa[illegible] più ricordarsi [illegible] Eppure nell'album dei ricordi gelosamente custodito in splendide e inedite foto d'epoca, ci sono pagi[illegible] indimenticabili di quell'Olimpiade passata alla storia per le imprese di Owens.

«Dopo tutto quel che ho fatto per lo sport italiano — attacca la Bullano — sono stata abbandonata, soprattutto dai dirigenti nazionali del Coni a cui mi sono rivolta più volte per poter usufruire della legge Bacchelli. [illegible] purtroppo, [illegible] dimostra anche una lettera inviatami [illegible] Pescante, gli appelli sono caduti nel vuoto e resto in attesa di un sussidio che mi permetta di vivere in [illegible] [illegible] di riposo».

Parole amare, dette mentre la Bullano rivede [illegible] foto delle sue compagne di staffetta (Valla, Testoni e Bongiovanni) con le quali arrivò in finale ai Giochi in un periodo in cui non era certo facile per una donna fare sport: «E' vero — ricorda — una ragazza che gareggiava in calzoncini e girava per il mondo non era vista di buon occhio. Ma con i nostri risultati siamo riuscite a sconfiggere questa mentalità». E non c'è stata solo Berlino in carriera: campionessa italiana nel '36 sui 100 e nel '37 sui [illegible] Prima esperienza azzurra, nel '33 ai Mondiali.

Ma il ricordo più bello è legato all'amicizia con Owens: «Ho un caro ricordo di lui, legato ai Giochi — afferma — eravamo nel sottopassaggio in attesa di essere chiamati per le staffette. Faceva freddo e Jesse mi diede una coperta perché mi coprissi le gambe. Poi in campo, prima [illegible] andare [illegible] [illegible] posto, si fece il segno della croce [illegible] mi mandò un bacio». [g. o.]

Solo una savonese in Coppa Liguria di bocce

La Familiare va in finale S. Nazario fuori gioco

E' andata bene a metà alle due savonesi impegnate negli spareggi per l'ammissione [illegible] girone finale di Coppa Liguria di B: solo la Familiare Savona è riuscita a conquistare il passaggio, mentre i varazzini della S. Nazario sono stati battuti in tutti e due gli incontri ed eliminati. Con la Familiare si sono qualificate Serra Riccò (anche lei vincitrice della prima partita) e Ardita Nervi, che ha conquistato le finali dopo il secondo spareggio, a spese della S. Nazario.

Chiesa, Panizza, Oliveri [illegible] andati in campo contro i norvesi Crovetto, Ottonello e Ravera: una partita molto combattuta ed equilibrata, che ha visto prevalere 13-11 i savonesi; senza storia invece il primo incontro perso dalla [illegible]. Nazario (Massimo Bianchi, Bonifacino, A. Bruzzone, poi sostituito [illegible] Glori) [illegible] fronte [illegible] genovesi Caviglione, Piccardo e Re, che hanno vinto 13-4. Con Antonio [illegible] Giobatta Bruzzone, assieme a Glori, i varazzini hanno poi giocato le ultime carte nel secondo turno [illegible] Bellabene sr. Crovetto e Ottonello sono stati più bravi e si sono imposti 13-8. Familiare, Ardita e Serra vanno così a completare il quadro delle otto finaliste del 12 e 13 settembre ad Arma che già comprendeva Armese, S. Rocco, Fabiano, Italtinto e Rapallese.

Domani, a Torino, si disputano gli Italiani a coppie di B, con due team savonesi: Panizza-Trezza (Familiare) e Losno-Velizzone (Spotornese). Tricolori a coppie per [illegible] C a Reana Del Rojale (Udine), per la D [illegible] Sedico (Belluno); individuale Allievi [illegible] Balangero (Torino); a quadrette di A [illegible] Chiavari. [illegible] segnalare, infine, il primo Trofeo Colorificio Migliavacca a quadrette organizzato da Michele Briasco, che scatta lunedì alla Familiare [illegible] i migliori [illegible] [illegible] C della regio[illegible]. [g. tol.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 4 Settembre 1992 n. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Gli amministratori in un albergo

Novara, giunta ieri in «ritiro»

NOVARA. «La proposta di abolire i bus serali utilizzati da sessanta utenti? Ha [illegible] valore emblematico. Serve [illegible] ricordarci che dovremo affrontare la questione dei servizi sociali in un'ottica diversa. Dobbiamo metterci in testa che con le nuove imposte avremo, di fatto, l'azionista di minoranza che ci controlla». E' il pensiero del vice sindaco Mario Agnesina sulla proposta, che [illegible] facendo discutere, lanciata dal sindaco Antonio Malerba.

Proprio ieri, per l'intera giornata, i componenti dell'esecutivo sono stati in «ritiro» all'albergo Italia (a [illegible] loro, hanno tenuto a precisare gli assessori) per mettere a punto i programmi degli ultimi otto mesi di questa legislatura. La primavera prossima, come noto, si andrà al rinnovo del consiglio comunale ed all'elezione del sindaco, si pen[illegible] [illegible] il nuovo sistema.

Con un'operazione di spigolatura all'interno del bilancio, i componenti dell'esecutivo sono riusciti a racimolare i due miliardi e mezzo che mancavano per far fronte alla spesa corrente, dopo i tagli nei trasferimenti ed alle minori entrate. Ciascun settore ha dovuto rinunciare a qualcosa. [illegible] i tagli decisi dal governo faranno saltare anche alcune opere già decise.

Così, per esempio, non ci saranno i finanziamenti della legge Tonioli. Per Novara prevedevano otto miliardi necessari alla costruzione del parcheggio multipiano in via Manzoni. Vuol dire che salteranno quei cinquecento posti? «Non è detto - risponde la giunta - perchè magari un privato è interessato [illegible] quella realizzazione». Con l'aggiunta, diciamo noi, [illegible] un pò di edilizia residenziale. Sono saltati finanziamenti per la manutenzione straordinaria [illegible] al[illegible] scuole e per strade [illegible] marciapiedi. E' stato salvato invece [illegible] finanziamento per la ristrutturazione completa del palazzo di giustizia e l'acquisizione [illegible] [illegible] stabile che ospiterà la nuo[illegible] Pretura. [illegible] tratta di [illegible] progetto da trenta miliardi che andrà presto all'approvazione della Regione. Poi si potranno appaltare i lavori.

Ma le difficoltà economiche e la situazione di crisi generale, non rischia [illegible] bloccare anche tutti i grandi progetti di sviluppo della città?

«Noi siamo impegnati a crea[illegible] gli strumenti urbanistici per mettere in condizione i privati di operare. Così facendo riteniamo di favorire la ripresa. Si pensi, ad esempio, al progetto per l'alta velocità che prevede investimenti per 67 mila miliardi, e a quale sarà la ricaduta per il nostro territorio anche in termini di investimenti. Prima della scadenza del mandato cercheremo di accelerare le procedure necessarie [illegible] far decollare gli studi di fattibilità prodotti negli ultimi anni. E' il [illegible] del progetto Nord Est [illegible] dello studio di fattibilità per le aree Perrone e del macello».

Ma la Giunta ha discusso ieri anche la tematica ambientale ed in particolare i problemi legati allo smaltitore di rifiuti. [illegible] è parlato poi della trasformazione in società delle aziende municipalizzate (Sun e [illegible] in particolare).

E' stata presa in considerazione anche l'eventualità di riaprire al traffico piazza Martiri, come richiesto da alcuni commercianti. Ma l'orientamento prevalente emerso [illegible] stato quello di mantenere la chiusura.

Renato Ambiel

Boom di prove ad agosto per sfruttare i vecchi quiz, più facili: 1500 candidati nell'ultima settimana

Nuova patente, lunedì i primi esami

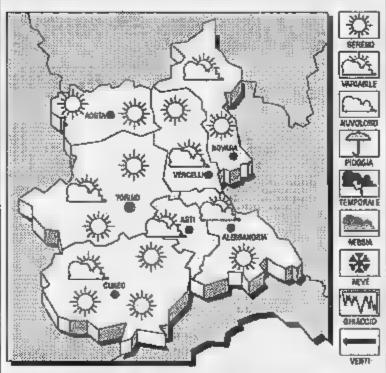
Si svolgeranno a Novara. Pochi gli iscritti e si prevedono defezioni. Nessuna richiesta è pervenuta invece dalle altre sedi della provincia. Gli istruttori delle autoscuole sono impegnati a preparare i nuovi programmi

NOVARA. Alla Motorizzazione, il [illegible] scorso, non [illegible] son fatte le ferie. Impiegati [illegible] funzionari [illegible] stati anzi impegnati per far fronte ad una vera e propria emergenza di quanti, e sono stati 1500 solamente nell'ultima settimana, hanno voluto sostenere l'esame per la patente [illegible] guida [illegible] [illegible] vecchio sistema. Già, perchè le nuove prove fanno paura, un pò a tutti. La prima, [illegible] per [illegible] unica seduta di teoria, è prevista a Novara per lunedì prossimo. Nelle altre sedi della provincia non vi [illegible] altre richieste. «E non sappia[illegible] neppure quanti si presenteranno lunedì - [illegible] l'ing. Giuseppe Marrapodi vice direttore della Motorizzazione -. Prevediamo diverse defezioni perchè è inutile nasconderlo: il nuovo [illegible] [illegible] paura eppoi, la settimana scorsa, abbiamo do[illegible] sopportare un surplus di lavoro con 1500 candidati tanti quanti ne passavano mediamente in quattro, cinque mesi. Così chi era [illegible] condizione di sostenere le prove [illegible] qualche possibilità di superarle, ha rischiato».

Il nuovo calendario delle prove sarà fissato in base alle richieste che, per adesso, sono davvero poche per [illegible] dire nulle. Questo anche perchè la prova di teoria si può sostenere solamente dopo che è trascorso un [illegible] dalla registrazione del foglio rosa. «Forse [illegible] mese [illegible] [illegible] sufficente per preparare [illegible] [illegible] [illegible] - ammette l'ing. Marrapodi -. Anche gli istruttori dovranno adeguarsi ai nuovi programmi [illegible] ci vorrà del tempo. Le difficoltà? Ci sono indubbi[illegible] ma i giovani che devono sostenere l'esame per la patente hanno buone capacità di apprendimento. Vedremo come se la caveranno lunedì prossimo i primi intrepidi».

Favorevole al nuovo metodo d'esame, certamente più selettivo, è l'Automobil club. Dice Giacomo Fadda, il direttore [illegible]la sede di Novara «Una maggiore preparazione per quanti [illegible] navano l'esame s'imponeva eppoi ci adeguiamo solamente alla normativa europea. Il [illegible] problema sarà quello [illegible] adeguare le autoscuole e gli istruttori. Il prossimo passo dovrà essere l'introduzione della patente a punti».

Le scuole guida sono una cinquantina in tutta la provincia. Anche gli istruttori, [illegible] detto, dovranno adeguarsi. «Personalmente sono favorevole ai nuovi metodi anche [illegible] [illegible] conosco tutti i programmi - sostiene Giuseppe Calabrò titolare di quattro autoscuole nella media provincia -. E' ancora presto per dare [illegible] giudizio complessivo ma non sarà facile spiegare ai ragazzi [illegible] nuove terminologie».

Aumentano le difficoltà [illegible] so[illegible] destinati a lievitare anche i costi per ottenere la patente. Oggi ci vogliono circa settecen[illegible] mila lire per la categoria B. [illegible] c'è già chi prevede che presto si sfiorerà il milione.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATU[illegible] In lieve ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] [illegible] [illegible]**MPO.** Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a carattere di temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 24; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: [illegible]

[illegible] **E IN PIEMONTE**
Torino 25; Asti 28; Alessandria 25; Aosta 23; Cuneo 24,7; Vercelli 22

Con l'auto travolge contadino che stava attraversando la strada

Due feriti e un cavallo morto in un incidente a Barengo

BARENGO. Forse è la prima volta - almeno nella zona del Medio Novarese - che un'automobile investe e uccide un cavallo da sella. Al comando di Borgomanero della polizia stradale non ricordano comunque un precedente del genere.

L'episodio - in ogni caso, sicuramente insolito - ha mobilitato parecchia gente, e richiamato sul posto numerosi curiosi.

E' avvenuto ieri mattina, verso le 9, sulla provinciale Borgomanero-Solarolo, nel territorio del Comune di Barengo: più precisamente, all'incrocio con le vie Paolo Bellini e Molino Nuovo.

Il bilancio dell'incidente registra, oltre alla morte dell'animale, il ferimento di due persone: l'automobilista Luigi Contini, 67 anni, residente a Fara in via Gallarini 33, e l'uomo che si trovava in sella al cavallo: Gian Piero Rota, 43 anni, abitante a Caveglio d'Agogna in via per Cavagliètto 6.

Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore di Novara: l'automobilista [illegible] ferito [illegible] gravi, l'altro con una prognosi di quaranta giorni.

Sull'accaduto sono in corso accertamenti [illegible] parte della Stradale borgomanerese, che ha già operato una prima ricostruzione dell'investimento. Il Contini stava percorrendo la provinciale [illegible] direzione Barengo-Cavagliètto alla guida della sua Fiat Tipo, quando si [illegible] trovato davanti il cavallo montato dal Rota, che stava attraversando la strada proveniente da via Bellini e diretto alla via Molino Nuovo che è una viuzza sterrata.

Probabilmente, il cavaliere [illegible] ha calcolato bene il tempo, o [illegible] ha potuto trattenere la bestia, che è stata urtata violentemente dall'automezzo. O, forse, ha avuto un ruolo determinante anche [illegible] velocità [illegible]cessiva [illegible] Contini.

Il cavallo, travolto dalla vettura, è stato trascinato per qualche decina di metri e praticamente sventrato, mentre il cavaliere è finito sull'asfalto; [illegible] «Tipo» è andata a schiantarsi contro un muro di cinta.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. Ai primi soccorritori si [illegible] presentata una scena impressionante.

Per trasportare il Rota al «Maggiore» di Novara, è [illegible] allertato l'elisoccorso con il dottor Angelo Gratarolo, mentre il Contini è stato portato via con un'autoambulanza su cui si trovava il dottor Raffaele De Lucia.

E' arrivato anche un veterinario dell'Usl 54, ma la povera bestia [illegible] rimasta a lungo sulla strada per l'impossibilità pratica di spostarla.

L'Usl borgomanerese ha poi disposto la rimozione dell'animale per opera di una ditta di Cuneo convenzionata [illegible] l'Unità Sanitaria. La carcassa del cavallo dovrà [illegible] distrutta.

[f. a.]

ASILI NIDO
OGGI [illegible]

Mancano nove educatrici

Una norma in vigore impedisce l'assunzione [illegible] [illegible] educatrici. Cinquanta bimbi rischiano l'esclusione dagli otto asili nido no[illegible].

A PAGINA 33

Novara, basta una telefonata per abbonarsi e avere anche la tessera che offre vantaggi e sconti

E dopo le vacanze si ritrova «Stampa In»

Continua il servizio di consegna del giornale a casa ogni mattina

NOVARA. Tornare in città dopo la parentesi delle vacanze estive significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più comoda [illegible] piacevole: quella che arriva ogni mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto con i lettori più affezionati.

Molte famiglie novaresi stan[illegible] già rinnovando l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di via San Francesco D'Assisi, è nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine di svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di [illegible] basta una semplice telefonata.

E [illegible] «Stampa [illegible] ritorna anche la comodità del club, [illegible] quale entrano [illegible] far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i [illegible]ggi che La Stampa ha voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una [illegible] plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare [illegible] far parte di un club esclusivo, unico in città, ma metterà a vostra disposizione anche una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti.

La tessera [illegible] «Club In» offre consulenza medica gratuita 24 ore [illegible] giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di vetture Hertz. E se siete in viaggio, sapete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La tessera del club prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, di assistere [illegible] prezzo ridotto ai film in prima visione. Per chi deve ancora andare in [illegible] ci [illegible] le offerte di Alpitour, a prezzi decisamente vantaggiosi.

A tutti questi vantaggi se [illegible] aggiunge un altro: [illegible] la tessera del club [illegible] possono avere sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto di collaborare all'iniziativa di «Stampa In» è riportato nell'opuscolo azzurro che viene consegnato agli abbonati al servizio insieme [illegible] la tessera del «Club In». Nel pieghevole sono elencati in dettaglio anche tutti i servizi riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole essere ancora più vicina [illegible] novaresi. Per abbonarsi basta una telefonata ai numeri 61.10.21 e 53.583 (dopo le 9,30). Non ci sono contratti da firmare nè abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni [illegible] servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia sarà consegnata direttamente sulla porta di casa, ogni mattina al momento del primo caffè. E il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. Il conto lo si salda a fine mese, nell'edicola più vicina a casa.

[p. p.]

Oggi la riapertura con molte incognite, il Comune di Novara cerca di aggirare gli ostacoli

Sugli asili nido s'abbatte la finanziaria

Blocco delle assunzioni, dove andranno i 50 bambini?

NOVARA. Aprono oggi gli asili nido della città, ma nove educatrici, già vincitrici [illegible] concorso, rischiano di non essere assunte per i tagli della nuova finanziaria e una cinquantina di bambini perderebbero la possibilità di usufruire del servizio.

La mannaia della finanziaria si è abbattuta anche sulle spese per gli otto asili nido novaresi e ha bloccato le assunzioni delle nuove educatrici che hanno vinto il [illegible] bandito dal Comune per coprire i vuoti dell'organico. La normativa blocca tutte le assunzioni fino al 31 dicembre e per i nidi novaresi, per cui [illegible] indispensabile l'arrivo delle nove addette, l'anno comincia con un grosso interrogativo.

«La legge [illegible] - dice la capo [illegible] dell'assessorato all'assistenza, Mimma Calletti - aggiunge però che vengono bloc[illegible] tutte le assunzioni "non previste da specifiche disposizioni legislative", ed a questo punto speriamo [illegible] poter superare l'ostacolo».

In caso contrario ci saranno serie difficoltà a ospitare i 423 bambini [illegible] quest'anno, e visto che il rapporto è di un'educatrice ogni sei bambini, [illegible] cinquantina rischiano l'esclusione.

«Abbiamo fatto i salti mortali per programmare bene [illegible] lavoro - aggiunge la funzionaria - ed ora il nuovo dispositivo di legge rischia di scompaginare tutto. In questi anni abbiamo lavorato in due direzioni, migliorando ed ampliando [illegible] servizio e riducendo i costi. Prima le educatrici erano 82, oggi l'organico è di 72: ne mancano però nove, quelle reperite mediante il con[illegible] [illegible] cui [illegible] stati pubblicati i risultati il 22 giugno. Con queste siamo in grado di garantire l'assistenza [illegible] 423 bambini, senza di loro non so proprio che cosa potremo fare».

L'assessore Pierangelo Tagliamacco rileva che Novara ha una disponibilità molto alta negli asili nido e che già [illegible] tempo vengono ammessi i bambini affetti da handicap. «Quest'anno abbiamo iscritti dieci bambini con handicap: quattro down [illegible] [illegible] con handicap gravi. Anche questo è un servizio significativo offerto alla città».

Fra i genitori dei bambini si sono levate proteste per le rette, che alcuni giudicano care: si va da un minimo di 100 mila lire al mese ad un tetto di 460 mila, cifra che andrà però aggiornata coi dati dell'inflazione.

L'assessorato risponde che il servizio del nido è molto costoso, e quando intervengono anche i tagli al bilancio non si [illegible] più dove reperire i fondi. «I nidi sono costosi - osserva Mimma Calletti - perchè è alto il rapporto fra bambini [illegible] educatrici, ed ognuno costa al Comune [illegible] milioni all'anno».

I conti sono presto fatti: 3 miliardi e [illegible] milioni per il funzionamento, 700 per i contributi mutualistici, 84 per l'illuminazione, 140 per [illegible] riscaldamento, nove milioni e mezzo per il telefono, 318 per l'acquisto degli alimenti e un centinaio per le spese varie. «E queste due ultime voci [illegible] le uniche su cui possiamo intervenire, perciò [illegible] abbiamo spazi finanziari per sopperire [illegible] tagli».

Il personale dei nidi novaresi è sempre [illegible] incompleto, [illegible] causa di alcune dipendenti in aspettativa: «Eppure, per due anni abbiamo assicurato il servizio grazie ad otto assunzioni a tempo determinato; [illegible] il concorso eravamo convinti di avere finalmente risolto i nostri problemi. Non so che cosa succederà, ma spero che l'amministrazione non ridimensioni il servizio e si privi di uno dei suoi fiori all'occhiello».

Da oggi i nidi riaprono a ranghi ridotti, con i bambini già ammessi: gli altri entreranno [illegible] prossima settimana, ma prima il Comune dovrà trovare [illegible] risoluzione al problema delle no[illegible] educatrici.

Marcello Giordani

Nove educatrici hanno vinto il concorso, ma si teme che l'amministrazione comunale non possa assumerle (PINOTTI)

Black-out nella zona Sud molti ascensori bloccati

NOVARA. Centinaia [illegible] telefonate si sono riversate ieri nel mezzogiorno, al servizio guasti dell'Enel, intasando i centralini.

Verso le 12,30 metà della città, quella che per l'Enel è «Novara Sud», è stata colpita da [illegible] black-out dell'energia elettrica che [illegible] durato mezz'ora.

Il «buio» ha fatto scattare allarmi nelle banche, aziende e negozi. Disagi si [illegible] avuti anche all'ospedale, mentre gli impiegati [illegible] banca hanno fatto i conti con i computer spenti all'improvviso.

Sulle cause effettive del guasto, i tecnici Enel sono [illegible] al lavoro: escluso il sovraccarico, s'indaga sull'incidenza di altri problemi.

Mezza città senza corrente, nel momento [illegible] maggiore utilizzo, sia domestico che per la[illegible]. Il guasto è avvenuto all'alimentatore di «Novara Sud», che insieme [illegible] «Novara Nord» garantisce il rifornimento elet[illegible] alla città.

La cabina di via Generali è andata fuori servizio. «E sul black out - dice Italo Ferraris, del servizio commerciale - sono gravati altri fattori. Nel contempo si era infatti guastato anche il telecomando che utilizziamo per ripristinare il servizio».

E' subito scattata una corsa contro il tempo: i responsabili del servizio hanno dovuto reperire il personale, in pausa per il pranzo, e riattivare manualmente la linea dei 220 mila e 15 mila volt, rimaste interrotte. All'Enel [illegible] esclude comunque il sovraccarico delle linee: «Il potenziamento nella fascia oraria del mezzogiorno - dice Ferraris - è ormai collaudato [illegible] quindi le cause del black-out devono es[illegible] ricercate in altro modo».

L'emergenza ha allertato anche i vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire soprattutto per aprire porte di ascensori rimaste bloccate durante l'interruzione.

Non sono stati registrati casi gravi, solo panico [illegible] paura soprattutto per gli anziani, nel rimanere chiusi al buio [illegible] vano.

[c. m.]

Novara, il traffico dei treni merci è crollato, le Ferrovie dello Stato smistano i convogli su Orbassano

Ore contate per lo scalo del Boschetto?

La chiusura avrebbe effetti negativi sul Centro intermodale

Tir in coda verso la Dogana. Situazione intricata per lo scalo del Boschetto

NOVARA. Il centro di smistamento merci delle Ferrovie dello stato, nella [illegible] del Boschetto, potrebbe avere le ore contate. Questa anticipazione, che in città non ha mancato di suscitare scalpore [illegible] preoccupazione, è stata data dall'architetto Luigi Iorio, dell'ufficio provinciale, nel corso di una presentazione dello studio di impatto ambientale, inerente al progetto dell'alta velocità.

Le Ferrovie, infatti, sembrano orientate a movimentare diversamente il traffico merci, spostandolo sull'asse di Torino, più precisamente sullo scalo di Orbassano. La notizia non [illegible] stata ancora ufficializzata, ma sembra trovare conferme negli stessi ambienti delle Fs di No[illegible]. «Non mi sembra il [illegible] di creare allarmismi - commenta Armando Valmachino, segretario [illegible] Filt -. Potremo [illegible] un quadro esatto soltanto a metà della prossima settimana. Stiamo ancora aspettando la consegna [illegible] uno studio sulla movimentazione».

Valmachino si dice [illegible] que preoccupato di questa situazione [illegible] non nasconde che il traffico merci ferroviario su Novara, ultimamente, sia notevolmente calato: «Si parla di un 60 per cento, ma è [illegible] dato da prendere con beneficio d'inventario, perché si riferisce al mese di agosto, quando il traffico subisce un logico rallentamento».

Tutto [illegible] cominciato a giugno, quando i primi treni merci erano stati «dirottati» su Vercelli e poi su Orbassano: «Pensavamo che si trattasse di un provvedimento temporaneo, limitato ai mesi di luglio ed agosto, invece anche in questi primi giorni di settembre lo scalo novarese [illegible] quasi disertato. Non riusciamo a capire cosa stia accadendo, chiederemo spiegazioni alla direzione compartimentale. Perché viene preferito Orbassano? Forse perché Novara, purtroppo, sta diventando uno scalo minore, [illegible] per la [illegible] posizione, [illegible] soprattutto perché la tecnologia offerta dal centro torinese è decisamente superiore».

Aggiunge [illegible] segretario della Filt: «In altre stazioni tutto è automatizzato, mentre qui ci sono ancora gli scambi manuali. Eppure, non è logico che un treno della Nova Trans, trasporto combinato intermodale, proveniente da Magenta, [illegible] destinazione Genova, debba passare per Torino. In questo modo si finisce per intasare la linea Torino-Milano e la Torino-Genova, con notevole perdita di tempo ed una impennata [illegible] costi».

Intanto, sembra che anche lo scalo di Alessandria [illegible] stato interessato da un simile feno[illegible]. Se veramente lo scalo [illegible] Boschetto venisse abbandonato dalle Ferrovie [illegible] Stato, per la creazione del Cim, il Centro Intermodale Merci, si tratterebbe di un notevole passo indietro. Il progetto originario, infatti, prevedeva un collegamento gomma-ferrovia tra [illegible] piazzale [illegible] lo [illegible]o. [illegible] Cim, insomma, rischia davvero di diventare una cattedrale nel deserto.

Marco Piatti

IN BREVE

GALLIATE

Oggi al via la raccolta di fondi per la Somalia

S'inizia stamattina una raccolta di fondi per la Somalia. La organizzano le associazioni di volontariato in collaborazione [illegible] il Comune, la parrocchia, e la Croce Rossa. La raccolta avverrà in punti mobili su un'autoambulanza che si fermerà in varie zone del paese. Altri centri per versare la propria offerta sono localizzati al Centro Anziani di via Matteotti, all'archivio parrocchiale in piazza Castello e alla Cri di via Battisti. Con il ricavato verrà acquistato del riso che sarà poi inviato al centro raccolta della Croce Rossa di Lodi per l'inoltro in Somalia.

[illegible]

Pensionato ferito nello scontro fra due auto

Un anziano pensionato è rimasto ferito ieri mattina lungo la circonvallazione [illegible] paese. Pietro Clari, [illegible] anni, di Gambolò, al volante della sua Fiat Panda si [illegible] scontrato con una Golf con a bordo due fratelli iraniani, Mohamed Esmil e Ali Farsabad Shokri, di 32 e 31 anni, residenti entrambi a Vigevano. Il pensionato è ricoverato con [illegible] prognosi di [illegible] giorni. I due arabi guariranno invece in 5 giorni.

ORTA SAN GIULIO

Vele in gara sul lago domani e domenica

Week-end dedicato alla vela sul Lago d'Orta. Sabato scenderanno in acqua a Imolo le imbarcazioni [illegible] classe Snipe per la classica prova [illegible] campionato delle «Rive cusiane». Aperta, invece, a tutte le classi la gara di domenica. Le barche [illegible] disputeranno la regata di Crocie[illegible] Orta-Omegna-Orta, giunta quest'anno alla quarantesima edizione.

[illegible]

Ultimi giorni per iscriversi ai soggiorni anziani

Scade mercoledì [illegible] settembre il termine per l'iscrizione ai soggiorni per anziani organizzati dall'amministrazione comunale. Il primo turno partirà il 19 settembre per Riccione, il secondo il [illegible] per Lavagna, mentre l'ultimo ha per destinazione Spotorno con partenza il primo ottobre. Ogni turno dura 15 giorni. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Soggiorni [illegible] Promozioni sociali del Comune in corso Cavallotti 23.

[illegible]

Abbattuti dodici platani malati [illegible] cancro

I platani plurisecolari del viale del Carmine e di [illegible] della Vittoria sono malati. Sono stati colpiti da «Ceratocystis fimbriata», il cancro del platano. Fino[illegible] la malattia ha costretto all'abbattimento di una dozzina dei grandi alberi [illegible] viale, [illegible] stando agli agronomi dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Milano, il «fungo» [illegible] ha colpito un'altra ventina al[illegible]. Per le ripiantumazioni bisognerà attendere almeno [illegible] anno e mezzo. Sarà infatti necessaria l'estrazione dei ceppi vecchi, la disinfestazione e il riposo del terreno.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La sala operatoria era chiusa per lavori

E' stata pubblicata una dichiarazione, rilasciata da fonte estranea all'Amministrazione [illegible] all'ambito stesso di questa Usl, secondo la quale la chiusura della sala operatoria dell'ospedale di Arona già dal 3 agosto sarebbe da imputare alla fruizione delle ferie [illegible] parte del personale: non è vero. In realtà la chiusura della sala operatoria è stata determinata dalla necessità di effetturare i lavori, non più procrastinabili, relativi al condizionamento interno dei locali; si precisa, anzi, che ha ripreso appieno la sua attività. Nel confermare, dopo lungaggini di carattere burocratico, l'imminente ripresa dei lavori relativi al nuovo quartiere operatorio, si precisa, inoltre, che sono già stati avviati anche i lavori relativi [illegible] condizionamen[illegible] interno dei locali del laboratorio analisi.

Per quanto concerne i lavori [illegible] adeguamento interno presso Villa Paracchini, destinata all'accorpamento dei vari servizi amministrativi [illegible] disseminati per la città di Arona e ad accogliere il poliambulatorio, è prevista l'ultimazione per il 10 di ottobre.

Armando De Vecchi
amministratore straord. Usl 53

I fiori [illegible] plastica del grande albergo

Ha fatto il giro del mondo il poster del frate in bicicletta che affermava la deliziosa armonia fra Stresa e i fiori. Ma evidentemente la pubblicità per sedurre i turisti è una cosa, la realtà è un'altra. Infatti, passeggiando per Stresa, ho trovato erbacce sui marciapiedi, siepi selvagge di ortica, giardini pubblici in precario stato di manutenzione. Arrivavo da Ascona e ho fatto un confronto e, da italiana, mi sono vergognata un po'. Tuttavia ritrovo il mio ottimismo ammirando fiori variopinti nelle fioriere e sui tavoli di un prestigioso hotel sul lungolago. Ma quei fiori, [illegible] quelli di Mimì nella Bohème, ahimé, [illegible] hanno odore perché [illegible] di plastica. Per amor di patria non ho polemizzato, né indagato oltre. Ho preferito pensare che il giardiniere era in mutua.

Novara, lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.668
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 518.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Camago, c.so Italia, tel. 28.080 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Bicocca*, c.so XXIII marzo 218, tel. 40.21.51 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 5000). Le farmacie degli altri Comuni svolgono la reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, corso Cavour 120, tel. (0322) 24.25.56.
Marano Ticino: *Faligato*, piazza V. Veneto 1, tel. 97.56.84.
Gargallo: *Slandrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, [illegible] Roma 34, tel. (0322) 83.81 56
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/58.14.27.
Cannobio: *Catalucci*, [illegible]. Uccelli, tel. 0323/70 178.
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere, tel. 0323/59 108.
M. Visconti: *Vicari*, via Viotti, tel. 0322/21.91 88.
Gignese: *Cammarari*, piazza Colle, tel. 0323/20 508
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.330.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) 87.053
Villette: *Omodei*, piazza Brindicci 8
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. (0323) 61.290-64.36.21.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.08

STATO CIVILE

CAMERI

[illegible] Michele Martucci e Barbara Zizotto; Luigi Co[illegible] e Anna Maria Celfa.
MATRIMONI. Pier Luigi Piubeni [illegible] Carmela Lisa; Gian Piero Mellone e Paola Parmigiani; Pierange[illegible] Barbieri e Fiorella Zappa.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Alessio Tamborini; Martina Agostino.
MORTI. Carmen Tondini; [illegible] Fanchini; Antonia Ghezzi; Orazio Paracchini; Libera Collini.
MATRIMONI. Claudio Fontana e Simona Barbari; Davide Bertani e Caterina Mastroianni; Luciano Coccovillo e Virginia Vit; Ernesto Sanzone e Nicoletta Salis; Francesco [illegible] e Angelita Barausse.

ARONA

NATI. Jessica Marinello; Marco Carpino.
MATRIMONI. Tiziano Crema e Barbara Ceccarelli; Antonio Zonca e Nicoletta Barbieri; Pierpaolo Bonanni e Renata Diener.

LESA

NATI. Gerardo Marenzi; Federica Giusti.
[illegible]. Giuseppe Fornara; Ennio Marforio.

Democrazia Cristiana, Comitato Provinciale di Novara. La Dc novarese partecipa al dolore dell'amico Vittorio Merlo, Segretario Provinciale, [illegible] la scomparsa della [illegible] mamma

Giuseppina Gallone

— Novara, [illegible] 1992.

Ezio e Lidia Leonardi partecipa[illegible] al [illegible] dell'amico Vittorio Merlo e dei suoi famil[illegible] per la perdita della cara mamma

Giuseppina Gallone

— Novara, 3 settembre [illegible]

Con profonda [illegible] partecipano [illegible] dolore [illegible] Vittorio Merlo e della famiglia per la scomparsa della signora mamma

Giuseppina [illegible] ved. Merlo

e sono vicini con la preghiera gli amici
Arnaldo Agazzone
Gigi Agnelli
Maria Teresa Antoniazzi
Aldo Avonda
Tilde Balocco
Luigi Baraggia
Vittorio Beltrami
Lucio Besaglia
Mario Bertoncelli
Liliana Beata
Giovanni Bivona
Augusto Bellini
Carlo Borando
Angelo Borgia
Aldo Borgini
Ottavio Boraino
Antonio Brustia
Enrica Brustia
Angelo Calmo
Gino Campanini
Gaudenzio Cattaneo
Paolo Cattaneo
Giuseppe Cavalieri
Francesco Cigolotti
Renzo Cima
Anacleto Colombano
Maurizio Cornelli
Mario Corti
Rolando Cocetti
Mauro Gavinelli
Carlo Granata
Pio Invernizzi
Ezio Leonardi
Michele Lorabi
Tito Manfredda
Adriano Mattera
Gigi Michelangeli
Pasquale Milano
Massimo Nobili
Gian Piero Padovan
Pierino Pavesi
Paolo Pedrazzoli
Pierluigi Poeta
Davide Porta
Antonio Quaredda
Gino Radice
Giovanni Rizzo
Pietro Rizzotti
Paolo Rovellotti
Domenico Sartoro
Mario Silono
Francesco Somaglia
Rinuccia Scolari
Gianni Valsesia
Pasquale Vicinotti.
— Novara, 3 settembre 1992

Si apre oggi [illegible] Milano il Macef, [illegible] c'è poco entusiasmo fra gli imprenditori del Lago d'Orta

Autunno caldo per il «casalingo»

«Il prossimo futuro è nero. In vista decine di licenziamenti e tanta cassa integrazione» dicono i sindacati. Maggiormente colpite sono le piccole aziende che per cercare di sopravvivere ridimensionano il personale

OMEGNA. Si apre stamane a Milano il Macef d'autunno, tradizionale rassegna del settore del casalingo [illegible] dell'oggettistica da regalo. Una manifestazione alla quale guardano [illegible] interesse i produttori cusiani di casalinghi anche se nessuno per la verità crede che dal capoluogo lombardo possano arrivare quei segnali di ripresa che tutti da tempo attendono.

«Il Macef ha perso, anche per le mutate condizioni di mercato [illegible] per lo sviluppo sociale, quelle caratteristiche di grande fiera che aveva in passato» dicono gli imprenditori cusiani. Il cui pensiero [illegible] meglio precisato dal presidente dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio, Ossola, Giuseppe Moroni: «Una volta si andava al Macef per presentare i nuovi prodotti e per vendere; adesso è più importante una buona campagna pubblicitaria e la nuova produzione la si presenta anche durante l'anno con altri sistemi [illegible] promozione. Ma al Macef andiamo tutti ugualmente perché è una buona occasione per incontrare i nostri clienti e per le pubbliche relazioni».

Difficile dunque che lunedì sera gli industriali omegnesi tornino a casa con pacchetti di ordini che garantiscano di poter lavorare con serenità sino alla prossima primavera. Si cerca comunque di capire in che modo si evolve il mercato del casalingo, un mercato che ha delle stagionalità con punte alte in Primavera [illegible] basse, per esempio, in estate quando la domanda [illegible]nomica è indirizzata probabilmente più verso le [illegible] che non [illegible] pentolame.

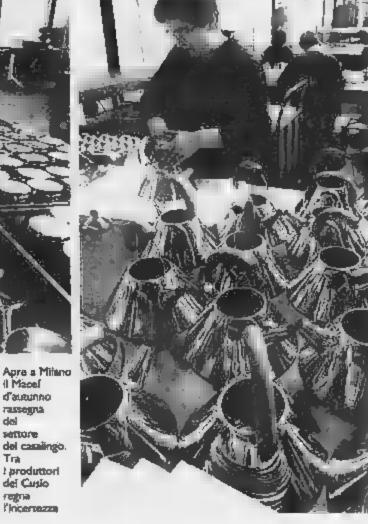
E il sindacato più di tutti teme un autunno [illegible]ldo: e non in senso meteorologico. Afferma Fran[illegible] Tettamanti, della Fiom-Cgil: «Il prossimo futuro è nero. Ci so[illegible] in vista [illegible] [illegible] licenziamenti e molta [illegible] integrazione. Ad essere maggiormente colpiti da questa congiuntura sono in particolare le piccole aziende che per cercare di sopravvivere ridimensionano il personale. E' uno stillicidio che dura da tempo e che non sappiamo neppure quando finirà. Nell'intero Verbano, Cusio, Ossola stanno peggiorando le condizioni dell'intero [illegible] metalmeccanico».

Difficile capire le cause della crisi che secondo alcuni è da ricercarsi, oltre che nella più generale situazione economica del nostro Paese e dell'Europa, anche nella natura stessa dei prodotti casalinghi realizzati [illegible] acciaio inox e di conseguenza destinati a durare per decenni che hanno un ricambio molto lento.

C'è poi un secondo aspetto non meno rilevante: l'innovazione tecnologica. L'introduzio[illegible] [illegible] sistemi di lavoro robotizzati ha permesso alle aziende, poche per la verità nel Cusio, [illegible] restare [illegible] passo [illegible] tempi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] straniera. Ma non tutti lo hanno fatto; soprattutto non hanno potuto, più che voluto farlo, le aziende piccole che oggi si trovano costrette ad inseguire un mercato che invece inesorabilmente sembra tagliarle fuori.

Apre a Milano il Macef d'autunno rassegna del settore del casalingo. Tra i produttori del Cusio regna l'incertezza

Dice in proposito Giuseppe Moroni che [illegible] anche il presidente nazionale dei produttori [illegible] arti[illegible] casalinghi: «Il panorama industriale del nostro settore [illegible] estremamente frammentario. Basti pensare - sottolinea Moroni - che operano nel casalingo italiano circa 120 aziende con una media di 40 persone ciascuna. [illegible] che significa che ci sono ditte [illegible] quattrocento operai che fatturano cinquanta miliardi e possono investire in tecnologia ed immagine in proporzione, mentre altri, e sono moltissi[illegible], hanno al massimo venti operai e hanno il problema di sopravvivenza più che [illegible] investimenti». Una situazione che in futuro andrà aggravandosi.

Vincenzo Amato

Pronto da mietere il riso che profuma di sandalo

TREMILA metri quadri, poco più di [illegible] fazzoletto in mezzo al grande mare della risaia che si estende nella Bassa Novarese. L'occhio non allenato difficilmente coglie la differenza, [illegible] chi ha l'olfatto sensibile avverte [illegible] profumo. Sui terreni della [illegible] Schiavenza di Casalino, il riso profumato [illegible] quasi pronto per la mietitura.

L'esperimento, primo [illegible] provincia di Novara, è riuscito. Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione, è entusiasta. In[illegible] ai numerosi agricoltori il risultato. Soddisfatto anche il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani nel campo della risicoltura, che per primo importò le sementi di questa varietà.

Il riso profumato o aromatico, non è invenzione assoluta. Coltivato soprattutto in Oriente, si [illegible] diffondendo anche fra i consumatori europei. Quello coltivato nel Novarese, con sigla [illegible] 301», appartiene a un gruppo varietale di origine indo-pakistana ed [illegible] stato selezionato in California; la [illegible] particolarità è appunto il caratteristico [illegible] da qualcuno paragonato a quello del legno di sandalo, emanato da tutta la pianta e mantenuto anche a completa cottura.

«Scopo della prova - dice Bertini - è la valutazione dell'adattabilità [illegible] questo interessante tipo [illegible] riso, particolarmente adatto alla elaborazione di piatti di origine orientale, all'ambiente della pianura novarese. Questo anche quale possibile diversificazione produttiva all'interno del comparto risiero, e in previsione di un possibile aumento delle domande di questo tipo di prodotto, in conseguenza dell'incremento della componente di origine extracomunitaria della popolazione Cee».

In tutta Italia ci sono circa [illegible] ettari di riso aromatico. Il prodotto, impiegato soprattutto per insalate e contorni, compare ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi [illegible] [illegible] acquistati perché sconosciuti [illegible] consumatori. Ma nel resto d'Europa l'aromatico si sta affermando, tanto che ogni anno [illegible] importato dall'Oriente [illegible] un mili[illegible] di quintali.

L'esperimento compiuto nel Novarese [illegible] ha valenza economica ma è un altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di diversificare la coltivazione per incontrare i gusti [illegible] consumatori. Il professor Tinarelli ha in prova dodici varietà diverse di risi aromatici. Tutte hanno conservato il profumo che fa parte delle caratteristiche genetiche del prodotto. La visita [illegible] campo sperimentale [illegible] Casali[illegible] faceva parte [illegible] [illegible] giornata [illegible] studio programmata dal servizio decentrato agricoltura della Regione. Gli agricoltori hanno esaminato anche tredici diverse varietà di riso a profilo indica, di origine subtropicale.

Gianfranco Quaglia

L'amministrazione comunale ha lanciato [illegible] appello agli imprenditori e ai proprietari di terreni

Autosilo, Borgomanero chiede aiuto ai privati

Previsti quattro parcheggi, ma il Comune non ha i soldi

BORGOMANERO. [illegible] le macchine dove le mettiamo? Il problema dei parcheggi assilla in particolare i commercianti del centro storico, preoccupati per una prossima possibile «fuga» dei loro clienti [illegible] luoghi più accoglienti. In parole più chiare: verso posti dove si può parcheggiare senza troppi problemi.

«L'Amministrazione municipale - assicura Gianfranco Grisoni - non è insensibile al grido di dolore dei commercianti. Non a caso il Piano commerciale prevede [illegible] rilancio del centro cittadino, la cui vocazione commerciale rappresenta un dato storico inconfutabile. Ma le macchine ci sono, costitui[illegible] [illegible] realtà che [illegible]stratori e commercianti devono affrontare insieme, uniti. Non gli uni contro gli altri».

«Il problema è assai complesso», spiega Grisoni, [illegible] in assenza del sindaco e del vicesindaco, dirige in questi giorni [illegible] Comune (di [illegible] è stato peraltro capo dell'ufficio tecnico e poi sindaco): «Si tratta di sciogliere il nodo dell'intasamento automobilistico senza far scappare altrove gli automobilisti». Una specie di rebus, la cui soluzione appare piuttosto difficile. «Una soluzione - risponde l'assessore - esiste. Costruire dei grandi [illegible] ai quattro lati del centro, sul perimetro del quadrato storico. E' quello che stiamo studiando di fare. Anzi, lo studio è in [illegible]o [illegible] avanzata preparazione». Per ragioni di riservatezza, Grisoni [illegible] indica per il momento i luoghi dove sorgeranno i grandi garage pubblici. Si sa, tuttavia, che l'Amministrazione ha già individuato i posti, e che sta trattando con i proprietari. Per l'autosilo Nord non sembrebbero esserci preoccupazioni: dovrebbe sorgere sul piazzale Salvo d'Acquisto.

L'autorimessa pubblica Ovest ha trovato da tempo una sua precisa collocazione, sempre [illegible] ridosso del nucleo centrale cittadino. Ma [illegible] due [illegible] del vecchio abitato dovrebbero [illegible]nirsi a trovare anche i due autocontenitori Sud ed Est. [illegible] ci spostiamo anche di poco, corriamo il rischio di spaventare gli automobilisti». Grisoni non ha intenzione di mettersi a lottare contro una mentalità sbagliata, [illegible] [illegible] quanto pare incorreggibile: «Il problema - continua - è piuttosto di carattere economico. Con l'aria che tira, è difficile che il Comune, da solo, riesca a trovare il denaro necessario per una simile realizzazione, che richiede com'è facile immaginare un impegno finanziario elevatissimo». «Mala tempora currunt», [illegible] tempi davvero tristi per le finanze pubbliche: «Non [illegible] - spiega l'assessore - che fare ricorso alla collaborazione dei privati, nello spirito anche delle nuove leggi». Stato, Regioni, Enti pubblici vari hanno dichiarato fallimento sul piano dell'imprenditorialità. Anche i consorzi intercomunali si stanno trasformando in aziende a capitale misto pubblico e privato: a capitale e gestione misti.

Su questa strada sembrano andare anche gli amministratori municipali di Borgomanero: «Troveremo - spiega Gianfranco Grisoni - [illegible] motivi e delle modalità d'accordo con il privato per realizzare gli autosilo. Chi ha [illegible] [illegible] altro tipo di proprietà a destinazione urba[illegible] non appropriata, ha tutto l'interesse ad accettare la proposta del Comune».

Il caotico traffico [illegible] centro [illegible] Borgomanero. Il Comune ha allo studio parecchie iniziative per disciplinarlo

L'assessore Gianfranco Grisoni

Francesco Allegra

Domani [illegible] Villa Carlotta giornata di studio

Il sacrificio dei Cairoli un convegno a Belgirate

BELGIRATE. «Chi per la Patria [illegible] vissuto è assai»: sono le parole del coro di un'opera del Mercadante, benché siano divenute celebri intonate da Attilio ed Emilio Bandiera, nel momento in cui fu loro annunciato che erano stati condannati a morte. Che dire, allora, della famiglia Cairoli, che ebbe grande ruolo nelle g[illegible] risorgimentali tanto che alla Patria dette ben quattro [illegible] cinque figli?

A parte Benedetto, il primogenito, che fu per tre volte presidente del Consiglio, gli altri quattro morirono sul campo o in conseguenza delle guerre d'indipendenza. Enrico ed Ernesto furono uccisi rispettivamente a Villa Glori [illegible] a Biumo, vicino a Varese. Luigi e Giovanni finirono l'uno per tifo contratto durante la Spedizione [illegible] Sicilia, e l'altro per i postumi di una ferita riportata a Villa Glori.

I Cairoli soggiornavano spesso a Belgirate. Nel 160° anniversario della nascita di Giovanni Cairoli, domani [illegible] Belgirate i Cairoli saranno ricordati in un convegno all'hotel Villa Carlotta.

S'inizia alle 9,30. I relatori saranno Arturo Colombo, docente a Pavia, che aprirà i lavori, Mariano Brignoli, già direttore del museo civico del Risorgimento di Milano, Romano Ugolini, ordinario di Storia contemporanea a Perugia e Anita Garibaldi, docente nella Luiss di Roma.

Presiede i lavori del convegno Pietro Prini, professore emerito [illegible] storia della filosofia all'università «La Sapienza» [illegible] Roma.

La sera, alle 20,45, sarà composto un picchetto d'onore al [illegible] ai Caduti. Alle 21, seguirà la sfilata [illegible] il concerto della Fanfara [illegible] bersaglieri della Brigata Centauro.

[m. bo.]

Parte domenica da Pernate, [illegible] mese di manifestazioni folcloristiche e giochi popolari. Coinvolgono migliaia di persone

Esplode nel Novarese la stagione del palio

Le feste diventano business commerciali, ma i comitati lamentano scarsità di fondi

NOVARA. Settembre, tempo di palio [illegible] manifestazioni che affondano le radici nella storia dei Comuni. Folclore, gare [illegible] abilità, con un occhio alle occasioni commerciali che si creano durante le feste. Già nella pri[illegible] domenica di settembre il novarese [illegible] ricco di iniziative, un assaggio delle manifestazioni che si prolungheranno per tutto il mese nelle maggiori località della provincia. Lontani dai fasti del palio delle contrade di Siena, o di Alba, [illegible] edizioni locali si distinguono comunque per la buona volontà degli organizzatori, impegnati nella realizzazione di costumi e carri con le piccole somme disponibili. Dietro una sfilata di poche ore esistono spesso lavori certosini di ricerca dei costumi, di studio delle tradizioni e dell'ambientazione.

Il «la» verrà dato domenica a Pernate, dove si corre la sesta edizione del palio dei quattro cantoni. Nel tradizionale gioco dell'oca saranno impegnati i cantoni Gal, Malgascion, Muntagnen, Vigoi: nell'albo d'oro il nome [illegible] Muntagnen viene ripetuto per tre volte, mentre Gal e Malgascion [illegible] hanno mai ottenuto il trofeo.

Le manifestazioni non dimenticano mai un pizzico di malizia nel proporre i giochi: e così domenica in Lomellina, a Robbio, dopo una settimana di tiro alla fune, corsa nei sacchi, domenica il clou della manifestazione è previsto con la corsa con la carriola, appesantita da un sacco di settanta chilogrammi, per mettere alla prova l'abilità dei contendenti. E' il «Palio d'l'Urmon» che prende [illegible] [illegible] del secolare olmo, simbolo del paese. Otto le contrade, 600 i personaggi in costume storico che ricostruiscono le tradizioni agricole del paese. A corollario, oltre [illegible] immancabili bancarelle, [illegible] mostra di riso [illegible] di vini dell'Oltrepò pavese. Il palio [illegible] iniziato la scorsa settimana, [illegible] proseguirà fino [illegible] mercoledì, con esposizione [illegible] vendita di prodotti tipici, apprezzati da milanesi che affollano le strade nel periodo di festa.

Una grande sagra è quella di Cerano: trecento sono i personaggi che sfileranno domenica 13 per le vie [illegible] paese, con co[illegible]mi quattrocenteschi desunti [illegible] libri dell'epoca. Il comitato, che organizza anche le manifestazioni del Carnevale, lavora per circa un anno all'allestimento della storia degli antichi signori di Cerano, Pietro Gallarati, a cui il duca Francesco Sforza concede la terra novarese in premio delle fatiche [illegible]ilitari. Castello, Mulino, Troggia [illegible] Canton Nuovo Senti si alternano nelle prove previste dal regolamento. [illegible] per il palio [illegible] Robbio, si prevede una grande affluenza di pubblico, interessato alla corsa nei sacchi, al taglio del ceppo, alla corsa con i trampoli o alla cerimonia di investitura dei signori Gallarati.

Lunedì 14 saranno gli asini di Cameri a battersi per la vittoria, incitati dal paese che rinuncia per una giornata [illegible] lavoro per rinnovare questa tradizione.

Il segreto del successo di questa iniziativa?

«La capacità [illegible] ricreare il divertimento popolare, la voglia di sfidarsi [illegible] gare - dice Driade Castaldi Bricco, una delle organizzatrici del palio [illegible] - che si scoprono apprezzate [illegible] tutti, e di cui si sente la [illegible]canza, [illegible] la curiosità per le [illegible]stre origini. L'affluenza di pubblico ripaga della fatica [illegible] dell'impegno [illegible] che queste manifestazioni comportano».

[c. m.]

Ricerca storica e lavoro certosino caratterizzano i costumi del palio di Cerano

Bilancio turistico di segno negativo nel Cusio, si salva solamente con l'aumento degli italiani

Forfait di stranieri sul Lago d'Orta

Eppure gli operatori del settore esprimono un giudizio sereno sulla difficile stagione. Recuperate in agosto le perdite di luglio. Gli effetti promozionali di iniziative culturali come la stagione concertistica del San Rocco

IN BREVE

VERBANIA

Condannato per droga [illegible] il suicidio

Agli arresti domiciliari per dopo una condanna per detenzio[illegible] di stupefacenti, Giancarlo Mastantuono, 32 anni, residente a Verbania, l'altra sera avrebbe tentato di suicidarsi tagliandosi le [illegible] [illegible] una lametta all'altezza dei polsi e del torace. Subito [illegible] dai familiari è stato trasportato [illegible] ospedale dove è stato giudicato guaribile in 5 giorni.

OMEGNA

Alberganti ha vinto [illegible] «Francobollo d'oro»

E' andato a Federico Alberganti di 88 anni, il «Francobollo d'Oro» 1992, messo in palio dal Circolo Filatelico. Alberganti nel dopoguerra aveva fondato il Corpo Volontari del Soccorso ed i Volontari [illegible] Vigili del Fuoco.

[illegible]

Tornano in paese otto preti figli di emigrati

Otto sacerdoti originari di Arola domani torneranno in paese. Arrivano dalla Svizzera e dalla Francia dove emigrarono le loro famiglie. Domenica concelebreranno una Messa solenne.

ORTA. Sull'andamento turisti[illegible] nei 21 Comuni che costituiscono il bacino del lago d'Orta, l'Apt dispone dei dati statistici a tutto luglio. A leggerli analiticamente emerge un andamento negativo sia per quanto riguarda gli arrivi negli esercizi alberghieri ed extralberghieri (meno 6,20 per cento rispetto al 1991) che [illegible] presenze (meno 16,70).

Secondo l'Apt l'andamento turistico risente della crisi generale che investe il settore [illegible] del calo dei turisti stranieri che hanno rinunciato alle [illegible] in Italia: «I giornali tedeschi - dice Oreste Primatesta, presidente degli albergatori - hanno insistito nel gettare allarme sulla situazione politica in Italia. Ciò ha contribuito alla diminuzione della clientela tedesca incentivata, per consolidare l'unificazione del territorio, a trascorrere le vacanze in patria». E' noto infatti che il governo tedesco ha autorizzato i contribuenti a detrarre dall'imponibile delle tasse il costo delle vacanze dell'intera famiglia purché trascorse entro i confini. Un accorgimento che ha ottenuto notevoli consensi.

E mentre a Orta aumentano negli alberghi (più 39 per cento) le presenze degli italiani (fenomeno analogo si registra anche a Pettenasco) che [illegible] a compensare la defezione degli stranieri, il calo delle presenze nel camping [illegible] nelle [illegible] per ferie [illegible] trova spiegazioni. Secondo gli operatori turistici il settore presenta [illegible]ti contraddittori di valutazione: i camping (e non soltanto sul lago d'Orta) più che strutture turistiche stagionali svolgono un servizio di rimessa e custodia di camper e roulottes; alcune case per ferie e alloggi affittati stagionalmente [illegible] sarebbero censiti tanto da sfuggire [illegible] ogni tipo [illegible] controllo.

Bellezze naturali e storia del Lago d'Orta, da sole, non bastano ad attirare i turisti

Se così non fosse sarebbe difficile spiegare il giudizio sereno che gli albergatori esprimono sull'andamento di questa difficile stagione. Dopo [illegible] luglio penalizzato dalle pessime condizioni atmosferiche, il mese [illegible] agosto ha consentito recuperi per il ritorno dei turisti italiani mentre buone prospettive [illegible] mancano per settembre [illegible] ottobre stando alle prenotazioni dall'Italia e dall'estero: «Benissimo [illegible] è andata, ma neanche malissimo - dice Marina Bianchi Oglina dell'Hotel Orta -. In agosto [illegible]abbiamo recuperato le perdite di luglio ottenendo buoni risultati. Qualche difficoltà per la clientela [illegible] passaggio, ma non per quella che ha scelto l'albergo».

A Gozzano, Piera Giacometti Godi dell'Hotel Nuova Italia parla [illegible] una stagione nel complesso positiva: «Anche se Gozzano [illegible] è [illegible] meta prediletta, molti turisti fanno base qui per le escursioni sui laghi, nell'Ossola, in Valsesia. Ospitiamo famiglie che adorano questi no[illegible]ri luoghi tanto che ogni anno tornano». Qualche lamentela da parte [illegible] Antonio Bacchetta, direttore dell'Hotel [illegible]. Rocco di Orta: «L'incertezza della situazione economica ha inciso negativa[illegible]. Abbiamo perso circa il 20 per cento di presenze che contiamo di [illegible] in settembre grazie agli effetti promozionali [illegible] stagione concertistica sulla terrazza che è andata benissimo».

[r. s.]

Arona, prima grana per il sindaco

In ferie il messo il Comune va ko

ARONA. Ci vuole poco per mandare ko il Comune [illegible] Arona. Basta che un messo notificatore si prenda due settimane di ferie per ragioni [illegible] salute. Il motivo è presto spiegato. La città (16 mila abitanti, più le frazioni di Mercurago, Dagnente, Montrigiasco), di messi notificatori ne dovrebbe avere tre, ma trattandosi di un Comune «squattrinato», ne ha uno solo in organico.

[illegible] chiama Rolando Imovilli, 53 anni, coniugato, tre figli di 27, 23 e 16 anni. Abita in via XX settembre, sopra la Pretura, dove la moglie svolge le funzioni di custode. Sono anni che l'Imovilli è «sotto pressione» al Comune di Arona: «L'ho chiesto ripetutamente ai sindaci che si sono succeduti in tutti questi anni di [illegible] qualcuno, perché il lavoro è davvero pesante. Ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dato ascolto. La motivazione era sempre la stessa: [illegible] ci so[illegible] soldi». Continua il messo: «Ho rischiato più di una volta l'esaurimento nervoso: se mi sono salvato è grazie alla mia passione per la montagna. Ogni fine settimana, con la famiglia, me ne vado il più lontano possibile da Arona: al Veglia, in Valsesia, in Svizzera». La situazione, come ha precisato anche il [illegible] sindaco Elisa Bazzica, è precipitata con il nuovo decreto ministeriale che [illegible] consente più di affidare operazioni di notifica ai vigili urbani. «Il vigile - spiega Elisa Bazzica - è un quinto livello, [illegible] il messo [illegible]munale [illegible] al quarto. Le notifiche, pertanto, devono essere effettuate da altro personale del quarto livello. [illegible] noi ad Arona non abbiamo nessun altro ad eccezione del nostro Rolando».

Aggiunge il neo sindaco: «In questo Comune c'è da fare i salti mortali. Devo notificare le entrate patrimoniali, l'Iva, le imposte, le ordinanze prefettizie, i verbali di contravvenzione, le ordinanze [illegible] chiusura, gli atti giudiziari [illegible] un sacco di altre pratiche. Non è più possibile continuare [illegible] un solo messo».

Rolando Imovilli, nonostante abbia soltanto 53 anni, ne ha già alle spalle 37 di servizio. Elisa Bazzica oggi stesso sarà [illegible] Nova[illegible] per discutere col prefetto la critica situazione che si è venuta a creare al Comune di Arona.

«Chiederò che almeno uno dei vigili urbani possa svolgere anche le funzioni [illegible] messo. Ma [illegible] anche possibile che lo stesso prefetto ci sappia consigliare una diversa soluzione».

Intanto, [illegible] [illegible] alla nuova [illegible]unta si è provveduto alla suddivisione ed assegnazione dei vari assessorati. Alla Bazzica (dc) toccherà l'urbanistica, al vice sindaco Aldo Travaini (psi) bilancio e finanze, a Luigi Moia (psi) i lavori pubblici, a Mario Pagliano (dc) pubblica istruzione e sport, ad Aldo Ceffa (dc) annona e polizia urbana, a Mauro Ramoni (pri) cultura e turismo, ad Alfredo Pulvirenti (psi) la viabilità.

[s. b.]

Ha fatto sensazione a Verbania e sul lago la notizia del fermo in Liguria dell'«egittologo» Sergio Morel

Perquisiti i due studi del mago arrestato

I carabinieri hanno sequestrato diversi documenti utili alle indagini

VERBANIA. Hanno fatto sensazione a Verbania [illegible] sul lago l'arresto e le imputazioni che hanno portato in carcere Sergio Enriquez Morel. Il «mago» che ha 47 anni, è titolare in città (in via san Vittore 3 ed in via Crocetta, 42) di due «studi». Qui, definendosi studioso di fenomeni paranormali esercitava, [illegible] [illegible] legge anche nelle inse[illegible] sulle porte d'ingresso e nel[illegible] inserzioni pubblicitarie «divinazione, radioestesia, [illegible]omanzia, sensività» vantando di saper risolvere ogni contrarietà e negatività.

Pur con un passato molto discusso con precedenti per violenza carnale e atti osceni nel 1972, ed il «soggiorno» in una colonia agricola di pena, Sergio Morel, dopo aver svolto attività lavorative come muratore, riusciva, trasformandosi in sorta di [illegible]mago cui tutto era possibile, [illegible] guadagnare notorietà e popolarità.

Compariva anche in diverse rubriche televisive di cartomanzia [illegible] divinazioni: prima sull'emittente verbanese Ascoradio Tv, poi, per diversi [illegible], su «Televerbano» che irradia i suoi programmi da Laveno.

Il mago Sergio Enriquez Morel

Autoproclamatosi «egittologo» pubblicava anche, per i tipi della tipografia Gutenberg di Verbania un libricino di ottanta pagine titolato «Pyramidion».

Pare che i gravi episodi che gli vengono contestati, siano avvenuti nei sui due «studi» verbanesi. Qui avrebbe approfittato, ricorrendo anche alla violenza psicologica ed ai suoi vantati poteri sovrannaturali, di giovani donne che [illegible] erano rivolte a lui per trovare soluzione [illegible] almeno conforto, ai loro problemi.

A palazzo di giustizia il sostituto procuratore Salvatore Dovere, [illegible] quale l'inchiesta [illegible] affidata non entra nel merito delle indagini «perché [illegible] [illegible] non è ancora definito ed esiste il segreto istruttorio».

Ieri intanto i due «studi» sono stati perquisiti dai carabinieri che hanno rinvenuto [illegible] sequestrato oggetti, pubblicazioni, quanto di più diverso era collegato alle attività ufficialmente professate [illegible] agende [illegible] annotazioni [illegible] indirizzi. Sulla porta d'ingresso è rimasto un cartello con la scritta: «Chiuso per ferie». Su mandato della procura di Verbania i carabinieri hanno perquisito anche la sede della «sezione di egittologia» che il Morel aveva aperto a Laveno.

[a. c.]

Nuove proteste per [illegible] superstrada [illegible]

DOMODOSSOLA. Si allunga l'elenco delle proteste per le disastrose condizioni della superstrada ossolana, allagata ad ogni ondata di piogge. Il presidente dell'automobile club di Domodossola, Donato Cataldo, ha lanciato un nuovo appello, rivolgendosi direttamente ai ministri dei Lavori Pubblici, [illegible]e Poste e della Protezione Civile. «L'Anas non ha mai risposto alle nostre lettere - afferma Cataldo - e la variante Gravellona-Varzo continua a rappresentare fonte di pericolo per quanti, italiani [illegible] stranieri in visita nel nostro paese, la percorrono quotidianamente».

Per le colonnine Sos, la [illegible] installazione [illegible] stata [illegible]te sollecitata, l'Aci ha fatto sapere [illegible] [illegible]ssere pronta, in collaborazione con il 116, a gestire il servizio, mediante ponte radio e a costi contenuti. «E' evidente - sostiene una nota dell'Aci do[illegible] - che una buona accoglienza al turista comincia con [illegible] rete stradale degna di un paese moderno». Questo non [illegible] [illegible] caso della superstrada anche secondo i consiglieri regionali [illegible] gruppo verde Anna Segre e Mario Miglio che hanno verificato [illegible] persona la situazione ad agosto e hanno rivolto un'interrogazione al presidente della giunta piemontese e all'assessore ai trasporti. I consiglieri verdi definiscono «insostenibile» la situazione [illegible] totale incuria dello stato di manutenzione e ricordano le carenze più vistose: dalla mancanza della striscia bianca di separazione fra c[illegible] agli svincoli ancora al buio.

[a. v.]

Il battaglione Mondovì è arrivato ieri in città. Vi resterà fino a domenica

Sbarcato sul lago il battaglione Mondovì per [illegible] giuramento delle reclute

Verbania festeggia gli alpini

Domani mattina la cerimonia allo stadio

VERBANIA. Il battaglione Mondovì, della brigata alpina Taurinense, è arrivato ieri sera in città, sbarcando dalla Motonave «Verbania». [illegible] era imbar[illegible] ad Arona per ripercorrere il tragitto compiuto 56 anni fa dal battaglione Intra, quando era rientrato dalla campagna in Etiopia.

Dopo gli onori alla bandiera di guerra del «Mondovì» decorata [illegible] una medaglia d'oro, cinque d'argento ed una di bronzo al valor militare, la «Taurinen[illegible] ha raggiunto, in viale Mameli, il monumento [illegible] Caduti, dove il sindaco Bartolomeo Zani ed [illegible] comandante del battaglione, generale Luigi Fontana, hanno deposto [illegible] corona di alloro. Le manifestazioni legate [illegible] giuramento che le 710 reclute del «Mondovì» presteranno domani mattina allo stadio comunale, erano cominciate martedì sera. Nello studio d'arte Rodari, di via [illegible] Vittore 124, era stata inaugurata una mostra di foto, medaglie, cartoline e cimeli [illegible] battaglione alpino Intra: [illegible] carrellata storica sulle vicende [illegible] qu[illegible] battaglione - in cui confluivano i giovani del Verbano, del Cusio e dell'Ossola - dalla sua fondazione, nel 1908, fino al suo scioglimento, datato 1947.

Foto delle trincee e del fango dell'Adamello, del Grappa, del Monte Nero nella prima guerra mondiale; delle pietraie, delle piste infuocate di passo Mecan [illegible] Etiopia; delle bufere del fronte italo-francese e di Albania, Grecia e di Jugoslavia, nell'ultimo, e più terribile, dei conflitti. Il ricordo e la testimonianza di sacrifici, di giornate dolorose, di compagni caduti, di vittorie e di amare sconfitte, di tempi [illegible] cui «la miglior gioventù va sotto terra», come si legge nel «Ponte di Perati».

Nella mostra c'è, soprattutto, un ricordo per quelli dell'«Intra» che [illegible] [illegible] più tornati indietro: 349 militi durante la prima guerra mondiale; 47 nella campagna d'Africa del 1935-[illegible] e [illegible] nel conflitto del 1940-'45. Intanto, mentre la città si è vestita di tricolori, ed i commercianti hanno allestito le loro vetrine [illegible] tema, nello stadio, gli specialisti [illegible]el genio militare e della «Taurinense» hanno ultimato l'installazione [illegible] tribune supplementari [illegible] del palco per le autorità.

I familiari delle reclute saranno ammessi sul campo del Comunale, proprio alle spalle [illegible] giovani che, domani alle 10,30, presteranno giuramento. Alle [illegible] di [illegible]i, in occasione del conferimento alla «Taurinense» della cittadinanza onoraria, il consiglio Comunale [illegible] riunirà [illegible] seduta straordinaria a palaz[illegible] Flaim. Alle 21 [illegible] palasport, invece, fanfara e [illegible] della «Taurinense» daranno vita ad un concerto.

[a. c.]

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio tra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

ROPPOLO. La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di commer[illegible] per un convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, nell'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema [illegible] stati invitati Italo Einard, direttore della scuola [illegible] specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per [illegible] Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche numerosi interventi di esperti e [illegible]nistratori [illegible] parlamentari vercellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sicheri, noto esperto in enologia, presenterà il suo ultimo volume: «Le vite ed il vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche di quest'anno è però rappresentato dal gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte [illegible] quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione dei vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca avrà luogo il simposio tra i sommeliers della regione Piemonte e della Valle d'Aosta, con degustazioni incrociate fra i [illegible] delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già si [illegible] misurati in passato i sommeliers della Toscana e dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, [illegible] in programma assaggi enogastronomici della Vallée.

Sempre in tema di vini valdostani, ad Aosta, nello stesso periodo e cioè dal 10 [illegible] 13 settembre, si terranno la seconda esposizione dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale dei vini [illegible] montagna, di tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimento [illegible] regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguardano le produzioni di uve e dei vini nelle zone montane. Temi che saranno anche dibattuti sabato 12 in [illegible] convegno al Centro congressi Palagagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto tra le più qualificate produzioni della vitivinicoltura montana nazionale ed europea». [w. na.]

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, un vigneto di montagna

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi [illegible] fisico atletico è l'Uomo Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un galliatese di 25 anni, si è aggiudicato il titolo lunedì sera a Diano Marina. Indossatore [illegible] studente, [illegible] due mesi il «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri [illegible] gio[illegible] ed è stato «incoronato» co[illegible] l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del ragazzo bello [illegible] fatuo. Studia [illegible]l'università, a Scienze Politiche. Gli mancano 5 [illegible] ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di [illegible] aver mai avuto problemi con la scuola. Anche se è duro conciliare studio e lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'indossatore è pesante - racconta Andrea -. Ci sono le sfilate [illegible] i vari casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora sono un po' stufo. [illegible]i piacerebbe sconfinare nel cinema e nella televisione».

Da qui l'idea del concorso. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un mezzo per farsi [illegible] in [illegible] certo ambiente. Per salire in fretta [illegible] ribalta. «C'era molta gente importante del mondo dello spettacolo - dice [illegible] giovane galliatese -. [illegible] lunedì ho già un appuntamento con un produttore».

Ancora non ha deciso quale sarà il suo futuro. Per adesso punta alla laurea. «Perché [illegible] si sa mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro di indossatore [illegible] un segreto per gli amici, non risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non sono ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo g[illegible]o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì [illegible] anche Carola, la sua fidanzata da 5 anni. «E' abituata a vedermi in passerella e non [illegible] brata gelosa - dice Andrea -. Lo considera parte del mio lavoro. Un modo per conquistare [illegible]orietà. Comunque, concorsi di bellezza non [illegible] farò più».

Barbara Cottavoz

Andrea Gallina si è aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

COSTUME

UN [illegible]

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

[illegible]NOLE [illegible]

[illegible] INVIATO

Qui, [illegible] queste colline, c'erano i falò e il clarino [illegible] Nuto, e per le feste del santo patrono i balli [illegible] palchetto. Poi arrivarono i dancing, la gente [illegible] andava il sabato [illegible] la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, face[illegible] figli. Quando si leggeva dei grandi raduni rock, di Woodstock [illegible] delle [illegible] per i Beatles e gli Stones, sembravano storie [illegible] un altro p[illegible]. Persin Torino pareva lontana, un sogno perso dietro quella distesa di vigne e i campi di granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, e pensano che sia [illegible] qualcosa di diverso, posti addormentati dove non succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' di cose, in vent'anni. E «quelli [illegible] Castagnole» si son fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari del rock, vai dai cantanti famosi [illegible] dai discografici importanti, e parli di «quelli di Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli di Castagnole» sono una potenza, [illegible] bisogna trattarli bene, e tenerli d'occhio perché mettono su concerti che manco [illegible] Torino...

«Quelli [illegible] Castagnole» sono, intanto, un omino piccino e frenetico che si chiama Renzo Abbate, e fa [illegible] macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha [illegible] in piedi un'agenzia di spettacolo che si chiama Piemonteuno e tratta alla pari con i mammasantissima del rock business. «Eh sì, continuo a lavorare in negozio, per quel che posso - dice, i piemontesi ragionano così, [illegible] buon lavoro si tiene stretto, [illegible] si cede ai sogni, pur se i sogni durano da vent'anni e rendono soldi veri».

E [illegible] Abbate ci sono gli altri: [illegible] [illegible] amministratori, vigili urbani e carabinieri, ragazzotti volonterosi e vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto e settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Montano le transenne, vendono i biglietti, danno una mano.

Da 20 anni, in questo periodo, Castagnole diventa una capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci sono passati un po' tutti, da Zucchero a [illegible] André, da Masini a Baglioni, [illegible] Guccini, a Vecchioni. E tutti si portano dentro il ricordo di queste colline e di questa gente, che ti tratta bene e paga puntuale, e oltre [illegible] cachet ti dà amicizia e il piacere di [illegible] cena dopo [illegible] come Cristo comanda, buon vino e buon cibo.

Sono cose importanti, per chi va [illegible] giro a cantare e mangia come capita [illegible] deve vedersela [illegible] seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, [illegible] appena possono. Così quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla mano, e per una sera si rilassano. E appena pos[illegible] ritornano. I [illegible]adi ci son tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato nel '72, a bazzicare il mondo della musica. Voleva organizzare qualcosa di speciale per i festeggiamenti di San Bartolomeo, e ingaggiò i Nomadi. Fu il suo primo concerto. Con i Nomadi nac[illegible] un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione [illegible] Castagnole, venivano tutte le estati [illegible] alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto [illegible] gravemente malato, a Castagnole sono tristi e preoccupati come per un parente caro.

Però lo spettacolo deve continuare, [illegible] adesso tutti pensano al grande appuntamento del 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, a coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' an[illegible] [illegible] schifo sabato scorso: c'erano Elio e Le Storie Tese [illegible] dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, [illegible] arrivato un [illegible] di gente e gli Aeroplanitaliani non si son fatti vedere - non [illegible] capisce bene perché, problemi loro, forse non si sono messi d'accordo con il manager - e come se non bastasse durante lo spettacolo di Elio [illegible] venuto giù un temporalaccio d'inferno, [illegible] la serata [illegible] finita a mollo. Abbate ha rimborsato i biglietti [illegible] ancora staccati, e [illegible] chi [illegible] già dentro ha detto di tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente [illegible] protestato, c'è stato maretta, «proprio m'è dispiaciuto - dice Abbate - andava [illegible] bene, ma che posso farci? Elio e Le Storie Tese [illegible] riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato la scelta fra due concerti, mi pare che possa andare bene, no?».

Abbate, 44 anni, un po' alla volta s'è allargato: s'è [illegible]esso in politica, con la dc - «tutto fa» di[illegible] da queste parti - e intanto organizza concerti in mezzo Piemonte e in Liguria, è fornitore ufficiale di spettacoli per tanti piccoli [illegible]ri, da Barge a Oulx, a Salza di Pinerolo, a Bagnolo Piemonte, l'11 porterà Umberto Tozzi [illegible] Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa concorrenza, troppi galli nel pollaio. Che ci vado a fare?». E già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavorare. E [illegible] si può ancora divertire. Il rock è divertimento, se ti [illegible] venire l'ulcera che gusto c'è?

Gabriele Ferraris

I Nomadi (sopra) sono [illegible] vent'anni invitati d'onore ai concerti estivi di Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972 E adesso s'attende l'arrivo [illegible] Antonello Venditti

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

AGLIANO. Sabato 5 settembre alle 16,30 nel salone municipale di Agliano, ci sarà la presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte e il [illegible] di Sicilia». Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primave[illegible] del 1990, con il concorso di studiosi italiani e stranieri ed [illegible] curato dal professor Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università [illegible] Torino, che fu il coordinatore scientifico dell'incontro [illegible] studio.

La figura di Bianca Lancia, donna bellissima, prima amante poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicu[illegible] gran parte della sua fama all'ispirazione di Dante Alighieri e alla simpatia con cui il poeta trattò Manfredi, [illegible] figlio nato dall'unione tra la nobildonna piemontese e il sovrano svevo: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...», così viene descritto nel Canto III del Purgatorio [illegible] successore di Federico II, sconfitto e ucciso a Benevento dagli Angioini nel 1266.

In quanto a lei, Bianca Lan[illegible], le notizie [illegible] davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, [illegible] passaggio in Piemonte dove [illegible] un forte seguito ghibellino, se ne [illegible] perdutamente innamorato. Quel che [illegible] certo [illegible] che il re svevo l'ha portata con sé in Italia meridionale, e, dopo averla tenuta come concubina, l'ha sposata legittimando Manfredi che divenne re [illegible] Sicilia.

Il volume che ripropone i temi del convegno di due [illegible] fa è interessante perché si apre a un ampio excursus [illegible] temi più vasti, come la dominazione degli Svevi [illegible] Italia, e aspetti me[illegible] conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato [illegible] radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità di tipo «settentrionale», in una regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza come furono chiamati in Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza [illegible] tro [illegible] dominio della [illegible] d'Angiò, dopo aver collaborato [illegible] [illegible] determinante per affermare il potere degli Svevi.

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, [illegible] consortili [illegible] Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari [illegible] degli Ospitalieri, sulla discendenza «europea» [illegible] Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide [illegible] Vasto e degli Aleramici, che avevano in [illegible] certo [illegible] anticipato di [illegible] anni la spedizione garibaldina dei [illegible]le, con una crociata ante litteram. Per ricordare l'avveni[illegible] sabato dalle 12 alle 15 presso l'ufficio postale del pae[illegible] funzionerà un annullo speciale.

Paolo Querio

Manoscritto su Agliano del [illegible]

Un'immagine [illegible] Agliano

Nel capoluogo s'inaugura domani dalle 21 il primo festival di prosa e comicità «Operaperta»

E' il nuovo teatro, in sette sere

L'originale rassegna, inserita nell'Estate Novarese, si svolge all'aperto sulla scalinata del parco dei bambini
Primo titolo in programma «Soirée en forme de poire». Già rimandato di due giorni il recital di Freak Antoni

NOVARA. L'aspirazione è di far diventare «Operaperta» una rassegna stabile dell'«Estate novarese» e il sottotitolo del cartellone, «Primo festival all'aria aperta», chiarisce l'intenzione degli organizzatori. Sperando nel tempo clemente, l'appuntamento con i sette spettacoli in programma è sulla scalinata del parco dei bambini, [illegible] spazio che offre opportunità di variazioni nella scenografia. La manifestazione si apre domani, alle 21,30, orario d'inizio di tutti gli spettacoli, [illegible] gli attori del Laboratorio Cta, che rappresentano «Soirée en forme de poire», un lavoro teatrale di Erik Satie, con la regia [illegible] Gianni Del Bello.

Appuntamento domenica sera con un classico che prende spunto dalla letteratura spagnola cinquecentesca. «Y vean te mis ojos» si ispira alla vita di [illegible] Giovanni della Croce: lo spettacolo, ideato da Egidio Bertazzoni, che ne firma anche la regia, è costruito [illegible] testi di San Giovanni e Maria Teresa d'Avila.

Il 7 settembre si apre la sezione dedicata alla nuova produzione comica italiana, con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori, autrici e interpreti [illegible] «Operique». La loro poliedricità si rivela in questo spettacolo che offre ampio respiro all'affabulazione: è l'ultimo lavoro di due giovani artiste che [illegible] imponendo, con successo, un nuovo genere teatrale basato su ritmo, musicalità e sincronismo.

Lo spettacolo di Freak Antoni, «Freak e gli ultimi freaks», previsto inizialmente per martedì 8, è stato spostato a giovedì 10, su precisa richiesta dell'autore (che si è assunto la responsabilità del disguido), nonostante la coincidenza [illegible] il Festival di jazz. Sulla scena ci sarà anche Roberto Citran, coautore [illegible] testo.

Nome di spicco della [illegible]gna, quello di Alessandro Bergonzoni, che porta in scena venerdì 11 il suo nuovo spettacolo «Anghingò». Il versatile comico bolognese, protagonista di trasmissioni televisive e radiofoniche, autore di libri, ha debuttato a primavera [illegible] la sua nuova fatica teatrale. La sezione dedicata [illegible] comico si chiude sabato 12 con «Aria viziata», nell'interpretazione di Marina Massironi e Marco Pagani. «Sons et lumières» per l'ultimo spettacolo, giovedì 17: prendendo spunto dalla ricorrenza dei 500 anni della scoperta dell'America, Gianni Dal Bello presenta «Colombo: [illegible] solo non avessi scoperto l'America».

Al parco i biglietti saranno in vendita da domani alle 15, e ogni giorno alle [illegible]. Il costo della tessera, valida per 7 spettacoli, è [illegible] 48 mila lire, escluso «Anghingò». Per lo spettacolo di Bergonzoni il costo è di 18 mila lire, per gli altri il biglietto singolo è di 6 mila lire. Le prevendite [illegible] in corso anche a Galliate, Borgomanero, Arona, Oleggio.

Cristina Meneghini

Roberto «Freak» Antoni si esibisce giovedì 10, Alessandro Bergonzoni sarà di scena la sera seguente in «Anghingò»

[illegible]

LA VELA

Il sound di Nashville

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel [illegible] alla birreria «La Vela» di Lisanza (Sesto Calende). A riproporre i pezzi di questi artisti saranno Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band».

Arrivano i Delta Vox

Gerry Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Micael Andenna (basso) e Pepito Zannetti (batteria), quattro ragazzi novaresi, in arte i «Delta Vox», animeranno in [illegible] in musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Repertorio basato sul rock classico Anni 60 e 70. Dalle 22,30.

CIRCOLO ALPI

«The Goss» in reggae

Tanta musica reggae con arrangiamenti originali stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Sul palco, dalle 22,30, saliranno «The Goss», trio borgomanerese composto da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiere).

Ghemme, domani sera concerto al castello

Interpreti orientali nell'omaggio a Rossini

GHEMME. «Soirée musicale» è il titolo del concerto operistico dedicato a Gioacchino Rossini, che si svolgerà domani, sabato, al ricetto di Ghemme. Il concerto sarà centrato sull'esibizione del soprano cinese [illegible] Ling Chai, del mezzosoprano giapponese Tabie Wada, e di due artisti italiani: il tenore Sergio Rocchi ed il baritono Massimo Pezzutti. I cantanti saranno accompagnati al pianoforte dal pianista Umberto Finazzi, che, prima di ogni brano, terrà un breve commento musicologico.

In programma tutte composizioni del «cigno di Pesaro»: otto ariette per soprano, quattro duetti, la «Regata veneziana» costituita da tre arie per mezzosoprano e «Quattro estemporaneità per pianoforte solo», composte a Parigi. Si tratta di «Une carosse à une femme», «Bonsoir madame», «Petit caprice» e «Renaissance pour le dernier voyage».

Direttore artistico della manifestazione è il maestro Giampiero Malaspina, notissimo al pubblico televisivo per le vittorie-record a «Telemike», dove ha sbancato il botteghino [illegible] una preparazione eccezionale sulla musica lirica.

Malaspina, che risiede da molti anni a Milano, è originario di Fara Novarese ed in questa zona ha molti amici ed estimatori; i suoi rapporti con il Novarese [illegible] ancora molto stretti, e per questo ha voluto scegliere Ghemme [illegible] sede del concerto dedicato a Rossini.

«La scelta di Ghemme - dice Malaspina - è dovuta anche alla straordinaria attività della Pro Loco che organizza i concerti con efficienza. Lo spettacolo verrà realizzato in un "teatro" splendido, il cortile del castello, ideale per l'acustica e per la scenografia». [m. g.]

Il cantautore si esibisce su un palco faraonico, biglietti a 35 mila lire

Venditti espatria con nove tir

«Alta marea» domenica farà tappa a Locarno

Antonello Venditti, 43 [illegible]

LOCARNO. Antonello Venditti, «l'ottavo re de' Roma», quando si muove non bada a spese. Domenica trasferisce oltre il confine l'inseparabile panama bianco, il repertorio ventennale, un palco faraonico e la big band. Il tutto su nove tir. Per la serie: è facile dire concerto.

Il tour «Alta marea» fa tappa in piazza Grande a Locarno. Sono attese carovane di fans da tutto il Verbano e l'Ossola, dalla provincia di Varese e dal Comasco. Con questo concerto, Locarno si conferma [illegible] palcoscenico di richiamo per artisti italiani e internazionali: in luglio si sono esibiti con successo Joe Cocker e Roberto Vecchioni.

Per il recital di Venditti la prevendita prosegue ancora a Verbania-Intra da Music Club, a Laveno [illegible] Grammophone, a Domodossola dal Discalo, a Lo[illegible] da Music City. I tagliandi costano 35 mila lire. Domenica, prima [illegible] concerto, si potranno acquistare alle casse di piazza Grande dalle 19.

«Ci siamo trovati a dover si[illegible]re un palco che si sviluppa su moduli triangolari a diversi piani, con un fronte di 40 metri - dice Tiziano Giannini, della Cool Promotion - è grazie all'autorizzazione concessa dal Comune se lo spettacolo si svolgerà senza i problemi "strategici" non indifferenti che si prospettavano».

L'Antonello nazionale è reduce da una stagione tutta d'oro, sia per quanto riguarda la vendita di «Benvenuti in Paradiso», il suo quindicesimo album, sia per i concerti sempre affollatissimi.

Nella scaletta ci sono brani assai noti, [illegible] «Sotto il segno dei pesci», «Dimmelo tu cos'è», «Buona domenica», «Ci vorrebbe un amico», «In questo mondo di ladri» ma anche vecchie canzoni poco conosciute, forse le migliori. [m. p. a.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20/22 — Lire 10.000/8000
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' *Commedia*

Faraggiana — Tel. 27.678 — Lire 10.000/6000 — mart. fer: 8000/5000 — Or.: 20,15; 22,15
[illegible] in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/8000 — Inizio ore: 20,10/22
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000
Double Impact - Vendetta finale di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' *Avventura*

Araldo — Tel. 26.739 — L. 8000/6000 — Feriale 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

S. Cuore — Tel. 455.484 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534 — L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Poliziotto in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
Le mani della notte di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' *Thriller*

[illegible] Ballardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000 — Or.: 20.30/22.30 — SALA 1: Riposo — SALA 2: Riposo

[illegible] Italia — Tel. 0163 / 84.02.82 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 91163 — Lire 9000/6000 — Lunedì 7000/5000
[illegible] o [illegible]ma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — [illegible] 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Inizio ore: 21.15 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — Orario 20/22
Thelma e Louise

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Mercoledì feriale 5000 — Inizio ore 20.30; 22.30
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
White sands - Tracce nella sabbia di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con [illegible] show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice N. V. 1h 41' *Commedia*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
[illegible] della Salute 77. **Le mani della [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] 28. [illegible] 58.17.190. **Week-end senza il [illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Thelma & Louise.** Or.: 15,00; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **L'amore, il sesso e [illegible]** 16,45; 18,40; [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 6. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Non dire a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Detective Stone.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
[illegible] p. [illegible] Veneto 5. **Mediterraneo.** [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. [illegible]. **Il ladro di bambini.** Gran premio giuria [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. [illegible] Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]
[illegible] 7. **Double impact [illegible] finale.** [illegible] 18,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **I Mambo Kings.** Or.: 18; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **Sands tracce nella [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Non viet.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al [illegible]/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. tel. [illegible]15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. [illegible]., prelazione nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. - Abbonamento a 6 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa [illegible]. [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO v. Milazzo 9. **Viaggio all'inferno.** Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **La mano sulla culla.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Tokio decadence.** Or.: 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di tuono.**
ARIOSTO v. [illegible] 16. **Totò le héros.** Or.: 20,30; [illegible]30.
A[illegible] Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Le mani [illegible] notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Alibi perfetto.** Or.: 20,30; [illegible].
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Henry - Pioggia di [illegible].** Or.: 20,45; 22,30.
C[illegible] l.go C. del Servi. **Non [illegible] a [illegible] che la babysitter è morta.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **I sonnambuli.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
E[illegible] Torino 64. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tracce nella sabbia.**
GLORIA c. Vercelli 18. **Belle di [illegible].** Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Cape fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. [illegible] **impact.** Or.: 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Le mani della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Tokio decadence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Oliver & Company.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto sadico.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Scanners 2.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 5** v. [illegible] Radegonda [illegible]. **Point break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. [illegible] Radegonda [illegible]. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] v. S. Radegonda 8. **L'amante.** [illegible]: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Double impact - La vendetta [illegible].**
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Ferro e seta.**
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di [illegible].** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 18,30; 16,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Analisi finale.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La caduta degli dei.** Or.: 19; 22.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per [illegible]. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
S[illegible] BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
F[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. [illegible]nico, un sogno anche [illegible]le. Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.28.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. [illegible]. 87.78.63.
MANZONI v. Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 76.00.0231.
[illegible] v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
F[illegible] ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 8. Per inf. tel. [illegible].
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.61.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. [illegible]. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN [illegible] c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diamanti; 21,30 Campionato ed nautico; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 16,15 Adderly; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Diamanti; 21,30 Ciao Italia; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **AL[illegible] TV:** 20,25 Avventure in Australia; 21,30 Folklore in Romagna; 22,30 News; 23 Parliamo di sogni; 23,30 I cow-boy in Africa; 0,30 News; 1 Avventure in Australia.

Softball, in programma domani e domenica le partite d'andata dei playoff 1992

Marcoli, via alla volata scudetto

La squadra novarese affronta nei quarti di finale la Robuschi Parma, avversaria temibile [illegible] non insuperabile. Determinante aggiudicarsi [illegible] incontro, in vista del ritorno casalingo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Scocca l'ora del playoff per otto formazioni del massimo campionato di softball. Oltre a Bussolengo, Saronno, Parma, Casteldebole, Lazio, Genova e Bologna, c'è anche [illegible] squadra [illegible] Novara, il Marcoli, che si presenta alla fase finale dopo essersi aggiudicata il proprio girone a [illegible] di vittorie. Le ragazze biancoverdi hanno ripetuto l'exploit dello scorso anno, anche [illegible] allora si erano classificate seconde, dietro al Bollate. Proprio come nel 1991, invece, troveranno sulla loro strada la Robuschi Parma, rivale blasonatissima ma che non appare più quella inaffondabile corazzata d'un tempo.

In casa Marcoli, insomma, ci sono grandi speranze di proseguire verso le semifinali. Le emiliane [illegible] già state affrontate a fine maggio nell'Intergirone, pochi giorni dopo la scomparsa del «papà» del softball cittadino, Er[illegible] Provini. Furono due gare molto ben giocate dalle biancoverdi che prevalsero per 6-2, facendosi poi sorprendere nel secondo match, quando, in vantaggio 3-1 al sesto inning, vennero sorpassate e sconfitte 3-4.

Come il Marcoli, la Robuschi è una squadra giovane (la più "anziana" è Nicol[illegible] Dondi, classe 1964); dispone inoltre di [illegible] panchina lunghissima. [illegible] parmigiane [illegible] iniziato [illegible] stagione senza le giocatrici americane, che vennero ingaggiate solo per i playoff.

Ma, nella città ducale, la coppia statunitense [illegible] rimasta per poche settimane, tornandosene oltreoceano, sembra per diffi[illegible] d'ambientamento. Un'assenza che potrebbe farsi sentire, specialmente sulla pedana di lancio, affidata interamente ad Ilaria Catellani, Valentina Carbognani ('70) e Loredana Stefani ('72). All'andata furono particolarmente incisive la Bertoli [illegible] la Magnani.

L'allenatore del Marcoli, Ju Chang, in settimana ha fatto provare nuovi schemi alla squadra. Il Novara punta senza mezzi termini al passaggio del turno: il parco lanciatrici non è inferiore a quello della Robuschi. La nazionale juniores Monica Capuozzo e la neozelandese Debbie Mygind offrono valide garanzie, [illegible]che [illegible] sono obbligate a non concedersi rilassamenti o giornate-no. In quanto a rilievi, infatti, la panchina è piuttosto corta.

Nel box [illegible] battuta, l'arsenale biancoverde si presenta ben fornito. Piera Panico, neocampionessa europea con la nazionale italiana a Bussum, e la californiana Toni Heisler, rappresentano due «bocche da fuoco» che pochi team possono vantare.

Dietro a loro, ci sono delle giocatrici che non falliscono gli appuntamenti importanti, come la stessa Mygind, Gabriella e Sandra Cristina, Marzia Piantino, Cecilia Graziano e Lorena Cerami. Sulle basi, poi, la velocità di Marcella Patrese ed Elisa Iob può diventare un'arma in più.

Crocetta-Marcoli Novara, un braccio di ferro al meglio delle cinque partite. Vincerne una già domani sarebbe fondamentale, in vista del ritorno, in terra novarese, in programma domenica prossima. [m. pia.]

La grinta di Gabriella Cristina, capitano del Marcoli. A destra, la nazionale e fresca campionessa europea, Piera Panico

Le rivali

La favorita è il Bologna

NOVARA. «Queens», ovvero le regine, regine del softball. Sono proprio le bolognesi le grandi favorite nella corsa alla conquista del titolo italiano 1992 che parte domani con i playoff.

Le felsinee nella regular [illegible]son hanno letteralmente dominato, ottenendo 32 vittorie su 32 partite e mantenendo così l'imbattibilità. Nella «final four» di Coppa Italia che si è disputata nello [illegible] weekend a Settimo Torinese, le «Queens» hanno rischiato in semifinale, piegando il Macerata solo all'ultima ripresa, ma poi si sono aggiudicate, ai danni del Marcheno, il prestigioso trofeo.

In questi quarti [illegible] finale dei playoff scudetto, toccherà al Cus Genova sfidare le ragazze bolognesi. Negli altri accoppiamenti, il Saronno se la vedrà con il Bussolengo (la vincente incontrerà il Marcoli per il titolo di campione di Lega) mentre il Casteldebole ospiterà le Lazio Girls, campionesse italiane in carica. [m. p.]

CALCIO

Amichevole degli azzurri questa sera alle 20,15 per favorire l'operazione simpatia

Il Novara in campo a Lumellogno

Nel primo tempo, Del Neri manderà in campo la formazione titolare, poi farà giostrare tutti i giocatori
E' sfumata la trattativa per l'acquisto di Turrini ed emergono riserve sul rendimento del portiere titolare

NOVARA. L'operazione simpatia varata da Gigi Del Neri per riavvicinare gli sportivi alla squadra della loro città, porta gli azzurri, questa sera, (inizio ore 20,15) [illegible] frazione [illegible] Lumellogno. Un'amichevole favorita dalla vecchia amicizia che lega il tecnico al biondo presidente del Lumellogno, Lorenzo Lorenzi. Quando Del Neri era protagonista in azzurro, Lorenzi era un leader dei giovani «Commandos». Il tempo p[illegible], [illegible] per fortuna resta l'amicizia.

Il Lumellogno allenato da Gianni Rossi (bancario [illegible] Lorenzi) milita in prima categoria e quest'anno darà vita ai derby con Fernate e Vignale. Un acquisto importante: Roberto Sosso, attaccante del Dormelletto. Obiettivo: [illegible] campionato d'alta classifica per ripetere il quarto posto dell'anno scorso.

Il Novara è alla ricerca della migliore condizione in vista dell'esordio in campionato, [illegible] gli azzurri [illegible] anche [illegible]che rinforzo. Sembra definiti[illegible] sfumato l'arrivo dell'attaccante Turrini che avrebbe accettato le proposte del Leffe, neopromosso in C1, trasferendosi così nel Bergamasco. Il ds Angelo Sala si era dichiarato convinto che «c'erano sotto altre società. Per questo il giocatore ha preferito aspettare accettando poi proposte diverse. Avevamo fatto la nostra offerta che non abbiamo più ritoccato. Il Novara va avanti anche senza Turrini».

Quello della seconda punta protrebbe non essere l'unico problema di questo Novara. Le incertezze di Pozzati, nelle due partite di Coppa Italia contro l'Alessandria, fanno sorgere qualche dubbio anche in questo delicato ruolo. In particolare sono riferite al modulo della squadra. La difesa schierata a zona richiede un portiere molto eclettico e tempestivo nelle uscite. Pozzati è forte soprattutto fra i pali. Perplessità che Sala dimostra di non condividere «Crediamo nei nostri due portieri e Pozzati non è affatto in discussione». [illegible] [illegible] Del Neri farà giocare un po' tutti. [r. amb.]

Ugo Armanetti si è fin qui dimostrato tra i giocatori azzurri più in forma e utili

Trofeo a Verbania

Già più di cento si sono iscritti al «Donati»

VERBANIA. Verrà disputata domenica sui campi di parco Donati ad Arizzano, l'edizione numero 31 del «Trofeo internazionale [illegible] golf su pista». Si [illegible]reggerà su tre giri del percorso per un totale di 54 buche. In palio, oltre al Trofeo internazionale per il vincitore assoluto, due dozzine di coppe. Al giocatore che avrà conseguito il miglior giro realizzando 18 buche col minor [illegible] di «colpi» verrà assegnata una targa de «La Stampa».

Un centinaio per [illegible] i giocatori iscritti in rappresentanza dei clubs [illegible] Yverdon, Colombier, Château d'Oex, Losone, Locarno, Bellinzona, Milano, Vergiate, Dormelletto, Lozza, Bovisio, Castellanza, Novi Ligure; Verbania, e del club organizzatore: il Golf su posta Eden San Martino.

Quest'ultimo sodalizio partecipando al [illegible] internazionale di ferragosto a Château d'Oex (nel canton Vaud) ha vinto con Agostina Costantini il primo posto assoluto femminile. [a. c.]

CICLISMO

La stagione volge al termine ma il programma è [illegible] molto denso

Siamo ormai in dirittura finale

E ci sono gare di ogni tipo per tutte le categorie

NOVARA. Si apre domenica 6 settembre l'ultimo spicchio della stagione anche per i ciclisti [illegible]. Gare importanti, che portano alla ribalta i «fondisti», ovvero quei corridori che, in possesso di un motore più resistente, hanno saputo meglio distribuire le forze nel corso della stagione e si presentano a questi ultimi confronti ancora con buone energie [illegible] spendere.

Gare e classifiche importanti soprattutto per chi deve rinnovare un contratto o magari raddrizzare una annata inferiore alle aspettative e alle previsioni. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le categorie.

Cominciano dai giovanissimi, ragazzini ai quali è affidata soprattutto la «missione» di reclamizzare lo sport della bicicletta, fare propaganda, esaltare una delle più belle pratiche sportive. Ma ciò non toglie che anche qui già si facciano largo ragazzi molto bravi, autentici «campioncini» sul cui reale valore sarà ovviamente il tempo a decidere.

Una corsa per giovanissimi, organizzata dal Velo Club Cameri, è in programma a Mezzomerico, con partenza alle ore 14,30 presso il Campo sportivo.

Gli allievi saranno invece in gara a Pagliate di Novara per il 1° Trofeo Don Mario, ancora organizzato dal Velo Club Cameri. Con partenza alle 14,30, i concorrenti dovranno percorrere [illegible] chilometri lungo il tracciato Pagliate, Granozzo, Casalino, Lumellogno, Pagliate [illegible] ripetersi 2 volte, quindi Granozzo, Confienza, Vespolate, Nibbiola ed arrivo a Pagliate.

L'appuntamento con gli esordienti è per il 13 settembre a Castelletto Ticino, in occasione del 13° Gran Premio IMIT, organizzato dalla Società Cicli[illegible] Castellettese: [illegible] circuito attraverso Sito Borghetto, Borgoticino e Castelletto, da ripetersi 4 volte per totali 43 chilometri.

Sempre per il 13, alla Bicocca di Novara, la 44ª Coppa Cavallari per juniores, valida come campionato provinciale di categoria. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese Surgela, si snoderà su [illegible] percorso [illegible] 101 chilometri attraverso Novara, Garbagna, Nibbiola, Vespolate, Confienza ed altri centri che sa[illegible] attraversati più volte.

Sempre per domenica 6 settembre, c'è una gara anche per i cicloturisti, ai quali è venuta a mancare all'ultimo momento la Pagliate-Ghisallo. Il Gruppo sportivo Amici del ciclismo organizza, sempre con partenza da Pagliate, una corsa di 75 chilometri attraverso il basso Novarese con partenza alle ore 8,30. Il ritrovo è al Circolo don Bosco di viale Lamellina.

[illegible] Bottelli

PODISMO

L'appello è partito dagli ultimi partecipanti

«La Sgamelàa si deve salvare a tutti i costi»

S. MARIA MAGGIORE. Salviamo la Sgamelàa d'Vigezz. L'appello [illegible] partito dagli stessi podisti, alcuni dei quali si sono presentati [illegible] Santa Maria Maggiore, incuranti del maltempo, per percorrere il tracciato di 25 chilometri che si snoda attraverso i sette comuni della Valle dei pittori.

Gianni Mellerio, cinquantenne, postino di Santa Maria Maggiore [illegible] presidente dell'Atletica Vigezzo, ha apprezzato l'iniziativa: «E' da lodare - ha detto - questa impennata a favore della corsa vigezzina. Purtroppo, problemi organizzativi e difficoltà economiche non ci hanno consentito di organizzare l'edizione di quest'anno».

Mellerio ha aggiunto che per [illegible] corsa di questo calibro occorrono non meno di dieci milioni: e le 5 mila lire di iscrizione [illegible] non bastano per coprire il costo di medaglie, pettorali, diplomi, ecc. In passato gli organizzatori hanno avuto un contributo dell'APT Ossola garantito dall'ex presidente Italo Guerriero, da poco deceduto.

«Quest'anno - ha detto Mellerio - [illegible] contributo è venuto a mancare perché pare sia stato dirottato a favore di un concerto musicale di Macugnaga».

Non tutto [illegible] comunque perduto e già qualcuno si sta adoperando per recuperare la corsa fin dal '93. [illegible] è detto disponibile, per esempio, Luciano Bedoni, presidente della Gamba d'oro novarese: «Siamo disposti a collaborare [illegible] [illegible] Atletica Vigezzo, potendo contare [illegible] un b[illegible] [illegible] di appassionati che [illegible] offrirebbero per i vari servizi». Probabile entro breve tempo un incontro tra amministratori della Valle, Mellerio e Bedoni. La corsa verrebbe inserita nello specifico calendario podistico conservando come data la prima domenica di settembre. [s. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, I (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.786/34.779 Telefax (015) 355 155

Venerdì 4 Settembre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, ultimatum a Comune e Provincia su tasse e nuovi ipermercati

Commercianti, rivolta d'autunno?

Riunione a porte chiuse, lunedì, con parlamentari e amministratori. Se non ci sarà un accordo negozianti e artigiani dichiareranno lo stato d'agitazione: chiusure simboliche e proteste anti-Fisco

VERCELLI. Se sarà rivolta, sarà comunque una rivolta annunciata. Negozi chiusi (magari soltanto per poche ore), [illegible] «no» a nuove [illegible] che potrebbe tradursi nel rifiuto [illegible] pagare. Ma nel «j'accuse» [illegible] artigiani e commercianti, che per lunedì sera hanno chiamato a un faccia a faccia amministratori [illegible] parlamentari vercellesi, non c'è soltanto il capitolo Fisco [illegible] finanza locale: c'[illegible] la querelle sul piano commerciale, nuovo di zecca ma non ancora approvato dalla giunta, il caso Università con la [illegible] storia di finanziamenti e residenze difficili; la situazione dei crediti agevolati [illegible] imprese, ridotti all'osso se [illegible] inesistenti.

[illegible] c'è il colosso Garosci che arriverà con [illegible] nuovo insediamento alle porte di Vercelli, lungo la tangenziale Sud.

Lunedì sera si lavorerà a porte chiuse: dalle 21, alla Camera di commercio, saranno [illegible] si solo gli addetti ai lavori. Da una parte i direttivi di Ascom, Confesercenti, Unione artigiani e Cna, dall'altra parlamentari vercellesi e biellesi, consiglieri regionali, presidente e vice presidente della Provincia, l'assessore al Commercio [illegible] sala delle Tarsie, sindaco [illegible] amministratori comunali. E la riunione si chiuderà [illegible] un ordine del giorno: una proposta d'intenti, firmata da tutti, o una dichiarazione dello stato di agitazione che coinvolgerà l'intera categoria commerciale e artigiana.

Sarà un autunno caldo? Dagli uffici Ascom [illegible] viale Garibaldi la risposta è prudente: «Dall'incontro [illegible] lunedì [illegible] ci aspettiamo [illegible]poste precise. Anche se ci rendiamo conto che uno dei nostri interlocutori sarà un interlocutore difficile: che cosa può garantirci, oggi, il Comune?». Ma le domande ci saranno ugualmente, a partire dallo stato di salute del piano commerciale che, se approvato, limiterebbe nuovi insediamenti della grande distribuzione: «Il piano è pronto da tempo, ma in giunta continua [illegible] discusso». Oppure dall'Università: «Quali garanzie esistono, oltre all'impegno personale profuso da alcuni amministratori, sul futuro degli insediamenti?».

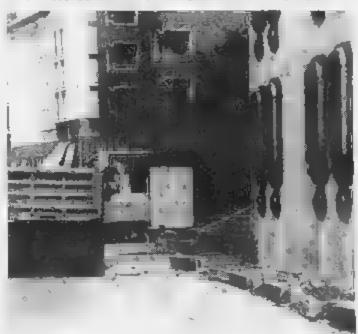
Per finire con gli argomenti scottanti delle tasse e della mancanza di finanziamenti agevolati: «A Vercelli esistono 5 mila addetti commerciali: abbiamo invitato anche i parlamentari per chiedere a [illegible] i correttivi alla situazione del credito, da tradurre non solo in fondi ma anche in assunzioni. E temiamo che all'aumento del prelievo statale [illegible] sommino nuove tassazioni dell'ente locale». Ma [illegible] il «summit» fallisse? Allora via alla protesta: si pensa a una serrata simbolica e forse [illegible] (c'è chi lo sussurra) a stracciar le bollette.

Roberta Martini

Riunione a porte [illegible] questa volta [illegible] artigiani e commercianti vercellesi [illegible] chiedono a Provincia e Comune di discutere di tasse, credito agevolato nuovi insediamenti commerciali ed Università

«No al supermarket»

All'inizio di agosto le prime proteste, ora una petizione. I commercianti di Candelo sono sul piede di guerra [illegible] l'ampliamento di un supermercato di via Sandigliano. Un ampliamento deciso dalla Regione (competente per le autorizzazioni in materia di grande distribuzione), che, a detta [illegible] commercianti, finirebbe di danneggiare l'attività delle botteghe. La situazione di Candelo è la stessa di tanti altri centri, grandi e piccoli, dove i rapporti di vicinato [illegible] supermercati e negozi sono caratterizzati da frequenti contrasti. Ora l'annunciata petizione dei commercianti di Candelo [illegible] sindaco Pier Carlo Robiolio, sostenuta da circa 50 firme, inasprisce la polemica. L'ampliamento si presenterebbe piuttosto contenuto (circa 21 metri quadrati), [illegible] rimane il fatto di un [illegible] difficile da superare tra piccola e grande distribuzione. E sempre in tema di questioni legate al commercio, c'è da registrare la polemica di C[illegible]. I negozianti del [illegible]tro non vedono di buon occhio il trasferimento del mercato dal cuore alla periferia della città: [illegible] infatti un calo [illegible] attenzione degli abitanti verso le vie La Marmora, Mercato e Mazzini ed il conseguente [illegible] negativo sulle vendite. Riflesso già registrato, a detta dei commercianti, nei giorni [illegible] il trasferimento del Luna park nell'area decentrata lungo il torrente Strona. Le giostre rappresenta[illegible] infatti un intermezzo di vivacità per il centro storico. [d. ca.]

Tra parcometri e sensi unici in autunno arrivano le novità

Nelle prossime settimane i quartieri storici di Vercelli saran[illegible] ridisegnati. Terminata l'asfaltatura in piazza Risorgimento, i lavori si sposteranno in piazza Municipio. Via Marsala e [illegible] Viotti [illegible] poco [illegible] un solo senso di circolazione, [illegible]difiche in vista anche per via Fratelli Bandiera e via Balbo.

A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. [illegible] lieve ripresa.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche a carattere di temporale.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 13; media: 18

[illegible]
Max: 27; min: 15; media: 21

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 25; Novara 24; Alessandria 25; Aosta 23; Cuneo 24,7; Asti 25

Oggi l'attesa conferenza stampa del magistrato sulle bustarelle alla Polstrada

Mazzette, già 15 agenti in carcere?

L'elenco ufficiale di poliziotti arrestati si è fermato [illegible] nove, [illegible] nei giorni scorsi gli interrogatori di nuovi personaggi si sono svolti a ritmo serrato. Non sono esclusi sviluppi dell'inchiesta anche nel capoluogo

BIELLA. Sono già 15; [illegible] in carcere, a disposizione del magistrato, [illegible] ne sono già 17; l'indagine [illegible] superando i confini del Biellese e presto coinvolgerà anche il capoluogo e la vicina Valsesia. Mazzette alla polstrada: il silenzio-stampa chiesto dai magistrati per non turbare le indagini in [illegible] fase particolare, ha fatto lievitare le voci, le indiscrezioni, i sospetti, le previsioni, i veleni. In questo clima è quindi particolarmente attesa la conferenza stampa di stamattina da parte del sostituto procuratore della Repubbli[illegible] Maria Luisa Ferrari, che si sta appunto occupando dell'indagine.

Al di là del numero degli arrestati, comunque significativo indicatore di un fenomeno che sembra piuttosto esteso, sarà possibile conoscere i meccanismi [illegible] sistema di c[illegible]: sistema che non si è limitato [illegible] pochi casi, ma che ha coinvolto a quanto sembra numerosi agenti. L'elenco ufficiale [illegible] poliziotti della stradale [illegible] si [illegible] fermato [illegible] nove, ma nei giorni scorsi gli interrogatori di nuovi personaggi si [illegible] svolti a ritmo serrato, aumentando il clima di sospetto nell'ambiente della Polstrada di Biella.

Man [illegible] che l'indagine avviata nei primi giorni d'agosto macinava interrogatori, confronti, appostamenti, [illegible] fascicolo dell'inchiesta si [illegible] fatto di giorno in giorno più voluminoso. Pagine su pagine dattiloscritte, risultato di ore [illegible] ore di interrogatori degli agenti incappati nella rete tesa dagli investigatori, si sono accumulate sulle dichiarazioni di titolari di imprese di trasporti coinvolti loro malgrado nell'inchiesta avviata dalla magistratura biellese.

Sin dalle prime battute dell'indagine i magistrati avevano invitato gli imprenditori a parlare, semmai fossero stati costretti [illegible] pagare agli agenti una mazzetta in cambio di compia[illegible] degli agenti in [illegible]so [illegible] irregolarità nei servizi di trasporto, o trasgressioni degli autisti al codice della strada. Come avveniva il «trattamento [illegible] favore»?

La pattuglia che fermava il camion e rilevava infrazioni relative al carico o ai documenti [illegible] viaggio, invece di redigere il verbale si rivolgeva all'impresa suggerendo [illegible] soluzione più economica per mettersi in regola, ma soprattutto per prevenire i controlli: appunto il pagamento della mazzetta. [d. ca.]

DROGA

Arrestati 4 biellesi

Quattro giovani biellesi [illegible] in carcere a Novara a disposizione del magistrato per una [illegible] droga. Sono Gianluca Colli, 19 anni, di Verrone, Roberto Giacometti, 2[illegible] anni, Cinzia Reina, 26 anni, e Ombretta Tosi, [illegible] 23 tutti di Biella: devono rispondere [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Sono stati fermati l'altra [illegible] a Ghemme da una pattuglia dei carabinieri.

I giovani, a bordo della loro auto, [illegible] appena superato la barriera del casello autostradale sulla Torino-Milano ed avevano imboccato una stradina secondaria. Non avevano fatto neppure cento metri quando sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri novaresi. I quattro ragazzi, sentendosi braccati, hanno gettato la droga dal finestrino [illegible] il loro tentativo è stato [illegible] dai militari che li hanno appunto fermati e condotti nel carcere di Novara.

Molte le novità al termine dei lavori per il posteggio di piazza Risorgimento

Traffico, rivoluzione in centro

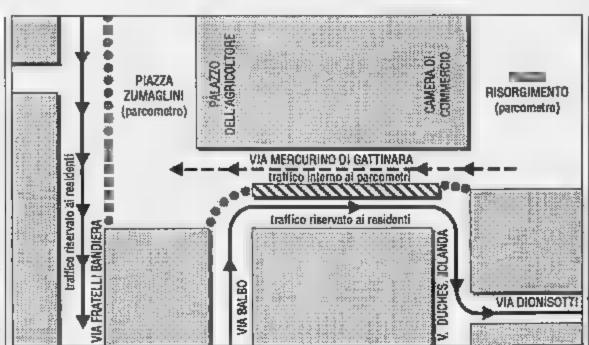
Via Marsala e via Viotti diventeranno a senso unico. Alcune strade saranno riservate alle auto dei residenti. La prossima settimana apre in piazza Municipio il cantiere della «Vercelli parcheggi»

VERCELLI. Ultimi colpi di badile in piazza Risorgimento. Ieri sono iniziate le operazioni di asfaltatura della «nuova» piazza, ormai quasi pronta per essere trasformata in parcheggio.

Il termine di questi lavori - previsti per fine settimana - segnerà l'inizio di una prima e per ora parziale rivoluzione del traffico in centro così come è [illegible] pensata dalla «Vercelli Parcheggi». A giorni via Marsala e [illegible] Viotti diventeranno a senso unico (la prima verso viale Garibaldi, la seconda in direzione opposta) in modo da realizzare la rotazione del traffico da e per il parcometro dell'ex ospedale evitando [illegible] incroci problematici vicino all'area splateata.

Solo quando sarà pronto anche il posteggio di piazza Zumaglini (entro settembre) cambieranno le direzioni consentite in via Fratelli Bandiera e via Balbo, strade che in futuro saranno riservate al solo traffico dei residenti.

Le piazze Zumaglini [illegible] Risorgimento in pratica diventeranno un solo «parcometro» [illegible] le auto di chi [illegible] deve parcheggiare potranno solo lambirle [illegible] non attraversarle. Via Mercurino di Gattinara è stata divisa in due con un'aiuola spartitraffico la cui realizzazione [illegible] terminata qualche giorno fa.

Nella corsia di dimensioni più ridotte (quella sul lato [illegible]

Banca del Lavoro) potranno transitare solo le auto che, provenienti da via Balbo, si immetteranno in via Duchessa Jolanda e via Dionisotti per lasciare il centro. L'altra metà di via Mercurino di Gattinara invece sarà riservata a chi cerca parcheggio muovendosi all'interno delle due piazze.

Nel giro di [illegible] mese in tutta la «city» verranno posizionate panchine e fioriere. Per gli alberi d'alto fusto si aspetterà, su consiglio degli esperti, l'inizio di novembre.

Con qualche giorno di ritardo rispetto al preventivato inizieranno [illegible] breve scadenza i lavori in piazza del Municipio e via Palazzo di città. Prima c'è stata la pioggia dello scorso fine settimana poi una piccola modifica al programma. E' successo che nel vicolo sul retro del palazzo delle Poste alcune grate che ser[illegible] da sfiato dei sotterranei impediscono di far confluire il traffico in quella direzione per cui il piano dei lavori ha dovuto [illegible] modificato.

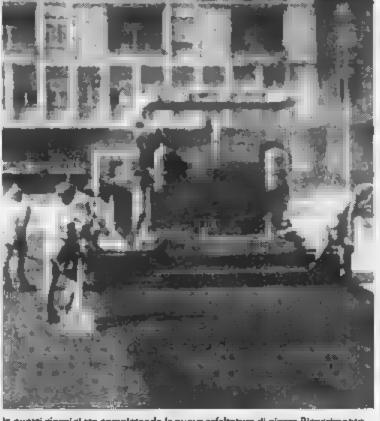
Il progetto prevede la drasti[illegible] riduzione dei marciapiedi davanti al Municipio, al comando dei vigili urbani e all'angolo [illegible] via Palazzo di città e via Fratelli Ponti. Tutta la zona entro fine novembre verrà in pratica ridisegnata con l'introduzione dei parcometri.

Franco Cottini

Da ottobr[illegible]

Il «parcometro» [illegible] via Viotti

VERCELLI. Passate le ferie e [illegible] gli [illegible], [illegible] «parcheggione» di via Viotti è tornato a regnare il [illegible]. Ieri - [illegible] solo l'ultimo esempio - una Ford è rimasta parcheggiata per almeno 5 [illegible] nel bel mezzo dell'entrata creando intuibili difficoltà al traffico. Erano però molti gli automobilisti che hanno posteggiato la propria a[illegible] fuori [illegible]agli spazi, evidentissimi perchè il fondo è in ghiaia [illegible] non in asfalto.

E' la riprova pratica che forse [illegible] «parcometro» sarà sgradito perchè obbliga [illegible] pagare per la sosta, ma rimane pur sempre l'unico modo per mantenere ordine e quindi [illegible] diminuire il [illegible] [illegible]i posteggi a disposizione. La semplice asfaltatura delle corsie di transito ha praticamente raddoppiato la capienza dell'area splateata portandola [illegible] [illegible] [illegible] 500 posti auto. Ma questo risultato è raggiungibile solo se ogni automobilista rispetta le regole e ciò oggi non avviene.

In questi giorni si sta completando la nuova asfaltatura di piazza Risorgimento

In questa fase [illegible] transizione, il controllo spetta ancora ai vigili urbani nonostante la zona sia già stata assegnata alla «Vercelli parcheggi». Entro la prima metà di ottobre il posteggio diventerà [illegible] pagamento ed allora la regolarità della [illegible] sarà curata dagli addetti della società presieduta da Marcello Camozzi.

Proprio in vista di questa prima importante scadenza la «Vercelli parcheggi» sta preparando il proprio ufficio aperto al pubblico che probabilmente sarà in via Lucca all'angolo con via Manzone. Qui ci si potrà rivolgere per gli abbonamenti agevolati [illegible] per tutte le altre pratiche [illegible] [illegible] i permessi di transito) che gli impiegati della società evaderanno direttamente in Comune.

[illegible] passaggio dalla sosta gratuita a quella [illegible] pagamento avverrà gradatamente, così come l'introduzione delle [illegible] regole del traffico. Così come [illegible] venuto per via Viotti, anche le piazze Risorgimento e Zumaglini saranno a posteggio libero fino [illegible] quando altri l[illegible] [illegible] [illegible] terminati. «I cantieri sottraggono spazio al posteggio - spiegano alla "Vercelli parcheggi" - per cui noi restituiamo gli spazi rinunciando per alcune settimane ad incassare [illegible] tariffe». [f. co.]

Ai Cappuccini

Oggi al via la Sagra [illegible] rana

VERCELLI. Si apre stasera, al rione Cappuccini, una delle manifestazioni più caratteristiche del settembre vercellese. La Sagra della rana, edizione [illegible] sedici, proseguirà sino a domenica sera unendo momenti di sport, arte e gastronomia. Ma il ruolo di protagonista spetterà alla cucina tipica: quintali di rane sono pronti a finire in padella, preparati secondo le antiche ricette delle cuoche del quartiere.

Il compito di inaugurare la Sagra spetta, alle [illegible] di oggi, alla mostra fotografica dedicata al tema «La magia» e organizzata dal circolo «Il galletto». Le opere saranno esposte nel cortile della sagra, dove più tardi si potrà assistere alle esibizioni di ballo della scuola astigia[illegible] «Mady». La giornata di domani sarà riservata allo sport, con la corsa ciclistica «Barnabino» e il torneo di calcio «Memorial Teglia». Domenica mattina si svolgerà il mercatino rionale e il pomeriggio ci sarà un'esibizione di pattinaggio. [g. mo.]

Il segretario Mandrino attacca gli assessori dimissionari

I socialisti: dc, ripensaci

«Abbandonare la giunta? Un gesto irresponsabile che manderà il Comune in rovina». Il psi chiede un incontro: vogliamo portare a termine questa legislatura

VERCELLI. La dc vuole uccidere la giunta per «questioni interne», e le dimissioni dei 4 assessori sono un gesto irresponsabile, che porterà il Comune al dissesto finanziario. Spara forte, [illegible] segretario del psi Piero Mandrino. Ma quello dei socialisti è anche l'«sos» di chi, senza ammetterlo, si sente [illegible] un pugile nell'angolo: «Vogliamo [illegible] incontro con la dc, per chiederle di tornare sui suoi passi».

Dopo la tempesta che ha aperto la crisi in Comune, il partito socialista è uscito dal silenzio per la prima volta ieri mattina. «Noi vogliamo portare avanti questa legislatura fino al '95 - ha detto Mandrino -, e cerchere[illegible] di farlo in ogni modo: o continuando col quadripartito, oppure cercando altre soluzioni. Noi di qui non ci muoviamo».

Ma dopo tutto quello che [illegible] successo, non [illegible] sentite messi da parte? Risposta: «No, noi ci sentiamo i garanti di questa legislatura. Ad aprile il voto ci ha premiato, e io non mi vergogno di essere il segretario del partito socialista».

Piero Mandrino

E le dimissioni dei quattro dc, seguite da quelle [illegible] liberale Albricci? «E' da irresponsabili mollare adesso», dice Mandrino. «Il Comune sta attraversando un momento delicatissimo: c'è il nuovo piano regolatore da approvare, ci sono i beni comunali da alienare per ripia[illegible] i debiti fuori bilancio. E poi l'inceneritore, che potrebbe portare una boccata d'ossigeno alle finanze municipali».

A proposito della manovra della dc, Mandrino parla [illegible] «giochini» e di «crisi confusa». Perchè? «Perchè le dimissioni dei democristiani si spiegano solo in un modo: il partito ha bisogno di ridistribuire le nomine negli enti cittadini per ritrovare la [illegible] unità interna».

Continua il segretario socialista: «Noi non siamo [illegible] [illegible] crisi: siamo contro una crisi al buio, come quella cui stiamo assistendo a Vercelli. Se la dc vuole aprirla si accomodi pure, ma non è giusto farlo prima della verifica con gli altri partiti».

Lunedì, intanto, se non ci saranno sorprese, i quattro assessori dc porteranno al sindaco Fulvio Bodo la loro lettera di dimissioni. Lo stesso dovrebbe fare anche il liberale Carlo Albricci, dopo che ieri il suo parti[illegible] ha deciso di uscire dalla giunta. [g. bu.]

Solo due in servizio: uno in ferie, l'altro presto in pensione

Scatta l'emergenza custodi per il cimitero di Billiemme

VERCELLI. Anche per il cimitero cittadino di Billiemme si preannunciano tempi cupi: il custode della «porta 3» è in va[illegible] fino a domenica 20 settembre ed il cancello viene aperto [illegible] richiuso da Giuseppe Taddonio, che fa servizio all'in[illegible] principale. Fin qui niente [illegible] eccezionale: il gabbiotto della «porta 3» è chiuso ma l'accesso del pubblico è garantito.

Sennonché è proprio a questo punto che, in prospettiva, la vicenda si complica. Giuseppe Taddonio ha infatti dei tempi molto stretti: dal 14 settembre al 16 ottobre sarà in ferie ed il 31 ottobre andrà in pensione.

Durante la settimana dal 14 al 20 settembre, se non provvederà in qualche modo quello del cimitero dei Cappuccini, non vi saranno custodi in servizio a Billiemme; inoltre [illegible] tutt'oggi non è ancora stato designato chi dovrà subentrare nel servizio all'ingresso principale. Un problema, questo, che l'assessore Carlo Albricci dovrà affrontare già la settimana prossima, al rientro dalle vacanze.

Il cartello di «Chiuso per ferie» sulla guardiola della porta 3 del cimitero [illegible] Billiemme. L'emergenza custodi potrebbe scoppiare già fra due settimane

Dei due ingressi a Billiemme quello attiguo alla chiesa di San Francesco è ovviamente il più importante: chi vi è preposto, infatti, oltre alle normali funzioni di custode deve anche garantire le registrazioni [illegible] assicurare il funzionamento dell'obitorio. «Senza contare - dice Taddonio - le denunce per i vandalismi: l'altra notte qualcuno ha rotto i vetri alle pensilina degli autobus; nei giorni scorsi dai gabbiotti sono anche stati rubati due apparecchi autoradio». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Al parcheggione nessun porta-rifiuti

[illegible] parcheggione [illegible] via Viotti, dopo i lavori [illegible] restauro di qualche mese fa, è diventato molto bello.

Peccato, però, che in un'area grande più di [illegible] piazza d'armi (e per la quale passano ogni gi[illegible]o centinaia [illegible] automobilisti) non ci sia un solo cestino per i rifiuti.

La cosa [illegible] mi stupisce. Per Vercelli, infatti, questo è un male antico: in tutta [illegible] città, nelle vie, su corso Libertà, nei viali, i contenitori per i rifiuti sono davvero pochissimi. A maggior ragione, quindi, sarebbe stato giusto «regalare» qualche cestino alle [illegible] ristrutturate e rimesse a nuovo: come il parcheggione, appunto.

Adesso i lavori della Vercelli-parcheggi vanno avanti, e si parla spesso di «arredi urbani» per le piazze: spero che questa «voce» comprenda anche i contenitori per i rifiuti.

Negli altri Paesi europei i cittadini sono più civili, e non gettano le cartacce per terra. Ma è anche vero che hanno sempre un cestino a portata [illegible] mano.

Lettera firmata, Vercelli

Biella, Usl accorpate e rispetto dei malati

[illegible] seguito gli articoli sul vostro giornale [illegible] proposito degli accorpamenti tra le Usl [illegible] Biella e di Cossato e vorrei fare alcune considerazioni sul problema. Non mi sembra sia tanto importante sapere dove avranno sede gli uffici, oppure come saranno suddivisi compiti e mansioni; ciò che va salvaguardato è il rispetto degli utenti. Ho letto ieri il servizio sulla commissione «qualità in corsia» e mi fa sinceramente sorridere che si debba arrivare al punto di stabilire come redigere le cartelle cliniche o [illegible] migliorare iniziative di prevenzione e di cura. E t[illegible]o alla questione della salvaguardia dell'utenza. Non importa [illegible] numero delle Usl, bensì la capacità professionale. Forse ci vuole più [illegible]rietà, una rinnovata coscienza professionale da parte [illegible] tutti e soprattutto umiltà. E questo non si può certo ottenere soltanto con [illegible] «operazioni qualità».

Lettera firmata, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible].800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dottoressa Elena Dellen*, via Lanza 7 (vicino Municipio), telefono [illegible].

A [illegible] turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Costato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dottor Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.285. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato [illegible] *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Su[illegible]riore: *Dottssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino [illegible] 65, telefono (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [illegible]. (015) 922.241.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Michela Osenga, [illegible] Petrilli.
MORTI. Vincenzo Lo Re, 79 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giovanni Nalbone.
[illegible] SPOSERANNO. Mario Screnci, 31 anni, operaio, con Lorella Finotello, 30 anni, operaia; Loris Mezzano, 24 anni, operaio, con Cristina Gaida, 26 anni, libera professionista; Dario Piale, 40 anni, medico, con Giuseppina Costa, 41 anni, commerciante.

POLLONE

NATI. Stefano Panizza, Nadia Fenoglio, Carolina Tha.

PRALUNGO

NATI. Silvia Bertucci.

SORDEVOLO

NATI. Marco Loffredo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Pray. Si sono aperte lunedì scorso le iscrizioni [illegible] i cantieri di l[illegible] della Comunità montana della Valsessera: Saranno assunti 10 operai per 40 giornate lavorative: sono previsti interventi di manutenzione delle strade [illegible] dei sentieri di montagna. L'orario settimanale [illegible] di 7 [illegible] per cinque giorni, mentre lo stipendio è di 50 mila lire a giornata. Le domande devono essere presentate agli Uffici provinciali del lavoro entro lunedì 21 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

PALAZZOLO

La storia del grande fiume

Domani alle 21, in occasione della festa di San Caio, nei locali della biblioteca comunale verrà inaugurata la mostra «Il Po tra Palazzolo e Rocca delle Donne». L'esposizione comprende fotografie di Piero Peretti, documenti e pergamene.

GHISLARENGO

La patronale di San Felice

Alle 20,30 di stasera s'iniziano i festeggiamenti del santo protettore del paese con l'apertura [illegible] un banco di beneficenza. Verranno anche p[illegible] opere di pittura e scultura.

VERCELLI

Le foto di Marco Azario

Alle 21,30 di stasera, nelle sale del Club Sottopasso, s'inaugura la [illegible] fotografica di Marco Azario, che sarà aperta ogni sera dalle 20,30 all'una, fino al 19 settembre.

LIVORNO FERRARIS

In amicizia, moda e gastronomia

Questa sera, allo stand di piazza Corio, si apre la «Festa dell'amicizia». Alle 22, sfilata di moda. Domani alle 12,30 pranzo degli anziani e domenica tradizionale pranzo dell'amicizia. Completano il programma, che continua fino a lunedì, saggi musicali, animazioni, esibizioni di b[illegible] e tornei di calcio.

CRESCENTINO

Concorso di poesia «La Rocca»

Appuntamento per i cultori della poesia con il IV concorso nazionale «La Rocca». Scadenza di presentazione, il 30 ottobre. Per informazioni 0161/842.718.

TRINO

La mostra del club Officina

Il circolo cinefotografico trinese «L'Officina» ha allestito, in collaborazione [illegible] l'Ente nazionale sordomuti, nei locali della biblioteca civica «Favori[illegible] Brunod» [illegible] [illegible] Irico, una mostra fotografica che presenta ottantadue immagini di tredici autori. Esposti paesaggi, ritratti, soft-glamour ed elaborazioni in camera oscura. Ultimo giorno, domani.

Al Classico di Biella; la Marconi, che invece ha spazi, non può dare ospitalità

Liceo: 125 in più, ma senza aule

E la legge non autorizza una succursale

BIELLA. Questa è una strana storia, di quelle dove c'è il buon senso e c'è una legge. E tra i due prevale la legge. In via Addis Abeba, angolo via Galimberti, trovano spazio due scuole gemelle. Una, [illegible] liceo classico, sta per essere presa d'assalto da 125 nuovi iscritti, troppi per un edificio progettato con altri criteri. Cento metri più in là, oltre il semaforo, c'[illegible] la media Marconi, stesso colore, stessa struttura stesso discutibile apparato architettonico. Qui gli allievi sono pochi, tanto da lasciare diverse aule inutilizzate.

La soluzione sarebbe sempli- [illegible] semplice: trasferire parte dei sovrappopolati ginnasiali nell'edificio di fronte, quasi un'applicazione del principio dei vasi comunicanti, quelli che si riempiono sempre allo [illegible] livello. Ma, secondo le norme vigenti, per fare questo [illegible] [illegible] [illegible]-conda entrata, riservata agli «ospiti». E, siccome ormai è tardi per costruirla e per giunta al Comune scarseggiano i fondi, al liceo si continuerà a stare stretti e alla Marconi fin troppo larghi.

Al telefono del classico risponde una signora. «No, il preside [illegible] c'è», spiega. Ma è vero che quest'anno avrete problemi di spazio? «Abbiamo 125 nuovi iscritti: per la prima volta dopo chissà quanti anni in quarta ginnasio avremo cinque sezioni. Dovremo sistemarli in ogni stanza possibile». Le diciannove classi infatti dispongono, sulla carta, soltanto di quindici aule ordinarie. Addio, quindi, a quelle speciali di fisica, chimica e storia dell'arte e, forse, pure [illegible] salottino un tempo utilizzato dagli insegnanti per ricevere i genitori. La beffa è che da anni i liceali si servono già della palestra della Marconi per le [illegible] di educazione fisica.

Non è questo l'unico problema di sovraffollamento nelle scuole superiori della città. Solo l'istituto per geometri Vaglio Rubens ha adottato da un paio d'anni una soluzione analoga, chiedendo in prestito lo spazio alle medie del Villaggio Lamarmora. [illegible] il Comune ha deciso di non procedere a lavori di ampliamento o ristrutturazione in nessuna scuola. [illegible] motivo [illegible] semplice: dati alla mano, le conseguenze del calo demografico registrato a Biella negli Anni 80 e che ora sta svuotando le scuole dell'obbligo, presto [illegible] farà sentire anche nelle superiori. E a quel punto le aule in più ritornerebbero [illegible] [illegible] deserte, dopo aver speso però parecchi milioni.

Giampiero Canneddu

Un'immagine della scuola media Marconi all'uscita delle lezioni nello scorso anno scolastico (RADICE)

Vercellese e Valsesia

Calà il numero degli iscritti Reggono Agrario [illegible] Magistrale

VERCELLI. La macchina scuola, pronta a ripartire venerdì 18, avrà numerosi iscritti in meno nel Vercellese e in Valsesia. Parecchi istituti superiori hanno subito un calo di matri-[illegible] [illegible] in alcune scuole ci sono classi [illegible] «affollate» [illegible] previsto. All'istituto professionale per l'industria e l'artigianato l'anno scolastico si apre con [illegible] leggera flessione di iscritti ai [illegible] [illegible] [illegible]. Dicono all'Ipsia: «Mentre le domande presentate per l'ammissione al primo anno sono pari a quelle del '91, per alcuni indirizzi c'è una tendenza alla riduzione, anche se non di troppo. Attendiamo il trasferimento di alcune classi nell'edificio di via Sereno, ma per ora i lavori sono stati i[illegible]i, [illegible] non sappiamo quando riprenderanno».

Calano gli aspiranti ragionieri del «Cavour», ma [illegible] i futuri geometri. In diminuzione i «primini» dell'Itis di Santhià, mentre il numero di allievi che frequenta le classi superiori rimane stabile. Sottolineano dalla segreteria: «E' difficile che esistano problemi di sovraffollamento in questo periodo: anzi, diminuendo le nascite sono destinati a decrescere gli iscritti alle scuole. La nostra [illegible] una struttura di recente costruzione, ben attrezzata non avremmo alcun problema ad accetta-[illegible] domande».

[illegible] abbassa il numero degli allievi di prima anche all'Ipsia «Magni» [illegible] Borgosesia, dove non si hanno forti incrementi neppure nelle classi intermedie. Stesso numero di sezioni all'alberghiero di Varallo, allo Scientifico, al Classico, al Lanino e all'Itis di Vercelli. [illegible] di iscritti all'Itis di Borgosesia e all'Agrario di Vercelli, con una classe in più nel biennio. Inversione di tendenza pure al Magistrale di corso Italia: «Per ora i locali [illegible] bene, forse tra due anni, se aumenteranno gli studenti, potrà porsi il problema di un eventuale trasferimento».

[g. mo.]

[illegible]

ASSOCIAZIONI

Una festa di beneficenza in [illegible] di Carlo Ranghino

Una targa ricordo sarà consegnata all'ex presidente della Famija Varsleisa Carlo Ranghino. La cerimonia è in programma per giovedì 17 settembre. Alle 21, nella discoteca «Il Globo», è stata organizzata una serata gastronomico-danzante, durante la quale Ranghino verrà premiato dall'attuale presidente del sodalizio. L'incasso della festa, che vedrà tra l'altro la partecipazione dell'orchestra di Ricky Renna, sarà interamente devoluto in beneficenza alla locale sezione della Lega per la lotta [illegible] i tumori.

Micalessin nuovo direttore [illegible] Notizia Oggi Vercelli

Gian Micalessin, 32 anni, triestino, è il nuovo direttore di «Notizia Oggi Vercelli». Succede a Fausto Biloslavo, che [illegible] guidato per un [illegible] il settimanale cittadino. Micalessin è anche titolare dell'agenzia Albatros di Milano, che Biloslavo ha diretto fino a poco fa.

Esercitazione a Gattinara per la Croce Rossa

Il sottocomitato della Croce Rossa di Gattinara ha organizzato per sabato 12 [illegible] domenica 13 un'esercitazione di soccorso [illegible] la simulazione di una piccola calamità naturale. All'esercitazione, che si svolgerà nei Comuni di Gattinara, Lozzolo e Romagnano, partecipano alcuni gruppi della Croce Rossa, gli Alpini, gli Scout, i vigili del fuo-[illegible] e altre associazioni di volontari.

Ormai a pieno ritmo l'impianto gestito da Termomeccanica e Celtica Ambiente

A Vercelli anche i rifiuti di Trino

L'inceneritore brucia le 10 tonnellate di immondizie che ogni giorno venivano portate alla discarica di Alice. La potenzialità massima reale è di 85 mila chili quotidiani, superiore a quella indicata nel progetto

VERCELLI. Funziona ormai [illegible] pieno ritmo il forno di strada per Asigliano. Da martedì mattina vengono bruciate 80 tonnellate al giorno di rifiuti e [illegible] queste le 10 prodotte da Trino: la verifica operativa ha dimostrato che l'impianto ha una capacità di esercizio ben superiore alle 75 tonnellate-giorno indicate da progetto.

Già da qualche settimana vengono smaltiti i rifiuti trinesi che fino a luglio venivano portati nella discarica di Alice Castello. Nel periodo delle grandi ferie infatti [illegible] Vercelli si produceva una quantità decisamente inferiore di immondizie e per di più dal ridotto potere calorifico a causa [illegible] presenza di erba e scarti alimentari ricchi di acqua.

Dal momento che i parametri [illegible] lavoro dell'impianto (temperatura [illegible] quantità di materiali) devono essere uniformi, Trino ha iniziato [illegible] portare al forno i propri rifiuti ai quali in qualche occasione [illegible] è dovuto aggiunge-[illegible] qualche litro di gasolio.

Quella che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] situazione particolare, [illegible] diventata la norma. «Non è una sorpresa - spiega Arrigo Danieli, assessore ([illegible] ex) all'Ecologia - perchè il progetto dell'impianto indicava una quantità massima giornaliera di rifiuti volutamente sottosti-[illegible] I tecnici pe[illegible] che il forno possa smaltire in assoluta sicurezza fino a 90 tonnellate al giorno».

Da martedì quindi per il Comune eliminare le circa 70 tonnellate di rifiuti prodotti quotidianamente in città non costa più una lira. Così infatti è previsto fino al 31 dicembre del contratto di affidamento in gestione sottoscritto una settimana fa con Termomeccanica e Celtica Ambiente, le due ditte che si sono aggiudicate la gara d'appalto.

A proposito di Termomeccanica è doverosa una puntualiz-[illegible] all'articolo, pubblicato domenica scorsa, contenente commenti e [illegible] piccola relazione sui lavori svolti dall'azienda spezzina in Italia e nel Mondo. Per uno spiacevole equivoco, i passaggi che riguardano Termomeccanica sono [illegible] [illegible] attribuiti al presidente Luigi Piazzi, mentre [illegible] sono di un autorevole [illegible] qualificato portavoce della ditta ligure.

Quattro [illegible] di risparmio sullo smaltimento dei rifiuti significano un salvagente non trascurabile per le asfittiche [illegible] comunali e forse lo sarà anche per i bilanci delle famiglie. Almeno così assicurava la giunta prima della raffica di dimissioni.

[f. co.]

L'inceneritore di via Asigliano da tre giorni brucia gratis le 70 tonnellate di immondizia prodotta da Vercelli In più le 10 che da Trino quotidianamente prendevano la strada di Alice Castello

Tornato a casa ha spiegato: «Volevo stare un po' da solo»

Fontanetto Po, lo scomparso era da un mese a Firenze

FONTANETTO PO. E' durata poco più [illegible] un mese la fuga di Roberto Pastore, scomparso a Torino il [illegible] luglio. L'altro giorno l'uomo, 26 anni, titolare con il padre [illegible] [illegible] riseria in paese, [illegible] tornato a casa ed ha riabbracciato la giovane moglie e [illegible] figlio di appena [illegible] mesi. Subito la famigliola è partita per una breve [illegible] [illegible] montagna, [illegible] modo con cui chiudere il brutto capitolo della loro vita.

Già [illegible] fine agosto il Pastore [illegible] telefonato alla moglie: «Sto bene. Arrivo tra qualche giorno». E alla fine è tornato: «Avevo voglia di stare un po' solo per mettere ordine in [illegible] stesso. Sono stato in Toscana, quasi sempre a Firenze». Cioè da tutt'altra parte rispetto a dove [illegible] concentrate le ricerche.

Il 22 luglio Roberto Pastore era andato a Tori[illegible] per consegnare una partita di riso. Invece [illegible] corso Moncalieri aveva parcheggiato il camion ancora carico e si [illegible] allontanato dopo aver lasciato le chiavi nel nascondiglio della cabina di guida ben conosciuto anche dal padre.

Da quel momento Eusebio Pastore [illegible] era [illegible] a cercare tracce del figlio anche con l'aiuto di un investigatore privato. Invece nulla, solo quel biglietto spedito da Milano il giorno dopo la sparizione [illegible] il quale Roberto lo pregava di non cercarlo e di stare vicino [illegible] nipotino [illegible] alla nuora.

Una delle possibili ipotesi che erano state f[illegible] per spiegare la scomparsa dell'uomo [illegible] un'infatuazione per le dottrine predicate dalla Chiesa di Scientology, che Roberto Pastore aveva frequentato lo scorso anno. Lui stesso però, al suo ritorno, l'ha smentito: «Scientology [illegible] c'entra affatto. Sono andato via di casa di mia iniziativa».

E la sede t[illegible] di Scientology ha aspettato la fine della vicenda per far sentire la propria voce. «Effettivamente il signor Pastore - spiega Giuseppe Tesio, dell'ufficio Relazioni pubbliche - aveva frequentato la nostra Chiesa in autunno, poi l'aveva abbandonata volontariamente poco dopo. Non vogliamo entrare nel merito di un episodio strettamente personale, [illegible] solo ribadire che i principi religiosi di Scientology predicano l'unione familiare e la comunicazione tra i suoi componenti».

[f. co.]

Roberto Pastore

I biellesi in concerto

Il Genzianella canta a Trieste nella festa alpina

BIELLA. Il Coro Genzianella a Trieste: il complesso biellese è stato invitato a partecipare ai festeggiamenti per il settantennio delle penne nere triestine in programma domani e domenica [illegible] capoluogo giuliano.

Gli organizzatori della manifestazione hanno messo in scaletta per il [illegible] biellese due esibizioni: la prima, domani pomeriggio, nella Galleria del Tergesteo, nei pressi della storica piazza dell'Unità d'Italia. Il secondo appuntamento con la platea triestina sarà durante il concerto ufficiale, nel teatro all'aperto del castello di San Giusto.

Il Genzianella, diretto dal maestro Piero Canova, ha incluso appositamente nel suo repertorio la canzone «Addio [illegible] Pola», un canto struggente che narra l'esodo dei polesani dalla loro terra natia, adattato per l'occasione da Corrado Viola.

[p. g.]

Saranno premiati domenica [illegible] Treviso: la giuria ha apprezzato i loro disegni sul circo [illegible] la natura

Sono di Arborio i piccoli Picasso del futuro

Sei allievi delle elementari hanno vinto un concorso nazionale

ARBORIO. Hanno vinto un premio [illegible] prestigio, aggiudicandosi il concorso nazionale «Il pennello d'argento»: sei allievi delle elementari [illegible] Arborio, dome-[illegible] [illegible] [illegible] importante riconoscimento per i loro disegni, realizzati durante lo scorso anno scolastico.

Paolo Ranghino, Carmine Simina, Valeria Manunza, Emanuela Carbone, Matteo Zaia e Veronica Paolozzi saranno fra i protagonisti della cerimonia di premiazione, che si terrà a Maser, in provincia di Treviso. Al concorso, patrocinato dal mini-[illegible] della Pubblica Istruzione, hanno partecipato numerosi studenti delle elementari di tutta la Penisola.

Spiega Ferdinanda Morera, la maestra che ha invitato i suoi alunni a partecipare: «Si tratta [illegible] un concorso classico, [illegible] famoso. I disegni vengono esaminati da una giuria composta da esperti del settore e da psicologi, [illegible] scelgono l'elaborato più significativo». L'argomento («Un fatto che ha particolarmente colpito la tua fantasia») ha consentito ai ragazzi di lavo-[illegible] con molta libertà. Fra i «soggetti», i fuochi d'artificio, il circo, i viali alberati, i problemi del verde e della natura. «Si poteva rappresentare qualsiasi situazione rimasta impressa - conclude l'insegnante -. La vittoria è [illegible] grande soddisfazio-[illegible] innanzitutto perchè premia gli allievi per il loro lavoro "extrascolastico", al di fuori dalle tradizionali materie di studio».

[g. mo.]

I bambini delle scuole elementari [illegible] Arborio che hanno [illegible] il concorso nazionale «Il pennello d'argento»

Piano del Comune per la città pulita: parte il nuovo servizio di raccolta

Rifiuti, multe sino a 1 milione

Dal 15 settembre appositi cassoni saranno sistemati nei quartieri [illegible] disposizione per gli scarti ingombranti. Pene severe per i trasgressori. Il calendario dell'operazione

BIELLA. Una città ordinata, senza smog, con strade pulite, aiuole e monumenti [illegible] posto. E' questo uno degli obiettivi che sta inseguendo l'amministrazione Petrini. E anche se non sono mancati gli incidenti di percorso come le fioriere secche nell'isola pedonale e i prati ingialliti per scarsa manutenzione nei giardini, si moltiplicano le iniziative per dare a Biella un aspetto più intonato al [illegible] nuovo rango di capoluogo [illegible] provincia.

Così mentre stanno per rimettersi al lavoro le due commissioni incaricate di [illegible]re i progetti che partecipano al concorso di idee per il parco fluviale del Cervo e per abbellire gli ingressi della città, l'amministrazione ha dichiarato guerra ai rifiuti.

Per risolvere la situazione che stava diventando preoccupante (cassonetti maleodoranti, cumuli di immondizia fuori dai contenitori), l'assessore Vincenzo Rossi ha incaricato i tecnici del suo ufficio di ristrutturare tutta la materia. E ieri l'amministrazione ha annunciato la prossima partenza, [illegible] 15 di settembre, del nuovo servizio sperimentale di raccolta dei rifiuti ingombranti.

Entro quella data tutti i grandi contenitori saranno ritirati dalla Saspi e ripuliti. I cassoni saranno riposizionati dal 15 settembre in poi per un solo giorno al mese secondo un preciso calendario che toccherà tutti i quartieri. Il servizio sarà attivo dalle [illegible] alle 15. In quelle [illegible] chi vorrà disfarsi di rifiuti ingombranti potrà andarli a depositare negli appositi contenitori. A metà pomeriggio i camion della Saspi passeranno a ritirare i cassoni evitando così che si formino antigienici e poco estetici mucchi di scarti.

Le innovazioni per la raccolta dei rifiuti, una strategia per migliorare l'ambiente

Questo il piano nel dettaglio. Il secondo martedì di ogni mese i mezzi della Saspi sosteranno in piazza Colonnetti per i rioni Centro e Riva e nel piazzale della fiera in via Valle d'Aosta per [illegible] Villaggio La Marmora, il Villaggio Sportivo e Il Masarone. Gli abitanti del rione San Paolo potranno scaricare i loro rifiuti ingombranti direttamente nella sede della Saspi in via Piave.

Il secondo mercoledì del mese i contenitori saranno piazzati in via delle Mollie per Chiavazza; in [illegible] Bertamellina per il Villaggio Primavera di Pavignano; [illegible] pressi della Cooperativa per le frazioni Vaglio [illegible] Colma. Il quarto martedì sarà la volta del Piazzo (posteggio via Mentegazzi); Cossila S. Grato (via Buffarola); Cossila S. Giovanni (Villa Macchi); Favaro-Oropa (cimitero della frazione).

Infine il quarto mercoledì i contenitori sosteranno nel rio[illegible] Oremo (via Pollone); al Barazzetto (cimitero); al Vandor[illegible] (strada Cantone Vindolo) e al Vernato-Thes (ex macello).

Il sindaco poi ha vietato lo smaltimento in questi contenitori di inerti, rifiuti tossici, residui [illegible] lavorazioni artigianali, commerciali, industriali o agricole. Inoltre è proibito depositare fuori dagli appositi contenitori i rifiuti ingombranti. Per i trasgressori sono previste multe da un minimo di 50 mila lire a un massimo di [illegible] milione.

Maurizio Alfisi

Rassegna

E' in arrivo «Herbaria»

BIELLA. Guerra ai rifiuti per migliorare l'ambiente e l'immagine stessa della città, ma anche iniziative dal più spiccato contenuto culturale per rafforzare la coscienza [illegible]gica» dei biellesi [illegible] diffondere ancor più il rispetto per la natura. Questo obiettivo si tradurrà nel mese di settembre con due iniziative varate dalla giunta in questi giorni: la mostra sulle piante protette e la Sagra del Fungo.

La prima iniziativa [illegible] in calendario dal 30 settembre. La rassegna, dal titolo «Herbaria, piante protette del Piemonte», terrà banco sino all'11 ottobre nelle sale di Palazzo Ferrero, al borgo Piazzo, concesso dall'amministrazione comunale all'organizzazione della mostra.

I visitatori avranno la possibilità di acquisire maggiori elementi sulla flora del Pie[illegible] (non mancheranno riferimenti ad essenze caratteristiche della zona montana del Biellese), negli ultimi tempi al centro di numerose iniziative di salvaguardia.

La seconda manifestazione unisce una parte [illegible]idattico-divulgativa, ad [illegible] più prettamente festosa: due giorni all'insegna del fungo, [illegible] «escursioni» anche sul fronte della gastronomia. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, si svolgerà dal 19 al 20. [d. ca.]

Dal Monte Rosa

Bernascone un ricordo via satellite

BIELLA. A tre mesi dalla scomparsa della guida alpina Paolo Bernascone, un gruppo di suoi amici ha deciso di ricordarlo con [illegible] toccante iniziativa: trasmetteranno via radio fino all'Himalaya il battito dei loro cuori.

L'idea è venuta a Giacomo Benedetti, già presidente dei radioamatori di Biella, e appassionato alpinista. Racconta: «Conoscevo Paolo da quando era un ragazzo e avevo visto nascere il suo amore per la montagna. L'avevo seguito nei [illegible] primi successi [illegible] alpinista sul Monte Rosa, una montagna che da qualche anno è diventata la base per alcune mie trasmissioni. Così ho pensato che sarebbe stato possibi[illegible] inviare dalla capanna Margherita un messaggio particolare, il battito dei nostri cuori, dei suoi genitori, di sua moglie, di suo figlio dei suoi amici e farli rimbalzare attraverso il satellite dei radi[illegible]tori fino al ghiacciaio ai piedi del Gasherbrum dove è sepolto. Con [illegible] [illegible] canale leggeremo un breve messaggio d'accompagnamento, un saluto, in italiano [illegible] in inglese che farà il giro del mondo».

Il gruppo guidato da Benedetti salirà in vetta al Rosa [illegible] sabato e domenica. Il messaggio dovrebbe essere trasmesso o domenica sera o lunedì mattina con la collaborazione di un gruppo di radioamatori di Torino e di Genova. Aggiunge Giacomo Benedetti: «E' un gesto simbolico [illegible] [illegible] molti è rimasta una gran pena nel cuore per [illegible] aver potuto tributargli [illegible] ultimo saluto. Il suo corpo è lontano, forse non potrà mai essere recuperato. Allora mi sono detto: troviamo il modo di raggiungerlo in spirito e di fargli sapere che non lo dimenticheremo mai». [m. al.]

A Chiaverano

Suicida il volontario della Cri

Sergio Gannio

BIELLA. Sergio Gannio, 26 anni, il volontario della Cri scomparso da sabato scorso, si era suicidato con i gas di scarico. Lo hanno trovato a Chiaverano gli agenti del commissariato di Ivrea. L'allarme è stato dato da un passante che ha [illegible] l'auto ferma ai margini di una strada: [illegible] tubo, collegato con lo scappamento, era infilato nel finestrino. Un altro drammati[illegible] gesto nel giro [illegible] poche ore; mercoledì pomeriggio, a Vigliano, si infatti è suicidato un giovane di 23 anni, Simone Sartini.

Il giovane volontario della Cri è uscito di casa sabato scorso verso le 19, dicendo al padre che avrebbe svolto servizio sino alle 24. Da quel momento nessuno l'ha più visto. Poi [illegible] drammatica verità.

Intanto è stata ritrovata a Castellamonte l'auto di Marco Perini, il giovane di Masserano nuovamente scappato di [illegible] [p. g.]

Notizie flash

CRONACA

Ieri a Biella i funerali della madre morta d'overdose

Si sono celebrati ieri alle 15 nella chiesa di San Cassiano i funerali di Lucia Lovison, la donna di 28 anni, madre di d[illegible] bambini, morta lunedì scorso per un'overdose di eroina. La bara è [illegible] poi accompagnata da familiari e amici al cimitero urbano, dove è stata seppellita.

MUNICIPIO

Il segretario comunale passa anche alla Provincia

Lo ha stabilito il ministero dell'Interno con [illegible] provvedimento comunicato nei giorni scorsi a palazzo Oropa. Il segretario generale del Comune di Biella Francesco Sotgia si occuperà anche dell'amministrazione del nuovo ente.

TRIBUNALE

Vertici Atap in aula per una causa di lavoro

Prima udienza l'altro giorno [illegible] tribunale della causa [illegible] lavoro intrapresa da Silvana Vineis contro l'Atap, l'azienda da cui [illegible] stata licenziata per tangenti. La donna è accusata di aver intascato sette milioni da un'impre[illegible] di pulizie, in cambio della vittoria nella gara d'appalto.

[illegible]

Lunedì Mongrando spiega come pagare l'Isi

L'incontro è stato fissato per lunedì sera alle 20,30 alla «casa del giovane» di Curanuova. Gli esperti del Comune forniranno ragguagli ai cittadini su come pagare la tassa sulla casa. L'incontro, cui seguirà un dibattito, è aperto a tutti.

[illegible]

Lezioni gratuite per apprendisti [illegible]

La scuola per l'edilizia di Biella ha rinnovato l'iniziativa dei corsi di istruzione professionale: iscrizioni [illegible] segreteria dell'Iti.

All'enoteca di Roppolo si discute sui problemi delle produzioni montane

Gemellaggio tra vini delle Alpi

Piemonte e Val d'Aosta alleati sul mercato

ROPPOLO. La commercializzazione enologica dell'Alto Piemonte, con particolare riferimento alla produzione della provincia di Vercelli, è il tema scelto dalla Camera di commercio per un convegno promosso per la giornata di oggi all'Enoteca regionale della Serra, nell'ambito delle manifestazioni della Festa dell'uva.

A sviluppare il tema sono stati invitati Italo Einard, direttore della scuola di specializzazione in vitigni ed enologia dell'università di Torino, e Giancarlo Voglino dell'Ufficio promozione dell'Istituto per il Commercio con l'estero (Ice). Sono previsti anche numerosi interventi di esperti e amministratori e parlamentari vercellesi. A conclusione dell'incontro, Giuseppe Sicheri, noto esperto in enologia, presenterà il suo ultimo volume: «La vite ed il vino».

Il leit-motiv delle manifestazioni enologiche di quest'anno è però rappresentato dal gemellaggio dei vini dell'Alto Piemonte con quelli della Valle d'Aosta. Dopo la presentazione dei vini della Vallée, avvenuta in luglio, domani nella sede dell'Enoteca avrà luogo il simposio tra i sommeliers della regione Piemonte e della Valle d'Aosta, con degustazioni incrociate fra i vini delle due regioni. In questi piacevoli «scontri» già si sono misurati in passato i sommeliers della Toscana e dell'Emilia-Romagna. Domenica 13 settembre, giornata conclusiva della Festa dell'uva, sono in programma assaggi enogastronomici della Vallée.

L'enoteca regionale di Roppolo e, a destra, un vigneto di montagna

Sempre in tema di vini valdostani, ad Aosta, nello stesso periodo e cioè dal 10 al 13 settembre, si terranno la seconda esposizione dei vini doc locali ed il primo concorso internazionale dei vini di montagna, di tutte le produzioni dei Paesi alpini.

E' questo il primo esperimento della regione Valle d'Aosta per sviluppare temi che riguardano le produzioni di uve e dei vini nelle zone montane. Temi che saranno anche dibattuti sabato 12 in un convegno al Centro congressi Palagagliardi di Charvensod. Secondo l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, la manifestazione «è un valido confronto tra le più qualificate produzioni della vitivinicoltura montana nazionale ed europea». [w. na.]

Andrea Gallina, 25 anni, studente di Galliate

Castano e occhi verdi ecco l'«Uomo ideale»

GALLIATE. Alto, castano, occhi verdi e fisico atletico è l'Uomo Ideale d'Italia. Andrea Gallina, un gallietese di 25 anni, si è aggiudicato il titolo lunedì sera a Diano Marina. Indossatore e studente, da due mesi il «Più Bello del Piemonte», Andrea ha sbaragliato senza troppi affanni la concorrenza di altri 21 giovani ed è stato «incoronato» come l'uomo che meglio incarna i sogni delle donne italiane. L'Uomo Ideale, appunto.

E sembra candidato a superare anche lo stereotipo del ragazzo bello e fatuo. Studia all'università, a Scienze Politiche. Gli mancano 5 esami ma ha già in mente l'argomento della tesi. Dice di non aver mai avuto problemi con la scuola. Anche se è duro conciliare studio e lavoro. «Contrariamente a quanto può sembrare, fare l'indossatore è pesante - racconta Andrea -. Ci sono le sfilate e i vari casting in giro per l'Italia e all'estero. Ora sono un po' stufo. Mi piacerebbe sconfinare nel cinema e nella televisione».

Da qui l'idea del concorso. La vanità non c'entra, assicura. E' stato soltanto un mezzo per farsi conoscere in un certo ambiente. Per salire in fretta alla ribalta. «C'era molta gente importante del mondo dello spettacolo - dice il giovane galliatese -. E lunedì ho già un appuntamento con un produttore».

Andrea Gallina si è aggiudicato il titolo lunedì sera in Liguria

Ancora non ha deciso quale sarà il suo futuro. Per adesso punta alla laurea. «Perché non si sa mai nella vita» dice. E preferisce dichiararsi studente: il lavoro di indossatore è un segreto per gli amici, non risulta nemmeno sui documenti. «In Italia i modelli non sono ben visti - racconta -. La gente pensa che siamo gay o, nella migliore delle ipotesi, belli e vuoti».

Tra il pubblico lunedì c'era anche Carole, la sua fidanzata da 5 anni. «E' abituata a vedermi in passerella e non mi è sembrata gelosa - dice Andrea -. Lo considera parte del mio lavoro. Un modo per conquistare notorietà. Comunque, concorsi di bellezza non ne farò più».

Barbara Cottavoz

COSTUME

UN PAESE NEL CUORE DELLA MUSICA

A Castagnole Lanze arriverà Venditti dopo Zucchero, De Andrè, Baglioni e Guccini

Nella piccola Woodstock del Piemonte dove anche le rockstar bevono il vino

CASTAGNOLE LANZE
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, su queste colline, c'erano i falò e il clarino di Nuto, e per le feste del santo patrono i balli a palchetto. Poi arrivarono i dancing, la gente ci andava il sabato e la domenica, i ragazzi si conoscevano, si sposavano, facevano figli. Quando si leggeva dei grandi raduni rock, di Woodstock e delle mattane per i Beatles o gli Stones, sembravano storie di un altro pianeta. Persin Torino pareva lontana, un sogno perso dietro quella distesa di vigne o i campi di granoturco. Figurarsi Abbey Road.

Dicono la provincia, e pensano che sia ancora qualcosa di diverso, posti addormentati dove non succede mai niente. Storie. A Castagnole hanno combinato un bel po' di cose, in vent'anni. E «quelli di Castagnole» si son fatti conoscere, e adesso vai dai grandi impresari del rock, vai dai cantanti famosi o dai discografici importanti, e parli di «quelli di Castagnole» e tutti dicono «ah sì, gente in gamba», e i grandi impresari rock sembrano nervosetti, perché «quelli di Castagnole» sono una potenza, e bisogna trattarli bene, e tenerli d'occhio perché mettono su concerti che manco a Torino...

«Quelli di Castagnole» sono, intanto, un omino piccino e frenetico che si chiama Renzo Abbate, e fa il macellaio. Lo fa ancora adesso, anche se ha messo in piedi un'agenzia di spettacolo che si chiama Piemonteuno e tratta alla pari con i mammasantissima del rock business. «Eh sì, continuo a lavorare in negozio, per quel che posso - dice, i piemontesi ragionano così, un buon lavoro si tiene stretto, non si cede ai sogni, pur se i sogni durano da vent'anni e rendono soldi veri».

E con Abbate ci sono gli altri: commercianti e amministratori, vigili urbani e carabinieri, ragazzotti volonterosi e vecchietti arzilli. Gente che per un mese, fra agosto e settembre, trascura le solite occupazioni e entra nel mondo del rock. Montano le transenne, vendono i biglietti, danno una mano.

Da 20 anni, in questo periodo, Castagnole diventa una capitale della musica leggera: sul palco di piazza San Bartolomeo ci sono passati un po' tutti, da Zucchero a De André, da Masini a Baglioni, a Guccini, a Vecchioni. E tutti si portano dentro il ricordo di queste colline e di questa gente, che ti tratta bene e paga puntuale, e oltre al cachet ti dà amicizia e il piacere di una cena dopo concerto come Cristo comanda, buon vino e buon cibo.

I Nomadi (sopra) sono da vent'anni invitati d'onore ai concerti estivi di Castagnole: furono loro i primi protagonisti nel 1972 E adesso s'attende l'arrivo di Antonello Venditti

Sono cose importanti, per chi va in giro a cantare e mangia come capita e deve vedersela con seccatori d'ogni tipo e avvoltoi e furbastri che tentano di fregarti, se appena possono. Così quando arrivano a Castagnole i cantanti ridiventano tipi normali, alla mano, e per una sera si rilassano. E appena possono, ritornano. I Nomadi ci son tornati per vent'anni.

Abbate ha cominciato nel '72, a bazzicare il mondo della musica. Voleva organizzare qualcosa di speciale per i festeggiamenti di San Bartolomeo, e ingaggiò i Nomadi. Fu il suo primo concerto. Con i Nomadi nacque un'amicizia speciale, Augusto Daolio e gli altri diventarono un'istituzione a Castagnole, venivano tutte le estati e alla fine li nominarono cittadini onorari. Adesso che Augusto è gravemente malato, a Castagnole sono tristi e preoccupati come per un parente caro.

Però lo spettacolo deve continuare, e adesso tutti pensano al grande appuntamento del 12 settembre: arriverà Antonello Venditti, a coronamento di un cartellone che ha già visto all'opera gli Inti Illimani, i Pitura Freska, Rossana Casale. E' andata da schifo sabato scorso: c'erano Elio e Le Storie Tese e dovevano esserci pure gli Aeroplanitaliani, era arrivato un mare di gente e gli Aeroplanitaliani non si son fatti vedere - non si capisce bene perché, problemi loro, forse non si sono messi d'accordo con il manager - e come se non bastasse durante lo spettacolo di Elio è venuto giù un temporalaccio d'inferno, e la serata è finita a mollo. Abbate ha rimborsato i biglietti non ancora staccati, e a chi era già dentro ha detto di tornare per sentirsi gratis i Pitura Freska oppure Rossana Casale. La gente ha protestato, c'è stata maretta. «proprio m'è dispiaciuto - dice Abbate - andava così bene, ma che posso farci? Elio e Le Storie Tese non riusciamo a recuperarlo, abbiamo lasciato la scelta fra due concerti, mi pare che possa andare bene, no?».

Abbate, 44 anni, un po' alla volta s'è allargato: s'è messo in politica, con la dc - «tutto fa» dicono da queste parti - e intanto organizza concerti in mezzo Piemonte e in Liguria, è fornitore ufficiale di spettacoli per tanti piccoli centri, da Barge a Oulx, a Salza di Pinerolo, a Bagnolo Piemonte, l'11 porterà Umberto Tozzi a Mathi Canavese. «Ma a Torino no, non ci vado: c'è troppa concorrenza, troppi galli nel pollaio. Che ci vado a fare?». E già, quelli della città facciano la loro strada, si scannino fra di loro. Qui, in provincia, c'è tanto posto per lavorare. E ci si può ancora divertire. Il rock è divertimento, se ti fai venire l'ulcera che gusto c'è?

Gabriele Ferraris

Domani la presentazione in municipio

Un libro su Bianca gloria di Agliano

AGLIANO. Sabato 5 settembre alle 16,30 nel salone municipale di Agliano, ci sarà la presentazione ufficiale del volume: «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte e il Regno di Sicilia». Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno internazionale di studi tenutosi proprio ad Agliano, nella primavera del 1990, con il concorso di studiosi italiani e stranieri ed è curato dal professor Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università di Torino, che fu il coordinatore scientifico dell'incontro di studio.

La figura di Bianca Lancia, donna bellissima, prima amante poi moglie dell'imperatore Federico II di Svevia, deve sicuramente gran parte della sua fama all'ispirazione di Dante Alighieri e alla simpatia con cui il poeta trattò Manfredi, il figlio nato dall'unione tra la nobildonna piemontese e il sovrano svevo: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...», così viene descritto nel Canto III del Purgatorio il successore di Federico II, sconfitto e ucciso a Benevento dagli Angioini nel 1266.

Manoscritto su Agliano del '300

In quanto a lei, Bianca Lancia, le notizie sono davvero vaghe. La leggenda vuole che l'imperatore Federico, di passaggio in Piemonte dove aveva un forte seguito ghibellino, se ne sia perdutamente innamorato. Quel che è certo è che il re svevo l'ha portata con sé in Italia meridionale, e, dopo averla tenuta come concubina, l'ha sposata legittimando Manfredi che divenne re di Sicilia.

Il volume che ripropone i temi del convegno di due anni fa è interessante perché si apre a un ampio excursus su temi più vasti, come la dominazione degli Svevi in Italia, e aspetti meno conosciuti della storia nazionale, come il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno Normanno. Col risultato di radicare aristocratici aleramici, che portarono una feudalità di tipo «settentrionale», in una regione ancora profondamente segnata dalla dominazione araba. I Lancia (o Lanza come furono chiamati in Sicilia) furono per decenni protagonisti della resistenza contro il dominio della casa d'Angiò, dopo aver collaborato in maniera determinante per affermare il potere degli Svevi.

Un'immagine di Agliano

Nel volume, edito dall'editore Dall'Orso di Alessandria, compaiono anche saggi sulla castellania imperiale di Annone e sui rapporti fra Asti e Milano, sui consortili di Canelli, sulla presenza di signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi dei Templari e degli Ospitalieri, sulla discendenza «europea» di Bianca Lancia e sull'importanza della marchesa Adelaide del Vasto e degli Aleramici, che avevano in un certo senso anticipato di 900 anni la spedizione garibaldina dei Mille, con una crociata ante litteram. Per ricordare l'avvenimento sabato dalle 12 alle 15 presso l'ufficio postale del paese funzionerà un annullo speciale.

Paolo Querio

Michele e Betty Curtis, due serate Anni 60 nella Bassa

Revival all'italiana

Il cantante genovese di «Se mi vuoi lasciare» sarà domani a Motta dei Conti. Domenica Caresana in piazza per «Chariot»

VERCELLI. Serate musicali dal sapore di revival italiano Anni Sessanta. Ricordi dei bar con i primi juke-box Wurlitzer e i flipper importati dagli Usa, i blue-jeans a tubo banditi dai professori della scuola Cavour. Le sfide ritmate al Kontiki con le band che allora si chiamavano soltanto complessi (The Wanted, The Sleeping, The Juniors). E la musica italiana che sempre più prepotentemente si affiancava nei «dischi caldi», ai grossi successi che arrivavano d'Oltreoceano, ispirata senza mezzi termini al vento di ribellione giovanile scatenato dal rock e dai suoi derivati.

Le ondate sonore dei «Sixties» tricolori si propagano in queste notti settembrine nel Basso Vercellese. Domani sera Michele è in pedana a Motta dei Conti. Domenica, a pochi chilometri di distanza, a Caresana, tiene concerto invece Betty Curtis.

Betty Curtis, la voce melodica di «Tu si a malincunia», in una foto degli Anni 60

Michele Maisano, in arte solo col nome (come s'usava: Mina, Dino, Dalida, Little Tony) si impose con «Se mi vuoi lasciare». Voce giocata sulle sfumature profonde e motivo dall'arrangiamento architettato in modo innovativo, con quello stacchetto «ba-dididam-bum», sparato da un corista che faceva il verso ad Orlandus Wilson dei Golden Gate Quartet, prima della ripresa del canto «...dimmi almeno perché».

Da allora, per il cantante genovese, ci sono state altri motivi di successo, da «Ridi» a «E' stato facile», da «Soli si muore» a «Susan dei marinai» e non mancano cover ben riuscite, dal classico «Valzer delle candele» a «Dite a Laura che l'amo» trama-testamento di «Tell Laura I Love Her». Citazione a parte per «Ti senti sola stasera», versione di «Are You Lonesome To-Night?» che Presley aveva inciso nel '61, riprendendo un vecchio valzer di Turk & Handman composto nel 1926.

Lady «With all my heart», la dolce e melodica Roberta Corti (Betty Curtis), portò invece al successo la canzone «Con tutto il cuor» nel '59. Ha partecipato sei volte a Sanremo, dove vinse nel 1961 con «Al di là» e nello stesso anno si aggiudicò il festival napoletano con «Tu si a malincunia». Fra i suoi successi la traduzione del brano francese «Chariot», «Il tango del mare», il tamouré esotico «Wini Wini» e ancora «Guantanamera» e «Soldi Soldi».

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Bolzoni, nozze d'oro con la canzone folk

PEPPINO Bolzoni ha festeggiato i 50 anni con la canzone, e ha scelto di farlo con un concerto utilizzando come palcoscenico le strade gremite di pubblico di Porta Casale. E tra quel pubblico di vercellesi, che lo ha accompagnato in tante esibizioni di teatro o di piazza, c'era anche Ennio Baiardi, il senatore ed ex sindaco, amico di sempre. Proprio Baiardi gli ha consegnato, a nome del «Comitato Vecchia Porta Casale», una targa a ricordo dell'anniversario.

Peppino Bolzoni era emozionato e commosso. L'amico senatore ha tracciato uno svelto ed efficace profilo della sua vita di chansonnier; cantante per vocazione sin da giovanissimo, proprio cinquant'anni fa, quando prendeva parte sulle aje o nei teatrini di paese alle feste delle mondariso, riscuotendo con la sua chitarra notevole successo.

«Lo portavo sulla canna della mia bicicletta - ha raccontato Ennio Baiardi - e facevamo chilometri prima di raggiungere il luogo stabilito. Oltre a Peppino c'era anche la chitarra da portare, ed era un ingombro di non poco conto, anche se era uno strumento necessario. Il successo era sempre grande perché Bolzoni, con la sua voce da cantante confidenziale e con il suo repertorio di canzoni d'amore, sapeva arrivare al cuore delle ascoltatrici, affamate di nostalgia perché lontane da casa».

Poi Bolzoni venne notato da alcuni capiorchestra e divenne la voce dei complessi che si esibivano nelle balere di tutto il Vercellese. Finché venne il giorno della pensione. Ma sbagliò, perché inavvertitamente si trovò preso nella rete del folk: 10 anni fa strinse rapporti d'amicizia e di lavoro con i più famosi interpreti e creatori delle canzoni made in Vercelli. Fu una scelta felice. Da allora non ha più pensato di smettere: «Fin tanto che avrò un filin di voce».

Peppino Bolzoni, un compleanno folk

Francesco Leale

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Al cinema fuori città

Ecco i film in programmazione per il fine settimana. A Casale, al cinema Moderno, è in cartellone «Fusi di testa». A Novara, al Vittoria, si proietta «I sonnambuli».

MAGNANO

Il clavicembalo di Brauchli

Si conclude con un concerto di Bernard Brauchli la settima stagione del «Festival di musica antica». Sabato sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, il musicista eseguirà al clavicembalo pagine di autori italiani e spagnoli del Settecento.

CANDELO

Pozzi, acquerelli e incisioni

Si inaugura questa domenica la personale di Pippo Pozzi, nella saletta dell'Orso al Ricetto di Candelo. L'artista espone i suoi acquerelli, le incisioni, gli oli e le ceramiche che attraverso visi sognanti e tenui colori raccontano di paesaggi quasi incantati. La mostra si intitola «Sorprese nel tempo», e proseguirà fino al 27 settembre. Ecco gli orari: giovedì e sabato dalle 16 alle 20; domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'inaugurazione, invece, è fissata per domenica alle 16.

VERCELLI

Jazz e funky in discoteca

Al music club Maciste di piazza Pajetta, è in programma oggi una serata intitolata «Non solo tendenza», con fusion, jazz, soul, blues, soft rock: musica per tutti i gusti. L'ingresso è gratuito: l'appuntamento è per le 23.

GAGLIANICO

La grande sfida rock

Questa sera, nell'area spettacoli dei padiglioni di Biella Fiere, il programma della Festa dell'Unità prevede ancora un appuntamento a tutto rock, dedicato ai giovani. Si svolgerà la selezione finale delle migliori band biellesi che parteciperanno alla rassegna nazionale dei gruppi organizzata da «Anagrumba». Saliranno in pedana, per una sfida fino all'ultima nota», gli Optus Marianne, le Latte Divelte, i Les Boulevards, i Sentence to Blunder e i Nistagmo. Le esibizioni cominciano alle 21,30.

Borgosesia, torna «Incontri musicali festival»

Virtuosismi di Paganini per violino e chitarra

BORGOSESIA. Serata per Paganini e per gli ammiratori del virtuosismo violinistico questa sera, al Centro sociale parrocchiale di Borgosesia. Il duo di Fabio Bellofiore e Fabrizio Cerri, rispettivamente al violino e alla chitarra, apre il quinto concerto della rassegna estiva «Incontri musicali festival» con una sequenza interamente dedicata al sulfureo estro di Niccolò Paganini.

S'inizia alle 21 con una cantabile sonata (la numero 2) tratta dal «Centone», si prosegue con una romanza e si ritornerà quindi sull'ouverture proponendone il primo intenso brano.

Per chi ama il romanticismo musicale, è una performance da non perdere. Vi si possono rintracciare in filigrana quei motivi che interessarono sia Liszt che Chopin, subito pronti a trasferire sul pianoforte il gusto paganiniano per il virtuosismo e per l'improvvisazione. Del resto, passione, versatilità e slancio erano attributi essenziali nel romanticismo. E il violinista italiano, l'autore dei «Capricci» e della «Campanella», sotto questo aspetto aveva talento da vendere. Paganini (che riascolteremo nella chiusura del concerto con una «sonata concertata»), non fu mai molto interessato all'interpretazione dei classici. Le sue attenzioni erano rivolte alla possibilità di ricavare dal suo strumento nuove armonie, nuovi coloriture timbriche.

Faranno da contraltare a quest'esecuzione quasi monografica, un «Notturno» di Francesco Molino, autore legato alla tradizione per quanto contemporaneo di Paganini, e due brani tratti dalle «Paraboles» di Jacques Ibert, prezioso compositore i cui testi raccontano una pagina dell'impressionismo francese. [m. co.]

Rosalyn Robinson

Ai «Cammelli» una voce blues da Filadelfia

CANDELO. Ha cominciato a otto anni come «vocalist» in una chiesa alla periferia di Filadelfia, poi ha scoperto il blues. Rosalyn Robinson sarà questa sera e domani sulla pedana della birreria «I cammelli» a Candelo. L'accompagna la sua band con la quale presenterà gli ultimi brani incisi.

Nel suo repertorio il jazz ha avuto comunque una parte cospicua. Dopo le prime performances in America, si è infatti trasferita a Parigi dove si è esibita a lungo nei club più famosi: il Blue Note, il Mars Club e il Kuer Samba. Con i Bob Curtis Dancers ha tenuto poi diversi concerti in Italia. Ha fatto parte del gruppo «Quarto sistema», selezionato per partecipare al festival canoro di Almeria dove si è aggiudicato il secondo premio, ha inciso e scritto per diversi autori fra cui Enrico Intra, De Filippi, Zanchi, Malagutti. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000/6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018. Orario: 21,30. L. 9000/6000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30. L. 9000/6000
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30. L. 9000/6000
Double Impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori [illegible] dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 8000/7000. Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765. L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000/9000
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.7390. Lire 10.000/9000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000/9000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000
La mia peggiore amica — di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927. Or.: 22 spett. unico. L. 9000/7000
Come essere donna senza... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Lire 8000/7000. Or.: 20,15/22
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. cont. L. 8000/7000
Splendo Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Orario: 20,30 spett. un. Lire 7000/6000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Ap. 20. Film: 20,30-22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Bertino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Detective Stone**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 16-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cobra force - squadra gladiatori**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Dimensioni**, telefilm
21,30 **Campionato europeo di sci nautico**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione sentimentale**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Vento del Sud**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgs Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Ti aspetterò all'inferno**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**, folk
0,30 **Carambola d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Prossimamente spot**
20 — **Sabatico estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
22,40 **Remake**
0,10 **Erreuno Tg**
0,25 **Television**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Gaetano»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Pietre vive: «Una mucca per un indio»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'immortale leggenda**, film
22 — **Il buon samaritano**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Obiettivo Burma**, film
2 — **L'albergo degli assassini**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Rete Canavese
19,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Tayang**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **Il Golia attende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Intervista a Sergio Caligaris a due giorni dall'avvio del campionato

«Pro, puoi diventare grande»

L'allenatore dei bianchi: «In rosa vi sono dei giovani interessanti; devono imparare a badare al sodo. Se ci riusciranno faremo bene». Ieri ingaggiato il terzino Ricca, ex Juve

VERCELLI. Ingaggi in serie della Pro nella settimana che precede l'esordio in campionato: dopo Maurizio Braghin, 33 anni, una carriera di «globetrotter» ecco, ieri mattina, Roberto Ricca, classe 1973, terzino di fascia proveniente dalle giovanili della Juve. Insomma come aveva promesso domenica scorsa il team manager Dorino Marca il club bianco sta allargando i ranghi. Una buona premessa di un torneo che si annuncia quanto mai combattuto. Ma cosa pensa Sergio Caligaris della stagione che «va a incominciare?».

Mister, a poco a poco la Pro sta prendendo volto. Dopo Braghin ecco Ricca.

Questi due acquisti ci volevano proprio. Domenica con la Vogherese in lista vi erano 14 giocatori di cui cinque '74. Braghin giocherà davanti alla difesa al posto di Avallone il cui ingaggio è sfumato mentre Ricca è un terzino fluidificante.

A Vercelli la voce di un Braghin bicciolano circolava da Ferragosto, quando ha affrontato la Pro da avversario a Donato nella selezione biellese.

Al di là di quel match non ha preso parte ad altri incontri. Comunque la sua esperienza ci servirà. Oltretutto abita a Cossato e quindi essendo nato e residente in provincia ed arrivando dai professionisti non è un fuoriquota.

Manca però sempre la punta.

Spero che arrivi presto perché ne abbiamo bisogno anche per far crescere i giovani.

A 48 ore dall'inizio del torneo che cosa pensi di questo girone?

E' ulteriormente migliorato rispetto al passato. Le scremature delle ultime due stagioni hanno rialzato notevolmente il livello tecnico. Di norma il girone con le lombarde tecnicamente è tra i più qualificati.

Chi lotterà per il primato?

Seregno, Legnano e Saronno hanno speso molto e si sono attrezzate per un torneo all'avanguardia. Ma anche il Corsico che ha mantenuto alcuni giocatori della passata stagione e reinvestito può fare un'ottima figura. Poi vi è sempre l'Abbiategrasso mentre la Gallaratese potrebbe essere la sorpresa.

Mancano le piemontesi.

Da anni lo sport della nostra regione è in crisi e non parlo solo del calcio. Sono pochi i piemontesi che finiscono in Nazionale sia essa di atletica, di basket o di ciclismo. Lo stesso accade nel calcio. In serie A ci sono solo Toro e Juve, in B nessun club, in C1 l'Alessandria, in C2 appena Aosta, Casale e Novara.

Torniamo alla Pro. Cosa ti aspetti dalla tua squadra?

Sono anch'io curioso di vedere che cosa riusciremo a fare. In questo momento siamo un interrogativo. E' una formazione ricostruita con alcuni elementi esperti e tanti giovani promettenti. Se le nuove leve capiranno che in palio la domenica vi sono i due punti e bisogna badare al sodo potremo far bene.

Molti sportivi dicono che Caligaris è il massimo...

Li ringrazio della considerazione. Ma un allenatore conta pochissimo. Io l'anno scorso ho vinto con il Corsico, ma altri dieci allenatori del girone ci sarebbero riusciti. Quel che importa sono i giocatori.

Roberto Eynard

La grinta di Sergio Caligaris: il mister della Pro è un veterano dell'Interregionale

PROMOZIONE

Le ambizioni e le novità dei giallorossoblù, pronti al via in campionato

Val Mos, un attacco quasi stellare

A Giavarra, Ivaldi e Yon il compito di fare gol

VALLE MOSSO. L'anno scorso ha vinto il premio per la squadra più elegante del girone di Promozione (splendida la divisa blu notte, orlata di una fila di rombi gialli e rossi). Ma di soddisfazioni calcistiche se ne sono viste poche. Per questa stagione il Val Mos ha preparato una piccola rivoluzione: campagna acquisti ottima, una linea offensiva stellare e largo ai giovani già messisi in evidenza l'anno passato.

Il club del presidente Corrado Giardino ha deciso di fare le cose in grande. I nuovi arrivi rispondono ai nomi di Toppan, Luca e Fabrizio Giavarra dal Verrone, Yon dal Viverone e Ivaldi (era rimasto fermo un anno, dopo aver disputato alcune stagioni con il Gattinara). Il compito di assemblarli spetta al confermato tecnico Giovanni Balossini, alla guida del club dopo essere stato anche preparatore atletico della Biellese di Sergio Caligaris. Un problema non da poco, perché soprattutto la linea offensiva sembra afflitta da problemi di abbondanza stile-Milan.

Dietro l'assetto è quasi obbligato: a dar manforte ai confermati Mazzarotto e De Ruvo sono arrivati Luca Giavarra (a lui spetterà la corsia di sinistra) e Toppan, incontrista di qualità. In porta Balossini ha deciso di promuovere il giovane Craveia, titolare dell'Under 18 vincitrice del campionato biellese, che già ha avuto un battesimo del fuoco nella passata stagione, quando fu chiamato ad esordire in prima squadra proprio sul terreno del Vigliano.

La linea offensiva è da prime posizioni. L'unica maglia che non sembra correre pericoli è quella numero 9, che dovrebbe finire inequivocabilmente sulle spalle di Fabrizio Giavarra. Il bomber, cresciuto nella Libertas e «svezzato» nella Biellese, l'anno scorso si è laureato capocannoniere del girone nelle file del Verrone. Porta la sua firma tra l'altro la prima rete ufficiale del Val Mos di quest'anno, messa a segno domenica contro la Spolina nel primo turno di Coppa Piemonte.

Accanto a lui sembra farsi preferire per caratteristiche tecniche Camillo Scalise, giovane in attesa di esplosione. Ma non bisogna dimenticarsi di Teodato Di Paolo, che l'anno scorso fu il goleador principe dei giallorossoblù. Chi servirà gli assist? Ecco una rosa di nomi: Omar Ivaldi, specialità punizioni alla Zico, oppure Ugo Yon, ex Borgosesia e Viverone per citare le ultime divise indossate. O ancora il confermato Grosso o il giovane di belle speranze Pizzato. Insomma, gli uomini fanno sperare in un'annata di successi. Fin da domenica, nel ritorno di Coppa contro la Spolina. [g. ca.]

Esordio domani a Settimo nella poule promozione

Roccia, primo incontro con in palio la serie B

VERCELLI. Spronati dalla Coppa Italia vinta dai «cugini» novaresi il Roccia, da domani, cercherà di aggiudicarsi il suo «scudetto». Intendiamoci, niente di eclatante se paragonato alle imprese dei club più titolati ma la promozione in B del tricolore di mister Tempesta rappresenterebbe per il baseball vercellese un evento storico.

L'avventura prenderà il via domattina quando sul diamante di Settimo, con inizio alle 11,30, il Roccia affronterà il primo match dei playoff. «Sarà un test importante, specialmente sotto l'aspetto psicologico - osserva il direttore sportivo Vincenzo Piccolo -. I torinesi partono con i favori del pronostico, per questo dovremo affrontare l'impegno con estrema tranquillità, sapendo che anche un eventuale passo falso potrà essere recuperato nell'arco della sfida».

Insomma, si profila una «gara 1» di studio da parte dei bicciolani, per cercare di carpire i segreti del Settimo e adottare le necessarie contromisure nel secondo confronto, in programma domenica sempre in terra torinese.

Spiega Piccolo: «Questo non significa che affronteremo l'impegno iniziale senza lottare o cercare d'incamerare la posta piena, tutt'altro; soltanto che, almeno per una volta, non siamo costretti a giocarci un'intera stagione in nove inning».

Secondo i criteri della poule per la salita in B il match tra Settimo e Roccia si disputerà al meglio dei cinque incontri, vale a dire che accederà al turno successivo la squadra che avrà totalizzato tre vittorie.

Sostiene Giancarlo Castiglione, accompagnatore dei vercellesi: «Il calendario non ci ha certamente favorito, visto che siamo costretti a disputare in trasferta i primi due incontri, ovviamente avremmo preferito debuttare davanti al nostro pubblico per sfruttare il più possibile il fattore campo. Comunque poco importa: il Roccia andrà a Settimo per ottenere un risultato positivo e l'ideale sarebbe chiudere il weekend sull'1-1 in modo da giocarci tutte le nostre chances nel diamante di via Viviani. D'altronde l'ambiente è sereno e caricato, i ragazzi sono in forma e, chissà che non si torni dalla trasferta torinese con una lieta sorpresa». [p. m. f.]

La grande avventura del Roccia inizia domani mattina alle 11,30 a Settimo [foto ...]

FUORISTRADA

Da domani a Veglio

Gli specialisti si disputano il titolo tricolore

VEGLIO. E' in programma per questo week-end il secondo regalo che la polisportiva Diego Rondi offre ogni anno agli appassionati di motori. Dopo l'appuntamento con la Romanina-Veglio motociclistica, questa volta tocca alla prova del campionato italiano fuoristrada.

A sfidarsi sul tortuoso circuito disseminato d'insidie saranno i migliori piloti italiani, in lizza per la vetta in classifica generale. Il duello per il successo sembra ridotto a Martorelli e Mazzuoli, entrambi dati come presenti a Veglio. Non mancheranno però i driver di casa, a cominciare da Bertuzzi, finora ottavo nella graduatoria del campionato tricolore, fino a Biondi, Briglia e Reganelli, da tempo nomi noti del panorama delle quattro ruote motrici.

Il programma della manifestazione prevede domani le verifiche tecniche e domenica la gara. [g. ca.]

TENNIS

Tabellone nazionale

Esordio della Pro in Coppa Italia con il Monza

VERCELLI. Domenica riprende la Coppa Italia «nc» di tennis con i primi incontri del tabellone nazionale. In campo l'A.T. Pro Vercelli che dovrà affrontare il temibile Nastro Verde di Monza.

Se la formazione vercellese riesce a superare il turno, tutt'altro che facile, se la dovrà vedere con la vincente del match Treviso-Virgolo.

Anche quest'anno i bianchi del capitano non giocatore Gianni Feo puntano in alto; negli incontri eliminatori i bicciolani hanno confermato di essere un complesso valido, in grado di conseguire buoni risultati. L'incontro con i lombardi di domenica inizierà alle 9 sui terreni della Pro Vercelli in corso Rigola: dapprima scenderanno in campo i singolaristi (Nicolazzini, Torchio, Borgatelli e Oddone), quindi sarà la volta dei due doppi Bossola-Torchio, Bertotto-Campanini. [f. l.]

1992.
LA TECNOLOGIA ITALIANA TRIONFA PER LA SESTA VOLTA CON LA LANCIA DELTA.

LANCIA DEDICA AL MARTINI RACING IL SUO SESTO MONDIALE RALLY CONSECUTIVO.

Jyvaskyla, Rally dei Mille Laghi, 30 agosto 1992: 1° e 2° posto assoluto. La fantastica Delta HF integrale del team Martini Racing conquista il Campionato Mondiale Rally Costruttori 1992 con tre prove d'anticipo. È l'undicesimo titolo di Lancia, il sesto consecutivo dal 1987. Una serie infinita di successi, il trionfo di una tecnologia tutta italiana che non conosce rivali. Lancia dedica questa nuova vittoria a tutti i dirigenti, tecnici, piloti e meccanici del team Martini Racing, che con il loro impegno e la loro professionalità confermano ancora una volta la supremazia della casa torinese ai vertici dell'automobilismo mondiale.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Cecomp, Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, TRW Sabelt. **Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Carello - Weber, ERG (per carburante). Fiat lubrificanti con Selenia Motor Oil.**

1992. La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici **MICHELIN**

ESSERE LANCIA